# **Syllabus**

N° documenti: 174

Resp. Did. SALARDI SILVIA Matricola: 019708

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: **A5810106 - BIOETICA** 

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 3

Periodo: Secondo Semestre



### Testi in italiano

INAIIA	INCOMPANA	$\overline{}$
.iiiuua	insegnament	u
		_

Italiano.

#### Contenuti

La bioetica è l'ambito di studio in cui si affrontano i problemi di natura etica sollevati dalla medicina e dagli interventi tecnologici in campo biogenetico sull'uomo, sugli altri esseri viventi e sull'ambiente, con lo scopo di chiarire i presupposti e le implicazioni delle scelte e delle pratiche rese possibili dagli sviluppi scientifici degli ultimi decenni. Ma, in relazione ai più scottanti problemi bioetici oggetto di dibattito (dalla fecondazione artificiale sperimentazione alla clinica. all'ingegneria genetica, dal testamento biologico all'eutanasia ecc.), si pone anche, e oggigiorno soprattutto, il problema di confrontarsi con le soluzioni già reperibili o prospettabili sul piano del diritto. Nel corso, rivolto specificamente agli studenti di materie giuridiche, saranno analizzati gli interventi normativi relativi ad alcuni dei temi bioetici di maggiore rilevanza e saranno offerti gli strumenti teorici necessari per valutare criticamente i modelli di regolazione che hanno improntato o potrebbero improntare il "biodiritto" nel futuro.

### Testi di riferimento

Testi di riferimento per frequentanti.

P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano, limitatamente alle parti indicate dal docente.

E' richiesta inoltre la conoscenza del Codice deontologico dei medici in vigore.

Testo di riferimento per non frequentanti

L'esame dovrà essere preparato sui seguenti testi:

- 1) P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano 2) Un libro a scelta tra i seguenti:
- -S. SALARDI, Test genetici tra determinismo e libertà, Giappichelli, Torino, 2010
- -C. FLAMIGNI, La procreazione assistita. Fertilità e sterilità tra medicina e considerazioni bioetiche, Il Mulino, Bologna, 2011
- -M. GALLETTI, S. VIDA (a cura di), Indagine sulla natura umana. Itinerari della filosofia contemporanea, Carocci, Roma, 2011
- -G. FORNERO, Bioetica cattolica e bioetica laica, Bruno Mondadori, Milano. 2009

E' richiesta inoltre la conoscenza del Codice deontologico dei medici in vigore.

Obiettivi formativi	Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti di analisi e di argomentazione utili a comprendere le diversificate questioni eticogiuridiche che si pongono nei vari ambiti di interesse della Bioetica, in modo che gli studenti imparino a fornire, formulandoli correttamente, nella futura carriera professionale, pareri, consulenze e prospettare soluzioni in campo giuridico per le questioni eticamente sensibili.
Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	-piattaform e-learning -Utilizzo di strumenti di presentazione powerpoint -Analisi del dibattito etico-giuridico e della normativa internazionale, europea e nazionale nelle questioni eticamente sensibiliAnalisi di rilevanti sentenze giudiziarie e discussione di casi etici.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale.
Programma esteso	Programma per soli frequentanti L'esame avrà ad oggetto i contenuti delle lezioni, documenti normativi e materiali giurisprudenziali esaminati durante il corso e il seguente testo:  P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano, limitatamente alle parti indicate dal docente.  E' richiesta inoltre la conoscenza del Codice deontologico dei medici in vigore.  programma per non frequentanti L'esame dovrà essere preparato sui seguenti testi: 1) P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano 2) Un libro a scelta tra i seguenti: -S. SALARDI, Test genetici tra determinismo e libertà, Giappichelli, Torino, 2010 -C. FLAMIGNI, La procreazione assistita. Fertilità e sterilità tra medicina e considerazioni bioetiche, Il Mulino, Bologna, 2011 -M. GALLETTI, S. VIDA (a cura di), Indagine sulla natura umana. Itinerari della filosofia contemporanea, Carocci, Roma, 2011 -G. FORNERO, Bioetica cattolica e bioetica laica, Bruno Mondadori, Milano, 2009  E' richiesta inoltre la conoscenza del Codice deontologico dei medici in vigore.



Italian.
Bioethics deals with ethical-legal questions arising from interventions of biomedicine and biogenetics on humans, animals and environment. This field includes a variety of topics, ranging from beginning -of life issues (reproductive medicine), end-of life issues, advances in genetics, nanotechnology,to neuroscience and the like. Over time, ethical questions have become legal questions. In this regard, the course aims at equipping law students with theoretical tools, understanding, and knowledge useful to critically assess the legal framework at the national and European level as well as the current models of regulations in order to be able to make proposals for the future development of biolaw.

#### SYLLABUS FOR ATTENDING STUDENTS

The exam requires knowledge of those topics discussed during the course, of some selected legal documents and of some sections of the following book:

Selected chapters of P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano.

It is also required knowledge of the Italian Code of Medical Ethics

#### SYLLABUS FOR NOT ATTENDING STUDENTS

The exam requires knowledge of the following book

P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano 2009

And in addition one of the following books:

- -S. SALARDI, Test genetici tra determinismo e libertà, Giappichelli, Torino, 2010
- -C. FLAMIGNI, La procreazione assistita. Fertilità e sterilità tra medicina e considerazioni bioetiche, Il Mulino, Bologna, 2011
- -M. GALLETTI, S. VIDA (a cura di), Indagine sulla natura umana. Itinerari della filosofia contemporanea, Carocci, Roma, 2011
- -G. FORNERO, Bioetica cattolica e bioetica laica, Bruno Mondadori, Milano, 2009

It is required the knowledge of the Italian Code of Medical Ethics.

The course aims at equipping students with theoretical instruments for analysis and argumentation useful to understand the different ethical-legal questions arising in the various bioethical fields. At the end of the course law students will be able to correctly elaborate legal reports, counselling etc. in bioethical issues.

None.

#### E-learning platform

- -Use of powerpoint presentations
- -Anlysis of the ethical-legal debate and of the international, European, and national framework concerning ethically sensitive issues.
- -Analysis of relevant court decisions and discussion of ethical cases.

Oral exam.

#### SYLLABUS FOR ATTENDING STUDENTS

The exam requires knowledge of those topics discussed during the course, of some selected legal documents and of some sections of the following book:

selected chapters of P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano,

It is required the knowledge of the Italian Code of Medical Ethics

#### SYLLABUS FOR NOT ATTENDING STUDENTS

The exam requires knowledge of the following book

- P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano And in addition one of the following books:
- -S. SALARDI, Test genetici tra determinismo e libertà, Giappichelli, Torino, 2010
- -C. FLAMIGNI, La procreazione assistita. Fertilità e sterilità tra medicina e considerazioni bioetiche, Il Mulino, Bologna, 2011
- -M. GALLETTI, S. VIDA (a cura di), Indagine sulla natura umana. Itinerari della filosofia contemporanea, Carocci, Roma, 2011
- -G. FORNERO, Bioetica cattolica e bioetica laica, Bruno Mondadori, Milano, 2009

It is also required knowledge of the Italian Code of Medical Ethics.

Resp. Did. SALARDI SILVIA Matricola: 019708

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810106 - BIOETICA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2013** 

CFU: 6

Anno corso: 3

Periodo: Secondo Semestre



### Testi in italiano

Lingua	insegnamento	Italiano

#### Contenuti

La bioetica è l'ambito di studio in cui si affrontano i problemi di natura etica sollevati dalla medicina e dagli interventi tecnologici in campo biogenetico sull'uomo, sugli altri esseri viventi e sull'ambiente, con lo scopo di chiarire i presupposti e le implicazioni delle scelte e delle pratiche rese possibili dagli sviluppi scientifici degli ultimi decenni. Ma, in relazione ai più scottanti problemi bioetici oggetto di dibattito (dalla fecondazione artificiale sperimentazione clinica, alla all'ingegneria genetica, dal testamento biologico all'eutanasia ecc.), si pone anche, e oggigiorno soprattutto, il problema di confrontarsi con le soluzioni già reperibili o prospettabili sul piano del diritto. Nel corso, rivolto specificamente agli studenti di materie giuridiche, saranno analizzati gli interventi normativi relativi ad alcuni dei temi bioetici di maggiore rilevanza e saranno offerti gli strumenti teorici necessari per valutare criticamente i modelli di regolazione che hanno improntato o potrebbero improntare il "biodiritto" nel futuro.

### Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano, limitatamente alle parti indicate dal docente.

E' richiesta inoltre la conoscenza del Codice deontologico dei medici in vigore.

#### Studenti non frequentanti:

L'esame dovrà essere preparato sui seguenti testi:

- 1) P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano 2) Un libro a scelta tra i seguenti:
- -S. SALARDI, Test genetici tra determinismo e libertà, Giappichelli, Torino,
- 2010 -C. FLAMIGNI, La procreazione assistita. Fertilità e sterilità tra medicina e considerazioni bioetiche, Il Mulino, Bologna, 2011
- -M. GALLETTI, S. VIDA (a cura di), Indagine sulla natura umana. Itinerari della filosofia contemporanea, Carocci, Roma, 2011
- -G. FORNERO, Bioetica cattolica e bioetica laica, Bruno Mondadori, Milano. 2009

E' richiesta inoltre la conoscenza del Codice deontologico dei medici in vigore.

Obiettivi formativi	Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti di analisi e di argomentazione utili a comprendere le diversificate questioni eticogiuridiche che si pongono nei vari ambiti di interesse della Bioetica, in modo che gli studenti imparino a fornire, formulandoli correttamente, nella futura carriera professionale, pareri, consulenze e prospettare soluzioni in campo giuridico per le questioni eticamente sensibili.
Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	-piattaform e-learning -Utilizzo di strumenti di presentazione powerpoint -Analisi del dibattito etico-giuridico e della normativa internazionale, europea e nazionale nelle questioni eticamente sensibiliAnalisi di rilevanti sentenze giudiziarie e discussione di casi etici.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Programma per soli frequentanti L'esame avrà ad oggetto i contenuti delle lezioni, documenti normativi e materiali giurisprudenziali esaminati durante il corso e il seguente testo: P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano, limitatamente alle parti indicate dal docente. E' richiesta inoltre la conoscenza del Codice deontologico dei medici in



Italian
COURSE DESCRIPTION Bioethics deals with ethical-legal questions arising from interventions of biomedicine and biogenetics on humans, animals and environment. This field includes a variety of topics, ranging from beginning -of life issues (reproductive medicine), end-of life issues, advances in genetics, nanotechnology,to neuroscience and the like. Over time, ethical questions have become legal questions. In this regard, the course aims at equipping law students with theoretical tools, understanding, and knowledge useful to critically assess the legal framework at the national and European level as well as the current models of regulations in order to be able to make proposals for the future development of biolaw.
SYLLABUS FOR ATTENDING STUDENTS The exam requires knowledge of those topics discussed during the course, of some selected legal documents and of some sections of the following book:
Selected chapters of P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano.
It is also required knowledge of the Italian Code of Medical Ethics
SYLLABUS FOR NOT ATTENDING STUDENTS The exam requires knowledge of the following book P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano 2009 And in addition one of the following books: -S. SALARDI, Test genetici tra determinismo e libertà, Giappichelli, Torino, 2010 -C. FLAMIGNI, La procreazione assistita. Fertilità e sterilità tra medicina e

considerazioni bioetiche, Il Mulino, Bologna, 2011 -M. GALLETTI, S. VIDA (a cura di), Indagine sulla natura umana. Itinerari della filosofia contemporanea, Carocci, Roma, 2011 -G. FORNERO, Bioetica cattolica e bioetica laica, Bruno Mondadori, Milano, 2009  It is required the knowledge of the Italian Code of Medical Ethics.
The course aims at equipping students with theoretical instruments for analysis and argumentation useful to understand the different ethical-legal questions arising in the various bioethical fields. At the end of the course law students will be able to correctly elaborate legal reports, counselling etc. in bioethical issues.
None.
E-learning platform -Use of powerpoint presentations -Anlysis of the ethical-legal debate and of the international, European, and national framework concerning ethically sensitive issuesAnalysis of relevant court decisions and discussion of ethical cases.
Oral exam
SYLLABUS FOR ATTENDING STUDENTS The exam requires knowledge of those topics discussed during the course, of some selected legal documents and of some sections of the following book:
selected chapters of P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano,
Randello Coltina, Milano,

Resp. Did. SALARDI SILVIA Matricola: 019708

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: **A5810106 - BIOETICA** 

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2015

CFU: 6

Anno corso: 3

Periodo: Secondo Semestre



### Testi in italiano

Lingua	insegnamento

Italiano

### **Contenuti**

La bioetica è l'ambito di studio in cui si affrontano i problemi di natura etica sollevati dalla medicina e dagli interventi tecnologici in campo biogenetico sull'uomo, sugli altri esseri viventi e sull'ambiente, con lo scopo di chiarire i presupposti e le implicazioni delle scelte e delle pratiche rese possibili dagli sviluppi scientifici degli ultimi decenni. Ma, in relazione ai più scottanti problemi bioetici oggetto di dibattito (dalla fecondazione artificiale sperimentazione alla clinica. all'ingegneria genetica, dal testamento biologico all'eutanasia ecc.), si pone anche, e oggigiorno soprattutto, il problema di confrontarsi con le soluzioni già reperibili o prospettabili sul piano del diritto. Nel corso, rivolto specificamente agli studenti di materie giuridiche, saranno analizzati gli interventi normativi relativi ad alcuni dei temi bioetici di maggiore rilevanza e saranno offerti gli strumenti teorici necessari per valutare criticamente i modelli di regolazione che hanno improntato o potrebbero improntare il "biodiritto" nel futuro.

#### Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano, limitatamente alle parti indicate dal docente.

E' richiesta inoltre la conoscenza del Codice deontologico dei medici in vigore.

#### Studenti non frequentanti:

L'esame dovrà essere preparato sui seguenti testi:

- 1) P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano 2) Un libro a scelta tra i seguenti:
- -S. SALARDI, Test genetici tra determinismo e libertà, Giappichelli, Torino, 2010
- -C. FLAMIGNI, La procreazione assistita. Fertilità e sterilità tra medicina e considerazioni bioetiche, Il Mulino, Bologna, 2011
- -M. GALLETTI, S. VIDA (a cura di), Indagine sulla natura umana. Itinerari della filosofia contemporanea, Carocci, Roma, 2011
- -G. FORNERO, Bioetica cattolica e bioetica laica, Bruno Mondadori, Milano, 2009

E' richiesta inoltre la conoscenza del Codice deontologico dei medici in vigore.

Obiettivi formativi	Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti di analisi e di argomentazione utili a comprendere le diversificate questioni eticogiuridiche che si pongono nei vari ambiti di interesse della Bioetica, in modo che gli studenti imparino a fornire, formulandoli correttamente, nella futura carriera professionale, pareri, consulenze e prospettare soluzioni in campo giuridico per le questioni eticamente sensibili.
Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	-piattaform e-learning -Utilizzo di strumenti di presentazione powerpoint -Analisi del dibattito etico-giuridico e della normativa internazionale, europea e nazionale nelle questioni eticamente sensibiliAnalisi di rilevanti sentenze giudiziarie e discussione di casi etici.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Programma per soli frequentanti L'esame avrà ad oggetto i contenuti delle lezioni, documenti normativi e materiali giurisprudenziali esaminati durante il corso e il seguente testo: P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano, limitatamente alle parti indicate dal docente. E' richiesta inoltre la conoscenza del Codice deontologico dei medici in



Italian
COURSE DESCRIPTION Bioethics deals with ethical-legal questions arising from interventions of biomedicine and biogenetics on humans, animals and environment. This field includes a variety of topics, ranging from beginning -of life issues (reproductive medicine), end-of life issues, advances in genetics, nanotechnology,to neuroscience and the like. Over time, ethical questions have become legal questions. In this regard, the course aims at equipping law students with theoretical tools, understanding, and knowledge useful to critically assess the legal framework at the national and European level as well as the current models of regulations in order to be able to make proposals for the future development of biolaw.
SYLLABUS FOR ATTENDING STUDENTS The exam requires knowledge of those topics discussed during the course, of some selected legal documents and of some sections of the following book:
Selected chapters of P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano.
It is also required knowledge of the Italian Code of Medical Ethics
SYLLABUS FOR NOT ATTENDING STUDENTS The exam requires knowledge of the following book P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano 2009 And in addition one of the following books: -S. SALARDI, Test genetici tra determinismo e libertà, Giappichelli, Torino, 2010 -C. FLAMIGNI, La procreazione assistita. Fertilità e sterilità tra medicina e

considerazioni bioetiche, Il Mulino, Bologna, 2011 -M. GALLETTI, S. VIDA (a cura di), Indagine sulla natura umana. Itinerari della filosofia contemporanea, Carocci, Roma, 2011 -G. FORNERO, Bioetica cattolica e bioetica laica, Bruno Mondadori, Milano, 2009  It is required the knowledge of the Italian Code of Medical Ethics.
The course aims at equipping students with theoretical instruments for analysis and argumentation useful to understand the different ethical-legal questions arising in the various bioethical fields. At the end of the course law students will be able to correctly elaborate legal reports, counselling etc. in bioethical issues.
None.
E-learning platform -Use of powerpoint presentations -Anlysis of the ethical-legal debate and of the international, European, and national framework concerning ethically sensitive issuesAnalysis of relevant court decisions and discussion of ethical cases.
Oral exam
SYLLABUS FOR ATTENDING STUDENTS The exam requires knowledge of those topics discussed during the course, of some selected legal documents and of some sections of the following book:
selected chapters of P. BORSELLINO, Bioetica tra "morali" e diritto, Raffaello Cortina, Milano,
Randello Coltina, Milano,

**CERINI DIANA VALENTINA** Matricola: 001887 Resp. Did.

Anno offerta: 2017/2018

**A5810246 - BUSINESS AND CONSUMER CONTRACTS IN A** Insegnamento:

**GLOBAL PERSPECTIVE** 

581 - GIURISPRUDENZA Corso di studio:

Anno regolamento: **2013** 

CFU: 6

5 Anno corso:

Periodo: **Primo Semestre** 



Lingua insegnamento	Inglese.	
Contenuti	After an introduction to the essential aspects and methodology of comparative law, the European law models will be examined, with specific reference to harmonization, unification and optional law models. A particular focus will be dedicated to business-to-consumer directives and their implementation in the Member States.  The course will also examine business and consumer contract law and models outside the Western Legal Tradition. In particular, contract law and models in BRICS countries will be considered.  The second part of the course will address specific issues relating to the formation of the contract and its effects, namely unfair commercial practices and misleading advertising in business-to-business contracts, unfair terms, sale of goods liability for defective goods.  Finally, specific contracts will be examined, with particular reference to the financial sectors, credit contracts and insurance contracts.	
Testi di riferimento	Sacco, Legal formants - Excerpts Merryman, The Civil Law Tradition - Excerpts Gilmore, The death of contract - Excerpts All other materials suggested at lesson and included on the e-leaning website of the course	
Obiettivi formativi	The course aims to provide an analysis of contract law with particular reference to business and consumer contracts law and models in comparative and global perspective.	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Oral test - optional preparation of a paper	
Programma esteso	Part I Introduction to contract law in comparative and global perspective  1. The comparative law approach and methodology (2h)  2. Legal families and Legal traditions (2h)  3. Fundations of the Western Legal tradition and the rule of law: impact on contract law (2h)  4. The creation of business to consumer contract law in EU and the institutional framework (legal basis, objectives, limits) of EU (2h)  5. Projects, solutions and models of harmonization, unification (2h)  6. Optional laws, Unidroit and contract models (4 h)	

- 7. Liabilities towards consumers between contract law and tort law (2 h)
- 8. Contract law outside EU and the Western Legal Tradition: analysis of models and solution in BRICS countries (2 h)
- 9. Contract law outside EU: China (2h)
- 10. Contract law outside EU: India (2h)

Part II Analysis of specific aspects of contract law

- 11. Unfair contract terms in B2C contracts (2h)
- 12. Unfair contract terms in other contracts (2h)
- 13. Unfair commercial practices (2h)
- 14. Unfair commercial practices 2 (2h)
- 15. Credit contracts 1(2h)
- 16. Credit contracts 2 (2h)
- 17. Insurance contracts 1 (2 h)
- 18. Insurance contracts 2 (2h)



English.
After an introduction to the essential aspects and methodology of comparative law, the European law models will be examined, with specific reference to harmonization, unification and optional law models. A particular focus will be dedicated to business-to-consumer directives and their implementation in the Member States.  The course will also examine business and consumer contract law and models outside the Western Legal Tradition. In particular, contract law and models in BRICS countries will be considered.  The second part of the course will address specific issues relating to the formation of the contract and its effects, namely unfair commercial practices and misleading advertising in business-to-business contracts, unfair terms, sale of goods liability for defective goods.  Finally, specific contracts will be examined, with particular reference to the financial sectors, credit contracts and insurance contracts.
Sacco, Legal formants - Excerpts Merryman, The Civil Law Tradition - Excerpts Gilmore, The death of contract - Excerpts All other materials suggested at lesson and included on the e-leaning website of the course
The course aims to provide an analysis of contract law with particular reference to business and consumer contracts law and models in comparative and global perspective.
Oral test - optional preparation of a paper
Part I Introduction to contract law in comparative and global perspective  1. The comparative law approach and methodology (2h) 2. Legal families and Legal traditions (2h) 3. Fundations of the Western Legal tradition and the rule of law: impact on contract law (2h) 4. The creation of business to consumer contract law in EU and the institutional framework (legal basis, objectives, limits) of EU (2h) 5. Projects, solutions and models of harmonization, unification (2h) 6. Optional laws, Unidroit and contract models (4 h) 7. Liabilities towards consumers between contract law and tort law (2 h) 8. Contract law outside EU and the Western Legal Tradition: analysis of models and solution in BRICS countries (2 h) 9. Contract law outside EU: China (2h) 10. Contract law outside EU: India (2h)

### Part II Analysis of specific aspects of contract law

- 11. Unfair contract terms in B2C contracts (2h)
- 12. Unfair contract terms in other contracts (2h)
- 13. Unfair commercial practices (2h)
- 14. Unfair commercial practices 2 (2h)
- 15. Credit contracts 1(2h)
- 16. Credit contracts 2 (2h) 17. Insurance contracts 1 (2 h)
- 18. Insurance contracts 2 (2h)

Resp. Did. CERINI DIANA VALENTINA Matricola: 001887

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810246 - BUSINESS AND CONSUMER CONTRACTS IN A

**GLOBAL PERSPECTIVE** 

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Inglese.
Contenuti	After an introduction to the essential aspects and methodology of comparative law, the European law models will be examined, with specific reference to harmonization, unification and optional law models. A particular focus will be dedicated to business-to-consumer directives and their implementation in the Member States.  The course will also examine business and consumer contract law and models outside the Western Legal Tradition. In particular, contract law and models in BRICS countries will be considered.  The second part of the course will address specific issues relating to the formation of the contract and its effects, namely unfair commercial practices and misleading advertising in business-to-business contracts unfair terms, sale of goods liability for defective goods.  Finally, specific contracts will be examined, with particular reference to the financial sectors, credit contracts and insurance contracts.
Testi di riferimento	Sacco, Legal formants - Excerpts Merryman, The Civil Law Tradition - Excerpts Gilmore, The death of contract - Excerpts All other materials suggested at lesson and included on the e-leaning website of the course
Obiettivi formativi	The course aims to provide an analysis of contract law with particular reference to business and consumer contracts law and models in comparative and global perspective.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Oral test - optional preparation of a paper
Programma esteso	Part I Introduction to contract law in comparative and global perspective  1. The comparative law approach and methodology (2h) 2. Legal families and Legal traditions (2h) 3. Fundations of the Western Legal tradition and the rule of law: impact on contract law (2h) 4. The creation of business to consumer contract law in EU and the institutional framework (legal basis, objectives, limits) of EU (2h) 5. Projects, solutions and models of harmonization, unification (2h) 6. Optional laws, Unidroit and contract models (4 h)

- 7. Liabilities towards consumers between contract law and tort law (2 h)
- 8. Contract law outside EU and the Western Legal Tradition: analysis of models and solution in BRICS countries (2 h)
- 9. Contract law outside EU: China (2h)
- 10. Contract law outside EU: India (2h)

Part II Analysis of specific aspects of contract law

- 11. Unfair contract terms in B2C contracts (2h)
- 12. Unfair contract terms in other contracts (2h)
- 13. Unfair commercial practices (2h)
- 14. Unfair commercial practices 2 (2h)
- 15. Credit contracts 1(2h)
- 16. Credit contracts 2 (2h)
- 17. Insurance contracts 1 (2 h)
- 18. Insurance contracts 2 (2h)



English.
After an introduction to the essential aspects and methodology of comparative law, the European law models will be examined, with specific reference to harmonization, unification and optional law models. A particular focus will be dedicated to business-to-consumer directives and their implementation in the Member States.  The course will also examine business and consumer contract law and models outside the Western Legal Tradition. In particular, contract law and models in BRICS countries will be considered.  The second part of the course will address specific issues relating to the formation of the contract and its effects, namely unfair commercial practices and misleading advertising in business-to-business contracts, unfair terms, sale of goods liability for defective goods.  Finally, specific contracts will be examined, with particular reference to the financial sectors, credit contracts and insurance contracts.
Sacco, Legal formants - Excerpts Merryman, The Civil Law Tradition - Excerpts Gilmore, The death of contract - Excerpts All other materials suggested at lesson and included on the e-leaning website of the course
The course aims to provide an analysis of contract law with particular reference to business and consumer contracts law and models in comparative and global perspective.
Oral test - optional preparation of a paper
Part I Introduction to contract law in comparative and global perspective  1. The comparative law approach and methodology (2h) 2. Legal families and Legal traditions (2h) 3. Fundations of the Western Legal tradition and the rule of law: impact on contract law (2h) 4. The creation of business to consumer contract law in EU and the institutional framework (legal basis, objectives, limits) of EU (2h) 5. Projects, solutions and models of harmonization, unification (2h) 6. Optional laws, Unidroit and contract models (4 h) 7. Liabilities towards consumers between contract law and tort law (2 h) 8. Contract law outside EU and the Western Legal Tradition: analysis of models and solution in BRICS countries (2 h) 9. Contract law outside EU: China (2h) 10. Contract law outside EU: India (2h)

### Part II Analysis of specific aspects of contract law

- 11. Unfair contract terms in B2C contracts (2h)
- 12. Unfair contract terms in other contracts (2h)
- 13. Unfair commercial practices (2h)
- 14. Unfair commercial practices 2 (2h)
- 15. Credit contracts 1(2h)
- 16. Credit contracts 2 (2h) 17. Insurance contracts 1 (2 h)
- 18. Insurance contracts 2 (2h)

Matricola: 003633 Resp. Did. **ZULBERTI MARTINO** 

Anno offerta: 2017/2018

**A5810238 - COMPARATIVE CIVIL AND COMMERCIAL** Insegnamento:

**PROCEDURE** 

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 3

Anno corso: 4

Periodo: **Primo Semestre** 



Lingua insegnamento	Inglese	
Contenuti	Lo scopo della giustizia civile, e cioè garantire un'efficace tutela dei diritti in un tempo ragionevole (e a costi ragionevoli), non è raggiungibile facendo riferimento a un unico modello procedimentale. Il corso analizza le principali caratteristiche dei diversi modelli procedimentali adottati in Europa e negli Stati Uniti. Gli studenti stranieri potranno comparare gli istituti trattati con quelli dei loro Paesi di provenienza.	
Testi di riferimento	Per gli studenti frequentati, slides, materiali distribuiti e letture segnalate dal docente durante il corso.	
	Il programma per gli studenti non frequentati sarà reso noto dal docente all'inizio del corso tramite pubblicazione sul sito	
Obiettivi formativi	Il corso è finalizzato a fornire agli studenti una visione del processo civile in dimensione comparatistica	
Prerequisiti	Conoscenza base della lingua inglese	
Metodi didattici	Didattica frontale e, nella seconda parte del corso, metodo casistico.	
Altre informazioni	Il corso è aperto sia agli studenti stranieri, sia agli studenti italiani interessati a caratterizzare in senso internazionalistico il loro percorso accademico.	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale	
Programma esteso	Saranno trattati i principi e le più rilevanti caratteristiche dei sistemi: i. italiano; ii. inglese; iii. statunitense. Saranno quindi posti in evidenza i tratti di fondo che emergono dall'analisi dei sistemi esaminati.	

English
The aim of civil justice, i.e. to guarantee an effective protection of rights within a reasonable time (and, of course, at reasonable costs), cannot be pursued through the same model of procedure. Focus of the course is to point out the essential features of different models of procedure adopted in Europe as well as in the United States. Foreigners students are welcome to compare one or more topics of the course with their respective legal systems.
ATTENDING STUDENTS: Slides, materials and notes dealt during the course.
NOT ATTENDING STUDENTS: The materials will be indicated on the website at the beginning of the course
The course aims to give an overview of civil proceedings in a comparative dimension
Knowledge of english language
Knowledge of english language  Lectures and, in the second part of the course, case study method.
Lectures and, in the second part of the course, case study method.  The course is open to foreigner students as well as to Italian students who want to give an international characterization to their academic

Matricola: 003633 Resp. Did. **ZULBERTI MARTINO** 

Anno offerta: 2017/2018

**A5810238 - COMPARATIVE CIVIL AND COMMERCIAL** Insegnamento:

**PROCEDURE** 

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2013** 

CFU: 3 5 Anno corso:

Periodo: **Primo Semestre** 



Lingua insegnamento	Inglese	
Contenuti	Lo scopo della giustizia civile, e cioè garantire un'efficace tutela dei diritti in un tempo ragionevole (e a costi ragionevoli), non è raggiungibile facendo riferimento a un unico modello procedimentale. Il corso analizza le principali caratteristiche dei diversi modelli procedimentali adottati in Europa e negli Stati Uniti. Gli studenti stranieri potranno comparare gli istituti trattati con quelli dei loro Paesi di provenienza.	
Testi di riferimento	Per gli studenti frequentati, slides, materiali distribuiti e letture segnalate dal docente durante il corso.  Il programma per gli studenti non frequentati sarà reso noto dal docente all'inizio del corso tramite pubblicazione sul sito	
Obiettivi formativi	Il corso è finalizzato a fornire agli studenti una visione del processo civile in dimensione comparatistica	
Prerequisiti	Conoscenza base della lingua inglese	
Metodi didattici	Didattica frontale e, nella seconda parte del corso, metodo casistico.	
Altre informazioni	Il corso è aperto sia agli studenti stranieri, sia agli studenti italiani interessati a caratterizzare in senso internazionalistico il loro percorso accademico.	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale	
Programma esteso	Saranno trattati i principi e le più rilevanti caratteristiche dei sistemi: i. italiano; ii. inglese; iii. statunitense. Saranno quindi posti in evidenza i tratti di fondo che emergono dall'analisi dei sistemi esaminati.	

English
The aim of civil justice, i.e. to guarantee an effective protection of rights within a reasonable time (and, of course, at reasonable costs), cannot be pursued through the same model of procedure. Focus of the course is to point out the essential features of different models of procedure adopted in Europe as well as in the United States. Foreigners students are welcome to compare one or more topics of the course with their respective legal systems.
ATTENDING STUDENTS: Slides, materials and notes dealt during the course.
NOT ATTENDING STUDENTS: The materials will be indicated on the website at the beginning of the course
The course aims to give an overview of civil proceedings in a comparative dimension
Knowledge of english language
Knowledge of english language  Lectures and, in the second part of the course, case study method.
Lectures and, in the second part of the course, case study method.  The course is open to foreigner students as well as to Italian students who want to give an international characterization to their academic

Matricola: 002139 Resp. Did. **MAZZA OLIVIERO** 

Anno offerta: 2017/2018

**A5810237 - COMPARATIVE CRIMINAL PROCEDURE AND** Insegnamento:

**CORPORATE LIABILITY** 

581 - GIURISPRUDENZA Corso di studio:

Anno regolamento: 2014

CFU: 3

Periodo: **Primo Semestre** 



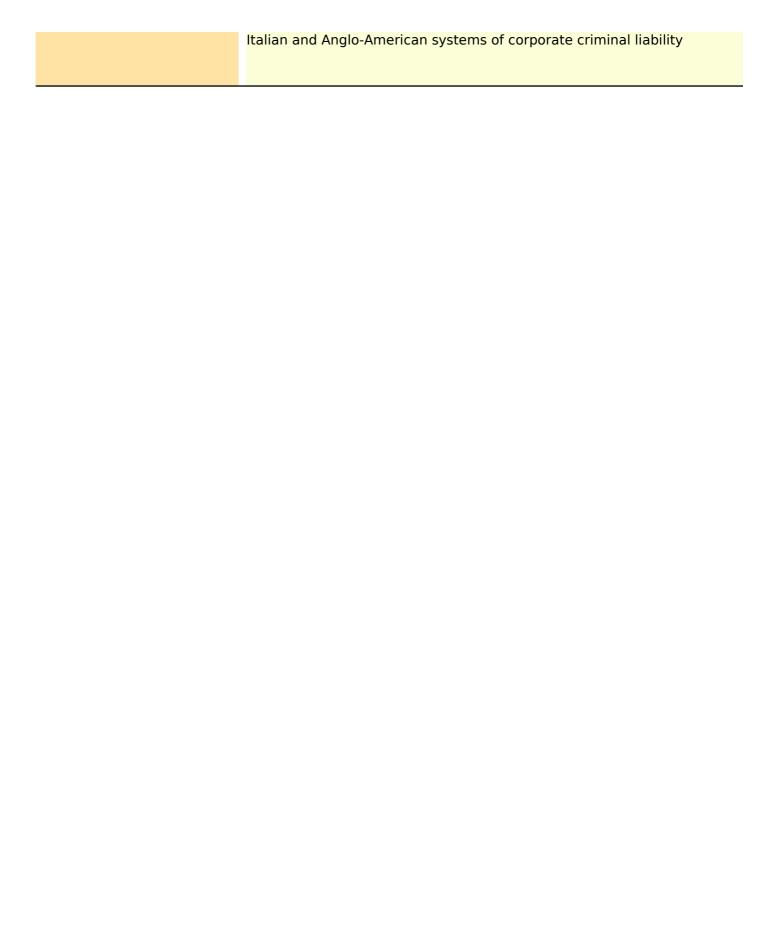
Anno corso:

### Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	In many countries, corporations can be criminally tried and convicted for crimes committed in their interest by individual directors, managers, and even low-level employees.  This course will be dedicated to a comparative study of different models of assessing responsibility for crimes committed to benefit corporate interests. Mainly, the focus will be on Italian and Anglo-American systems of corporate criminal liability, but also on laws of some european countries, to highlight both common features and differences between the various jurisdictions.
Testi di riferimento	The course will be held in English. Textbooks and materials will be indicated during the course.
Modalità di verifica dell'apprendimento	oral exam
Programma esteso	Italian and Anglo-American systems of corporate criminal liability



English
The course will be held in English. Textbooks and materials will be indicated during the course.
oral exam



Matricola: 002139 Resp. Did. **MAZZA OLIVIERO** 

Anno offerta: 2017/2018

**A5810237 - COMPARATIVE CRIMINAL PROCEDURE AND** Insegnamento:

**CORPORATE LIABILITY** 

581 - GIURISPRUDENZA Corso di studio:

Anno regolamento: **2013** 

CFU: 3 Anno corso: 5

Periodo: **Primo Semestre** 



### Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	In many countries, corporations can be criminally tried and convicted for crimes committed in their interest by individual directors, managers, and even low-level employees.  This course will be dedicated to a comparative study of different models of assessing responsibility for crimes committed to benefit corporate interests. Mainly, the focus will be on Italian and Anglo-American systems of corporate criminal liability, but also on laws of some european countries, to highlight both common features and differences between the various jurisdictions.
Testi di riferimento	The course will be held in English. Textbooks and materials will be indicated during the course.
Modalità di verifica dell'apprendimento	oral exam
Programma esteso	Italian and Anglo-American systems of corporate criminal liability



Englis	า
crimes even l This c of ass intere	ny countries, corporations can be criminally tried and convicted for a committed in their interest by individual directors, managers, and ow-level employees.  Ourse will be dedicated to a comparative study of different models essing responsibility for crimes committed to benefit corporate sts. Mainly, the focus will be on Italian and Anglo-American systems reporate criminal liability, but also on laws of some european ies, to highlight both common features and differences between

the various jurisdictions.
The course will be held in English. Textbooks and materials will be indicated during the course.
oral exam
Italian and Anglo-American systems of corporate criminal liability

Resp. Did. CERETTI ADOLFO Matricola: 012438

Anno offerta: 2017/2018

Insegnamento: A5810046 - CRIMINOLOGIA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

dell'apprendimento

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	La disciplina ha per oggetto lo studio della delinquenza, con particolare riguardo alla fenomenologia, alle tipologie classificatorie della criminalità, alle teorie sulla devianza, ai sistemi di controllo sociale e agli interventi risocializzativi.  Il fine è di delineare i problemi inerenti al metodo e all'oggetto della criminologia, e di approfondire i contributi multidisciplinari attinenti al delitto e ai loro autori in una prospettiva sia teorica che di conoscenza empirica.
Testi di riferimento	TESTI OPZIONE A):  1. S. CURTI, Criminologia e sociologia della devianza. Un'antologia critica, Padova, Cedam, 2017 (II edizione) e il seguente testo:  2. A. CERETTI, L. NATALI, Cosmologie violente. Percorsi di vite criminali, Raffaello Cortina, Milano, 2009  OPZIONE B):  1. G. FORTI, L'immane concretezza, Raffaello Cortina, Milano, 2000, e il seguente testo:  2. A. CERETTI, R. CORNELLI, Oltre la paura. Cinque riflessioni su
	criminalità, società e politica, Feltrinelli, Milano, 2013.  OPZIONE C):  1. G. FORTI, L'immane concretezza, Raffaello Cortina, Milano, 2000 e  2. D. GARLAND, La pena di morte in America. Un'anomalia nell'era dell'abolizionismo, Il Saggiatore, Milano, 2013
	OPZIONE D): 1. 1S. CURTI, Criminologia e sociologia della devianza. Un'antologia critica, Padova, Cedam, 2017 (II edizione) e i seguenti testi: 2. A. CERETTI, R. CORNELLI, Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica, Feltrinelli, Milano, 2013 3. C. VISCONTI, La mafia è dappertutto. Falso!, Laterza, Bari, 2017.
Modalità di verifica	Prova orale

### Programma esteso

Campo e oggetto della criminologia. Criminologia e scienze criminali. Criminologia, diritto e cultura. Linee di sviluppo storico della criminologia. I metodi e le fonti delle conoscenze criminologiche. Fenomenologia della Tipologie classificatorie della criminalità. Le teorie sociologiche della criminalità. Le teorie psicologiche in criminologia. Le teorie biologiche della criminalità. Il rapporto fra disturbo mentale, responsabilità e diritto. Sostanze stupefacenti e criminalità. Interventi giuridico-normativi e criminalità. La criminologia clinica.

Italian
The object of criminology is the study of the delinquency, with special reference to phenomenology and typologies of crime, theories about deviance, systems of social control and rehabilitative measures. The aim is to outline problems regarding methods and object of the criminology and study in detail, theoretically and empirically, the multidisciplinary approach to crimes and their authors.
Choose one among the A), B) or C) possibilities:
TESTI OPZIONE A): 1. S. CURTI, Criminologia e sociologia della devianza. Un'antologia critica, Padova, Cedam, 2017 (Il edizione) e il seguente testo: 2. A. CERETTI, L. NATALI, Cosmologie violente. Percorsi di vite criminali, Raffaello Cortina, Milano, 2009
OPZIONE B): 1. G. FORTI, L'immane concretezza, Raffaello Cortina, Milano, 2000, e il seguente testo: 2. A. CERETTI, R. CORNELLI, Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica, Feltrinelli, Milano, 2013.
OPZIONE C): 1. G. FORTI, L'immane concretezza, Raffaello Cortina, Milano, 2000 e 2. D. GARLAND, La pena di morte in America. Un'anomalia nell'era dell'abolizionismo, Il Saggiatore, Milano, 2013
OPZIONE D):  1. 1S. CURTI, Criminologia e sociologia della devianza. Un'antologia critica, Padova, Cedam, 2017 (II edizione) e i seguenti testi:  2. A. CERETTI, R. CORNELLI, Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica, Feltrinelli, Milano, 2013  3. C. VISCONTI, La mafia è dappertutto. Falso!, Laterza, Bari, 2017.
Nota bene: Students can present a 20 pages paper instead of the second book.
Oral exam
Field and object of criminology. Criminology and forensic sciences. Criminology, law and culture. Historical developments of the criminology. Typologies of crime. Sociological theories about criminality. Psychological theories about criminality. Biological theories about criminality. Mental disease, capability and law. Drugs and crime. Policies and crime. Clinical criminology.

Resp. Did. CERETTI ADOLFO Matricola: 012438

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810046 - CRIMINOLOGIA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



### Testi in italiano

_	
Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	La disciplina ha per oggetto lo studio della delinquenza, con particolare riguardo alla fenomenologia, alle tipologie classificatorie della criminalità, alle teorie sulla devianza, ai sistemi di controllo sociale e agli interventi risocializzativi.  Il fine è di delineare i problemi inerenti al metodo e all'oggetto della criminologia, e di approfondire i contributi multidisciplinari attinenti al delitto e ai loro autori in una prospettiva sia teorica che di conoscenza empirica.
Testi di riferimento	TESTI OPZIONE A): 1. S. CURTI, Criminologia e sociologia della devianza. Un'antologia critica, Padova, Cedam, 2017 (Il edizione) e il seguente testo: 2. A. CERETTI, L. NATALI, Cosmologie violente. Percorsi di vite criminali, Raffaello Cortina, Milano, 2009
	OPZIONE B): 1. G. FORTI, L'immane concretezza, Raffaello Cortina, Milano, 2000, e il seguente testo: 2. A. CERETTI, R. CORNELLI, Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica, Feltrinelli, Milano, 2013.
	OPZIONE C): 1. G. FORTI, L'immane concretezza, Raffaello Cortina, Milano, 2000 e 2. D. GARLAND, La pena di morte in America. Un'anomalia nell'era dell'abolizionismo, Il Saggiatore, Milano, 2013
	OPZIONE D): 1. 1S. CURTI, Criminologia e sociologia della devianza. Un'antologia critica, Padova, Cedam, 2017 (II edizione) e i seguenti testi: 2. A. CERETTI, R. CORNELLI, Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica, Feltrinelli, Milano, 2013 3. C. VISCONTI, La mafia è dappertutto. Falso!, Laterza, Bari, 2017.
Obiettivi formativi	Acquisizione delle basi epistemologiche, metodologiche e conoscitive

internazionale.

delle principali questioni criminologiche dibattute a livello italiano e

Prerequisiti	Nessun prerequisito specifico
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni in classe
Altre informazioni	NB Gli studenti frequentanti possono presentare al docente una tesina di 20 pp. di commento al 2° testo obbligatorio.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Campo e oggetto della criminologia. Criminologia e scienze criminali. Criminologia, diritto e cultura. Linee di sviluppo storico della criminologia. I metodi e le fonti delle conoscenze criminologiche. Fenomenologia della criminalità. Tipologie classificatorie della criminalità. Le teorie sociologiche della criminalità. Le teorie psicologiche in criminologia. Le teorie biologiche della criminalità. Il rapporto fra disturbo mentale, responsabilità e diritto. Sostanze stupefacenti e criminalità. Interventi giuridico-normativi e criminalità. La criminologia clinica.

Italian
The object of criminology is the study of the delinquency, with special reference to phenomenology and typologies of crime, theories about deviance, systems of social control and rehabilitative measures. The aim is to outline problems regarding methods and object of the criminology and study in detail, theoretically and empirically, the multidisciplinary approach to crimes and their authors.
Choose one among the A), B) or C) possibilities:
TESTI OPZIONE A): 1. S. CURTI, Criminologia e sociologia della devianza. Un'antologia critica, Padova, Cedam, 2017 (Il edizione) e il seguente testo: 2. A. CERETTI, L. NATALI, Cosmologie violente. Percorsi di vite criminali, Raffaello Cortina, Milano, 2009
OPZIONE B): 1. G. FORTI, L'immane concretezza, Raffaello Cortina, Milano, 2000, e il seguente testo: 2. A. CERETTI, R. CORNELLI, Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica, Feltrinelli, Milano, 2013.
OPZIONE C): 1. G. FORTI, L'immane concretezza, Raffaello Cortina, Milano, 2000 e 2. D. GARLAND, La pena di morte in America. Un'anomalia nell'era dell'abolizionismo, Il Saggiatore, Milano, 2013
OPZIONE D):  1. 1S. CURTI, Criminologia e sociologia della devianza. Un'antologia critica, Padova, Cedam, 2017 (II edizione) e i seguenti testi:  2. A. CERETTI, R. CORNELLI, Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica, Feltrinelli, Milano, 2013  3. C. VISCONTI, La mafia è dappertutto. Falso!, Laterza, Bari, 2017.

Nota bene: Students can present a 20 pages paper instead of the second book.
Acquisition of the epistemological, theoretical and methodological basis of the main criminological issues discussed in Italy and abroad.
No specific prerequisite required
Lecturers and trainings in class.
Oral exam
Field and object of criminology. Criminology and forensic sciences. Criminology, law and culture. Historical developments of the criminology. Typologies of crime. Sociological theories about criminality. Psychological theories about criminality. Biological theories about criminality. Mental disease, capability and law. Drugs and crime. Policies and crime. Clinical criminology.

Resp. Did. ANTONIOLI MARCO LUIGI Matricola: 014554

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810047 - DIRITTO AMBIENTALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: **Primo Semestre** 



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso si rivolge a studenti muniti di conoscenze di carattere generale nelle discipline giuridiche, con l'obiettivo di approfondire e sviluppare, nel diritto pubblico, le nozioni istituzionali già acquisite: nelle fonti del diritto, scritte e non scritte, europee e nazionali, di rango costituzionale, legislativo e regolamentare.  Mediante l'affinamento delle conoscenze che attengono sia ai profili organizzatori, sia all'attività provvedimentale, sia a quella negoziale delle figure soggettive pubbliche, si procederà alla verifica delle nozioni che governano la tutela ambientale, tanto in base al modello amministrativo, quanto in riferimento alla sua attuazione in sede giurisdizionale.  Particolare attenzione verrà accordata alle situazioni soggettive, alla qualificazione degli interessi diffusi, vuoi in ambito procedimentale, vuoi nel processo amministrativo, civile e penale, avendosi riguardo anche alle funzioni esercitate dalle associazioni ambientaliste.  Sempre nella parte generale, verrà illustrata la disciplina vigente della responsabilità per danno ambientale, nonché si darà conto dei principi che presiedono ai procedimenti amministrativi nei settori dell'ambiente e, in particolare, di VIA, VAS e AIA.  La seconda parte del corso si articolerà in una trattazione involgente i settori di maggiore interesse nel diritto dell'ambiente, come, solo esemplificativamente: il paesaggio e i beni culturali, le risorse idriche, i rifiuti, l'inquinamento elettromagnetico e gli OGM.  Nel contesto evocato, si svolgeranno analisi più diffuse e approfondite, mediante l'approccio con dei leading cases, anche mediante l'impiego di seminari che verranno proposti durante il corso.
Testi di riferimento	<ul> <li>G. ROSSI (a cura di), Diritto dell'ambiente, 3<sup> ed.</sup>, Giappichelli, Torino, 2015.</li> <li>P. DELL'ANNO, Diritto dell'ambiente, 4<sup> ed.</sup>, Padova, 2016.</li> <li>appunti delle lezioni</li> </ul>
Metodi didattici	utilizzo di slides e disamina giurisprudenza.
naturi didattici	
Modalità di verifica	Per frequentanti
dell'apprendimento	2 prove scritte; ciclo di esercitazioni aventi ad oggetto leading cases.

I a fauti dal divitto ambiantala	
la fanti dal divitta ambiantala	
Le fonti del diritto ambientale. Competenze e direttive dell'Unione europea. I principi del diritto ambientale. Principio di precauzione. Principio "chi inquina paga". Principio di correzione del danno alla fonte. Principio di prevenzione. Nozione giuridica di ambiente. Illecito e danno ambientale. Bonifiche e ripristino dei siti contaminati. Transazione e accordi in materia di danno ambientale. Procedimenti ambientali. Autorizzazione unica ambientale. Tutela delle acque e dell'atmosfera. Gestione dei rifiuti. Inquinamento elettromagnetico.	Programma esteso

Organismi geneticamente modificati (OGM).

Per non frequentanti

Inquinamento acustico.

Italian
This course aims at giving students a comprehensive views of the Environmental Law. The course will start from the analysis of Italian Law and its interaction between EU Law. The course will approach the matter critically, keeping in mind that the Environmental Law is going through a phase of transformation.  Naturally EU rules and principles contribute to transform the matter. The course will also approach the Precautionary Principle and its contemporary significance in the environmental risk assessment.
<ul> <li>G. ROSSI (a cura di), Diritto dell'ambiente, 3<sup> ed.</sup>, Giappichelli, Torino, 2015.</li> <li>P. DELL'ANNO, Diritto dell'ambiente, 4<sup> ed.</sup>, Padova, 2016.</li> <li>class notes</li> </ul>
use of slides and legal cases.
2 written exams exercises on the leading cases oral exam
Law and principles. Preventive protection and the precautionary principle. Skills and EU directives. Legal concept of environment. Protection of water and air. Pollution and waste. Environmental impact assessment. Environmental damage and unlawful. Genetically modified organisms (GMOs).

Resp. Did. ANTONIOLI MARCO LUIGI Matricola: 014554

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810047 - DIRITTO AMBIENTALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



### Testi in italiano

Lingua	insegnamento

Italiano

#### Contenuti

Il corso si rivolge a studenti muniti di conoscenze di carattere generale nelle discipline giuridiche, con l'obiettivo di approfondire e sviluppare, nel diritto pubblico, le nozioni istituzionali già acquisite: nelle fonti del diritto, scritte e non scritte, europee e nazionali, di rango costituzionale, legislativo e regolamentare.

Mediante l'affinamento delle conoscenze che attengono sia ai profili organizzatori, sia all'attività provvedimentale, sia a quella negoziale delle figure soggettive pubbliche, si procederà alla verifica delle nozioni che governano la tutela ambientale, tanto in base al modello amministrativo, quanto in riferimento alla sua attuazione in sede giurisdizionale.

Particolare attenzione verrà accordata alle situazioni soggettive, alla qualificazione degli interessi diffusi, vuoi in ambito procedimentale, vuoi nel processo amministrativo, civile e penale, avendosi riguardo anche alle funzioni esercitate dalle associazioni ambientaliste.

Sempre nella parte generale, verrà illustrata la disciplina vigente della responsabilità per danno ambientale, nonché si darà conto dei principi che presiedono ai procedimenti amministrativi nei settori dell'ambiente e, in particolare, di VIA, VAS e AIA.

La seconda parte del corso si articolerà in una trattazione involgente i settori di maggiore interesse nel diritto dell'ambiente, come, solo esemplificativamente: il paesaggio e i beni culturali, le risorse idriche, i rifiuti, l'inquinamento elettromagnetico e gli OGM.

Nel contesto evocato, si svolgeranno analisi più diffuse e approfondite, mediante l'approccio con dei leading cases, anche mediante l'impiego di seminari che verranno proposti durante il corso.

### Testi di riferimento

Testi per tutti gli studenti:

B. CARAVITA-L. CASSETTI-A.MORRONE, Diritto dell'ambiente, Il Mulino, 2016.

M. ANTONIOLI, Sostenibilità dello sviluppo e governance ambientale, Giappichelli, 2016.

Studenti frequentanti: appunti delle lezioni

Studenti non frequentanti:

G. ROSSI (a cura di), Diritto dell'ambiente, 3<sup> ed.</sup>, Giappichelli, Torino, 2015.

P. DELL'ANNO, Diritto dell'ambiente, 4<sup> ed.</sup>, Padova, 2016.

Obiettivi formativi	approfondimento dei principi che presiedono la disciplina e conoscenza dei settori più rilevanti (rifiuti, inquinamento elettromagnetico, tutela delle risorse idriche, del suolo e del sottosuolo, energia, parchi e riserve, beni paesaggistici).
Prerequisiti	conoscenze fondamentali in materia di diritto privato e di diritto costituzionale.
Metodi didattici	utilizzo di slides e disamina giurisprudenza.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Studenti frequentanti: 2 prove scritte; ciclo di esercitazioni aventi ad oggetto leading cases.  Studenti non frequentanti: prova orale
Programma esteso	Le fonti del diritto ambientale. Competenze e direttive dell'Unione europea. I principi del diritto ambientale. Principio di precauzione. Principio "chi inquina paga". Principio di correzione del danno alla fonte. Principio di prevenzione. Nozione giuridica di ambiente. Illecito e danno ambientale. Bonifiche e ripristino dei siti contaminati. Transazione e accordi in materia di danno ambientale. Procedimenti ambientali. Autorizzazione unica ambientale. Tutela delle acque e dell'atmosfera. Gestione dei rifiuti. Inquinamento elettromagnetico. Inquinamento acustico. Organismi geneticamente modificati (OGM).



Italian
This course aims at giving students a comprehensive views of the Environmental Law. The course will start from the analysis of Italian Law and its interaction between EU Law. The course will approach the matter critically, keeping in mind that the Environmental Law is going through a phase of transformation.  Naturally EU rules and principles contribute to transform the matter. The course will also approach the Precautionary Principle and its contemporary significance in the environmental risk assessment.
<ul> <li>G. ROSSI (a cura di), Diritto dell'ambiente, 3<sup> ed.</sup>, Giappichelli, Torino, 2015.</li> <li>P. DELL'ANNO, Diritto dell'ambiente, 4<sup> ed.</sup>, Padova, 2016.</li> </ul> Attending students: class notes
Not attending students: G. ROSSI (a cura di), Diritto dell'ambiente, 3° ed., Giappichelli, Torino, 2015. P. DELL'ANNO, Diritto dell'ambiente, 4° ed., Padova, 2016.

In-depth analysis of the principles that govern the legal framework of the most important sectors (waste-management, electromagnetic pollution, water resources protection, safeguard of parks and reserves, landscape protection).
prior knowledge of Principles of Private Law and Constitutional Law.
use of slides and legal cases.
Attending students: 2 written exams exercises on the leading cases  Not attending students: oral exam
Law and principles. Preventive protection and the precautionary principle. Skills and EU directives. Legal concept of environment. Protection of water and air. Pollution and waste. Environmental impact assessment. Environmental damage and unlawful. Genetically modified organisms (GMOs).

Resp. Did. **RAMAJOLI MARGHERITA** Matricola: 000880

Anno offerta: 2017/2018

**A5810010 - DIRITTO AMMINISTRATIVO** Insegnamento:

581 - GIURISPRUDENZA Corso di studio:

Anno regolamento: **2015** 

CFU: 9

Anno corso: 3

Periodo: Secondo Semestre



### Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha per oggetto lo studio delle attività svolte dalle pubbliche amministrazioni per soddisfare concretamente gli interessi della collettività, in adempimento alla propria caratteristica funzione di servizio.  Particolare attenzione verrà dedicata all'analisi dei problemi sollevati dalle profonde trasformazioni che il diritto amministrativo sta attraversando attualmente. È infatti in atto un processo di ridefinizione delle regole che presiedono sia all'organizzazione amministrativa, sia ai rapporti tra i cittadini e le pubbliche amministrazioni.  Il sempre più frequente utilizzo di forme organizzative e di discipline proprie del diritto privato comporta che non vi sia più una necessaria coincidenza tra il diritto delle amministrazioni pubbliche e il diritto amministrativo tradizionale. Quest'ultimo deve quindi essere ripensato nei suoi confini e nelle sue strutture concettuali, portando l'attenzione anche sulle nuove forme di disciplina che combinano in maniera originale elementi pubblicistici ed elementi privatistici.
Testi di riferimento	Per frequentati Ogni opportuna indicazione sul programma, sulle modalità dell'esame e sui materiali di studio sarà fornita dal docente direttamente a lezione.

Per non frequentanti

Per gli studenti non frequentanti e per quelli, pur frequentanti, che non abbiano superato la prova scritta:

1) G. NAPOLITANO, La logica del diritto amministrativo, il Mulino, ultima edizione disponibile

oppure

2) M. CLARICH, Manuale di diritto amministrativo, il Mulino, ultima edizione disponibile

oppure

3) G. GRECO, Argomenti di diritto amministrativo, volume I, Giuffrè, ultima edizione disponibile, insieme a R. VILLATA-M.RAMAJOLI, Estratto da Il provvedimento amministrativo, Seconda edizione, Giappichelli

	oppure
	4) V. CERULLI IRELLI, Lineamenti del diritto amministrativo, Giappichelli Editore, ultima edizione disponibile
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per soli frequentanti prova scritta intermedia e prova orale finale
	Per non frequentanti orale
Programma esteso	Programma per frequentanti Ogni opportuna indicazione sul programma, sulle modalità dell'esame e sui materiali di studio sarà fornita dal docente direttamente a lezione.  Programma per non frequentanti La pubblica amministrazione: compiti e strumenti. L'organizzazione amministrativa Il potere dell'amministrazione e le posizioni giuridiche soggettive L'attività mediante l'esercizio del potere amministrativo (atti amministrativi e, in particolare, il provvedimento amministrativo)  - La responsabilità dell'amministrazione  - Cenni alla giustizia amministrativa: tutela in via amministrativa e tutela giurisdizionale.

# **Testi in inglese**

Italian
The objective of the administrative law course is to study how the activities of public authorities develop to satisfy the public interests, fulfilling their very function of service.  Particular attention will be dedicated to the analysis of the problems that have arisen due to the deep transformations presently taking place in administrative law. This approach will likely lead to a new structural concept of administrative law, placing emphasis on the new school of thought which combines elements of both public and private law. Moreover, this approach will be analysed in the context of the Italian administrative justice law in order to understand the effectiveness of citizen protection when confronted with administrative power.
Per frequentanti All information about the class content, examinations and materials will be provided by the Professor during the lectures. Not attending students and attending students who had not passed the mid term written examination:
1) G. NAPOLITANO, La logica del diritto amministrativo, il Mulino, latest edition
oppure  2) M. CLARICH, Manuale di diritto amministrativo, il Mulino, latest edition
oppure  3) G. GRECO, Argomenti di diritto amministrativo, volume I, Giuffrè, latest edition, and R. VILLATA-M.RAMAJOLI, Estratto da II provvedimento amministrativo, Second edition, Giappichelli
oppure
4) V. CERULLI IRELLI, Lineamenti del diritto amministrativo, Giappichelli Editore, latest edition

The exam will be held orally, with intermediate written tests for attending students  Per non frequentanti
oral
Programma per frequentanti All information about the class content, examinations and materials will be provided by the Professor during the lectures.
Programma per non frequentanti Public administration: rights and duties; Administrative procedure; Public administration power and subjective legal positions; Administrative act and administrative measure; Liability in public administration;
Notes on administrative justice: administrative and jurisdictional protection.

Resp. Did. ANTONIOLI MARCO LUIGI Matricola: 014554

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810048 - DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2013** 

CFU: **6** 

Anno corso: **5** 

Periodo: Primo Semestre



### **Testi in italiano**

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha ad oggetto una frazione del diritto amministrativo: e, per questa ragione, è suggerito uno studio congiunto delle due materie. La nozione di diritto amministrativo europeo oscilla fra una tesi minimalista, ed una massimalista: la prima si pone in termini critici, circa la configurabilità della materia in termini di autonomia; la seconda, invece, tende a riconoscere al diritto amministrativo europeo un ambito proprio, l'ordito del quale è rappresentato da un reticolo di istituti, ritenuti in grado di qualificare la materia con tratti di specificità. Quest'ultima opinione è propugnata da una tesi che si è andata vieppiù affermando, sin dal corso degli anni '90, in Italia, così come in altri Stati membri: a quale fra le due tesi si intenda accedere, resta, comunque, il fatto che deve registrarsi la crescente diffusione, nel panorama universitario, di corsi di diritto amministrativo europeo. Il corso muove dall'analisi di tematiche ed istituti tradizionalmente appartenenti al diritto amministrativo nazionale. E, in tale contesto, si colloca l'influenza del diritto dell'Unione europea, l'area della quale permane in costante espansione. Il che determina due concorrenti effetti: il primo riguarda la dinamica — così come la metamorfosi — degli istituti trattati dagli studiosi del diritto amministrativo; il secondo riguarda, invece, regole e principi comunitari confluiti e/o confluenti in ambito interno, suscettibili di incidere sull'azione dei pubblici poteri.
Testi di riferimento	M.P. CHITI, Diritto amministrativo europeo, 4 <sup> ed.</sup> , Giuffrè, Milano, 2013.  Per gli studenti frequentanti saranno suggerite integrazioni e riduzioni del programma di corso, che terranno conto dell'attività già direttamente
	svolta dagli studenti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per frequentanti 2 prove scritte; ciclo di esercitazioni aventi ad oggetto leading cases.  Per non frequentanti
	prova orale
Programma esteso	Diritto amministrativo nazionale e diritto comunitario. Stati a diritto amministrativo: modelli storici e modelli teorici. I principi generali del diritto comunitario. Rango dei principi. Le c.d. quattro libertà fondamentali. Il principio di proporzionalità.

Fonti nazionali e fonti comunitarie. Integrazione e separazione fra gli ordinamenti. Corte di giustizia e Corte costituzionale. Legge italiana e

norma comunitaria. Art. 11 Cost. Primauté del diritto comunitario e suo fondamento. Art. 117, c. 1, Cost.

Atti amministrativi nazionali. Incidenza del diritto comunitario. Rapporti con la normativa comunitaria.

Disapplicazione e inoppugnabilità degli atti amministrativi.

Politiche comunitarie. Regioni e Unione europea: la riforma del titolo V della Costituzione. La partecipazione delle Regioni alla formazione degli atti normativi: la fase c.d. ascendente e la fase c.d. discendente.

Organizzazione amministrativa. Moduli organizzatori. Procedimenti amministrativi. Procedimenti composti. Coamministrazione.

Partecipazione ed accesso ai documenti. Commissione e potere esecutivo. Amministrazione e funzione pubblica comunitaria.

Tutela giurisdizionale e diritto dell'Unione europea. Ricorso per annullamento. Eccezione di illegittimità.

Rinvio pregiudiziale. Giurisdizione amministrativa e diritto comunitario: profili comparativi.

Le situazioni giuridiche soggettive. Lesione degli interessi legittimi e tutela risarcitoria: dalla normativa sugli appalti pubblici alla sentenza n. 500/99 della Cassazione a Sezioni Unite.

La responsabilità extracontrattuale nel diritto comunitario. Responsabilità delle istituzioni comunitarie e degli Stati membri. La responsabilità per atti normativi.

Amministrazione diretta e indiretta del diritto comunitario. Ambiti di applicazione. Analisi dei settori.

Diritto antitrust: I profili organizzatori e i poteri. Commissione europea e AGCM:poteri e competenze. Violazioni della concorrenza. Disciplina delle concentrazioni. Attività procedimentale e provvedimentale. Misure sanzionatorie. Tutela giurisdizionale. Interpretazione comunitaria del diritto della concorrenza.

Diritto degli appalti pubblici (cenni). Principi. Bando di gara. Aggiudicazione. Provvedimento e contratto. Organismo di diritto pubblico. Società in house. Offerta anomala.

## **Testi in inglese**

Italian
This course aims at giving students a comprehensive view of the interaction between domestic administrative law and EU legislation. Starting from the analysis of Italian law the course will look at the influence of EU legislation. The ever-expanding borders of the EU contribute to transform the institutions studies by administrative law academics and to change the public officials' power by applying the EU rules and principles. Trough the analysis of leading cases, the course will approach the matter critically, keeping in mind that administrative law is going through a phase of deep transformation.  The program will look at historical cases both in Italian and EU law, the general principle of EU law, national and EU sources, integration and separation of the different orders.
M.P. CHITI, Diritto amministrativo europeo, 4 <sup> ed.</sup> , Giuffrè, Milano, 2013. Per gli studenti frequentanti saranno suggerite integrazioni e riduzioni del programma di corso, tenendosi conto dell'attività direttamente svolta dagli studenti.
Per frequentanti 2 written exams exercises on the leading cases.  Per non frequentanti oral exam

Administrative law and Community law. Nations in administrative law: historical patterns and theoretical models.

The general principles of Community law. Rank of principles. The SO-CALLED four fundamental freedoms. The principle of proportionality. National sources and EU sources. Integration and separation between the laws. Court of Justice and Constitutional Court. Italian law and Community law. Article 11 of the Constitution "Primauté" of Community law and its basis.

National administrative acts. Impact of Community law. Relations with EU law.

Disapplication and administrative acts.

Community policies. Regions and the European Union: the reform of Title V of the Constitution. The participation of the regions in the shaping of legislation: the so-called phase ascending phase and the SO-CALLED downward.

Administrative organization. Modules organizers. Coadministration. Administrative procedures.

Participation and access to documents. Commission and executive power. Administration and European civil service.

Legal protection and European Union law. Action for annulment. Objection of illegality.

Reference. Administrative jurisdiction and law: comparative profiles.

Subjective legal situations. Harm to the interests and legitimate compensation claims: the regulations on public procurement to judgment no. 500/99 United Sections of the Supreme Court.

The non-contractual liability in Community law. Responsibilities of the Community institutions and Member States. The responsibility for legislation.

Direct and indirect administration of Community law. Areas of application. Analysis of areas: public procurement above the cd EU threshold between antitrust law and European law and national law.

Antitrust: Profiles organizers and powers. The European Commission and the Antitrust Authority. Violations

competition. The discipline of concentrations.

The punitive measures. Judicial protection. Interpretation of Community antitrust law.

Resp. Did. ANTONIOLI MARCO LUIGI Matricola: 014554

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810048 - DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: **Primo Semestre** 



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha ad oggetto una frazione del diritto amministrativo: e, per questa ragione, è suggerito uno studio congiunto delle due materie. La nozione di diritto amministrativo europeo oscilla fra una tesi minimalista, ed una massimalista: la prima si pone in termini critici, circa la configurabilità della materia in termini di autonomia; la seconda, invece, tende a riconoscere al diritto amministrativo europeo un ambito proprio, l'ordito del quale è rappresentato da un reticolo di istituti, ritenuti in grado di qualificare la materia con tratti di specificità. Quest'ultima opinione è propugnata da una tesi che si è andata vieppiù affermando, sin dal corso degli anni '90, in Italia, così come in altri Stati membri: a quale fra le due tesi si intenda accedere, resta, comunque, il fatto che deve registrarsi la crescente diffusione, nel panorama universitario, di corsi di diritto amministrativo europeo.  Il corso muove dall'analisi di tematiche ed istituti tradizionalmente appartenenti al diritto amministrativo nazionale. E, in tale contesto, si colloca l'influenza del diritto dell'Unione europea, l'area della quale permane in costante espansione. Il che determina due concorrenti effetti: il primo riguarda la dinamica – così come la metamorfosi – degli istituti trattati dagli studiosi del diritto amministrativo; il secondo riguarda, invece, regole e principi comunitari confluiti e/o confluenti in ambito interno, suscettibili di incidere sull'azione dei pubblici poteri.
Testi di riferimento	M.P. CHITI, Diritto amministrativo europeo, 4 <sup> ed.</sup> , Giuffrè, Milano, 2013. Per gli studenti frequentanti saranno suggerite integrazioni e riduzioni del programma di corso, che terranno conto dell'attività già direttamente svolta dagli studenti.
Obiettivi formativi	ricognizione delle fonti e dei principi del diritto europeo e conseguente analisi del loro impatto sulle fonti giuridiche interne, sul regime degli atti amministrativi e sull'organizzazione dei poteri pubblici, avendo particolare riguardo alla giurisprudenza della Corte di giustizia.
Prerequisiti	conoscenze fondamentali in materia di diritto pubblico e di diritto privato.
Metodi didattici	prior knowledge of Public Law and Principles of Private Law.
Prerequisiti	analisi del loro impatto sulle fonti giuridiche interne, sul regime degli atti amministrativi e sull'organizzazione dei poteri pubblici, avendo particolare riguardo alla giurisprudenza della Corte di giustizia. conoscenze fondamentali in materia di diritto pubblico e di diritto privato.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti:

2 prove scritte;

ciclo di esercitazioni aventi ad oggetto leading cases.

Studenti non frequentanti: prova orale

### **Programma esteso**

Diritto amministrativo nazionale e diritto comunitario. Stati a diritto amministrativo: modelli storici e modelli teorici.

I principi generali del diritto comunitario. Rango dei principi. Le c.d. quattro libertà fondamentali. Il principio di proporzionalità.

Fonti nazionali e fonti comunitarie. Integrazione e separazione fra gli ordinamenti. Corte di giustizia e Corte costituzionale. Legge italiana e norma comunitaria. Art. 11 Cost. Primauté del diritto comunitario e suo fondamento. Art. 117, c. 1, Cost.

Atti amministrativi nazionali. Incidenza del diritto comunitario. Rapporti con la normativa comunitaria.

Disapplicazione e inoppugnabilità degli atti amministrativi.

Politiche comunitarie. Regioni e Unione europea: la riforma del titolo V della Costituzione. La partecipazione delle Regioni alla formazione degli atti normativi: la fase c.d. ascendente e la fase c.d. discendente.

Organizzazione amministrativa. Moduli organizzatori. Procedimenti amministrativi. Procedimenti composti. Coamministrazione.

Partecipazione ed accesso ai documenti. Commissione e potere esecutivo. Amministrazione e funzione pubblica comunitaria.

Tutela giurisdizionale e diritto dell'Unione europea. Ricorso per annullamento. Eccezione di illegittimità.

Rinvio pregiudiziale. Giurisdizione amministrativa e diritto comunitario: profili comparativi.

Le situazioni giuridiche soggettive. Lesione degli interessi legittimi e tutela risarcitoria: dalla normativa sugli appalti pubblici alla sentenza n. 500/99 della Cassazione a Sezioni Unite.

La responsabilità extracontrattuale nel diritto comunitario. Responsabilità delle istituzioni comunitarie e degli Stati membri. La responsabilità per atti normativi.

Amministrazione diretta e indiretta del diritto comunitario. Ambiti di applicazione. Analisi dei settori.

Diritto antitrust: I profili organizzatori e i poteri. Commissione europea e AGCM:poteri e competenze. Violazioni della concorrenza. Disciplina delle concentrazioni. Attività procedimentale e provvedimentale. Misure sanzionatorie. Tutela giurisdizionale. Interpretazione comunitaria del diritto della concorrenza.

Diritto degli appalti pubblici (cenni). Principi. Bando di gara. Aggiudicazione. Provvedimento e contratto. Organismo di diritto pubblico. Società in house. Offerta anomala.



### Testi in inglese

Italian

icanan
This course aims at giving students a comprehensive view of the interaction between domestic administrative law and EU legislation. Starting from the analysis of Italian law the course will look at the influence of EU legislation. The ever-expanding borders of the EU contribute to transform the institutions studies by administrative law academics and to change the public officials' power by applying the EU rules and principles. Trough the analysis of leading cases, the course will approach the matter critically, keeping in mind that administrative law is going through a phase of deep transformation.  The program will look at historical cases both in Italian and EU law, the general principle of EU law, national and EU sources, integration and separation of the different orders.

M.P. CHITI, Diritto amministrativo europeo, 4<sup> ed.</sup>, Giuffrè, Milano, 2013. Per gli studenti frequentanti saranno suggerite integrazioni e riduzioni del programma di corso, che terranno conto dell'attività già direttamente svolta dagli studenti. The purpose of the course is to explain the sources and principles that constitute the foundations of European Administrative Law. It considers the different ways in which the EU delivers policy and how the Member States give effect to the EU law. The legal systems of the Member States all have precepts of administrative law concerning procedural and substantive review. The course also considers the range of acts that are subject to judicial review. Particular regard is given to the Court of Justice case law. prior knowledge of Public Law and Principles of Private Law. use of slides and legal cases. Attending students: 2 written exams exercises on the leading cases Not attending students: oral exam Administrative law and Community law. Nations in administrative law: historical patterns and theoretical models. The general principles of Community law. Rank of principles. The SO-CALLED four fundamental freedoms. The principle of proportionality. National sources and EU sources. Integration and separation between the laws. Court of Justice and Constitutional Court. Italian law and Community law. Article 11 of the Constitution "Primauté" of Community law and its basis. National administrative acts. Impact of Community law. Relations with EU law. Disapplication and administrative acts. Community policies. Regions and the European Union: the reform of Title V of the Constitution. The participation of the regions in the shaping of legislation: the so-called phase ascending phase and the SO-CALLED downward. Administrative organization. Modules organizers. Coadministration. Administrative procedures. Participation and access to documents. Commission and executive power. Administration and European civil service. Legal protection and European Union law. Action for annulment. Objection of illegality. Reference. Administrative jurisdiction and law: comparative profiles. Subjective legal situations. Harm to the interests and legitimate compensation claims: the regulations on public procurement to judgment no. 500/99 United Sections of the Supreme Court. The non-contractual liability in Community law. Responsibilities of the Community institutions and Member States. The responsibility for legislation. Direct and indirect administration of Community law. Areas of application. Analysis of areas: public procurement above the cd EU threshold between antitrust law and European law and national law. Antitrust: Profiles organizers and powers. The European Commission and the Antitrust Authority. Violations competition. The discipline of concentrations. The punitive measures. Judicial protection. Interpretation of Community antitrust law.

Resp. Did. **DELSIGNORE MONICA Matricola: 002734** 

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810139 - DIRITTO AMMINISTRATIVO -PARTE SPECIALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 3

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso mira ad approfondire alcuni temi dibattuti del diritto amministrativo, attraverso la lettura di sentenze e la discussione in aula. A tal fine sin dalla prima lezione saranno illustrati i principali strumenti per la ricerca giuridica. Gli incontri avranno carattere seminariale: i temi verranno prima presentati e inquadrati in aula in via generale dal docente e poi gli studenti parteciperanno con relazioni orali sui materiali che saranno assegnati sin dalla prima lezione. E' vivamente consigliata, pertanto, la frequenza.
Testi di riferimento	Per soli frequentanti Studenti frequentanti: i frequentanti utilizzeranno i materiali messi a disposizione sulla piattaforma e-learning.
	Per non frequentanti Le autorità indipendenti, di F. Merusi e M. Passaro, Bologna 2011 G. Morbidelli, Il principio di legalità e i c.d. poteri impliciti, in Dir. amm. 2007, 703 ss. (reperibile sulla banca dati di ateneo iusexplorer) M. Ramajoli, Strumenti alternativi di risoluzione delle controversie pubblicistiche, in Dir. amm. 2014, 1 ss. (reperibile sulla banca dati di ateneo iusexplorer) e M. Ramajoli, Tutele differenziate nei settori regolati, sulla rivista open access www.rivistaregolazionedeimercati.it n.1/2015
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per soli frequentanti Gli studenti parteciperanno alle lezioni con una relazione orale e poi completeranno l'esame con uno scritto di approfondimento sul tema esposto o su altre questioni trattate in aula di loro interesse.
	Per non frequentanti Esame orale
Programma esteso	Programma per soli frequentanti Nella prima lezione sarà illustrato l'utilizzo delle principali banche dati giuridiche. Negli incontri successivi saranno analizzati alcuni temi particolarmente discussi nel diritto amministrativo. L' inquadramento iniziale degli istituti e dei profili problematici sarà concepito con l'intento di fornire le

Programma per non frequentanti

necessarie chiavi di lettura per analizzare specificamente la giurisprudenza e ragionare sull'opportunità delle soluzioni fornite.

Il programma intende fornire alcune nozioni sulle Autorità amministrative indipendenti, utili a comprendere le loro funzioni e a verificare quali siano e come siano disciplinati procedimenti stragiudiziali per la soluzione delle controversie presso codeste Autorità.

## **Testi in inglese**

Italian
This course focuses on specific topics in Italian administrative law. Leading problematic and open questions on doctrine and jurisprudence will be analyzed and discussed in class. Students will be asked to take active part with exposition of assigned cases.
Per soli frequentanti Students attending the course will define assignments in class.
Per non frequentanti Students not attending will use the book Le autorità indipendenti, di F. Merusi e M. Passaro, Bologna 2011 and the articles G. Morbidelli, Il principio di legalità e i c.d. poteri impliciti, in Dir. amm. 2007, 703 ss. and M. Ramajoli, Strumenti alternativi di risoluzione delle controversie pubblicistiche, in Dir. amm. 2014, 1 ss. (which cna bothe be found on the database iusexplorer) and M. Ramajoli, Tutele differenziate nei settori regolati, on the open access law journal www.rivistaregolazionedeimercati.it n.1/2015
Per soli frequentanti Students will be asked for an oral exposition in class and will have to write a short dissertation on one of the topics discussed in class.
Per non frequentanti Oral Examination
Programma per soli frequentanti In the first lesson students will be introduced to the use of the major databases for the juridical research. In the other lessons, after giving a general framework and relevnt issues of the chosen topic, students will expose cases and discuss the offered solutions.
Programma per non frequentanti Administrative Agencies and Indipendent Authorities will be the specific object of the course. Tha analysis of their fuctions will focus on the doctrine of the so called implied powers and on Alternative Disputes Resolution mechianisms existing by those Authoritives in Italy.

Resp. Did. **DELSIGNORE MONICA Matricola: 002734** 

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810139 - DIRITTO AMMINISTRATIVO -PARTE SPECIALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 3

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso mira ad approfondire alcuni temi dibattuti del diritto amministrativo, attraverso la lettura di sentenze e la discussione in aula. A tal fine sin dalla prima lezione saranno illustrati i principali strumenti per la ricerca giuridica. Gli incontri avranno carattere seminariale: i temi verranno prima presentati e inquadrati in aula in via generale dal docente e poi gli studenti parteciperanno con relazioni orali sui materiali che saranno assegnati sin dalla prima lezione. E' vivamente consigliata, pertanto, la frequenza.
Testi di riferimento	Studenti frequentanti: i frequentanti utilizzeranno i materiali messi a disposizione sulla piattaforma e-learning.  Studenti non frequentanti: Le autorità indipendenti, di F. Merusi e M. Passaro, Bologna 2011 G. Morbidelli, Il principio di legalità e i c.d. poteri impliciti, in Dir. amm. 2007, 703 ss. (reperibile sulla banca dati di ateneo iusexplorer) M. Ramajoli, Strumenti alternativi di risoluzione delle controversie pubblicistiche, in Dir. amm. 2014, 1 ss. (reperibile sulla banca dati di ateneo iusexplorer) e M. Ramajoli, Tutele differenziate nei settori regolati, sulla rivista open access www.rivistaregolazionedeimercati.it n.1/2015
Obiettivi formativi	Approfondire alcune problematiche del diritto amministrativo, con uno studio attento e approfondito della dottrina e giurisprudenza. Ragionare criticamente sulle soluzioni offerte ai diversi problemi giuridici, mettendo in discussione le alternative possibili.
Prerequisiti	Buone capacità di ragionamento e lettura di materiali giuridici.
Metodi didattici	Lezioni e discussione di casi in aula e lavoro di ricerca, anche scritto, da consegnare alla fine del corso.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Studenti frequentanti: Gli studenti parteciperanno alle lezioni con una relazione orale e poi completeranno l'esame con uno scritto di approfondimento sul tema esposto o su altre questioni trattate in aula di loro interesse.  Studenti non frequentanti:

	Esame orale
Programma esteso	Studenti frequentanti: Nella prima lezione sarà illustrato l'utilizzo delle principali banche dati giuridiche. Negli incontri successivi saranno analizzati alcuni temi particolarmente discussi nel diritto amministrativo. L' inquadramento iniziale degli istituti e dei profili problematici sarà concepito con l'intento di fornire le necessarie chiavi di lettura per analizzare specificamente la giurisprudenza e ragionare sull'opportunità delle soluzioni fornite.  Studenti non frequentanti: Il programma intende fornire alcune nozioni sulle Autorità amministrative indipendenti, utili a comprendere le loro funzioni e a verificare quali siano e come siano disciplinati procedimenti stragiudiziali per la soluzione delle controversie presso codeste Autorità.

# **Testi in inglese**

Italian
This course focuses on specific topics in Italian administrative law. Leading problematic and open questions on doctrine and jurisprudence will be analyzed and discussed in class. Students will be asked to take active part with exposition of assigned cases.
Students attending the course will define assignments in class.  Not attending students: Students not attending will use the book Le autorità indipendenti, di F. Merusi e M. Passaro, Bologna 2011 and the articles G. Morbidelli, Il principio di legalità e i c.d. poteri impliciti, in Dir. amm. 2007, 703 ss. and M. Ramajoli, Strumenti alternativi di risoluzione delle controversie pubblicistiche, in Dir. amm. 2014, 1 ss. (which cna bothe be found on the database iusexplorer) and M. Ramajoli, Tutele differenziate nei settori regolati, on the open access law journal www.rivistaregolazionedeimercati.it n.1/2015
Deepen specific issues of administrative law, with a thorough and systematic analysis of scholars' doctrine and jurisprudence. Discussing the existing solutions of specific issues and finding possible alternatives.
Good skills in reasoning and reading juridical materials.
Lectures, cases discussion in class; researches and writing paper at home.
Attending students: Students will be asked for an oral exposition in class and will have to write a short dissertation on one of the topics discussed in class.  Not attending students: Oral exam
Attending students: In the first lesson students will be introduced to the use of the major databases for the juridical research. In the other lessons, after giving a general framework and relevnt issues of the chosen topic, students will expose cases and discuss the offered

solutions.

Not attending students:

Administrative Agencies and Indipendent Authorities will be the specific object of the course. The analysis of their fuctions will focus on the doctrine of the so called implied powers and on Alternative Disputes Resolution mechianisms existing by those Authoritives in Italy.

Resp. Did. GATTONI CESARE Matricola: 022218

Anno offerta: 2017/2018

Insegnamento: A5810049 - DIRITTO BANCARIO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha per oggetto la disciplina dell'attività bancaria e intende illustrare i lineamenti essenziali di tale disciplina, fornendo i criteri per sapersi orientare all'interno di essa e di fronte al suo rapido evolversi. Il lavoro partirà, pertanto, dalle dinamiche economiche che danno luogo alla realtà dell'intermediazione bancaria e alle principali esigenze che essa pone; cercherà, quindi, di illustrare il ruolo della regolamentazione come modalità di risposta a tali esigenze e di evidenziarne le caratteristiche generali. Sulla base di tale impostazione si articolerà l'esame dei principali ambiti della disciplina. Verranno dapprima esaminati, per grandi linee, gli aspetti fondamentali della normativa attinente ai soggetti che esercitano l'attività bancaria. E in seguito verrà analizzata più nel dettaglio la disciplina dei rapporti contrattuali attraverso i quali tale attività si svolge: illustrando innanzitutto i principali aspetti di carattere generale e poi concentrandosi su alcuni selezionati tipi contrattuali, con particolare attenzione al rapporto tra diritto speciale e diritto generale dei contratti.  In ragione delle caratteristiche della materia, particolare attenzione nello svolgimento del corso verrà dedicata ai più recenti sviluppi a livello di normativa, di applicazioni giurisprudenziali e di accadimenti del mondo finanziario.
Testi di riferimento	R. COSTI, L'ordinamento bancario. Il Mulino, ultima edizione.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	I parte - L'intermediazione bancaria: funzione e disciplina  1) Il ruolo delle banche nel sistema finanziario - La domanda e l'offerta di risorse finanziarie - La necessità dell'intermediazione - Confronto tra intermediazione bancaria e mercati finanziari  2) La disciplina dell'impresa bancaria - Profilo storico della disciplina - L'accesso all'attività bancaria - Le Autorità di Vigilanza - Gli assetti proprietari e la corporate governance

- I requisiti patrimoniali
- I gruppi e la disciplina delle crisi

- I rapporti contrattuali nell'attività bancaria
- 1) La disciplina generale del contratto bancario
- La tutela del cliente e il credito al consumo
- Le due direttrici di fondo: trasparenza e correttezza nello svolgimento dell'attività bancaria
- 2) I contratti di credito e le garanzie
- Il mutuo, l'apertura di credito, il factoring
- Le garanzie bancarie



Italian
The course is focused on the legal setting of the banking business. Its purpose is to build an essential framework which would provide students with an "anatomy" of this area of regulation and enable them to adapt to its rapid changes. Therefore, at the outset we will focus on the economic dynamics which underlie the banking activity and on the fundamental problems that it involves. Then we will examine how and to what extent regulation addresses those problems. Within that setting, we will consider the basics of the legal discipline. We will start with the main aspects that relate to both banks and the other players of the banking industry. And then we will explore more in detail the contractual relationships that a bank typically enters into: first, by analyzing the general discipline which applies to all contractual types; secondly, by focusing on some specific contracts, with particular emphasis on the connection between general and special contract law.  Given the characteristics of the subject matter, we will devote special attention to the latest developments at the regulatory, judicial and business level.
R. COSTI, L'ordinamento bancario. Il Mulino, last edition.
Oral exam
Part I - The banking activity: function and regulation  1) The role of banks in the financial system - Supply and demand of financial resources - The need for intermediaries - Comparison between the banking intermediation and financial markets 2) The discipline of the banking firm - Historical profile of the discipline - Access to the banking activity - Supervisors - Ownership structure and corporate governance - Capital requirements - Groups and financial distressed companies  Part II - Contractual relationships in the banking activity 1) The general discipline of the banking contract - Customer protection and consumer credit - Guiding principles: transparency and fairness 2) Financing contracts and guarantees - Loan, opening of credit, factoring - Bank guarantees

Resp. Did. GATTONI CESARE Matricola: 022218

Anno offerta: 2017/2018

Insegnamento: A5810049 - DIRITTO BANCARIO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano	
Contenuti	Il corso ha per oggetto la disciplina dell'attività bancaria e intend illustrare i lineamenti essenziali di tale disciplina, fornendo i criteri per sapersi orientare all'interno di essa e di fronte al suo rapido evolversi. lavoro partirà, pertanto, dalle dinamiche economiche che danno luog alla realtà dell'intermediazione bancaria e alle principali esigenze che essa pone; cercherà, quindi, di illustrare il ruolo della regolamentazion come modalità di risposta a tali esigenze e di evidenziarne l'acratteristiche generali. Sulla base di tale impostazione si articoler l'esame dei principali ambiti della disciplina. Verranno dapprim esaminati, per grandi linee, gli aspetti fondamentali della normativattinente ai soggetti che esercitano l'attività bancaria. E in seguito verranalizzata più nel dettaglio la disciplina dei rapporti contrattua attraverso i quali tale attività si svolge: illustrando innanzitutto i principa aspetti di carattere generale e poi concentrandosi su alcuni seleziona tipi contrattuali, con particolare attenzione al rapporto tra diritto special e diritto generale dei contratti.  In ragione delle caratteristiche della materia, particolare attenzione nell svolgimento del corso verrà dedicata ai più recenti sviluppi a livello contrativa, di applicazioni giurisprudenziali e di accadimenti del mondifinanziario.	
Testi di riferimento	R. COSTI, L'ordinamento bancario. Il Mulino, ultima edizione.	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale	
Programma esteso	I parte – L'intermediazione bancaria: funzione e disciplina 1) Il ruolo delle banche nel sistema finanziario - La domanda e l'offerta di risorse finanziarie - La necessità dell'intermediazione - Confronto tra intermediazione bancaria e mercati finanziari 2) La disciplina dell'impresa bancaria - Profilo storico della disciplina - L'accesso all'attività bancaria - Le Autorità di Vigilanza - Gli assetti proprietari e la corporate governance	

- I requisiti patrimoniali
- I gruppi e la disciplina delle crisi

- I rapporti contrattuali nell'attività bancaria
- 1) La disciplina generale del contratto bancario
- La tutela del cliente e il credito al consumo
- Le due direttrici di fondo: trasparenza e correttezza nello svolgimento dell'attività bancaria
- 2) I contratti di credito e le garanzie
- Il mutuo, l'apertura di credito, il factoring
- Le garanzie bancarie



Italian
The course is focused on the legal setting of the banking business. Its purpose is to build an essential framework which would provide students with an "anatomy" of this area of regulation and enable them to adapt to its rapid changes. Therefore, at the outset we will focus on the economic dynamics which underlie the banking activity and on the fundamental problems that it involves. Then we will examine how and to what extent regulation addresses those problems. Within that setting, we will consider the basics of the legal discipline. We will start with the main aspects that relate to both banks and the other players of the banking industry. And then we will explore more in detail the contractual relationships that a bank typically enters into: first, by analyzing the general discipline which applies to all contractual types; secondly, by focusing on some specific contracts, with particular emphasis on the connection between general and special contract law.  Given the characteristics of the subject matter, we will devote special attention to the latest developments at the regulatory, judicial and business level.
R. COSTI, L'ordinamento bancario. Il Mulino, last edition.
Oral exam
Part I - The banking activity: function and regulation  1) The role of banks in the financial system - Supply and demand of financial resources - The need for intermediaries - Comparison between the banking intermediation and financial markets 2) The discipline of the banking firm - Historical profile of the discipline - Access to the banking activity - Supervisors - Ownership structure and corporate governance - Capital requirements - Groups and financial distressed companies  Part II - Contractual relationships in the banking activity 1) The general discipline of the banking contract - Customer protection and consumer credit - Guiding principles: transparency and fairness 2) Financing contracts and guarantees - Loan, opening of credit, factoring - Bank guarantees

Resp. Did. LUGLI MATTEO Matricola: 013982

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810029 - DIRITTO CANONICO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: **3** 

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Anche le comunità che si costituiscono attorno a una credenza religiosa producono diritto. Il diritto canonico è, per la civiltà occidentale, il più importante di questi ordini normativi religiosi, essendo il diritto della Chiesa cattolica, cioè di una istituzione che ha influito in modo decisivo sulla cultura europea e quindi anche sul suo diritto. Il corso si propone di offrire un panorama critico sulle linee essenziali di questo ordinamento, e di considerare più da vicino un istituto di particolare importanza quale il matrimonio. Lo studente potrà così confrontarsi con un ordinamento la cui caratteristica flessibilità deriva dalla costante tensione tra le esigenze della certezza formale e quelle - che devono sempre prevalere - della giustizia materiale, sul modello di Mc 2,27: "Il sabato è fatto per l'uomo, e non l'uomo per il sabato".
Testi di riferimento	<ol> <li>G. FELICIANI, Le basi del diritto canonico, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.</li> <li>E. VITALI - S. BERLINGÒ, Il matrimonio canonico, Giuffrè, Milano, ultima edizione.</li> <li>A. ALBISETTI, Il matrimonio delle confessioni religiose di minoranza, Giuffrè, Milano, 2017.</li> </ol>
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti ai principi e alle regole posti a base dell'atteggiamento dello Stato italiano avanti al fenomeno religioso e alla disciplina giuridica dello stesso e della libertà religiosa.
Prerequisiti	Conoscenza del diritto costituzionale italiano.
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale.
Programma esteso	Le fonti e l'interpretazione. Le fonti nel tempo e nello spazio Storia delle fonti e svolte ecclesiologiche. Diritto canonico e culture. Il problema del diritto divino. Le fonti autoritarie: la legge e gli atti amministrativi. Precetti e consigli. I criteri di interpretazione. Le tecniche di

flessibilizzazione. Le fonti comunitarie: la consuetudine. La chiesa come comunità ermeneutica. I poteri nella Chiesa e gli stati di vita del cristiano. I diversi modi di partecipazione dei fedeli alle funzioni nella Chiesa: governare, santificare. La struttura gerarchica del Cattolicesimo romano: dalla societas inaequalium alla teologia del popolo di Dio. Pontefice e Collegio episcopale. La Curia romana. Gli stati di vita del cristiano. I chierici, o ordinati, e l'esercizio delle funzioni apicali. Il problema del sacerdozio femminile e la condizione della donna nella Chiesa. I consacrati. I laici. I soggetti «naturali» (non battezzati) e artificiali (persone giuridiche).La Chiesa, il matrimonio, e la crisi del matrimonio. Il modello tradizionale di matrimonio canonico e le situazioni «irregolari» per il diritto della Chiesa (convivenze more uxorio, divorziati risposati). Il matrimonio e la procreazione; la condanna della procreazione artificiale da parte della dottrina ufficiale della Chiesa. Il matrimonio canonico: requisiti, fini, proprietà ed elementi essenziali. Il problema dell'«essenza» del matrimonio. Gli impedimenti al matrimonio: classificazione e descrizione. Il principio del consensualismo iniziale. I casi di difetto del consenso. I casi di vizio del consenso. Il consenso condizionato. La forma di celebrazione del matrimonio attraverso la storia. La forma ordinaria e le forme straordinarie di celebrazione. Lo stato coniugale e le sue vicende: la separazione dei coniugi e i casi eccezionali di scioglimento del matrimonio. I processi matrimoniali canonici.

## 🗮 Testi in inglese

Italian
Canon Law is the body of Catholic Church's laws and regulations. Church's law have been fundamental to the development of both the common law and the civil law traditions (especially in the field of marriage and family law, as well as in criminal law, trusts, contract and public law), and up to now this religious legal system discipline the life of Catholics in all the world. Canon is derived from the Greek kanon, i.e. a rule of practical direction. The course will give an overview on those rules (in particular: theory of sources and interpretation; constitutional law; marriage) and would to stimulate to reflect on this idea of law expressed in Gospel: «The Sabbath was made for man, not man for the Sabbath. So the Son of Man is Lord even of the Sabbath» (Mark, 2,27).
<ol> <li>G. FELICIANI, Le basi del diritto canonico, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.</li> <li>E. VITALI - S. BERLINGÒ, Il matrimonio canonico, Giuffrè, Milano, ultima edizione.</li> <li>A. ALBISETTI, Il matrimonio delle confessioni religiose di minoranza, Giuffrè, Milano, 2017.</li> </ol>
The course aims at equipping students with the basic knowledge of the interactions between law and religion and of the rules governing freedom of religion in the Italian legal order.
Constitutional law.
Lectures
Oral exam.

Resp. Did. LUGLI MATTEO Matricola: 013982

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810029 - DIRITTO CANONICO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **3** 

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Anche le comunità che si costituiscono attorno a una credenza religiosa producono diritto. Il diritto canonico è, per la civiltà occidentale, il più importante di questi ordini normativi religiosi, essendo il diritto della Chiesa cattolica, cioè di una istituzione che ha influito in modo decisivo sulla cultura europea e quindi anche sul suo diritto. Il corso si propone di offrire un panorama critico sulle linee essenziali di questo ordinamento, e di considerare più da vicino un istituto di particolare importanza quale il matrimonio. Lo studente potrà così confrontarsi con un ordinamento la cui caratteristica flessibilità deriva dalla costante tensione tra le esigenze della certezza formale e quelle - che devono sempre prevalere - della giustizia materiale, sul modello di Mc 2,27: "Il sabato è fatto per l'uomo, e non l'uomo per il sabato".
Testi di riferimento	<ol> <li>G. FELICIANI, Le basi del diritto canonico, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.</li> <li>E. VITALI - S. BERLINGÒ, Il matrimonio canonico, Giuffrè, Milano, ultima edizione.</li> <li>A. ALBISETTI, Il matrimonio delle confessioni religiose di minoranza, Giuffrè, Milano, 2017.</li> </ol>
Obiettivi formativi	Il corso di Diritto canonico si propone di fornire allo studente una visione organica dell'ordinamento giuridico della Chiesa cattolica.
Prerequisiti	Buona capacità di apprendimento e di comunicazione orale, insieme ad una generale conoscenza del diritto pubblico e privato.
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale.
Programma esteso	Le fonti e l'interpretazione. Le fonti nel tempo e nello spazio Storia delle fonti e svolte ecclesiologiche. Diritto canonico e culture. Il problema del diritto divino. Le fonti autoritarie: la legge e gli atti amministrativi. Precetti e consigli. I criteri di interpretazione. Le tecniche di

flessibilizzazione. Le fonti comunitarie: la consuetudine. La chiesa come comunità ermeneutica. I poteri nella Chiesa e gli stati di vita del cristiano. I diversi modi di partecipazione dei fedeli alle funzioni nella Chiesa: governare, santificare. La struttura gerarchica del Cattolicesimo romano: dalla societas inaequalium alla teologia del popolo di Dio. Pontefice e Collegio episcopale. La Curia romana. Gli stati di vita del cristiano. I chierici, o ordinati, e l'esercizio delle funzioni apicali. Il problema del sacerdozio femminile e la condizione della donna nella Chiesa. I consacrati. I laici. I soggetti «naturali» (non battezzati) e artificiali (persone giuridiche).La Chiesa, il matrimonio, e la crisi del matrimonio. Il modello tradizionale di matrimonio canonico e le situazioni «irregolari» per il diritto della Chiesa (convivenze more uxorio, divorziati risposati). Il matrimonio e la procreazione; la condanna della procreazione artificiale da parte della dottrina ufficiale della Chiesa. Il matrimonio canonico: requisiti, fini, proprietà ed elementi essenziali. Il problema dell'«essenza» del matrimonio. Gli impedimenti al matrimonio: classificazione e descrizione. Il principio del consensualismo iniziale. I casi di difetto del consenso. I casi di vizio del consenso. Il consenso condizionato. La forma di celebrazione del matrimonio attraverso la storia. La forma ordinaria e le forme straordinarie di celebrazione. Lo stato coniugale e le sue vicende: la separazione dei coniugi e i casi eccezionali di scioglimento del matrimonio. I processi matrimoniali canonici.

## 🗮 Testi in inglese

Italian
Canon Law is the body of Catholic Church's laws and regulations. Church's law have been fundamental to the development of both the common law and the civil law traditions (especially in the field of marriage and family law, as well as in criminal law, trusts, contract and public law), and up to now this religious legal system discipline the life of Catholics in all the world. Canon is derived from the Greek kanon, i.e. a rule of practical direction. The course will give an overview on those rules (in particular: theory of sources and interpretation; constitutional law; marriage) and would to stimulate to reflect on this idea of law expressed in Gospel: «The Sabbath was made for man, not man for the Sabbath. So the Son of Man is Lord even of the Sabbath» (Mark, 2,27).
<ol> <li>G. FELICIANI, Le basi del diritto canonico, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.</li> <li>E. VITALI - S. BERLINGÒ, Il matrimonio canonico, Giuffrè, Milano, ultima edizione.</li> <li>A. ALBISETTI, Il matrimonio delle confessioni religiose di minoranza, Giuffrè, Milano, 2017.</li> </ol>
The course aims to teach the main institutions of Canon Law.
Fairly good skills in learning and speaking, together with a general knowledge of public and private law.
Lectures
Oral exam.

Resp. Did. LUGLI MATTEO Matricola: 013982

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810029 - DIRITTO CANONICO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2015** 

CFU: 6

Anno corso: **3** 

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Anche le comunità che si costituiscono attorno a una credenza religiosa producono diritto. Il diritto canonico è, per la civiltà occidentale, il più importante di questi ordini normativi religiosi, essendo il diritto della Chiesa cattolica, cioè di una istituzione che ha influito in modo decisivo sulla cultura europea e quindi anche sul suo diritto. Il corso si propone di offrire un panorama critico sulle linee essenziali di questo ordinamento, e di considerare più da vicino un istituto di particolare importanza quale il matrimonio. Lo studente potrà così confrontarsi con un ordinamento la cui caratteristica flessibilità deriva dalla costante tensione tra le esigenze della certezza formale e quelle - che devono sempre prevalere - della giustizia materiale, sul modello di Mc 2,27: "Il sabato è fatto per l'uomo, e non l'uomo per il sabato".
Testi di riferimento	<ol> <li>G. FELICIANI, Le basi del diritto canonico, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.</li> <li>E. VITALI - S. BERLINGÒ, Il matrimonio canonico, Giuffrè, Milano, ultima edizione.</li> <li>A. ALBISETTI, Il matrimonio delle confessioni religiose di minoranza, Giuffrè, Milano, 2017.</li> </ol>
Obiettivi formativi	Il corso di Diritto canonico si propone di fornire allo studente una visione organica dell'ordinamento giuridico della Chiesa cattolica.
Prerequisiti	Buona capacità di apprendimento e di comunicazione orale, insieme ad una generale conoscenza del diritto pubblico e privato.
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale.
Programma esteso	Le fonti e l'interpretazione. Le fonti nel tempo e nello spazio Storia delle fonti e svolte ecclesiologiche. Diritto canonico e culture. Il problema del diritto divino. Le fonti autoritarie: la legge e gli atti amministrativi. Precetti e consigli. I criteri di interpretazione. Le tecniche di

flessibilizzazione. Le fonti comunitarie: la consuetudine. La chiesa come comunità ermeneutica. I poteri nella Chiesa e gli stati di vita del cristiano. I diversi modi di partecipazione dei fedeli alle funzioni nella Chiesa: governare, santificare. La struttura gerarchica del Cattolicesimo romano: dalla societas inaequalium alla teologia del popolo di Dio. Pontefice e Collegio episcopale. La Curia romana. Gli stati di vita del cristiano. I chierici, o ordinati, e l'esercizio delle funzioni apicali. Il problema del sacerdozio femminile e la condizione della donna nella Chiesa. I consacrati. I laici. I soggetti «naturali» (non battezzati) e artificiali (persone giuridiche).La Chiesa, il matrimonio, e la crisi del matrimonio. Il modello tradizionale di matrimonio canonico e le situazioni «irregolari» per il diritto della Chiesa (convivenze more uxorio, divorziati risposati). Il matrimonio e la procreazione; la condanna della procreazione artificiale da parte della dottrina ufficiale della Chiesa. Il matrimonio canonico: requisiti, fini, proprietà ed elementi essenziali. Il problema dell'«essenza» del matrimonio. Gli impedimenti al matrimonio: classificazione e descrizione. Il principio del consensualismo iniziale. I casi di difetto del consenso. I casi di vizio del consenso. Il consenso condizionato. La forma di celebrazione del matrimonio attraverso la storia. La forma ordinaria e le forme straordinarie di celebrazione. Lo stato coniugale e le sue vicende: la separazione dei coniugi e i casi eccezionali di scioglimento del matrimonio. I processi matrimoniali canonici.

## 🗮 Testi in inglese

Italian
Canon Law is the body of Catholic Church's laws and regulations. Church's law have been fundamental to the development of both the common law and the civil law traditions (especially in the field of marriage and family law, as well as in criminal law, trusts, contract and public law), and up to now this religious legal system discipline the life of Catholics in all the world. Canon is derived from the Greek kanon, i.e. a rule of practical direction. The course will give an overview on those rules (in particular: theory of sources and interpretation; constitutional law; marriage) and would to stimulate to reflect on this idea of law expressed in Gospel: «The Sabbath was made for man, not man for the Sabbath. So the Son of Man is Lord even of the Sabbath» (Mark, 2,27).
<ol> <li>G. FELICIANI, Le basi del diritto canonico, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.</li> <li>E. VITALI - S. BERLINGÒ, Il matrimonio canonico, Giuffrè, Milano, ultima edizione.</li> <li>A. ALBISETTI, Il matrimonio delle confessioni religiose di minoranza, Giuffrè, Milano, 2017.</li> </ol>
The course aims to teach the main institutions of Canon Law.
Fairly good skills in learning and speaking, together with a general knowledge of public and private law.
Lectures
Oral exam.

Resp. Did. LA ROCCA GIOACCHINO Matricola: 002570

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810126 - DIRITTO CIVILE (IL CONTRATTO)

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: **10** 

Anno corso: **5** 

Periodo: Primo Semestre



### Testi in italiano

	INA	112 1	nca	ผทว	ma	nta
_	.IIIU	ua i	nse	ulla		IILU

Italiano

### Contenuti

Il corso ambisce a livelli di alta qualificazione.

Ciò perchè solo un'alta qualificazione consente allo studente di affrontare il mondo aspramente competitivo che lo attende dopo la laurea.

Il corso prende le mosse dai presupposti storici, filosofici e tecnicogiuridici della teoria del contratto, prosegue con l'analisi della disciplina generale del contratto stesso dettata dal codice civile ed esamina l'incidenza della legislazione recente di matrice comunitaria, fino a pervenire all'esame delle più recenti applicazioni giurisprudenziali dei singoli istituti. Il filo conduttore del corso è costituito dalle slides proiettate a lezione e disponibili su e-learning.

In questo modo lo studente acquista consapevolezza anche dei più recenti sviluppi in materia contrattuale, quali ad esempio il c.d. "terzo contratto" (vale a dire i contratti conclusi tra imprese di asimmetrica forza contrattuale), i contratti conclusi dai consumatori, i contratti conclusi nel mercato finanziario, con cenni ai contratti sull'energia. Largo spazio viene riservato all'analisi economica del diritto, alla c.d. "economia dell'informazione", come pure ormai alla c.d. "economia comportamentale", quali fattori che orientano la redazione e l'interpretazione delle norme giuridiche sui contratti.

Sono tutti aspetti che non possono essere ignorati da quanti si accingono ad affrontare i vari e complessi problemi concreti che ormai quotidianamente sfidano gli operatori giuridici degli anni duemila. Per questo motivo di tutti i profili teorici studiati si vagliano costantemente le ricadute di carattere pratico.

A conclusione del corso lo studente acquista, oltre ad un irrinunciabile preparazione teorica, anche un bagaglio di conoscenze pratiche che possano essere spese immediatamente nel futuro esercizio della professione di magistrato, di avvocato, di notaio ecc.

Su queste premesse e dovendo conseguire risultati utili per lo studente, si richiede un notevole impegno di studio. Peraltro, in considerazione della complessità della materia è posto a disposizione degli studenti un test di autovalutazione, con esempi di possibili domande, attraverso il quale ciascun interessato potrà misurare la sua preparazione per l'esame.

E' vivamente consigliato integrare il corso con la "attività formativa integrativa" avente ad oggetto approfondimenti sulla giurisprudenza sul contratto (v. anche infra), che è organizzata dalla Cattedra e che può permettere a quanti fossero interessati il conseguimento di 3 ulteriori crediti.

### Testi di riferimento

Il testo di base è costituito dal codice civile e dalle leggi speciali che completano l'ambito delle norme rilevanti per la disciplina generale dei contratti.

Per una valutazione sistematica di questo complesso di norme possono essere utilizzati i seguenti testi:

1 a. V. ROPPO, Il contratto, 2 edizione, Giuffrè, 2011;

### OPPURE IN ALTERNATIVA

1 b. A. CATAUDELLA, I contratti. Parte generale, quarta edizione, ed. Giappichelli, Torino, 2014;

### OPPURE IN ALTERNATIVA

1 c. R. ALESSI, La disciplina generale del contratto, ed. Giappichelli, Torino, 2015

in ogni caso devono essere letti attentamente e tenuti presenti in quanto contenenti aspetti trattati nelle lezioni:

- 2. FERNANDO BOCCHINI, La vendita di cose mobili. Art. 1510-1536 c.c., seconda edizione Il codice civile Commentario diretto da Busnelli, Giuffrè editore, limitatamente alle pagg. 1- 67 e 317-424, che trattano il problema di grande rilevanza economica per motivi intuitivi della commercializzazione dei beni di consumo. Lo studente dovrà tenere presente che le norme a suo tempo contenute negli ex artt. 1519 bis ss. c.c. cui si fa riferimento nel testo sono ora negli artt. 128 ss. del d.lgs 6 settembre 2005, n. 206 (codice del consumo).
- 3. GIOACCHINO LA ROCCA, Autonomia privata e mercato dei capitali, seconda edizione, Torino, 2009, in particolare pagg. da 243 a 304. Questo libro potrà essere utilizzato, limitatamente alla parte indicata e alle altre richiamate in essa, per lo studio della connessione centrale per cogliere l'evoluzione della disciplina del contratto tra beni, mercati e contratti con particolare riferimento ai contratti conclusi nel mercato finanziario.

Durante le lezioni saranno offerti ulteriori suggerimenti di studio e di approfondimento.

Sarà utile agli studenti ripassare gli istituti del diritto privato che sono indispensabili per la piena comprensione del corso. Quali testi utili a tal fine si indicano:

- ROPPO, Diritto privato, III edizione, 2013, ed. Giappichelli, Torino
- ALPA, Manuale di diritto privato, VIII edizione, 2013, Cedam, Padova
- TORRENTE, SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, XXI edizione, 2013, Giuffrè, Milano
- Trabucchi, Istituzioni di diritto civile, 47esima edizione, Cedam, Padova

### Altre informazioni

come accennato sopra, il corso è affiancato da una attività formativa integrativa sui leading cases del diritto contrattuale recente.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame Orale.

Gli studenti frequentanti in modo costante potranno dividere il programma d'esame in due parti.

### **Programma esteso**

Il programma comprende sia la disciplina del contratto in generale contenuta nel codice civile , sia le norme contenute nelle leggi speciali che siano contraddistinte da un significativo impatto sulla disciplina di particolari tipologie di contratti, con conseguenti ricadute di carattere teorico.

Italian
The course concerns law of contract in general.
1. VINCENZO ROPPO, Il contratto, in Trattato di diritto privato, Giuffrè Editore.
2. FERNANDO BOCCHINI, La vendita di cose mobili. Art. 1510-1536 c.c., seconda edizione - Il codice civile - Commentario diretto da Busnelli, Giuffrè editore: pgg. 1- 67 e 317-424;
artt. 128 ss. del d.lgs 6 settembre 2005, n. 206 (codice del consumo).
3. GIOACCHINO LA ROCCA, Autonomia privata e mercato dei capitali, seconda edizione, Torino, 2009, pagg. da 243 a 304.
Oral Exam.
The program includes both the discipline of common law and the law provisions set forth in the special legislations concerning the contracts in general.

Resp. Did. PICCININI VALENTINA Matricola: 002130

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810125 - DIRITTO CIVILE (ILLECITO)

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: **10** 

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha per oggetto lo studio della responsabilità civile e si propone di offrire, in primo luogo, l'approfondimento dei principi generali e del fondamento del sistema della responsabilità civile come ad oggi risulta dal codice civile, dalla legislazione speciale e dalla giurisprudenza; in secondo luogo, la trattazione di tematiche specifiche inerenti ai regimi speciali di responsabilità ed alle nuove forme di danno.  Considerata la rilevanza e l'interesse che suscitano le tematiche trattate durante il corso, si consiglia vivamente di frequentare le lezioni durante le quali verranno anche esaminati diversi casi pratici attraverso l'analisi di numerose pronunce della giurisprudenza di legittimità e di merito in modo tale da consentire allo studente l'effettiva comprensione della materia.
Testi di riferimento	Per la preparazione all'esame è indispensabile un Codice Civile aggiornato, con il testo della Costituzione e le principali leggi complementari.  TRIMARCHI, La responsabilità civile: atti illeciti, rischio, danno, Milano, 2017  ANNUNZIATA, Le nuove frontiere della responsabilità civile, Milano, 2016 (ad esclusione del capitolo IV).
Modalità di verifica dell'apprendimento	Le modalità di svolgimento dell'esame per gli studenti frequentanti saranno comunicate durante le lezioni Per non requentanti Prova orale
Programma esteso	Il programma comprende:  - le funzioni della responsabilità civile - la struttura del fatto illecito - l'evoluzione del concetto di ingiustizia del danno - il nesso di causalità - le cause di giustificazione - il concorso del fatto colposo del danneggiato - i criteri di imputazione della responsabilità - i regimi speciali di responsabilità

- il danno risarcibile: danno patrimoniale e danno non patrimoniale
- la tutela della persona
- le nuove forme di danno

Il programma per il soli frequentanti sarà comunicato durante le lezioni



## **X** Testi in inglese

Italian
The course of lectures is about tort law. It accomplishes a dual task: to examine in detail italian tort law system as today resulting from Constitution, Codice Civile, related statutes and jurisprudence; to go deep into specific themes related to rudiments of tort law, cause of exclusion, strict liability, recent types of damages.
Considering the importance and the intererst of the course, it is lively suggested to attend the lectures that will be organized also by applying to case-law method with the aim to bring students to the effective understanding of the matter that will make the preparation of the exam easer.
It's essential for the exam the consultation of an up-to-date Codice Civile, with the text of the Italian Constitution and the main related statutes. Book suggested:
- Cassano, Responsabilità civile, Milano, 2012, con esclusione dei capitoli 45, 46, 47, 48, 61, 62, 63, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79
- Berti, Il nesso di causalità in responsabilità civile, 2013
It will be comunicated at the beginning of the course
for not attending students oral exam
The program includes: function and general rule of tort law; elements of liability; specifc systems of strict liability (parents liability; employer liability; dangerous activity; damages caused by things or animals; damages caused by veichles; product liability); types of damages; protection of rights of damaged.
The program will be comunicated at the begininnig of the course

Resp. Did. CASELLA PAOLO GIOVANNI Matricola: 014027

Insegnamento: A5810014 - DIRITTO COMMERCIALE

2017/2018

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2016** 

CFU: **15** 

Anno corso: 2

Anno offerta:

Periodo: Annualità Singola



### Testi in italiano

_	-		-				_
	=						
	ın		ın			ma	nta
		чис		<b>3</b> C4	па		nto

Italiano

### Contenuti

PAOLO CASELLA - DIRITTO COMMERCIALE MOD. A - 9 CFU - I SEMESTRE

### OGGETTO DEL CORSO

Il Modulo A costituisce la parte istituzionale del corso.

Il tema fondamentale del corso è l'impresa, nella sua forma individuale (dalla definizione di imprenditore allo statuto dell'imprenditore commerciale, con trattazione specifica del piccolo imprenditore e dell'imprenditore agricolo), accompagnata da cenni su azienda, segni distintivi e concorrenza.

A seguire l'esame dell'impresa in forma associata, con lo studio dei diversi tipi di società, personali e di capitali, le relative organizzazioni, dialettiche interne e conflitti di interesse.

Infine verrà trattata la disciplina della fusione, della scissione e della trasformazione.

ALESSANDRO ARRIGONI - DIRITTO COMMERCIALE MOD. B - 6 CFU - II SEMESTRE

### OGGETTO DEL CORSO

Nel Modulo B ci si propone innanzitutto di approfondire alcuni temi connessi alle società di capitali (spa e srl) alcuni dei quali già affrontati, in termini istituzionali, nel Modulo A.

L'indagine avrà in primo luogo ad oggetto diversi aspetti relativi alla disciplina in essere per spa e srl. In particolare, si esaminerà il diverso ruolo del socio e le distinte modalità con cui si possono strutturare amministrazione e controllo nelle spa e nelle srl. Saranno quindi oggetto di approfondimento i diversi poteri di voice e di exit facenti capo ai soci delle s.r.l. e delle s.p.a., nonché le distinte forme con cui è possibile ottenere capitale di credito e capitale di rischio in tali tipi societari. Nella seconda parte del corso, invece, verrà esaminata la disciplina applicabile alle società quotate, nonché quella relativa alle società facenti parte di un gruppo.

### Testi di riferimento

PAOLO CASELLA - DIRITTO COMMERCIALE MOD. A - 9 CFU - I SEMESTRE TESTI

MOD. A

1. AAVV, Diritto Commerciale, vol. I, a cura di M. Cian, Giappichelli, ultima

edizione, ad eccezione della sezione dedicata agli strumenti di mobilizzazione della ricchezza (sezione 6 nell'edizione del 2014) e della sezione dedicata alla crisi dell'impresa (sezione 7 nell'edizione del 2014).

2. AAVV, Diritto Commerciale, vol. II, a cura di M. Cian, Giappichelli, ultima edizione, ad eccezione della sezione dedicata alla s.r.l. (sezione 4, parr. 60-62 nell'edizione 2014), della sezione dedicata all'articolazione del rischio d'impresa (sezione 6 nell'edizione 2014), della sezione dedicata ai profili di diritto internazionale privato e dell'UE (sezione 9 nell'edizione del 2014) e della sezione dedicata al diritto del sistema finanziario (sezione 10 nell'edizione 2014).

ovvero, alternativamente:

- 1. G.F. Campobasso, Diritto commerciale, vol. 1. Diritto delle imprese, Utet, ultima edizione
- 2. G.F. Campobasso, Diritto commerciale, vol. 2 Diritto delle società, Utet, ultima edizione, con esclusione delle parti dedicate alle s.r.l., ai gruppi di società e alle società quotate.

ALESSANDRO ARRIGONI - DIRITTO COMMERCIALE MOD. B - 6 CFU - I SEMESTRE TESTI

MOD. B

1. AAVV, Diritto Commerciale vol. II, a cura di M. Cian, Giappichelli, ultima edizione, unicamente la sezione dedicata alla s.r.l. (sezione 4, parr. 60-62 nell'edizione 2014), la sezione dedicata all'articolazione del rischio d'impresa (sezione 6 nell'edizione 2014), la sezione dedicata ai profili di diritto internazionale privato e dell'UE (sezione 9 nell'edizione del 2014), la sezione dedicata al diritto del sistema finanziario con specifico riferimento alla disciplina dei mercati e degli emittenti (sezione 10, parr. 80 e 81 nell'edizione 2014).

ovvero, alternativamente:

1. G.F. Campobasso, Diritto commerciale, vol. 2 Diritto delle società, Utet, ultima edizione, solo le parti dedicate alle s.r.l., ai gruppi di società e alle società quotate.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.

L'esame di Diritto commerciale (15 CFU) può essere sostenuto:

- i) in modalità frazionata per gli studenti frequentanti e in corso, i quali potranno sostenere il Modulo A al termine delle lezioni ad esso relative negli appelli precedenti l'inizio delle lezioni relative al Modulo B. Gli studenti frequentanti che hanno sostenuto, in modalità frazionata, il Modulo A potranno poi sostenere la prova orale concernente il Modulo B a partire dagli appelli successivi alla fine delle lezioni relative a quest'ultimo Modulo.
- ii) in modalità intera: l'esame può essere sostenuto per intero (Modulo A e Modulo B) a partire dagli appelli successivi alla fine delle lezioni relative al Modulo B.

#### Programma esteso

PAOLO CASELLA - DIRITTO COMMERCIALE MOD. A - 9 CFU - I SEMESTRE

#### PROGRAMMA D'ESAME

L'imprenditore: il piccolo imprenditore, l'imprenditore agricolo e l'imprenditore commerciale.

L'azienda - I segni distintivi e i diritti di proprietà industriale - La disciplina della concorrenza e i consorzi tra gli imprenditori.

Le società: la società semplice; la società in nome collettivo; la società in accomandita semplice; la società per azioni; la società in accomandita per azioni; le società cooperative; trasformazione, fusione e scissione.

ALESSANDRO ARRIGONI- DIRITTO COMMERCIALE MOD. B - 6 CFU - II

#### **SEMESTRE**

#### PROGRAMMA D'ESAME

S.p.a. e s.r.l. Ruolo del socio Amministrazione e controllo Diritto di recesso Invalidità delle decisioni e responsabilità Conferimenti e finanziamenti

Società quotate.

Gruppi di società



### **Testi in inglese**

Italian

The Module A of the course offers an introduction to the rules governing the enterprise in general (including the small entrepreneur and the agricultural entrepreneur), in its individual and associated forms, such as partnerships and corporations.

Some issues of competition and industrial law will also be covered.

It examines the governance rules and specifically the roles and duties of those who control business as well as the conflicts of interest, which arise, and the basic legal principles governing the relationship among managers, investors, creditors in the business enterprise, and minority and majority stockholders in corporations.

An important part of the course will be devoted to the study of the recent law on corporations, which substantially changed their discipline.

In Module B we will look into a number of issues connected to corporations few of them already studied, in institutional terms, during Module A. In particular, the focus will initially be on share companies and limited liability companies. At this regard, we will look into the different solutions of corporate governance offered to share companies and limited liability companies. For this purpose we will identify the distinct administration and control systems and the multiple and sometimes conflicting interests at stake. In the second and last part of the course we will focus on two main arguments as listed companies and groups of companies and on the rules applicable to them.

The reference text for all participating and non-participating students is: PAOLO CASELLA - DIRITTO COMMERCIALE MOD. A - 9 CFU - I SEMESTRE

#### **BOOKS**

- 1. AAVV, Diritto Commerciale vol. I, a cura di M. Cian, Giappichelli, last edition, without section 6 and section 7 of the 2014's edition.
- 2. AAVV, Diritto Commerciale vol. II, a cura di M. Cian, Giappichelli, last edition, without section 4, parr. 60-62, section 6, section 9 and section 10 of the 2014's edition.

#### otherwise:

- 1. Campobasso, Diritto commerciale, vol. 1. Diritto delle imprese, Utet, last edition
- 2. Campobasso, Diritto commerciale, vol. 2 Diritto delle società, Utet, last edition, without the pages dedicate to s.r.l., groups of companies and listed companies.

ALESSANDRO ARRIGONI - DIRITTO COMMERCIALE MOD. B - 6 CFU - I SEMESTRE

#### **BOOKS**

1. AAVV, Diritto Commerciale vol. II, a cura di M. Cian, Giappichelli, last edition, only sections dedicated to to s.r.l., groups of companies and listed companies (section 4 parr. 60-62, section 6, section 9, section 10,

parr. 80-81 of the 2014's edition).

#### otherwise:

1. Campobasso, Diritto commerciale, vol. 2 Diritto delle società, Utet, last edition, only the pages dedicated to s.r.l., groups of companies and listed companies.

#### **ORAL EXAM**

The exam can be done in two different ways.

Attending students of the year can do the exam regarding Module A at the end of the lessons regarding this Module and before the starting of the lessons regarding Module B. After having done the exam regarding Module A, the remaining exam - regarding Module B - can be done only at the end of the lessons of the Module B.

Students can do the complete exam - regarding either Module A or Module B - at the end of the lessons of the Module B.

#### PAOLO CASELLA - MOD. A - 9 CFU - I SEMESTER

The entrepreneur (commercial, agricultural, small). The going concern, the trademarks; competition law and consortia. Partnerships and corporations, extraordinary operations, such as mergers.

#### ALESSANDRO ARRIGONI- MOD. B - 6 CFU - II SEMESTER

Share companies and limited liability companies. Groups of companies. Listed companies.

Matricola: 014754 Resp. Did. **DONATI ALESSANDRA** 

Anno offerta: 2017/2018

**A5810080 - DIRITTO COMPARATO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI** Insegnamento:

**CONTRATTI** 

581 - GIURISPRUDENZA Corso di studio:

Anno regolamento: **2013** 

CFU: 6 5 Anno corso:

Periodo: **Secondo Semestre** 



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso propone come oggetto di studio l'approfondimento, in chiave comparatistica, del diritto dei contratti nei principali ordinamenti europei. Scopo del programma è quello di studiare un'area del diritto privato, quella relativa al diritto dei contratti, al fine di evidenziare differenze ed analogie esistenti nei principali sistemi europei anche nella prospettiva della formazione di un nuovo diritto contrattuale europeo.  Materia del corso sarà l'inquadramento teorico dei temi di studio e la discussione di casi e materiali quali sentenze, leggi e altri strumenti giuridici di interesse, con l'intervento attivo e critico degli studenti ai quali saranno proposte specifiche letture per la discussione in classe.
Testi di riferimento	<ul> <li>R. SACCO, P.G. MONATERI, voce "Contratto in diritto comparato", in Digesto, IV ed., discipline privatistiche, sez. civile, Torino, UTET, 1989, 1995 pp. 138-147 and</li> <li>Studenti frequentanti:         <ul> <li>C. Marchetti, R. E. Cerchia, II contract in Inghilterra. Lezioni e materiali, Editore Giappichelli, 2012</li> </ul> </li> <li>Studenti non frequentanti: <ol> <li>R. SACCO, P.G. MONATERI, voce "Contratto in diritto comparato", in Digesto, IV ed., discipline privatistiche, sez. civile, Torino, UTET, 1989, 1995 pp. 138-147 and</li> <li>G. ALPA, R. DELFINO, II contratto nel common law inglese, III ed., Padova, CEDAM, 2005</li> </ol> </li> </ul>
Obiettivi formativi	Il corso propone come oggetto di studio l'approfondimento, in chiave comparatistica, del diritto dei contratti nei principali ordinamenti europei, in UK e in USA.  Scopo del programma è quello di studiare un'area del diritto privato, quella relativa al diritto dei contratti.
Prerequisiti	Buone capacità di ragionamento e lettura di materiali giuridici.

Metodi didattici  Lezioni e discussione di casi in aula.  Modalità di verifica  Esame orale.
dell'apprendimento
Prima parte: dedicata all'analisi della evoluzione, fino alle propos moderne, delle diversi nozioni di contratto, distinguendo le tradi aree di civil law e quelle di common law; Seconda parte: dedicata all'esame e allo studio del contratto nel si di common law e la sua evoluzione mediante l'analisi dei ca significativi a partire dall'origine dei principi di diritto contrattua arrivare ai diversi aspetti della disciplina del contratto: la formazio contract, la capacità negoziale, la nozione di consideration, la disi dei vizi del consenso, l'oggetto del contratto, l'interpretation, l'eseci e il principio di good faith, fino alla disciplina dell'inadempimento: terza parte: dedicata ad una analisi comparatistica dei principali in europei, francese, tedesco ed inglese, con particolare attenzion prospettive di creazione di uno lus europeo contrattuale; in particolare si affronteranno tematiche della disciplina del contra generale, dagli elementi essenziali - accordo, causa, oggetto e forma - ai vizi del volere, all'interpretazione fino all'invalidità, in mo evidenziare concretamente le diversità, ma anche i punti di contatt sistemi europei in materia.  Per studenti frequentanti:  Il corso propone come oggetto di studio l'approfondimento, in ecomparatistica, del diritto dei contratti, al fine di evidenziare differer analogie esistenti nei principali sistemi europei anche nella prospidella formazione di un nuovo diritto contrattuale europeo.  Materia del corso sarà l'inquadramento teorico dei temi di studio, discussione di casi e materiali quali sentenze, leggi e altri stru giuridici di interesse, con l'intervento attivo e critico degli studi guali saranno proposte specifiche letture per la discussione in comparatistica, del diritto dei contratti nei principali ordinamenti specificamente, di quello di common law inglese.  Programma di studio è l'approfondimento di un'area del diritto prealtiva al diritto dei contratti, al fine di evidenziare differen analogie esistenti nei principali sistemi europei anche nella prospid



## **Testi in inglese**

Italian.
The course aims to give an in-depth analysis of contracts within major European countries, from a comparative law point of view.  The program's approach is to investigate the contract side of private law, in order to find out differences within major European legal systems, in view of a future European harmonization.  The course will start with a theoretical framework and will develop in discussions of cases and other materials such as sentences, laws and other concerning legal tools. Active participation from students is

required, as well as suggestions of specific readings that will facilitate discussion during the course. - R. SACCO, P.G. MONATERI, voce "Contratto in diritto comparato", in Digesto, IV ed., discipline privatistiche, sez. civile, Torino, UTET, 1989, 1995 pp. 138-147 Attending students: 1) C. Marchetti, R. E. Cerchia, Il contract in Inghilterra. Lezioni e materiali, Editore Giappichelli, 2012 Not attending students: 1) R. SACCO, P.G. MONATERI, voce "Contratto in diritto comparato", in Digesto, IV ed., discipline privatistiche, sez. civile, Torino, UTET, 1989, 1995 pp. 138-147 and 2) G. ALPA, R. DELFINO, Il contratto nel common law inglese, III ed., Padova, CEDAM, 2005 The course aims to give an in-depth analysis of contracts within major European countries, in UK and USA, from a comparative law point of view. The program's approach is to investigate the contract side of private law. Good skills in reasoning and reading legal materials. Lectures, cases discussion in class. Oral exam. The program articulates in three parts: part 1 is devoted to the historical evolution of the different notions of contract, up to most recent contributions, marking the differences between traditional areas of common and civil law; part 2 will study the contract within the common law system. We will focus on the evolution, with the help of practical cases, starting with the origin of contractual right up to the different aspects of contract rules: contract shaping, negotiating capacity, the notion of consideration, frustrations and impracticability rules, object of the contract, interpretation, execution and the good faith principle, up to the breach of contract: part 3 is devoted to a comparative analysis of major European models - French, German and British - foreseeing the shaping of a European contractual law. In particular, we will treat the following items: contract rules in general, from essential elements - consent, cause, object and shape -, interpretation, invalidity. We will precisely indicate differences as well as homogeneity within European systems. For attending students: The course aims to give an in-depth analysis of contracts within major European countries, from a comparative law point of view. The program's approach is to investigate the contract side of private law, in order to find out differences within major European legal systems, in view of a future European harmonization.

discussion during the course.

The course will start with a theoretical framework and will develop in discussions of cases and other materials such as sentences, laws and other concerning legal tools. Active participation from students is required, as well as suggestions of specific readings that will facilitate

The course aims to give an in-depth analysis of obligations and contracts within major European countries, from a comparative law point of view. The program's approach is to investigate the contract side of private law, in order to find out differences within major European legal systems, in view of a future European harmonization.

The course will start with a theoretical framework and will develop in discussions of cases and other materials such as sentences, laws and other concerning legal tools. Active participation from students is required, as well as suggestions of specific readings that will facilitate discussion during the course.

#### For not attending students:

The course aims to give an in-depth analysis of contracts within major European countries, with particular attention to English contract's law, from a comparative law point of view.

The program's approach is to investigate the contract side of private law, in order to find out differences within major European legal systems, in view of a future European harmonization.

Resp. Did. Matricola: 014754 **DONATI ALESSANDRA** 

Anno offerta: 2017/2018

**A5810080 - DIRITTO COMPARATO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI** Insegnamento:

**CONTRATTI** 

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso:

Periodo: **Secondo Semestre** 



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso propone come oggetto di studio l'approfondimento, in chiave comparatistica, del diritto dei contratti nei principali ordinamenti europei. Scopo del programma è quello di studiare un'area del diritto privato, quella relativa al diritto dei contratti, al fine di evidenziare differenze ed analogie esistenti nei principali sistemi europei anche nella prospettiva della formazione di un nuovo diritto contrattuale europeo. Materia del corso sarà l'inquadramento teorico dei temi di studio e la discussione di casi e materiali quali sentenze, leggi e altri strumenti giuridici di interesse, con l'intervento attivo e critico degli studenti ai quali saranno proposte specifiche letture per la discussione in classe.
Testi di riferimento	-R. SACCO, P.G. MONATERI, voce "Contratto in diritto comparato", in Digesto, IV ed., discipline privatistiche, sez. civile, Torino, UTET, 1989, 1995 pp. 138-147 and  Studenti frequentanti: - C. Marchetti, R. E. Cerchia, II contract in Inghilterra. Lezioni e materiali, Editore Giappichelli, 2012  Studenti non frequentanti: 1) R. SACCO, P.G. MONATERI, voce "Contratto in diritto comparato", in Digesto, IV ed., discipline privatistiche, sez. civile, Torino, UTET, 1989, 1995 pp. 138-147 and 2) G. ALPA, R. DELFINO, II contratto nel common law inglese, III ed., Padova, CEDAM, 2005
Obiettivi formativi	Il corso propone come oggetto di studio l'approfondimento, in chiave comparatistica, del diritto dei contratti nei principali ordinamenti europei, in UK e in USA Scopo del programma è quello di studiare un'area del diritto privato, quella relativa al diritto dei contratti.
Prerequisiti	Buone capacità di ragionamento e lettura di materiali giuridici.

moderne, delle diversi nozioni di contratto, distinguendo le tradizionaree di civil law e quelle di common law; Seconda parte: dedicata all'esame e allo studio del contratto nel siste di common law e la sua evoluzione mediante l'analisi dei casi significativi a partire dall'origine dei principi di diritto contrattuale arrivare ai diversi aspetti della disciplina del contratto: la formazione contract, la capacità negoziale, la nozione di consideration, la discipi dei vizi del consenso, l'oggetto del contratto, l'interpretation, l'esecuzione il principio di good faith, fino alla disciplina dell'inadempimento; terza parte: dedicata ad una analisi comparatistica dei principali modeuropei, francese, tedesco ed inglese, con particolare attenzione dell'inadempimento.		
Prima parte: dedicata all'analisi della evoluzione, fino alle proposte moderne, delle diversi nozioni di contratto, distinguendo le tradizionaree di civil law e quelle di common law; Seconda parte: dedicata all'esame e allo studio del contratto nel siste di common law e la sua evoluzione mediante l'analisi dei casi significativi a partire dall'origine dei principi di diritto contrattuale arrivare ai diversi aspetti della disciplina del contratto: la formazione contract, la capacità negoziale, la nozione di consideration, la discipi dei vizi del consenso, l'oggetto del contratto, l'interpretation, l'esecuzione il principio di good faith, fino alla disciplina dell'inadempimento; terza parte: dedicata ad una analisi comparatistica dei principali mode europei, francese, tedesco ed inglese, con particolare attenzione	Metodi didattici	Lezioni e discussione di casi in aula.
moderne, delle diversi nozioni di contratto, distinguendo le tradizionaree di civil law e quelle di common law; Seconda parte: dedicata all'esame e allo studio del contratto nel siste di common law e la sua evoluzione mediante l'analisi dei casi significativi a partire dall'origine dei principi di diritto contrattuale arrivare ai diversi aspetti della disciplina del contratto: la formazione contract, la capacità negoziale, la nozione di consideration, la discipi dei vizi del consenso, l'oggetto del contratto, l'interpretation, l'esecuzione il principio di good faith, fino alla disciplina dell'inadempimento; terza parte: dedicata ad una analisi comparatistica dei principali modeuropei, francese, tedesco ed inglese, con particolare attenzione dell'inadempimento.		esame orale
in particolare si affronteranno tematiche della disciplina del contratto generale, dagli elementi essenziali - accordo, causa, oggetto e forma - ai vizi del volere, all'interpretazione fino all'invalidità, in modo evidenziare concretamente le diversità, ma anche i punti di contatto t sistemi europei in materia.  Per studenti frequentanti:  Il corso propone come oggetto di studio l'approfondimento, in chi comparatistica, del diritto dei contratti nei principali ordinamenti euro Scopo del programma è quello di studiare un'area del diritto priv quella relativa al diritto dei contratti, al fine di evidenziare differenze analogie esistenti nei principali sistemi europei anche nella prospeti della formazione di un nuovo diritto contrattuale europeo.  Materia del corso sarà l'inquadramento teorico dei temi di studio, sia discussione di casi e materiali quali sentenze, leggi e altri strume giuridici di interesse, con l'intervento attivo e critico degli student quali saranno proposte specifiche letture per la discussione in clas Per studenti non frequentanti:  L'esame propone come oggetto di studio l'approfondimento, in chi comparatistica, del diritto dei contratti nei principali ordinamenti e, specificamente, di quello di common law inglese.  Programma di studio è l'approfondimento di un'area del diritto privi	Programma esteso	Seconda parte: dedicata all'esame e allo studio del contratto nel sistem di common law e la sua evoluzione mediante l'analisi dei casi pi significativi a partire dall'origine dei principi di diritto contrattuale per arrivare ai diversi aspetti della disciplina del contratto: la formazione di contract, la capacità negoziale, la nozione di consideration, la disciplin dei vizi del consenso, l'oggetto del contratto, l'interpretation, l'esecuzione il principio di good faith, fino alla disciplina dell'inadempimento; terza parte: dedicata ad una analisi comparatistica dei principali mode europei, francese, tedesco ed inglese, con particolare attenzione al prospettive di creazione di uno lus europeo contrattuale; in particolare si affronteranno tematiche della disciplina del contratto generale, dagli elementi essenziali - accordo, causa, oggetto e forma - ai vizi del volere, all'interpretazione fino all'invalidità, in modo de evidenziare concretamente le diversità, ma anche i punti di contatto tra sistemi europei in materia.  Per studenti frequentanti:  Il corso propone come oggetto di studio l'approfondimento, in chiava comparatistica, del diritto dei contratti nei principali ordinamenti europe Scopo del programma è quello di studiare un'area del diritto privat quella relativa al diritto dei contratti, al fine di evidenziare differenze e analogie esistenti nei principali sistemi europei anche nella prospettiva della formazione di un nuovo diritto contrattuale europeo.  Materia del corso sarà l'inquadramento teorico dei temi di studio, sia discussione di casi e materiali quali sentenze, leggi e altri strumen giuridici di interesse, con l'intervento attivo e critico degli studenti quali saranno proposte specifiche letture per la discussione in classe.  Per studenti non frequentanti:  L'esame propone come oggetto di studio l'approfondimento, in chiava comparatistica, del diritto dei contratti nei principali ordinamenti e, pi



## **Testi in inglese**

Italian
The course aims to give an in-depth analysis of contracts within major European countries, from a comparative law point of view.  The program's approach is to investigate the contract side of private law, in order to find out differences within major European legal systems, in view of a future European harmonization.  The course will start with a theoretical framework and will develop in discussions of cases and other materials such as sentences, laws and other concerning legal tools. Active participation from students is

discussion during the course. - R. SACCO, P.G. MONATERI, voce "Contratto in diritto comparato", in Digesto, IV ed., discipline privatistiche, sez. civile, Torino, UTET, 1989, 1995 pp. 138-147 Attending students: 1) C. Marchetti, R. E. Cerchia, Il contract in Inghilterra. Lezioni e materiali, Editore Giappichelli, 2012 Not attending students: 1) R. SACCO, P.G. MONATERI, voce "Contratto in diritto comparato", in Digesto, IV ed., discipline privatistiche, sez. civile, Torino, UTET, 1989, 1995 pp. 138-147 and 2) G. ALPA, R. DELFINO, Il contratto nel common law inglese, III ed., Padova, CEDAM, 2005 The course aims to give an in-depth analysis of contracts within major European countries, in UK and USA, from a comparative law point of view. The program's approach is to investigate the contract side of private law. Good skills in reasoning and reading legal materials. Lectures, cases discussion in class. oral exam The program articulates in three parts: part 1 is devoted to the historical evolution of the different notions of contract, up to most recent contributions, marking the differences between traditional areas of common and civil law; part 2 will study the contract within the common law system. We will focus on the evolution, with the help of practical cases, starting with the origin of contractual right up to the different aspects of contract rules: contract shaping, negotiating capacity, the notion of consideration, frustrations and impracticability rules, object of the contract, interpretation, execution and the good faith principle, up to the breach of contract; part 3 is devoted to a comparative analysis of major European models -French, German and British - foreseeing the shaping of a European contractual law. In particular, we will treat the following items: contract rules in general, from essential elements - consent, cause, object and shape -, interpretation, invalidity. We will precisely indicate differences as well as homogeneity within European systems. For attending students: The course aims to give an in-depth analysis of contracts within major European countries, from a comparative law point of view. The program's approach is to investigate the contract side of private law, in order to find out differences within major European legal systems, in view of a future European harmonization.

discussion during the course.

required, as well as suggestions of specific readings that will facilitate

The course will start with a theoretical framework and will develop in discussions of cases and other materials such as sentences, laws and other concerning legal tools. Active participation from students is required, as well as suggestions of specific readings that will facilitate

The course aims to give an in-depth analysis of obligations and contracts within major European countries, from a comparative law point of view. The program's approach is to investigate the contract side of private law, in order to find out differences within major European legal systems, in view of a future European harmonization.

The course will start with a theoretical framework and will develop in discussions of cases and other materials such as sentences, laws and other concerning legal tools. Active participation from students is required, as well as suggestions of specific readings that will facilitate discussion during the course.

#### For not attending students:

The course aims to give an in-depth analysis of contracts within major European countries, with particular attention to English contract's law, from a comparative law point of view.

The program's approach is to investigate the contract side of private law, in order to find out differences within major European legal systems, in view of a future European harmonization.

Resp. Did. VIGEVANI GIULIO ENEA Matricola: 000847

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810227 - DIRITTO COSTITUZIONALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2017** 

CFU: **9** 

Anno corso: 1

Periodo: Secondo Semestre



### **Testi in italiano**

Tobal III Idalia	
Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	La conoscenza del diritto costituzionale è fondamentale per comprendere le basi del diritto e costituisce la premessa per lo studio delle altre discipline giuridiche.
	Il corso ha ad oggetto principale lo studio dell'ordinamento costituzionale, attraverso l'esame della Costituzione italiana nel suo tenore testuale e nelle interpretazioni sviluppate dalla giurisprudenza e dalla prassi.
	Particolare attenzione sarà data all'evoluzione storica, al confronto con gli altri ordinamenti democratici, ai principi fondamentali, alle libertà degli individui, alle fonti del diritto, alle forme di governo, ai rapporti tra l'ordinamento italiano e l'ordinamento europeo.
Testi di riferimento	A-L: Premesso che la preparazione dell'esame richiede lo studio sul testo della Costituzione italiana, gli argomenti e le nozioni necessarie

Premesso che la preparazione dell'esame richiede lo studio sul testo della Costituzione italiana, gli argomenti e le nozioni necessarie all'apprendimento della materia si trovano sviluppati in numerosi manuali di diritto costituzionale. Lo studio del diritto costituzionale può pertanto essere condotto, di massima, su qualunque testo di livello universitario, purché di edizione recente, e quindi aggiornato nei contenuti.

I manuali che si consigliano per l'a.a. 2017-2018 sono in alternativa i sequenti:

- 1. A. BARBERA e C. FUSARO, Corso di diritto costituzionale, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.
- 2. R. BIN e G. PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, ultima edizione.
- 3. A. PISANESCHI, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Per lo studio del testo costituzionale e delle sue interpretazioni: F. CLEMENTI, L. CUOCOLO, F. ROSA, G.E. VIGEVANI, La Costituzione italiana: commento articolo per articolo, Bologna, Il Mulino, in corso di pubblicazione.

#### M-Z:

Premesso che la preparazione dell'esame richiede lo studio sul testo della Costituzione italiana, gli argomenti e le nozioni necessarie all'apprendimento della materia si trovano sviluppati in numerosi manuali di diritto costituzionale. Lo studio del diritto costituzionale può pertanto

essere condotto, di massima, su qualunque testo di livello universitario, purché di edizione recente, e quindi aggiornato nei contenuti.

Il manuale che si consiglia per l'anno 2017-2018 è il seguente:

1. A. PISANESCHI, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

In alternativa, si consigliano:

- 1. R. BIN e G. PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, ultima edizione.
- 2. A. BARBERA e C. FUSARO, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.
- 3. P. CARETTI e U. DE SIERVO, Istituzioni di diritto pubblico, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

#### **Obiettivi formativi**

Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti ai principi base del diritto costituzionale e della costituzione italiana.

### **Prerequisiti**

nessuno

#### Metodi didattici

Lezioni frontali

#### Altre informazioni

Si invitano gli studenti a non limitarsi allo studio del libro di testo, ma a confrontarsi con gli eventi politico-legislativi riferiti da giornali e altri mezzi d'informazione, nonché a tenere conto dei dati normativi e giurisprudenziali.

La Costituzione e le leggi nazionali e regionali possono essere reperite nei siti www.parlamento.it , www.gazzettaufficiale.it , www.normattiva.it.

La Convenzione europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo, i Trattati e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea sono reperibili sui siti:

http://conventions.coe.int/Treaty/Commun/ListeTraites.asp?MA=3&CM=7&CL=ITA e http://eur-lex.europa.eu/it/treaties/index.htm. Le decisioni della Corte costituzionale sono pubblicate nei siti www.cortecostituzionale.it e www.giurcost.org.

Tra i siti di approfondimento di temi costituzionalistici si segnalano: www.associazionedeicostituzionalisti.it , www.forumcostituzionale.it , www.costituzionalismo.it , www.federalismi.it.

# Modalità di verifica dell'apprendimento

A-I:

L'esame è orale.

Per gli studenti frequentanti è prevista una prova intermedia scritta a metà del corso, sulla parte di programma sino a quel momento approfondita a lezione. L'esito positivo di tale prova consente di sostenere l'esame finale orale solo sulla restante parte del programma. Il voto finale sarà la media tra le due prove.

#### M-Z:

L'esame è orale.

Per gli studenti frequentanti è prevista una prova di valutazione interna a metà del corso, sulla parte di programma sino a quel momento approfondita a lezione. L'esito positivo di tale prova consente di sostenere l'esame finale orale solo sulla restante parte del programma. Il voto finale terrà conto di entrambe le prove.

### **Programma esteso**

A-L

- 1. Gli ordinamenti giuridici e lo Stato.
- 2. La nascita delle Costituzioni moderne e l'evoluzione delle forme di stato.
- 3. I diritti e le libertà costituzionalmente garantite.
- 4. La Costituzione italiana: storia; evoluzione, principi fondamentali. La revisione costituzionale.
- 5. Le forme di governo e l'evoluzione della forma di governo parlamentare in Italia.
- 6. Il referendum, i sistemi elettorali e i partiti politici.

7 Il Parlamento.

- 8. Il Presidente della Repubblica.
- 9. Il Governo.
- 10. La Corte costituzionale.
- 11. Il potere giudiziario.
- 12. Le Regioni e le autonomie territoriali.
- 13. Le fonti del diritto.
- 14. L'ordinamento italiano e l'Unione europea.

Il programma di esame per gli studenti frequentanti sarà ulteriormente specificato durante il corso, considerando gli argomenti approfonditi durante le lezioni.



Testi in inglese					
	Italian				
	The knowledge of Constitutional Law is essential to understanding the foundations of the Italian Law and it is the introduction to the are juridical subjects.  The course has the main purpose the study the constitutional system, through the examination of the Italian Constitution in its wording and interpretations developed by the case law and practice.  Particular attention will be paid to the historical evolution, in comparison with other democratic systems, the fundamental principles, freedoms of individuals, the sources of law, the Government, the role of the Judiciary and of the Constitutional Court.				
	A-L: For the comprehension of Constitutional Law it is essential to study the text of the Italian Constitution. The main issues are discussed in many textbooks. Therefore, the study shall be made with any up-to-date book. For the academic year 20176-18 the recommended books are the follows:				
	A. BARBERA e C. FUSARO, Corso di diritto costituzionale, Il Mulino, Bologna, last ed. R. BIN - G. PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, Giappichelli editore, Torino, last ed A. PISANESCHI, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, last ed. For the comprehension of the text of the Constitution, F. Clementi, L. Cuocolo, F. Rosa, G.E. Vigevani, La Costituzione italiana: commento articolo per articolo, Bologna, Il Mulino.				
	M-Z: For the comprehension of Constitutional Law it is mandatory to study the text of the Italian Constitution. The main issues are discussed in the handbooks. Therefore, the study shall be made with any up-to-date book. For the academic year 2016-2017 the recommended book is the following:  1. A. PISANESCHI, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, last edition. As an alternative: A. BARBERA e C. FUSARO, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, last edition. R. BIN - G. PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, Giappichelli editore, Torino, last edition P. CARETTI e U. DE SIERVO, Istituzioni di diritto pubblico, Giappichelli, Torino, last edition.				
	This course aims at giving the students a first approach to the Italian constitution and the basic constitutional principle.				

none
Lectures
Students should not be limited to the study of the textbook, but to understand the political and legislative events reported by newspapers and other media, and to take account of normative data and jurisprudence.  The Italian Constitution and the National and Regional Acts are published at: www.parlamento.it , www.gazzettaufficiale.it , www.normattiva.it.  The European Convention on Human Rights, the European Treaties and the European Charter of Fundamental Rights at: http://conventions.coe.int/Treaty/Commun/ListeTraites.asp?MA=3&CM=7&CL=ITA e http://eur-lex.europa.eu/it/treaties/index.htm.  The Constitutional Court decisions at: www.cortecostituzionale.it and www.giurcost.org.  Among the others, see the following sites: www.associazionedeicostituzionalisti.it , www.forumcostituzionale.it , www.costituzionalismo.it , www.federalismi.it.
A-L: The exam is oral For students who attend the course there will be a midterm written test in the middle of the course, on the first part of the program. The success of thetest allows students to take the final oral examination on the only remaining part of the program. The final vote will be the average of the two exams.
M-Z: Oral exam. The students who regularly attend classes will be given the opportunity of a "mid course" exam, in order to split the program in two parts. The first exam will be a written one, whereas the second will be only oral. The final grade will take both grades into account.
A-L: 1. The State.

- I. The State.
- 2. Historical developments of the modern States and Constitutions
- 3. Fundamental rights and freedoms
- 4. The Italian Constitution: origin, contents and fundamental principles. The constitutional revision procedure.
- 5. The political system and its evolution
- 6. The Electoral Systems and political parties. Deliberative democracy and referendum
- 7. The Parliament
- 8. The Head of State
- 9. The Government
- 10. The Constitutional Court
- 11. The Judiciary
- 12. Regional and local governments.
- 13. The Sources of law
- 14. The Italian Constitution and the European Union

The examination program for students attending the lessons will be given during the course, considering the topics discussed during the lessons.

Matricola: 002576 TANZARELLA PALMINA Resp. Did.

Anno offerta: 2017/2018

A5810042 - DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO (I DIRITTI Insegnamento:

FONDAMENTALI) MOD. JEAN MONNET

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso:

Periodo: **Primo Semestre** 



### Testi in italiano

Lingua	insegnamento	Italiano
Liligaa	msegnamento	

#### Contenuti

Lo sviluppo della tutela dei diritti fondamentali in Europa è uno dei tratti distintivi della Costituzione europea. Gran parte del diritto costituzionale europeo si è sviluppato per realizzare l'Europa dei cittadini, necessario complemento dell'Europa degli Stati e dell'Europa dei mercati. Così, i diritti fondamentali, storica conquista del costituzionalismo sin dalla Dichiarazione dei diritti dell'Uomo e del cittadino del 1789, hanno superato i confini nazionali per svilupparsi anche in dimensione sovranazionale. Oggi il cittadino europeo gode di molti diritti, tutelati dalle Costituzioni nazionali, dall'Unione europea oltre che da molti strumenti internazionali, tra i quali spicca la Convenzione europea dei diritti dell'Uomo (su cui si rinvia al corso di "Tutela internazionale dei diritti umani"). Tuttavia non sempre le diverse concezioni dei diritti fondamentali presupposte dai vari strumenti giuridici coincidono, perché su tale terreno si confrontano diverse espressioni culturali: si pensi alle differenti concezioni del diritto alla vita, dei diritti degli omosessuali, della libertà di religione, ad esempio. Si è così gradualmente configurato in Europa un originale sistema di protezione multilivello dei diritti fondamentali in cui le diverse tradizioni nazionali e una matrice culturale comune europea si trovano in continuo dialogo, a volte si scontrano e più spesso si armonizzano grazie soprattutto alla giurisprudenza delle Corti. Il corso sarà strutturato in modo da dedicare ampio spazio alla discussione di casi esemplari, attraverso i quali sarà possibile confrontare le diverse identità costituzionali nazionali e l'emergere di una sempre più chiara tradizione costituzionale europea. In alcune lezioni iniziali di matrice più teorica si analizzeranno lo sviluppo della tutela dei diritti fondamentali nell'Unione europea e gli strumenti di armonizzazione tra i diritti fondamentali tutelati dalle Costituzioni nazionali e dalle Corti

#### Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti il docente fornirà a lezione il materiale giurisprudenziale e dottrinale riguardante il rapporto fra ordinamento interno e ordinamenti sovranazionali, cui si affiancherà lo studio del

1) V. Zagrebelsky, R. Chenal, L. Tomasi, Manuale dei diritti fondamentali in Europa, Bologna, Il Mulino, 2016. Capitoli dall'1 al 5

Informazioni più approfondite verranno fornite a lezione.

Testo di riferimento per gli studenti non frequentanti:

1) V. Zagrebelsky, R. Chenal, L. Tomasi, Manuale dei diritti fondamentali in Europa, Bologna, Il Mulino, 2016.

Capitoli dall'1 al 5

Capitolo 8

Capitolo 14

Capitolo 15

#### Altre informazioni

Please note that course organization and content may be subject to variations. Please check at the beginning of the second semester at the website for more informations.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti l'esame finale sarà in forma scritta e orale e le modalità verranno illustrate a lezione.

Per gli studenti non frequentanti l'esame dovrà essere preparato sul volume indicato e sarà in forma orale.

### **Programma esteso**

L'emergere della tutela dei diritti fondamentali nell'Unione europea attraverso la giurisprudenza della Corte di Lussemburgo e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea proclamata a Nizza. I rapporti tra le Costituzioni nazionali e la tutela dei diritti fondamentali nell'Unione europea.

La Convenzione europea dei diritti dell'Uomo e i suoi rapporti con l'Unione europea e le Costituzioni nazionali.

Tradizioni nazionali e tradizione comune europea. Analisi di casi discussi davanti a giudici nazionali ed europei, vertenti tra l'altro su: dignità umana, divieto di discriminazione, diritto alla vita, libertà di religione, diritti legati al principio democratico e la cittadinanza.



### **Testi in inglese**

<u>Italian</u>

The development of fundamental rights protection in Europe represents one of the hallmarks of the European Constitution: in this sense, European constitutional law mainly serves the purpose of promoting the respect of human rights in the EU context, a necessary complement to the already well established principles of market economy. Besides, as it is well known, the institution of a European citizenship marked a watershed in the protection of fundamental rights in an integrated Europe.

Thus, fundamental rights transcend national borders and significantly develop in a supranational dimension. Today the European citizen enjoys many rights, protected by national constitutions, the European Union as well as many international instruments, among them the European Convention on Human Rights. Needless to say, though, fundamental rights in the words of a constitutional or a supranational court can mean very different things: it suffices to think of the different conceptions of the right to life, gay rights, freedom of religion etc... The steady dialogue between supreme Courts on these capital issues has gradually developed a significant and unique system of multilevel protection of fundamental rights in Europe, in which the different national legal orders and a common European constitutional tradition converge.

The course will leave ample room for discussion of case studies, through which it will be possible to compare the different national constitutional identities and the emergence of a separate European constitutional tradition. In the first classes the general framework regarding the protection of fundamental rights in a integrated Europe will be explored as well as the ongoing process of integration through human rights.

Students attending the course are required to read the suggested cases in advance of the class, in order to be able to participate and contribute to the class discussion.  Suggested text for the discussion of the cases in class is:  1) V. Zagrebelsky, R. Chenal, L. Tomasi, Manuale dei diritti fondamentali in Europa, Bologna, Il Mulino, 2016.  Chapters:1, 2, 3, 4 and 5
For students not attending class the exam will focus on the following text:
1) V. Zagrebelsky, R. Chenal, L. Tomasi, Manuale dei diritti fondamentali in Europa, Bologna, Il Mulino, 2016. Chapters 1, 2, 3, 4 and 5 Chapter 8 Chapter 14 Chapter 15
Please note that course organization and content may be subject to variations. Please check at the beginning of the second semester at the website for more informations.
Written and oral exam
Oral exam
The emergence of the protection of Fundamental Rights in the European Union through the case law of the European Court of Justice and the Charter of Fundamental Rights proclaimed in Nice. The EU system of protection of fundamental rights and national constitutions
The European Convention of Human Rights and national constitutions
Domestic constitutional tradition and common constitutional tradition in Europe. In adopting the case-law perspective, the principal topics covered will include the s. c. hard cases (abortion, same-sex marriage, medically assisted procreation .), EU citizenship, international measures against terrorism, the principle of democracy and the emergence of social rights in Europe.

Resp. Did. TANZARELLA PALMINA Matricola: 002576

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810042 - DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO ( I DIRITTI

FONDAMENTALI) MOD. JEAN MONNET

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: **6** 

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



### **Testi in italiano**

_	-		_				_	
	=		_ :					
		7 A I I		nse	nn	$\mathbf{am}$	Anta	
_		$\mathbf{u}$		1136	чи	am	ento	

Italiano

#### Contenuti

Lo sviluppo della tutela dei diritti fondamentali in Europa è uno dei tratti distintivi della Costituzione europea. Gran parte del diritto costituzionale europeo si è sviluppato per realizzare l'Europa dei cittadini, necessario complemento dell'Europa degli Stati e dell'Europa dei mercati. Così, i diritti fondamentali, storica conquista del costituzionalismo sin dalla Dichiarazione dei diritti dell'Uomo e del cittadino del 1789, hanno superato i confini nazionali per svilupparsi anche in dimensione sovranazionale. Oggi il cittadino europeo gode di molti diritti, tutelati dalle Costituzioni nazionali, dall'Unione europea oltre che da molti strumenti internazionali, tra i quali spicca la Convenzione europea dei diritti dell'Uomo (su cui si rinvia al corso di "Tutela internazionale dei diritti umani"). Tuttavia non sempre le diverse concezioni dei diritti fondamentali presupposte dai vari strumenti giuridici coincidono, perché su tale terreno si confrontano diverse espressioni culturali: si pensi alle differenti concezioni del diritto alla vita, dei diritti degli omosessuali, della libertà di religione, ad esempio. Si è così gradualmente configurato in Europa un originale sistema di protezione multilivello dei diritti fondamentali in cui le diverse tradizioni nazionali e una matrice culturale comune europea si trovano in continuo dialogo, a volte si scontrano e più spesso si armonizzano grazie soprattutto alla giurisprudenza delle Corti. Il corso sarà strutturato in modo da dedicare ampio spazio alla discussione di casi esemplari, attraverso i quali sarà possibile confrontare le diverse identità costituzionali nazionali e l'emergere di una sempre più chiara tradizione costituzionale europea. In alcune lezioni iniziali di matrice più teorica si analizzeranno lo sviluppo della tutela dei diritti fondamentali nell'Unione europea e gli strumenti di armonizzazione tra i diritti fondamentali tutelati dalle Costituzioni nazionali e dalle Corti

#### Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti il docente fornirà a lezione il materiale giurisprudenziale e dottrinale riguardante il rapporto fra ordinamento interno e ordinamenti sovranazionali, cui si affiancherà lo studio del volume:

1) V. Zagrebelsky, R. Chenal, L. Tomasi, Manuale dei diritti fondamentali in Europa, Bologna, Il Mulino, 2016. Capitoli dall'1 al 5

Informazioni più approfondite verranno fornite a lezione.

Testo di riferimento per gli studenti non frequentanti:

	1) V. Zagrebelsky, R. Chenal, L. Tomasi, Manuale dei diritti fondamentali in Europa, Bologna, Il Mulino, 2016. Capitoli dall'1 al 5 Capitolo 8 Capitolo 14 Capitolo 15
Obiettivi formativi	Il corso mira: a) all'acquisizione di strumenti concettuali e analitici per analizzare l'evoluzione della tutela dei diritti nel contesto europeo con particolare attenzione alla problematica della tutela multilivello; b) alla capacità di applicare tali conoscenze nell'analisi di casi specifici delle corti sovranazionali
Prerequisiti	Considerato che il corso coinvolge lo studio di casi di Corti internazionali e sovranazionali, è richiesto di saper leggere e comprendere un testo in lingua inglese, potendo capitare che le sentenze non siano tradotte.
Metodi didattici	Lezioni frontali; analisi di casi di studio; lavori di gruppo; presentazioni da parte degli studenti; seminari con ospiti italiani e stranieri.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per gli studenti frequentanti l'esame finale sarà in forma scritta e orale e le modalità verranno illustrate a lezione. Per gli studenti non frequentanti l'esame dovrà essere preparato sul volume indicato e sarà in forma orale.
Programma esteso	L'emergere della tutela dei diritti fondamentali nell'Unione europea attraverso la giurisprudenza della Corte di Lussemburgo e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea proclamata a Nizza. I rapporti tra le Costituzioni nazionali e la tutela dei diritti fondamentali nell'Unione europea.  La Convenzione europea dei diritti dell'Uomo e i suoi rapporti con l'Unione europea e le Costituzioni nazionali.  Tradizioni nazionali e tradizione comune europea. Analisi di casi discussi davanti a giudici nazionali ed europei, vertenti tra l'altro su: dignità umana, divieto di discriminazione, diritto alla vita, libertà di religione, diritti legati al principio democratico e la cittadinanza.



Italian
The development of fundamental rights protection in Europe represents one of the hallmarks of the European Constitution: in this sense, European constitutional law mainly serves the purpose of promoting the respect of human rights in the EU context, a necessary complement to the already well established principles of market economy. Besides, as it is well known, the institution of a European citizenship marked a watershed in the protection of fundamental rights in an integrated Europe.  Thus, fundamental rights transcend national borders and significantly develop in a supranational dimension. Today the European citizen enjoys many rights, protected by national constitutions, the European Union as well as many international instruments, among them the European Convention on Human Rights. Needless to say, though, fundamental rights in the words of a constitutional or a supranational court can mean very different things: it suffices to think of the different conceptions of the right to life, gay rights, freedom of religion etc The steady dialogue between supreme Courts on these capital issues has gradually developed a significant and unique system of multilevel protection of fundamental rights in Europe, in which the different national legal orders and a common European constitutional tradition converge.
The course will leave ample room for discussion of case studies, through

as well as the ongoing process of integration through human rights. Students attending the course are required to read the suggested cases in advance of the class, in order to be able to participate and contribute to the class discussion. Suggested text for the discussion of the cases in class is: 1) V. Zagrebelsky, R. Chenal, L. Tomasi, Manuale dei diritti fondamentali in Europa, Bologna, Il Mulino, 2016. Chapters: 1, 2, 3, 4 and 5 For students not attending class the exam will focus on the following text: 1) V. Zagrebelsky, R. Chenal, L. Tomasi, Manuale dei diritti fondamentali in Europa, Bologna, Il Mulino, 2016. Chapters 1, 2, 3, 4 and 5 Chapter 8 Chapter 14 Chapter 15 The course aims to: a) build up conceptual and analytical tools to study the evolution of the fundamental right's protection in the European scenario, with particular reference to the multilevel issues; b) to experience applications of this knowledge for analysing the case law of the supranational courts Considering that the course involves the analysis of supranational and international Courts' case law, it is recommended the ability to read and comprehend a text in english Lectures; case-studies analysis; working groups; students' presentations; seminars with Italian and international guests. Attending students: Written and oral exam Not attending students: oral exam The emergence of the protection of Fundamental Rights in the European Union through the case law of the European Court of Justice and the Charter of Fundamental Rights proclaimed in Nice. The EU system of protection of fundamental rights and national constitutions The European Convention of Human Rights and national constitutions Domestic constitutional tradition and common constitutional tradition in Europe. In adopting the case-law perspective, the principal topics covered will include the s. c. hard cases (abortion, same-sex marriage, medically assisted procreation .), EU citizenship, international measures against terrorism, the principle of democracy and the emergence of social rights in Europe.

which it will be possible to compare the different national constitutional identities and the emergence of a separate European constitutional tradition. In the first classes the general framework regarding the protection of fundamental rights in a integrated Europe will be explored

Resp. Did. BONETTI PAOLO Matricola: 013679

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810163 - DIRITTO DEGLI STRANIERI

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	La condizione giuridica degli stranieri e degli apolidi in Italia. La regolazione dell'immigrazione e della cittadinanza italiana.
Testi di riferimento	Per l'elenco completo dei testi di riferimento si veda la Guida dello studente a.a. 2017/2018 del corso di laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali al link: http://www.sociologia.unimib.it/default.asp?idPagine=358&funzione=corso&corso=34&pagecorso=2201&tipologia=&doc=
Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è quello di analizzare i principi generali, gli obiettivi e le più importanti norme che in Italia regolano la condizione dello straniero e le politiche migratorie.
Prerequisiti	Le basi del diritto pubblico.
Metodi didattici	Lezioni frontali.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale.
Programma esteso	<ol> <li>Stranieri e cittadini. L'evoluzione generale del diritto degli stranieri, tra norme costituzionali, comunitarie ed internazionali.</li> <li>I diritti e i doveri fondamentali degli stranieri.</li> <li>La condizione giuridica degli stranieri comunitari: libertà di ingresso, circolazione e stabilimento, ammissione, soggiorno, residenza, diritto di soggiorno, diritto di soggiorno permanente, la carta di soggiorno per i familiari extracomunitari conviventi con cittadini italiani o comunitari, i diversi tipi di provvedimenti di allontanamento e le garanzie giurisdizionali, trattamento (con particolare riguardo all'accesso ai diritti sociali e ai diritti politici a livello comunale).</li> <li>I tre obiettivi delle norme italiane sull'immigrazione extracomunitaria nella teoria e nella pratica: la prevenzione e repressione dell'immigrazione clandestina, la regolazione degli ingressi per motivi di</li> </ol>

- lavoro, l'integrazione sociale degli stranieri regolarmente soggiornanti.
- 5) La disciplina generale degli ingressi degli stranieri extracomunitari: requisiti generali, visti di ingresso, respingimenti, controlli di frontiera, norme penali.
- 6) La disciplina generale dei soggiorni degli stranieri extracomunitari: rilascio, rinnovo, conversione e tipologia dei permessi di soggiorno, accordo di integrazione, la dichiarazione di soggiorno per i soggiorni inferiori a 3 mesi per turismo, studio e visita, i permessi di soggiorno di lungo periodo, la iscrizione anagrafica.
- 7) La disciplina specifica degli ingressi e soggiorni degli stranieri extracomunitari per alcuni motivi: lavoro subordinato, lavoro autonomo, motivi familiari, studio.
- 8) Il diritto all'unità familiare dei cittadini extracomunitari: ricongiungimenti familiari, permessi di soggiorno per motivi familiari, condizione giuridica dei minori stranieri.
- 9) La disciplina dei provvedimenti di allontanamento degli stranieri extracomunitari dal territorio nazionale: espulsioni giudiziarie e amministrative, effetti penali ed amministrativi, divieti di espulsione, allontanamenti e trattenimenti, ricorsi giurisdizionali.
- 10) L'accesso degli stranieri extracomunitari ai diritti sociali (istruzione, sanità, assistenza e alloggio).
- 11) Le misure di integrazione sociale.

italiana.

- 12) La tutela contro le discriminazioni.
- 13) Il diritto d'asilo: status di rifugiato, protezione sussidiaria, procedure e garanzie per l'esame delle domande di asilo, protezione umanitaria temporanea, assistenza sociale agli asilanti, determinazione dello Stato competente ad esaminare le domande, ricollocazioni e reinsediamenti. 14) Cenni alla disciplina giuridica dell'apolidia e della cittadinanza

### 🎇 Testi in inglese

Italian.
Legal status of aliens and stateless persons in Italy. Regulation of immigration and of Italian citizenship.
The objective of the course is that to analyze the general principles, the objectives and the most important norms that in Italy regulate foreigners status and the migratory politics.
Bases of public law.
Lectures.
Oral exam.
<ol> <li>Foreigners and citizens. The evolution of the rights of aliens, including constitutional and international community.</li> <li>The rights and duties of aliens.</li> <li>The legal status of foreigners Community: freedom of entry, movement and establishment, admission, residence, residence permit, permanent residence, the residence permit for family members living with non-Italian citizens or community, the different types of removal orders and judicial guarantees, treatment (with particular regard to access to social rights and political rights at municipal level).</li> <li>The three objectives of the Italian rules on outside immigration in the</li> </ol>

theory and practice: prevention and repression of illegal immigration, adjustment of inputs for business, social integration of foreigners living legally.

- 5) The general rules entrances of foreigners outside: general requirements, entry visas, rejections, border control, criminal law. 6) The general stay of non UE foreigners: issuance, renewal, conversion and type of residence permits, integration agreement, the declaration of
- months for tourism, study and visit, residence permits long-term, the register.
- 7) The discipline of specific inputs and stay of foreigners for a few reasons: employment, self-employment, family reasons, study.
- 8) The right to family of non-citizens: family, residence permits for family reasons, the legal status of minors.
- 9) The rules on expulsion of foreigners outside national territory: expulsions judicial and administrative, criminal and administrative effect, bans deportation, detention and removals, appeals courts.
- 10) The access of foreigners to the social rights (education, health care and housing).
- 11) The measures of social integration.

stay for stays of less than 3

- 12) The protection against discrimination.
- 13) The right to asylum: refugee status, protection, procedures and guarantees for examining applications for asylum, temporary humanitarian protection, social assistance for asylums seekers, criteria and mechanisms for determining the Member State responsible for examining an asylum application lodged in one of the Member States by a third-country national, relocations and resettlements.
- 14) The legal framework of stateless and of Italian nationality.

Resp. Did. BONETTI PAOLO Matricola: 013679

Anno offerta: 2017/2018

Insegnamento: A5810163 - DIRITTO DEGLI STRANIERI

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	La condizione giuridica degli stranieri e degli apolidi in Italia. La regolazione dell'immigrazione e della cittadinanza italiana.
Testi di riferimento	Per l'elenco completo dei testi di riferimento si veda la Guida dello studente a.a. 2017/2018 del corso di laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali al link: http://www.sociologia.unimib.it/default.asp?idPagine=358&funzione=cors o&corso=34&pagecorso=2201&tipologia=&doc=
Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è quello di analizzare i principi generali, gli obiettivi e le più importanti norme che in Italia regolano la condizione dello straniero e le politiche migratorie.
Prerequisiti	Le basi del diritto pubblico.
Metodi didattici	Lezioni frontali.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale.
Programma esteso	1) Stranieri e cittadini. L'evoluzione generale del diritto degli stranieri, tra norme costituzionali, comunitarie ed internazionali.  2) I diritti e i doveri fondamentali degli stranieri.  3) La condizione giuridica degli stranieri comunitari: libertà di ingresso, circolazione e stabilimento, ammissione, soggiorno, residenza, diritto di soggiorno, diritto di soggiorno permanente, la carta di soggiorno per i familiari extracomunitari conviventi con cittadini italiani o comunitari, i diversi tipi di provvedimenti di allontanamento e le garanzie giurisdizionali, trattamento (con particolare riguardo all'accesso ai diritti sociali e ai diritti politici a livello comunale).  4) I tre obiettivi delle norme italiane sull'immigrazione extracomunitaria nella teoria e nella pratica: la prevenzione e repressione dell'immigrazione clandestina, la regolazione degli ingressi per motivi di

- lavoro, l'integrazione sociale degli stranieri regolarmente soggiornanti.
- 5) La disciplina generale degli ingressi degli stranieri extracomunitari: requisiti generali, visti di ingresso, respingimenti, controlli di frontiera, norme penali.
- 6) La disciplina generale dei soggiorni degli stranieri extracomunitari: rilascio, rinnovo, conversione e tipologia dei permessi di soggiorno, accordo di integrazione, la dichiarazione di soggiorno per i soggiorni inferiori a 3 mesi per turismo, studio e visita, i permessi di soggiorno di lungo periodo, la iscrizione anagrafica.
- 7) La disciplina specifica degli ingressi e soggiorni degli stranieri extracomunitari per alcuni motivi: lavoro subordinato, lavoro autonomo, motivi familiari, studio.
- 8) Il diritto all'unità familiare dei cittadini extracomunitari: ricongiungimenti familiari, permessi di soggiorno per motivi familiari, condizione giuridica dei minori stranieri.
- 9) La disciplina dei provvedimenti di allontanamento degli stranieri extracomunitari dal territorio nazionale: espulsioni giudiziarie e amministrative, effetti penali ed amministrativi, divieti di espulsione, allontanamenti e trattenimenti, ricorsi giurisdizionali.
- 10) L'accesso degli stranieri extracomunitari ai diritti sociali (istruzione, sanità, assistenza e alloggio).
- 11) Le misure di integrazione sociale.

italiana.

- 12) La tutela contro le discriminazioni.
- 13) Il diritto d'asilo: status di rifugiato, protezione sussidiaria, procedure e garanzie per l'esame delle domande di asilo, protezione umanitaria temporanea, assistenza sociale agli asilanti, determinazione dello Stato competente ad esaminare le domande, ricollocazioni e reinsediamenti. 14) Cenni alla disciplina giuridica dell'apolidia e della cittadinanza

### 🎇 Testi in inglese

Italian.
Legal status of aliens and stateless persons in Italy. Regulation of immigration and of Italian citizenship.
The objective of the course is that to analyze the general principles, the objectives and the most important norms that in Italy regulate foreigners status and the migratory politics.
Bases of public law.
Lectures.
Oral exam.
<ol> <li>Foreigners and citizens. The evolution of the rights of aliens, including constitutional and international community.</li> <li>The rights and duties of aliens.</li> <li>The legal status of foreigners Community: freedom of entry, movement and establishment, admission, residence, residence permit, permanent residence, the residence permit for family members living with non-Italian citizens or community, the different types of removal orders and judicial guarantees, treatment (with particular regard to access to social rights and political rights at municipal level).</li> <li>The three objectives of the Italian rules on outside immigration in the</li> </ol>

theory and practice: prevention and repression of illegal immigration, adjustment of inputs for business, social integration of foreigners living legally.

- 5) The general rules entrances of foreigners outside: general requirements, entry visas, rejections, border control, criminal law. 6) The general stay of non UE foreigners: issuance, renewal, conversion and type of residence permits, integration agreement, the declaration of
- months for tourism, study and visit, residence permits long-term, the register.
- 7) The discipline of specific inputs and stay of foreigners for a few reasons: employment, self-employment, family reasons, study.
- 8) The right to family of non-citizens: family, residence permits for family reasons, the legal status of minors.
- 9) The rules on expulsion of foreigners outside national territory: expulsions judicial and administrative, criminal and administrative effect, bans deportation, detention and removals, appeals courts.
- 10) The access of foreigners to the social rights (education, health care and housing).
- 11) The measures of social integration.

stay for stays of less than 3

- 12) The protection against discrimination.
- 13) The right to asylum: refugee status, protection, procedures and guarantees for examining applications for asylum, temporary humanitarian protection, social assistance for asylums seekers, criteria and mechanisms for determining the Member State responsible for examining an asylum application lodged in one of the Member States by a third-country national, relocations and resettlements.
- 14) The legal framework of stateless and of Italian nationality.

Resp. Did. GAGGERO PAOLO Matricola: 001797

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810001 - DIRITTO DEI CONSUMATORI

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: **Primo Semestre** 



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha la finalità di offrire agli studenti approfondimenti dei principali principi e temi afferenti il diritto dei consumatori.
Testi di riferimento	Uno o più testi relativi al diritto dei consumatori in cui siano trattati gli argomenti del programma.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale. Agli studenti frequentanti saranno consentite modalità alternative d'esame indicate a lezione.
Programma esteso	Finalità ed oggetto Educazione ed informazione Informazioni sui prodotti Particolari modalità di informazione Pratiche commerciali, pubblicita' e altre informazioni commerciali Rafforzamento della tutela del consumatore con riguardo alle televendite Il rapporto di consumo Dei contratti del consumatore in generale Credito ai consumatori Esercizio dell'attività commerciale Contratti negoziati nei locali commerciali Contratti negoziati fuori dei locali commerciali Contratti a distanza Commercio elettronico Disposizioni relative a singoli contratti Servizi turistici Erogazione di servizi pubblici Sicurezza dei prodotti Responsabilità per danno da prodotti difettosi Garanzia legale di conformita e garanzie commerciali per i beni di consumo Associazioni dei consumatori e accesso alla giustizia

Italian
The course is meant to offer students a deep knowledge of principles and topics relating to consumer law.
One or more books regarding consumer law where all subjects of the course were discussed.
Oral examination. Regularly attending students will be allowed to experience a different way to pass the examination that will be pointed out during the course.
General provisions and purposes Education and information Indications of products Special information methods Commercial practises, advertising and other commercial communications Strenghtening of consumer protection with regard to teleshopping The consumer relationship On consumer contracts in general Consumers credit Exercising commercial activities Contracts negotiated on business premises Contracts negotiated away from business premises Distance contracts E-commerce Provisions relating to single contracts Tourist services Supply of public services Product safety Liability for damage caused by defective products Legal guarantee of conformity and commercial guarantees for consumer goods Consumers' associations and access to justice

Resp. Did. GAGGERO PAOLO Matricola: 001797

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810001 - DIRITTO DEI CONSUMATORI

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha la finalità di offrire agli studenti approfondimenti dei principali principi e temi afferenti il diritto dei consumatori.
Testi di riferimento	Uno o più testi relativi al diritto dei consumatori in cui siano trattati gli argomenti del programma.
Obiettivi formativi	Il corso ha la finalità di offrire agli studenti approfondimenti dei principali principi e temi afferenti il diritto dei consumatori.
Prerequisiti	Approfondita conoscenza del diritto civile
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale. Agli studenti frequentanti saranno consentite modalità alternative d'esame indicate a lezione.
Programma esteso	Finalità ed oggetto Educazione ed informazione Informazioni sui prodotti Particolari modalità di informazione Pratiche commerciali, pubblicita' e altre informazioni commerciali Rafforzamento della tutela del consumatore con riguardo alle televendite Il rapporto di consumo Dei contratti del consumatore in generale Credito ai consumatori Esercizio dell'attività commerciale Contratti negoziati nei locali commerciali Contratti negoziati fuori dei locali commerciali Contratti a distanza Commercio elettronico Disposizioni relative a singoli contratti

Servizi turistici Erogazione di servizi pubblici Sicurezza dei prodotti Responsabilità per danno da prodotti difettosi Garanzia legale di conformita e garanzie commerciali per i beni di

Associazioni dei consumatori e accesso alla giustizia

## **X** Testi in inglese

Italian
The course is meant to offer students a deep knowledge of principles and topics relating to consumer law.
One or more books regarding consumer law where all subjects of the course were discussed.
The course is meant to offer students a deep knowledge of principles and topics relating to consumer law.
Deep knowledge of civil law
Lectures
Oral examination. Regularly attending students will be allowed to experience a different way to pass the examination that will be pointed out during the course.
General provisions and purposes Education and information Indications of products Special information methods Commercial practises, advertising and other commercial communications Strenghtening of consumer protection with regard to teleshopping The consumer relationship On consumer contracts in general Consumers credit Exercising commercial activities Contracts negotiated on business premises Contracts negotiated away from business premises Distance contracts E-commerce Provisions relating to single contracts Tourist services Supply of public services Product safety Liability for damage caused by defective products Legal guarantee of conformity and commercial guarantees for consumer goods Consumers' associations and access to justice

Resp. Did. PURPURA LUCA Matricola: 004238

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810050 - DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso si propone di fornire agli studenti un quadro di sintesi della disciplina dei mercati finanziari.  Nella prima parte del corso verranno esaminate le peculiarità della disciplina del mercato mobiliare, attraverso l'individuazione dei beni ivi scambiati (i c.d. "strumenti finanziari"), nonché degli interessi individuali e collettivi coinvolti nel funzionamento del predetto mercato. In questa parte del corso si concentrerà anche l'attenzione sul ruolo delle principali Autorità di Vigilanza competenti a vigilare sui mercati finanziari e saranno illustrati gli obiettivi e gli strumenti della vigilanza.  La parte centrale del corso sarà dedicata alla disciplina degli intermediari finanziari e all'esame dei diversi servizi che questi possono offrire, distinguendosi tra servizi e attività di investimento, da un lato, e servizio di gestione collettiva del risparmio, dall'altro. In quest'ambito, verranno illustrate le regole organizzative e di condotta che presiedono alla prestazione dei servizi da parte degli intermediari e gli strumenti di tutela dei clienti in caso di violazione delle regole di comportamento imposte agli intermediari.  Seguirà l'esame della disciplina dell'appello al pubblico risparmio, nel cui ambito verrà approfondito il tema delle offerte al pubblico di prodotti finanziari e delle offerte pubbliche di acquisto.  Nell'ultima parte del corso verranno illustrati gli aspetti più salienti della disciplina degli emittenti (tra i quali: la disciplina degli assetti proprietari, dell'informazione societaria, dei patti parasociali, nonché le peculiarità del funzionamento dell'assemblea e della governance nelle società quotate).
Testi di riferimento	A. PERRONE, IL DIRITTO DEL MERCATO DEI CAPITALI, GIUFFRE', ULTIMA EDIZIONE DISPONIBILE
Obiettivi formativi	Comprendere le dinamiche essenziali del mercato finanziario e i fondamenti della sua disciplina. Apprendere i principali contenuti del diritto dei mercati finanziari. Assimilare strumenti e categorie analitiche utili alla comprensione dei problemi giuridici inerenti al mercato finanziario.
Prerequisiti	Elementi di base della disciplina del contratto e delle società.

Metodi didattici	Lezioni, discussione di problemi e casi ipotetici, assegnazione di letture, esercitazioni.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Nozione di mercati finanziari e di mercato mobiliare. Asimmetrie informative e altre ipotesi di fallimento del mercato degli strumenti finanziari: le ragioni della regolamentazione. Evoluzione della disciplina e influenza del diritto comunitario.  Autorità di vigilanza: competenze, obiettivi e strumenti della vigilanza. Intermediari finanziari: servizi di investimento e gestione collettiva del risparmio. Obblighi degli intermediari: forma dei contratti regole di condotta e regole organizzative. Classificazione della clientela. Appello al pubblico risparmio: offerte al pubblico di prodotti finanziari e offerte pubbliche di acquisto.  Società quotate: assetti proprietari, informazione, patti parasociali, organi di amministrazione e controllo, assemblea, governance.

## **Testi in inglese**

Italian
Subject The course aims at providing students with a framework of financial markets regulation, with special regard to securities regulation. In the first part of the course, we will examine the distinctive characteristics of securities regulation, the taxonomy of the goods traded in the market ("financial instruments"), and the public and private interests involved therein. Against this background, there will be a brief survey of functions and instruments of public supervisory Authorities. The following part of the course will be focused on financial intermediaries and their services. With regard to investment firms, we will analyze their organizational requirements, the rules of conduct imposed upon them, and the legal consequences that arise from violations of such rules.  We will turn then to the discipline applied to public offering of securities and to takeovers of public companies, followed by a brief sketch of the regulation of markets and multilateral trading facilities. In the last part, we will examine the main profiles of the discipline regarding public companies (such as ownership transparency, disclosure duties, shareholders agreements, shareholders meetings and corporate governance mechanisms).
R. COSTI, Il mercato mobiliare, nona ed., Giappichelli, Torino, 2014.
Grasp the essential dynamics of the financial market and its regulation's foundations. Understand the main contents of financial market law. Learn to apply analytical tools necessary to understand legal problems concerning the financial market.
Essential elements of both contracts' and business organizations' law.
Lectures, practical cases' discussions, reading assignments, tests.

Oral exam
Definitions of financial markets and securities markets. Market failures and justification of regulation. Historical development and the role of EU law. Tasks, goals and instruments of supervisory Authorities. Financial intermediaries: investment firms and undertakings of collective investments. Organizational requirements and rules of conduct of investment firms, client-intermediaries litigation, client classification. Public offering of securities and takeovers of public companies. Public companies regulation: ownership, disclosure, shareholders agreements, corporate governance, shareholders meetings.

Resp. Did. PURPURA LUCA Matricola: 004238

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810050 - DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso si propone di fornire agli studenti un quadro di sintesi della disciplina dei mercati finanziari.  Nella prima parte del corso verranno esaminate le peculiarità della disciplina del mercato mobiliare, attraverso l'individuazione dei beni ivi scambiati (i c.d. "strumenti finanziari"), nonché degli interessi individuali e collettivi coinvolti nel funzionamento del predetto mercato. In questa parte del corso si concentrerà anche l'attenzione sul ruolo delle principali Autorità di Vigilanza competenti a vigilare sui mercati finanziari e saranno illustrati gli obiettivi e gli strumenti della vigilanza.  La parte centrale del corso sarà dedicata alla disciplina degli intermediari finanziari e all'esame dei diversi servizi che questi possono offrire, distinguendosi tra servizi e attività di investimento, da un lato, e servizio di gestione collettiva del risparmio, dall'altro. In quest'ambito, verranno illustrate le regole organizzative e di condotta che presiedono alla prestazione dei servizi da parte degli intermediari e gli strumenti di tutela dei clienti in caso di violazione delle regole di comportamento imposte agli intermediari.  Seguirà l'esame della disciplina dell'appello al pubblico risparmio, nel cui ambito verrà approfondito il tema delle offerte al pubblico di prodotti finanziari e delle offerte pubbliche di acquisto.  Nell'ultima parte del corso verranno illustrati gli aspetti più salienti della disciplina degli emittenti (tra i quali: la disciplina degli assetti proprietari, dell'informazione societaria, dei patti parasociali, nonché le peculiarità del funzionamento dell'assemblea e della governance nelle società quotate).
Testi di riferimento	A. PERRONE, IL DIRITTO DEL MERCATO DEI CAPITALI, GIUFFRE', ULTIMA EDIZIONE DISPONIBILE
Obiettivi formativi	Comprendere le dinamiche essenziali del mercato finanziario e i fondamenti della sua disciplina. Apprendere i principali contenuti del diritto dei mercati finanziari. Assimilare strumenti e categorie analitiche utili alla comprensione dei problemi giuridici inerenti al mercato finanziario.
Prerequisiti	Elementi di base della disciplina del contratto e delle società.

Metodi didattici	Lezioni, discussione di problemi e casi ipotetici, assegnazione di letture, esercitazioni.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Nozione di mercati finanziari e di mercato mobiliare. Asimmetrie informative e altre ipotesi di fallimento del mercato degli strumenti finanziari: le ragioni della regolamentazione. Evoluzione della disciplina e influenza del diritto comunitario.  Autorità di vigilanza: competenze, obiettivi e strumenti della vigilanza. Intermediari finanziari: servizi di investimento e gestione collettiva del risparmio. Obblighi degli intermediari: forma dei contratti regole di condotta e regole organizzative. Classificazione della clientela. Appello al pubblico risparmio: offerte al pubblico di prodotti finanziari e offerte pubbliche di acquisto.  Società quotate: assetti proprietari, informazione, patti parasociali, organi di amministrazione e controllo, assemblea, governance.

## **Testi in inglese**

Italian
Subject The course aims at providing students with a framework of financial markets regulation, with special regard to securities regulation. In the first part of the course, we will examine the distinctive characteristics of securities regulation, the taxonomy of the goods traded in the market ("financial instruments"), and the public and private interests involved therein. Against this background, there will be a brief survey of functions and instruments of public supervisory Authorities. The following part of the course will be focused on financial intermediaries and their services. With regard to investment firms, we will analyze their organizational requirements, the rules of conduct imposed upon them, and the legal consequences that arise from violations of such rules.  We will turn then to the discipline applied to public offering of securities and to takeovers of public companies, followed by a brief sketch of the regulation of markets and multilateral trading facilities. In the last part, we will examine the main profiles of the discipline regarding public companies (such as ownership transparency, disclosure duties, shareholders agreements, shareholders meetings and corporate governance mechanisms).
R. COSTI, Il mercato mobiliare, nona ed., Giappichelli, Torino, 2014.
Grasp the essential dynamics of the financial market and its regulation's foundations. Understand the main contents of financial market law. Learn to apply analytical tools necessary to understand legal problems concerning the financial market.
Essential elements of both contracts' and business organizations' law.
Lectures, practical cases' discussions, reading assignments, tests.

Oral exam
Definitions of financial markets and securities markets. Market failures and justification of regulation. Historical development and the role of EU law. Tasks, goals and instruments of supervisory Authorities. Financial intermediaries: investment firms and undertakings of collective investments. Organizational requirements and rules of conduct of investment firms, client-intermediaries litigation, client classification. Public offering of securities and takeovers of public companies. Public companies regulation: ownership, disclosure, shareholders agreements, corporate governance, shareholders meetings.

Resp. Did. SCARPELLI FRANCO Matricola: 012580

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810128 - DIRITTO DEL LAVORO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2016** 

CFU: **12** 

Anno corso: 2

Periodo: Secondo Semestre



## Testi in italiano

ı	inaua	insegnamento
	ппача	HIISCAHAIHCHLO

Italiano

### Contenuti

Diritto del lavoro a-l:

Lo studio del diritto del lavoro attiene ai due aspetti distinti, ma convergenti, della disciplina regolatrice del rapporto individuale di lavoro subordinato e di quella relativa all'organizzazione e all'azione dei sindacati dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Il corso di diritto del lavoro avrà ad oggetto principale lo studio delle fonti e delle tecniche di regolazione dei rapporti di lavoro. L'approfondimento di alcuni singoli istituti o settori della materia avverrà nella prospettiva dell'acquisizione delle nozioni metodologiche fondamentali per comprendere le caratteristiche tipiche del diritto del lavoro: ruolo e rilievo dei principi costituzionali e della normativa inderogabile di tutela; progressivo rilievo del diritto comunitario; ruolo della giurisprudenza; sviluppo, contenuti caratteristici e problemi giuridici della contrattazione collettiva; rilievo e limiti dell'autonomia negoziale individuale; recenti riforme del mercato del lavoro e politiche regolative nella società in trasformazione.

Una parte del corso, con articolazione oraria distinta, avrà ad oggetto approfondimenti di documenti e pronunce giurisprudenziali di alcuni dei temi della materia.

#### D. del lavoro m-z:

Il corso di Diritto del lavoro si propone l'analisi delle regole che presiedono al rapporto di lavoro e alle relazioni industriali anche attraverso lo studio di casi giurisprudenziali.

### Testi di riferimento

Corso A-L

Per lo studio base della materia è consigliato l'utilizzo di un manuale aggiornato (almeno) a fine 2015. Il testo attualmente consigliato è R. Del Punta, Diritto del lavoro, Giuffrè, edizione 2016. Per l'anno accademico 2017/2018 è in preparazione un manuale aggiornato a cura di più autori, tra cui il docente. Saranno perciò fornite ulteriori indicazioni direttamente da parte del docente.

La preparazione dell'esame comprende anche una parte di ulteriore approfondimento, per la quale è indispensabile l'esame e lo studio di un insieme di materiali indicati dal docente (provvedimenti giudiziari, accordi collettivi, ecc.). I materiali per l'anno 2017/2018 saranno predisposti e messi a disposizione via via durante il corso.

Per coloro che devono sostenere l'esame prima della fine del corso è

possibile preparare il modulo B sui materiali dell'anno 2016/2017, che sono disponibili sul sito e-learning o possono essere richiesti al docente via e-mail.

Lo studente che si presenta all'esame senza avere studiato anche i materiali del mod. B non può sostenere l'esame, nemmeno parzialmente.

Si raccomanda inoltre la consultazione diretta dei principali testi di legge in materia (quelli i cui contenuti vengono descritti o discussi nel manuale), come sempre va fatto studiando materie di diritto positivo, ma anche la consultazione di un contratto collettivo nazionale di lavoro (ulteriore "fonte" assai rilevante per la disciplina dei rapporti di lavoro). Quest'ultimo (che può essere scelto liberamente tra i contratti collettivi nazionali di un qualsiasi settore produttivo, ad esempio dell'industria o del terziario, facilmente reperibili in rete) deve essere utilizzato non per ricordarne gli specifici contenuti, ma per verificare (per ogni argomento affrontato sul manuale) il modo in cui la contrattazione collettiva integra e specifica la disciplina legale: dunque cogliendone la struttura, i contenuti principali, e consultandolo durante lo studio di singoli argomenti relativi alla disciplina dei rapporti di lavoro subordinati (al fine di comprendere come si rapportano e integrano a tal fine la fonte legale e la fonte negoziale collettiva nella "costruzione" delle regole di un dato istituto o settore di disciplina).

Gli studenti Erasmus (non frequentanti) e gli studenti di altri corsi di laurea non giuridici possono concordare direttamente con il docente (previo contatto via e-mail: franco-scarpelli@unimib.it) una versione semplificata del programma.

#### Corso m-z

È necessaria la conoscenza di un manuale di Diritto del Lavoro e di Diritto Sindacale.

Per quanto concerne il manuale di Diritto del Lavoro, i testi consigliati sono i seguenti:

- 1. M. ROCCELLA, Manuale di Diritto del Lavoro, Giappichelli, Torino, 2015\*.
- 2. F. CARNCI R. DE LUCA TAMAJO P.TOSI T.TREU, . Diritto del Lavoro. VOL. 2, Il rapporto di lavoro subordinato, Utet, Torino, 2016\*.

Per quanto concerne il manuale di Diritto Sindacale:

- 1. O. MAZZOTTA Diritto Sindacale, Giappichelli, Torino, 2014\*. oppure
- 2. F. CARINCI R. DE LUCA TAMAJO P. TOSI T. TREU, Diritto del Lavoro. VOL. 1, Il diritto sindacale, Utet, Torino, 2015\*.

\*La Docente si riserva di segnalare nel corso delle lezioni, nonché nel sito web di Dipartimento, eventuali variazioni dei testi indicati per il superamento dell'esame che potrebbero intervenire in corrispondenza con la pubblicazione di nuove e più aggiornate edizioni dei medesimi

#### Objettivi formativi

#### Corso m-z

Il corso di Diritto del lavoro si propone l'analisi delle regole giuridiche che presiedono al rapporto di lavoro e alle relazioni industriali, anche attraverso l'analisi e la discussione in aula di casi giurisprudenziali.

### **Prerequisiti**

### Corso M-Z

Non sono richiesti prerequisiti specifici

### Metodi didattici

#### Corso M-z

Studio frontale e studio casistico con esercitazioni in aula

## Modalità di verifica dell'apprendimento

### Corso A-L:

L'esame si svolge in forma orale in un unico colloquio. Per gli studenti frequentanti è prevista una prova scritta facoltativa. Corso M-Z:

C0130 M-Z.

Prova orale

Per soli frequentanti. Prova orale o scritta, secondo modalità che verranno

comunicate dalla Docente all'inizio del Corso. Per non frequentanti: Prova orale

### **Programma esteso**

### CORSO A-L

Le fonti del diritto del lavoro: i principi costituzionali; il ruolo del diritto comunitario; la normativa legale inderogabile e l'autonomia negoziale; il contratto collettivo e il contratto individuale di lavoro.

L'organizzazione sindacale e le rappresentanze nei luoghi di lavoro. La contrattazione collettiva. Il conflitto e il diritto di sciopero.

La disciplina del mercato del lavoro. Il lavoro subordinato e gli altri contratti nei quali è dedotta attività lavorativa. Utilizzazione diretta e indiretta del lavoro subordinato. I principi fondamentali e la disciplina dei rapporti tra datore di lavoro e lavoratori; la tutela della persona del lavoratore. Lo svolgimento della prestazione di lavoro: diritti ed obblighi delle parti. Il recesso dal rapporto di lavoro. Tecniche e strumenti di garanzia dei diritti.

### CORSO M-Z:

Il programma d'esame comprende lo studio dei seguenti temi principali: le fonti di regolazione dei rapporti di lavoro; i tipi contrattuali (lavoro subordinato e autonomo); i rapporti di lavoro "flessibili" (contratto a termine, contratto part-time, ecc.) e speciali; il diritto antidiscriminatorio; le regole applicabili in caso di licenziamento individuale e collettivo; il diritto alla libertà sindacale e all'autotutela collettiva (sviluppo e inquadramento giuridico della rappresentanza sindacale, della contrattazione collettiva e del diritto di sciopero).



## **Testi in inglese**

Italian

#### A-L Course:

The course of labour law aims to give students an understanding of the principles of two different but strictly linked aspects: legal rights and obligations regulating all aspects of the workplace relationship between employer and employee on one hand, and, on the other hand, role, regulation and actions of trade unions and employers organizations. The emphasis of the course will be put on the sources of regulation of the employment relationships. By examination and discussion of some other different issues of labour law it is intended that students will develop their skills of analysis to understand the principal characteristics of the topic: namely role of the constitutional principles; legal provisions and imperative law in employment law; important role and impact of European law; role of the judges and case law; development, characteristic and juridical problems of collective bargaining; role and limits of the contractual freedom of the parties.

### M-Z Course:

The aim of the Labour Law course proposes an analysis of the rules that govern the relationship of work and industrial relations also through the case study of case law.

### A-L COURSE:

TThe study of labour law needs an up-to-date textbook, considering 2015 reforms. The suggested textbook is R. Del Punta, Diritto del lavoro, Giuffrè, 2016.

A new professor's textbook will be printed and released for the 2017/2018 academic year: information about it will be provided directly by the teacher.

M-Z COURSE: It is suggested the knowledge of both Labour Law and Trade

Union books.

Regarding Labour Law book, we suggest the following bibliography:

- 1. M. ROCCELLA, Manuale di Diritto del Lavoro, Giappichelli, Torino, 2015\*.
- 2. F. CARNCI R. DE LUCA TAMAJO P.TOSI T.TREU, . Diritto del Lavoro. VOL. 2, Il rapporto di lavoro subordinato, Utet, Torino, 2016\*.

Concerning the Trade Union book, the suggested books are:

- 1. O. MAZZOTTA Diritto Sindacale, Giappichelli, Torino, 2014\*. oppure
- 2. F. CARINCI R. DE LUCA TAMAJO P. TOSI T. TREU, Diritto del Lavoro. VOL 1. Il diritto sindacale, Utet, Torino, 2015\*.

\*The Professor, during the course of the lessons and on the Department web site too, has the faculty to change the mentioned books in case there will be other and up-to-date editions of those books in order to pass the examination.

#### Course M-Z:

The Labour law course proposes an analysis of the legal rules that govern the working relationship and industrial relations also through the analysis and discussion in classroom of case law.

M-z Course

No specific prerequisites are required

#### M-z Course

Studio frontale e studio casistico con esercitazioni in aula

### A L Course:

Oral exam.

#### M-Z Course:

Oral exam.

For attending students:At the beginning of the course the Professor will get across the subjects and the ways to face both the viva and the written test

### A-L- COURSE

Sources of the labour law: Constitutional principles; European Community law; legal provisions and imperative law; contractual freedom of the parties; collective agreement; individual employment contract.

Trade unions organisation and representation of Trade Unions. Collective bargaining. The social conflict and the right to strike.

The structure of the Labour market. Employment status: full-time permanent contract and different forms in contract relationships. Direct and indirect utilisation of workforce. Fundamental principles and terms of the relationship between employer and employee; protective rights of the worker. The content of the employment contract: legal rights and obligations of the parties. Discipline and Dismissal. Unfair dismissal.

#### M-Z COURSE

The scheme of the examination is basically focused on the following subjects: work relationship rules; type of contracts (subordinate and autonomous work); atypical and particular work relationship; antidiscriminative law; sanctions in case of individual and collective dismissal, the right of a trade union fellowship and the right of collective self protective legislation ( development and juridical placing of trade union deputation; of collective negotiation and the right of striking).

Resp. Did. VARVA SIMONE Matricola: 009346

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810051 - DIRITTO DEL LAVORO C.P.

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: **6** 

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



## Testi in italiano

Lingua	insegnam	ento
Liligua	IIISegiiaiii	CIICO

Italiano

### Contenuti

Il corso di diritto del lavoro progredito (che presuppone lo studio istituzionale della materia, avvenuto con il superamento dell'esame di diritto del lavoro) mira ad approfondire alcuni temi centrali e di maggiore attualità della disciplina giuridica dei rapporti di lavoro. Per gli studenti frequentanti ciò avverrà utilizzando il metodo casistico il quale, mediante analisi della giurisprudenza su singoli temi, consente di verificare l'operare delle tecniche di regolazione utilizzate dall'ordinamento, i rapporti tra le diverse fonti (norme comunitarie, principi costituzionali, legge, contrattazione collettiva, contratto individuale), i problemi interpretativi e l'applicazione pratica delle regole in sede giurisprudenziale.

Per gli studenti non frequentanti l'approfondimento delle tematiche prescelte avviene mediante lo studio di contributi monografici.

## Testi di riferimento

Il programma e i materiali per gli studenti frequentanti saranno forniti durante il corso.

### Studenti non frequentanti

Lo studente deve in primo luogo avere una buona conoscenza della disciplina di legge relativa agli istituti oggetto di approfondimento monografico: per l'anno accademico 2016/2017 la materia oggetto di approfondimento è quella della disciplina dei licenziamenti, anche in prospettiva comparata. Per quel che riguarda la disciplina dell'ordinamento italiano, lo studente tenga conto delle recenti modifiche normative avvenute, con campo di applicazione limitato ai lavoratori a tempo indeterminato assunti dopo il 6 marzo 2015, in forza del decreto legislativo n. 23 del 2015.

Lo studente dovrà dunque in primo luogo rivedere le parti del manuale di diritto del lavoro, già utilizzato per la preparazione dell'esame base di diritto del lavoro (ma in edizione aggiornata almeno al 2013, ancor meglio se al 2015), relativo alla tematica della disciplina legale dei licenziamenti individuali e collettivi.

Il testo monografico di riferimento per la preparazione dell'esame è:

M. Pedrazzoli (a cura di), Le discipline dei licenziamenti in Europa, Franco Angeli editore, 2014 (risulta esistere anche la versione e-book in www.francoangeli.it).

Gli studenti dovranno studiare le seguenti parti del testo: cap. 1 (di R. Del Punta), cap. 2 (di G. Centamore), cap. 6 (di C. Pederzoli), cap. 8 (di A. Perulli), più un capitolo a scelta tra il cap. 3 (di S. Grivet-Fetà) e il cap. 4

	(di L. Ratti). Lo gli studenti dovranno inoltre studiare un saggio sulla nuova disciplina dettata dal d.lgs. n. 23/2015: a tal fine dovranno contattare via e-mail il docente della materia per ricevere le relative indicazioni.
Obiettivi formativi	Approfondimento di specifici istituti lavoristici. Apprendimento del metodo casistico. Approccio critico alle problematiche giuridiche lavoristiche.
Prerequisiti	Superamento degli esami di Istituzioni di Diritto Privato e di Diritto Costituzionale. Altamente raccomandato il superamento dell'esame di Diritto del lavoro.
Metodi didattici	Metodologia casistica. Coinvolgimento dei partecipanti nella ricerca della soluzione dei casi concreti. Confronto e analisi sulle problematiche giuridiche affrontate.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame per gli studenti frequentanti si terrà secondo modalità concordate, che comprendono la possibilità di prove scritte, ricerche con preparazione di tesine, e un colloquio finale.  Gli studenti non frequentanti potranno sostenere l'esame mediante una prova orale.
Programma esteso	Il programma prevede l'approfondimento di alcune delle tematiche fondamentali della materia, attraverso l'analisi di casi, documenti e provvedimenti giudiziali ovvero, per i non frequentanti, mediante la lettura di saggi monografici.

## **Testi in inglese**

ltalian
The course in Advanced Labour Law aims to go into some central and topical issues concerning the Regulation of Working Contractual Relations. Bringing into focus single issues allows to verify either techniques of regulation working within it or relations between different sources of law: namely European Regulation, Constitutional Principles, Employment Regulation, Collective Bargaining, Individual Contract. For the students who attend the class the topics will be examined through the case-law method.  For non-attending students, the study will be based on monogaphyc essays.
Program for the students who attend the class will be provided during the course.  Not attending student First of all, students are required to know those general parts of the Labour Law's handbook (the text used for the basic class in Labour Law) on the discipline of termination at work.  Book adopted: M. Pedrazzoli (a cura di), Le discipline dei licenziamenti in Europa, Franco Angeli editore, 2014 (you can find e-book version at www.francoangeli.it).  Students have to study, in particular: chapt. 1 (R. Del Punta), chapt. 2 (G. Centamore), chapt. 6 (C. Pederzoli), chapt. 8 (A. Perulli), and a chapter between cap. 3 (S. Grivet-Fetà) and cap. 4 (L. Ratti).  Students have to study also an essay about new italian discipline of d.lgs. n. 23/2015 (please contact the professor by e-mail to receive proper instructions).
Advanced and deep analysis of some specific employment law topics. Case-law methodology acquisition. Analytical approach to employment law issues.

It is mandatory for students to have passed the classes of Istituzioni di Diritto Privato and of Diritto Costituzionale passed. It is highly recommended to have passed the class of Diritto del lavoro.
Case-law approach. Socratic methodology. Interactive analysis and discussion of the legal issues.
Students who attend the course will take the examination through procedures to be defined during the course, comprehensive of the possibility of written examinations, working papers and a final oral examination.  Students who do not attend the course will take an oral examination.
The program is based on analysis of some central and topical issues concerning the regulation of working contractual relations. There will be presented and discussed such issues through different sources of law (i.e., European regulation, constitutional principles, employment regulation, collective bargaining, individual contract). For non-attending students, the study will be based on monogaphycessays.

Resp. Did. VARVA SIMONE Matricola: 009346

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810051 - DIRITTO DEL LAVORO C.P.

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: **6** 

Anno corso: **5** 

Periodo: Primo Semestre



## Testi in italiano

Linalia	insegnam	anta
LIIIGUG	ı ııısegılallı	CIICO

Italiano

### Contenuti

Il corso di diritto del lavoro progredito (che presuppone lo studio istituzionale della materia, avvenuto con il superamento dell'esame di diritto del lavoro) mira ad approfondire alcuni temi centrali e di maggiore attualità della disciplina giuridica dei rapporti di lavoro. Per gli studenti frequentanti ciò avverrà utilizzando il metodo casistico il quale, mediante analisi della giurisprudenza su singoli temi, consente di verificare l'operare delle tecniche di regolazione utilizzate dall'ordinamento, i rapporti tra le diverse fonti (norme comunitarie, principi costituzionali, legge, contrattazione collettiva, contratto individuale), i problemi interpretativi e l'applicazione pratica delle regole in sede giurisprudenziale.

Per gli studenti non frequentanti l'approfondimento delle tematiche prescelte avviene mediante lo studio di contributi monografici.

### Testi di riferimento

Il programma e i materiali per gli studenti frequentanti saranno forniti durante il corso.

### Studenti non frequentanti:

Lo studente deve in primo luogo avere una buona conoscenza della disciplina di legge relativa agli istituti oggetto di approfondimento monografico: per l'anno accademico 2016/2017 la materia oggetto di approfondimento è quella della disciplina dei licenziamenti, anche in prospettiva comparata. Per quel che riguarda la disciplina dell'ordinamento italiano, lo studente tenga conto delle recenti modifiche normative avvenute, con campo di applicazione limitato ai lavoratori a tempo indeterminato assunti dopo il 6 marzo 2015, in forza del decreto legislativo n. 23 del 2015.

Lo studente dovrà dunque in primo luogo rivedere le parti del manuale di diritto del lavoro, già utilizzato per la preparazione dell'esame base di diritto del lavoro (ma in edizione aggiornata almeno al 2013, ancor meglio se al 2015), relativo alla tematica della disciplina legale dei licenziamenti individuali e collettivi.

Il testo monografico di riferimento per la preparazione dell'esame è:

M. Pedrazzoli (a cura di), Le discipline dei licenziamenti in Europa, Franco Angeli editore, 2014 (risulta esistere anche la versione e-book in www.francoangeli.it).

Gli studenti dovranno studiare le seguenti parti del testo: cap. 1 (di R. Del Punta), cap. 2 (di G. Centamore), cap. 6 (di C. Pederzoli), cap. 8 (di A. Perulli), più un capitolo a scelta tra il cap. 3 (di S. Grivet-Fetà) e il cap. 4

	(di L. Ratti).  Lo gli studenti dovranno inoltre studiare un saggio sulla nuova disciplina dettata dal d.lgs. n. 23/2015: a tal fine dovranno contattare via e-mail il docente della materia per ricevere le relative indicazioni.
Obiettivi formativi	Approfondimento di specifici istituti lavoristici. Apprendimento del metodo casistico. Approccio critico alle problematiche giuridiche lavoristiche.
Prerequisiti	Superamento degli esami di Istituzioni di Diritto Privato e di Diritto Costituzionale. Altamente raccomandato il superamento dell'esame di Diritto del lavoro.
Metodi didattici	Metodologia casistica. Coinvolgimento dei partecipanti nella ricerca della soluzione dei casi concreti. Confronto e analisi sulle problematiche giuridiche affrontate.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame per gli studenti frequentanti si terrà secondo modalità concordate, che comprendono la possibilità di prove scritte, ricerche con preparazione di tesine, e un colloquio finale.  Gli studenti non frequentanti potranno sostenere l'esame mediante una prova orale.  Gli studenti non frequentanti potranno sostenere l'esame mediante una
	prova orale.  L'esame per gli studenti frequentanti si terrà secondo modalità concordate, che comprendono la possibilità di prove scritte, ricerche con
Programma esteso	preparazione di tesine, e un colloquio orale finale.  Ill programma prevede l'approfondimento di alcune delle tematiche fondamentali della materia, attraverso l'analisi di casi, documenti e provvedimenti giudiziali ovvero, per i non frequentanti, mediante la lettura di saggi monografici.



Italian
The course in Advanced Labour Law aims to go into some central and topical issues concerning the Regulation of Working Contractual Relations. Bringing into focus single issues allows to verify either techniques of regulation working within it or relations between different sources of law: namely European Regulation, Constitutional Principles, Employment Regulation, Collective Bargaining, Individual Contract. For the students who attend the class the topics will be examined through the case-law method.  For non-attending students, the study will be based on monogaphycessays.
Program for the students who attend the class will be provided during the course.  Not Attending students:

First of all, students are required to know those general parts of the Labour Law's handbook (the text used for the basic class in Labour Law) on the discipline of termination at work. Book adopted: M. Pedrazzoli (a cura di), Le discipline dei licenziamenti in Europa, Franco Angeli editore, 2014 (you can find e-book version at www.francoangeli.it). Students have to study, in particular: chapt. 1 (R. Del Punta), chapt. 2 (G. Centamore), chapt. 6 (C. Pederzoli), chapt. 8 (A. Perulli), and a chapter between cap. 3 (S. Grivet-Fetà) and cap. 4 (L. Ratti). Students have to study also an essay about new italian discipline of d.lgs. n. 23/2015 (please contact the professor by e-mail to receive proper instructions). Advanced and deep analysis of some specific employment law topics. Case-law methodology acquisition. Analytical approach to employment law issues. It is mandatory for students to have passed the classes of Istituzioni di Diritto Privato and of Diritto Costituzionale passed. It is highly recommended to have passed the class of Diritto del lavoro. Case-law approach. Socratic methodology. Interactive analysis and discussion of the legal issues. Students who attend the course will take the examination through procedures to be defined during the course, comprehensive of the possibility of written examinations, working papers and a final oral examination. Students who do not attend the course will take an oral examination. The program is based on analysis of some central and topical issues concerning the regulation of working contractual relations. There will be presented and discussed such issues through different sources of law (i.e., European regulation, constitutional principles, employment regulation, collective bargaining, individual contract). For non-attending students, the study will be based on monogaphyc essays.

Resp. Did. COTTONE MARCO Matricola: 013728

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810129 - DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Primo Semestre



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il programma di insegnamento è incentrato sulla analisi dei principali istituti del diritto della navigazione marittima e aerea, sia per ciò che concerne le infrastrutture e l'accesso al mercato, che per quanto riguarda i contratti e le obbligazioni relative alla navigazione e ai trasporti.
Testi di riferimento	Testo consigliato: 1. Leopoldo Tullio, Breviario di diritto della navigazione, Giuffrè, ult. ed.  In alternativa si elencano: 2. ZUNARELLI - COMENALE, Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti, CEDAM,ult. ed. 3. LEFEBVRE D'OVIDIO - PESCATORE - TULLIO, Manuale di diritto della navigazione, Giuffrè, ult. ed. 4. FIALE, Diritto della navigazione, Simone, ult. ed  Si consiglia la frequente consultazione del Codice della navigazione: 5. STUCCHI, Codice della navigazione, Alpha Test, ult. ed. 6. DE FILIPPIS e F. TRONCONE ,Codice della navigazione (marittima, interna ed aerea), Simone, ult. ed.
Obiettivi formativi	Conoscere le basi del diritto della navigazione marittima e aerea e del diritto dei trasporti
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova ORALE
Programma esteso	L'oggetto, definizioni, caratteri e fonti del diritto della navigazione L'ordinamento e attività amministrativa della navigazione I beni pubblici della navigazione: demanio marittimo, porti e aeroporti

I servizi della navigazione e le navigazioni speciali

Definizione di nave e di aeromobile

Armatore, esercente e relativa responsabilità. Gli ausiliari.

I contratti di lavoro a bordo

I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile e la responsabilità del vettore.

Il contratto di trasporto di cose e di persone in generale

Cenni sul trasporto terrestre (stradale e ferroviario)

Il trasporto marittimo e aereo

La contribuzione alle avarie comuni

I danni a terzi sulla superficie

L'urto di navi e di aeromobili

Assistenza, salvataggio, ricupero e ritrovamento

Le assicurazioni dei rischi della navigazione

I privilegi e l'ipoteca marittimi e aeronautici

Trasporti e Turismo



Italian
The program focuses on the analysis of the main institutions of the maritime and aviation law, both as regards infrastructure and market access, that with regard to contracts and obligations relating to navigation and transportation.
Recommended text:  1. Leopoldo Tullio, Breviario di diritto della navigazione, Giuffrè, ult. ed.
Alternative list: 2. ZUNARELLI - COMENALE, Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti, CEDAM, ult ed 3. LEFEBVRE D'OVIDIO - PESCATORE - TULLIO, Manuale di diritto della navigazione, Giuffrè, ult. ed. 4. FIALE, Diritto della navigazione, Simone, ult. ed.
For the frequent consultation of the navigation code: 5. STUCCHI, Codice della navigazione, Alpha Test, Milano, ult. ed. 6. DE FILIPPIS e F. TRONCONE ,Codice della navigazione (marittima, interna ed aerea), Simone, ult. ed.
Knowing the basis of the maritime, aviation and transport law
Not required
Frontal
ORAL examination
Definitions, characteristics and sources of maritime and aviation law The administrative organization sea and air navigation. Italian ports and airports and further developments. Special sea navigation: pleasure crafts and fishing ships. The marine vessel (definition, seaworthiness, acquisition of ownership, maritime liens, registration). The aircraft (definition, airworthiness, registration, nationality, and cancellation).

The shipowner, the aircraft operator and their agents and employees. Shipowner's liability and liability of aircraft operator.

Employment agreements in admiralty and aviation law.

Agreements for use of marine vessels: bareboat charter and charterparties, carriage of passengers by sea, time and voyage charter, carriage of goods by sea. Maritime sale contracts. Bill of lading and air waybill.

Agreements for use of aircrafts: Carriage of goods by air. Carriage of passengers by air.

International and EU Conventions on liabilities for damages to passengers. Damages by aircrafts to third parties on ground. Collision and general average. Salvage. Wreckages and protection of submerged cultural heritage. Insurance.

Organized journey agreements and all inclusive tourist packages.

Resp. Did. COTTONE MARCO Matricola: 013728

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810129 - DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il programma di insegnamento è incentrato sulla analisi dei principali istituti del diritto della navigazione marittima e aerea, sia per ciò che concerne le infrastrutture e l'accesso al mercato, che per quanto riguarda i contratti e le obbligazioni relative alla navigazione e ai trasporti.
Testi di riferimento	Testo consigliato:  1. Leopoldo Tullio, Breviario di diritto della navigazione, Giuffrè, ult. ed.  In alternativa si elencano:  2. ZUNARELLI - COMENALE, Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti, CEDAM,ult. ed.  3. LEFEBVRE D'OVIDIO - PESCATORE - TULLIO, Manuale di diritto della navigazione, Giuffrè, ult. ed.  4. FIALE, Diritto della navigazione, Simone, ult. ed  Si consiglia la frequente consultazione del Codice della navigazione:  5. STUCCHI, Codice della navigazione, Alpha Test, ult. ed.  6. DE FILIPPIS e F. TRONCONE, Codice della navigazione (marittima, interna ed aerea), Simone, ult. ed.
Obiettivi formativi	Conoscere le basi del diritto della navigazione marittima e aerea e del diritto dei trasporti
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova ORALE
Programma esteso	L'oggetto, definizioni, caratteri e fonti del diritto della navigazione L'ordinamento e attività amministrativa della navigazione I beni pubblici della navigazione: demanio marittimo, porti e aeroporti

I servizi della navigazione e le navigazioni speciali

Definizione di nave e di aeromobile

Armatore, esercente e relativa responsabilità. Gli ausiliari.

I contratti di lavoro a bordo

I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile e la responsabilità del vettore.

Il contratto di trasporto di cose e di persone in generale

Cenni sul trasporto terrestre (stradale e ferroviario)

Il trasporto marittimo e aereo

La contribuzione alle avarie comuni

I danni a terzi sulla superficie

L'urto di navi e di aeromobili

Assistenza, salvataggio, ricupero e ritrovamento

Le assicurazioni dei rischi della navigazione

I privilegi e l'ipoteca marittimi e aeronautici

Trasporti e Turismo



Italian
The program focuses on the analysis of the main institutions of the maritime and aviation law, both as regards infrastructure and market access, that with regard to contracts and obligations relating to navigation and transportation.
Recommended text:  1. Leopoldo Tullio, Breviario di diritto della navigazione, Giuffrè, ult. ed.
Alternative list: 2. ZUNARELLI - COMENALE, Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti, CEDAM, ult ed 3. LEFEBVRE D'OVIDIO - PESCATORE - TULLIO, Manuale di diritto della navigazione, Giuffrè, ult. ed. 4. FIALE, Diritto della navigazione, Simone, ult. ed.
For the frequent consultation of the navigation code: 5. STUCCHI, Codice della navigazione, Alpha Test, Milano, ult. ed. 6. DE FILIPPIS e F. TRONCONE ,Codice della navigazione (marittima, interna ed aerea), Simone, ult. ed.
Knowing the basis of the maritime, aviation and transport law
Not required
Frontal
ORAL examination
Definitions, characteristics and sources of maritime and aviation law The administrative organization sea and air navigation. Italian ports and airports and further developments. Special sea navigation: pleasure crafts and fishing ships. The marine vessel (definition, seaworthiness, acquisition of ownership, maritime liens, registration). The aircraft (definition, airworthiness, registration, nationality, and cancellation).

The shipowner, the aircraft operator and their agents and employees. Shipowner's liability and liability of aircraft operator.

Employment agreements in admiralty and aviation law.

Agreements for use of marine vessels: bareboat charter and charterparties, carriage of passengers by sea, time and voyage charter, carriage of goods by sea. Maritime sale contracts. Bill of lading and air waybill.

Agreements for use of aircrafts: Carriage of goods by air. Carriage of passengers by air.

International and EU Conventions on liabilities for damages to passengers. Damages by aircrafts to third parties on ground. Collision and general average. Salvage. Wreckages and protection of submerged cultural heritage. Insurance.

Organized journey agreements and all inclusive tourist packages.

Matricola: 001182 Resp. Did. **DANOVI FILIPPO** 

Anno offerta: 2017/2018

**A5810052 - DIRITTO DELL'ARBITRATO INTERNO E** Insegnamento:

**INTERNAZIONALE** 

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

5 Anno corso:

Periodo: **Primo Semestre** 



## Testi in italiano

_	
Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso si propone di analizzare la disciplina dell'istituto dell'arbitrato nel nostro ordinamento, mediante l'esame dei diversi fenomeni che possono essere ricollegati a tale ambito.  La crisi della giustizia civile ordinaria ha infatti dato luogo negli ultimi anni a un significativo incremento e valorizzazione del ricorso a tecniche alternative di risoluzione delle controversie, tra le quali fa spicco l'arbitrato.  Nella prima parte del corso si esaminano e comparano diversi istituti affini all'arbitrato come la transazione, il negozio di accertamento, l'arbitraggio, il biancosegno, la perizia contrattuale, la conciliazione e mediazione. In altri termini, tutti gli ulteriori modelli di strumenti alternativi di risoluzione delle controversie (ADR).  Nella seconda parte del corso si approfondisce la struttura e le regole dell'arbitrato rituale. Il fenomeno rivela particolare interesse nel suo aspetto dinamico, poiché costituisce un osservatorio esemplare per mezzo del quale comprendere la maggiore ampiezza della realtà del «processo», rispetto all'essenza della giurisdizione ordinaria in senso stretto, e conseguentemente interrogarsi circa i principi, le regole e le forme del processo ordinario che possano essere concretamente applicate anche all'arbitrato.  Particolare approfondimento viene dedicato alle figure tipizzate, quali l'arbitrato rituale interno, l'arbitrato irrituale o libero (che rappresenta una forma di tutela del tutto peculiare -nella genesi e nei contenuti- del nostro sistema, sconosciuta ad altri ordinamenti), l'arbitrato societario. Sotto altro profilo, poi, il corso esamina infine il fenomeno dell'arbitrato nella realtà dello spazio internazionale e i profili per la circolazione dei lodi tra gli ordinamenti giuridici (riconoscimento ed esecuzione).
Testi di riferimento	Per frequentanti 1) Conoscenza specifica degli artt. 806 ss. c.p.c. 2) Appunti e materiali delle lezioni.
	Per non frequentanti 1) Conoscenza specifica degli artt. 806 ss. c.p.c. 2) Verde, Lineamenti di diritto dell'arbitrato, Giappichelli, ult. ed. 3) Bove, La giustizia privata, Cedam, ult. ed.

### Obiettivi formativi Il corso, nel fornire agli studenti le conoscenze di base che governano l'arbitrato interno e internazionale, intende completare la formazione processuale del giurista, iniziata nel corso di diritto processuale civile, attraverso la disamina di uno dei più importanti e praticati strumenti di risoluzione delle controversie alternativi al giudizio. Il corso presuppone la conoscenza istituzionale del diritto civile **Prerequisiti** sostanziale e processuale, fatte salve le propedeuticità previste. Lezioni frontali: simulazioni. Metodi didattici Modalità di verifica Prova orale dell'apprendimento Nozioni generali. Definizione e fondamento dell'istituto. L'arbitrato come Programma esteso sistema di composizione della lite alternativo alla giurisdizione ordinaria. Distinzione dell'arbitrato da figure affini: la transazione, il negozio di accertamento, l'arbitraggio, il biancosegno, la perizia contrattuale, la conciliazione giudiziale e la mediazione (alla luce in particolare del d.lgs. 28/2010). Le A.D.R. (Alternative dispute resolutions). L'arbitrato e le sue diverse figure. Arbitrato rituale e arbitrato libero. Arbitrato amministrato e arbitrato ad hoc. Arbitrato di diritto e arbitrato di eguità. Arbitrato interno ed estero. Arbitrato facoltativo e arbitrato obbligatorio. L'arbitrato rituale. Costituzionalità del processo arbitrale. Il presupposto specifico dell'arbitrato: compromesso, clausola compromissoria e convenzione di arbitrato in materia non contrattuale. Limiti oggettivi (le controversie non arbitrabili). Limiti e vicende soggettive della convenzione di arbitrato. Caratteristiche del patto compromissorio. Forma e regime di validità. Gli arbitri. Numero degli arbitri (l'arbitrato multiparte). Requisiti per poter essere arbitro. La nomina degli arbitri. Il rapporto di mandato. Diritti e doveri degli arbitri. Sostituzione, astensione e ricusazione degli arbitri. Il procedimento. La sede dell'arbitrato. La «competenza» arbitrale. Regole formali di svolgimento del procedimento. La domanda di arbitrato e i suoi effetti. La variazione del thema decidendum. Il giudizio plurisoggettivo (litisconsorzio e intervento). Rapporti tra arbitrato e processo ordinario: connessione, pregiudizialità e litispendenza. Le questioni incidentali. L'istruzione probatoria. La crisi del procedimento (sospensione, interruzione ed estinzione). Arbitrato e tutela cautelare. Il lodo. Termini per la pronuncia e procedimento di deliberazione, redazione e comunicazione del lodo. I criteri di giudizio. Lodi non definitivi. La natura del lodo. Il deposito del lodo e i suoi effetti. Le impugnazioni. Il sistema «tipico» di impugnazioni avverso il lodo rituale. L'impugnazione per nullità. La revocazione. L'opposizione di terzo. La correzione del lodo. L'arbitrato irrituale. Forma ed effetti della convenzione di arbitrato. Il procedimento e le regole ad esso applicabili. Il lodo e i suoi effetti. Le impugnazioni. L'arbitrato estero. Gerarchia delle fonti. L'efficacia in Italia dei lodi stranieri. La circolazione dei lodi.Durante il corso saranno tenute esercitazioni di ricerca delle fonti e discussione delle problematiche in

## 🎇 Testi in inglese

simulazione di un processo arbitrale.

materia di arbitrato. Sarà inoltre tenuto un seminario competitivo con

The course deals with the rules of arbitration in the Italian system and the examination of the different models of arbitration. The crisis of the general jurisdiction has in effect facilitated the demand for ADR, within which arbitration takes an important place. The first part of the course is based on the examination and comparison of different institutions, similar to arbitration (such as "transaction", "negotiation of assessment" ("negozio di accertamento"), "arbitraggio" cheque" ("biancosegno"), "expert resolution" contrattuale"), mediation: in other words all the different types of Alternative Dispute Resolution). The second part of the course concerns the principal kinds of arbitration as expressed in Italian law, such as internal and international ritual arbitration, and free arbitration, which is a particular kind of protective measure typical of our legal system. The phenomenon is interesting from the point of view of both its systemic and dynamic aspects, because it represents an exemplary vantage point from which to understand the huge breadth of the reality of the 'process', in comparison with the essence of the ordinary jurisdiction, and consequently to question the principles and forms of the process which can in practice be applied also to arbitration. Particular attention will be dedicated to standard forms, being the internal ritual arbitration, the irritual or free arbitration (which represents a very particular form of protection - in its origins and its contents - of our system, unknown in other legal systems), and corporate arbitration. Finally, from a different approach, the course will examine the phenomenon of arbitration in the international space and the various aspects of the dissemination of awards between legal systems (recognition and execution). For attendind student 1) Thorough knowledge of articles 806 and following of the c.p.c. 2) Notes and materials from the course lessons. For not attending student 1) Thorough knowledge of articles 806 and following of the c.p.c. 2) Verde, Lineamenti di diritto dell'arbitrato, Giappichelli, last edition 3) Bove, La giustizia privata, Cedam, ult. ed. Providing students with the general rules governing the arbitration proceeedings, taking into account both the national and the international experience, the course - ideally a second step of the "procedural legal education" taught in the civil procedure class - offers a deep knowledge of one of the most important alternative dispute resolution (A.D.R.). Students are required to know the general principles of the italian civil law and procedure, in accordance with the prerequistes as provided by the Law Department. Lessons; moot arbitration. Oral exam General notions. Definition and origins of arbitration. Arbitration as a form of alternative dispute resolution compared to ordinary jurisdiction. Differences between Arbitration and similar institutions: "transaction" "negotiation of assessment" ("negozio di accertamento"), "arbitraggio", "blank cheque" ("biancosegno"), "expert resolution" ("perizia contrattuale"). The A.D.R. (Alternative Dispute Resolutions). In particular, Mediation and the d.lgs. 28/2010 law. Different models of arbitration. "Ritual" arbitration and "free" arbitration. "Negotiated" arbitration and ad hoc arbitration. Legal arbitration and equitable arbitration. Internal arbitration and foreign arbitration. Optional and obligatory arbitration.

Ritual arbitration. Constitution of the arbitration process. The specific precondition of arbitration: the agreement to arbitrate and its different types (compromise, compromise clauses and the agreement to arbitrate in non-contractual contexts). Objective limits (non-arbitrable disputes). Limits and subjective matters in the agreement to arbitrate. Forms and regimes of the validity of the agreement to arbitrate.

Arbitrators. Number of arbitrators (the problem of multiple arbitration). Requirements for being an arbitrator. Nomination of arbitrators and their substitution. The relationship between the mandate and the contract of the arbitration. Rights and duties of arbitrators. Impartiality and recusion of arbitrators.

The proceedings. The seat (location) of the arbitrator. The "jurisdiction" to arbitrate. Formal rules as to how the proceedings move along. The request for arbitration and its effects. The variation of the thema decidendum. Orders relating to multiple parties (multi-party actions and joining proceedings). Relationship between arbitration and ordinary proceedings: connection, prejudiciality and pending proceedings. Interim/interlocutory matters. Disclosure/discovery. Crises in the proceedings (suspension, interruption and extinction). Arbitration and emergency measures/orders.

The award. Timing for the pronouncement and procedure of the deliberation, drafting and communication of the award. The criteria of judgment. Awards which are not definitive. The nature of the award. The filing of the award and its effects.

Ways of challenging awards. The "typical" system according to which a ritual award is impugned. Challenge for nullity. Revocation. Opposition by a third party(ies). Correction of the award.

Irritual arbitration. Forms and effects of the agreement to arbitrate. The procedure and the rules applicable to it. The award and its effects. Impugning the award.

Foreign arbitration. Hierarchy of sources. The effectiveness in Italy of foreign awards. The circulation of awards.

During the course there will be source research exercises and discussions of the problems in arbitration. There will also be a competitive seminar including a simulation of an arbitration.

Matricola: 001182 Resp. Did. **DANOVI FILIPPO** 

Anno offerta: 2017/2018

**A5810052 - DIRITTO DELL'ARBITRATO INTERNO E** Insegnamento:

**INTERNAZIONALE** 

581 - GIURISPRUDENZA Corso di studio:

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso:

Periodo: **Primo Semestre** 



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso si propone di analizzare la disciplina dell'istituto dell'arbitrato nel nostro ordinamento, mediante l'esame dei diversi fenomeni che possono essere ricollegati a tale ambito.  La crisi della giustizia civile ordinaria ha infatti dato luogo negli ultimi anni a un significativo incremento e valorizzazione del ricorso a tecniche alternative di risoluzione delle controversie, tra le quali fa spicco l'arbitrato.  Nella prima parte del corso si esaminano e comparano diversi istituti affini all'arbitrato come la transazione, il negozio di accertamento, l'arbitraggio, il biancosegno, la perizia contrattuale, la conciliazione e mediazione. In altri termini, tutti gli ulteriori modelli di strumenti alternativi di risoluzione delle controversie (ADR).  Nella seconda parte del corso si approfondisce la struttura e le regole dell'arbitrato rituale. Il fenomeno rivela particolare interesse nel suo aspetto dinamico, poiché costituisce un osservatorio esemplare per mezzo del quale comprendere la maggiore ampiezza della realtà del «processo», rispetto all'essenza della giurisdizione ordinaria in senso stretto, e conseguentemente interrogarsi circa i principi, le regole e le forme del processo ordinario che possano essere concretamente applicate anche all'arbitrato.  Particolare approfondimento viene dedicato alle figure tipizzate, quali l'arbitrato rituale interno, l'arbitrato irrituale o libero (che rappresenta una forma di tutela del tutto peculiare -nella genesi e nei contenuti- del nostro sistema, sconosciuta ad altri ordinamenti), l'arbitrato societario. Sotto altro profilo, poi, il corso esamina infine il fenomeno dell'arbitrato nella realtà dello spazio internazionale e i profili per la circolazione dei lodi tra gli ordinamenti giuridici (riconoscimento ed esecuzione).
Testi di riferimento	Studenti frequentanti: 1) Conoscenza specifica degli artt. 806 ss. c.p.c. 2) Appunti e materiali delle lezioni.
	Studenti non frequentanti: 1) Conoscenza specifica degli artt. 806 ss. c.p.c. 2) Verde, Lineamenti di diritto dell'arbitrato, Giappichelli, ult. ed.

3) Bove, La giustizia privata, Cedam, ult. ed.

### Obiettivi formativi Il corso, nel fornire agli studenti le conoscenze di base che governano l'arbitrato interno e internazionale, intende completare la formazione processuale del giurista, iniziata nel corso di diritto processuale civile, attraverso la disamina di uno dei più importanti e praticati strumenti di risoluzione delle controversie alternativi al giudizio. Il corso presuppone la conoscenza istituzionale del diritto civile **Prerequisiti** sostanziale e processuale, fatte salve le propedeuticità previste. Lezioni frontali: simulazioni. Metodi didattici Modalità di verifica Prova orale dell'apprendimento Nozioni generali. Definizione e fondamento dell'istituto. L'arbitrato come Programma esteso sistema di composizione della lite alternativo alla giurisdizione ordinaria. Distinzione dell'arbitrato da figure affini: la transazione, il negozio di accertamento, l'arbitraggio, il biancosegno, la perizia contrattuale, la conciliazione giudiziale e la mediazione (alla luce in particolare del d.lgs. 28/2010). Le A.D.R. (Alternative dispute resolutions). L'arbitrato e le sue diverse figure. Arbitrato rituale e arbitrato libero. Arbitrato amministrato e arbitrato ad hoc. Arbitrato di diritto e arbitrato di eguità. Arbitrato interno ed estero. Arbitrato facoltativo e arbitrato obbligatorio. L'arbitrato rituale. Costituzionalità del processo arbitrale. Il presupposto specifico dell'arbitrato: compromesso, clausola compromissoria e convenzione di arbitrato in materia non contrattuale. Limiti oggettivi (le controversie non arbitrabili). Limiti e vicende soggettive della convenzione di arbitrato. Caratteristiche del patto compromissorio. Forma e regime di validità. Gli arbitri. Numero degli arbitri (l'arbitrato multiparte). Requisiti per poter essere arbitro. La nomina degli arbitri. Il rapporto di mandato. Diritti e doveri degli arbitri. Sostituzione, astensione e ricusazione degli arbitri. Il procedimento. La sede dell'arbitrato. La «competenza» arbitrale. Regole formali di svolgimento del procedimento. La domanda di arbitrato e i suoi effetti. La variazione del thema decidendum. Il giudizio plurisoggettivo (litisconsorzio e intervento). Rapporti tra arbitrato e processo ordinario: connessione, pregiudizialità e litispendenza. Le questioni incidentali. L'istruzione probatoria. La crisi del procedimento (sospensione, interruzione ed estinzione). Arbitrato e tutela cautelare. Il lodo. Termini per la pronuncia e procedimento di deliberazione, redazione e comunicazione del lodo. I criteri di giudizio. Lodi non definitivi. La natura del lodo. Il deposito del lodo e i suoi effetti. Le impugnazioni. Il sistema «tipico» di impugnazioni avverso il lodo rituale. L'impugnazione per nullità. La revocazione. L'opposizione di terzo. La correzione del lodo. L'arbitrato irrituale. Forma ed effetti della convenzione di arbitrato. Il procedimento e le regole ad esso applicabili. Il lodo e i suoi effetti. Le impugnazioni. L'arbitrato estero. Gerarchia delle fonti. L'efficacia in Italia dei lodi stranieri. La circolazione dei lodi.Durante il corso saranno tenute esercitazioni di ricerca delle fonti e discussione delle problematiche in

## 🎇 Testi in inglese

simulazione di un processo arbitrale.

materia di arbitrato. Sarà inoltre tenuto un seminario competitivo con

The course deals with the rules of arbitration in the Italian system and the examination of the different models of arbitration. The crisis of the general jurisdiction has in effect facilitated the demand for ADR, within which arbitration takes an important place. The first part of the course is based on the examination and comparison of different institutions, similar to arbitration (such as "transaction", "negotiation of assessment" ("negozio di accertamento"), "arbitraggio" cheque" ("biancosegno"), "expert resolution" contrattuale"), mediation: in other words all the different types of Alternative Dispute Resolution). The second part of the course concerns the principal kinds of arbitration as expressed in Italian law, such as internal and international ritual arbitration, and free arbitration, which is a particular kind of protective measure typical of our legal system. The phenomenon is interesting from the point of view of both its systemic and dynamic aspects, because it represents an exemplary vantage point from which to understand the huge breadth of the reality of the 'process', in comparison with the essence of the ordinary jurisdiction, and consequently to question the principles and forms of the process which can in practice be applied also to arbitration. Particular attention will be dedicated to standard forms, being the internal ritual arbitration, the irritual or free arbitration (which represents a very particular form of protection - in its origins and its contents - of our system, unknown in other legal systems), and corporate arbitration. Finally, from a different approach, the course will examine the phenomenon of arbitration in the international space and the various aspects of the dissemination of awards between legal systems (recognition and execution). Attending students: 1) Thorough knowledge of articles 806 and following of the c.p.c. 2) Notes and materials from the course lessons. Not attending students: 1) Thorough knowledge of articles 806 and following of the c.p.c. 2) Verde, Lineamenti di diritto dell'arbitrato, Giappichelli, last edition 3) Bove, La giustizia privata, Cedam, ult. ed. Providing students with the general rules governing the arbitration proceedings, taking into account both the national and the international experience, the course - ideally a second step of the "procedural legal education" taught in the civil procedure class - offers a deep knowledge of one of the most important alternative dispute resolution (A.D.R.). Students are required to know the general principles of the italian civil law and procedure, in accordance with the prerequistes as provided by the Law Department. Lessons; moot arbitration. Oral exam General notions. Definition and origins of arbitration. Arbitration as a form of alternative dispute resolution compared to ordinary jurisdiction. Differences between Arbitration and similar institutions: "transaction", "negotiation of assessment" ("negozio di accertamento"), "arbitraggio", cheque" ("biancosegno"), "expert resolution" contrattuale"). The A.D.R. (Alternative Dispute Resolutions). In particular, Mediation and the d.lgs. 28/2010 law. Different models of arbitration. "Ritual" arbitration and "free" arbitration. "Negotiated" arbitration and ad hoc arbitration. Legal arbitration and

equitable arbitration. Internal arbitration and foreign arbitration. Optional

and obligatory arbitration.

Ritual arbitration. Constitution of the arbitration process. The specific precondition of arbitration: the agreement to arbitrate and its different types (compromise, compromise clauses and the agreement to arbitrate in non-contractual contexts). Objective limits (non-arbitrable disputes). Limits and subjective matters in the agreement to arbitrate. Forms and regimes of the validity of the agreement to arbitrate.

Arbitrators. Number of arbitrators (the problem of multiple arbitration). Requirements for being an arbitrator. Nomination of arbitrators and their substitution. The relationship between the mandate and the contract of the arbitration. Rights and duties of arbitrators. Impartiality and recusion of arbitrators.

The proceedings. The seat (location) of the arbitrator. The "jurisdiction" to arbitrate. Formal rules as to how the proceedings move along. The request for arbitration and its effects. The variation of the thema decidendum. Orders relating to multiple parties (multi-party actions and joining proceedings). Relationship between arbitration and ordinary proceedings: connection, prejudiciality and pending proceedings. Interim/interlocutory matters. Disclosure/discovery. Crises in the proceedings (suspension, interruption and extinction). Arbitration and emergency measures/orders.

The award. Timing for the pronouncement and procedure of the deliberation, drafting and communication of the award. The criteria of judgment. Awards which are not definitive. The nature of the award. The filing of the award and its effects.

Ways of challenging awards. The "typical" system according to which a ritual award is impugned. Challenge for nullity. Revocation. Opposition by a third party(ies). Correction of the award.

Irritual arbitration. Forms and effects of the agreement to arbitrate. The procedure and the rules applicable to it. The award and its effects. Impugning the award.

Foreign arbitration. Hierarchy of sources. The effectiveness in Italy of foreign awards. The circulation of awards.

During the course there will be source research exercises and discussions of the problems in arbitration. There will also be a competitive seminar including a simulation of an arbitration.

Resp. Did. SEMEGHINI DANILO Matricola: 002606

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810077 - DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2013** 

CFU: **6** 

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha per oggetto il fenomeno assicurativo e ha lo scopo di fornire agli studenti le basi e gli strumenti essenziali per comprendere lo stato attuale e l'evoluzione della relativa disciplina nell'ordinamento italiano. Verranno dapprima esaminate le dinamiche economiche fondamentali sottese all'operazione assicurativa, nonché i tratti essenziali dell'evoluzione storica del fenomeno. Su questa base verranno esplorati i profili principali della disciplina italiana dell'impresa e del contratto di assicurazione e verrà dato spazio all'approfondimento di alcuni particolari problemi di attuale rilevanza nell'interpretazione e applicazione della normativa.
Testi di riferimento	Donati - Volpe Putzolu, Manuale di diritto delle assicurazioni, ultima edizione.  Per gli studenti frequentanti l'esame potrà essere preparato sugli appunti delle lezioni e sul materiale aggiuntivo che il docente indicherà a lezione.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Inquadramento ed evoluzione del fenomeno assicurativo. Disciplina delle imprese di assicurazione: fondamenti, evoluzione, profili principali. Disciplina dell'intermediazione assicurativa: tipologie di intermediari e tutela degli assicurati. Disciplina del contratto di assicurazione: disposizioni generali; assicurazioni contro i danni, assicurazioni sulla vita, assicurazioni contro gli infortuni.
	Per frequentanti Dinamiche economiche dell'operazione assicurativa. Evoluzione storica del fenomeno. Ragioni, caratteristiche e finalità della regolamentazione. Disciplina dell'attività di impresa: impostazione e profili principali. Disciplina del contratto: principi di fondo e disposizioni generali. Conclusione del contratto: disciplina generale e ruolo degli intermediari. Assicurazione contro i danni: principali profili di disciplina e casi scelti.

Assicurazione contro

inquadramento

gli infortuni:

sulla disciplina.

e ricadute

problematica

generale

di

Assicurazione sulla vita: principali profili di disciplina e casi scelti.

Per non frequentanti

Coordinate generali del fenomeno assicurativo.

Impostazione della normativa e ruolo della vigilanza pubblica.

Disciplina dell'impresa di assicurazione e riassicurazione: autorizzazione; assetti proprietari e di gruppo; struttura organizzativa; vincoli patrimoniali; operatività transfrontaliera; modifiche strutturali; misure di salvaguardia, risanamento e liquidazione; concorrenza.

Disciplina della distribuzione dei prodotti assicurativi.

Contratto di assicurazione: problemi e disciplina generali.

Assicurazione contro i danni: disciplina e distinzioni tra le principali tipologie; assicurazione obbligatoria per la circolazione di veicoli; cenni sulle assicurazioni marittime e aeronautiche.

Assicurazione sulla vita: disciplina e contratti affini; prodotti finanziari-assicurativi.

## **X** Testi in inglese

Italian
The course is focused on the insurance business and is aimed at providing students with essential tools and categories in order to understand the status and the evolution of insurance regulation. First, we will examine the fundamental economic dynamics of the phenomenon and the essential steps of its historical development. Against this background, we will explore the main components of the Italian regulation concerning insurance firms and contracts, analyzing with more detail some selected topics that are currently debated by scholars and judges.
Donati - Volpe Putzolu, Manuale di diritto delle assicurazioni, latest edition.
The final exam for students attending classes will be based on class notes and readings that will be assigned during the course.
Oral exam
Overview and evolution of the insurance phenomenon. Regulation of insurance firms: foundations, developments, essential features. Regulation of insurance intermediaries: types of intermediaries and clients' protection. Regulation of insurance contracts: general provisons; insurance against pecuniary losses; life insurance; insurance against injuries.
For attending student Economic structure of the insurance phenomenon. Historical development of insurance. Rationales, characteristics and goals of insurance law. Regulation of insurance firms: foundations and essential features. Regulation of insurance contracts: underlying principles and general provisions. Conclusion of the contract: general discipline and role of insurance intermediaries. Insurance against pecuniary losses: main legal profiles and selected cases. Insurance against injuries: classificatory problem and legal consequences.

Life insurance: main legal profiles and selected cases.

For not attending student

General coordinates of the insurance phenomenon.

General setting of insurance regulation and role of public supervision.

Regulation of insurance e re-insurance firms: authorization; ownership; organizational structure; capital requirements; cross-border activity; structural changes; preventive measures and resolution schemes; competition.

Regulation of insurance products distribution.

Insurance contract: general legal provisions and issues.

Insurance against pecuniary losses: rules and essential taxonomy; mandatory vehicle insurance; sketch of maritime and aeronautic insurance .

Life insurance: rules and related contracts; indexed policies.

Resp. Did. SEMEGHINI DANILO Matricola: 002606

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810077 - DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



## Testi in italiano

	Italiano
Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	Il corso ha per oggetto il fenomeno assicurativo e ha lo scopo di fornire agli studenti le basi e gli strumenti essenziali per comprendere lo stato attuale e l'evoluzione della relativa disciplina nell'ordinamento italiano. Verranno dapprima esaminate le dinamiche economiche fondamentali sottese all'operazione assicurativa, nonché i tratti essenziali dell'evoluzione storica del fenomeno. Su questa base verranno esplorati i profili principali della disciplina italiana dell'impresa e del contratto di assicurazione e verrà dato spazio all'approfondimento di alcuni particolari problemi di attuale rilevanza nell'interpretazione e applicazione della normativa.
Testi di riferimento	Donati - Volpe Putzolu, Manuale di diritto delle assicurazioni, ultima edizione.  Per gli studenti frequentanti l'esame potrà essere preparato sugli appunti
Obiettivi formativi	delle lezioni e sul materiale aggiuntivo che il docente indicherà a lezione.  Comprendere le dinamiche essenziali del fenomeno assicurativo e i fondamenti della sua disciplina.  Apprendere principali contenuti del diritto delle assicurazioni.  Assimilare strumenti e categorie analitiche utili alla comprensione dei problemi giuridici inerenti al fenomeno assicurativo.
Prerequisiti	Elementi di base della disciplina del contratto e delle società.
Metodi didattici	Lezioni, discussione di problemi e casi ipotetici, assegnazione di letture, esercitazioni
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Inquadramento ed evoluzione del fenomeno assicurativo. Disciplina delle imprese di assicurazione: fondamenti, evoluzione, profili principali. Disciplina dell'intermediazione assicurativa: tipologie di intermediari e tutela degli assicurati.

Disciplina del contratto di assicurazione: disposizioni generali; assicurazioni contro i danni, assicurazioni sulla vita, assicurazioni contro gli infortuni.

## **X** Testi in inglese

Italian
The course is focused on the insurance business and is aimed at providing students with essential tools and categories in order to understand the status and the evolution of insurance regulation. First, we will examine the fundamental economic dynamics of the phenomenon and the essential steps of its historical development. Against this background, we will explore the main components of the Italian regulation concerning insurance firms and contracts, analyzing with more detail some selected topics that are currently debated by scholars and judges.
Donati - Volpe Putzolu, Manuale di diritto delle assicurazioni, latest edition.  The final exam for students attending classes will be based on class notes
and readings that will be assigned during the course.
Master the essential dynamics of the insurance phenomenon and the foundations of insurance law. Understand the main contents of insurance law.
Learn to apply analytical tools that are necessary to understand legal problems concerning the insurance phenomenon.
Essential elemements of both the law of contracts and the law of business organizations.
Lectures, discussions of hypothetical problems and cases, reading assignments, tests.
Oral exam
Overview and evolution of the insurance phenomenon. Regulation of insurance firms: foundations, developments, essential features. Regulation of insurance intermediaries: types of intermediaries and clients' protection. Regulation of insurance contracts: general provisons; insurance against pecuniary losses; life insurance; insurance against injuries.

Matricola: 001797 Resp. Did. **GAGGERO PAOLO** 

Anno offerta: 2017/2018

**A5810054 - DIRITTO DELLE SUCCESSIONI** Insegnamento:

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: 5

Periodo: **Primo Semestre** 



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha la finalità di offrire agli studenti approfondimenti dei principali principi e temi afferenti il diritto successorio.
Testi di riferimento	Uno o più testi relativi al diritto successorio e alle donazioni in cui siano trattati gli argomenti del programma.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale. Agli studenti frequentanti saranno consentite modalità alternative d'esame indicate a lezione.
Programma esteso	Principi generali del diritto successorio La successione legittima La successione testamentaria La successione necessaria Comunione e divisione ereditaria Il legato Patti successori e di famiglia La donazione

## **Testi in inglese**

Italian
The course is meant to offer students a deep knowledge of principles and topics relating to inheritance law.
One or more books regarding inheritance law and donative transactions where all subjects of the course were discussed.

Oral examination. Regularly attending students will be allowed to experience a different way to pass the examination that will be pointed out during the course.
General principles of inheritance law Intestate succession Intestacy Forced inheritance Community and division of estate Legacy Agreements as to future successions Donative transactions

Resp. Did. GAGGERO PAOLO Matricola: 001797

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810054 - DIRITTO DELLE SUCCESSIONI

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha la finalità di offrire agli studenti approfondimenti dei principali principi e temi afferenti il diritto successorio
Testi di riferimento	Uno o più testi relativi al diritto successorio e alle donazioni in cui siano trattati gli argomenti del programma.
Obiettivi formativi	Il corso ha la finalità di offrire agli studenti approfondimenti dei principali principi e temi afferenti il diritto successorio.
Prerequisiti	Approfondita conoscenza del diritto civile
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale. Agli studenti frequentanti saranno consentite modalità alternative d'esame indicate a lezione.
Programma esteso	Principi generali del diritto successorio La successione legittima La successione testamentaria La successione necessaria Comunione e divisione ereditaria Il legato Patti successori e di famiglia La donazione



Italian
he course is meant to offer students a deep knowledge of principles and topics relating to inheritance law
One or more books regarding inheritance law and donative transactions where all subjects of the course were discussed.
The course is meant to offer students a deep knowledge of principles and topics relating to inheritance law.
Deep knowledge of civil law
Lectures
Oral examination. Regularly attending students will be allowed to experience a different way to pass the examination that will be pointed out during the course.
General principles of inheritance law Intestate succession Intestacy Forced inheritance Community and division of estate Legacy Agreements as to future successions Donative transactions

Resp. Did. VANZ MARIA CRISTINA Matricola: 014509

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810053 - DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



## Testi in italiano

restriction	
Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha per oggetto la disciplina dell'esecuzione forzata degli obblighi civili, come strutturata nelle sue linee portanti dal III libro del codice di procedura civile.  L'esecuzione forzata rappresenta una fase della tutela giurisdizionale dei diritti fondamentale per il raggiungimento dello scopo istituzionale di questa (id est, per la sua effettività). In questa prospettiva, essa si profila al contempo come momento di approdo e di completamento della tutela fornita dal processo di cognizione, e di ulteriore (necessario) avvio per la realizzazione materiale del diritto sostanziale.  Per tale motivo, l'esecuzione forzata costituisce altresì osservatorio privilegiato per l'individuazione dei rapporti tra diritto sostanziale e processo, e per l'analisi dei beni e del patrimonio dell'obbligato inteso come garanzia per l'adempimento degli obblighi di carattere civile. Il corso prende avvio dalla disamina del concetto di esecuzione (in tutte le sue espressioni e forme) e dalla individuazione dei tratti qualificanti l'esecuzione forzata diretta da forme di esecuzione meramente indiretta, per poi incentrarsi sullo studio dei principi del processo di esecuzione civile e sull'analisi dei diversi tipi di esecuzione forzata contemplati dall'ordinamento.  Un approfondimento viene dedicato ai temi della domanda esecutiva e dei rapporti fra processo esecutivo e prescrizione.
Testi di riferimento	C. Punzi, Il processo di esecuzione (in Il processo civile. sistema e problematiche), IV, Giappichelli, Torino, ult. ed In alternativa: F.P. Luiso, Diritto processuale civile. vol. III, Il processo esecutivo, Milano, Giuffrè, ult. ed.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Nozioni generali sul processo esecutivo. Rapporti tra processo esecutivo e diritto sostanziale. Rapporti tra processo esecutivo e processo di cognizione. Distinzione dell'esecuzione forzata in senso stretto da altre forme di esecuzione. In particolare: l'esecuzione indiretta e le misure

coercitive. Principi e disposizioni generali del processo esecutivo. Il titolo esecutivo. L'azione esecutiva. Gli atti prodromici all'esecuzione forzata (notificazione del titolo esecutivo e del precetto). La domanda esecutiva.

Domanda esecutiva e prescrizione. L'espropriazione forzata in generale. Forme di pignoramento (pignoramento mobiliare, presso terzi, immobiliare). Gli effetti sostanziali del pignoramento. L'intervento dei creditori. La vendita forzata e l'assegnazione: forme ed effetti sostanziali. La distribuzione del ricavato e le controversie in sede di riparto. L'espropriazione dei beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'esecuzione in forma specifica. L'esecuzione per consegna o rilascio. L'esecuzione degli obblighi di fare o non fare. L'opposizione all'esecuzione. L'opposizione agli atti esecutivi. L'opposizione di terzo all'esecuzione. La sospensione e l'estinzione del processo esecutivo.

Italian
Object of the course is the analysis of enforcement general rules, as described in the 3rd book of procedural civil code. This discipline represents an important phase of jurisdictional protection: the main purpose is to obtain the observance of the will of law and the material realization of the substantial rights. It constitutes a privileged observatory to study the relationships between substantial rights and the process itself. While the first part of the course is based on the analysis of the basic principles related to the concept of enforcement, the second part is centered on a more detailed study of the entire process related to the various enforcement proceedings.
C. Punzi, Il processo di esecuzione (in Il processo civile. sistema e problematiche), IV, Giappichelli, Torino, ult. ed
In alternativa: F.P. Luiso, Diritto processuale civile. vol. III, II processo esecutivo, Giuffrè, ult. ed.
Oral examination.
The program includes: enforceable procedural matter basic principles different aspects of enforceable proceedings relationships between substantial rights and process

Resp. Did. VANZ MARIA CRISTINA Matricola: 014509

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810053 - DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: **Primo Semestre** 



#### **Testi in italiano**

Tobal III Idana	
Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha per oggetto la disciplina dell'esecuzione forzata degli obblighi civili, come strutturata nelle sue linee portanti dal III libro del codice di procedura civile.  L'esecuzione forzata rappresenta una fase della tutela giurisdizionale dei diritti fondamentale per il raggiungimento dello scopo istituzionale di questa (id est, per la sua effettività). In questa prospettiva, essa si profila al contempo come momento di approdo e di completamento della tutela fornita dal processo di cognizione, e di ulteriore (necessario) avvio per la realizzazione materiale del diritto sostanziale.  Per tale motivo, l'esecuzione forzata costituisce altresì osservatorio privilegiato per l'individuazione dei rapporti tra diritto sostanziale e processo, e per l'analisi dei beni e del patrimonio dell'obbligato inteso come garanzia per l'adempimento degli obblighi di carattere civile. Il corso prende avvio dalla disamina del concetto di esecuzione (in tutte le sue espressioni e forme) e dalla individuazione dei tratti qualificanti l'esecuzione forzata diretta da forme di esecuzione meramente indiretta, per poi incentrarsi sullo studio dei principi del processo di esecuzione civile e sull'analisi dei diversi tipi di esecuzione forzata contemplati dall'ordinamento.  Un approfondimento viene dedicato ai temi della domanda esecutiva e dei rapporti fra processo esecutivo e prescrizione.
Testi di riferimento	C. Punzi, Il processo di esecuzione (in Il processo civile. sistema e problematiche), IV, Giappichelli, Torino, ult. ed In alternativa: F.P. Luiso, Diritto processuale civile. vol. III, Il processo esecutivo, Milano, Giuffrè, ult. ed.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	.Nozioni generali sul processo esecutivo. Rapporti tra processo esecutivo e diritto sostanziale. Rapporti tra processo esecutivo e processo di cognizione. Distinzione dell'esecuzione forzata in senso stretto da altre forme di esecuzione. In particolare: l'esecuzione indiretta e le misure coercitive. Principi e disposizioni generali del processo esecutivo. Il titolo

esecutivo. L'azione esecutiva. Gli atti prodromici all'esecuzione forzata (notificazione del titolo esecutivo e del precetto). La domanda esecutiva.

Domanda esecutiva e prescrizione. L'espropriazione forzata in generale. Forme di pignoramento (pignoramento mobiliare, presso terzi, immobiliare). Gli effetti sostanziali del pignoramento. L'intervento dei creditori. La vendita forzata e l'assegnazione: forme ed effetti sostanziali. La distribuzione del ricavato e le controversie in sede di riparto. L'espropriazione dei beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'esecuzione in forma specifica. L'esecuzione per consegna o rilascio. L'esecuzione degli obblighi di fare o non fare. L'opposizione all'esecuzione. L'opposizione agli atti esecutivi. L'opposizione di terzo all'esecuzione. La sospensione e l'estinzione del processo esecutivo.

Italian
Object of the course is the analysis of enforcement general rules, as described in the 3rd book of procedural civil code. This discipline represents an important phase of jurisdictional protection: the main purpose is to obtain the observance of the will of law and the material realization of the substantial rights. It constitutes a privileged observatory to study the relationships between substantial rights and the process itself. While the first part of the course is based on the analysis of the basic principles related to the concept of enforcement, the second part is centered on a more detailed study of the entire process related to the various enforcement proceedings.
C. Punzi, Il processo di esecuzione (in Il processo civile. sistema e problematiche), IV, Giappichelli, Torino, ult. ed
In alternativa: F.P. Luiso, Diritto processuale civile. vol. III, II processo esecutivo, Giuffrè, ult. ed.
Oral examination.
The program includes: enforceable procedural matter basic principles different aspects of enforceable proceedings relationships between substantial rights and process

Resp. Did. VIGEVANI GIULIO ENEA Matricola: 000847

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810043 - DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA

COMUNICAZIONE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: **6** 

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



#### Testi in italiano

Lin	าต	ua	ins	egn	ame	nto

Italiano

#### Contenuti

Il diritto dell'informazione costituisce una disciplina classica degli studi giuridici, che si è arricchita nel tempo di nuovi temi e di nuove questioni decisive per le democrazie.

La parte introduttiva sarà dedicata alla disciplina e ai limiti del diritto di manifestazione del pensiero, nella Costituzione italiana, nelle dichiarazioni internazionali dei diritti e nell'Unione europea, con particolare riguardo al rapporto tra informazione e democrazia. Si analizzerà poi il regime giuridico dei mezzi di comunicazione di massa (stampa, radio, televisione, cinema, nuovi media e internet) e la disciplina degli organi che operano nel sistema delle comunicazioni. Attenzione peculiare sarà dedicata ad alcuni temi di attualità: il diritto di cronaca, di critica e di satira; l'informazione giudiziaria; la privacy, il diritto all'oblio e l'identità personale; i reati di opinione; la professione giornalistica e la protezione delle fonti; il pluralismo televisivo e la propaganda politica; internet, la pubblicità commerciale, il diritto d'autore.

Il corso si svolge nel secondo semestre su di un arco di 42 ore. Ha carattere monografico e seminariale e si indirizza quindi a studenti frequentanti. Sono previste, oltre a lezioni cattedratiche, ricerche e letture da parte degli studenti e incontri con esperti della materia. All'inizio del corso il professore comunicherà ai partecipanti le modalità di svolgimento e l'impegno richiesto. La valutazione sarà effettuata prevalentemente sulla base del lavoro svolto all'interno del corso, tenendo conto in particolare della partecipazione attiva alla discussione. Verrà riservata speciale attenzione a casi giuridici tratti dalla giurisprudenza italiana e della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Gli studenti che non frequentano il corso possono ugualmente sostenere l'esame studiando i due testi indicati.

#### Testi di riferimento

M. Cuniberti – E. Lamarque – B. Tonoletti – G.E. Vigevani - M.P. Viviani Schlein, Percorsi di diritto dell'informazione, Giappichelli, III ed., Torino, 2011.

C. Malavenda - C. Melzi d'Eril - G.E. Vigevani, Le regole dei giornalisti, Il Mulino, Bologna, 2012.

Obiettivi formativi	Il corso mira all'acquisizione di strumenti concettuali e analitici per analizzare l'evoluzione del diritto dei media.
Metodi didattici	Lezioni frontali; analisi di casi di studio; lavori di gruppo; presentazioni da parte degli studenti; seminari con ospiti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale

Italian
Information and communication law is a classical subject of the schools of law, which is enriched over time new themes and new issues crucial to democracies.  The introduction will be devoted to the discipline and limits of the freedom of speech in the Italian Constitution, in the International Declarations of Rights and in the European Union.  It will then be analyzed the law regulating mass-media (press, radio, television, cinema, theater, new media and internet) and the regulation of bodies operating in the communications system.  Special attention will be devoted to some current issues: freedom of the press, criticism and satire, the judicial information, privacy and personal identity, right to oblivion, the journalistic profession and the protection of sources, the television pluralism and political propaganda, internet, the commercial speech, copyright.  A special focus will be devoted to the discipline of the broadcasting system.  The course takes place in the second semester in a period of 42hours. It is monographic and then directs students to attend the lectures. There are, in addition to academic lessons, research and readings by students and conferences with experts.  At the beginning of the course the teacher will inform the participants the commitment required. The evaluation will be done primarily on the basis of the work done within the course, taking into account in particular the written work and active participation in the discussion. Special attention will be given to legal cases taken by Italian and ECHR jurisprudence.  Students who do not attend the course may also take the exam by
studying the textbooks indicated.  M. Cuniberti - E. Lamarque - B. Tonoletti - G.E. Vigevani - M.P. Viviani Schlein, Percorsi di diritto dell'informazione, Giappichelli, III ed., Torino, 2011.
C. Malavenda - C. Melzi d'Eril - G.E. Vigevani, Le regole dei giornalisti, Il Mulino, Bologna, 2012.
The course aims to build up conceptual and analytical tools to study the evolution of media law.
Lectures; case-studies analysis; working groups; students' presentations; seminars with guests.
Oral exam.

Resp. Did. VIGEVANI GIULIO ENEA Matricola: 000847

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810043 - DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA

COMUNICAZIONE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: **6** 

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



#### Testi in italiano

L	iı	า	a	u	a	i	n	S	e	a	n	a	m	ıe	n	t	0
			-,					_	_	-				_			_

Italiano

#### Contenuti

Il diritto dell'informazione costituisce una disciplina classica degli studi giuridici, che si è arricchita nel tempo di nuovi temi e di nuove questioni decisive per le democrazie.

La parte introduttiva sarà dedicata alla disciplina e ai limiti del diritto di manifestazione del pensiero, nella Costituzione italiana, nelle dichiarazioni internazionali dei diritti e nell'Unione europea, con particolare riguardo al rapporto tra informazione e democrazia. Si analizzerà poi il regime giuridico dei mezzi di comunicazione di massa (stampa, radio, televisione, cinema, nuovi media e internet) e la disciplina degli organi che operano nel sistema delle comunicazioni. Attenzione peculiare sarà dedicata ad alcuni temi di attualità: il diritto di cronaca, di critica e di satira; l'informazione giudiziaria; la privacy, il diritto all'oblio e l'identità personale; i reati di opinione; la professione giornalistica e la protezione delle fonti; il pluralismo televisivo e la propaganda politica; internet, la pubblicità commerciale, il diritto d'autore.

Il corso si svolge nel secondo semestre su di un arco di 42 ore. Ha carattere monografico e seminariale e si indirizza quindi a studenti frequentanti. Sono previste, oltre a lezioni cattedratiche, ricerche e letture da parte degli studenti e incontri con esperti della materia. All'inizio del corso il professore comunicherà ai partecipanti le modalità di svolgimento e l'impegno richiesto. La valutazione sarà effettuata prevalentemente sulla base del lavoro svolto all'interno del corso, tenendo conto in particolare della partecipazione attiva alla discussione. Verrà riservata speciale attenzione a casi giuridici tratti dalla giurisprudenza italiana e della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Gli studenti che non frequentano il corso possono ugualmente sostenere l'esame studiando i due testi indicati.

#### Testi di riferimento

M. Cuniberti - E. Lamarque - B. Tonoletti - G.E. Vigevani - M.P. Viviani Schlein, Percorsi di diritto dell'informazione, Giappichelli, III ed., Torino, 2011.

C. Malavenda - C. Melzi d'Eril - G.E. Vigevani, Le regole dei giornalisti, Il Mulino, Bologna, 2012.

Obiettivi formativi	Il corso mira all'acquisizione di strumenti concettuali e analitici per analizzare l'evoluzione del diritto dei media
Metodi didattici	Lezioni frontali; analisi di casi di studio; lavori di gruppo; presentazioni da parte degli studenti; seminari con ospiti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale

Italian
Information and communication law is a classical subject of the schools of law, which is enriched over time new themes and new issues crucial to democracies.  The introduction will be devoted to the discipline and limits of the freedom of speech in the Italian Constitution, in the International Declarations of Rights and in the European Union.  It will then be analyzed the law regulating mass-media (press, radio, television, cinema, theater, new media and internet) and the regulation of bodies operating in the communications system.  Special attention will be devoted to some current issues: freedom of the press, criticism and satire, the judicial information, privacy and personal identity, right to oblivion, the journalistic profession and the protection of sources, the television pluralism and political propaganda, internet, the commercial speech, copyright.  A special focus will be devoted to the discipline of the broadcasting system.  The course takes place in the second semester in a period of 42hours. It is monographic and then directs students to attend the lectures. There are, in addition to academic lessons, research and readings by students and conferences with experts.  At the beginning of the course the teacher will inform the participants the commitment required. The evaluation will be done primarily on the basis of the work done within the course, taking into account in particular the written work and active participation in the discussion. Special attention will be given to legal cases taken by Italian and ECHR jurisprudence.
studying the textbooks indicated.  M. Cuniberti – E. Lamarque – B. Tonoletti – G.E. Vigevani - M.P. Viviani Schlein, Percorsi di diritto dell'informazione, Giappichelli, III ed., Torino,
<ul><li>2011.</li><li>C. Malavenda - C. Melzi d'Eril - G.E. Vigevani, Le regole dei giornalisti, Il Mulino, Bologna, 2012.</li></ul>
The course aims to build up conceptual and analytical tools to study the evolution of media law
Lectures; case-studies analysis; working groups; students' presentations; seminars with guests.
Oral exam.

Resp. Did. HONORATI COSTANZA Matricola: 001721

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810130 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2015

CFU: 9

Anno corso: **3** 

Periodo: Primo Semestre



### Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso è volto a fornire una visione complessiva dell'evoluzione istituzionale del diritto dell'Unione europea, quale codificato nel Trattato di Lisbona.  L'evoluzione della materia è affrontata mediante il riferimento
	sistematico alla giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea e del Tribunale. L'intento è quello di illustrare il contributo significativo che detta giurisprudenza ha dato all'affermazione delle competenze dell'Unione e alla precisazione dei caratteri e dei principi generali del diritto dell'Unione europea.
Testi di riferimento	<ol> <li>Per la preparazione dell'esame si consiglia uno fra i seguenti testi (in alternativa tra loro).</li> <li>NB A causa delle sostanziali modifiche intervenute con il Trattato di Lisbona, si raccomanda di studiare sull'ultima edizione!:</li> <li>R. ADAM, A. TIZZANO, Lineamenti di Diritto dell'Unione europea, IV edizione, Giappichelli, Torino, 2016 (35 euro) (attenzione!! si consiglia "Lineamenti"; gli stessi autori hanno creato anche un "Manuale " che è ben più ampio!!)</li> </ol>
	oppure - G. STROZZI, R. MASTROIANNI, Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale, VII edizione, Giappichelli, Torino, 2016 (38 euro) oppure - U. VILLANI, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, IV edizione, Cacucci, Bari, 2016. (34 euro)
	Si raccomanda la visione delle norme del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea con uno dei molteplici 'codici' o raccolte in commercio. La versione consolidata del Trattato è altresì reperibile online al seguente indirizzo http://eur-lex.europa.eu/it/treaties/index.htm
Obiettivi formativi	Il corso è volto a fornire una visione complessiva dell'evoluzione istituzionale del diritto dell'Unione europea, quale codificato nel Trattato di Lisbona.

L'evoluzione della materia è affrontata mediante il riferimento sistematico alla giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione

#### Modalità di verifica dell'apprendimento

europea e del Tribunale. L'intento è quello di illustrare il contributo significativo che detta giurisprudenza ha dato all'affermazione delle competenze dell'Unione e alla precisazione dei caratteri e dei principi generali del diritto dell'Unione europea.

Tipo di esame per tutti gli studenti

Prova orale per gli studenti non frequentanti;

Gli studenti frequentanti hanno la possibilità di partecipare ad una prova scritta , che si terrà al termine del corso (e eventualmente all'inizio del mese di gennaio), e che sostituisce la prova orale.

La partecipazione a tali verifiche è riservata a coloro che hanno seguito con assiduità.

La freguenza verrà rilevata nel corso delle lezioni.

Per tutti, sono disponibili sulla piattaforma di e-learning una serie di quiz di autovalutazione per verificare la propria conoscenza della materia.

Tipo di esame per non frequentanti Prova orale

#### **Programma esteso**

Programma per tutti gli studenti

Nel corso delle lezioni verranno esaminati, dapprima, le origini storiche delle Comunità europee e dell'Unione europea e l'evoluzione dell'ordinamento comunitario fino al trattato di Lisbona, compreso un raffronto con il trattato-Costituzione; seguirà l'esame dei principi di democrazia e dei valori fondanti l'Unione, i principi costituzionali e la cittadinanza europea; il sistema delle competenze, il principio di attribuzione, di sussidiarietà e di proporzionalità.

In seguito, verranno esaminati nel dettaglio il quadro istituzionale, con specifico riferimento all'evoluzione delle competenze e alla composizione delle istituzioni; il sistema delle fonti e gli atti dell'Unione europea e la loro efficacia, la funzione legislativa e quella di controllo; la funzione giurisdizionale, contenziosa e non contenziosa.

Verranno altresì forniti cenni all'azione esterna dell'Unione, alla politica estera e di sicurezza comune e alle relazioni commerciali dell'Unione. Infine, verranno esaminati i rapporti tra l'ordinamento dell'Unione europea e l'ordinamento italiano, con particolare attenzione all'evoluzione della legge per l'attuazione degli obblighi comunitari e ai rapporti con le regioni.

Programma per soli frequentanti

In linea di principio il programma degli studenti frequentanti è il medesimo descritto sopra per gli studenti non frequentanti.

Peraltro nel corso delle lezioni verrà dato ampio spazio alla illustrazione delle sentenze della Corte di giustizia UE.

E' possibile dunque, che in funzione del carico di lavoro svolto in aule e della risposta ricevuta dagli studenti a tali sollecitazioni, siano apportate delle variazioni al programma così indicato per bilanciare il maggior lavoro sulle sentenze richiesto agli studenti frequentanti. Le relative indicazioni variano di anno in anno e sono pertanto fornite nel corso delle lezioni.



#### **Testi in inglese**

Italian.

Resp. Did. PICCININI VALENTINA Matricola: 002130

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810055 - DIRITTO DI FAMIGLIA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Primo Semestre



#### Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso ha ad oggetto lo studio e l'approfondimento dei principali istituti del diritto di famiglia, con particolare attenzione ai più rilevanti temi di attualità e alle problematiche che emergono nella prassi quotidiana, anche in prospettiva de jure condendo.  Il corso sarà integrato dall'analisi e dal commento della più rilevante casistica giurisprudenziale connessa agli argomenti trattati.
Testi di riferimento	Michele Sesta, Manuale di diritto di famiglia, Cedam, Padova, ultima edizione disponibile oppure  Per i riferimenti normativi si segnala: Codice della famiglia, Schemi e tabelle, a cura di Michele Sesta, Giuffrè, Milano, ultima edizione disponibile.  I testi di riferimento per i soli frequentanti verrano comunicati all'inizio del corso.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale.  Il tipo di esame per gli studenti frequentanti verrà comunicato all'inizio del corso.
Programma esteso	La pluralità di modelli familiari Il matrimonio: celebrazione ed invalidità del matrimonio; il matrimonio concordatario e il matrimonio dei riti ammessi. I rapporti personali tra i coniugi. I rapporti patrimoniali tra i coniugi: la comunione legale, la comunione convenzionale, la separazione dei beni. Il fondo patrimoniale. La crisi coniugale: presupposti ed effetti della separazione e del divorzio. Divorzio breve e negoziazione assistita. Unioni civili e convivenze di fatto. Responsabilità genitoriale ed affidamento condiviso. Adozione ed affidamento. La procreazione medicalmente assistita.

Il programma per i soli frequentanti verrà comunicato all'inizio del corso.

Italian.
The program will cover the following topics:  The family and the constitutional principles. Marriage. The personal relations between the spouses. The property relations between spouses. The conjugal crisis. The effects of separation and divorce. The common law (de facto) family and traditionale family. The relationship between parents and children. The assessment of the status of sonship. The adoption and foster care. The relationship and the maintenance obligation.
Recommended texts  1) Michele Sesta, Manuale di diritto di famiglia, Cedam, Padova, ultima edizione disponibile  For normative references is:  Codice della famiglia, Schemi e tabelle, a cura di Michele Sesta, Giuffrè, Milano, ultima edizione disponibile.  Oral exam.
It will be comunicated at the beginning of the course.
The family and the constitutional principles.  Marriage. The personal relations between the spouses. The property relations between spouses. The conjugal crisis. The effects of separation and divorce. The common law (de facto) family and traditionale family. The relationship between parents and children. The assessment of the status of sonship. The adoption and foster care. The relationship and the maintenance obligation.  The program will be comunicated at the beginning of the course.

Resp. Did. PICCININI VALENTINA Matricola: 002130

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810055 - DIRITTO DI FAMIGLIA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso ha ad oggetto lo studio e l'approfondimento dei principali istituti del diritto di famiglia, con particolare attenzione ai più rilevanti temi di attualità e alle problematiche che emergono nella prassi quotidiana, anche in prospettiva de jure condendo. Il corso sarà integrato dall'analisi e dal commento della più rilevante casistica giurisprudenziale connessa agli argomenti trattati.
Testi di riferimento	Michele Sesta, Manuale di diritto di famiglia, Cedam, Padova, ultima edizione disponibile oppure
	Per i riferimenti normativi si segnala: Codice della famiglia, Schemi e tabelle, a cura di Michele Sesta, Giuffrè, Milano, ultima edizione disponibile.
	I testi di riferimento per i soli frequentanti verrano comunicati all'inizio del corso.
Obiettivi formativi	Raggiungere competenza e padronanza dei contenuti del corso
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica	Prova orale.
dell'apprendimento	Il tipo di esame per gli studenti frequentanti verrà comunicato all'inizio del corso.
Programma esteso	La pluralità di modelli familiari Il matrimonio: celebrazione ed invalidità del matrimonio; il matrimonio concordatario e il matrimonio dei riti ammessi. I rapporti personali tra i coniugi. I rapporti patrimoniali tra i coniugi: la comunione legale, la comunione convenzionale, la separazione dei beni. Il fondo patrimoniale. La crisi coniugale: presupposti ed effetti della separazione e del divorzio. Divorzio breve e negoziazione assistita.

Unioni civili e convivenze di fatto. Responsabilità genitoriale ed affidamento condiviso. Adozione ed affidamento. La procreazione medicalmente assistita.

Il programma per i soli frequentanti verrà comunicato all'inizio del corso.

Italian.
The program will cover the following topics:
The family and the constitutional principles.  Marriage. The personal relations between the spouses. The property relations between spouses. The conjugal crisis. The effects of separation and divorce. The common law (de facto) family and traditionale family. The relationship between parents and children. The assessment of the status of sonship. The adoption and foster care. The relationship and the maintenance obligation.
Recommended texts
1) Michele Sesta, Manuale di diritto di famiglia, Cedam, Padova, ultima edizione disponibile
For normative references is:
Codice della famiglia, Schemi e tabelle, a cura di Michele Sesta, Giuffrè, Milano, ultima edizione disponibile.
To achieve skill and mastery of the subject
Lessons
Oral exam.
It will be comunicated at the beginning of the course.
The family and the constitutional principles.  Marriage. The personal relations between the spouses. The property relations between spouses. The conjugal crisis. The effects of separation and divorce. The common law (de facto) family and traditionale family. The relationship between parents and children. The assessment of the status of sonship. The adoption and foster care. The relationship and the maintenance obligation.
The program will be comunicated at the beginning of the course.

Resp. Did. MARCHEI NATASCIA Matricola: 000850

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810030 - DIRITTO ECCLESIASTICO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: **3** 

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il diritto ecclesiastico compone in modo sistematico e con specifici criteri interpretativi il settore dell'ordinamento giuridico dello Stato che disciplina – nei molteplici campi dell'esperienza giuridica – gli interessi degli individui e delle organizzazioni che attengono alle credenze e alle convinzioni religiose. Importanza centrale nell'ambito del corso ha lo studio nell'assetto costituzionale del fenomeno religioso e dei principi fondamentali che lo regolano: il principio di distinzione dell'ordine civile da quello religioso; il principio supremo di laicità dello Stato, l'eguale libertà delle confessioni religiose, il principio di bilateralità pattizia, l'autonomia dei gruppi confessionali, il principio di libertà religiosa dei singoli e dei gruppi, il principio di non discriminazione degli enti ecclesiastici (artt. 7, 8. 19 e 20 Cost.).
Testi di riferimento	<ol> <li>G. CASUSCELLI (a cura di), Nozioni di diritto ecclesiastico (con esclusione dei capitoli nn. 4, 9, 10, 11, 13, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28), V ed., G. Giappichelli, Torino, 2015.</li> <li>N. MARCHEI, Giurisdizione dello Stato sul matrimonio "concordatario" tra legge e giudice, G. Giappichelli, Torino, 2013.</li> <li>A. ALBISETTI, Il diritto ecclesiastico nella giurisprudenza della Corte costituzionale, Giuffrè, Milano, 2014 o, in alternativa A. ALBISETTI, Il matrimonio delle confessioni religiose di minoranza, Giuffré, Milano, 2017.</li> <li>È indispensabile la consultazione di un Codice di diritto ecclesiastico.</li> </ol>
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti ai principi e alle regole posti a base dell'atteggiamento dello Stato italiano avanti al fenomeno religioso e alla disciplina giuridica dello stesso e della libertà religiosa.
Prerequisiti	Conoscenza del diritto costituzionale italiano.
Metodi didattici	Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Il corso, dopo un'introduzione generale e metodologica, approfondisce i profili costituzionalistici della disciplina, con specifico riferimento alle fonti del diritto ecclesiastico (artt. 7, 8. 19 e 20 Cost.)ed all'evoluzione della giurisprudenza costituzionale in materia. Le sentenze della Corte costituzionale sulla libertà religiosa dagli anni cinquanta fino ai giorni nostri rappresenteranno il "filo rosso" della struttura del corso. Si darà, inoltre, particolare rilievo all'istituto del matrimonio "concordatario".

Italian
Ecclesiatical law organizes with methodical approach and specific guidelines the Italian state's legal system section governing interests dealing with religious beliefs, both for individuals and social organizations.
<ol> <li>G. CASUSCELLI (a cura di), Nozioni di diritto ecclesiastico (con esclusione dei capitoli nn. 4, 9, 10, 11, 13, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28), V ed., G. Giappichelli, Torino, 2015.</li> <li>N. MARCHEI, Giurisdizione dello Stato sul matrimonio "concordatario" tra legge e giudice, G. Giappichelli, Torino, 2013.</li> <li>A. ALBISETTI, Il diritto ecclesiastico nella giurisprudenza della Corte costituzionale, Giuffrè, Milano, 2014 o, in alternativa A. ALBISETTI, Il matrimonio delle confessioni religiose di minoranza, Giuffré, Milano, 2017.</li> </ol>
È indispensabile la consultazione di un Codice di diritto ecclesiastico.
The course aims at equipping students with the basic knowledge of the interactions between law and religion and of the rules governing freedom of religion in the Italian legal order.
Constitutional law
Lectures
Oral Exam
After a general and methodological introduction to the study of the subject, the course will focus on the constitutional aspects of Italian ecclesiastical law, with specific reference to the development of the constitutional case law on the subject.  Particular attention will be devoted to the institution of marriage.

Resp. Did. MARCHEI NATASCIA Matricola: 000850

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810030 - DIRITTO ECCLESIASTICO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **3** 

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il diritto ecclesiastico compone in modo sistematico e con specifici criteri interpretativi il settore dell'ordinamento giuridico dello Stato che disciplina – nei molteplici campi dell'esperienza giuridica – gli interessi degli individui e delle organizzazioni che attengono alle credenze e alle convinzioni religiose. Importanza centrale nell'ambito del corso ha lo studio nell'assetto costituzionale del fenomeno religioso e dei principi fondamentali che lo regolano: il principio di distinzione dell'ordine civile da quello religioso; il principio supremo di laicità dello Stato, l'eguale libertà delle confessioni religiose, il principio di bilateralità pattizia, l'autonomia dei gruppi confessionali, il principio di libertà religiosa dei singoli e dei gruppi, il principio di non discriminazione degli enti ecclesiastici (artt. 7, 8. 19 e 20 Cost.).
Testi di riferimento	<ol> <li>G. CASUSCELLI (a cura di), Nozioni di diritto ecclesiastico (con esclusione dei capitoli nn. 4, 9, 10, 11, 13, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28), V ed., G. Giappichelli, Torino, 2015.</li> <li>N. MARCHEI, Giurisdizione dello Stato sul matrimonio "concordatario" tra legge e giudice, G. Giappichelli, Torino, 2013.</li> <li>A. ALBISETTI, Il diritto ecclesiastico nella giurisprudenza della Corte costituzionale, Giuffrè, Milano, 2014 o, in alternativa A. ALBISETTI, Il matrimonio delle confessioni religiose di minoranza, Giuffré, Milano, 2017.</li> <li>È indispensabile la consultazione di un Codice di diritto ecclesiastico.</li> </ol>
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti ai principi e alle regole posti a base dell'atteggiamento dello Stato italiano avanti al fenomeno religioso e alla disciplina giuridica dello stesso e della libertà religiosa.
Prerequisiti	Conoscenza del diritto costituzionale italiano.
Metodi didattici	Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Il corso, dopo un'introduzione generale e metodologica, approfondisce i profili costituzionalistici della disciplina, con specifico riferimento alle fonti del diritto ecclesiastico (artt. 7, 8. 19 e 20 Cost.)ed all'evoluzione della giurisprudenza costituzionale in materia. Le sentenze della Corte costituzionale sulla libertà religiosa dagli anni cinquanta fino ai giorni nostri rappresenteranno il "filo rosso" della struttura del corso. Si darà, inoltre, particolare rilievo all'istituto del matrimonio "concordatario".

Italian
Ecclesiatical law organizes with methodical approach and specific guidelines the Italian state's legal system section governing interests dealing with religious beliefs, both for individuals and social organizations.
<ol> <li>G. CASUSCELLI (a cura di), Nozioni di diritto ecclesiastico (con esclusione dei capitoli nn. 4, 9, 10, 11, 13, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28), V ed., G. Giappichelli, Torino, 2015.</li> <li>N. MARCHEI, Giurisdizione dello Stato sul matrimonio "concordatario" tra legge e giudice, G. Giappichelli, Torino, 2013.</li> <li>A. ALBISETTI, Il diritto ecclesiastico nella giurisprudenza della Corte costituzionale, Giuffrè, Milano, 2014 o, in alternativa A. ALBISETTI, Il matrimonio delle confessioni religiose di minoranza, Giuffré, Milano, 2017.</li> </ol>
È indispensabile la consultazione di un Codice di diritto ecclesiastico.
The course aims at equipping students with the basic knowledge of the interactions between law and religion and of the rules governing freedom of religion in the Italian legal order.
Constitutional law
Lectures
Oral Exam
After a general and methodological introduction to the study of the subject, the course will focus on the constitutional aspects of Italian ecclesiastical law, with specific reference to the development of the constitutional case law on the subject.  Particular attention will be devoted to the institution of marriage.

Resp. Did. MARCHEI NATASCIA Matricola: 000850

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810030 - DIRITTO ECCLESIASTICO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2015

CFU: 6

Anno corso: **3** 

Periodo: **Primo Semestre** 



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il diritto ecclesiastico compone in modo sistematico e con specifici criteri interpretativi il settore dell'ordinamento giuridico dello Stato che disciplina – nei molteplici campi dell'esperienza giuridica – gli interessi degli individui e delle organizzazioni che attengono alle credenze e alle convinzioni religiose. Importanza centrale nell'ambito del corso ha lo studio nell'assetto costituzionale del fenomeno religioso e dei principi fondamentali che lo regolano: il principio di distinzione dell'ordine civile da quello religioso; il principio supremo di laicità dello Stato, l'eguale libertà delle confessioni religiose, il principio di bilateralità pattizia, l'autonomia dei gruppi confessionali, il principio di libertà religiosa dei singoli e dei gruppi, il principio di non discriminazione degli enti ecclesiastici (artt. 7, 8. 19 e 20 Cost.).
Testi di riferimento	<ol> <li>G. CASUSCELLI (a cura di), Nozioni di diritto ecclesiastico (con esclusione dei capitoli nn. 4, 9, 10, 11, 13, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28), V ed., G. Giappichelli, Torino, 2015.</li> <li>N. MARCHEI, Giurisdizione dello Stato sul matrimonio "concordatario" tra legge e giudice, G. Giappichelli, Torino, 2013.</li> <li>A. ALBISETTI, Il diritto ecclesiastico nella giurisprudenza della Corte costituzionale, Giuffrè, Milano, 2014 o, in alternativa A. ALBISETTI, Il matrimonio delle confessioni religiose di minoranza, Giuffré, Milano, 2017.</li> <li>È indispensabile la consultazione di un Codice di diritto ecclesiastico.</li> </ol>
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti ai principi e alle regole posti a base dell'atteggiamento dello Stato italiano avanti al fenomeno religioso e alla disciplina giuridica dello stesso e della libertà religiosa.
Prerequisiti	Conoscenza del diritto costituzionale italiano.
Metodi didattici	Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Il corso, dopo un'introduzione generale e metodologica, approfondisce i profili costituzionalistici della disciplina, con specifico riferimento alle fonti del diritto ecclesiastico (artt. 7, 8. 19 e 20 Cost.)ed all'evoluzione della giurisprudenza costituzionale in materia. Le sentenze della Corte costituzionale sulla libertà religiosa dagli anni cinquanta fino ai giorni nostri rappresenteranno il "filo rosso" della struttura del corso. Si darà, inoltre, particolare rilievo all'istituto del matrimonio "concordatario".

Italian
Ecclesiatical law organizes with methodical approach and specific guidelines the Italian state's legal system section governing interests dealing with religious beliefs, both for individuals and social organizations.
<ol> <li>G. CASUSCELLI (a cura di), Nozioni di diritto ecclesiastico (con esclusione dei capitoli nn. 4, 9, 10, 11, 13, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28), V ed., G. Giappichelli, Torino, 2015.</li> <li>N. MARCHEI, Giurisdizione dello Stato sul matrimonio "concordatario" tra legge e giudice, G. Giappichelli, Torino, 2013.</li> <li>A. ALBISETTI, Il diritto ecclesiastico nella giurisprudenza della Corte costituzionale, Giuffrè, Milano, 2014 o, in alternativa A. ALBISETTI, Il matrimonio delle confessioni religiose di minoranza, Giuffré, Milano, 2017.</li> </ol>
È indispensabile la consultazione di un Codice di diritto ecclesiastico.
The course aims at equipping students with the basic knowledge of the interactions between law and religion and of the rules governing freedom of religion in the Italian legal order.
Constitutional law
Lectures
Oral Exam
After a general and methodological introduction to the study of the subject, the course will focus on the constitutional aspects of Italian ecclesiastical law, with specific reference to the development of the constitutional case law on the subject.  Particular attention will be devoted to the institution of marriage.

Resp. Did. MARCHEI NATASCIA Matricola: 000850

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810076 - DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	L'epoca contemporanea si caratterizza per la crescente rilevanza dei diritti sovranazionali e per la circolazione dei modelli giuridici statuali. Il corso di diritto ecclesiastico comparato si propone di introdurre alla conoscenza delle scelte normative e delle soluzioni giurisprudenziali accolte dai Paesi europei e da alcuni paesi extraeuropei in relazione al diritto di libertà religiosa dei singoli e dei gruppi ed alle sue molteplici concretizzazioni (a titolo esemplificativo, il trattamento giuridico delle confessioni, i simboli religiosi, il diritto al proselitismo, l'obiezione di coscienza, le organizzazioni di tendenza, l'istruzione religiosa, la protezione penale del sentimento religioso).  La prima parte del corso sarà dedicata all'inquadramento dei diversi sistemi di relazioni tra Stato e confessioni religiose e la seconda all'analisi di specifici casi giurisprudenziali risolti dalle giurisdizioni nazionali e sovranazionali.
Testi di riferimento	<ul> <li>- A. Licastro, Il diritto statale delle religioni nei paesi dell'Unione Europea. Lineamenti di comparazione, Giuffrè, 2012.</li> <li>- I seguenti saggi pubblicati nella rivista telematica Stato, Chiese e pluralismo confessionale (www.statoechiese.it): <ul> <li>R. Benigni, La scuola confessionale nei sistemi anglosassoni. Tra incorporazione inglese e separatismo americano; M. D'Arienzo, La laicità francese: "aperta", "positiva" o "im-positiva"?; Miguel Rodríguez Blanco, Il principio di laicità in Spagna.</li> </ul> </li> </ul>
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti ai principi e alle regole posti a base dell'atteggiamento degli Stati europei ed extraeuropei avanti al fenomeno religioso e alla disciplina giuridica della libertà religiosa con particolare riferimento allo spazio europeo.
Prerequisiti	Conoscenza del diritto costituzionale
Metodi didattici	Lezioni frontali; analisi di casi di studio; lavori di gruppo; presentazioni da parte degli studenti; seminari con ospiti italiani e stranieri.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale.

Programma esteso	Il diritto ecclesiastico e la comparazione giuridica. Il sistemi di relazione tra Stato e confessioni religiose nei Paesi europei e in alcuni paesi extraeuropei. Il diritto di libertà religiosa e le sue molteplici concretizzazioni (a titolo esemplificativo, il trattamento giuridico delle confessioni, i simboli religiosi, il diritto al proselitismo, l'obiezione di coscienza, le organizzazioni di tendenza, l'istruzione religiosa la protezione penale del sentimento religioso). Analisi di specifici casi giurisprudenziali delle giurisdizioni nazionali e sovranazionali. Gli studenti frequentanti potranno concordare con il docente il
	programma d'esame ed i testi utili alla preparazione.

Italian.
The contemporary world is witnessing an ever-growing importance of the supranational rights and the circulation of state law models. This Comparative Ecclesiastic Law course provides and overview of both law choices and solutions adopted by Western European countries with regard to the religious freedom of individuals and groups as well as the different ways this has been used (for instance, the way religious confessions are considered from a law standpoint, marriage, religious symbols, conversion rights, penal tutelage of the religious creed). The first part of the course will focus on the different relationship systems between State and religious confessions. The second part will analyze specific law cases resolved by national courts or the European Court of Human Rights.
<ul> <li>- A. Licastro, Il diritto statale delle religioni nei paesi dell'Unione Europea. Lineamenti di comparazione, Giuffrè, 2012.</li> <li>- I seguenti saggi pubblicati nella rivista telematica Stato, Chiese e pluralismo confessionale (www.statoechiese.it):</li> <li>R. Benigni, La scuola confessionale nei sistemi anglosassoni. Tra incorporazione inglese e separatismo americano; M. D'Arienzo, La laicità francese: "aperta", "positiva" o "im-positiva"?; Miguel Rodríguez Blanco, Il principio di laicità in Spagna.</li> </ul>
This course invites students to undertake a comparative study of the relationship between law and religion in the European and extra- european countries. The course will be focused also on the rules regarding freedom of religion in the European legal context.
Constitutional law
Lectures; case-studies analysis; working groups; students' presentations; seminars with Italian and international guests.
Oral Examination
<ul> <li>Ecclesiastic law and law comparison.</li> <li>Relationship systems between State and religious confessions in Western European countries.</li> <li>The religious phenomenon in the European Union: fundamental rights of religious freedom.</li> </ul>

Resp. Did. MARCHEI NATASCIA Matricola: 000850

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810076 - DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	L'epoca contemporanea si caratterizza per la crescente rilevanza dei diritti sovranazionali e per la circolazione dei modelli giuridici statuali. Il corso di diritto ecclesiastico comparato si propone di introdurre alla conoscenza delle scelte normative e delle soluzioni giurisprudenziali accolte dai Paesi europei e da alcuni paesi extraeuropei in relazione al diritto di libertà religiosa dei singoli e dei gruppi ed alle sue molteplici concretizzazioni (a titolo esemplificativo, il trattamento giuridico delle confessioni, i simboli religiosi, il diritto al proselitismo, l'obiezione di coscienza, le organizzazioni di tendenza, l'istruzione religiosa, la protezione penale del sentimento religioso).  La prima parte del corso sarà dedicata all'inquadramento dei diversi sistemi di relazioni tra Stato e confessioni religiose e la seconda all'analisi di specifici casi giurisprudenziali risolti dalle giurisdizioni nazionali e sovranazionali.
Testi di riferimento	<ul> <li>- A. Licastro, Il diritto statale delle religioni nei paesi dell'Unione Europea. Lineamenti di comparazione, Giuffrè, 2012.</li> <li>- I seguenti saggi pubblicati nella rivista telematica Stato, Chiese e pluralismo confessionale (www.statoechiese.it):</li> <li>R. Benigni, La scuola confessionale nei sistemi anglosassoni. Tra incorporazione inglese e separatismo americano; M. D'Arienzo, La laicità francese: "aperta", "positiva" o "im-positiva"?; Miguel Rodríguez Blanco, Il principio di laicità in Spagna.</li> </ul>
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti ai principi e alle regole posti a base dell'atteggiamento degli Stati europei ed extraeuropei avanti al fenomeno religioso e alla disciplina giuridica della libertà religiosa con particolare riferimento allo spazio europeo.
Prerequisiti	Conoscenza del diritto costituzionale
Metodi didattici	Lezioni frontali; analisi di casi di studio; lavori di gruppo; presentazioni da parte degli studenti; seminari con ospiti italiani e stranieri.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale.

Programma esteso	Il diritto ecclesiastico e la comparazione giuridica. Il sistemi di relazione tra Stato e confessioni religiose nei Paesi europei e in alcuni paesi extraeuropei. Il diritto di libertà religiosa e le sue molteplici concretizzazioni (a titolo esemplificativo, il trattamento giuridico delle confessioni, i simboli religiosi, il diritto al proselitismo, l'obiezione di coscienza, le organizzazioni di tendenza, l'istruzione religiosa la protezione penale del sentimento religioso). Analisi di specifici casi giurisprudenziali delle giurisdizioni nazionali e sovranazionali. Gli studenti frequentanti potranno concordare con il docente il
	programma d'esame ed i testi utili alla preparazione.

Italian.
The contemporary world is witnessing an ever-growing importance of the supranational rights and the circulation of state law models. This Comparative Ecclesiastic Law course provides and overview of both law choices and solutions adopted by Western European countries with regard to the religious freedom of individuals and groups as well as the different ways this has been used (for instance, the way religious confessions are considered from a law standpoint, marriage, religious symbols, conversion rights, penal tutelage of the religious creed). The first part of the course will focus on the different relationship systems between State and religious confessions. The second part will analyze specific law cases resolved by national courts or the European Court of Human Rights.
<ul> <li>- A. Licastro, Il diritto statale delle religioni nei paesi dell'Unione Europea. Lineamenti di comparazione, Giuffrè, 2012.</li> <li>- I seguenti saggi pubblicati nella rivista telematica Stato, Chiese e pluralismo confessionale (www.statoechiese.it):</li> <li>R. Benigni, La scuola confessionale nei sistemi anglosassoni. Tra incorporazione inglese e separatismo americano; M. D'Arienzo, La laicità francese: "aperta", "positiva" o "im-positiva"?; Miguel Rodríguez Blanco, Il principio di laicità in Spagna.</li> </ul>
This course invites students to undertake a comparative study of the relationship between law and religion in the European and extra- european countries. The course will be focused also on the rules regarding freedom of religion in the European legal context.
Constitutional law
Lectures; case-studies analysis; working groups; students' presentations; seminars with Italian and international guests.
Oral Examination
<ul> <li>Ecclesiastic law and law comparison.</li> <li>Relationship systems between State and religious confessions in Western European countries.</li> <li>The religious phenomenon in the European Union: fundamental rights of religious freedom.</li> </ul>

Resp. Did. VILLA ALBERTO Matricola: 002445

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810056 - DIRITTO FALLIMENTARE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2013** 

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Primo Semestre



#### Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.	
Contenuti	Per "diritto fallimentare" si intende l'insieme delle regole che disciplinano le c.d. procedure concorsuali (il fallimento, il concordato preventivo, la liquidazione coatta amministrativa, l'amministrazione straordinaria e le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento) e le c.d. soluzioni negoziali della crisi di impresa. Tali regole sono contenute nel r.d. 16 marzo 1942, n. 267 (così come ripetutamente modificato), in numerose leggi speciali (d. lgs. 8 luglio 1999, n. 270, d.l. n. 347/2003 e successive modifiche, l. n. 3/2012 così come successivamente modificata) nel codice civile, nel codice di procedura civile e nei Regolamenti CE n. 1346/2000 e UE n. 2015/848 relativi alle procedure di insolvenza transnazionale.  Il corso si propone di analizzare il fallimento, il concordato preventivo e gli accordi di ristrutturazione dei debiti e di fornire un quadro generale delle altre procedure concorsuali e soluzioni negoziate della crisi.	
Testi di riferimento	1. A. NIGRO - D. VATTERMOLI, Diritto della crisi delle imprese, Il Mulino, ultima edizione. Oppure 2. L. GUGLIELMUCCI, Diritto fallimentare, Giappichelli, ultima edizione.	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale	
Programma esteso	Il programma comprende:  a) il presupposto soggettivo della dichiarazione di fallimento (I imprenditore commerciale e i limiti dimensionali);  b) il presupposto oggettivo della dichiarazione di fallimento (lo stato di insolvenza); cenni alla nozione di "stato di crisi";  c) il procedimento per la dichiarazione di fallimento, la sentenza dichiarativa di fallimento, il decreto di rigetto e i mezzi di impugnazione di gli organi preposti al fallimento (curatore, giudice delegato, tribunale fallimentare e comitato dei creditori);  e) gli effetti personali, patrimoniali e processuali della dichiarazione di fallimento per il fallito;  f) gli effetti della dichiarazione di fallimento per i creditori;  g) gli effetti della dichiarazione di fallimento sugli atti pregiudizievoli ai creditori (la c.d. revocatoria fallimentare, le esenzioni dalla revocatoria, la revocatoria ordinaria nel fallimento);	

h) gli effetti della dichiarazione di fallimento sui rapporti giuridici

#### pendenti;

- i) la formazione e la verificazione dello stato passivo;
- j) la liquidazione dell'attivo;
- k) la ripartizione del ricavato;
- I) la fase di chiusura del fallimento (decreto del tribunale e concordato fallimentare);
- m) l'esdebitazione:
- n) il fallimento delle società;
- o) il concordato preventivo;
- p) gli accordi di ristrutturazione;
- q) i piani attestati di risanamento;
- r) la liquidazione coatta amministrativa (cenni);
- s) l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza (c.d. legge Prodi bis e c.d. legge Marzano) (cenni);
- t) la consecuzione fra procedure concorsuali;
- u) Regolamento CE n. 1356/2000 e UE n. 2015/848 relativi alle procedure
- di insolvenza c.d. transnazionale (cenni);
- v) le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento (cenni).



Italian.
The course concerns bankruptcy, composition before bankruptcy, extraordinary management for insolvent corporate and crisis negotiations.  These regulations are mentioned in the law n. 267 dated 16 march 1942 and following modifications for bankruptcy law and as far as extraordinary management n. 270 dated 8 July 1999 and n. 347 dated 23 December 2003 and following modifications.  Other regulations being contained in the Civil Code, in the Code of Civil procedure, in REG. CE n. 1346/2000 e UE n. 2015/848 and other special laws.  The course aims at giving a general outline of every form of company failure and in particular of bankruptcy.  1. A. NIGRO - D. VATTERMOLI, Diritto della crisi delle imprese, Il Mulino, alticologicalizations.
ultima edizione. Or 2. L. GUGLIELMUCCI, Diritto fallimentare, Giappichelli, ultima edizione.
Oral exam
The course concerns: bankruptcy: eligibility; adjudication; trustee, bankruptcy judge and bankruptcy court; effects on debtor and creditors; fraudulent and avoidable transfers; executory contracts; proof and allowance of claims; dismissal of the case; composition; compulsory winding-up; composition before bankruptcy; bankruptcy closure; some elements of other failure procedures.

Resp. Did. VILLA ALBERTO Matricola: 002445

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810056 - DIRITTO FALLIMENTARE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Per "diritto fallimentare" si intende l'insieme delle regole che disciplinano le c.d. procedure concorsuali (il fallimento, il concordato preventivo, la liquidazione coatta amministrativa, l'amministrazione straordinaria e le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento) e le c.d. soluzioni negoziali della crisi di impresa. Tali regole sono contenute nel r.d. 16 marzo 1942, n. 267 (così come ripetutamente modificato), in numerose leggi speciali (d. lgs. 8 luglio 1999, n. 270, d.l. n. 347/2003 e successive modifiche, l. n. 3/2012 così come successivamente modificata) nel codice civile, nel codice di procedura civile e nei Regolamenti CE n. 1346/2000 e UE n. 2015/848 relativi alle procedure di insolvenza transnazionale.  Il corso si propone di analizzare il fallimento, il concordato preventivo e gli accordi di ristrutturazione dei debiti e di fornire un quadro generale delle altre procedure concorsuali e soluzioni negoziate della crisi.
Testi di riferimento	<ol> <li>A. NIGRO - D. VATTERMOLI, Diritto della crisi delle imprese, Il Mulino, ultima edizione.</li> <li>Oppure</li> <li>L. GUGLIELMUCCI, Diritto fallimentare, Giappichelli, ultima edizione.</li> </ol>
Obiettivi formativi	La conoscenza delle regole speciali e tipiche delle procedure concorsuali dovrebbe fare acquisire un metodo di ricerca e un approccio critico in caso di coinvolgimento professionale nella gestione di procedure concorsuali sia ex latere debitoris sia ex latere creditoris.
Prerequisiti	Conoscenza del diritto privato, commerciale e, preferibilmente, del diritto processuale civile.
Metodi didattici	Didattica frontale e, nella seconda parte del corso, metodo casistico.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Il programma comprende: a) il presupposto soggettivo della dichiarazione di fallimento (l' imprenditore commerciale e i limiti dimensionali); b) il presupposto oggettivo della dichiarazione di fallimento (lo stato di

insolvenza); cenni alla nozione di "stato di crisi";

- c) il procedimento per la dichiarazione di fallimento, la sentenza dichiarativa di fallimento, il decreto di rigetto e i mezzi di impugnazione; d) gli organi preposti al fallimento (curatore, giudice delegato, tribunale fallimentare e comitato dei creditori);
- e) gli effetti personali, patrimoniali e processuali della dichiarazione di fallimento per il fallito;
- f) gli effetti della dichiarazione di fallimento per i creditori;
- g) gli effetti della dichiarazione di fallimento sugli atti pregiudizievoli ai creditori (la c.d. revocatoria fallimentare, le esenzioni dalla revocatoria, la revocatoria ordinaria nel fallimento);
- h) gli effetti della dichiarazione di fallimento sui rapporti giuridici pendenti;
- i) la formazione e la verificazione dello stato passivo;
- j) la liquidazione dell'attivo;
- k) la ripartizione del ricavato;
- I) la fase di chiusura del fallimento (decreto del tribunale e concordato fallimentare);
- m) l'esdebitazione;
- n) il fallimento delle società;
- o) il concordato preventivo;
- p) gli accordi di ristrutturazione;
- q) i piani attestati di risanamento;
- r) la liquidazione coatta amministrativa (cenni);
- s) l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza (c.d. legge Prodi bis e c.d. legge Marzano) (cenni);
- t) la consecuzione fra procedure concorsuali;
- u) Regolamento CE n. 1356/2000 e UE n. 2015/848 relativi alle procedure
- di insolvenza c.d. transnazionale (cenni);
- v) le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento (cenni).



Italian.
The course concerns bankruptcy, composition before bankruptcy, extraordinary management for insolvent corporate and crisis negotiations.  These regulations are mentioned in the law n. 267 dated 16 march 1942 and following modifications for bankruptcy law and as far as extraordinary management n. 270 dated 8 July 1999 and n. 347 dated 23 December 2003 and following modifications.  Other regulations being contained in the Civil Code, in the Code of Civil procedure, in REG. CE n. 1346/2000 e UE n. 2015/848 and other special laws.  The course aims at giving a general outline of every form of company failure and in particular of bankruptcy.
<ol> <li>A. NIGRO - D. VATTERMOLI, Diritto della crisi delle imprese, Il Mulino, ultima edizione.</li> <li>Or</li> <li>L. GUGLIELMUCCI, Diritto fallimentare, Giappichelli, ultima edizione.</li> </ol>
Learning special and typical rules of competition procedures should let the student to achieve skills and a critical approach in professional management of bankruptcy proceedings both ex latere debitoris and ex latere creditoris.
Knowledge of civil law, corporate law and civil procedure.

Lectures and, in the second part of the course, casuistic case study method
Oral exam
The course concerns: bankruptcy: eligibility; adjudication; trustee, bankruptcy judge and bankruptcy court; effects on debtor and creditors; fraudulent and avoidable transfers; executory contracts; proof and allowance of claims; dismissal of the case; composition; compulsory winding-up; composition before bankruptcy; bankruptcy closure; some elements of other failure procedures.

Resp. Did. GUGLIELMETTI GIOVANNI Matricola: 014821

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810057 - DIRITTO INDUSTRIALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Finalità del corso è la conoscenza di alcuni dei principali istituti ricondotti alla "proprietà intellettuale". Il corso avrà per oggetto la disciplina dei segni distintivi, in particolare del marchio nazionale, e, per cenni, del marchio comunitario. Sarà dedicata una particolare attenzione ai rapporti tra marchio e pubblicità commerciale, e alle nuove problematiche legate all'avvento di Internet e all'uso dei marchi in rete, anche con il richiamo ad alcuni casi pratici. Inoltre è oggetto del corso la tutela giuridica dei risultati della ricerca tecnologica, e in particolare il brevetto d'invenzione. In quest'ambito verranno approfondite le tematiche relative alla tutela brevettuale nei settori della ricerca più avanzati (ricerca in campo genetico e software).
Testi di riferimento	<ol> <li>VANZETTI, DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, VII edizione, Giuffrè, Milano, 2012, o edizione successiva, il solo capitolo IV della parte I (la concorrenza per confondibilità), l'intera parte seconda (I segni distintivi), i capitoli da I a XII della parte terza (Le invenzioni), e l'intera parte IV (processo e sanzioni).</li> <li>In alternativa possono essere usati i seguenti testi:         Per la parte relativa ai marchi:         1. SENA, Il diritto dei marchi, IV ed. 2007 o edizione successiva: l'intero volume in alternativa alle parti I e II del VANZETTI, DI CATALDO.         Per la parte relativa ai brevetti:         2. VANZETTI, DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, VII edizione, Giuffrè, Milano, 2012: i capitoli I-XII della parte III e tutta la parte IV (invenzioni, processo e sanzioni) o edizione successiva</li> </ol>
Altre informazioni	Si raccomanda di consultare sempre l'edizione del manuale più aggiornata, in commercio al momento in cui viene intrapreso lo studio per l'esame. E' necessaria inoltre la consultazione diretta del Codice della proprietà industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30, modificato dal d. lgs. 16 marzo 2006, n. 140 e succ. modifiche), pubblicato in calce alle principali edizioni del codice civile in commercio.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale.

#### 1. La disciplina dei segni distintivi dell'impresa e in particolare del Programma esteso marchio registrato, nazionale e comunitario: - Le funzioni del marchio - Disciplina nazionale, comunitaria e convenzionale - Segni suscettibili di registrazione - Requisiti di validità - Costituzione ed estinzione dei diritti, procedimenti di registrazione nazionale e comunitario - Diritti conferiti dalla registrazione e limiti Internet e segni distintivi - Soggetti titolari dei diritti - Cessione e licenza del marchio - Nullità e decadenza del marchio - Tutela giurisdizionale e sanzioni - Marchio collettivo - Marchi di fatto e altri segni distintivi 2. La disciplina dei brevetti per invenzione industriale: - Le funzione del brevetto e gli strumenti alternativi di tutela dei risultati della ricerca - Disciplina nazionale e convenzionale - Invenzioni brevettabili e non brevettabili, le eccezioni alla brevettazione - Invenzioni biotecnologiche (la direttiva comunitaria) e informatiche - Requisiti di brevettabilità - Procedimenti di brevettazione nazionale e europeo - Diritti conferiti dalla brevettazione e limiti - Interpretazione del brevetto - Profili soggettivi - Cessione e licenza di brevetto - Nullità del brevetto e licenze obbligatorie

- Tutela giurisdizionale e sanzioni

industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30, modificato dal d. lgs. 16 marzo

Italian
The law of trademarks (both national and community trademarks), in particular the course will closely examine some issues on trademark and advertising and on trademark and the Internet, with case law discussion.
The law of patents (both national and European patents), in particular the course will closely examine the patenting of software-related inventions and of biotechnological inventions.
1. VANZETTI, DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, VII edizione, Giuffrè, Milano, 2012 or the following edition, ch. IV part I (la concorrenza per confondibilità), part II (I segni distintivi), ch. I-XII part III (Le invenzioni) and part IV (processo e sanzioni).
Alternatively: On trademark law: 1. SENA, Il diritto dei marchi, IV ed. 2007 or the following edition. On patent law: 2. VANZETTI, DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, VII edizione, Giuffrè, Milano, 2012: ch. I-XII part III and part IV (invenzioni, processo e sanzioni) or the following edition
Si raccomanda di consultare sempre l'edizione del manuale più aggiornata, in commercio al momento in cui viene intrapreso lo studio per l'esame. E' necessaria inoltre la consultazione diretta del Codice della proprietà

2006, n. 140 e succ. modifiche), pubblicato in calce alle principali edizioni del codice civile in commercio.

#### Oral examination

The law of trademark (both national and community trademark):

- Functions of the trademarks
- Italian, Community and International regulation
- sign that can be registered as a trademark
- Requirments of validity
- National and community registration of trademarks
- Rights conferred and limitation
- Internet and distinctive signs
- Ownership
- Trademark agreements: license and assignment of trademarks
- Invalidity and lapse of rights
- Enforcement and remedies
- Collective trademark
- Unregistered trademark and other distinctive signs

#### 2. The law of patents

- Functions of patent law and alternative form of protection of innovation
- Italian and International patent regulations
- Biotech and software inventions
- Patentability requirments
- Italian and European patent prosecution
- Rights conferred and limitations
- Interpretation of patent claims
- Ownership
- Patent agreements: license and assignment of patents
- Invalidity of patent
- Compulsory license
- Enforcement and remedies

Resp. Did. GUGLIELMETTI GIOVANNI Matricola: 014821

Anno offerta: 2017/2018

Insegnamento: A5810057 - DIRITTO INDUSTRIALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Finalità del corso è la conoscenza di alcuni dei principali istituti ricondotti alla "proprietà intellettuale". Il corso avrà per oggetto la disciplina dei segni distintivi, in particolare del marchio nazionale, e, per cenni, del marchio comunitario. Sarà dedicata una particolare attenzione ai rapporti tra marchio e pubblicità commerciale, e alle nuove problematiche legate all'avvento di Internet e all'uso dei marchi in rete, anche con il richiamo ad alcuni casi pratici. Inoltre è oggetto del corso la tutela giuridica dei risultati della ricerca tecnologica, e in particolare il brevetto d'invenzione. In quest'ambito verranno approfondite le tematiche relative alla tutela brevettuale nei settori della ricerca più avanzati (ricerca in campo genetico e software).
Testi di riferimento	1. VANZETTI, DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, VII edizione, Giuffrè, Milano, 2012, o edizione successiva, il solo capitolo IV della parte I (la concorrenza per confondibilità), l'intera parte seconda (I segni distintivi), i capitoli da I a XII della parte terza (Le invenzioni), e l'intera parte IV (processo e sanzioni).  In alternativa possono essere usati i seguenti testi: Per la parte relativa ai marchi: 1. SENA, Il diritto dei marchi, IV ed. 2007 o edizione successiva: l'intero volume in alternativa alle parti I e II del VANZETTI, DI CATALDO. Per la parte relativa ai brevetti: 2. VANZETTI, DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, VII edizione, Giuffrè, Milano, 2012: i capitoli I-XII della parte III e tutta la parte IV (invenzioni, processo e sanzioni) o edizione successiva
Altre informazioni	Si raccomanda di consultare sempre l'edizione del manuale più aggiornata, in commercio al momento in cui viene intrapreso lo studio per l'esame. E' necessaria inoltre la consultazione diretta del Codice della proprietà industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30, modificato dal d. lgs. 16 marzo 2006, n. 140 e succ. modifiche), pubblicato in calce alle principali edizioni del codice civile in commercio
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale.

#### Programma esteso

- 1. La disciplina dei segni distintivi dell'impresa e in particolare del marchio registrato, nazionale e comunitario:
  - Le funzioni del marchio
  - Disciplina nazionale, comunitaria e convenzionale
  - Segni suscettibili di registrazione
  - Requisiti di validità
  - Costituzione ed estinzione dei diritti, procedimenti

di registrazione nazionale e comunitario

- Diritti conferiti dalla registrazione e limiti
- Internet e segni distintivi
- Soggetti titolari dei diritti
- Cessione e licenza del marchio
- Nullità e decadenza del marchio
- Tutela giurisdizionale e sanzioni
- Marchio collettivo
- Marchi di fatto e altri segni distintivi
- 2. La disciplina dei brevetti per invenzione industriale:
- Le funzione del brevetto e gli strumenti alternativi di tutela dei risultati della ricerca
  - Disciplina nazionale e convenzionale
    - Invenzioni brevettabili e non brevettabili, le

eccezioni alla brevettazione

- Invenzioni biotecnologiche (la direttiva

comunitaria) e informatiche

- Requisiti di brevettabilità
- Procedimenti di brevettazione nazionale e europeo
- Diritti conferiti dalla brevettazione e limiti
- Interpretazione del brevetto
- Profili soggettivi
- Cessione e licenza di brevetto
- Nullità del brevetto e licenze obbligatorie
- Tutela giurisdizionale e sanzioni

#### Studenti frequentanti:

Stesso programma. Gli studenti, concordandolo con il docente, e nei limiti di disponibilità prefissati a lezione, possono portare casi pratici sui marchi a lezione e rispondere all'esame sulla sola parte brevetti.



Italian
The law of trademarks (both national and community trademarks), in particular the course will closely examine some issues on trademark and advertising and on trademark and the Internet, with case law discussion.
The law of patents (both national and European patents), in particular the course will closely examine the patenting of software-related inventions and of biotechnological inventions.
1. VANZETTI, DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, VII edizione, Giuffrè, Milano, 2012 or the following edition, ch. IV part I (la concorrenza per confondibilità), part II (I segni distintivi), ch. I-XII part III (Le invenzioni) and part IV (processo e sanzioni).
Alternatively: On trademark law: 1. SENA, Il diritto dei marchi, IV ed. 2007 or the following edition. On patent law: 2. VANZETTI, DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, VII edizione, Giuffrè, Milano, 2012: ch. I-XII part III and part IV (invenzioni, processo e sanzioni) or the following edition

Oral examination

The law of trademark (both national and community trademark):

- Functions of the trademarks
- Italian, Community and International regulation
- sign that can be registered as a trademark
- Requirments of validity
- National and community registration of trademarks
- Rights conferred and limitation
- Internet and distinctive signs
- Ownership
- Trademark agreements: license and assignment of trademarks
- Invalidity and lapse of rights
- Enforcement and remedies
- Collective trademark
- Unregistered trademark and other distinctive signs

#### 2. The law of patents

- Functions of patent law and alternative form of protection of innovation
- Italian and International patent regulations
- Biotech and software inventions
- Patentability requirments
- Italian and European patent prosecution
- Rights conferred and limitations
- Interpretation of patent claims
- Ownership
- Patent agreements: license and assignment of patents
- Invalidity of patent
- Compulsory license
- Enforcement and remedies

#### Attending students:

Same. Students attending the whole course, may discuss case law on trademarks in place of the program for the trademarks and prepare the oral examination only on patent law, within the limits agreed with the professor during the course.

Matricola: 007933 Resp. Did. **SCOVAZZI TULLIO** 

Anno offerta: 2017/2018

**A5810007 - DIRITTO INTERNAZIONALE** Insegnamento:

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2016

CFU: 9

Anno corso:

Periodo: **Primo Semestre** 



### Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso tratta dell'evoluzione storica e degli aspetti generali del diritto internazionale.
Testi di riferimento	<ul> <li>T. Scovazzi (a cura di), Corso di diritto internazionale, Parte I, Seconda edizione, Milano, Giuffré Editore, 2014;</li> <li>T. Scovazzi (a cura di), Corso di diritto internazionale, Parte II, Seconda edizione, Milano, Giuffré Editore, 2015.</li> </ul>
Altre informazioni	Saranno organizzate conferenze di docenti ed esperti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova Orale
Programma esteso	Caratteri fondamentali ed evoluzione storica del diritto internazionale; il mantenimento della pace e l'uso della forza; i trattati; la consuetudine; diritto internazionale e diritto interno; la responsabilità internazionale.



italian
The course deals with the basic notions of international law.
<ol> <li>Scovazzi, Corso di diritto internazionale, Parte I, Second edition, Milano, Giuffré Editore, 2014;</li> <li>Scovazzi, Corso di diritto internazionale, Parte II, Second edition, Milano, Giuffré Editore, 2015.</li> </ol>

Lectures by academics and experts will be organized.
Oral Examination
Origins and evolution of international community; the existing system for the maintanance of international peace and security; law of the treaties; customary law; international and internal law; international responsibility.

Matricola: 001568 Resp. Did. **FORNARI MATTEO NICOLA** 

Anno offerta: 2017/2018

Insegnamento: **A5810058 - DIRITTO INTERNAZIONALE DEI CONFLITTI ARMATI** 

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: 5

Periodo: **Primo Semestre** 



### Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso tratta del diritto internazionale dei conflitti armati, una parte speciale del diritto internazionale pubblico. In particolare, il corso è focalizzato sull'analisi delle regole fondamentali nella conduzione delle ostilità.
Testi di riferimento	FORNARI, Nozioni di diritto internazionale dei conflitti armati, Editoriale Scientifica, Napoli, 2015;  GREPPI, VENTURINI (a cura di), Codice di Diritto internazionale umanitario, Giappichelli, Torino, ultima edizione.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	La codificazione del diritto internazionale dei conflitti armati; Il "diritto dell'Aia" e il "diritto di Ginevra"; Nozioni e regole fondamentali nella conduzione delle ostilità: l'uguaglianza delle parti belligeranti; il divieto di provocare mali superflui; l'obiettivo militare; il principio di distinzione; il principio di proporzionalità; il principio di precauzione.



Italiano.
The course deals with the international law of armed conflicts, a special topic of international public law. In particular, the course is focusing on the basic rules of the conduct of hostilities.
FORNARI, Nozioni di diritto internazionale dei conflitti armati (to be published);
GREPPI, VENTURINI (a cura di), Codice di Diritto internazionale umanitario, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Oral exam
Codification of international law of armed conflicts; "The Hague law" and "Geneva Law" Elements and basic rules in the conduct of hostilities: equality of belligerent parties; the prohibition of unncecessary suffering; military objectives; the principle of distinction; the principle of proportionality; the principle of precaution.

Resp. Did. FORNARI MATTEO NICOLA Matricola: 001568

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810058 - DIRITTO INTERNAZIONALE DEI CONFLITTI ARMATI

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: **6** 

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso tratta del diritto internazionale dei conflitti armati, una parte speciale del diritto internazionale pubblico. In particolare, il corso è focalizzato sull'analisi delle regole fondamentali nella conduzione delle ostilità.
Testi di riferimento	FORNARI, Nozioni di diritto internazionale dei conflitti armati, Editoriale Scientifica, Napoli, 2015;  GREPPI, VENTURINI (a cura di), Codice di Diritto internazionale umanitario, Giappichelli, Torino, ultima edizione.
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire agli studenti una conoscenza del diritto internazionale dei conflitti armati, in particolare delle regole fondamentali nella conduzione delle ostilità.
Prerequisiti	Conoscenza delle nozioni base di diritto internazionale pubblico.
Metodi didattici	lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	La codificazione del diritto internazionale dei conflitti armati; Il "diritto dell'Aia" e il "diritto di Ginevra"; Nozioni e regole fondamentali nella conduzione delle ostilità: l'uguaglianza delle parti belligeranti; il divieto di provocare mali superflui; l'obiettivo militare; il principio di distinzione; il principio di proporzionalità; il principio di precauzione.



Italiano.
The course deals with the international law of armed conflicts, a special topic of international public law. In particular, the course is focusing on the basic rules of the conduct of hostilities.
FORNARI, Nozioni di diritto internazionale dei conflitti armati (to be published);
GREPPI, VENTURINI (a cura di), Codice di Diritto internazionale umanitario, Giappichelli, Torino, ultima edizione.
The course aims to provide the students a knowledge of the international law of armed conflicts, in particular the fundamental rules of the conduct of hostilities.
Knowledge of basic rules of international law
frontal lessons
Oral exam
Codification of international law of armed conflicts; "The Hague law" and "Geneva Law" Elements and basic rules in the conduct of hostilities: equality of belligerent parties; the prohibition of unncecessary suffering; military objectives; the principle of distinction; the principle of proportionality; the principle of precaution.

Resp. Did. HONORATI COSTANZA Matricola: 001721

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810059 - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E

**PROCESSUALE** 

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Obiettivi formativi

Periodo: Secondo Semestre



### **Testi in italiano**

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il diritto internazionale privato e processuale è quell'ambito del diritto materiale e processuale che affronta le fattispecie "con elementi di estraneità", ovvero quei casi che non si esauriscono all'interno di un ordinamento, bensì presentano punti di contatto con ordinamenti diversi da quello italiano.  Non essendo interamente localizzati in un unico ordinamento, questi casi presentano problemi che in casi meranente interni non pongono.  In particolare, sorgono tre diversi ordini di questioni. Inannzitutto (a) si tratta di stabilire quale sia il giudice competente a risolvare la questione; in secondo luogo (b) quale sia la legge applicabile al rapporto in esame. Infine, si pone la questione (c) di come attribuire efficacia alla decisione resa in un ordinamento diverso dal nostro.  Il corso si prefigge dunque di fornire nozioni, strumenti e tecniche che sono indispensabili per risolvere casi 'internazionali' che sono sempre più frequenti - e sempre più complessi - nella pratica attuale.  Esso realizza così l'indispensabile completamento alla formazione del giurista che si prefigga l'obiettivo di lavorare in una prospettiva internazionale.  Si segnala altresì che il diritto internazionale privato e processuale costituisce una delle materie a scelta dei candidati all'esame di ammissione alla professione forense. La sua complessità, tuttavia, impone che la materia sia affrontata gradualmente e sotto la guida di un docente, non essendo materia adatta ad uno studio individuale.
Testi di riferimento	Per tutti F. MOSCONI, C. CAMPIGLIO, Diritto internazionale privato e processuale. Volume I, Parte generale e obbligazioni, VII ed., UTET, Torino, 2015.
	Per le fonti del diritto internazionale privato italiano si consiglia:

- R. CLERICI, F. MOSCONI, F. POCAR, Legge di riforma del diritto internazionale privato e testi collegati, VI ed., Giuffré, Milano, 2009.

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere il funzionamento (i) delle norme sulla giurisdizione, che consentono di individuare il giudice competente a decidere una controversia con "elementi di estraneità" e (ii) delle norme di conflitto, le quali permettono

Il corso si propone inoltre di illustrare agli studenti il funzionamento delle

di individuare quale sia la legge applicabile a tali controversie.

norme che permettono di riconoscere ed eseguire le decisioni all'interno dello spazio giudiziario europeo.

#### **Prerequisiti**

Gli studenti devono aver sostenuto gli esami di Diritto dell'Unione europea e di Diritto processuale civile.

#### Metodi didattici

Il corso ha carattere seminariale e richiede pertanto la partecipazione attiva degli studenti in classe. Durante il corso verranno analizzati e risolti casi pratici.

I materiali delle lezioni sono pubblicati sulla piattaforma e-learning del corso. Per potersi preparare alle lezioni gli studenti sono tenuti a procurarsi il materiale in anticipo.

#### Altre informazioni

Durante il corso verranno proposte attività individuali e di gruppo miranti ad applicare a casi concreti i concetti teorici appresi a lezione. Tale attività - svolta su base volontaria - sarà suscettibile di valutazione ai fini dell'esame di profitto.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

Gli studenti frequentanti il corso potranno scegliere di sostenere, anziché la prova orale, una prova scritta, le cui modalità saranno comunicate nel corso delle lezioni dalla docente.

#### Programma esteso

Il corso si prefigge di approfondire la disciplina dei rapporti privati internazionali, quale risultante dal combinato disposto dei regolamenti dell'Unione europea applicabili in materia di giurisdizione e conflitti di legge, dalle principali convenzioni internazionali e dalla legge italiana di riforma del diritto internazionale privato (l. 31 maggio 1995, n. 218).

Le lezioni si svolgeranno pertanto secondo la seguente struttura:

- 1) Il ruolo della UE nella cooperazione giudiziaria internazionale. La c.d. comunitarizzazione del diritto internazionale privato e processuale e i regolamenti adottati dall'UE.
- 2) Problemi di giurisdizione e di riconoscimento delle decisioni: il regolamento (UE) Bruxelles I bis in materia civile e commerciale e il regolamento (CE) Bruxelles II bis in materia matrimoniale e di responsabilità genitoriale.
- 3) Problemi generali della disciplina dei rapporti con elementi di estraneità: funzione e struttura delle norme di conflitto; norme di conflitto bilaterali e norme unilaterali; qualificazione; rinvio; limiti al richiamo del diritto straniero.
- 4) La legge applicabile alle obbligazioni contrattuali ed extracontrattuali: i regolamenti (UE) Roma I e Roma II.

In linea di principio il programma per gli studenti frequentanti verte sugli stessi profili indicati sopra in relazione agli studenti non frequentanti.

Tuttavia, allo scopo di rendere più agevole la comprensione e l'applicazione pratica degli strumenti giuridici e delle norme di diritto internazionale privato, le lezioni saranno strutturate in modo da dare ampio spazio all'esame di alcuni casi pratici, tratti dalla prassi o di fantasia.

Gli studenti verranno così sollecitati a individuare i diversi profili problematici e a rinvenire le relative soluzioni. Tale lavoro potrà essere fatto individualmente o a piccoli gruppi.

Alla luce degli sviluppi in aula, e della risposta che di anno in anno gli studenti daranno a tali sollecitazioni, il programma d'esame potrebbe subire qualche variazione, comportando uno studio più approfondito di alcuni profili dei singoli regolamenti, corrispondentemente bilanciato dalla riduzione di altre parti di programma.

Nel corso delle lezioni sarà altresì organizzato uno o più incontri con esperti nazionali o stranieri su singoli profili di interesse e di attualità.

Italian.
Private international law deals with 'foreign' cases: i.e. cases that have connections to more than one legal system. As these cases are not located only within one legal system, they set specific problems that are unknown in pure 'internal' cases.  In particular, three kind of questions arise.  First of all, it is necessary to find which court has jurisdiction; further, it is necessary to find out which law is applicable; finally, one has to assess under which conditions the decision taken by the competent court will be recognized and can be enforced in a different legal system.
The course hence aims to provide students with legal notions, tools and techniques that are necessary to deal with 'foreign' cases. These are increasingly frequent in today's legal praxis and always new and more difficult issues arise in this context. The course thus completes the legal education and specialization of all those who aim to work in an international environment.
All students should use the following textbooks:
- F. MOSCONI, C. CAMPIGLIO, Diritto internazionale privato e processuale. Volume I, Parte generale e obbligazioni, VI ed., UTET, Torino, 2013.
In addition to text books all students are required to show knowledge of some of the most relevant EUCJ decisions , that will be published on the webpage www.dirittoue.it , under the section 'diritto internazionale privato'
Suggested access to sources of PIL law is by: - R. CLERICI, F. MOSCONI, F. POCAR, Legge di riforma del diritto internazionale privato e testi collegati, VI ed., Giuffré, Milano, 2009.
The course aims at providing students with an in-depth understanding of the rules of jurisdiction, in order to understand the national court that has jurisdiction to hear cases with "foreign / international elements", as well as conflict of law rules, in order to determine the applicable law. The course will also provide students with the comprehension of rules on recognition and enforcement of judgments within the European Judicial Area.
Students must have full knowledge of European Union Law and Civil Procedure Law.
The course runs under a workshop format and requires the students to have an active role in classroom. The course will focus also on analysis and solution of case law.
Class materials are published on the website of the course on "e-learning". In preparing for lectures students are required to download the materials in advance.
Students attending classes will be offered some additional work, on an individual basis or in small groups, concerning some real PIL cases. Such work, while not compulsory, will be taken into consideration for the purpose of final evaluation.
Oral examination.
Students attending the class will be given the opportunity to give a written examination instead of the oral one. Requirements for access to and contents of the written text will be discussed with the Professor at the beginning of year.

Scope of the course is the Italian regime of PIL as it results from national, International and EU sources of law. All three of the different PIL sections - i.e. jurisdiction, conflict of laws and recognition of decisions - will be dealt with.

The course will thus be structured as follows:

- 1) Sources of PIL law: Law No 218 of 31 May 1995 on the Italian PIL system; international conventons in PIL (with a special focus on the works of the Hague Conference); EU Regulation on judicial cooperation in civil matters (special focus on The Hague program )
- 2) General issues of private international law, structure and functioning of choice of law rules, "renvoi", classification, public policy and mandatory rules. General provision under Law No 218/1995
- 3) Jurisdiction and recognition of decisions. Regulation (EU) No 44/2001 (socalled Brussels I Regulation) and its recent recast. Reference to such Regulation by Law No 218/1995;
- 4) The law applicable to contractual and non-contractual obligations: Regulations (UE) No 563/2008 (so called Rome I) and No 864/2007 (so called Rome II).

Resp. Did. HONORATI COSTANZA Matricola: 001721

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810059 - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E

**PROCESSUALE** 

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



### **Testi in italiano**

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il diritto internazionale privato e processuale è quell'ambito del diritto materiale e processuale che affronta le fattispecie "con elementi di estraneità", ovvero quei casi che non si esauriscono all'interno di un ordinamento, bensì presentano punti di contatto con ordinamenti diversi da quello italiano.  Non essendo interamente localizzati in un unico ordinamento, questi casi presentano problemi che in casi meranente interni non pongono.  In particolare, sorgono tre diversi ordini di questioni. Inannzitutto (a) si tratta di stabilire quale sia il giudice competente a risolvare la questione; in secondo luogo (b) quale sia la legge applicabile al rapporto in esame. Infine, si pone la questione (c) di come attribuire efficacia alla decisione resa in un ordinamento diverso dal nostro.  Il corso si prefigge dunque di fornire nozioni, strumenti e tecniche che sono indispensabili per risolvere casi 'internazionali' che sono sempre più frequenti - e sempre più complessi - nella pratica attuale.  Esso realizza così l'indispensabile completamento alla formazione del giurista che si prefigga l'obiettivo di lavorare in una prospettiva internazionale.  Si segnala altresì che il diritto internazionale privato e processuale costituisce una delle materie a scelta dei candidati all'esame di ammissione alla professione forense. La sua complessità, tuttavia, impone che la materia sia affrontata gradualmente e sotto la guida di un docente, non essendo materia adatta ad uno studio individuale.
Testi di riferimento	Per tutti F. MOSCONI, C. CAMPIGLIO, Diritto internazionale privato e processuale. Volume I, Parte generale e obbligazioni, VII ed., UTET, Torino, 2015.

Per le fonti del diritto internazionale privato italiano si consiglia:

- R. CLERICI, F. MOSCONI, F. POCAR, Legge di riforma del diritto internazionale privato e testi collegati, VI ed., Giuffré, Milano, 2009.

#### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere il funzionamento (i) delle norme sulla giurisdizione, che consentono di individuare il giudice competente a decidere una controversia con "elementi di estraneità" e (ii) delle norme di conflitto, le quali permettono di individuare quale sia la legge applicabile a tali controversie.

Il corso si propone inoltre di illustrare agli studenti il funzionamento delle

norme che permettono di riconoscere ed eseguire le decisioni all'interno dello spazio giudiziario europeo.

#### **Prerequisiti**

Gli studenti devono aver sostenuto gli esami di Diritto dell'Unione europea e di Diritto processuale civile.

#### Metodi didattici

Il corso ha carattere seminariale e richiede pertanto la partecipazione attiva degli studenti in classe. Durante il corso verranno analizzati e risolti casi pratici.

I materiali delle lezioni sono pubblicati sulla piattaforma e-learning del corso. Per potersi preparare alle lezioni gli studenti sono tenuti a procurarsi il materiale in anticipo.

#### Altre informazioni

Durante il corso verranno proposte attività individuali e di gruppo miranti ad applicare a casi concreti i concetti teorici appresi a lezione. Tale attività - svolta su base volontaria - sarà suscettibile di valutazione ai fini dell'esame di profitto.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

Gli studenti frequentanti il corso potranno scegliere di sostenere, anziché la prova orale, una prova scritta, le cui modalità saranno comunicate nel corso delle lezioni dalla docente.

#### Programma esteso

Il corso si prefigge di approfondire la disciplina dei rapporti privati internazionali, quale risultante dal combinato disposto dei regolamenti dell'Unione europea applicabili in materia di giurisdizione e conflitti di legge, dalle principali convenzioni internazionali e dalla legge italiana di riforma del diritto internazionale privato (l. 31 maggio 1995, n. 218).

Le lezioni si svolgeranno pertanto secondo la seguente struttura:

- 1) Il ruolo della UE nella cooperazione giudiziaria internazionale. La c.d. comunitarizzazione del diritto internazionale privato e processuale e i regolamenti adottati dall'UE.
- 2) Problemi di giurisdizione e di riconoscimento delle decisioni: il regolamento (UE) Bruxelles I bis in materia civile e commerciale e il regolamento (CE) Bruxelles II bis in materia matrimoniale e di responsabilità genitoriale.
- 3) Problemi generali della disciplina dei rapporti con elementi di estraneità: funzione e struttura delle norme di conflitto; norme di conflitto bilaterali e norme unilaterali; qualificazione; rinvio; limiti al richiamo del diritto straniero.
- 4) La legge applicabile alle obbligazioni contrattuali ed extracontrattuali: i regolamenti (UE) Roma I e Roma II.

In linea di principio il programma per gli studenti frequentanti verte sugli stessi profili indicati sopra in relazione agli studenti non frequentanti.

Tuttavia, allo scopo di rendere più agevole la comprensione e l'applicazione pratica degli strumenti giuridici e delle norme di diritto internazionale privato, le lezioni saranno strutturate in modo da dare ampio spazio all'esame di alcuni casi pratici, tratti dalla prassi o di fantasia.

Gli studenti verranno così sollecitati a individuare i diversi profili problematici e a rinvenire le relative soluzioni. Tale lavoro potrà essere fatto individualmente o a piccoli gruppi.

Alla luce degli sviluppi in aula, e della risposta che di anno in anno gli studenti daranno a tali sollecitazioni, il programma d'esame potrebbe subire qualche variazione, comportando uno studio più approfondito di alcuni profili dei singoli regolamenti, corrispondentemente bilanciato dalla riduzione di altre parti di programma.

Nel corso delle lezioni sarà altresì organizzato uno o più incontri con esperti nazionali o stranieri su singoli profili di interesse e di attualità.

Italian.
Private international law deals with 'foreign' cases: i.e. cases that have connections to more than one legal system. As these cases are not located only within one legal system, they set specific problems that are unknown in pure 'internal' cases.  In particular, three kind of questions arise.  First of all, it is necessary to find which court has jurisdiction; further, it is necessary to find out which law is applicable; finally, one has to assess under which conditions the decision taken by the competent court will be recognized and can be enforced in a different legal system.
The course hence aims to provide students with legal notions, tools and techniques that are necessary to deal with 'foreign' cases. These are increasingly frequent in today's legal praxis and always new and more difficult issues arise in this context. The course thus completes the legal education and specialization of all those who aim to work in an international environment.
All students should use the following textbooks:
- F. MOSCONI, C. CAMPIGLIO, Diritto internazionale privato e processuale. Volume I, Parte generale e obbligazioni, VI ed., UTET, Torino, 2013.
In addition to text books all students are required to show knowledge of some of the most relevant EUCJ decisions , that will be published on the webpage www.dirittoue.it , under the section 'diritto internazionale privato'
Suggested access to sources of PIL law is by: - R. CLERICI, F. MOSCONI, F. POCAR, Legge di riforma del diritto internazionale privato e testi collegati, VI ed., Giuffré, Milano, 2009.
The course aims at providing students with an in-depth understanding of the rules of jurisdiction, in order to understand the national court that has jurisdiction to hear cases with "foreign / international elements", as well as conflict of law rules, in order to determine the applicable law. The course will also provide students with the comprehension of rules on recognition and enforcement of judgments within the European Judicial Area.
Students must have full knowledge of European Union Law and Civil Procedure Law.
The course runs under a workshop format and requires the students to have an active role in classroom. The course will focus also on analysis and solution of case law.
Class materials are published on the website of the course on "e-learning". In preparing for lectures students are required to download the materials in advance.
Students attending classes will be offered some additional work, on an individual basis or in small groups, concerning some real PIL cases. Such work, while not compulsory, will be taken into consideration for the purpose of final evaluation.
Oral examination.
Students attending the class will be given the opportunity to give a written examination instead of the oral one. Requirements for access to and contents of the written text will be discussed with the Professor at the beginning of year.

Scope of the course is the Italian regime of PIL as it results from national, International and EU sources of law. All three of the different PIL sections - i.e. jurisdiction, conflict of laws and recognition of decisions - will be dealt with.

The course will thus be structured as follows:

- 1) Sources of PIL law: Law No 218 of 31 May 1995 on the Italian PIL system; international conventons in PIL (with a special focus on the works of the Hague Conference); EU Regulation on judicial cooperation in civil matters (special focus on The Hague program )
- 2) General issues of private international law, structure and functioning of choice of law rules, "renvoi", classification, public policy and mandatory rules. General provision under Law No 218/1995
- 3) Jurisdiction and recognition of decisions. Regulation (EU) No 44/2001 (socalled Brussels I Regulation) and its recent recast. Reference to such Regulation by Law No 218/1995;
- 4) The law applicable to contractual and non-contractual obligations: Regulations (UE) No 563/2008 (so called Rome I) and No 864/2007 (so called Rome II).

Resp. Did. MARTINELLI CLAUDIO Matricola: 001398

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810131 - DIRITTO PARLAMENTARE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2014** 

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



### **Testi in italiano**

Lingua insegnamento	Italiano	
Contenuti	Il corso si propone, innanzitutto, l'obiettivo di fornire allo studente un quadro generale degli avvenimenti più salienti della storia politico-parlamentare dall'Unità d'Italia ai giorni nostri e, successivamente, di analizzare la posizione del Parlamento nell'ambito del sistema costituzionale repubblicano ed il suo ruolo nella forma di governo. Particolare attenzione verrà riservata a tematiche come il bicameralismo, anche in chiave storica e comparatistica, i regolamenti parlamentari nel sistema delle fonti del diritto, le immunità parlamentari, i casi di ineleggibilità e di incompatibilità, il procedimento di formazione della legge, le commissioni d'inchiesta, l'evoluzione della forma di governo in senso sostanziale a partire dalla modifica delle leggi elettorali per via referendaria.	
Testi di riferimento	Studenti frequentanti: I libri di testo per la preparazione dell'esame verranno concordati con il Docente durante lo svolgimento delle lezioni.  Per gli studenti non frequentanti il programma d'esame consiste nello studio del manuale: Gianniti L., Lupo N., Corso di diritto parlamentare, Il Mulino, 2013.  e nella lettura di: C. Martinelli, Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo, Giappichelli, Torino, Seconda edizione, 2016.	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale	
Programma esteso	STUDENTI FREQUENTANTI: Lo svolgimento del programma prevede la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la preparazione di ricerche e relazioni, che	

costituiranno parte integrante della valutazione finale. Considerate le finalità del corso, lo studente sarà tenuto alla conoscenza dei più importanti avvenimenti proposti dalla cronaca politico-parlamentare, anche in funzione delle discussioni che su quei temi verranno impostate a

La frequentazione del Corso, inoltre, consentirà agli studenti interessati di partecipare alla tradizionale visita di studio a Roma, organizzata dal Docente presso le Camere del Parlamento.

Per gli studenti non frequentanti il programma d'esame consiste nello studio del manuale:

Gianniti L., Lupo N., Corso di diritto parlamentare, Il Mulino, 2013.

#### e nella lettura di:

C. Martinelli, Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo, Giappichelli, Torino, Seconda edizione, 2016.

trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo, Giappichelli,



## **Testi in inglese**

Italian
First of all, this course of Parliamentary Law intends to provide the students a summary of the most important political-parliamentary events of our national history, and then to analyse the position of the Parliament in the republican constitutional system and its functions in the government system. A special attention is attributed to subjects as bicameralism, also in an historical and comparative vision, parliamentary rules, privileges of Parliament, clauses of disqualification and incompatibility cases, practice of ordinary and constitutional statutes committee of inquiry, evolution of our political system after the change of electoral law by referendum.
Attending students: The books to study will be decided with the teacher during the course.
For not attending students the program of the course consists in the study of this book: Gianniti L., Lupo N., Corso di diritto parlamentare, Il Mulino, 2013.
and the reading of: C. Martinelli, Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo, Giappichelli Torino, Seconda edizione, 2016.
Oral exam
ATTENDING STUDENTS: The execution of the program includes the active participation of students, including through the preparation of research and reports which form an integral part of the final evaluation. Given the purpose of the course, students will be required to know the most important news events proposed by the political-parliamentary, even in light of discussions on those topics will be set to lesson. The attendance of the course also will enable interested students to participate in the traditional study visit to Rome, organized by the teacher at the Houses of Parliament.
For not attending students the program of the course consists in the study of this book: Gianniti L., Lupo N., Corso di diritto parlamentare, Il Mulino, 2013.
and the reading of:  C. Martinelli, Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e

Torino, Seconda edizione, 2016.

Resp. Did. MARTINELLI CLAUDIO Matricola: 001398

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810131 - DIRITTO PARLAMENTARE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2013** 

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



#### Testi in italiano

Italiano

#### Contenuti

Il corso si propone, innanzitutto, l'obiettivo di fornire allo studente un quadro generale degli avvenimenti più salienti della storia politico-parlamentare dall'Unità d'Italia ai giorni nostri e, successivamente, di analizzare la posizione del Parlamento nell'ambito del sistema costituzionale repubblicano ed il suo ruolo nella forma di governo. Particolare attenzione verrà riservata a tematiche come il bicameralismo, anche in chiave storica e comparatistica, i regolamenti parlamentari nel sistema delle fonti del diritto, le immunità parlamentari, i casi di ineleggibilità e di incompatibilità, il procedimento di formazione della legge, le commissioni d'inchiesta, l'evoluzione della forma di governo in senso sostanziale a partire dalla modifica delle leggi elettorali per via referendaria.

#### Testi di riferimento

Per gli studenti non frequentanti il programma d'esame consiste nello studio del manuale:

Gianniti L., Lupo N., Corso di diritto parlamentare, Il Mulino, 2013;

e nella lettura di:

C. Martinelli, Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo, Giappichelli, Torino, Seconda edizione, 2016.

Studenti frequentanti:

I libri di testo per la preparazione dell'esame verranno concordati con il Docente durante lo svolgimento delle lezioni.

#### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone, innanzitutto, l'obiettivo di fornire allo studente un quadro generale degli avvenimenti più salienti della storia politico-parlamentare dall'Unità d'Italia ai giorni nostri e, successivamente, di analizzare la posizione del Parlamento nell'ambito del sistema costituzionale repubblicano ed il suo ruolo nella forma di governo. Particolare attenzione verrà riservata a tematiche come il bicameralismo, anche in chiave storica e comparatistica, i regolamenti parlamentari nel sistema delle fonti del diritto, le immunità parlamentari, i casi di ineleggibilità e di incompatibilità, il procedimento di formazione della legge, le commissioni d'inchiesta, l'evoluzione della forma di governo in senso sostanziale a partire dalla modifica delle leggi elettorali per via referendaria.

Prerequisiti	Conoscenza del diritto costituzionale
Metodi didattici	Lezioni frontali; analisi di casi di studio; lavori di gruppo; presentazioni da parte degli studenti; seminari con ospiti italiani e stranieri
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Programma esteso	STUDENTI FREQUENTANTI:  Lo svolgimento del programma prevede la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la preparazione di ricerche e relazioni, che costituiranno parte integrante della valutazione finale. Considerate le finalità del corso, lo studente sarà tenuto alla conoscenza dei più importanti avvenimenti proposti dalla cronaca politico-parlamentare, anche in funzione delle discussioni che su quei temi verranno impostate a lezione.  La frequentazione del Corso, inoltre, consentirà agli studenti interessati di partecipare alla tradizionale visita di studio a Roma, organizzata dal Docente presso le Camere del Parlamento.  Per gli STUDENTI NON FREQUENTANTI il programma d'esame consiste nello studio del manuale: Gianniti L., Lupo N., Corso di diritto parlamentare, Il Mulino, 2013.  e nella lettura di: C. Martinelli, Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo, Giappichelli, Torino, Seconda edizione, 2016.



Italian
First of all, this course of Parliamentary Law intends to provide the students a summary of the most important political-parliamentary events of our national history, and then to analyse the position of the Parliament in the republican constitutional system and its functions in the government system. A special attention is attributed to subjects as bicameralism, also in an historical and comparative vision, parliamentary rules, privileges of Parliament, clauses of disqualification and incompatibility cases, practice of ordinary and constitutional statutes, committee of inquiry, evolution of our political system after the change of electoral law by referendum.
For not attending students the program of the course consists in the study of this book: Gianniti L., Lupo N., Corso di diritto parlamentare, Il Mulino, 2013; and the reading of: C. Martinelli, Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo, Giappichelli, Torino, Seconda edizione, 2016.  For attending students:
The books to study will be decided with the teacher during the course.
First of all, the course intends to provide the students a summary of the most important political-parliamentary events of our national history, and then to analyse the position of the Parliament in the republican constitutional system and its functions in the government system. A

our political system after the change of electoral law by referendum. Knowledge of constitutional law Lectures; case-studies analysis; working groups; students' presentations; seminars with Italian and international guests. Oral exam ATTENDING STUDENTS: The execution of the program includes the active participation of students, including through the preparation of research and reports, which form an integral part of the final evaluation. Given the purpose of the course, students will be required to know the most important news events proposed by the political-parliamentary, even in light of discussions on those topics will be set to lesson. The attendance of the course also will enable interested students to participate in the traditional study visit to Rome, organized by the teacher at the Houses of Parliament. ForNOT ATTENDING STUDENTS the program of the course consists in the study of this book: Gianniti L., Lupo N., Corso di diritto parlamentare, Il Mulino, 2013. and the reading of: C. Martinelli, Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo, Giappichelli,

Torino, Seconda edizione, 2016.

special attention is attributed to subjects as bicameralism, also in an historical and comparative vision, parliamentary rules, privileges of Parliament, clauses of disqualification and incompatibility cases, practice of ordinary and constitutional statutes, committee of inquiry, evolution of

Resp. Did. PECORELLA CLAUDIA Matricola: 013712

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810015 - DIRITTO PENALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2016

CFU: **15** 

Anno corso: 2

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano	
Contenuti	CLAUDIA PECORELLA - DIRITTO PENALE MOD. A - 9 CFU - 63 ORE - I SEMESTRE	
	OGGETTO DEL CORSO Il modulo A intende fornire una conoscenza di base delle nozioni fondamentali del diritto penale, all'interno dei principi costituzionali che reggono il sistema penale italiano.	
	DOMENICO PULITANÒ - DIRITTO PENALE MOD. B - 6 CFU - 42 ORE - I SEMESTRE	
	OGGETTO DEL CORSO Il modulo B intende fornire approfondimenti mirati dei problemi e principi generali del diritto penale, introdurre allo studio della parte speciale e affrontare l'esame delle principali figure di reato contro la persona.	
Testi di riferimento	Codice penale, edizione aggiornata; Pulitanò D., Diritto penale, Giappichelli, VI edizione, 2015; Pulitanò D. (a cura di), Diritto penale. Parte speciale, vol. I, Tutela penale della persona, Giappichelli, II edizione, 2014, fino a p. 468.	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame, orale, è unico e comprende sia il modulo A, sia il modulo B. Per gli studenti frequentanti è prevista una prova intermedia sul programma svolto a lezione.	
Programma esteso	CLAUDIA PECORELLA - DIRITTO PENALE MOD. A - 9 CFU - 63 ORE - I SEMESTRE	
	PROGRAMMA D'ESAME L'ordinamento penale italiano: un quadro d'insieme. I principi costituzionali in materia penale. La teoria del reato: concetti generali. Il fatto di reato; le cause di giustificazione; la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato. Il sistema sanzionatorio: lineamenti generali. La responsabilità da reato degli enti.	
	DOMENICO PULITANÒ - DIRITTO PENALE MOD. B - 6 CFU - 42 ORE - I SEMESTRE	

#### PROGRAMMA D'ESAME

- I. Problemi e principi fondamentali del diritto penale.
- II. La parte speciale del diritto penale.
- 1. Uno squardo d'insieme
- 1) Concetto e contenuti della parte speciale.
- 2) La parte speciale del codice Rocco e successive modifiche.
- 3) La parte speciale come sistema. L'obsolescenza del codice Rocco.
- 4) Gli interessi tutelati. Interessi finali e strumentali.
- 5) Rapporti delle norme incriminatrici con altri settori dell'ordinamento.
- 2. Interessi tutelati e diritti di libertà.
- 1) Le libertà come interessi tutelati e come limiti all'intervento penale.
- 2) Libertà di manifestazione del pensiero e reati d'espressione. Il sottosistema dei reati a mezzo stampa.
- 3) Libertà di associazione e reati associativi.
- 4) Le libertà economiche.
- 3. Diritto penale e valori etico-sociali
- 1) Pluralismo etico e fondamenti di valore del diritto penale.
- 2) Religione, laicità, diritto penale.
- 3) Un campo controverso: i problemi di bioetica.
- 4) Multiculturalismo e diritto penale.
- 5) Tutela di sentimenti.
- 4. Tecniche di tipizzazione
- 1) Illeciti di lesione e di modalità di lesione.
- 2) Disposizioni definitorie nella parte speciale.
- 3) Circostanze e titoli autonomi di reato.
- Cause speciali di non punibilità.
- 5) Perseguibilità d'ufficio e a querela.
- VI. Tutela della persona e dei diritti della persona.



Italian
CLAUDIA PECORELLA - CRIMINAL LAW MOD. A 9 CFU - 63 hours - I SEMESTER  SUBJECT The course aims at providing a basic knowledge of the principles of criminal law and of main features of Italian criminal law system.
DOMENICO PULITANO' - CRIMINAL LAW MOD. B 6 CFU - 42 hours - I SEMESTER
SUBJECT Aim of this advanced course is to provide students with a more deep expertise on some subjects, which have already been studied during the previous course and to face new arguments. For these aims the basic knowledge of the fundamental concepts of criminal law are very important.  Section B intends also to introduce to the study of single offences.
Criminal Code, updated edition; Pulitanò D., Diritto penale, Giappichelli, VI edition, 2015; Pulitanò D. (ed.), Diritto penale. Parte speciale, vol. I. Tutela penale della persona, II ed., Giappichelli, 2014, until p. 468.

Oral exam, including mod. A and mod. B. Students attending the lessons can afford an intermediate examination
on a part of the studying program.
CLAUDIA PECORELLA - CRIMINAL LAW MOD. A 9 CFU - 63 hours - I SEMESTER
SYLLABUS The Italian criminal law system: a general framework. Constitutional principles in criminal matter. Elements of crime: general principles. Physical element, criminal defences, mens rea. Attempt, complicity in a crime. Criminal and administrative sanctions.
DOMENICO PULITANO' - CRIMINAL LAW MOD. B 6 CFU - 42 hours - I SEMESTER
SYLLABUS  I . Main problems and principles of criminal system.

- II. The criminal law
  III. The crime and the criminal sanctions
  IV. Criminal offences against individuals.

Resp. Did. GIACOMETTI TATIANA Matricola: 011959

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810061 - DIRITTO PENALE COMMERCIALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso avrà ad oggetto l'approfondimento delle tematiche di parte generale del diritto penale dell'impresa, nonché delle principali figure di reato in ambito societario, fallimentare, dei mercati finanziari.
Testi di riferimento	Per gli studenti frequentanti i testi di riferimento saranno indicati durante il corso, ad affiancamento degli appunti delle lezioni.  Studenti non frequentanti:  - N. Mazzacuva - E. Amati, Diritto penale dell'economia, Cedam, Padova, 2016 (con esclusione delle pagg. da 21 a 59)  - L. Foffani - D. Castronuovo, Casi di diritto penale dell'economia, Il Mulino, Bologna, 2015, tutto fino a pag. 127; poi a scelta tra "Il caso Antonveneta" (pagg. da 129 a 169) oppure "Il caso BNL-Unipol" (pagg. da 171 a 213).
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per gli studenti che frequentano il corso è prevista una prova scritta sugli argomenti trattati a lezione.  Studenti non frequentanti: Esame orale
Programma esteso	Per gli studienti frequentanti il programma sarà indicato all'inizio del corso. Il corso avrà ad oggetto, oltre alle tematiche della parte generale del dirittto penale dell'impresa, la presentazione delle principali figure di reato in ambito societario e fallimentare. La seconda parte del corso sarà dedicata all'approfondimento del diritto penale tributario.  Studenti non frequentanti: I principali reati societari e gli illeciti amministrativi. Le diverse figure di bancarotta.  Gli abusi di mercato.



Italian.

The topics of the course are: (i) general principles of liability related to economic crimes, (ii) corporate crimes, (iii) bankruptcy crimes, and (iv) market abuse.
The textbooks for students attending the classes will be indicated at the beginning of the course.
Not attending students:  - N. Mazzacuva - E. Amati, Diritto penale dell'economia, Cedam, Padova, 2016 (con esclusione delle pagg. da 21 a 59)  - L. Foffani - D. Castronuovo, Casi di diritto penale dell'economia, Il Mulino, Bologna, 2015, tutto fino a pag. 127; poi a scelta tra "Il caso Antonveneta" (pagg. da 129 a 169) oppure "Il caso BNL-Unipol" (pagg. da 171 a 213).
Students attending the lessons can take an optional written exam.
Not attending students: Oral exam
Students attending the classes will be provided with a specific program. The program will include: general principles of liability in economic crimes; an overview of the main corporate crimes and of bankruptcy offences. The second part of the course will be focused on tax crimes.
Not attending students: False accounting and obstacle to public authorities and other offences of corporations. Bankruptcy crimes. Market abuse.

Resp. Did. GIACOMETTI TATIANA Matricola: 011959

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810061 - DIRITTO PENALE COMMERCIALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso avrà ad oggetto l'approfondimento delle tematiche di parte generale del diritto penale dell'impresa, nonché delle principali figure di reato in ambito societario, fallimentare, dei mercati finanziari.
Testi di riferimento	Per gli studenti frequentanti i testi di riferimento saranno indicati durante il corso, ad affiancamento degli appunti delle lezioni.  Studenti non frequentanti:  N. Mazzacuva - E. Amati, Diritto penale dell'economia, Cedam, Padova, 2016 (con esclusione delle pagg. da 21 a 59)  L. Foffani - D. Castronuovo, Casi di diritto penale dell'economia, Il Mulino, Bologna, 2015, tutto fino a pag. 127; poi a scelta tra "Il caso Antonveneta" (pagg. da 129 a 169) oppure "Il caso BNL-Unipol" (pagg. da 171 a 213).
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di fornire una conoscenza approfondita sui temi principali del diritto penale dell'economia. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti le chiavi di lettura per orientarsi nella comprensione delle figure di reato relative a diversi ambiti: societario, finanziario, fallimentare, tributario.
Prerequisiti	E' fondamentale la conoscenza dei principi del diritto penale.
Metodi didattici	All'analisi delle fattispecie, in relazione ai principi penalistici, è affiancato l'approfondimento della casistica, con l'esame e la discussione sulle sentenze. E' previsto l'utilizzo di slides. Alcune lezioni vedranno il coinvolgimento di esperti come avvocati, commercialisti e ufficiali della Guardia di Finanza. E' fondamentale una partecipazione attiva degli studenti a lezione, anche attraverso la discussione dei casi.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per gli studenti che frequentano il corso è prevista una prova scritta sugli argomenti trattati a lezione.  Studenti non frequentanti: Esame orale

Programma esteso	Per gli studienti frequentanti il programma sarà indicato all'inizio del corso. Il corso avrà ad oggetto, oltre alle tematiche della parte generale del dirittto penale dell'impresa, la presentazione delle principali figure di reato in ambito societario e fallimentare. La seconda parte del corso sarà dedicata all'approfondimento del diritto penale tributario.
	Studenti non frequentanti: I principali reati societari e gli illeciti amministrativi. Le diverse figure di bancarotta. Gli abusi di mercato.

Italian.
The topics of the course are: (i) general principles of liability related to economic crimes, (ii) corporate crimes, (iii) bankruptcy crimes, and (iv) market abuse.
The textbooks for students attending the classes will be indicated at the beginning of the course.
Not attending students: - N. Mazzacuva - E. Amati, Diritto penale dell'economia, Cedam, Padova, 2016 (con esclusione delle pagg. da 21 a 59) - L. Foffani - D. Castronuovo, Casi di diritto penale dell'economia, Il Mulino, Bologna, 2015, tutto fino a pag. 127; poi a scelta tra "Il caso Antonveneta" (pagg. da 129 a 169) oppure "Il caso BNL-Unipol" (pagg. da 171 a 213).
The course aims at granting an in-depth knowledge of the key topics of economic crimes. The students will be provided with the methods of analysis of offences related to different aspects of business activities: corporate crimes, financial crimes, bankruptcy, and tax crimes.
A basic knowledge of Criminal Law is necessary.
The course will be focused on the analysis both of offences and of caselaw. Slides will be used during lectures. Some experts, such as lawyers, accountants, and tax police officers, will be invited to the lectures. Students are required to be actively involved in the classes, also through the discussion about caselaw.
Students attending the lessons can take an optional written exam.  Not attending students:  Oral exam
Students attending the classes will be provided with a specific program. The program will include: general principles of liability in economic crimes; an overview of the main corporate crimes and of bankruptcy offences. The second part of the course will be focused on tax crimes.
Not attending students: False accounting and obstacle to public authorities and other offences of corporations. Bankruptcy crimes. Market abuse.

Resp. Did. RUGA RIVA CARLO Matricola: 001098

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810107 - DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Principi e tecniche di diritto penale dell'ambiente: analisi delle peculiarità del diritto penale ambientale, tra esigenze di effettività della tutela e rispetto delle garanzie.  I reati ambientali (fattispecie contravvenzionali in materia di rifiuti, inquinamento delle acque e dell'aria; inquinamento elettromagnetico; incendio boschivo; disastro ambientale, tutela penale degli animali; i nuovi ecoreati introdotti dalla l. n. 68/2015), trattati e discussi nella loro concreta applicazione giurisprudenziale, attraverso l'analisi di sentenze e la prospettazione di casi.  Ai frequentanti verrà richiesta una partecipazione attiva nella discussione dei casi illustrati a lezione.
Testi di riferimento	Studenti frequentanti Appunti presi a lezione integrati da Ruga Riva, Diritto penale dell'ambiente, Giappichelli ultima edizione, sui soli temi e casi trattati a a lezione.  Non frequentanti C. RUGA RIVA, Diritto penale dell'ambiente, Giappichelli, Torino, ultima edizione, tutto.
Altre informazioni	E' richiesta la conoscenza delle norme di riferimento, consultabili ad es. in www.lexambiente.it o in Marinucci-Dolcini, Codice penale e norme complementari.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Studenti frequentanti: PROVA SCRITTA FACOLTATIVA SU TEMI TRATTATI A LEZIONE, ANCHE ATTRAVERSO LA DISCUSSIONE di UN CASO (SIMULAZIONE PROCESSUALE). In alternativa esame orale. Studenti non frequentanti: Esame orale
Programma esteso	Analisi critica dei principi, delle tecniche di tutela e dei singoli reati in materia ambientale, anche alla luce della giurisprudenza e dei vincoli costituzionali ed europei.

Italian
The environmental criminal law, with reference to the sources and structure of crimes. Most important environmental crimes (covering areas such as waste, air and water pollution, electromagnetic pollution, crimes involving the territory and buildings, and new environmental crimes put in force since 2015), treated and discussed in their concrete application of case law, through the analysis of sentences. Students will be asked to participate actively in discussion of cases in class.
The examination will focus on notes taken at lesson, integreted with C. RUGA RIVA, Diritto penale dell'ambiente, last edition.  Not attending students: C. RUGA RIVA, Diritto penale dell'ambiente, last edition, all.
Please read the environmental crimes, for example in Codice penale e norme complementari, a cura di Marinucci-Dolcini, Giuffré, last edition.
Attending students: Written examination on issues discussed during lessons (trial discussed by students); or oral examination on the some issues.
Not attending students: Oral examination.

Resp. Did. RUGA RIVA CARLO Matricola: 001098

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810107 - DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Principi e tecniche di diritto penale dell'ambiente: analisi delle peculiarità del diritto penale ambientale, tra esigenze di effettività della tutela e rispetto delle garanzie.
	I reati ambientali (fattispecie contravvenzionali in materia di rifiuti, inquinamento delle acque e dell'aria; inquinamento elettromagnetico; incendio boschivo; disastro ambientale, tutela penale degli animali; i nuovi ecoreati introdotti dalla l. n. 68/2015), trattati e discussi nella loro concreta applicazione giurisprudenziale, attraverso l'analisi di sentenze e la prospettazione di casi.
	Ai frequentanti verrà richiesta una partecipazione attiva nella discussione dei casi illustrati a lezione.
Testi di riferimento	Studenti frequentanti Appunti presi a lezione integrati da Ruga Riva, Diritto penale dell'ambiente, Giappichelli ultima edizione, sui soli temi e casi trattati a a lezione.  Non frequentanti
	C. RUGA RIVA, Diritto penale dell'ambiente, Giappichelli, Torino, ultima edizione, tutto.
Obiettivi formativi	Fornire adeguata conoscenza degli dei principi, delle tecniche di tutela e delle peculiarità del diritto penale dell'ambiente. Garantire la conoscenza dei principali reati contro l'ambiente
Metodi didattici	Analisi critica rispetto ai principi e approccio casistico ai temi oggetto di discussione
Altre informazioni	E' richiesta la conoscenza delle norme di riferimento, consultabili ad es. in www.lexambiente.it o in Marinucci-Dolcini, Codice penale e norme complementari.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Studenti frequentanti: PROVA SCRITTA FACOLTATIVA SU TEMI TRATTATI A LEZIONE, ANCHE ATTRAVERSO LA DISCUSSIONE di UN CASO (SIMULAZIONE PROCESSUALE). In alternativa esame orale.

Studenti	non	frequentanti
Frame of	ماد	

### **Programma esteso**

Analisi critica dei principi, delle tecniche di tutela e dei singoli reati in materia ambientale, anche alla luce della giurisprudenza e dei vincoli costituzionali ed europei.



Italian
The environmental criminal law, with reference to the sources and structure of crimes. Most important environmental crimes (covering areas such as waste, air and water pollution, electromagnetic pollution, crimes involving the territory and buildings, and new environmental crimes put in force since 2015), treated and discussed in their concrete application of case law, through the analysis of sentences. Students will be asked to participate actively in discussion of cases in class.
The examination will focus on notes taken at lesson, integreted with C. RUGA RIVA, Diritto penale dell'ambiente, last edition.
Not attending students: C. RUGA RIVA, Diritto penale dell'ambiente, last edition, all.
To provide good knowledge of principles, techniques of protection and characteristics of environmental criminal law.  To provide knowledge of main crimes against environment.
Critical Analysis of principles and case law approach.
Please read the environmental crimes, for example in Codice penale e norme complementari, a cura di Marinucci-Dolcini, Giuffré, last edition.
Attending students: Written examination on issues discussed during lessons (trial discussed by students); or oral examination on the some issues.
Not attending students: Oral examination.
ATTENDING STUDENTS: Notes taken during lessons, plus "Diritto penale dell'ambiente", last edition.
NOT ATTENDING STUDENTS: Ruga Riva, Diritto penale dell'ambiente, Giappichelli last edition (6 credits'programme); please check Professor's website for any news about last edition of the handbook or further informations. For students who need only 3 credits, Ruga Riva, Diritto penale dell'ambiente, last edition, except parts about AIA and crimes against animals.

Resp. Did. DOVA MASSIMILIANO Matricola: 017842

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810109 - DIRITTO PENALE DELL'INFORMATICA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso avrà ad oggetto la normativa italiana sulla criminalità informatica, con particolare riguardo sia ai reati informatici, sia ad alcune fattispecie incriminatrici commesse attraverso strumenti informatici.
Testi di riferimento	Studenti frequentanti Materiale distribuito durante il corso (articoli da riviste, capitoli di libro, sentenze ecc.) e appunti presi a lezione.  Studenti non frequentanti 1) C. PECORELLA, Il diritto penale dell'informatica, Cedam, Padova, 2006, capitoli I, Il e V  2) C. PECORELLA, L'accesso abusivo a sistemi informatici o telematici, in Il libro dell'anno del diritto 2013, Treccani, Roma, 2013, http://www.treccani.it/enciclopedia/I-accesso-abusivo-a-sistemi-informatici-o-telematici_%28II-Libro-dell%27anno-del-Diritto%29/ 3) C. PECORELLA, Truffe on-line: momento consumativo e competenza territoriale, in Dir. pen. cont., 10 maggio 2012, http://www.penalecontemporaneo.it/tipologia/4-/-/-/1479-truffe_on_linemomento_consumativo_e_competenza_territoriale/ 4) C. PECORELLA, M. DOVA, Profili penali delle truffe on-line, in Archivio penale, 3, 2013, p. 799 ss. http://www.archiviopenale.it/apw/wp-content/uploads/2013/09/Confronto.Pecorella.Dovapdf
Obiettivi formativi	L'insegnamento di Diritto penale dell'informatica intende fornire un'approfondita conoscenza delle fattispecie di reato informatico. Oltre all'apprendimento delle nozioni teoriche, il corso intende offrire ai frequentanti gli strumenti idonei per analizzare la casistica e le questioni problematiche emerse nella prassi giurisprudenziale e per impostare le possibili soluzioni interpretative.
Prerequisiti	È necessaria la conoscenza di principi e istituti del Diritto penale.
Metodi didattici	Accanto al consueto impiego degli strumenti propri della lezione frontale (con utilizzo di diapositive; contenuti multimediali e piattaforma e-learning), è richiesto un coinvolgimento attivo degli studenti frequentanti,

sia attraverso la discussione di casi pratici, anche con il contributo di
esperti del settore (ingegneri informatici; organi investigativi, magistrati),
sia attraverso una vera e propria simulazione processuale.

	sia attraverso una vera e propria simulazione processuale.
Altre informazioni	È indispensabile, fin dall'inizio delle lezioni, l'uso di un codice penale aggiornato.
Modalità di verifica dell'apprendimento	I frequentanti avranno la possibilità di sostenere la prova d'esame alla fine del corso con le modalità concordate a lezione.  Non frequentanti Prova orale.
Programma esteso	Dopo un'introduzione sulla nozione di reato informatico, verranno approfondite, da un lato, le principali fattispecie incriminatrici introdotte dalle leggi n. 547/1993 e n. 48/2008 (frodi informatiche, danneggiamenti informatici e accesso abusivo), e dall'altro lato, alcune fattispecie di reato comune realizzate con strumenti informatici (ad es. truffe on-line). Gli argomenti verranno trattati attraverso lo studio di casi tratti dalla più recente giurisprudenza.

Italian.
The course will cover, also through case studies, Italian laws regarding computer crimes, with particular regard to the crimes added to Italian Criminal Code by law n. 547/1993 and law n. 48/2008.
Attending students: Notes and material handed out during the course  Not attending students
1) C. PECORELLA, Il diritto penale dell'informatica, Cedam, Padova, 2006, capitoli I, II e V
2) C. PECORELLA, L'accesso abusivo a sistemi informatici o telematici, in II libro dell'anno del diritto 2013, Treccani, Roma, 2013, http://www.treccani.it/enciclopedia/l-accesso-abusivo-a-sistemi-informatici-o-telematici_%28II-Libro-dell%27anno-del-Diritto%29/
3) C. PECORELLA, Truffe on-line: momento consumativo e competenza territoriale, in Dir. pen. cont., 10 maggio 2012, http://www.penalecontemporaneo.it/tipologia/4-/-/-1479-truffe_on_linemomento_consumativo_e_competenza_territoriale/
4) C. PECORELLA, M. DOVA, Profili penali delle truffe on-line, in Archivio penale, 3, 2013, p. 799 ss. http://www.archiviopenale.it/apw/wp-content/uploads/2013/09/Confronto.Pecorella.Dovapdf
The course aims at providing a deep knowledge of cyber crime and computer criminal law. Besides theoretical knowledge, the course aims at providing how to analyze and solve problematic issues emerging in judicial practice.
A basic knowledge of Criminal Law is necessary.
Slides will be used during lectures. An active involvement of the students is required to discuss problematic issues emerging from case law.  Some experts, such as informatic engineers and prosecutors, will be invited and a trial simulation will be held during the course.

An updated version of the Italian Criminal Code is needed.
The students who will attend the lessons will be allowed to take an exam at the end of the course.  Not attending Oral exam.
Introduction to computer crimes. Computer frauds. Computer damage.

Resp. Did. DOVA MASSIMILIANO Matricola: 017842

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810109 - DIRITTO PENALE DELL'INFORMATICA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso avrà ad oggetto la normativa italiana sulla criminalità informatica, con particolare riguardo sia ai reati informatici, sia ad alcune fattispecie incriminatrici commesse attraverso strumenti informatici.
Testi di riferimento	Studenti frequentanti Materiale distribuito durante il corso (articoli da riviste, capitoli di libro, sentenze ecc.) e appunti presi a lezione.  Studenti non frequentanti 1) C. PECORELLA, Il diritto penale dell'informatica, Cedam, Padova, 2006, capitoli I, Il e V  2) C. PECORELLA, L'accesso abusivo a sistemi informatici o telematici, in Il libro dell'anno del diritto 2013, Treccani, Roma, 2013, http://www.treccani.it/enciclopedia/I-accesso-abusivo-a-sistemi-informatici-o-telematici_%28II-Libro-dell%27anno-del-Diritto%29/ 3) C. PECORELLA, Truffe on-line: momento consumativo e competenza territoriale, in Dir. pen. cont., 10 maggio 2012, http://www.penalecontemporaneo.it/tipologia/4-/-/-/1479-truffe_on_linemomento_consumativo_e_competenza_territoriale/ 4) C. PECORELLA, M. DOVA, Profili penali delle truffe on-line, in Archivio penale, 3, 2013, p. 799 ss. http://www.archiviopenale.it/apw/wp-content/uploads/2013/09/Confronto.Pecorella.Dovapdf
Obiettivi formativi	L'insegnamento di Diritto penale dell'informatica intende fornire un'approfondita conoscenza delle fattispecie di reato informatico. Oltre all'apprendimento delle nozioni teoriche, il corso intende offrire ai frequentanti gli strumenti idonei per analizzare la casistica e le questioni problematiche emerse nella prassi giurisprudenziale e per impostare le possibili soluzioni interpretative.
Prerequisiti	È necessaria la conoscenza di principi e istituti del Diritto penale.
Metodi didattici	Accanto al consueto impiego degli strumenti propri della lezione frontale (con utilizzo di diapositive; contenuti multimediali e piattaforma e-learning), è richiesto un coinvolgimento attivo degli studenti frequentanti,

sia attraverso la discussione di casi pratici, anche con il contributo di
esperti del settore (ingegneri informatici; organi investigativi, magistrati),
sia attraverso una vera e propria simulazione processuale.

	sia attraverso una vera e propria simulazione processuale.
Altre informazioni	È indispensabile, fin dall'inizio delle lezioni, l'uso di un codice penale aggiornato.
Modalità di verifica dell'apprendimento	I frequentanti avranno la possibilità di sostenere la prova d'esame alla fine del corso con le modalità concordate a lezione.  Non frequentanti Prova orale.
Programma esteso	Dopo un'introduzione sulla nozione di reato informatico, verranno approfondite, da un lato, le principali fattispecie incriminatrici introdotte dalle leggi n. 547/1993 e n. 48/2008 (frodi informatiche, danneggiamenti informatici e accesso abusivo), e dall'altro lato, alcune fattispecie di reato comune realizzate con strumenti informatici (ad es. truffe on-line). Gli argomenti verranno trattati attraverso lo studio di casi tratti dalla più recente giurisprudenza.

Italian.
The course will cover, also through case studies, Italian laws regarding computer crimes, with particular regard to the crimes added to Italian Criminal Code by law n. 547/1993 and law n. 48/2008.
Attending students: Notes and material handed out during the course  Not attending students
1) C. PECORELLA, Il diritto penale dell'informatica, Cedam, Padova, 2006, capitoli I, II e V
2) C. PECORELLA, L'accesso abusivo a sistemi informatici o telematici, in II libro dell'anno del diritto 2013, Treccani, Roma, 2013, http://www.treccani.it/enciclopedia/l-accesso-abusivo-a-sistemi-informatici-o-telematici_%28II-Libro-dell%27anno-del-Diritto%29/
3) C. PECORELLA, Truffe on-line: momento consumativo e competenza territoriale, in Dir. pen. cont., 10 maggio 2012, http://www.penalecontemporaneo.it/tipologia/4-/-/-1479-truffe_on_linemomento_consumativo_e_competenza_territoriale/
4) C. PECORELLA, M. DOVA, Profili penali delle truffe on-line, in Archivio penale, 3, 2013, p. 799 ss. http://www.archiviopenale.it/apw/wp-content/uploads/2013/09/Confronto.Pecorella.Dovapdf
The course aims at providing a deep knowledge of cyber crime and computer criminal law. Besides theoretical knowledge, the course aims at providing how to analyze and solve problematic issues emerging in judicial practice.
A basic knowledge of Criminal Law is necessary.
Slides will be used during lectures. An active involvement of the students is required to discuss problematic issues emerging from case law.  Some experts, such as informatic engineers and prosecutors, will be invited and a trial simulation will be held during the course.

An updated version of the Italian Criminal Code is needed.
The students who will attend the lessons will be allowed to take an exam at the end of the course.  Not attending Oral exam.
Introduction to computer crimes. Computer frauds. Computer damage.

Resp. Did. **DODARO GIANDOMENICO Matricola: 001569** 

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810062 - DIRITTO PENALE MINORILE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: **6** 

Anno corso: **5** 

Periodo: Primo Semestre



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Lo studio del diritto penale minorile si caratterizza per un metodo di indagine interdisciplinare indispensabile per capire e verificare la tenuta delle categorie giuridiche, queste ultime non solo di diritto penale sostanziale, ma anche di diritto penale processuale. La criminologia, la psicologia e la psichiatria, ma anche la sociologia forniscono gli aiuti indispensabili per la costruzione di un sistema penale minorile che ponga al centro la persona del minore e la sua tutela. Non esiste però un diritto penale minorile come insieme di norme autonomo rispetto a quello del diritto penale degli adulti, salvo, in parte, per quanto concerne il processo penale. Il primo va ricostruito e ritagliato partendo dal secondo. Scopo del corso è dunque quello di tracciare le linee di un diritto penale minorile conforme alla prospettiva costituzionale e internazionale, partendo dal diritto vigente sia sostanziale che processuale.
Testi di riferimento	Per soli frequentanti AA.VV., Procedura penale minorile, a cura di M. Bargis, G. Giappichelli Editore, Torino, ultima edizione.
	Per non frequentanti - Pennisi (a cura di), La giustizia penale minorile, Giuffré Milano, ultima edizione, e uno a scelta tra i seguenti libri:
	- Munforte, Bertolè, Tartaglione, Educare al futuro. Esperienze e strumenti di contatto con l'eccesso adolescenziale, Franco Angeli, Milano, 2013
	- Bertolino, Il minore vittima di reato, Giappichelli, ultima edizione.
Obiettivi formativi	Il corso fornisce una conoscenza approfondita dei principi fondamentali, dei concetti teorici e degli istituti giuridici del Diritto penale e del Diritto processuale penale minorile, nonché dei contenuti educativi delle scelte di politica criminale del d.P.R. n. 448/1988.  Lo studente acquisirà padronanza della terminologia e delle nozioni giuridiche nel campo della giustizia minorile. Avrà, inoltre, appreso

principi di base di pedagogia giuridica concernenti, in particolare, il funzionamento psicologico degli adolescenti autori di reato e la progettazione/attuazione di interventi di riabilitazione sociale.

Prerequisiti	Conoscenza dei principi fondamentali, dei concetti teorici e degli istituti giuridici del Diritto penale e del Diritto processuale penale. È pertanto consigliabile aver già sostenuto gli esami di Diritto penale e di Diritto processuale penale.
Metodi didattici	Lezioni frontale con ausilio di Power Point
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Parte I: La persona del minore  1. Il minore nelle Convenzioni internazionali: diritti e protezione del minore. 2. Il minore nella Costituzione italiana: diritti fondamentali e protezione. 3. Il minore vittima di reato.
	Parte II: Il minore nel sistema della giustizia penale  1. Linee evolutive e politica criminale del sistema penale minorile. 2. Il minore autore di reati a) il problema dell'imputabilità e del suo accertamento b) la criminalità minorile: considerazioni politico-criminali; socio-psicologiche; empirico-statistiche; 3. Le risposte normative al disagio minorile e alla delinquenza dei minori: il Tribunale per i minori, il Codice Rocco. 4. Introduzione alla riforma del processo penale minorile del 1988: le moderne politiche criminali.
	Parte III: Il processo penale a carico di imputati minorenni Principi del procedimento, organi giudiziari, soggetti processuali, servizi minorili. Misure pre-cautelari e misure cautelari. Le fasi del procedimento: la centralità dell'udienza preliminare. Istituti di definizione anticipata del processo: non luogo a procedere per non imputabilità e per irrilevanza del fatto.
	Parte IV: Il sistema penale sanzionatorio per i minorenni Il problema della pena detentiva applicata ai minorenni. Le risposte sanzionatorie "alternative" al carcere, anticipate nel corso del procedimento (condanna in udienza preliminare; sospensione del processo e messa alla prova) o a chiusura del medesimo (sanzioni sostitutive, misure di sicurezza per i minori; perdono giudiziale e sospensione condizionale della pena). Ordinamento penitenziario ed esecuzione della pena detentiva; misure alternative alla detenzione ed altre misure penitenziarie.
	Parte V: Misure amministrative di rieducazione
	Parte VI: Prospettive di riforma del sistema penale minorile.



Italian
The study of juvenile criminal law is characterized by an interdisciplinary method, which is fundamental to get to know and verify the dogmatic category, not only of criminal law but also of criminal process. Criminology, Psychology and Psychiatry, but also Sociology, help in the reconstruction of a juvenile justice system, in which young people are considered as persons in need of protection. Since Italian system does not have a juvenile penal code, the task of the present course is to illustrate the outlines of a juvenile justice system in the perspective of the Constitution and of international conventions, starting from the rules of general penal code and the rules of procedure regarding juvenile crime.

Per soli frequentanti AA.VV., Procedura penale minorile, a cura di M. Bargis, G. Giappichelli Editore, Torino, last edition. Per non frequentanti - Pennisi (a cura di), La giustizia penale minorile, Giuffré Milano, ultima edizione, e uno a scelta tra i seguenti libri: Munforte, Bertolè, Tartaglione, Educare al futuro. Esperienze e strumenti di contatto con l'eccesso adolescenziale, Franco Angeli, Milano, 2013 - Bertolino, Il minore vittima di reato, Giappichelli, ultima edizione. The course provides a profound knowledge of the fundamental principles, theoretical concepts and legal institute of the Juvenile Criminal Law and Criminal Procedure, as well as the educational content of criminal policy choices of d.P.R. n. 448/1988. The student will acquire mastery of the legal terminology and concepts in the field of the juvenile justice. It will, also, have learned the basic principles of legal pedagogy concerning, in particular, the psychological functioning among juvenile offenders and the planning/fulfillment of social rehabilitation interventions. Knowledge of the fundamental principles, theoretical concepts and legal institutions of the Criminal Law and Criminal Procedure Law. It is therefore recommended to have passed the exams of Criminal Law and Criminal Procedure Law. Power Point aided lessons Oral Part I: The person of the child 1. The minor in international conventions: rights and protection of the child. 2. The minor in the Italian Constitution: fundamental rights and protection. 3. The crime victim child. Part II: The minor in criminal justice system 1. Criminal policy in the juvenile justice system. 2. The minor offender: a) the problem of attribution and verification. b) Juvenile crime: politicocriminal, socio-psychological, empirical-statistical considerations. 3. Normative responses to child distress and to minors' delinquency: the Juvenile Court, the Rocco penal Code. 4. Introduction to the reform of juvenile criminal trials of 1988: modern criminal politics. Part III: The juvenile criminal trial Procedure principles, judicial bodies, trial subjects, juvenile services. Pre-cautionary and cautionary measures. The steps of the procedure: the centrality of the preliminary hearing.

Part IV: The system of criminal sanctions for minors

The problem of imprisonment and the "alternative" to prison in the proceeding (condanna in udienza preliminare; sospensione del processo e messa alla prova) or at its closure (sanzioni sostitutive, misure di sicurezza per i minori; perdono giudiziale e sospensione condizionale della pena). Penitentiary system and execution of the detention; alternatives to detention and other penitentiary measures.

Part V: Administrative measures of education

Part VI: Reform of the juvenile justice system.

Resp. Did. **DODARO GIANDOMENICO Matricola: 001569** 

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810062 - DIRITTO PENALE MINORILE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Lo studio del diritto penale minorile si caratterizza per un metodo di indagine interdisciplinare indispensabile per capire e verificare la tenuta delle categorie giuridiche, queste ultime non solo di diritto penale sostanziale, ma anche di diritto penale processuale. La criminologia, la psicologia e la psichiatria, ma anche la sociologia forniscono gli aiuti indispensabili per la costruzione di un sistema penale minorile che ponga al centro la persona del minore e la sua tutela. Non esiste però un diritto penale minorile come insieme di norme autonomo rispetto a quello del diritto penale degli adulti, salvo, in parte, per quanto concerne il processo penale. Il primo va ricostruito e ritagliato partendo dal secondo. Scopo del corso è dunque quello di tracciare le linee di un diritto penale minorile conforme alla prospettiva costituzionale e internazionale, partendo dal diritto vigente sia sostanziale che processuale.
Testi di riferimento	STUDENTI FREQUENTANTI: AA.VV., Procedura penale minorile, a cura di M. Bargis, G. Giappichelli Editore, Torino, ultima edizione.  STUDENTI NON FREQUENTANTI: - Pennisi (a cura di), La giustizia penale minorile, Giuffré Milano, ultima edizione, e uno a scelta tra i seguenti libri: - Munforte, Bertolè, Tartaglione, Educare al futuro. Esperienze e strumenti di contatto con l'eccesso adolescenziale, Franco Angeli, Milano, 2013 - Bertolino, Il minore vittima di reato, Giappichelli, ultima edizione.
Obiettivi formativi	Conoscenza e comprensione  • Acquisizione di principi e regole nazionali e sovranazionali, delle direttive di politica criminale e degli istituti fondamentali del Diritto penale minorile.  Capacità di applicare conoscenza e comprensione  • Capacità di assumere decisioni relative alla tutela e alla responsabilità penale del minore, conformi allo standard del best interest of the child
Prerequisiti	È consigliabile aver già sostenuto gli esami di Diritto penale e di Diritto

processuale penale.

Metodi didattici Lezio	one frontale; presentazione ed esame di casi
Modalità di verifica dell'apprendimento	a orale
1. II mind protein pro	e I: La persona del minore minore nelle Convenzioni internazionali: diritti e protezione del pre. 2. Il minore nella Costituzione italiana: diritti fondamentali e pezione. 3. Il minore vittima di reato.  e II: Il minore nel sistema della giustizia penale inee evolutive e politica criminale del sistema penale minorile. 2. Il pre autore di reati a) il problema dell'imputabilità e del suo ertamento b) la criminalità minorile: considerazioni politico-criminali; popsicologiche; empirico-statistiche; 3. Le risposte normative al gio minorile e alla delinquenza dei minori: il Tribunale per i minori, il ce Rocco. 4. Introduzione alla riforma del processo penale minorile 1988: le moderne politiche criminali.  e III: Il processo penale a carico di imputati minorenni cipi del procedimento, organi giudiziari, soggetti processuali, servizi prili. Misure pre-cautelari e misure cautelari. Le fasi del procedimento entralità dell'udienza preliminare. Istituti di definizione anticipata del esso: non luogo a procedere per non imputabilità e per irrilevanza fatto.  e IV: Il sistema penale sanzionatorio per i minorenni roblema della pena detentiva applicata ai minorenni. Le risposte dionatorie "alternative" al carcere, anticipate nel corso del edimento (condanna in udienza preliminare; sospensione del esso e messa alla prova) o a chiusura del medesimo (sanzioni itutive, misure di sicurezza per i minori; perdono giudiziale e tensione condizionale della pena). Ordinamento penitenziario ed misure penitenziario.  e V: Misure amministrative di rieducazione  e VI: Prospettive di riforma del sistema penale minorile.

Italian
The study of juvenile criminal law is characterized by an interdisciplinary method, which is fundamental to get to know and verify the dogmatic category, not only of criminal law but also of criminal process. Criminology, Psychology and Psychiatry, but also Sociology, help in the reconstruction of a juvenile justice system, in which young people are considered as persons in need of protection. Since Italian system does not have a juvenile penal code, the task of the present course is to illustrate the outlines of a juvenile justice system in the perspective of the Constitution and of international conventions, starting from the rules of general penal code and the rules of procedure regarding juvenile crime.
ATTENDING STUDENTS: AA.VV., Procedura penale minorile, a cura di M. Bargis, G. Giappichelli Editore, Torino, last edition.  NON ATTENDING STUDENTS:

- Pennisi (a cura di), La giustizia penale minorile, Giuffré Milano, last edition, and one chosen from the following books: Munforte, Bertolè, Tartaglione, Educare al futuro. Esperienze e strumenti di contatto con l'eccesso adolescenziale, Franco Angeli, Milano, 2013 - Bertolino, Il minore vittima di reato, Giappichelli, last edition Knowledge and understanding · Acquisition of national and supranational principles and rules, criminal policy directives and basic criminal law criminal law. Applying knowledge and understanding · Ability to take decisions concerning the protection and criminal liability of the child, in accordance with the standard of best interest of the child It's advisable to have already passed the Criminal Law and Criminal Procedure Examination. Frontal lectures and analysis of cases Oral Part I: The person of the child 1. The minor in international conventions: rights and protection of the child. 2. The minor in the Italian Constitution: fundamental rights and protection. 3. The crime victim child. Part II: The minor in criminal justice system 1. Criminal policy in the juvenile justice system. 2. The minor offender: a) the problem of attribution and verification. b) Juvenile crime: politicocriminal, socio-psychological, empirical-statistical considerations. 3. Normative responses to child distress and to minors' delinquency: the Juvenile Court, the Rocco penal Code. 4. Introduction to the reform of juvenile criminal trials of 1988: modern criminal politics. Part III: The juvenile criminal trial Procedure principles, judicial bodies, trial subjects, juvenile services. Pre-cautionary and cautionary measures. The steps of the procedure: the centrality of the preliminary hearing. Part IV: The system of criminal sanctions for minors The problem of imprisonment and the "alternative" to prison in the proceeding (condanna in udienza preliminare; sospensione del processo e messa alla prova) or at its closure (sanzioni sostitutive, misure di sicurezza per i minori; perdono giudiziale e sospensione condizionale della pena). Penitentiary system and execution of the detention; alternatives to detention and other penitentiary measures.

Part V: Administrative measures of education

Part VI: Reform of the juvenile justice system.

Resp. Did. CORNELLI ROBERTO Matricola: 002397

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810060 - DIRITTO PENALE (PARTE SPECIALE)

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2013** 

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Primo Semestre



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Delitti contro il patrimonio e politica criminale.
Testi di riferimento	Studenti frequentanti: Appunti delle lezioni integrati dalla lettura di A. CERETTI, R. CORNELLI, Proprietà e sicurezza. La centralità del furto per la comprensione del
	sistema penale tardo-moderno, Giappichelli, 2007.  Studenti non frequentanti:
	1) G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale. Parte speciale, vol. II, tomo secondo, I delitti contro il patrimonio, Zanichelli, Bologna, ultima edizione.
	2) A. CERETTI, R. CORNELLI, Proprietà e sicurezza. La centralità del furto per la comprensione del sistema penale tardo-moderno, Giappichelli, 2007.
Obiettivi formativi	Acquisizione di conoscenze specialistiche sui reati contro il patrimonio e di competenze multidisciplinari (giuridiche, criminologiche e statistiche) nell'analisi critica del fenomeno criminale e delle politiche pubbliche.
Prerequisiti	Nessun prerequisito specifico
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni in classe
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova Orale
Programma esteso	Dopo aver analizzato l'andamento dei reati contro il patrimonio sulla base dei dati disponibili, ci si propone di discutere i principali risultati della ricerca internazionale in tema di proprietà e furto, e di esaminare gli orientamenti di politica criminale in questo campo. Infine, s'intende approfondire le principali fattispecie incriminatrici poste a tutela del patrimonio (furto, appropriazione indebita, rapina, danneggiamento,

truffa, usura, estorsione, sequestro a scopo di estorsione, ricettazione e riciclaggio), anche attraverso lo studio di casi tratti dalla più recente giurisprudenza.

Italian.
Crimes Against Property and Criminal Policy.
Attending students: Lecture notes enriched by reading the book: A. CERETTI, R. CORNELLI, Proprietà e sicurezza. La centralità del furto per la comprensione del sistema penale tardo-moderno, Giappichelli, 2007.
Not attending students 1) G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale. Parte speciale, vol. II, tomo secondo, I delitti contro il patrimonio, Zanichelli, Bologna, ultima edizione.
2) A. CERETTI, R. CORNELLI, Proprietà e sicurezza. La centralità del furto per la comprensione del sistema penale tardo-moderno, Giappichelli, 2007.
Acquisition of specialist knowledge about property crime and multidisciplinary expertise (legal, criminological and statistical) in critical analysis of the criminal phenomenon and public policy.
No specific prerequisite required.
Lecturers and trainings in class
Oral exam
The course begins with an overview of trends in crimes against property. Then, the main findings of the international research on property and theft will be discussed, also considering the criminal policies views in this field. Finally, crimes against property provided by the Italian Criminal Code will be analyzed also through case studies. In particular crimes such as theft, robbery, fraud, extortion, kidnapping for ransom and money laundering will be detailed.

Resp. Did. CORNELLI ROBERTO Matricola: 002397

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810060 - DIRITTO PENALE (PARTE SPECIALE)

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano		
Contenuti	Delitti contro il patrimonio e politica criminale		
Testi di riferimento	<ol> <li>G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale. Parte speciale, vol. II, tomo secondo, I delitti contro il patrimonio, Zanichelli, Bologna, ultima edizione.</li> <li>A. CERETTI, R. CORNELLI, Proprietà e sicurezza. La centralità del furto per la comprensione del sistema penale tardo-moderno, Giappichelli,</li> </ol>		
	Studenti frequentanti: Appunti delle lezioni integrati dalla lettura di A. CERETTI, R. CORNELLI, Proprietà e sicurezza. La centralità del furto per la comprensione del sistema penale tardo-moderno, Giappichelli, 2007.		
Obiettivi formativi	Acquisizione di conoscenze specialistiche sui reati contro il patrimonio e di competenze multidisciplinari (giuridiche, criminologiche e statistiche) nell'analisi critica del fenomeno criminale e delle politiche pubbliche.		
Prerequisiti	Nessun prerequisito specifico		
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni in classe		
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale		
Programma esteso	Dopo aver analizzato l'andamento dei reati contro il patrimonio sulla base dei dati disponibili, ci si propone di discutere i principali risultati della ricerca internazionale in tema di proprietà e furto, e di esaminare gli orientamenti di politica criminale in questo campo. Infine, s'intende approfondire le principali fattispecie incriminatrici poste a tutela del patrimonio (furto, appropriazione indebita, rapina, danneggiamento,		

truffa, usura, estorsione, sequestro a scopo di estorsione, ricettazione e riciclaggio), anche attraverso lo studio di casi tratti dalla più recente giurisprudenza..

Italian
Crimes Against Property and Criminal Policy
1) G. FIANDACA, E. MUSCO, Diritto penale. Parte speciale, vol. II, tomo secondo, I delitti contro il patrimonio, Zanichelli, Bologna, ultima edizione.
2) A. CERETTI, R. CORNELLI, Proprietà e sicurezza. La centralità del furto per la comprensione del sistema penale tardo-moderno, Giappichelli, 2007.
Attending students: Lecture notes enriched by reading the book: A. CERETTI, R. CORNELLI, Proprietà e sicurezza. La centralità del furto per la comprensione del sistema penale tardo-moderno, Giappichelli, 2007.
Acquisition of specialist knowledge about property crime and multidisciplinary expertise (legal, criminological and statistical) in critical analysis of the criminal phenomenon and public policy
No specific prerequisite required
Lecturers and trainings in class.
Oral exam
The course begins with an overview of trends in crimes against property. Then, the main findings of the international research on property and theft will be discussed, also considering the criminal policies views in this field. Finally, crimes against property provided by the Italian Criminal Code will be analyzed also through case studies. In particular crimes such as theft, robbery, fraud, extortion, kidnapping for ransom and money laundering will be detailed.

Resp. Did. BUZZELLI SILVIA Matricola: 001684

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810063 - DIRITTO PENITENZIARIO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Primo Semestre



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso è diretto a far conoscere il sistema penitenziario vigente sia sotto il profilo delle condizioni di vita riservate dalla normativa alle persone detenute sia sotto il profilo delle modalità con le quali è previsto che siano concretamente eseguite le pene detentive.
Testi di riferimento	<ol> <li>Appunti delle lezioni.</li> <li>S. BUZZELLI - M. VERDONE (a cura di), Salvati dal nome. Carcere e rieducazione nonviolenta: il modello dell'isola di Gorgona, Giappichelli (in uscita)</li> <li>S. BUZZELLI (a cura di), I giorni scontati, libro corredato di DVD (regia di Germano Maccioni), Sandro Teti editore, 2012.</li> </ol> La frequentazione del corso, darà agli studenti interessati l'opportunità di visitare gli istituti penitenziari.
Obiettivi formativi	Sviluppare nello studente la "capacità negativa" (intesa come abilità di lavorare nell'incertezza) e la "capacità di contestualizzare" (cioè di ordinare correttamente i provvedimenti giudiziari e i singoli diritti); sono due tecniche indispensabili per tutti gli operatori giuridici.
Prerequisiti	Non si richiedono particolari pre-requisiti; sono sufficienti le conoscenze di base del diritto e della procedura penale.
Metodi didattici	Per raggiungere gli obiettivi formativi bisogna studiare la materia attraverso il "diritto vivente" (esame dei casi e della giurisprudenza).
Altre informazioni	Si consiglia vivamente la consultazione delle novità legislative riguardanti la legge penitenziaria (l. 354/1975) e il d.p.r. 230/2000.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale

#### **Programma esteso**

Principi costituzionali e fonti internazionali in materia di misure privative e limitative della libertà personale. Finalismo rieducativo della pena e umanizzazione della vita all'interno degli istituti penitenziari. Gli organi della vicenda esecutiva: magistratura di sorveglianza, amministrazione penitenziaria. Il trattamento penitenziario: diritti della persona detenuta; strumenti di ordinaria gestione degli istituti penitenziari, regime disciplinare, soluzioni al problema della sicurezza penitenziaria. Il trattamento rieducativo: strumenti del trattamento intramurario; misure alternative alla detenzione. Il trattamento differenziato dei condannati per delitti di criminalità organizzata. La giurisdizione penitenziaria.

## **Testi in inglese**

Italian.

Italian.
The course concerns the study of the law which disciplines the enforcement of prison sentence and security measures, respecting the penalty educational objective (legge penitenziaria n. 354/1975 and related rules).
<ol> <li>Lecture notes</li> <li>S. BUZZELLI - M. VERDONE (a cura di), Salvati dal nome. Carcere e rieducazione nonviolenta: il modello dell'isola di Gorgona, Giappichelli (in uscita)</li> <li>S. BUZZELLI (a cura di), I giorni scontati, libro corredato di DVD (regia di Germano Maccioni), Sandro Teti editore, 2012.</li> </ol>
The attendance of the course will give the interested students the opportunity to visit some prisons.
Help the student to develop a "negative capability ' (intended as the ability to work under uncertainties) and the ability to contextualize (which means to correctly order judicial measures and individual rights); these two tecniques are indispensable to all legal operators.
No specific prerequisites are required: just basic knowledge of the law and of the criminal procedure
In order to reach the educational goals one must study the subject through the 'living law system' (examination of cases and jurisprudence)
It is strongly suggested a constant consultation of updated laws with particular attention to I. n.° 354/75 and d.p.r. n.° 230/2000.
Oral exam.
Constitutional principals, international laws and agreements concerning constrictions and privation of freedom. Rehabilitative effect of the punishment and humanization of living inside the prisons. The judiciary organs concerning the executions of measures: the surveillance judge and court. The penitentiary administration. The penitentiary treatment: the rights of the detained person; tools for ordinary management of prisons, disciplinary procedures, the solutions to the problem of prison security. The rehabilitation treatment: tools of the intramural treatment; alternatives measures to detention, remission of the debt. The different treatment of those sentenced for crimes of organized crime. The penal court: surveillance procedure. The procedures for claims.

Resp. Did. BUZZELLI SILVIA Matricola: 001684

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810063 - DIRITTO PENITENZIARIO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso è diretto a far conoscere il sistema penitenziario vigente sia sotto il profilo delle condizioni di vita riservate dalla normativa alle persone detenute sia sotto il profilo delle modalità con le quali è previsto che siano concretamente eseguite le pene detentive.
Testi di riferimento	<ol> <li>Appunti delle lezioni.</li> <li>S. BUZZELLI - M. VERDONE (a cura di), Salvati dal nome. Carcere e rieducazione nonviolenta: il modello dell'isola di Gorgona, Giappichelli (in uscita)         <ul> <li>S. BUZZELLI (a cura di), I giorni scontati, libro corredato di DVD (regia di Germano Maccioni), Sandro Teti editore, 2012.</li> </ul> </li> <li>La frequentazione del corso, darà agli studenti interessati l'opportunità di visitare gli istituti penitenziari.</li> </ol>
Obiettivi formativi	Sviluppare nello studente la "capacità negativa" (intesa come abilità di lavorare nell'incertezza) e la "capacità di contestualizzare" (cioè di ordinare correttamente i provvedimenti giudiziari e i singoli diritti); sono due tecniche indispensabili per tutti gli operatori giuridici.
Prerequisiti	Non si richiedono particolari pre-requisiti; sono sufficienti le conoscenze di base del diritto e della procedura penale.
Metodi didattici	Per raggiungere gli obiettivi formativi bisogna studiare la materia attraverso il "diritto vivente" (esame dei casi e della giurisprudenza).
Altre informazioni	Si consiglia vivamente la consultazione delle novità legislative riguardanti la legge penitenziaria (l. 354/1975) e il d.p.r. 230/2000.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale

#### **Programma esteso**

Principi costituzionali e fonti internazionali in materia di misure privative e limitative della libertà personale. Finalismo rieducativo della pena e umanizzazione della vita all'interno degli istituti penitenziari. Gli organi della vicenda esecutiva: magistratura di sorveglianza, amministrazione penitenziaria. Il trattamento penitenziario: diritti della persona detenuta; strumenti di ordinaria gestione degli istituti penitenziari, regime disciplinare, soluzioni al problema della sicurezza penitenziaria. Il trattamento rieducativo: strumenti del trattamento intramurario; misure alternative alla detenzione. Il trattamento differenziato dei condannati per delitti di criminalità organizzata. La giurisdizione penitenziaria.

## **Testi in inglese**

Italian.

Italian.
The course concerns the study of the law which disciplines the enforcement of prison sentence and security measures, respecting the penalty educational objective (legge penitenziaria n. 354/1975 and related rules).
<ol> <li>Lecture notes</li> <li>S. BUZZELLI - M. VERDONE (a cura di), Salvati dal nome. Carcere e rieducazione nonviolenta: il modello dell'isola di Gorgona, Giappichelli (in uscita)</li> <li>S. BUZZELLI (a cura di), I giorni scontati, libro corredato di DVD (regia di Germano Maccioni), Sandro Teti editore, 2012.</li> </ol>
The attendance of the course will give the interested students the opportunity to visit some prisons.
Help the student to develop a "negative capability ' (intended as the ability to work under uncertainties) and the ability to contextualize (which means to correctly order judicial measures and individual rights); these two tecniques are indispensable to all legal operators.
No specific prerequisites are required: just basic knowledge of the law and of the criminal procedure
In order to reach the educational goals one must study the subject through the 'living law system' (examination of cases and jurisprudence)
It is strongly suggested a constant consultation of updated laws with particular attention to I. n.° 354/75 and d.p.r. n.° 230/2000.
Oral exam.
Constitutional principals, international laws and agreements concerning constrictions and privation of freedom. Rehabilitative effect of the punishment and humanization of living inside the prisons. The judiciary organs concerning the executions of measures: the surveillance judge and court. The penitentiary administration. The penitentiary treatment: the rights of the detained person; tools for ordinary management of prisons, disciplinary procedures, the solutions to the problem of prison security. The rehabilitation treatment: tools of the intramural treatment; alternatives measures to detention, remission of the debt. The different treatment of those sentenced for crimes of organized crime. The penal court: surveillance procedure. The procedures for claims.

**CERINI DIANA VALENTINA** Matricola: 001887 Resp. Did.

Anno offerta: 2017/2018

**A5810132 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO** Insegnamento:

581 - GIURISPRUDENZA Corso di studio:

Anno regolamento: **2014** 

CFU: 9

Anno corso:

Periodo: **Primo Semestre** 



## Testi in italiano

	Lina	ua ins	egnam	ento
--	------	--------	-------	------

Italiano

#### Contenuti

Modulo A (48 ore)

Il corso di diritto privato comparato si struttura in due moduli al fine di consentire la partecipazione agli studenti che sostengono l'esame da 6 crediti (tenuti a seguire solo il Modulo A) ed agli studenti che sostengono l'esame da nove crediti (tenuti a seguire entrambi i moduli A e B).

Il corso si propone, nella sua prima parte (modulo A), di introdurre i partecipanti allo studio dei sistemi giuridici ed in particolare delle componenti la Western Legal Tradition (o Tradizione Giuridica Occidentale) vale a dire common law (inglese e nordamericano) e civil law. Tale percorso speculativo verrà svolto avvalendosi della metodologia della comparazione giuridica.

Alcuni cenni saranno, inoltre, dedicati ai sistemi giuridici latinoamericani, africani ed asiatici.

Particolare attenzione sarà dedicata all'assetto attuale delle fonti del diritto privato ed al fenomeno della circolazione dei modelli giuridici. Il corso mira, altresì, nella sua prima parte, ad esaminare analiticamente alcune delle aree del diritto privato che maggiormente manifestano la creazione di un nuovo ius commune europeo. Alla luce di ciò, saranno oggetto di studio le nozioni introduttive relative a: contratto, responsabilità civile, trust e situazioni di appartenenza.

Modulo B (24 ore)

La seconda parte del corso (Modulo B) approfondisce la comparazione giuridica nell'ambito della responsabilità civile. Durante il corso si darà indicazione dell'inizio del Modulo B, in funzione delle ore di lezione effettivamente svolte in base al calendario accademico.

#### Testi di riferimento

Per soli frequentanti

Modulo A e B)

Il corso si caratterizza per il suo approccio assai dinamico ed interattivo. Pertanto gli studenti frequentanti l'intero corso di lezioni potranno preparare il programma d'esame facendo riferimento a quanto illustrato dal docente e discusso in aula durante le ore di lezione, con analisi dei materiali - letture, cases, modelli contrattuali

di volta in volta esaminati o consigliati in lettura dal docente stesso oltre ai materiali segnalati dal docente.

Per l'esame relativo al modulo B occorre avvalersi del testo D. CERINI, Casi e materiali, in quanto non tutta la documentazione necessaria può essere prodotta on line attraverso il sito di e-learning, per evidenti problematiche d diritto di autore in relazione alle fonti di studio.

Per non frequentanti Modulo A

1. GAMBARO A.- SACCO R., Sistemi giuridici comparati, UTET, Terza Edizione, limitatamente ai seguenti capitoli:

La comparazione giuridica

- La diversità e l'uniformità nel diritto
- La tradizione giuridica occidentale
- Common law ed Equity in Inghilterra
- L'esperienza giuridica degli Stati Uniti d'America
- Le radici comuni nelle esperienze di Civil law
- Il modello francese
- Il modello tedesco
- I modelli sistemi di Civil Law tra influenze francesi e tedesche
- L'est europeo

#### Modulo B

3. CERINI, Casi e materiali di diritto privato comparato. La responsabilità civile , 2008 oppure in alternativa: M. SERIO, Studi comparatistici sulla responsabilità civile, ultima edizione, Giappichelli

# Modalità di verifica dell'apprendimento

Per tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) le prove d'esame saranno svolte in forma orale a partire dal termine del corso.

#### **Programma esteso**

Per tutti gli studenti (frequentanti e non) il programma d'esame è quello di seguito indicato.

#### Modulo A

Il programma d'esame per il modulo A (48 ore) verte sui seguenti argomenti:

Definizione, funzioni, scopi e metodologia del diritto comparato

La nozione di sistemologia giuridica

L'identificazione della Western Legal Tradition

Common law: nascita, evoluzione e circolazione

Evoluzione della giurisdizione di Equity

Riforme giudiziarie inglesi e sistema delle fonti attuale

Nascita ed evoluzione del sistema giuridico nordamericano

La figura del giurista nelle esperienze di common law e di civil law

Le fonti del diritto e il "precedente"

La circolazione dei modelli di common law

Civil law: evoluzione e circolazione

Nascita e caratteristiche

Lo ius commune europeo

La formazione del giurista

L'avvento delle codificazioni

Il modello francese

Il modello tedesco

La circolazione dei modelli di civil law

Cenni ad altre tradizioni ed esperienze giuridiche: il diritto dei Paesi in via di transizione, il diritto islamico, i Paesi latino-americani , il diritto dei Paesi africani

L'apporto della comparazione giuridica nella creazione del diritto europeo

Il contratto : nozioni di diritto comparato

La responsabilità civile extracontrattuale: nozioni di diritto comparato Il trust e le dissociazioni proprietarie: cenni

Modulo B

Il programma d'esame della seconda parte del corso (Modulo B- 24 ore)

verte sui seguenti argomenti:

Modelli e funzioni della responsabilità civile Tipicità e atipicità degli illeciti La struttura dell'illecito: l'elemento soggettivo I danni risarcibili Class actions e azioni collettive I danni da prodotto nei diversi sistemi

N.B. Gli studenti NON frequentanti possono sostituire il programma del modulo B sopraindicato con l'approfondimento dei sistemi sovietici, africani e orientali (vedi testi di riferimento). Tale parte del corso potrà essere svolta preparando interamente il testo Gambaro-Sacco, Sistemi Giuridici Comparati come sotto specificato, ultima edizione.

Karaman Testi in inglese				
	Italian			
	Part A (48 hours) The main purpose of the first part of the course (Part A) is to provide an introduction to the different national legal systems and traditions using the methodology of comparative law. The course will first be devoted to the two main Western Legal Traditions, common law and civil law, analysed in their general and more specific characteristics. Fundamentals of some non Western Legal Tradition systems will also be discussed. The course will also be devoted to the application of comparative methodologies to specific areas of private law in order to identity the emerging of a new European ius commune and the existing of a so called "gradual convergence" between legal systems. Specific issues of contract law, tort law, property law and trusts will be considered making use of the comparative approach.  Part B (24 hours) The second part of the course (Part B) aims to enable the students to acquire sufficient substantive knowledge of tort law in comparative perspective, equipping the students with a basic knowledge of the current rules and tort models.			
	Per soli frequentanti Parts A and B) The course will be run with a very dynamic approach and will require class discussion and examination of materials during the class hours. Students attending the course have the obligation to prepare the exam with reference to those material and to the result of class hour teaching			

and discussion and plus the reading of materials suggested by the professor and contained in the books CANDIAN-GAMBARO, Casi e materiali per un corso di Diritto privato comparato. Le tradizioni di civil law e common law, Giappichelli, 2008 and CERINI, Casi e materiali di diritto privato comparato. La responsabilità civile, 2008.

#### Per non frequentanti

Students who can not take part to class lectures have the obligation to prepare the examination programs on the following texts and materials:

#### Part A)

- 1. GAMBARO A.- SACCO R., Sistemi giuridici comparati, Il edizione, UTET, 2002, (Charter I to IX included)
- 2. CANDIAN-GAMBARO, Casi e materiali per un corso di Diritto privato comparato. Le tradizioni di civil law e common law, Giappichelli, 2008.

Part B)

3. CERINI, Casi e materiali di diritto privato comparato. La responsabilità civile , 2008

Oral exam.

The program is the same for all students and is detailed as follows:

Part A

Objects and methodologies of legal comparison
The legal systemology
The Western Legal Tradition
The common law tradition
The emerging and evolution of the English common law
The Equity
The Judiciary reforms
The American legal system
The role and formation of the jurists
Sources of law and precedents

- The process of penetration and imitation of common law

The Civil law tradition

- Characteristics and evolution of civil law systems

- The era of ius commune

- Formation of the jurists

- The Codification period

- The French legal system

- The German legal system

- The process of penetration of civil law

• Legal comparison and European Law

• Introduction to non western legal tradition law system including Islamic, Latin American, African and ex-soviet legal systems

• The law of contracts: basic notions

• Tort law: basic notions

• Trusts and property law: basic notions

#### Part B)

· Structure and functions of tort law

· Standards of conducts

Named and unnamed torts

Recoverable damages

• Class actions v. collective actions

Product liability

Resp. Did. CERINI DIANA VALENTINA Matricola: 001887

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810132 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: **9** 

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



## Testi in italiano

Lingua	insegnamento
Liligua	msegnamento

Italiano

#### Contenuti

Modulo A (48 ore)

Il corso di diritto privato comparato si struttura in due moduli al fine di consentire la partecipazione agli studenti che sostengono l'esame da 6 crediti (tenuti a seguire solo il Modulo A) ed agli studenti che sostengono l'esame da nove crediti (tenuti a seguire entrambi i moduli A e B).

Il corso si propone, nella sua prima parte (modulo A), di introdurre i partecipanti allo studio dei sistemi giuridici ed in particolare delle componenti la Western Legal Tradition (o Tradizione Giuridica Occidentale) vale a dire common law (inglese e nordamericano) e civil law. Tale percorso speculativo verrà svolto avvalendosi della metodologia della comparazione giuridica.

Alcuni cenni saranno, inoltre, dedicati ai sistemi giuridici latinoamericani, africani ed asiatici.

Particolare attenzione sarà dedicata all'assetto attuale delle fonti del diritto privato ed al fenomeno della circolazione dei modelli giuridici. Il corso mira, altresì, nella sua prima parte, ad esaminare analiticamente alcune delle aree del diritto privato che maggiormente manifestano la creazione di un nuovo ius commune europeo. Alla luce di ciò, saranno oggetto di studio le nozioni introduttive relative a: contratto, responsabilità civile, trust e situazioni di appartenenza.

Modulo B (24 ore)

La seconda parte del corso (Modulo B) approfondisce la comparazione giuridica nell'ambito della responsabilità civile,. Durante il corso si darà indicazione dell'inizio del Modulo B, in funzione delle ore di lezione effettivamente svolte in base al calendario accademico.

#### Testi di riferimento

Per soli frequentanti

Modulo A e B)

Il corso si caratterizza per il suo approccio assai dinamico ed interattivo. Pertanto gli studenti frequentanti l'intero corso di lezioni potranno preparare il programma d'esame facendo riferimento a quanto illustrato dal docente e discusso in aula durante le ore di lezione, con analisi dei materiali – letture, cases, modelli contrattuali –

di volta in volta esaminati o consigliati in lettura dal docente stesso oltre ai materiali segnalati dal docente. Per l'esame relativo al modulo B occorre avvalersi del testo D. CERINI, Casi e materiali, in quanto non tutta la documentazione necessaria può essere prodotta on line attraverso il sito di e-learning, per evidenti problematiche d diritto di autore in relazione alle fonti di studio.

#### Per non frequentanti Modulo A

1. GAMBARO A.- SACCO R., Sistemi giuridici comparati, UTET, Terza Edizione, limitatamente ai seguenti capitoli:

#### La comparazione giuridica

- La diversità e l'uniformità nel diritto
- La tradizione giuridica occidentale
- Common law ed Equity in Inghilterra
- L'esperienza giuridica degli Stati Uniti d'America
- Le radici comuni nelle esperienze di Civil law
- Il modello francese
- Il modello tedesco
- I modelli sistemi di Civil Law tra influenze francesi e tedesche
- L'est europeo

#### Modulo B

3. CERINI, Casi e materiali di diritto privato comparato. La responsabilità civile , 2008 oppure in alternativa: M. SERIO, Studi comparatistici sulla responsabilità civile, ultima edizione, Giappichelli

#### Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire allo studente le conoscenze per l'analisi degli istituti, dei formanti e delle regole applicate in altri sistemi giuridici, nonché a introdurre lo studente alla metodologia comparativa utile allo studio del diritto italiano, straniero nonché della comparazione giuridica medesima. In particolare lo studente è portato a conoscere e leggere sentenze, documenti legislativi e tipici di altri ordinamenti giuridici ed a discuterne con il docente ed i colleghi.

#### **Prerequisiti**

- Preparazione in diritto civile, storia del diritto
- Capacità di leggere documenti in lingua inglese

#### Metodi didattici

- Esposizione del docente
- Analisi di documenti e decisioni
- Ricerca individuale

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Per tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) le prove d'esame saranno svolte in forma orale a partire dal termine del corso.

#### Programma esteso

Per tutti gli studenti (frequentanti e non) il programma d'esame è quello di seguito indicato.

#### Modulo A

Il programma d'esame per il modulo A (48 ore) verte sui seguenti argomenti:

Definizione, funzioni, scopi e metodologia del diritto comparato La nozione di sistemologia giuridica

L'identificazione della Western Legal Tradition

Common law: nascita, evoluzione e circolazione

Evoluzione della giurisdizione di Equity

Riforme giudiziarie inglesi e sistema delle fonti attuale Nascita ed evoluzione del sistema giuridico nordamericano

La figura del giurista nelle esperienze di common law e di civil law

Le fonti del diritto e il "precedente"

La circolazione dei modelli di common law

Civil law: evoluzione e circolazione

Nascita e caratteristiche Lo ius commune europeo La formazione del giurista L'avvento delle codificazioni Il modello francese

Il modello tedesco

La circolazione dei modelli di civil law

Cenni ad altre tradizioni ed esperienze giuridiche: il diritto dei Paesi in via di transizione, il diritto islamico, i Paesi latino-americani , il diritto dei Paesi africani

L'apporto della comparazione giuridica nella creazione del diritto europeo

Il contratto : nozioni di diritto comparato

La responsabilità civile extracontrattuale: nozioni di diritto comparato Il trust e le dissociazioni proprietarie: cenni

#### Modulo B

Il programma d'esame della seconda parte del corso (Modulo B- 24 ore) verte sui seguenti argomenti:

Modelli e funzioni della responsabilità civile Tipicità e atipicità degli illeciti La struttura dell'illecito: l'elemento soggettivo I danni risarcibili

Class actions e azioni collettive I danni da prodotto nei diversi sistemi

N.B. Gli studenti NON frequentanti possono sostituire il programma del modulo B sopraindicato con l'approfondimento dei sistemi sovietici, africani e orientali (vedi testi di riferimento). Tale parte del corso potrà essere svolta preparando interamente il testo Gambaro-Sacco, Sistemi Giuridici Comparati come sotto specificato, ultima edizione.

## 🎇 Testi in inglese

Italian
Part A (48 hours) The main purpose of the first part of the course (Part A) is to provide an introduction to the different national legal systems and traditions using the methodology of comparative law. The course will first be devoted to the two main Western Legal Traditions, common law and civil law, analysed in their general and more specific characteristics. Fundamentals of some non Western Legal Tradition systems will also be discussed. The course will also be devoted to the application of comparative methodologies to specific areas of private law in order to identity the emerging of a new European ius commune and the existing of a so called "gradual convergence" between legal systems. Specific issues of contract law, tort law, property law and trusts will be considered making use of the comparative approach.
Part B (24 hours) The second part of the course (Part B) aims to enable the students to acquire sufficient substantive knowledge of tort law in comparative perspective, equipping the students with a basic knowledge of the current rules and tort models.

Per soli frequentanti

Parts A and B)

The course will be run with a very dynamic approach and will require class discussion and examination of materials during the class hours. Students attending the course have the obligation to prepare the exam with reference to those material and to the result of class hour teaching and discussion and plus the reading of materials suggested by the professor and contained in the books CANDIAN-GAMBARO, Casi e

materiali per un corso di Diritto privato comparato. Le tradizioni di civil law e common law, Giappichelli, 2008 and CERINI, Casi e materiali di diritto privato comparato. La responsabilità civile, 2008.

#### Per non frequentanti

Students who can not take part to class lectures have the obligation to prepare the examination programs on the following texts and materials:

#### Part A)

- 1. GAMBARO A.- SACCO R., Sistemi giuridici comparati, II edizione, UTET, 2002, (Charter I to IX included)
- 2. CANDIAN-GAMBARO, Casi e materiali per un corso di Diritto privato comparato. Le tradizioni di civil law e common law, Giappichelli, 2008.

#### Part B)

3. CERINI, Casi e materiali di diritto privato comparato. La responsabilità civile , 2008

The course aims at providing to the students the knowledge to analyze the legal formants and to manage the comparative methodology. It is designed to examine a range of legal institutions and topics. In particular, legal documents, decisions and statutory acts are analyzed and discussed with the law professor and the colleagues.

- Good knowledge in private law and history
- English Language and ability to read legal documents in English
- Lectures
- Text reading and analysis
- Individual research

Oral exam.

The program is the same for all students and is detailed as follows:

#### Part A

- Objects and methodologies of legal comparison
- The legal systemology
- The Western Legal Tradition
- The common law tradition
- The emerging and evolution of the English common law
- The Equity
- The Judiciary reforms
- The American legal system
- The role and formation of the jurists
- Sources of law and precedents
- The process of penetration and imitation of common law
- The Civil law tradition
- Characteristics and evolution of civil law systems
- The era of ius commune
- Formation of the jurists
- The Codification period
- The French legal system
- The German legal system
- The process of penetration of civil law
- Legal comparison and European Law
- Introduction to non western legal tradition law system including Islamic, Latin American, African and ex-soviet legal systems
- The law of contracts: basic notions
- Tort law : basic notions
- Trusts and property law: basic notions

#### Part B)

- Structure and functions of tort law
- Standards of conducts
- Named and unnamed torts
- Recoverable damages
- Class actions v. collective actionsProduct liability

Resp. Did. DANOVI FILIPPO Matricola: 001182

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810230 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2015** 

CFU: **15** 

Anno corso: 3

Periodo: Primo Semestre



## Testi in italiano

INA	112	INCA	กทว	ma	nta
.IIIU	ua	inse	ulla		IILU

Italiano

#### Contenuti

#### FILIPPO DANOVI - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (A-L) MOD. A

Il corso ha per oggetto l'analisi dei principi generali del processo civile e la disciplina del processo ordinario di cognizione.

La rilevanza dello studio della materia processuale (nel nostro, come peraltro in tutti i sistemi giuridici), rappresenta in effetti un dato indiscutibile. Soltanto in una società perfetta (ma come tale illusoria e utopistica), di giustizia e di processo non vi sarebbe bisogno; ma nella realtà, la tutela giurisdizionale è chiamata ad assumere un ruolo primario all'interno dell'ordinamento, in quanto volta a ottenere il rispetto della volontà di legge e a porre fine ai contrasti insorti tra i consociati. Da questo punto di vista, la giurisdizione è quindi forse la funzione statuale per eccellenza, quella più intimamente connessa alla sovranità, e vive di meccanismi delicati nei quali ogni potere deve essere controbilanciato da canoni di responsabilità e dall'azione di altri poteri.

Nella prima parte del corso vengono analizzati i principi generali che sovrintendono alla materia processuale, le garanzie costituzionali della funzione giurisdizionale, le differenti tipologie di azioni (azioni di cognizione, esecutive, cautelari), con particolare riferimento alle azioni di cognizione e alla loro classificazione (azioni di condanna, di accertamento, costitutive, inibitorie), nonché gli istituti e i fenomeni processuali di maggiore rilievo.

Nella seconda parte del corso viene trattato in maniera analitica l'iter del processo ordinario di cognizione, che rappresenta non soltanto il modello processuale per eccellenza, ma di fatto anche l'archetipo delle forme di tutela previste dal nostro ordinamento. Il giudizio di cognizione viene così studiato nel suo dispiegarsi diacronico, attraverso il primo grado, nonché le possibili impugnazioni.

ALBERTO VILLA - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE MOD. B - 6 CFU - 42 ORE

#### OGGETTO DEL CORSO

La prima parte del corso si svolge in forma seminariale, in coda alle lezioni del modulo A (2 ore alla settimana), ed ha come oggetto l'approfondimento dei temi trattati in quella sede, attraverso l'esame della casistica giurisprudenziale. Il corso prosegue poi, una volta terminate le lezioni del modulo A, con la trattazione analitica del sistema delle impugnazioni nel processo civile (10 ore alla settimana). Dopo

dei temi e delle disposizioni comuni a tutti i mezzi di impugnazione, si passerà all'esame dell'appello, del ricorso per cassazione, del giudizio di rinvio, della revocazione e dell'opposizione di terzo.

#### INTEGRAZIONE DA 6 CREDITI

Studio analitico del sistema delle impugnazioni.

#### CRISTINA VANZ - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (M-Z) MOD. A

La disciplina ha per oggetto i principi relativi alla funzione giurisdizionale in materia civile ed il regime del processo civile di cognizione.

#### CRISTINA VANZ - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (M-Z) MOD. B

La prima parte del corso si svolge in forma seminariale, dopo le lezioni del modulo A, e ha come oggetto l'approfondimento dei temi trattati in quella sede, attraverso l'esame della casistica giurisprudenziale. Il corso prosegue poi, una volta terminate le lezioni del modulo A, con la trattazione analitica del sistema delle impugnazioni nel processo civile. Dopo l'analisi delle disposizioni comuni a tutti i mezzi di impugnazione, si passerà all'esame dell'appello, del ricorso per cassazione, del giudizio di rinvio, della revocazione e dell'opposizione di terzo.

#### Testi di riferimento

#### CORSO A-L:

- 1. LIEBMAN, Principi di diritto processuale civile, Giuffrè, Milano, ult. ed.
- 2. TARZIA-DANOVI, Lineamenti del processo civile di cognizione, Giuffrè, Milano, ult. ed.
- 3. CONSOLO, Il processo di primo grado e le impugnazioni delle sentenze, Giappichelli, ultima edizione (esclusivamente la parte dedicata all'impugnazione delle sentenze; NON E' NEL PROGRAMMA il capitolo su "L'impugnazione avverso i lodi arbitrali rituali").

E' indispensabile la consultazione di un codice di procedura civile aggiornato.

#### TESTO PER L'INTEGRAZIONE DA 6 CREDITI

CONSOLO, Il processo di primo grado e le impugnazioni delle sentenze, Giappichelli, ultima edizione (esclusivamente la parte dedicata all'impugnazione delle sentenze; NON E' NEL PROGRAMMA il capitolo su "L'impugnazione avverso i lodi arbitrali rituali").

#### CRISTINA VANZ - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (M-Z) MOD. A

#### A scelta dello studente:

- E. T. Liebman, Manuale di diritto processuale civile, Principi, Giuffré, ult. ed.
- G. Tarzia, Lineamenti del processo di cognizione, Giuffré, ult. ed.
- C. Consolo, Il processo di primo grado e le impugnazioni delle sentenze, Giappichelli, ult. ed. (nella parte relativa alle impugnazioni delle sentenze; NON è nel programma il capitolo sulle impugnazioni dei lodi arbitrali)

#### oppure

- C. Mandrioli, Diritto processuale civile, Giappichelli, Torino, ult. ed, vol. I e vol. II
- C. Consolo, Il processo di primo grado e le impugnazioni delle sentenze, Giappichelli, ult. ed. (nella parte relativa alle impugnazioni delle sentenze; NON è nel programma il capitolo sulle impugnazioni dei lodi arbitrali)

#### CRISTINA VANZ (M-Z) MOD. B

1. LIEBMAN, Manuale di diritto processuale civile, Principi, Giuffrè, ult. ed.

2. TARZIA, Lineamenti del processo di cognizione, Giuffrè, ult. ed.
3. CONSOLO, Il processo di primo grado e le impugnazioni delle senteni

3. CONSOLO, Il processo di primo grado e le impugnazioni delle sentenze, Giappichelli, ult. ed. (nella parte relativa alle impugnazioni delle sentenze; NON è nel programma il capitolo sulle impugnazioni dei lodi arbitrali).

In alternativa:

- 1.-2. MANDRIOLI, Diritto processuale civile, Giappichelli, Torino, voll. 1 e 2, ult. ed.
- 3. CONSOLO, Il processo di primo grado e le impugnazioni delle sentenze, Giappichelli, ult. ed. (nella parte relativa alle impugnazioni delle sentenze; NON è nel programma il capitolo sulle impugnazioni dei lodi arbitrali).

E' indispensabile la consultazione di un codice di procedura civile aggiornato.

L'integrazione prevede lo studio del solo CONSOLO, Il processo di primo grado e le impugnazioni delle sentenze, Giappichelli, ult. ed. (nella parte relativa alle impugnazioni delle sentenze; NON è nel programma il capitolo sulle impugnazioni dei lodi arbitrali).

#### **Obiettivi formativi**

#### CORSO A-L:

Il corso base di diritto processuale civile (Mod. A) intende fornire al giurista in formazione la conoscenza dei presupposti, delle modalità e dei limiti in cui si esercita la tutela giurisdizionale dei diritti, attraverso lo studio dei principi generali e del processo ordinario.

#### **Prerequisiti**

#### CORSO A-L:

Il corso presuppone la conoscenza approfondita della Costituzione e del codice civile, fatte salve le propedeuticità previste.

#### Metodi didattici

Lezioni frontali

#### Altre informazioni

Esercitazioni sugli atti processuali sono organizzate ad integrazione del corso

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

#### Programma esteso

#### CORSO M-Z:

Il programma comprende:

Le nozioni ed i principi fondamentali del processo civile italiano.

Il processo ordinario di cognizione di primo grado.

I mezzi di impugnazione.

component of the Society.



Italiano
FILIPPO DANOVI- CIVILE PROCEDURE (A-L) MOD. A
The Civil Procedural Law Course has the main purpose to analyze the general rules of the Civil Procedural Law and the structure of the ordinary civil proceedings.
Unquestionable is the importance of the studies on procedural matter (in Italian as well as in the worldwide legal systems). Only in a perfect Society (but illusory and utopian in itself) we did not need justice and proceedings; in point of fact, the jurisdictional protection has a primary
function in the legal system, in so far has the main purpose to obtain the observance of the will of law and to solve the litigations between each

From this point of view, the Jurisdiction is probably the supreme governmental function, intimately related to sovereignty, living on a delicate mechanism, in which each governmental function has to be corrected by rules of responsibility and by interaction of other governmental functions.

In the first part of the Course the arguments regard the analysis of the general principals of the procedural matter, the constitutional guarantees of the jurisdictional function, the different lawsuits (ordinary, enforceable, precautional), in particular the ordinary proceedings and the different acts and classifications and the most considerable procedural topics and issues.

The second part of the Course regards the civil proceeding in detail, analyzing the entire evolution of the ordinary proceeding, considered the main procedural model and the first form of jurisdictional protection in the Italian legal system. In this way, the ordinary civil proceeding is examined through its whole path: from the very first approach to the Court to the possible appeal of the judgment.

#### ALBERTO VILLA - CIVILE PROCEDURE MOD. B - 6 CFU - 42 ORE

#### OGGETTO DEL CORSO

#### Subject

The first part of the course deals with the main topics discussed in the "Modulo A" lessons. The course goes on with the explanation of the system of recourses against judgements. It concerns the general principles of recourses, the appeal, the proceeding before the Supreme Court (Corte di cassazione), "il giudizio di rinvio", the opposition of a third party.

#### CRISTINA VANZ- DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (M-Z) MOD. A

Object of the course is the analysis of Civil Procedure's general rules and the structure of the ordinary civil proceedings.

#### CRISTINA VANZ - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (M-Z) MOD. B

The first part of the course deals with the main topics discussed in the "Modulo A" lessons. The course goes on with the explanation of the system of recourses against judgements. It concerns the general principles of recourses, the appeal, the proceeding before the Supreme Court (Corte di cassazione), "il giudizio di rinvio", the opposition of a third party.

#### **Textbooks**

- 1. LIEBMAN, Principi di diritto processuale civile, Giuffrè, Milano, last edition.
- 2. TARZIA-DANOVI, Lineamenti del processo civile di cognizione, Giuffrè, Milano, last edition.
- 3. CONSOLO, Il processo di primo grado e le impugnazioni delle sentenze, Giappichelli, last edition.

It is strongly recommended the use of an updated code of civil procedure.

#### A-L COURSE:

FOR STUDENTS WHO HAVE TO STUDY THE "INTEGRATION" CONSOLO, Il processo di primo grado e le impugnazioni delle sentenze, Giappichelli, last edition.

CRISTINA VANZ (M-Z) MOD. A

#### At the student's choice:

- •E. T. Liebman, Manuale di diritto processuale civile, Principi, Giuffré, ult. ed.
- •G. Tarzia, Lineamenti del processo di cognizione, Giuffrè, ult. ed.
- •C. Consolo, Il processo di primo grado e le impugnazioni delle sentenze, Giappichelli, ult. ed.

or

- •C. Mandrioli, Diritto processuale civile, Giappichelli, Torino, ult. ed, vol. I (entirely) vol. II (entirely)
- •C. Consolo, Il processo di primo grado e le impugnazioni delle sentenze, Giappichelli, ult. ed.

#### CRISTINA VANZ (M-Z) MOD. B

- 1. LIEBMAN, Principi di diritto processuale civile, Giuffrè, Milano, last edition.
- 2. TARZIA, Lineamenti del processo civile di cognizione, Giuffrè, Milano, last edition.
- 3. CONSOLO, Il processo di primo grado e le impugnazioni delle sentenze, Giappichelli, last edition (only the recourses against judgements). Alternatively:
- 1.-2. MANDRIOLI, Diritto processuale civile, Giappichelli, Torino, voll. 1 e 2, last edition.
- 3. CONSOLO, Il processo di primo grado e le impugnazioni delle sentenze, Giappichelli, last edition (only the recourses against judgements; NOT the challenge of the awards).

It is strongly recommended the use of an updated code of civil procedure.

For students who have to study the "integration": CONSOLO, II processo di primo grado e le impugnazioni delle sentenze, Giappichelli, last edition (only the recourses against judgements; NOT the challenge of the awards).

# A-L COURSE: The course (Mod. A) provides students with the general rules governing civil procedure, taking into account both the grounds and the limits which belong to the adjudication process as well as the main features of the ordinary proceeding. A-L COURSE: Deep knowledge of the italian Constitution and the italian civil code, in accordance with the prerequistes as provided by the Law Department Class lessons. Practical lessons in order to explain how pleadings and statement of case have to be drawn up are provided. Oral examination M-Z COURSE: The program includes:

basic and fundamental principles of the italian civil process;

Court to the possible appeal of the judgment

the structure of ordinary civil proceeding from the first approach to the

Resp. Did. GUARNIERI GUERINO Matricola: 010452

Anno offerta: 2017/2018

Insegnamento: A5810064 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE C.P.

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso è indirizzato a consentire allo studente sia di estendere la propria preparazione istituzionale al processo del lavoro, alla tutela cautelare e ad alcuni importanti procedimenti speciali di cognizione, non compresi nel corso base, sia di verificare, e di approfondire, anche sotto il profilo applicativo, la conoscenza del processo del lavoro o della tutela cautelare, nonché dei principi fondamentali e degli istituti del processo civile di cognizione, che sono statti oggetto del corso base. Lo studio di questa materia è quindi particolarmente consigliato a chi in futuro intenda operare, a qualunque titolo, nell'ambito forense.
Testi di riferimento	- C. Mandrioli - A. Carratta, Corso di diritto processuale civile, 12a ed., Giappichelli, Torino, 2015 o altra più recente, vol. III, pp. 153 - 365 (Paragrafi 41 - 92);
	- G. Tarzia – L.Dittrich, Manuale del processo del lavoro, 6a ed., Giuffrè, Milano, 2015 (con esclusione dei capp. 2 e 5);
	- AA. VV., II processo cautelare, a cura di G. Tarzia e A. Saletti, 5a ed., Cedam, Padova, 2015 (soltanto i capitoli I, II, III, VI, VII, IX e XIII).
	E' altresì indispensabile l'utilizzo di un'edizione aggiornata del Codice di procedura civile e del Codice civile.
Altre informazioni	Il corso sarà integrato con seminari ed esercitazioni, e pertanto gli studenti frequentanti, se lo desiderano, potranno essere interrogati dal docente anche su uno dei temi approfonditi in tali ambiti.
	Il corso base di diritto processuale civile è, ovviamente, propedeutico rispetto al corso progredito. Le materie oggetto del corso base possono quindi costituire tema di interrogazione, con riferimento sia ai principi generali, sia alle problematiche specifiche connesse agli istituti trattati nel corso progredito. Per la comprensione della materia sono inoltre essenziali le nozioni fondamentali apprese nel corso di Istituzioni di diritto privato.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale

Programma esteso	Parte generale:  - Il processo del lavoro;  - I procedimenti speciali disciplinati nel libro IV del codice di procedura civile (con particolare attenzione per il procedimento d'ingiunzione, la separazione personale dei coniugi, la tutela cautelare. la tutela possessoria, il procedimento sommario);  - Il procedimento per la cessazione degli effetti del matrimonio.
	Parte speciale:  - Approfondimento, a scelta dello studente, o del processo del lavoro, o della tutela cautelare.

## **Testi in inglese**

Italian
realian
The course is directed to allow to the students to acknowledge the labour trial, the conservatory measures and some very important special civil proceedings, that are not studied in the Basic course of civil procedure. In this Advanced course the students are also invited to improve in their knowledge of the generals rules and of the most considerable procedural topics and issues, they have learned in the Basic course, by realizing how these rules can be concretely applicated. Therefore, this course in particularly recommended to those students, that are thinking to become, in their future, lawyers or judges.
General part:
a) C. Mandrioli - A. Carratta, Corso di diritto processuale civile, XII ed., , Giappichelli, Torino, 2015, vol. III, §§ 41 - 92 (pp. 153 - 365)
or, alternatively:
b) L.P.Comoglio - C. Ferri - M. Taruffo, Lezioni sul processo civile, V ed. II Mulino, Bologna, 2011, vol. II, I procedimenti speciali, cautelari ed esecutivi, pp. 13 - 245 (Chapters I - VIII).
Special part:
a) G. Tarzia - L.Dittrich, Manuale del processo del lavoro, VI ed., Giuffrè, Milano, 2015 (only chapters 1, 3 and 4); or, alternatively:
b) AA. VV., II processo cautelare, a cura di G. Tarzia e A. Saletti, V ed., Cedam, Padova, 2015 (only chapters I, II, III, VI, IX, XIII).
It is also essential to consult constantly the Italian Civil Procedure Code (and also the Civil Code and others special laws). Due to the continuous normative modifications, it is necessary to utilize an up to date edition of this Code.
The course will be integrated with seminars and practical exercises. During the oral exam the students, if they like, can be asked, also about the particular issues treated during these activities.

The civil procedure basic course is, obviously, propaedeutical to the advanced course. Therefore, during the oral exam the students must

be able to remember, and to speak about, the most important topics studied in the Basic course. Besides, for a better comprehension of the subject it is necessary to remember the main rules and the first principles learned during the Privat law course.
Oral exam
1. Labour trial;
2. The special proceedings, ruled in the 4th book of the italian Civil Procedure Code (in particular: interim order of payment, iudicial separation of spouses, summary judgements, conservatory measures);
3. Divorce proceedings.

Resp. Did. GUARNIERI GUERINO Matricola: 010452

Anno offerta: 2017/2018

Insegnamento: A5810064 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE C.P.

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso è indirizzato a consentire allo studente sia di estendere la propria preparazione istituzionale al processo del lavoro, alla tutela cautelare e ad alcuni importanti procedimenti speciali di cognizione, non compresi nel corso base, sia di verificare, e di approfondire, anche sotto il profilo applicativo, la conoscenza del processo del lavoro o della tutela cautelare, nonché dei principi fondamentali e degli istituti del processo civile di cognizione, che sono statti oggetto del corso base. Lo studio di questa materia è quindi particolarmente consigliato a chi in futuro intenda operare, a qualunque titolo, nell'ambito forense.
Testi di riferimento	- C. Mandrioli - A. Carratta, Corso di diritto processuale civile, 12a ed., Giappichelli, Torino, 2015 o altra più recente, vol. III, pp. 153 - 365 (Paragrafi 41 - 92);
	- G. Tarzia – L.Dittrich, Manuale del processo del lavoro, 6a ed., Giuffrè, Milano, 2015 (con esclusione dei capp. 2 e 5);
	- AA. VV., II processo cautelare, a cura di G. Tarzia e A. Saletti, 5a ed., Cedam, Padova, 2015 (soltanto i capitoli I, II, III, VI, VII, IX e XIII).
	E' altresì indispensabile l'utilizzo di un'edizione aggiornata del Codice di procedura civile e del Codice civile.
Altre informazioni	Il corso sarà integrato con seminari ed esercitazioni, e pertanto gli studenti frequentanti, se lo desiderano, potranno essere interrogati dal docente anche su uno dei temi approfonditi in tali ambiti.
	Il corso base di diritto processuale civile è, ovviamente, propedeutico rispetto al corso progredito. Le materie oggetto del corso base possono quindi costituire tema di interrogazione, con riferimento sia ai principi generali, sia alle problematiche specifiche connesse agli istituti trattati nel corso progredito. Per la comprensione della materia sono inoltre essenziali le nozioni fondamentali apprese nel corso di Istituzioni di diritto privato.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale

Programma esteso	Parte generale:  - Il processo del lavoro;  - I procedimenti speciali disciplinati nel libro IV del codice di procedura civile (con particolare attenzione per il procedimento d'ingiunzione, la separazione personale dei coniugi, la tutela cautelare. la tutela possessoria, il procedimento sommario);  - Il procedimento per la cessazione degli effetti del matrimonio.
	Parte speciale:  - Approfondimento, a scelta dello studente, o del processo del lavoro, o della tutela cautelare.

## **Testi in inglese**

Italian
realian
The course is directed to allow to the students to acknowledge the labour trial, the conservatory measures and some very important special civil proceedings, that are not studied in the Basic course of civil procedure. In this Advanced course the students are also invited to improve in their knowledge of the generals rules and of the most considerable procedural topics and issues, they have learned in the Basic course, by realizing how these rules can be concretely applicated. Therefore, this course in particularly recommended to those students, that are thinking to become, in their future, lawyers or judges.
General part:
a) C. Mandrioli - A. Carratta, Corso di diritto processuale civile, XII ed., , Giappichelli, Torino, 2015, vol. III, §§ 41 - 92 (pp. 153 - 365)
or, alternatively:
b) L.P.Comoglio - C. Ferri - M. Taruffo, Lezioni sul processo civile, V ed. II Mulino, Bologna, 2011, vol. II, I procedimenti speciali, cautelari ed esecutivi, pp. 13 - 245 (Chapters I - VIII).
Special part:
a) G. Tarzia - L.Dittrich, Manuale del processo del lavoro, VI ed., Giuffrè, Milano, 2015 (only chapters 1, 3 and 4); or, alternatively:
b) AA. VV., II processo cautelare, a cura di G. Tarzia e A. Saletti, V ed., Cedam, Padova, 2015 (only chapters I, II, III, VI, IX, XIII).
It is also essential to consult constantly the Italian Civil Procedure Code (and also the Civil Code and others special laws). Due to the continuous normative modifications, it is necessary to utilize an up to date edition of this Code.
The course will be integrated with seminars and practical exercises. During the oral exam the students, if they like, can be asked, also about the particular issues treated during these activities.

The civil procedure basic course is, obviously, propaedeutical to the advanced course. Therefore, during the oral exam the students must

be able to remember, and to speak about, the most important topics studied in the Basic course. Besides, for a better comprehension of the subject it is necessary to remember the main rules and the first principles learned during the Privat law course.
Oral exam
1. Labour trial;
2. The special proceedings, ruled in the 4th book of the italian Civil Procedure Code (in particular: interim order of payment, iudicial separation of spouses, summary judgements, conservatory measures);
3. Divorce proceedings.

Resp. Did. MARTINELLI CLAUDIO Matricola: 001398

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810133 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: **9** 

Anno corso: 4

Periodo: **Primo Semestre** 



### Testi in italiano

Linalia	insegnam	anta
LIIIGUG	ı ııısegılallı	CIICO

Italiano

#### Contenuti

Il Diritto Pubblico Comparato studia i principali modelli costituzionali esistenti nel mondo, mettendoli a confronto ed analizzandone le differenti caratteristiche.

La scienza comparatistica si occupa in particolare dell'origine delle Costituzioni moderne, delle diverse forme di Stato, dei diritti e delle garanzie dei cittadini rispetto ai pubblici poteri, dei sistemi e delle forme di governo attualmente più diffuse. La nascita delle Costituzioni moderne, a partire dalla Costituzione americana del 1787 e dalle esperienze della rivoluzione francese, si collega all'affermazione delle dottrine politiche ispirate ai "principi del costituzionalismo".

Con il termine "costituzionalismo" ci si riferisce a quel complesso di idee e di istituzioni che si sono progressivamente sviluppate a partire della seconda metà del XVII secolo, dapprima in Inghilterra e successivamente in altre esperienze, volte a rivendicare, contro l'arbitrario government by men, il valore del legittimo government by law. Questo processo porterà poi alla nascita tra il XIX ed il XX secolo di forme di Stato fondate non solo sulla legge (Stato di diritto), ma su di una legge superiore alle altre: la Costituzione.

#### Testi di riferimento

#### Per frequentanti

La preparazione dell'esame presuppone, oltre a una valida conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano e a una solida conoscenza del contenuto delle lezioni (frutto di un'assidua partecipazione alle stesse), lo studio di entrambi i seguenti volumi:

CLAUDIO MARTINELLI, Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo, Giappichelli, Torino, Seconda edizione, 2016.

BARDUSCO, F. FURLAN, M. IACOMETTI, C. MARTINELLI, G. VIGEVANI, M. P. VIVIANI, Costituzioni comparate, Giappichelli, Torino, 2017.

#### Per non frequentanti

Per gli studenti non frequentanti il programma d'esame, oltre a presupporre una valida conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano, consiste nello studio di entrambi i seguenti volumi: CLAUDIO MARTINELLI, Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo, Giappichelli, Torino, Seconda edizione, 2016.

BARDUSCO, F. FURLAN, M. IACOMETTI, C. MARTINELLI, G. VIGEVANI, M. P. VIVIANI, Costituzioni comparate, Giappichelli, Torino, 2017.

Inoltre, viene richiesta la sola lettura del libro:

CLAUDIO MARTINELLI, Diritto e diritti oltre la Manica. Perché gli inglesi amano tanto il loro sistema giuridico, il Mulino, Bologna, 2014.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

#### **Programma esteso**

Per soli frequentanti

Il programma delle lezioni si articola su tre parti. Nella prima parte verranno analizzati alcuni passaggi storici determinanti per l'evoluzione delle forme di Stato liberale e democratica. Nella seconda verranno studiati, in un'ottica comparatistica, gli ordinamenti costituzionali di alcuni Stati particolarmente significativi. La terza parte sarà dedicata all'analisi delle grandi teorie del costituzionalismo liberale, attraverso lo studio dei testi di alcuni fondamentali autori classici, come, tra gli altri, Locke, Montesquieu, Constant, Tocqueville.

#### Per non frequentanti

Per gli studenti non frequentanti il programma d'esame, oltre a presupporre una valida conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano, consiste nello studio di tutti gli argomenti trattati nei seguenti volumi:

CLAUDIO MARTINELLI, Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo, Giappichelli, Torino, Seconda edizione, 2016.

BARDUSCO, F. FURLAN, M. IACOMETTI, C. MARTINELLI, G. VIGEVANI, M. P. VIVIANI, Costituzioni comparate, Giappichelli, Torino, 2017.

Inoltre, viene richiesta la sola lettura del libro:

CLAUDIO MARTINELLI, Diritto e diritti oltre la Manica. Perchè gli inglesi amano tanto il loro sistema giuridico, il Mulino, Bologna, 2014.



### **Testi in inglese**

Italian
The Comparative Public Law studies birth and evolution of modern constitutions beginning from English, American and French Revolutions. The foundations of the matter of teaching are the ideals of the occidental constitutionalism, as a system of ideas and institutions aiming at a system of government of law adverse to a government by men, based on the principle of separation of powers. So that the program will study different models of States, rights and guarantees of citizens in regard of public authority and the introduction of the model of State more diffused in the countries with a liberal-democratic juridical civilization: parliamentary, presidential, half-presidential, directorial, hybrid forms, etc. Judicial review in European and American countries. European constitutional courts. Constitutions which will be studied carefully are those of Great Britain, United States, Spain, France, Germany and Switzerland. All of them will be compared with the Italian Constitution.
Per frequentanti ITALIAN CONSTITUTION and lessons content;
CLAUDIO MARTINELLI, Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo, Giappichelli, Torino, Second edition, 2016.
A. BARDUSCO, F. FURLAN, M. IACOMETTI, C. MARTINELLI, G. VIGEVANI, M. P. VIVIANI, Costituzioni comparate, Giappichelli, Torino, 2017.
Per non frequentanti ITALIAN CONSTITUTION

CLAUDIO MARTINELLI, Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo, Giappichelli, Torino, Second edition, 2016.

A. BARDUSCO, F. FURLAN, M. IACOMETTI, C. MARTINELLI, G. VIGEVANI, M. P. VIVIANI, Costituzioni comparate, Giappichelli, Torino, 2017.

And then, the only reading of the following book:

CLAUDIO MARTINELLI, Diritto e diritti oltre la Manica. Perché gli inglesi amano tanto il loro sistema giuridico, il Mulino, Bologna, 2014.

Oral exam

#### Per soli frequentanti

The lesson plans are divided into three parts. The first part will discuss some crucial steps in the evolution of historical forms of democratic and liberal state. The second will be studied in comparative perspective, the constitutions of some states are particularly significant. The third part will focus on the major theories of liberal constitutionalism, through the study of fundamental texts of some classic authors, such as, among others, Locke, Montesquieu, Constant, Tocqueville.

#### Per non frequentanti

Constitutional theory through the exam of the classic books of the liberal constitutionalism, the fundamental events of the constitutional history, the Constitutions of the most relevant States.

Resp. Did. MARTINELLI CLAUDIO Matricola: 001398

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810133 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: **9** 

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



### Testi in italiano

Lingua	insegnamento
Liligua	msegnamento

Italiano

#### Contenuti

Il Diritto Pubblico Comparato studia i principali modelli costituzionali esistenti nel mondo, mettendoli a confronto ed analizzandone le differenti caratteristiche.

La scienza comparatistica si occupa in particolare dell'origine delle Costituzioni moderne, delle diverse forme di Stato, dei diritti e delle garanzie dei cittadini rispetto ai pubblici poteri, dei sistemi e delle forme di governo attualmente più diffuse. La nascita delle Costituzioni moderne, a partire dalla Costituzione americana del 1787 e dalle esperienze della rivoluzione francese, si collega all'affermazione delle dottrine politiche ispirate ai "principi del costituzionalismo".

Con il termine "costituzionalismo" ci si riferisce a quel complesso di idee e di istituzioni che si sono progressivamente sviluppate a partire della seconda metà del XVII secolo, dapprima in Inghilterra e successivamente in altre esperienze, volte a rivendicare, contro l'arbitrario government by men, il valore del legittimo government by law. Questo processo porterà poi alla nascita tra il XIX ed il XX secolo di forme di Stato fondate non solo sulla legge (Stato di diritto), ma su di una legge superiore alle altre: la Costituzione.

#### Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

La preparazione dell'esame presuppone, oltre a una valida conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano e a una solida conoscenza del contenuto delle lezioni (frutto di un'assidua partecipazione alle stesse), lo studio di entrambi i seguenti volumi:

CLAUDIO MARTINELLI, Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo, Giappichelli, Torino, Seconda edizione, 2016.

BARDUSCO, F. FURLAN, M. IACOMETTI, C. MARTINELLI, G. VIGEVANI, M. P. VIVIANI, Costituzioni comparate, Giappichelli, Torino, 2017.

Per gli studenti non frequentanti il programma d'esame, oltre a presupporre una valida conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano, consiste nello studio di entrambi i seguenti volumi: CLAUDIO MARTINELLI, Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo, Giappichelli, Torino, Seconda edizione, 2016.

BARDUSCO, F. FURLAN, M. IACOMETTI, C. MARTINELLI, G. VIGEVANI, M.

	P. VIVIANI, Costituzioni comparate, Giappichelli, Torino, 2017.
	Inoltre, viene richiesta la sola lettura del libro: CLAUDIO MARTINELLI, Diritto e diritti oltre la Manica. Perché gli inglesi amano tanto il loro sistema giuridico, il Mulino, Bologna, 2014.
Obiettivi formativi	Il corso ha innanzitutto l'obiettivo di mostrare agli studenti i fondamenti ideali, storici e giuridici del costituzionalismo classico e di quello democratico. Successivamente si procede all'analisi di alcuni sistemi costituzionali contemporanei particolarmente significativi: Regno Unito, Stati uniti, Germania e Francia, mettendoli continuamente in relazione con quello italiano
Prerequisiti	Conoscenza del diritto costituzionale
Metodi didattici	Lezioni frontali; analisi di casi di studio; lavori di gruppo; presentazioni da parte degli studenti; seminari con ospiti italiani e stranieri
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Programma esteso	Studenti frequentanti: Il programma delle lezioni si articola su tre parti. Nella prima parte verranno analizzati alcuni passaggi storici determinanti per l'evoluzione delle forme di Stato liberale e democratica. Nella seconda verranno studiati, in un'ottica comparatistica, gli ordinamenti costituzionali di alcuni Stati particolarmente significativi. La terza parte sarà dedicata all'analisi delle grandi teorie del costituzionalismo liberale, attraverso lo studio dei testi di alcuni fondamentali autori classici, come, tra gli altri, Locke, Montesquieu, Constant, Tocqueville.  Per gli studenti non frequentanti il programma d'esame, oltre a
	presupporre una valida conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano, consiste nello studio di tutti gli argomenti trattati nei seguenti volumi: CLAUDIO MARTINELLI, Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo, Giappichelli, Torino, Seconda edizione, 2016. BARDUSCO, F. FURLAN, M. IACOMETTI, C. MARTINELLI, G. VIGEVANI, M. P. VIVIANI, Costituzioni comparate, Giappichelli, Torino, 2017.
	Inoltre, viene richiesta la sola lettura del libro: CLAUDIO MARTINELLI, Diritto e diritti oltre la Manica. Perchè gli inglesi



Italian
The Comparative Public Law studies birth and evolution of modern constitutions beginning from English, American and French Revolutions. The foundations of the matter of teaching are the ideals of the occidental constitutionalism, as a system of ideas and institutions aiming at a system of government of law adverse to a government by men, based on the principle of separation of powers. So that the program will study different models of States, rights and guarantees of citizens in regard of public authority and the introduction of the model of State more diffused in the countries with a liberal-democratic juridical civilization: parliamentary, presidential, half-presidential, directorial, hybrid forms, etc. Judicial review in European and American countries. European

constitutional courts. Constitutions which will be studied carefully are those of Great Britain, United States, Spain, France, Germany and Switzerland. All of them will be compared with the Italian Constitution..

Attending students:

ITALIAN CONSTITUTION and lessons content;

CLAUDIO MARTINELLI, Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo, Giappichelli, Torino, Second edition, 2016.

A. BARDUSCO, F. FURLAN, M. IACOMETTI, C. MARTINELLI, G. VIGEVANI, M. P. VIVIANI, Costituzioni comparate, Giappichelli, Torino, 2017.

Not attending students: ITALIAN CONSTITUTION

CLAUDIO MARTINELLI, Le radici del costituzionalismo. Idee, istituzioni e trasformazioni dal Medioevo alle rivoluzioni del XVIII secolo, Giappichelli, Torino, Second edition, 2016.

A. BARDUSCO, F. FURLAN, M. IACOMETTI, C. MARTINELLI, G. VIGEVANI, M. P. VIVIANI, Costituzioni comparate, Giappichelli, Torino, 2017.

And then, the only reading of the following book:

CLAUDIO MARTINELLI, Diritto e diritti oltre la Manica. Perché gli inglesi amano tanto il loro sistema giuridico, il Mulino, Bologna, 2014.

The course primarily aims to show students the ideal, historical and legal foundations of both classic and democratic constitutionalism. Then we proceed to analyze some particularly significant contemporary constitutional systems: United Kingdom, United States, Germany and France, continually putting them in relation with the Italian one.

Knowledge of constitutional law

Lectures; case-studies analysis; working groups; students' presentations; seminars with Italian and international guests.

Oral exam.

Attending students:

The lesson plans are divided into three parts. The first part will discuss some crucial steps in the evolution of historical forms of democratic and liberal state. The second will be studied in comparative perspective, the constitutions of some states are particularly significant. The third part will focus on the major theories of liberal constitutionalism, through the study of fundamental texts of some classic authors, such as, among others, Locke, Montesquieu, Constant, Tocqueville.

Not attending students:

Constitutional theory through the exam of the classic books of the liberal constitutionalism, the fundamental events of the constitutional history, the Constitutions of the most relevant States.

Resp. Did. SQUAZZONI ALESSANDRO Matricola: 016813

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810065 - DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso si propone di fornire un quadro di insieme dei più importanti temi di diritto pubblico dell'economia approfonditi alla luce delle regole codificate nella costituzione italiana e delle disposizioni contenute nel diritto europeo.  Nella trattazione della materia particolare attenzione sarà dedicata ai principi generali di diritto amministrativo, che governano la disciplina pubblica dell'economia, agli strumenti attraverso i quali i pubblici poteri possono svolgere la funzione di controllo sullo svolgimento delle attività economiche, all'importante ruolo che in questo campo svolgono le autorità indipendenti.  Pertanto, la parte introduttiva del corso sarà dedicata ai principi costituzionali e ai principi di diritto europeo in materia economica. Nella parte centrale del corso saranno esaminati i caratteri ed il modo di operare dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.
Testi di riferimento	<ol> <li>F. TRIMARCHI, BANFI, Lezioni di diritto pubblico dell'economia, Giappichelli 2007</li> <li>MERUSI- PASSARO, Le autorità indipendenti, Il Mulino, Bologna 2003.</li> </ol>
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti allo studio del diritto pubblico dell'economia.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali
Altre informazioni	Gli studenti frequentanti potranno preparasi sui materiali indicati a lezione, mentre gli studenti non frequentanti sosterranno un esame orale secondo il sistema tradizionale.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Orale

Programma esteso	Poteri e funzione della Commissione e dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Liberalizzazione. Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità. Servizi pubblici. Procedure di affidamento di servizi pubblici locali.
	Studenti frequentanti: Gli studenti frequentanti potranno preparasi sui materiali indicati a lezione utilizzando tali materiali e gli appunti per la preparazione dell'esame.

# **Testi in inglese**

Italian
<ol> <li>F. TRIMARCHI, BANFI, Lezioni di diritto pubblico dell'economia, Giappichelli 2007</li> <li>MERUSI- PASSARO, Le autorità indipendenti, Il Mulino, Bologna 2003.</li> </ol>
This course aims at giving the students a first approach to the study of public economic law.
none
Lectures
Oral exam
The introduction part will treat constitutional principles and EU law principles on economic environment.
In the central part of the course will be analyzed the more relevant characteristics and the way of action of the two more active independents authorities: Antitrust (AGCM) and the Public Utilities Authority .
A specific focus will be given to:
- general principles of administrative law, applied to public economy
- instruments available for public institutions to play their controlling role on economics
- the role of independents authorities.
Attending students: notes

Resp. Did. FURLAN FEDERICO Matricola: 002103

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810044 - DIRITTO REGIONALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



### Testi in italiano

Lingua	insegna	mento

Italiano

#### Contenuti

Il Corso mira a permettere allo studente di acquisire una solida conoscenza dei principi fondanti l'ordinamento regionale italiano, attraverso l'approfondimento delle fonti del diritto regionale, della forma di stato regionale e degli organi costituzionali e degli istituti di garanzia. Lo studente sarà in grado, in primo luogo, di distinguere le esperienze regionali da quelle federali, confederali e unitarie, anche con riferimento a nozioni storiche e di diritto comparato. In secondo luogo acquisirà padronanza non solo dei testi normativi, tra cui la Costituzione e le fonti di rango primario e secondario, ma soprattutto del portato che emrge dalla imponente mole di giurisprudenza costituzione in merito.

Al termine del Corso lo studente è quindi in grado di effettuare con spirito critico, e in modo autonomo, ricerche tese al reperimento e all'applicazione del diritto e della giurisprudenza nell'ambito del diritto regionale italiano.

Il Corso di Diritto regionale ha ad oggetto lo studio dell'ordinamento giuridico regionale, attraverso la conoscenza della struttura e delle funzioni degli enti territoriali in cui è ordinata la Repubblica, alla luce del modello costituente e delle modifiche introdotte con le leggi di revisione costituzionale nn. 1 del 1999, 2 del 2001, 3 del 2001.

#### Testi di riferimento

Tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

- 1. P. CARETTI, G. TARLI BARBIERI, Il diritto regionale, Torino, Giappichelli, edizione più recente.
- 2. R. BIN, G. FALCON (a cura di), Diritto regionale, Bologna, Il Mulino, edizione più recente.

Per i lavori dell'Assemblea costituente si può consultare il sito della Camera dei Deputati Lavori dell'Assemblea costituente - Motore di ricerca.

E' indispensabile basare lo studio anche sulle decisioni della Corte costituzionale italiana che verranno segnalate a lezione. Per reperirle si possono utilizzare i seguenti siti Internet:

- 1. www.cortecostituzionale.it
- 2. www.giurcost.it Nonché la banca dati:

http://www.dirittoregionale.it/regioneemiliaromagna/index.php

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di profitto consiste in un colloquio orale secondo il programma indicato e sulla base del calendario approvato dagli organi della Facoltà. Il voto finale consisterà nella valutazione complessiva dell'esame sostenuto e dalla partecipazione attiva durante le lezioni di ciascuno studente.

#### Programma esteso

Il Programma specificamente verterà su:

- 1. Nozioni generali: Stato accentrato, Stato federale, Stato regionale, confederazione di stati.
- 2. L'evoluzione del regionalismo italiano dal modello costituente alla "riforma" del titolo V della parte II della Costituzione e fino alla mancata riforma Renzi-Boschi.
- 3. Unità della Repubblica e pluralismo istituzionale. L'autonomia costituzionale di regioni, province e comuni.
- 4. Le fonti normative. Gli statuti regionali. La potestà legislativa statale e regionale. Le potestà regolamentari.
- 5. La forma di governo regionale: modello costituzionale e varianti
- 6. Gli organi regionali fondamentali: Il Presidente della regione e la Giunta regionale; il Consiglio regionale; il Consiglio delle autonomie.
- 7. L'autonomia legislativa delle Regioni ex art. 117 Cost. e il regionalismo differenziato (art. 116 Cost.)
- 8. L'autonomia amministrativa delle Regioni e il nuovo art. 118 Cost..
- 9. L'autonomia finanziaria (art. 119 Cost.) e il c.d. federalismo fiscale.
- 10. I rapporti delle Regioni con l'UE.
- 11. Il potere estero delle Regioni.

Per i frequentanti si aggiunge al programma una parte specifica sul diritto costituzionale della Regione Lombardia, con particolare riferimento alle peculiarità dello Statuto, della forma di governo e dell'organizzazione Per questa parte verrà fornito apposito materiale a amministrativa. lezione.



### 🗮 Testi in inglese

Italian
The student will acquire a solid knowledge of the founding principles of the Italian Regional law through a deeper understanding of sources of law, the regional form of state and constitutional bodies. On the basis of the given criteria the student will be able to distinguish regional form of state from federal, confederate or unitary experiences, also referring to historical and comparative data. Secondly, the student will obtain the ability to comprehend normative texts, including the Constitution, and primary and secondary sources of law. Along with the juridical theory and method, the student will also learn the constitutional practices, above all through the development of the capacity to interpret and utilize constitutional case law. At the end of the Course the student will be able to develop in an autonomous way research aimed at finding and application of regional law and case law.  The course will address the study of Italian regional and local legal system through the knowledge of the structure and functions of Italian territorial authorities, in the perspective of the constitutional model and its changes introduced with constitutional statutes n. 1/1999, n. 2/2001, n. 3/2001.
All students will have to prepare the exam on the following text:  1. P. CARETTI G. TARLI BARBIERI, Il diritto regionale, Torino, Giannichelli

- P. CARETTI, G. TARLI BARBIERI, Il diritto regionale, Torino, Giappichelli, most recent edition.
- 2. R. BIN, G. FALCON, Diritto regionale, Bologna, Il Mulino, most recent

The exam will consist only of an oral examination.

In order to better prepare for the exam it is compulsory the consultation of the Italian Constitution, most recent edition.

In order to prepare the exams is important to refer to the main decisions taken by the Italian Cosntitutional Court, discussed during lectures:

- 1. www.cortecostituzionale.it
- 2. www.giurcost.it

Please refer also to the data base:

http://www.dirittoregionale.it/regioneemiliaromagna/index.php Lectures will be hold during the Fall semester, according to the calendar that will soon be announced.

The exam consists of an oral interview. The final grade will also be based on the active participation during lectures

#### The syllabus includes:

- 1. General concepts: unitary State, federal State, regional State and confederations.
- 2. The evolution of the Italian regionalism from constitutional models to the reform of Title V, Part II of the Constitution.
- 3. The unity of the Republic and institutional pluralism. The regional constitutional autonomy.
- 4. Sources of law. Regional statutes. Legislative power at the regional and state level. Executive orders.
- 5. The regional political system: constitutional models and regional variations.
- 6. Fundamental regional bodies: The president and the executive power; the Regional Assembly, the local authorities council.
- 7. Legislative autonomy of the Regions (art. 116 and 117 Cost.)
- 8. Administrative autonomy and the new article 118 of the Constitution.
- 9. Financial autonomy and fiscal federalism (art. 119 Cost.)
- 10. The relationship beetween Regions and UE
- 11. The Regional federative power

Resp. Did. FURLAN FEDERICO Matricola: 002103

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810044 - DIRITTO REGIONALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: **6** 

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



### Testi in italiano

Lingua	insegnamen	to
--------	------------	----

Italiano

#### Contenuti

Il Corso mira a permettere allo studente di acquisire una solida conoscenza dei principi fondanti l'ordinamento regionale italiano, attraverso l'approfondimento delle fonti del diritto regionale, della forma di stato regionale e degli organi costituzionali e degli istituti di garanzia. Lo studente sarà in grado, in primo luogo, di distinguere le esperienze regionali da quelle federali, confederali e unitarie, anche con riferimento a nozioni storiche e di diritto comparato. In secondo luogo acquisirà padronanza non solo dei testi normativi, tra cui la Costituzione e le fonti di rango primario e secondario, ma soprattutto del portato che emrge dalla imponente mole di giurisprudenza costituzionale in merito.

Al termine del Corso lo studente è quindi in grado di effettuare con spirito critico, e in modo autonomo, ricerche tese al reperimento e all'applicazione del diritto e della giurisprudenza nell'ambito del diritto regionale italiano.

Il Corso di Diritto regionale ha ad oggetto lo studio dell'ordinamento giuridico regionale, attraverso la conoscenza della struttura e delle funzioni degli enti territoriali in cui è ordinata la Repubblica, alla luce del modello costituente e delle modifiche introdotte con le leggi di revisione costituzionale nn. 1 del 1999, 2 del 2001, 3 del 2001.

#### Testi di riferimento

Tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

- 1. P. CARETTI, G. TARLI BARBIERI, Il diritto regionale, Torino, Giappichelli, edizione più recente.
- 2. R. BIN, G. FALCON (a cura di), Diritto regionale, Bologna, Il Mulino, edizione più recente.

Per i lavori dell'Assemblea costituente si può consultare il sito della Camera dei Deputati Lavori dell'Assemblea costituente - Motore di ricerca.

E' indispensabile basare lo studio anche sulle decisioni della Corte costituzionale italiana che verranno segnalate a lezione. Per reperirle si possono utilizzare i seguenti siti Internet:

- 1. www.cortecostituzionale.it
- 2. www.giurcost.it

Nonché la banca dati:

http://www.dirittoregionale.it/regioneemiliaromagna/index.php

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di profitto consiste in un colloquio orale secondo il programma indicato e sulla base del calendario approvato dagli organi della Facoltà. Il voto finale consisterà nella valutazione complessiva dell'esame sostenuto e dalla partecipazione attiva durante le lezioni di ciascuno studente.

#### Programma esteso

Il Programma specificamente verterà su:

- 1. Nozioni generali: Stato accentrato, Stato federale, Stato regionale, confederazione di stati.
- 2. L'evoluzione del regionalismo italiano dal modello costituente alla "riforma" del titolo V della parte II della Costituzione e fino alla mancata riforma Renzi-Boschi.
- 3. Unità della Repubblica e pluralismo istituzionale. L'autonomia costituzionale di regioni, province e comuni.
- 4. Le fonti normative. Gli statuti regionali. La potestà legislativa statale e regionale. Le potestà regolamentari.
- 5. La forma di governo regionale: modello costituzionale e varianti
- 6. Gli organi regionali fondamentali: Il Presidente della regione e la Giunta regionale; il Consiglio regionale; il Consiglio delle autonomie.
- 7. L'autonomia legislativa delle Regioni ex art. 117 Cost. e il regionalismo differenziato (art. 116 Cost.)
- 8. L'autonomia amministrativa delle Regioni e il nuovo art. 118 Cost..
- 9. L'autonomia finanziaria (art. 119 Cost.) e il c.d. federalismo fiscale.
- 10. I rapporti delle Regioni con l'UE.
- 11. Il potere estero delle Regioni.

Per i frequentanti si aggiunge al programma una parte specifica sul diritto costituzionale della Regione Lombardia, con particolare riferimento alle peculiarità dello Statuto, della forma di governo e dell'organizzazione Per questa parte verrà fornito apposito materiale a amministrativa. lezione.



### 🗮 Testi in inglese

Italian
The student will acquire a solid knowledge of the founding principles of the Italian Regional law through a deeper understanding of sources of law, the regional form of state and constitutional bodies. On the basis of the given criteria the student will be able to distinguish regional form of state from federal, confederate or unitary experiences, also referring to historical and comparative data. Secondly, the student will obtain the ability to comprehend normative texts, including the Constitution, and primary and secondary sources of law. Along with the juridical theory and method, the student will also learn the constitutional practices, above all through the development of the capacity to interpret and utilize constitutional case law. At the end of the Course the student will be able to develop in an autonomous way research aimed at finding and application of regional law and case law.  The course will address the study of Italian regional and local legal system through the knowledge of the structure and functions of Italian territorial authorities, in the perspective of the constitutional model and its changes introduced with constitutional statutes n. 1/1999, n. 2/2001, n. 3/2001.
All students will have to prepare the exam on the following text:  1. P. CARETTI G. TARLI BARBIERI, Il diritto regionale, Torino, Giannichelli

- P. CARETTI, G. TARLI BARBIERI, Il diritto regionale, Torino, Giappichelli, most recent edition.
- 2. R. BIN, G. FALCON, Diritto regionale, Bologna, Il Mulino, most recent

The exam will consist only of an oral examination.

In order to better prepare for the exam it is compulsory the consultation of the Italian Constitution, most recent edition.

In order to prepare the exams is important to refer to the main decisions taken by the Italian Cosntitutional Court, discussed during lectures:

- 1. www.cortecostituzionale.it
- 2. www.giurcost.it

Please refer also to the data base:

http://www.dirittoregionale.it/regioneemiliaromagna/index.php Lectures will be hold during the Fall semester, according to the calendar that will soon be announced.

The exam consists of an oral interview. The final grade will also be based on the active participation during lectures

#### The syllabus includes:

- 1. General concepts: unitary State, federal State, regional State and confederations.
- 2. The evolution of the Italian regionalism from constitutional models to the reform of Title V, Part II of the Constitution.
- 3. The unity of the Republic and institutional pluralism. The regional constitutional autonomy.
- 4. Sources of law. Regional statutes. Legislative power at the regional and state level. Executive orders.
- 5. The regional political system: constitutional models and regional variations.
- 6. Fundamental regional bodies: The president and the executive power; the Regional Assembly, the local authorities council.
- 7. Legislative autonomy of the Regions (art. 116 and 117 Cost.)
- 8. Administrative autonomy and the new article 118 of the Constitution.
- 9. Financial autonomy and fiscal federalism (art. 119 Cost.)
- 10. The relationship beetween Regions and UE
- 11. The Regional federative power

Resp. Did. BISCOTTI BARBARA Matricola: 000770

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810036 - DIRITTO ROMANO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso avanzato di Diritto Romano si rivolge agli studenti interessati alle radici storiche del diritto contemporaneo. L'approfondimento storico sulle logiche sociali, economiche, filosofiche del diritto rappresenta la base imprescindibile della cultura di un giurista: in un momento di crisi come quello attuale, è questa solida cultura giuridica, nel senso più alto del termine, ciò che può distinguere, promuovere l'eccellenza ed aprire la strada a sviluppi lavorativi di profilo più alto.
Testi di riferimento	Per frequentanti Materiale didattico distribuito a lezione  Per non frequentanti Yan Thomas, Il valore delle cose, Quodlibet, Macerata 2015, 1-98 Marcel Mauss, Saggio sul dono. Forma e motivo dello scambio nelle società arcaiche, Einaudi, Torino 2002, 1-140  Entrambi i libri costituiscono oggetto di esame, comprese introduzioni, prefazioni e postfazioni
Obiettivi formativi	Approfondimento storico sulle logiche sociali, economiche, filosofiche del diritto delle cose e dei beni, volto al conseguimento di una capacità critica rispetto alle categorie giuridiche utilizzate in tali ambiti.
Prerequisiti	Conoscenza istituzionale del diritto romano privato (previo superamento dell'esame di Istituzioni di diritto romano).
Metodi didattici	Lezioni frontali Discussione di testi Redazione di brevi saggi
Altre informazioni	FREQUENZA: La frequenza è vivamente consigliata. Le lezioni si svolgono nel primo semestre.  E-LEARNING: Il corso si avvale di un supporto e-learning, al quale tutti, sia frequentanti che non frequentanti devono iscriversi.

#### ORARIO DI RICEVIMENTO:

Dopo la lezione.

A termine lezioni il ricevimento va concordato con la docente tramite email.

#### E-MAIL:

Gli studenti possono contattare la docente scrivendo a barbara.biscotti@unimib.it

#### TESI:

La tesi deve essere richiesta direttamente alla docente e presuppone una conoscenza del latino che consenta di affrontare le fonti antiche di prima mano.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

#### Per frequentanti

Valutazione continua durante il corso, anche mediante elaborazione di brevi saggi. Prova orale finale.

#### Per non frequentanti

L'esame si svolge oralmente, attraverso la discussione delle fonti e degli argomenti sviluppati nel libro di testo.

#### **Programma esteso**

#### Per frequentanti:

Oggetto del corso per l'a/a 2016-2017 sarà il concetto di 'beni giuridici'. Muovendo dalla problematicità dell'uso dei termini 'beni' e 'cose' nei diritti contemporanei, verrà proposta, attraverso uno studio esegetico delle fonti (tutte tradotte in italiano), una riflessione storico-comparatistica su una delle categorie fondamentali del diritto, che per la sua essenziale incidenza in molti ambiti del vivere umano, costituisce oggetto attualmente di dibattito non solo nell'ambiente tecnico degli studiosi del diritto, ma più ampiamente nella società civile.

Per non frequentanti:

Fonti e argomenti sviluppati nel libro di testo.



### **Testi in inglese**

Italian
The advanced course of Roman Law is designed for those students, who are interested in the historical roots of contemporary law. The historical study on the social, economic, philosophical logic of law is the foundation of the culture of a jurist: in a time of crisis like the present, this solid legal culture, in the highest sense of the term, can distinguish and promote excellence, opening developments in business for more high profile.
Attending students Notes distributed during the lectures.  Not attending students Yan Thomas, Il valore delle cose, Quodlibet, Macerata 2015, 1-98 Marcel Mauss, Saggio sul dono. Forma e motivo dello scambio nelle società arcaiche, Einaudi, Torino 2002, 1-140  Both the books are object of examination, all included.
Historical study on the social, economic, philosophical logic of law on goods and property, in order to achieve critical faculties on legal categories used in that field.
Institutional knowledge of Roman private law (Institution of Roman Law class attended).

Frontal lessons Texts' discussion Short written essays
ATTENDANCE: Attendance is strongly recommended. Classes are held in the spring semester.
E-LEARNING: The course makes use of an e-learning support, to which all, both attending and not attending, must register.
INTERVIEW WITH THE PROFESSOR: After the lectures (after the course's end, please previously right an e-mail).
E-MAIL: Students can contact the Professor writing to barbara.biscotti@unimib.it.
THESIS: The thesis has to be requested directly to the Professor. Skills on Latin language requested.
Attending students Continuous assessment during the course (including elaboration of short essays). Final oral examination.
Not attending students Oral exam, based on the discussion of sources and topics which are developed in the adopted book.
Attending students The 2016-17 course will focus on the topic of property. Moving from the problematic use of the terms 'property' and 'things' in contemporary rights, we will develop, through an exegetical study of sources (all translated into Italian), a historical and comparative reflection on one of the fundamental categories in law. For its essential impact in many areas of human life, it is currently a subject of debate not only in the environment of technical and legal scholars, but more broadly in civil society.

Not attending students
Sources and topics developed in the text-book.

Resp. Did. BISCOTTI BARBARA Matricola: 000770

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810036 - DIRITTO ROMANO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso avanzato di Diritto Romano si rivolge agli studenti interessati alle radici storiche del diritto contemporaneo. L'approfondimento storico sulle logiche sociali, economiche, filosofiche del diritto rappresenta la base imprescindibile della cultura di un giurista: in un momento di crisi come quello attuale, è questa solida cultura giuridica, nel senso più alto del termine, ciò che può distinguere, promuovere l'eccellenza ed aprire la strada a sviluppi lavorativi di profilo più alto.
Testi di riferimento	Per frequentanti Materiale didattico distribuito a lezione  Per non frequentanti Yan Thomas, Il valore delle cose, Quodlibet, Macerata 2015, 1-98 Marcel Mauss, Saggio sul dono. Forma e motivo dello scambio nelle società arcaiche, Einaudi, Torino 2002, 1-140  Entrambi i libri costituiscono oggetto di esame, comprese introduzioni, prefazioni e postfazioni
Obiettivi formativi	Approfondimento storico sulle logiche sociali, economiche, filosofiche del diritto delle cose e dei beni, volto al conseguimento di una capacità critica rispetto alle categorie giuridiche utilizzate in tali ambiti.
Prerequisiti	Conoscenza istituzionale del diritto romano privato (previo superamento dell'esame di Istituzioni di diritto romano).
Metodi didattici	Lezioni frontali Discussione di testi Redazione di brevi saggi
Altre informazioni	FREQUENZA: La frequenza è vivamente consigliata. Le lezioni si svolgono nel primo semestre.  E-LEARNING: Il corso si avvale di un supporto e-learning, al quale tutti, sia frequentanti che non frequentanti devono iscriversi.

#### ORARIO DI RICEVIMENTO:

Dopo la lezione.

A termine lezioni il ricevimento va concordato con la docente tramite email.

#### E-MAIL:

Gli studenti possono contattare la docente scrivendo a barbara.biscotti@unimib.it

#### TESI:

La tesi deve essere richiesta direttamente alla docente e presuppone una conoscenza del latino che consenta di affrontare le fonti antiche di prima mano.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

#### Per frequentanti

Valutazione continua durante il corso, anche mediante elaborazione di brevi saggi. Prova orale finale.

#### Per non frequentanti

L'esame si svolge oralmente, attraverso la discussione delle fonti e degli argomenti sviluppati nel libro di testo.

#### **Programma esteso**

#### Per frequentanti:

Oggetto del corso per l'a/a 2016-2017 sarà il concetto di 'beni giuridici'. Muovendo dalla problematicità dell'uso dei termini 'beni' e 'cose' nei diritti contemporanei, verrà proposta, attraverso uno studio esegetico delle fonti (tutte tradotte in italiano), una riflessione storico-comparatistica su una delle categorie fondamentali del diritto, che per la sua essenziale incidenza in molti ambiti del vivere umano, costituisce oggetto attualmente di dibattito non solo nell'ambiente tecnico degli studiosi del diritto, ma più ampiamente nella società civile.

Per non frequentanti:

Fonti e argomenti sviluppati nel libro di testo.



### **Testi in inglese**

Italian
The advanced course of Roman Law is designed for those students, who are interested in the historical roots of contemporary law. The historical study on the social, economic, philosophical logic of law is the foundation of the culture of a jurist: in a time of crisis like the present, this solid legal culture, in the highest sense of the term, can distinguish and promote excellence, opening developments in business for more high profile.
Attending students Notes distributed during the lectures.  Not attending students Yan Thomas, Il valore delle cose, Quodlibet, Macerata 2015, 1-98 Marcel Mauss, Saggio sul dono. Forma e motivo dello scambio nelle società arcaiche, Einaudi, Torino 2002, 1-140  Both the books are object of examination, all included.
Historical study on the social, economic, philosophical logic of law on goods and property, in order to achieve critical faculties on legal categories used in that field.
Institutional knowledge of Roman private law (Institution of Roman Law class attended).

Frontal lessons Texts' discussion Short written essays
ATTENDANCE: Attendance is strongly recommended. Classes are held in the spring semester.
E-LEARNING: The course makes use of an e-learning support, to which all, both attending and not attending, must register.
INTERVIEW WITH THE PROFESSOR: After the lectures (after the course's end, please previously right an e-mail).
E-MAIL: Students can contact the Professor writing to barbara.biscotti@unimib.it.
THESIS: The thesis has to be requested directly to the Professor. Skills on Latin language requested.
Attending students Continuous assessment during the course (including elaboration of short essays). Final oral examination.
Not attending students Oral exam, based on the discussion of sources and topics which are developed in the adopted book.
Attending students The 2016-17 course will focus on the topic of property. Moving from the problematic use of the terms 'property' and 'things' in contemporary rights, we will develop, through an exegetical study of sources (all translated into Italian), a historical and comparative reflection on one of the fundamental categories in law. For its essential impact in many areas of human life, it is currently a subject of debate not only in the environment of technical and legal scholars, but more broadly in civil society.

Not attending students
Sources and topics developed in the text-book.

Resp. Did. GIASANTI LORENZO Matricola: 002433

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810066 - DIRITTO SINDACALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: **6** 

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



### Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano			
Contenuti	Il corso ha per oggetto la disciplina dell'organizzazione e dell'azione sindacale in Italia. Partendo dall'analisi delle dinamiche correlate alle relazioni industriali italiane dal dopoguerra ai giorni nostri, ci si propone in particolare di approfondire, attraverso un'approccio casistico, le principali problematiche giuridiche emerse negli ultimi anni in materia di rappresentanza e rappresentatività sindacale, così come quelle correlate alla contrattazione collettiva.			
Testi di riferimento	Durante il corso verranno indicati i materiali - saggi, dispense, sentenze - relativi agli argomenti affrontati a lezione e la cui conoscenza è indispensabile al fine del superamento dell'esame.  Per non frequentanti Agli studenti che non hanno frequentato il corso, che dovranno comunque avere cura di reperire il materiale indicato a lezione e necessario per superare l'esame (saggi, dispense, sentenze), verificando quanto segnalato in bacheca o contattando direttamente il docente via e-			
	mail (lorenzo.giasanti@unimib.it), è consigliato anche lo studio di uno dei seguenti testi:  M.V. BALLESTRERO, Diritto sindacale, Giappichelli, Torino, ult. ed.; o in alternativa:  F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAJO, P. TOSI, T. TREU, Diritto del lavoro, 1° Il			
Altre informazioni	diritto sindacale, UTET, Torino , ult. ed.; o in alternativa: M. MAGNANI, Diritto sindacale, Giappichelli, Torino, ult. ed.  CONSIGLI PER LA PREPARAZIONE			

Gli studenti sono tenuti a corredare lo studio dei testi con l'apprendimento delle disposizioni costituzionali, degli articoli del codice civile e delle leggi speciali regolanti la materia. È consigliata anche la lettura di un contratto collettivo nazionale di lavoro relativo ad uno dei principali settori produttivi (industria metalmeccanica, industria chimica, terziario, etc.) reperibili presso le librerie giuridiche o nella biblioteca dell'Università o sul sito internet del Cnel.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti sarà possibile concordare con il docente particolari procedure di verifica della preparazione come prove scritte, approfondimenti su temi specifici e un esame orale finale.

#### Programma esteso

Nozione, origini ed evoluzione storica del diritto sindacale; tutela della liberta e attività sindacale (artt. 39 e 40 Cost.); Sindacato maggiormente rappresentativo; Art. 19 e problemi interpretativi; RSA, RSU e diritti sindacali; I contributi sindacali; Rappresentanza sindacale nel Pubblico impiego; Il contratto collettivo; Legge e contrattazione collettiva; Categoria professionale; Efficacia soggettiva del contratto collettivo; Inderogabilità del contratto collettivo; Contratti collettivi di diverso livello; Le clausole di tregua sindacale; Contratto collettivo e usi aziendali; Ultrattività del contratto collettivo; Recesso dal contratto collettivo; L'interpretazione del contratto collettivo; Il conflitto collettivo; Sciopero nei servizi pubblici essenziali; La condotta antisindacale.

## **Testi in inglese**

Italian
Italian
This course intends to provide a good knowledge of juridical regulation of the Italian trade unions structure and union actions in Italy, by analysing law sources as well as social issues with a case-law approach. The course also includes an historical approach of Italian industrial relations since World War II and a reflection on the industrial relations system and it's possible evolution in Italy.
Some monographic works, lecture notes, judicial decisions related to issues discussed, and necessary to pass the examination, will be suggested and placed at students' disposal during the lessons.
Per non frequentanti Students who do not attend the course are also required to study on materials placed at students' disposal during the lessons. They can contact the teacher responsible directly (by E-Mail) in order to obtain specific indications.
It is also strictly suggested to read one of the following textbooks:
F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAJO, P. TOSI, T. TREU, Diritto del lavoro, $1^\circ$ II diritto sindacale, UTET, Torino , ult. ed.;
or alternatively:
M.V. BALLESTRERO, Diritto sindacale, Giappichelli, Torino, ult. ed.;
or alternatively:
M. MAGNANI, Diritto sindacale, Giappichelli, Torino, ult. ed.
Students are also required to pay attention to general principles of the Italian constitution, civil code and labour special laws. It is also recommended to read a national collective agreement (metal industry, chemical industry, tertiary, etc.).
Students who attend the course will take the examination through procedures to be defined during the course, comprehensive of the possibility of specifics reading list, written examinations, working papers and a final oral examination.
Per non frequentanti Students who do not attend the course will take an oral examination.

The topic of the course will be dedicated to point up the fundamental institutes of labour law and industrial relations system.

#### Namely:

- Origins of Unions' existence and historical evolution of labour law;
- Freedom of association;
- Trade Unions organization and labour representation (workers and employers);
- Collective Bargaining;
- Collective Bargaining and employment contracts regulation (private and public sector);
- The right to strike (in general and in essential public services) and lockouts;

Resp. Did. GIASANTI LORENZO Matricola: 002433

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810066 - DIRITTO SINDACALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano			
Contenuti	Il corso ha per oggetto la disciplina dell'organizzazione e dell'azione sindacale in Italia. Partendo dall'analisi delle dinamiche correlate alle relazioni industriali italiane dal dopoguerra ai giorni nostri, ci si propone in particolare di approfondire, attraverso un'approccio casistico, le principali problematiche giuridiche emerse negli ultimi anni in materia di rappresentanza e rappresentatività sindacale, così come quelle correlate alla contrattazione collettiva.			
Testi di riferimento	Durante il corso verranno indicati i materiali - saggi, dispense, sentenze - relativi agli argomenti affrontati a lezione e la cui conoscenza è indispensabile al fine del superamento dell'esame.  Agli studenti che non hanno frequentato il corso, che dovranno comunque avere cura di reperire il materiale indicato a lezione e necessario per superare l'esame (saggi, dispense, sentenze), verificando quanto segnalato in bacheca o contattando direttamente il docente via e-mail (lorenzo.giasanti@unimib.it), è consigliato anche lo studio di uno dei seguenti testi:			
	M.V. BALLESTRERO, Diritto sindacale, Giappichelli, Torino, ult. ed.; o in alternativa: F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAJO, P. TOSI, T. TREU, Diritto del lavoro, 1° Il diritto sindacale, UTET, Torino, ult. ed.; o in alternativa: M. MAGNANI, Diritto sindacale, Giappichelli, Torino, ult. ed.			
Obiettivi formativi	Il corso intende fornire agli studenti una approfondita conoscenza delle regole giuridiche del diritto sindacale italiano, attraverso un approccio casistico.			
Prerequisiti	Conoscenza degli elementi fondamentali di diritto del lavoro.			
Metodi didattici	Lezioni frontali basate su analisi di casistica giudiziaria.			

#### Altre informazioni CONSIGLI PER LA PREPARAZIONE Gli studenti sono tenuti a corredare lo studio dei testi con l'apprendimento delle disposizioni costituzionali, degli articoli del codice civile e delle leggi speciali regolanti la materia. È consigliata anche la lettura di un contratto collettivo nazionale di lavoro relativo ad uno dei principali settori produttivi (industria metalmeccanica, industria chimica, terziario, etc.) reperibili presso le librerie giuridiche o nella biblioteca dell'Università o sul sito internet del Cnel. Modalità di verifica Prova orale dell'apprendimento Per gli studenti frequentanti sarà possibile concordare con il docente particolari procedure di verifica della preparazione come prove scritte, approfondimenti su temi specifici e un esame orale finale. Nozione, origini ed evoluzione storica del diritto sindacale; tutela della **Programma esteso** liberta e attività sindacale (artt. 39 e 40 Cost.); Sindacato maggiormente rappresentativo; Art. 19 e problemi interpretativi; RSA, RSU e diritti sindacali; I contributi sindacali; Rappresentanza sindacale nel Pubblico impiego; Il contratto collettivo; Legge e contrattazione collettiva; Categoria professionale; Efficacia soggettiva del contratto collettivo; Inderogabilità del contratto collettivo; Contratti collettivi di diverso livello; Le clausole di tregua sindacale; Contratto collettivo e usi aziendali; Ultrattività del contratto collettivo; Recesso dal contratto collettivo;

## **Testi in inglese**

Italian
italiali
This course intends to provide a good knowledge of juridical regulation of the Italian trade unions structure and union actions in Italy, by analysing law sources as well as social issues with a case-law approach. The course also includes an historical approach of Italian industrial relations since World War II and a reflection on the industrial relations system and it's possible evolution in Italy.
Some monographic works, lecture notes, judicial decisions related to issues discussed, and necessary to pass the examination, will be suggested and placed at students' disposal during the lessons.
Students who do not attend the course are also required to study on materials placed at students' disposal during the lessons. They can contact the teacher responsible directly (by E-Mail) in order to obtain specific indications.
It is also strictly suggested to read one of the following textbooks:
F. CARINCI, R. DE LUCA TAMAJO, P. TOSI, T. TREU, Diritto del lavoro, $1^\circ$ II diritto sindacale, UTET, Torino , ult. ed.;
or alternatively:
M.V. BALLESTRERO, Diritto sindacale, Giappichelli, Torino, ult. ed.;
or alternatively:
M. MAGNANI, Diritto sindacale, Giappichelli, Torino, ult. ed.
This course intends to provide a good knowledge of juridical regulation of the Italian trade unions structure and union actions in Italy, by analysing law sources as well as social issues with a case-law approach.

L'interpretazione del contratto collettivo; Il conflitto collettivo; Sciopero

nei servizi pubblici essenziali; La condotta antisindacale.

Knowledge of the general principles of Employment and labor law.
Frontal class-room teaching with a case-law approach.
Students are also required to pay attention to general principles of the Italian constitution, civil code and labour special laws. It is also recommended to read a national collective agreement (metal industry, chemical industry, tertiary, etc.).
Oral exam  Students who attend the course will take the examination through procedures to be defined during the course, comprehensive of the possibility of specifics reading list, written examinations, working papers and a final oral examination.
The topic of the course will be dedicated to point up the fundamental institutes of labour law and industrial relations system.  Namely:  Origins of Unions' existence and historical evolution of labour law; Freedom of association; Trade Unions organization and labour representation (workers and employers); Collective Bargaining; Collective Bargaining and employment contracts regulation (private and public sector); The right to strike (in general and in essential public services) and lockouts;

Resp. Did. SARTORI NICOLA Matricola: 024015

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810012 - DIRITTO TRIBUTARIO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: **6** 

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



### Testi in italiano

lesti in italiano				
Lingua insegnamento	Italiano			
Contenuti	Il corso mira a far conseguire allo studente una conoscenza specifica dei principali istituti dell'ordinamento tributario italiano, con particolare attenzione al sistema delle fonti, ai principi costituzionali, a tutti gli aspetti dell'obbligazione tributaria ed al processo tributario. In specie, lo studente deve acquisire familiarità con le fonti normative tributarie italiane; con i principi costituzionali posti in materia tributaria; con la disciplina relativa ai soggetti del rapporto d'imposta ed agli adempimenti cui essi sono tenuti; con i meccanismi di attuazione dell'imposizione (attività di verifica e controllo, accertamento, riscossione e rimborso); con la disciplina del processo tributario. Deve inoltre comprendere i meccanismi della moderna fiscalità applicata alle diverse categorie di contribuenti (persone fisiche, imprese, professionisti) e conoscere le regole fondamentali che presiedono all'applicazione delle principali imposte del nostro sistema (IRPEF, IRES, IVA e imposta di registro).			
Testi di riferimento	<ol> <li>F. TESAURO, Istituzioni di diritto tributario.</li> <li>Parte generale, Utet, Torino, ultima edizione.</li> <li>F. TESAURO, Istituzioni di diritto tributario.</li> <li>Parte speciale, Utet, Torino, ultima edizione.</li> <li>I manuali vanno studiati nelle sole parti indicate nel programma.</li> <li>E' necessario procurarsi un codice tributario aggiornato (anche in formato ridotto) per la consultazione dei testi normativi.</li> <li>I soli studenti Erasmus possono sostenere l'esame in inglese studiando il seguente testo:</li> <li>R. AVI-YONAH - N. SARTORI - O. MARIAN, Globlal perspective on income taxation law, Oxford University Press, 2011.</li> </ol>			
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale.			
Programma esteso	1. PARTE GENERALE  Nozioni generali (gli istituti; le fonti; l'interpretazione e l'integrazione).  - I principi (costituzionali).  - Struttura dell'imposta (l'obbligazione			

tributaria; i soggetti passivi).

processo tributario.

dichiarazione; l'attività amministrativa; l'istruttoria; l'avviso

Sono esclusi i capitoli riguardanti i principi sovranazionali e le sanzioni.

accertamento; l'elusione; cenni sulla riscossione e i rimborsi).

- Dinamica dell'imposta (la

II

#### 2. PARTE SPECIALE

L'imposta sul reddito delle persone fisiche (il reddito; i soggetti passivi; imponibile ed imposta; le categorie reddituali). - L'imposta sul reddito delle società (i soggetti passivi; il reddito d'impresa). L'imposta sul valore aggiunto (ad eccezione degli aspetti sovranazionali). - Cenni sull'imposta di registro.

Sono esclusi i capitoli riguardanti: la tassazione dei gruppi; i redditi transnazionali; le operazioni straordinarie; l'imposta sulle successioni e donazioni e gli altri tributi indiretti; la fiscalità locale e regionale; la fiscalità dell'Unione europea; la fiscalità internazionale.



### Testi in inglese

lesti in inglese		
	Italian	
	The primary goal of this course is to enrich the students with a specific knowledge of the main Italian tax law principles, focusing on the sources of tax law, the Constitutional tax law principles, the main taxes and all the aspects of tax litigation. Students have to become familiar with the sources of Italian tax law; with the Italian Constitutional tax law principles; with the definition of taxable units (and tax authorities) and the definition of tax obligations; with the main aspects of tax procedure (tax audit, tax assessment, tax collection and refunds); with tax litigation. Students have also to understand the modern tax mechanisms applicable to different types of taxpayers (individuals, corporations, partnerships or self-employers) and to learn the rules that regulate the main taxes of the Italian tax system (IRPEF, IRES, IVA, registry tax).	
	<ol> <li>F. TESAURO, Istituzioni di diritto tributario.</li> <li>Parte generale, Utet, Torino, last edition.</li> <li>F. TESAURO, Istituzioni di diritto tributario.</li> <li>Parte speciale, Utet, Torino, last edition.</li> <li>The books must be studied only in the parts indicated in the syllabus.</li> <li>It is also necessary to have a book that collects selected tax laws (i.e. tax code).</li> </ol>	
	Erasmus students can give the exam in English, by studying only the following book: R. AVI-YONAH - N. SARTORI - O. MARIAN, Globlal perspective on income taxation law, Oxford University Press, 2011.	
	Oral exam.	
	1. FIRST PART  General definitions (definition of tax and income; sources of law; interpretation and integration) – The principles (constitutional) – Structure of tax (tax liability; taxable persons) – Dynamics of tax (tax return; administrative activities; tax audit; tax assessment; antiavoidance tax rules; tax collection; tax refunds) – Tax litigation and	

judicial protection.

The chapters regarding international and EU principles and tax penalties are excluded.

#### 2. SECOND PART

Individual income tax (income; individual taxpayers; tax base and tax; schedules of income) - corporate taxation (corporate taxpayers; business income) Value added tax
 Registry tax. The following chapters are excluded: group taxation; cross-border income; reorganizations; inheritance and gift taxes and other indirect taxes; local and regional taxes; EU tax law; international taxation.

Resp. Did. PISCITELLI LUIGI Matricola: 014232

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810067 - DIRITTO URBANISTICO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Primo Semestre



Italiano				
Il corso è dedicato allo studio dei profili giuridici del governo del territorio ed in particolare della disciplina del sistema della pianificazione urbanistica e territoriale e del controllo sull'attività di trasformazione del territorio nonché all'approfondimento dei rapporti fra poteri amministrativi e proprietà privata.				
URBANI, CIVITARESE MATTEUCCI, Diritto urbanistico, Organizzazione e rapporti, Giappichelli, Torino, 2013. Testi alternativi ed aggiornamenti potranno essere indicati dal docente a lezione o mediante avvisi collocati in bacheca o diffusi attraverso il sito web della facoltà. È richiesta la conoscenza dei principali testi normativi e dei più significativi orientamenti giurisprudenziali della materia.				
Fornire una conoscenza approfondita ed un inquadramento chiaro della disciplina della pianificazione urbanistica e del diritto edilizio. Sviluppare un approccio critico e fornire gli strumenti per l'analisi giuridica dei problemi della pianificazione urbanistica e territoriale e una adeguata conoscenza degli strumenti urbanistici nei diversi livelli di governo.				
Buona capacità di apprendimento, di scrittura e comunicazione orale, insieme ad una generale conoscenza del diritto pubblico.				
Lezione frontale; analisi della disciplina e degli istituti della pianificazione urbanistica e del diritto edilizio.				
Prova orale				
Evoluzione, principi e fonti del diritto urbanistico. Soggetti e sistema del diritto urbanistico. I procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, gli strumenti urbanistici, le convenzione urbanistiche, i piani e le tutele degli interessi differenziati. La proprietà ed i rapporti con i poteri urbanistici. Le opere pubbliche. Il controllo dell'attività edilizia.				

Gli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame sulla base del programma che sarà loro indicato a lezione.

# **X** Testi in inglese

Italian
Description and analysis of the legal discipline in force, regarding territorial and urban planning and development orders.
URBANI, CIVITARESE MATTEUCCI, Diritto urbanistico, Organizzazione e rapporti, Giappichelli, Torino, 2013.  Alternative texts may be suggested in class or through notices or published through the university web site.  Students are responsible for reading the main legislation concerning the subjects of the course.
Provide a detailed and clear examination of urban planning law and building law.  Develop a critical approach and provide the methodologies of juridical analysis of questions concerning town and country planning law and an adequate knowledge of the planning instruments at various levels of government.
Fairly good skills in learning, writing and speaking, together with a general knowledge of public law.
Lesson; analysis of the applicable laws and significant institutions of urban planning and building law.
Oral exam
At first we will analyse the constitutional background concerning the administrative function of the territorial planning. In particular we will put attention on private property guarantees and on legislative and executive prerogatives of the Regions.  Then we will examine the urban planning, focused on the general town development plan, which is the most traditional category regarding the territorial planning; we will underline its main purposes and its most important structural characteristics.  Moreover we will focus on the most important aspects of other territorial planning typologies, such as protect natural areas, areas in countrified bound and hydrographic basins, by highlighting the relationships with town urban planning and the surroundings that own a most operative autonomy.  The last part of the course will centre on the study of control instruments on territorial transformation activities and the repression of eventual abuses on it.
Students regularly attending classroom take the examination according to the syllabus assigned in the class.

Resp. Did. PISCITELLI LUIGI Matricola: 014232

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810067 - DIRITTO URBANISTICO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



Italiano
Il corso è dedicato allo studio dei profili giuridici del governo del territorio ed in particolare della disciplina del sistema della pianificazione urbanistica e territoriale e del controllo sull'attività di trasformazione del territorio nonché all'approfondimento dei rapporti fra poteri amministrativi e proprietà privata.
URBANI, CIVITARESE MATTEUCCI, Diritto urbanistico, Organizzazione e rapporti, Giappichelli, Torino, 2013. Testi alternativi ed aggiornamenti potranno essere indicati dal docente a lezione o mediante avvisi collocati in bacheca o diffusi attraverso il sito web della facoltà. È richiesta la conoscenza dei principali testi normativi e dei più significativi orientamenti giurisprudenziali della materia.
Fornire una conoscenza approfondita ed un inquadramento chiaro della disciplina della pianificazione urbanistica e del diritto edilizio. Sviluppare un approccio critico e fornire gli strumenti per l'analisi giuridica dei problemi della pianificazione urbanistica e territoriale e una adeguata conoscenza degli strumenti urbanistici nei diversi livelli di governo.
Buona capacità di apprendimento, di scrittura e comunicazione orale, insieme ad una generale conoscenza del diritto pubblico.
Lezione frontale; analisi della disciplina e degli istituti della pianificazione urbanistica e del diritto edilizio.
Prova orale
Evoluzione, principi e fonti del diritto urbanistico. Soggetti e sistema del diritto urbanistico. I procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, gli strumenti urbanistici, le convenzione urbanistiche, i piani e le tutele degli interessi differenziati. La proprietà ed i rapporti con i poteri urbanistici. Le opere pubbliche. Il controllo dell'attività edilizia.

Gli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame sulla base del programma che sarà loro indicato a lezione.

# **X** Testi in inglese

Italian
Description and analysis of the legal discipline in force, regarding territorial and urban planning and development orders.
URBANI, CIVITARESE MATTEUCCI, Diritto urbanistico, Organizzazione e rapporti, Giappichelli, Torino, 2013.  Alternative texts may be suggested in class or through notices or published through the university web site.  Students are responsible for reading the main legislation concerning the subjects of the course.
Provide a detailed and clear examination of urban planning law and building law.  Develop a critical approach and provide the methodologies of juridical analysis of questions concerning town and country planning law and an adequate knowledge of the planning instruments at various levels of government.
Fairly good skills in learning, writing and speaking, together with a general knowledge of public law.
Lesson; analysis of the applicable laws and significant institutions of urban planning and building law.
Oral exam
At first we will analyse the constitutional background concerning the administrative function of the territorial planning. In particular we will put attention on private property guarantees and on legislative and executive prerogatives of the Regions.  Then we will examine the urban planning, focused on the general town development plan, which is the most traditional category regarding the territorial planning; we will underline its main purposes and its most important structural characteristics.  Moreover we will focus on the most important aspects of other territorial planning typologies, such as protect natural areas, areas in countrified bound and hydrographic basins, by highlighting the relationships with town urban planning and the surroundings that own a most operative autonomy.  The last part of the course will centre on the study of control instruments on territorial transformation activities and the repression of eventual abuses on it.
Students regularly attending classroom take the examination according to the syllabus assigned in the class.

Resp. Did. MARIANI LAURA Matricola: 015023

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810081 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso di "Economia Aziendale" intende fornire agli studenti una preparazione teorica e applicativa di base sui principali concetti attinenti all'economia delle aziende. In questo ambito, il corso, i) dopo aver delineato i principi generali della materia, si concentrerà su aspetti, quali ii) l'organizzazione aziendale e i modelli di corporate governance, iii) la contabilità al fine della formazione del bilancio d'esercizio, iv) i sistemi di analisi della performance aziendale, e v) i sistemi di pianificazione e controllo.
Testi di riferimento	Il testo di riferimento e l'ulteriore materiale didattico sia per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti verrà comunicato all'inizio del corso.
Obiettivi formativi	Il Corso di "Economia Aziendale" è progettato per gli studenti di giurisprudenza, affinché comprendano che cosa sia un'impresa, quale sia il suo complesso ruolo nella società, come essa possa assolverlo nel migliore dei modi, nonché quali siano i principi e i concetti fondamentali della contabilità, intesa come linguaggio dell'azienda.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta, con possibilità d'integrazione orale, previo superamento della prova scritta e nella consapevolezza che, in sede di prova di orale, il voto della prova scritta potrebbe subire sia un incremento che un decremento.
Programma esteso	I PRINCIPI GENERALI DELL'ECONOMIA AZIENDALE  1) Il ruolo dell'economia aziendale nell'ambito delle scienze sociali. 2) L'impresa: il suo ruolo, i suoi "confini", nonché le relazioni e le cooperazioni con il "sistema ambiente".  L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E I MODELLI DI CORPORATE GOVERNANCE

- 1) I sistemi di capitalismo e i correlati modelli di corporate governance delle imprese.
- 2) La gestione e l'organizzazione delle diverse attività e risorse aziendali.

### LA CONTABILITA' AL FINE DELLA FORMAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

- 1) Il ruolo delle informazioni.
- 2) La contabilità generale e analitica.
- 3) La rappresentazione contabile delle operazioni di gestione: a) finanziamento (mezzi propri e mezzi di terzi), b) investimento e trasformazione, nonchè c) vendita.
- 4) Il principio di competenza economica.
- 5) Lo stato patrimoniale e il conto economico.

#### I SISTEMI DI ANALISI DELLA PERFORMANCE AZIENDALE

- 1) L'analisi dello stato patrimoniale e del conto economico.
- 2) Gli indici di bilancio per l'analisi di redditività, liquidità e solidità.

#### I SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

- 1) Il cd. "punto di pareggio" e la sua analisi.
- 2) Le attività di budgeting e reporting.



Italian
The course "Economia Aziendale" is aimed at providing to the students with an overview of business economics theories and management principles, and the basics of financial reporting and financial statements analysis. In particular, the course is developed as following: i) introduction to business administration; ii) introduction to the governance, business management and organisation; iii) introduction to accounting; iv) introduction to the analysis of firms performance; and v) introduction to the management planning and controlling system.
The manual and the other relevant studies material for both attendance and non-attendance students will be communicated at the beginning of the course.
The "Business Administration" course has been projected for students of law in order to provide them with the concept of business and its important role in the society, and to illustrate what is the best way to cover it, moreover the course is aimed to get in the accounting fundamentals as the main business language.
None
Classroom-taught lesson
Written examination with oral integration possibilities, having passed the written examination; please note that in case of oral proof, the result of the written examination could be increased or decreased.
INTRODUCTION TO BUSINESS ADMINISTRATION  1) The study of business administration: the economic problem, the business taxonomy and definitions.  2) Firm: role, boundaries, relationship and cooperation with the

environment system.

### INTRODUCTION TO THE GOVERNANCE, BUSINESS MANAGEMENT AND ORGANISATION

- 1) The model of capitalism and the relevant corporate governance models.
- 2) Basic decisions for running a business and the organisation of the activities and resources.

#### INTRODUCTION TO ACCOUNTING

- 1) Business data and information.
- 2) Financial and management accounting: scope and users.
- 3) The transaction analysis: a) financing (equity and debts), b) expenses and investments, and c) sales.
- 4) The accrual principle, the matching principle and the statement of financial position.
- 5) The balance sheet and the income statement.

#### INTRODUCTION TO THE ANALYSIS OF FIRMS PERFORMANCE

- 1) The analysis of the balance sheet and the income statement.
- 2) The financial ratios for profitability analysis, liquidity analysis and solidity analysis.

INTRODUCTION TO THE MANAGEMENT PLANNING AND CONTROLLING SYSTEM

- 1) The Break Even Point analysis.
- 2) Budgeting and reporting activities.

Resp. Did. MARIANI LAURA Matricola: 015023

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810081 - ECONOMIA AZIENDALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso di "Economia Aziendale" intende fornire agli studenti una preparazione teorica e applicativa di base sui principali concetti attinenti all'economia delle aziende. In questo ambito, il corso, i) dopo aver delineato i principi generali della materia, si concentrerà su aspetti, quali ii) l'organizzazione aziendale e i modelli di corporate governance, iii) la contabilità al fine della formazione del bilancio d'esercizio, iv) i sistemi di analisi della performance aziendale, e v) i sistemi di pianificazione e controllo.
Testi di riferimento	Il testo di riferimento e l'ulteriore materiale didattico sia per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti verrà comunicato all'inizio del corso.
Obiettivi formativi	Il Corso di "Economia Aziendale" è progettato per gli studenti di giurisprudenza, affinché comprendano che cosa sia un'impresa, quale sia il suo complesso ruolo nella società, come essa possa assolverlo nel migliore dei modi, nonché quali siano i principi e i concetti fondamentali della contabilità, intesa come linguaggio dell'azienda.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta, con possibilità d'integrazione orale, previo superamento della prova scritta e nella consapevolezza che, in sede di prova di orale, il voto della prova scritta potrebbe subire sia un incremento che un decremento.
Programma esteso	I PRINCIPI GENERALI DELL'ECONOMIA AZIENDALE  1) Il ruolo dell'economia aziendale nell'ambito delle scienze sociali. 2) L'impresa: il suo ruolo, i suoi "confini", nonché le relazioni e le cooperazioni con il "sistema ambiente".  L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E I MODELLI DI CORPORATE GOVERNANCE

- 1) I sistemi di capitalismo e i correlati modelli di corporate governance delle imprese.
- 2) La gestione e l'organizzazione delle diverse attività e risorse aziendali.

### LA CONTABILITA' AL FINE DELLA FORMAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

- 1) Il ruolo delle informazioni.
- 2) La contabilità generale e analitica.
- 3) La rappresentazione contabile delle operazioni di gestione: a) finanziamento (mezzi propri e mezzi di terzi), b) investimento e trasformazione, nonchè c) vendita.
- 4) Il principio di competenza economica.
- 5) Lo stato patrimoniale e il conto economico.

#### I SISTEMI DI ANALISI DELLA PERFORMANCE AZIENDALE

- 1) L'analisi dello stato patrimoniale e del conto economico.
- 2) Gli indici di bilancio per l'analisi di redditività, liquidità e solidità.

#### I SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

- 1) Il cd. "punto di pareggio" e la sua analisi.
- 2) Le attività di budgeting e reporting.



Italian
The course "Economia Aziendale" is aimed at providing to the students with an overview of business economics theories and management principles, and the basics of financial reporting and financial statements analysis. In particular, the course is developed as following: i) introduction to business administration; ii) introduction to the governance, business management and organisation; iii) introduction to accounting; iv) introduction to the analysis of firms performance; and v) introduction to the management planning and controlling system.
The manual and the other relevant studies material for both attendance and non-attendance students will be communicated at the beginning of the course.
The "Business Administration" course has been projected for students of law in order to provide them with the concept of business and its important role in the society, and to illustrate what is the best way to cover it, moreover the course is aimed to get in the accounting fundamentals as the main business language.
None
Classroom-taught lesson
Written examination with oral integration possibilities, having passed the written examination; please note that in case of oral proof, the result of the written examination could be increased or decreased.
INTRODUCTION TO BUSINESS ADMINISTRATION  1) The study of business administration: the economic problem, the business taxonomy and definitions.  2) Firm: role, boundaries, relationship and cooperation with the

environment system.

### INTRODUCTION TO THE GOVERNANCE, BUSINESS MANAGEMENT AND ORGANISATION

- 1) The model of capitalism and the relevant corporate governance models.
- 2) Basic decisions for running a business and the organisation of the activities and resources.

#### INTRODUCTION TO ACCOUNTING

- 1) Business data and information.
- 2) Financial and management accounting: scope and users.
- 3) The transaction analysis: a) financing (equity and debts), b) expenses and investments, and c) sales.
- 4) The accrual principle, the matching principle and the statement of financial position.
- 5) The balance sheet and the income statement.

#### INTRODUCTION TO THE ANALYSIS OF FIRMS PERFORMANCE

- 1) The analysis of the balance sheet and the income statement.
- 2) The financial ratios for profitability analysis, liquidity analysis and solidity analysis.

INTRODUCTION TO THE MANAGEMENT PLANNING AND CONTROLLING SYSTEM

- 1) The Break Even Point analysis.
- 2) Budgeting and reporting activities.

Resp. Did. VISCONTI PARISIO LUCIA Matricola: 001033

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810068 - ECONOMIA POLITICA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso propone un approfondimento rispetto all'insegnamento di Scienza delle Finanze. I temi centrali sono costituiti dalla formazione e distribuzione del reddito nazionale e dalla spiegazione del funzionamento delle economie contemporanee con riferimento ai temi della disoccupazione, inflazione, debito pubblico crescita e ciclo economico. Verranno proposti ed analizzati i principali strumenti di intervento dello Stato attraverso la politica fiscale e della Banca Centrale Europea nella definizione della politica monetaria. Particolare attenzione verrà dedicata all'analisi delle cause e delle conseguenze della crisi economica globale del 2007 ed allo studio delle politiche economiche in grado di contrastarla.
Testi di riferimento	N.G. Mankiw, M.P. Taylor, Macroeconomia, 6a ed. Zanichelli, 2015.
Obiettivi formativi	Formare gli studenti alla conoscenza dei principali fenomeni macroeconomici, alla misurazione ed alla interpretazione dei dati della macroeconomia. Gli studenti acquisiscono consapevolezza dei problemi e degli strumenti di politica economica utili a risolvere le situazioni di crisi.
Prerequisiti	Scienza delle finanze
Metodi didattici	Lezioni frontali coadiuvate da materiale didattico pubblicato sul sito di e- learning di Ateneo. Possibilità di svolgere approfondimenti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in una prova scritta basata in prevalenza sul programma svolto in aula.  Per frequentanti Tesina di approfondimento su temi parte del programma.
Programma esteso	PARTE I Introduzione (cap. 1, 2) - La macroeconomia come scienza - Le principali variabili macroeconomiche

La teoria classica: l'economia nel lungo periodo

- La determinazione del livello di produzione e del reddito (cap. 3)
- Moneta ed inflazione (cap.4, 5)
- L'economia aperta (cap. 6)
- Disoccupazione (cap. 7)

La teoria della crescita: l'economia nel lunghissimo periodo

- accumulazione di capitale e crescita demografica (cap. 8)

#### PARTE II

La teoria del ciclo economico: l'economia nel breve periodo

- Il modello IS/LM e di domanda e offerta aggregata (cap. 10, 11, 12)
- L'economia aperta (cap. 13)
- Il trade-off inflazione e disoccupazione (cap. 14)
- Il debito pubblico (cap.16)
- Le aree valutarie e l'Unione economica e monetaria europea (cap. 17)

## **Testi in inglese**

Italian.
The course builds upon the introductory subject of Public Economics. The main topics are the definition of gross national product and its distribution in the economic system. We also explain causes of the main economic topics like unemployment, inflation, public debt, growth. The main economic instruments will be analysed in the context of fiscal policy and monetary policy. The latter will be analysed in the EU framework of the common currency area.
N.G. Mankiw, M.P. Taylor, Macroeconomia, 6a ed., Zanichelli, 2015.
Students learn about macroeconomic principles, data analysis and knowledge of the main economic indicators. Students learn about macroeconomic problems and policy instruments for resolving economic slowdowns.
Public finance
Lectures supplemented by on-line resources published on the e-learning website.
Written exam.
Attending students Essay on a specific topic.
PART I Introduction (chapters 1, 2) - What is macroeconomics - The main macroeconomic variables
Classical Theory: how the economy works in the long run - National income and National product (chapter 3) - Money and inflation (chapters 4,5) - The Open Economy (chapter 6) - Unemployment (chapter 7)
Economic Growth

- Capital accumulation and Population Growth (chapter 8)

#### PARTE II

- Business Cycle Theory: how the economy works in the short run
   The IS-LM Model. Aggregate Demand and Aggregate Supply (chapters 10, 11, 12)
- The Open Economy (chapter 13)Tradeoff between Inflation and Unemployment (chapter 14)
- Government Debt and Budget Deficits (chapter 16)
- Common Currency Areas and European Economic and Monetary Uninion (chapter 17)

Resp. Did. VISCONTI PARISIO LUCIA Matricola: 001033

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810068 - ECONOMIA POLITICA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso propone un approfondimento rispetto all'insegnamento di Scienza delle Finanze. I temi centrali sono costituiti dalla formazione e distribuzione del reddito nazionale e dalla spiegazione del funzionamento delle economie contemporanee con riferimento ai temi della disoccupazione, inflazione, debito pubblico crescita e ciclo economico. Verranno proposti ed analizzati i principali strumenti di intervento dello Stato attraverso la politica fiscale e della Banca Centrale Europea nella definizione della politica monetaria. Particolare attenzione verrà dedicata all'analisi delle cause e delle conseguenze della crisi economica globale del 2007 ed allo studio delle politiche economiche in grado di contrastarla.
Testi di riferimento	N.G. Mankiw, M.P. Taylor, Macroeconomia, 6a ed. Zanichelli, 2015.
Obiettivi formativi	Formare gli studenti alla conoscenza dei principali fenomeni macroeconomici, alla misurazione ed alla interpretazione dei dati della macroeconomia. Gli studenti acquisiscono consapevolezza dei problemi e degli strumenti di politica economica utili a risolvere le situazioni di crisi.
Prerequisiti	Scienza delle finanze
Metodi didattici	Lezioni frontali coadiuvate da materiale didattico pubblicato sul sito di e- learning di Ateneo. Possibilità di svolgere approfondimenti.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in una prova scritta basata in prevalenza sul programma svolto in aula.  Per frequentanti Tesina di approfondimento su temi parte del programma.
Programma esteso	PARTE I Introduzione (cap. 1, 2) - La macroeconomia come scienza - Le principali variabili macroeconomiche

La teoria classica: l'economia nel lungo periodo

- La determinazione del livello di produzione e del reddito (cap. 3)
- Moneta ed inflazione (cap.4, 5)
- L'economia aperta (cap. 6)
- Disoccupazione (cap. 7)

La teoria della crescita: l'economia nel lunghissimo periodo

- accumulazione di capitale e crescita demografica (cap. 8)

#### PARTE II

La teoria del ciclo economico: l'economia nel breve periodo

- Il modello IS/LM e di domanda e offerta aggregata (cap. 10, 11, 12)
- L'economia aperta (cap. 13)
- Il trade-off inflazione e disoccupazione (cap. 14)
- Il debito pubblico (cap.16)
- Le aree valutarie e l'Unione economica e monetaria europea (cap. 17)

## **Testi in inglese**

Italian.
The course builds upon the introductory subject of Public Economics. The main topics are the definition of gross national product and its distribution in the economic system. We also explain causes of the main economic topics like unemployment, inflation, public debt, growth. The main economic instruments will be analysed in the context of fiscal policy and monetary policy. The latter will be analysed in the EU framework of the common currency area.
N.G. Mankiw, M.P. Taylor, Macroeconomia, 6a ed., Zanichelli, 2015.
Students learn about macroeconomic principles, data analysis and knowledge of the main economic indicators. Students learn about macroeconomic problems and policy instruments for resolving economic slowdowns.
Public finance
Lectures supplemented by on-line resources published on the e-learning website.
Written exam.
Attending students Essay on a specific topic.
PART I Introduction (chapters 1, 2) - What is macroeconomics - The main macroeconomic variables
Classical Theory: how the economy works in the long run - National income and National product (chapter 3) - Money and inflation (chapters 4,5) - The Open Economy (chapter 6) - Unemployment (chapter 7)
Economic Growth

- Capital accumulation and Population Growth (chapter 8)

#### PARTE II

- Business Cycle Theory: how the economy works in the short run
   The IS-LM Model. Aggregate Demand and Aggregate Supply (chapters 10, 11, 12)
- The Open Economy (chapter 13)Tradeoff between Inflation and Unemployment (chapter 14)
- Government Debt and Budget Deficits (chapter 16)
- Common Currency Areas and European Economic and Monetary Uninion (chapter 17)

Resp. Did. UBERTAZZI BENEDETTA CARLA Matricola: 024521

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810245 - EU ANTITRUST LAW

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: **6** 

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	Il corso esamina le regole di concorrenza dell'Unione europea. In particolare le regole comprese negli artt. 101-106 del TFUE.  Il diritto di concorrenza UE si compone di tre pilastri: a) divieto di accordi anti-concorrenziali b) divieto di abuso di posizione dominante e c) regolamentazione di acquisizioni e concentrazioni.  Vi sono poi regole di diritto derivato a integrazione.  La Commissione UE fa rispettare il diritto di concorrenza UE un aspetto importante è l'interrelazione tra diritto ed economia.  Gli studenti non devono aver sostenuto necessariamente l'esame di diritto UE anche se in questo caso sono necessarie letture integrative.  Gli studenti devono prendere parte attivamente durante il corso durante seminari e gruppi di discussione. Devono anche presentare argomenti in aula al resto del gruppo.
Testi di riferimento	Alison Jones and Brenda Sufrin; EU Competition Law; Text, Cases, and Materials; Sixth Edition; 2016; OUP  Per studenti frequentanti: materiale distribuito in classe
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	1: Introduzione al diritto di concorrenza 2: concorrenza e istituzioni UE 3: Art. 101 TFUE 4: Art. 101(1) e Art. 101(3) TFUE 5: Art. 102 TFUE 6: Art. 102 TFUE: posizione dominante 7: Art. 102 TFUE: abuso 8: concorrenza ed enti pubblici: Art. 106 TFUE 9: cartelli e oligopoli

10: accordi orizzontali

11: accordi verticali

12: concorrenza e proprietà intellettuale

13: Commissione UE, autorità nazionali e concorrenza

14: Private enforcement

15: concentrazioni

16: aspetti internazionali

Solo per studenti frequentanti:

Solo il materiale distribuito in classe

Per studenti non frequentanti:

Alison Jones and Brenda Sufrin; EU Competition Law; Text, Cases, and Materials; Sixth Edition; 2016; OUP



### **X** Testi in inglese

English
The course examines the competition rules of the European Union; particularly the competition rules included in Articles 101-106 TFEU.
Competition law includes three "pillars":  a) prohibition of anti-competitive agreements (the "cartel prohibition");  b) prohibition of abuse of market power (the "abuse prohibition") and c) regulation of mergers and take-overs ("Merger Control").
These rules are supplemented both by other Treaty provisions as well as secondary legislation.
The European Commission enforces the competition rules. The interrelation between Law and economics is very important in this field.
Students need no former knowledge of EU Law before taking this course, but it may require some additional reading.
Students are expected to take an active part in the course since the emphasis is placed upon seminars and discussion groups rather than formal lectures. Students must also be prepared to give presentations to the rest of the group.
Alison Jones and Brenda Sufrin; EU Competition Law; Text, Cases, and Materials; Sixth Edition; 2016; OUP
Only for attending students: material distributed in class
oral exam
1: Introduction to competition law 2: The competition law and institutions of the European Union 3: Article 101 TFEU: the elements 4: The relationship between Article 101(1) and Article 101(3) TFEU 5: Introduction to Article 102 TFEU 6: Article 102 TFEU: Dominant position 7: Article 102 TFEU: Conduct which can be an abuse 8: Competition, the state, and public undertakings: Article 106 TFEU 9: Cartels and oligopoly 10: Horizontal cooperation agreements 11: Vertical agreements

- 12: Licensing agreements and other agreements involving intellectual property rights
- 13: Public enforcement by the Commission and the national competition authorities of the antitrust provisions
- 14: Private enforcement
- 15: Mergers
- 16: International aspects

Only for attending students:

Just the material provided to the students during the lectures

Only for not attending students:

Alison Jones and Brenda Sufrin; EU Competition Law; Text, Cases, and Materials; Sixth Edition; 2016; OUP

Resp. Did. UBERTAZZI BENEDETTA CARLA Matricola: 024521

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810245 - EU ANTITRUST LAW

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: **6** 

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	Il corso esamina le regole di concorrenza dell'Unione europea. In particolare le regole comprese negli artt. 101-106 del TFUE.  Il diritto di concorrenza UE si compone di tre pilastri: a) divieto di accordi anti-concorrenziali b) divieto di abuso di posizione dominante e c) regolamentazione di acquisizioni e concentrazioni.  Vi sono poi regole di diritto derivato a integrazione.  La Commissione UE fa rispettare il diritto di concorrenza UE un aspetto importante è l'interrelazione tra diritto ed economia.  Gli studenti non devono aver sostenuto necessariamente l'esame di diritto UE anche se in questo caso sono necessarie letture integrative.  Gli studenti devono prendere parte attivamente durante il corso durante seminari e gruppi di discussione. Devono anche presentare argomenti in aula al resto del gruppo.
Testi di riferimento	Alison Jones and Brenda Sufrin; EU Competition Law; Text, Cases, and Materials; Sixth Edition; 2016; OUP  Per studenti frequentanti: materiale distribuito in classe
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale
Programma esteso	1: Introduzione al diritto di concorrenza 2: concorrenza e istituzioni UE 3: Art. 101 TFUE 4: Art. 101(1) e Art. 101(3) TFUE 5: Art. 102 TFUE 6: Art. 102 TFUE: posizione dominante 7: Art. 102 TFUE: abuso 8: concorrenza ed enti pubblici: Art. 106 TFUE 9: cartelli e oligopoli

10: accordi orizzontali

11: accordi verticali

12: concorrenza e proprietà intellettuale

13: Commissione UE, autorità nazionali e concorrenza

14: Private enforcement

15: concentrazioni

16: aspetti internazionali

Solo per studenti frequentanti:

Solo il materiale distribuito in classe

Per studenti non frequentanti:

Alison Jones and Brenda Sufrin; EU Competition Law; Text, Cases, and Materials; Sixth Edition; 2016; OUP



### **X** Testi in inglese

English
The course examines the competition rules of the European Union; particularly the competition rules included in Articles 101-106 TFEU.
Competition law includes three "pillars":  a) prohibition of anti-competitive agreements (the "cartel prohibition");  b) prohibition of abuse of market power (the "abuse prohibition") and c) regulation of mergers and take-overs ("Merger Control").
These rules are supplemented both by other Treaty provisions as well as secondary legislation.
The European Commission enforces the competition rules. The interrelation between Law and economics is very important in this field.
Students need no former knowledge of EU Law before taking this course, but it may require some additional reading.
Students are expected to take an active part in the course since the emphasis is placed upon seminars and discussion groups rather than formal lectures. Students must also be prepared to give presentations to the rest of the group.
Alison Jones and Brenda Sufrin; EU Competition Law; Text, Cases, and Materials; Sixth Edition; 2016; OUP
Only for attending students: material distributed in class
oral exam
1: Introduction to competition law 2: The competition law and institutions of the European Union 3: Article 101 TFEU: the elements 4: The relationship between Article 101(1) and Article 101(3) TFEU 5: Introduction to Article 102 TFEU 6: Article 102 TFEU: Dominant position 7: Article 102 TFEU: Conduct which can be an abuse 8: Competition, the state, and public undertakings: Article 106 TFEU 9: Cartels and oligopoly 10: Horizontal cooperation agreements 11: Vertical agreements

- 12: Licensing agreements and other agreements involving intellectual property rights
- 13: Public enforcement by the Commission and the national competition authorities of the antitrust provisions
- 14: Private enforcement
- 15: Mergers
- 16: International aspects

Only for attending students:

Just the material provided to the students during the lectures

Only for not attending students:

Alison Jones and Brenda Sufrin; EU Competition Law; Text, Cases, and Materials; Sixth Edition; 2016; OUP

Matricola: 000848 Resp. Did. **ARCARI MAURIZIO** 

Anno offerta: 2017/2018

**A5810169 - EUROPEAN UNION COMMON AND SECURITY** Insegnamento:

**DEFENSE POLICY** 

581 - GIURISPRUDENZA Corso di studio:

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso:

Periodo: **Secondo Semestre** 



Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	Il corso tratta delle politiche di sicurezza e difesa dell'Unione Europea. Rimasta esclusa per quasi cinquant'anni dalle competenze dell'Unione Europea, la Politica di Sicurezza e Difesa Comune (PSDC) è di recente emersa come un importante aspetto delle relazioni esterne dell'Unione. Il Trattato sull'Unione Europea come modificato a Lisbona nel 2007 ha fornito tale Politica di nuovi strumenti operativi e nuovi obiettivi, per permettere all'Unione di svolgere il ruolo di attore globale nella lotta contro le minacce alla sicurezza internazionale. In un lasso di tempo relativamente breve, l'Unione Europea si è impegnata in un numero crescente di missioni militari in varie aree del mondo, finalizzate a stabilizzare paesi in situazione di pericolo. Il corso intende considerare sia le questioni giuridiche generali sollevate dal nuovo ruolo della Unione Europea quale attore di sicurezza globale, sia le questioni giuridiche e operative specifiche connesse alle missioni di mantenimento della pace svolte sotto l'egida dell'Unione. Il seguenti aspetti verranno specificamente considerati: Il caratteri di base del regime delle relazioni esterne dell'Unione Europea; Gli aspetti istituzionali della PSDC el la sua integrazione nell'ordinamento giuridico dell'Unione Europea; Le missioni PSDC intraprese dall'Unione Europea, loro classificazione, struttura e funzioni; Le soluzioni operative elaborate a livello di Unione Europea per affrontare le questioni giuridiche sollevate da tali missioni (ad esempio, le regole di ingaggio delle missioni, la protezione dei diritti umani nei territori interessati dalla presenza delle missioni, la distribuzione di responsabilità tra l'Unione Europea e i suoi Stati membri per le attività svolte dalle missioni); l'applicabilità del diritto internazionale umanitario alle missioni PSDC; L'Unione Europea quale organizzazione regionale ai sensi del Capitolo VIII della Carta ONU e il suoi rapporti con le Nazioni Unite.
Testi di riferimento	B. Van VOOREN, R. WESSEL, EU External Relations Law. Text, Cases and Materials, Cambridge University Press, Cambridge, 2014. Ulteriori letture e materiali saranno forniti online agli studenti attraverso la piattaforma e-learning
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale

English
The course deals with the European Union common security and defence policies. While excluded from the competences of the EU for almost fifty years, the Common Security and Defence Policy (CSDP) has recently emerged as an important facet of the EU's external action. Moreover, the Treaty on the European Union as amended by the Lisbon treaty has provided this policy with new tools and objectives in order to allow the Union to act globally against security threats. In a relatively short time the EU has engaged in a number of civilian and military missions throughout the world in order to contribute to the stabilization of endangered countries. The course considers the basic legal issues raised by development of the new role for the EU as a global security actor, as well as the legal and operational questions involved in peacekeeping mission carried out under the aegis of EU. The following issues will be covered: The basic features of the EU's external relations regime; The institutional aspects of the CSDP and its integration into the EU legal order; The CSDP missions carried out by the EU, their classification, structure and functions; The operational solutions adopted at EU level in order deal with legal implications of these missions (i.e., rules of engagement, human rights protection in the territories where the EU is present, the distribution of responsibility between the EU and its Member States for the activities carried out); The applicability of international humanitarian law to CSDP operations; The EU as a regional agency in the sense of Chapter VIII of the UN Charter and its relationship with the UN Organization.
B. Van VOOREN, R. WESSEL, EU External Relations Law. Text, Cases and Materials, Cambridge University Press, Cambridge, 2014. Further readings and materials will be provided to students through the
e-learning online database.  Oral exam

Matricola: 000848 Resp. Did. **ARCARI MAURIZIO** 

Anno offerta: 2017/2018

**A5810169 - EUROPEAN UNION COMMON AND SECURITY** Insegnamento:

**DEFENSE POLICY** 

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2013** 

CFU: 6

5 Anno corso:

Periodo: **Secondo Semestre** 



Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	Il corso tratta delle politiche di sicurezza e difesa dell'Unione Europea. Rimasta esclusa per quasi cinquant'anni dalle competenze dell'Unione Europea, la Politica di Sicurezza e Difesa Comune (PSDC) è di recente emersa come un importante aspetto delle relazioni esterne dell'Unione. Il Trattato sull'Unione Europea come modificato a Lisbona nel 2007 ha fornito tale Politica di nuovi strumenti operativi e nuovi obiettivi, per permettere all'Unione di svolgere il ruolo di attore globale nella lotta contro le minacce alla sicurezza internazionale. In un lasso di tempo relativamente breve, l'Unione Europea si è impegnata in un numero crescente di missioni militari in varie aree del mondo, finalizzate a stabilizzare paesi in situazione di pericolo. Il corso intende considerare sia le questioni giuridiche generali sollevate dal nuovo ruolo della Unione Europea quale attore di sicurezza globale, sia le questioni giuridiche e operative specifiche connesse alle missioni di mantenimento della pace svolte sotto l'egida dell'Unione. Il seguenti aspetti verranno specificamente considerati: I caratteri di base del regime delle relazioni esterne dell'Unione Europea; Gli aspetti istituzionali della PSDC e la sua integrazione nell'ordinamento giuridico dell'Unione Europea; Le missioni PSDC intraprese dall'Unione Europea, loro classificazione, struttura e funzioni; Le soluzioni operative elaborate a livello di Unione Europea per affrontare le questioni giuridiche sollevate da tali missioni (ad esempio, le regole di ingaggio delle missioni, la protezione dei diritti umani nei territori interessati dalla presenza delle missioni, la distribuzione di responsabilità tra l'Unione Europea e i suoi Stati membri per le attività svolte dalle missioni); l'applicabilità del diritto internazionale umanitario alle missioni PSDC; L'Unione Europea quale organizzazione regionale ai sensi del Capitolo VIII della Carta ONU e il suoi rapporti con le Nazioni Unite.
Testi di riferimento	B. Van VOOREN, R. WESSEL, EU External Relations Law. Text, Cases and Materials, Cambridge University Press, Cambridge, 2014. Ulteriori letture e materiali saranno forniti online agli studenti attraverso la piattaforma e-learning
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale

English
The course deals with the European Union common security and defence policies. While excluded from the competences of the EU for almost fifty years, the Common Security and Defence Policy (CSDP) has recently emerged as an important facet of the EU's external action. Moreover, the Treaty on the European Union as amended by the Lisbon treaty has provided this policy with new tools and objectives in order to allow the Union to act globally against security threats. In a relatively short time the EU has engaged in a number of civilian and military missions throughout the world in order to contribute to the stabilization of endangered countries. The course considers the basic legal issues raised by development of the new role for the EU as a global security actor, as well as the legal and operational questions involved in peacekeeping mission carried out under the aegis of EU. The following issues will be covered: The basic features of the EU's external relations regime; The institutional aspects of the CSDP and its integration into the EU legal order; The CSDP missions carried out by the EU, their classification, structure and functions; The operational solutions adopted at EU level in order deal with legal implications of these missions (i.e., rules of engagement, human rights protection in the territories where the EU is present, the distribution of responsibility between the EU and its Member States for the activities carried out); The applicability of international humanitarian law to CSDP operations; The EU as a regional agency in the sense of Chapter VIII of the UN Charter and its relationship with the UN Organization.
B. Van VOOREN, R. WESSEL, EU External Relations Law. Text, Cases and Materials, Cambridge University Press, Cambridge, 2014. Further readings and materials will be provided to students through the
e-learning online database.  Oral exam

Resp. Did. BORSELLINO PATRIZIA Matricola: 002122

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810006 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2016** 

CFU: **9** 

Anno corso: 2

Periodo: Secondo Semestre



### Testi in italiano

	•	
Lindua	insegnam	iento

Italiano

#### Contenuti

#### Corso A-L:

Il corso avrà ad oggetto lo studio degli strumenti concettuali elaborati dalla filosofia del diritto di orientamento giuspositivistico e analitico-linguistico. Dopo il chiarimento preliminare della natura e della funzione della filosofia del diritto, del suo ruolo nella formazione dei giuristi, e una ricognizione nella teoria del linguaggio e della definizione, saranno esaminati gli importanti contributi teorici forniti dalla filosofia del diritto di orientamento giuspositivistico e analitico, soprattutto all'analisi del concetto di diritto, degli altri concetti giuridici fondamentali e delle operazioni dei giuristi volte all'interpretazione e alla produzione del diritto. Sarà fatto oggetto di specifico approfondimento il modello di Stato costituzionale di diritto e sarà, inoltre, affrontata la questione del rapporto tra morale e diritto, nelle sue diverse articolazioni. Il corso sarà integrato da incontri e seminari sui cui contenuti verranno

Corso M-Z:

Il corso si propone di introdurre gli studenti alle principali teorie giuridiche del XX secolo dal punto di vista della filosofia analitica.

fornite specifiche indicazioni all'inizio del corso stesso.

#### Testi di riferimento

#### Corso A-L:

studenti frequentanti

- 1) C. S. NINO, Introduzione all'analisi del diritto, Giappichelli, Torino, 1996, limitatamente alle parti indicate durante il corso;
- 2) H. KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto, Einaudi, Torino, 2002, limitatamente alle parti indicate durante il corso.

Studenti non frequentanti

- 1) C. S. NINO, Introduzione all'analisi del diritto, Giappichelli, Torino, 1996, capitoli 1, 2, 4 e 5;
- 2) N. BOBBIO, Teoria generale del diritto, Giappichelli, Torino, 1993;
- 3) Un testo a scelta tra:
- -L. FERRAJOLI, Poteri selvaggi. La crisi della democrazia italiana, Laterza, Roma-Bari, 2011;
- -M. SAPORITI, Esiste la famiglia naturale?, Mimesis, Milano, 2010;
- -R. BIN, Lo Stato di diritto, Mulino, Bologna, 2004.

#### Corso M-Z:

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare l'esame sui seguenti

testi

- (i) Filosofia del diritto. Norme, concetti, argomenti a cura di: Mario Ricciardi, Andrea Rossetti, Vito Velluzzi
- (ii) Mario Jori, Del diritto inesistente

Gli studenti frequentanti concorderanno il programma d'esame con il docente durante lo svolgimento delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare l'esame sui seguenti testi

- (i) Filosofia del diritto. Norme, concetti, argomenti a cura di: Mario Ricciardi, Andrea Rossetti, Vito Velluzzi
- (ii) uno dei seguenti testi a scelta:
- Hans Kelsen, Lineamenti di dottrina pura del diritto, Einaudi.
- Herbert Hart, Il concetto di diritto, Einaudi.
- Alf Ross, Diritto e giustizia, Einaudi.

### **Obiettivi formativi**

#### Corso A-L

Conoscere i diversi approcci teorici relativi a cosa si intenda con "diritto", Imparare a trattare criticamente differenti correnti teoriche del diritto; Conoscere le teorie del linguaggio e le loro diverse implicazioni nel mondo giuridico;

Apprendere e usare correttamente lo strumento definitorio;

Imparare a ragionare e a riflettere su termini, significati e funzioni proprie del linguaggio giuridico

Imparare ad usare gli strumenti linguistici, logici ed analitici appropriati per definire, interpretare e usare consapevolmente le principali nozioni in uso nel diritto;

Conoscere e analizzare criticamente i caratteri e i problemi dell'ordinamento:

Imparare ad argomentare e a giustificare le scelte compiute nel campo del diritto e, auspicabilmente, in ogni contesto pratico.

#### Corso M-Z

Abituare lo studente all'analisi del ragionamento giuridico, inteso come forma di argomentazione retorica.

#### **Prerequisiti**

#### Corso A-L:

Buona padronanza della lingua italiana, conoscenze stirico-filosofiche e/o giuridiche di base maturate nel percorso di formazione secondaria superiore e conoscenze giuridiche acquisiti nel primo anno del Corso di Laurea magistrale.

Corso M-Z Nessuno

#### Metodi didattici

#### Corso A-L

Analisi del linguaggio e del linguaggio giuridico;

Messa in atto di modalità appropriate di definizione dei termini appartenenti al vocabolario del linguaggio giuridico;

Analisi delle principali nozioni in uso nel diritto; Analisi critica delle principali concezioni del diritto

Comparazione critica e uso degli strumenti Interpretativi, dei modelli di ragionamento e degli strumenti argomentativi utilizzati nel diritto;

Corso M-Z Lezioni frontale

#### **Altre informazioni**

#### Corso M-Z:

Informazioni più dettagliate e aggiornate sul corso nel blog didattico: http://fildir.blogspot.com/.

# Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

#### **Programma esteso**

#### Corso A-L:

Programma per soli frequentanti

L'esame avrà ad oggetto i contenuti del corso, una serie di letture

indicate dal docente durante le lezioni e i seguenti testi:

- 1) C. S. NINO, Introduzione all'analisi del diritto, Giappichelli, Torino, 1996, limitatamente alle parti indicate durante il corso;
- 2) H. KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto, Einaudi, Torino, 2002, limitatamente alle parti indicate durante il corso.

#### Programma per non frequentanti

L'esame dovrà essere preparato sui seguenti testi:

- 1) C. S. NINO, Introduzione all'analisi del diritto, Giappichelli, Torino, 1996, capitoli 1, 2, 4 e 5;
- 2) N. BOBBIO, Teoria generale del diritto, Giappichelli, Torino, 1993;
- 3) Un testo a scelta tra:
- -L. FERRAJOLI, Poteri selvaggi. La crisi della democrazia italiana, Laterza, Roma-Bari, 2011;
- -M. SAPORITI, Esiste la famiglia naturale?, Mimesis, Milano, 2010;
- -R. BIN, Lo Stato di diritto, Mulino, Bologna, 2004.

#### Corso M-Z:

Il corso si dividerà in due parti. Nella prima parte, a partire dall'idea di razionalità, lo studente verrà introdotto alle più diffuse teorie sulla natura del diritto (positivismo giuridico, giusnaturalismo, realismo giuridico). Nella seconda parte si studieranno alcune entità giuridiche di particolare rilevanza nell'ambito della teoria degli oggetti sociali di John Searle.

Gli studenti frequentanti concorderanno il programma d'esame con il docente durante lo svolgimento delle lezioni e dovranno studiare:

Filosofia del diritto. Norme, concetti, argomenti a cura di: Mario Ricciardi, Andrea Rossetti, Vito Velluzzi



### Testi in inglese

Italian

#### A-L Course:

#### Course description

This course in philosophy of law focuses on the application of those conceptual tools, elaborated by the analytical linguistic positivism. A first part of the course deals with some important broad areas, such as the nature and role of philosophy of law, its relevance in the legal education, and the description of the state of the art of the theories of language and definition. A second part of the course analyses contribution from the perspective of the analytical legal-positivism, in particular, to the evaluation of the concept of Law, and of other fundamental legal concepts as well as legal operations of interpretation and production of Law. The model of the Constitutional Rule of Law will be part of a specific analysis along with the question about the relationship between Law and Morality.

The course will be integrated with seminars and workshops whose contents will be discussed at the beginning of the course.

#### A-L Course:

#### SYLLABUS FOR ATTENDING STUDENTS

- 1) C. S. NINO, Introduzione all'analisi del diritto, Giappichelli, Torino, 1996, only those chapters discussed during the course;
- 2) H. KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto, Torino, 2002, only those chapters discussed during the course.

#### Not attending students

- 1) C. S. NINO, Introduzione all'analisi del diritto, Giappichelli, Torino, 1996, chapters 1, 2, 4 e 5;
- 2) N. BOBBIO, Teoria generale del diritto, Giappichelli, Torino, 1993; 3)And one of these books:
- -L. FERRAJOLI, Poteri selvaggi. La crisi della democrazia italiana, Laterza,

Roma-Bari, 2011

-M. SAPORITI, Esiste la famiglia naturale?, Mimesis, Milano, 2010

-R. BIN, Lo Stato di diritto, Mulino, Bologna, 2004.

#### Corso M-Z:

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare l'esame sui seguenti testi

- (i) Filosofia del diritto. Norme, concetti, argomenti a cura di: Mario Ricciardi, Andrea Rossetti, Vito Velluzzi
- (ii) Mario Jori, Del diritto inesistente

Gli studenti frequentanti concorderanno il programma d'esame con il docente durante lo svolgimento delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare l'esame sui seguenti testi

- (i) Filosofia del diritto. Norme, concetti, argomenti a cura di: Mario Ricciardi, Andrea Rossetti, Vito Velluzzi
- (ii) uno dei seguenti testi a scelta:
- Hans Kelsen, Lineamenti di dottrina pura del diritto, Einaudi.
- Herbert Hart, Il concetto di diritto, Einaudi.
- Alf Ross, Diritto e giustizia, Einaudi.

#### A-L course:

To learn and understand different theoretical approaches relating to what is meant with 'Law'; to learn different theoretical approaches to Law; to learn the different theories of language and their impacts on law; to learn how to correctly use definitions in law; to learn different functions of language; to learn different linguistic, logical, and analytical tools in order to correctly define, interpret and use the main legal notions; to learn and critically analyse features and problems of law as a legal order; to learn how to argue in favour or against lines of action in the legal-ethical field.

#### M-Z COURSE:

Teaching the student of the analysis of legal reasoning, as a form of rhetorical argument

#### A-L course

Fluent in Italian, basic historical-philosophical and/or legal knowledge acquired during secondary school and legal knowledge implemented in the first year of the Bachelor's course in law

#### M-Z Course:

none

#### A-L course:

Analysis of language and legal language;

Analysis of the main notions used by jurists;

Analysis of I the main theories concerning law; Critical comparison and adequate use of interpretation, of models of reasoning and argumentation in the legal field

#### M-Z Course:

Lectures

Oral examination

#### A-L Course:

#### SYLLABUS FOR ATTENDING STUDENTS

The focus of the exam will be on 1) the topics discussed during the course, 2) on selected writings, 3) on selected chapters of the following books:

1. C. S. NINO, Introduzione all'analisi del diritto, Giappichelli, Torino, 1996, only those chapters discussed during the course;

2. H. KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto, Einaudi, Torino, 2002, only those chapters discussed during the course.

#### SYLLABUS FOR NOT ATTENDING STUDENTS

The exam includes the following books:

- 1) C. S. NINO, Introduzione all'analisi del diritto, Giappichelli, Torino, 1996, chapters 1, 2, 4 e 5;
- 2) N. BOBBIO, Teoria generale del diritto, Giappichelli, Torino, 1993;

#### 3)And one of these books:

- -L. FERRAJOLI, Poteri selvaggi. La crisi della democrazia italiana, Laterza, Roma-Bari, 2011
- -M. SAPORITI, Esiste la famiglia naturale?, Mimesis, Milano, 2010
- -R. BIN, Lo Stato di diritto, Mulino, Bologna, 2004.

Matricola: 002111 Resp. Did. **RIZZI MARIA GRAZIA** 

Anno offerta: 2017/2018

**A5810134 - FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO PRIVATO** Insegnamento:

**EUROPEO** 

581 - GIURISPRUDENZA Corso di studio:

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: **Secondo Semestre** 



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Lo studio dei molteplici fondamenti romanistici del diritto europeo costituisce una componente della preparazione del giurista di oggi. L'analisi delle radici storiche di istituti presenti nei moderni ordinamenti giuridici consente di conoscere le ragioni e il valore delle regole applicate, fornendo altresì uno strumento per valutare se e come sia opportuno migliorarle ed eventualmente mutarle. Il corso, in particolare, avrà ad oggetto lo studio delle fonti delle obbligazioni.
Testi di riferimento	Gli studenti frequentanti prepareranno l'esame sui testi proposti a lezione e sui propri contributi seminariali.  Studenti non frequentanti C.A. Cannata, Materiali per un corso di fondamenti del diritto europeo, II, Torino 2008.
Obiettivi formativi	Il corso verterà sull'analisi di alcuni istituti privatistici a partire dall'esperienza giuridica romana per arrivare sino alle moderne codificazioni, allo scopo di far emergere linee di continuità e discontinuità tra le concezioni romane e quelle attuali. Lo studio sarà specificamente rivolto alle fonti delle obbligazioni ed in particolare alle obbligazioni da atto lecito.  Obiettivi del corso sono l'acquisizione di una maggiore sensibilità critica nell'analisi di testi giuridici e lo sviluppo di consapevolezza storicodogmatica nello studio delle fonti contemporanee e antiche.
Prerequisiti	Per lo svolgimento dell'esame di fondamenti romanistici del diritto privato europeo è fortemente auspicabile il superamento degli esami di Istituzioni di diritto romano e di Storia del diritto medievale e moderno. Per la frequenza non è necessaria la conoscenza della lingua latina; il docente offrirà la traduzione di tutti i testi analizzati a lezione.
Metodi didattici	Le lezioni, a carattere esegetico, saranno svolte per lo più in forma seminariale, attraverso l'analisi di testi scelti dal docente. L'obiettivo è di incentivare la partecipazione attiva degli studenti, stimolandoli all'analisi testuale e alla formulazione di osservazioni ed ipotesi interpretative. E' prevista altresì l'elaborazione di brevi ricerche di approfondimento su temi analizzati a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Il corso sarà dedicato alla trattazione delle fonti delle obbligazioni, attraverso la comparazione fra le classificazioni tramandate nelle fonti romane e quelle inserite nel Codice Civile italiano e in alcuni Codici europei (ad. es. ABGB, BGB, Code Civil), al fine di evidenziare identità, analogie e differenze di struttura e di regime.
	Le lezioni, a carattere esegetico, saranno svolte per lo più in forma seminariale, attraverso l'analisi di testi scelti dal docente. L'obiettivo è di incentivare la partecipazione attiva degli studenti, stimolandoli all'analisi testuale e alla formulazione di osservazioni ed ipotesi interpretative. E' prevista altresì l'elaborazione di brevi ricerche di approfondimento su temi analizzati a lezione

# **Testi in inglese**

Italian
Comprehension of the multiple romanistic fundaments of European law constitutes a vital component of the education and training of contemporary lawyers. The analysis of the historic roots present in modern day regulations permits to perceive and understand the reasons and the value of the rules applied, becoming an instrument of evaluation of the application and, eventually, possible improvement of such regulations. The main focus of the course will be on the sources of obligations.
Students following this class will prepare the exam using texts proposed by the teacher during the lecture as well as their own seminar contributions.
Not attending students C.A. Cannata, Materiali per un corso di fondamenti del diritto europeo, II, Torino 2008.
The subject of the lecture is the analysis of some selected central constructs and concepts of private law, from roman antiquity to modern legal codifications in order to create an understanding for continuities as well as discontinuities among the contemporary legal systems and their history. The main focus will be on the sources of obligations and in particular on the obligationes ex contractu and quasi ex contractu. The teaching aims to promote the acquisition of a heightened critical sensibility in the interpretation of legal texts and the development of a historical-doctrinal awareness in the analysis of contemporary as well as antique sources of law.
In order to successfully complete the exam in Roman Foundations of European Private Law, it is strongly suggested that both the exams in Institutions of Roman Law as well as in History of Roman Law have already been passed by the students.  However, knowledge of Latin is not a requirement, since for all texts analyzed, a translation will be provided.
Most of the lessons will be held in an interactive, seminar-like style, strongly dedicated to the exegetical analysis of a variety of selected legal sources. The goal is to provide an incentive for students to actively participate, stimulating textual analysis and the formulation of interpretative hypotheses based thereon. Exercises will be offered in which students will be able conduct short, specific research on topics taught during lessons.

The course will be dedicated to the concept of obligation in its historical development and to the sources of obligations by confronting and comparing the classifications conveyed by Roman law with those contained in the Italian civil code as well as some of the regulations in other member states of the European Union (e.g. ABGB, BGB, Code Civil) in order to identify and understand analogies, synergies and distinctions

of the structure of legal regimes and their application.

Oral exam

Most of the lessons will be held in an interactive, seminar-like style, strongly dedicated to the exegetical analysis of a variety of selected legal sources. The goal is to provide an incentive for students to actively participate, stimulating textual analysis and the formulation of interpretative hypotheses based thereon. Exercises will be offered in which students will be able conduct short, specific research on topics taught during lessons.

Matricola: 002111 Resp. Did. **RIZZI MARIA GRAZIA** 

Anno offerta: 2017/2018

**A5810134 - FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO PRIVATO** Insegnamento:

**EUROPEO** 

581 - GIURISPRUDENZA Corso di studio:

Anno regolamento: **2013** 

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: **Secondo Semestre** 



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Lo studio dei molteplici fondamenti romanistici del diritto europeo costituisce una componente della preparazione del giurista di oggi. L'analisi delle radici storiche di istituti presenti nei moderni ordinamenti giuridici consente di conoscere le ragioni e il valore delle regole applicate, fornendo altresì uno strumento per valutare se e come sia opportuno migliorarle ed eventualmente mutarle. Il corso, in particolare, avrà ad oggetto lo studio delle fonti delle obbligazioni.
Testi di riferimento	Gli studenti frequentanti prepareranno l'esame sui testi proposti a lezione e sui propri contributi seminariali.  Studenti non frequentanti C.A. Cannata, Materiali per un corso di fondamenti del diritto europeo, II, Torino 2008.
Obiettivi formativi	Il corso verterà sull'analisi di alcuni istituti privatistici a partire dall'esperienza giuridica romana per arrivare sino alle moderne codificazioni, allo scopo di far emergere linee di continuità e discontinuità tra le concezioni romane e quelle attuali. Lo studio sarà specificamente rivolto alle fonti delle obbligazioni ed in particolare alle obbligazioni da atto lecito.  Obiettivi del corso sono l'acquisizione di una maggiore sensibilità critica nell'analisi di testi giuridici e lo sviluppo di consapevolezza storicodogmatica nello studio delle fonti contemporanee e antiche.
Prerequisiti	Per lo svolgimento dell'esame di fondamenti romanistici del diritto privato europeo è fortemente auspicabile il superamento degli esami di Istituzioni di diritto romano e di Storia del diritto medievale e moderno. Per la frequenza non è necessaria la conoscenza della lingua latina; il docente offrirà la traduzione di tutti i testi analizzati a lezione.
Metodi didattici	Le lezioni, a carattere esegetico, saranno svolte per lo più in forma seminariale, attraverso l'analisi di testi scelti dal docente. L'obiettivo è di incentivare la partecipazione attiva degli studenti, stimolandoli all'analisi testuale e alla formulazione di osservazioni ed ipotesi interpretative. E' prevista altresì l'elaborazione di brevi ricerche di approfondimento su temi analizzati a lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Il corso sarà dedicato alla trattazione delle fonti delle obbligazioni, attraverso la comparazione fra le classificazioni tramandate nelle fonti romane e quelle inserite nel Codice Civile italiano e in alcuni Codici europei (ad. es. ABGB, BGB, Code Civil), al fine di evidenziare identità, analogie e differenze di struttura e di regime.
	Le lezioni, a carattere esegetico, saranno svolte per lo più in forma seminariale, attraverso l'analisi di testi scelti dal docente. L'obiettivo è di incentivare la partecipazione attiva degli studenti, stimolandoli all'analisi testuale e alla formulazione di osservazioni ed ipotesi interpretative. E' prevista altresì l'elaborazione di brevi ricerche di approfondimento su temi analizzati a lezione

# **Testi in inglese**

Italian
Comprehension of the multiple romanistic fundaments of European law constitutes a vital component of the education and training of contemporary lawyers. The analysis of the historic roots present in modern day regulations permits to perceive and understand the reasons and the value of the rules applied, becoming an instrument of evaluation of the application and, eventually, possible improvement of such regulations. The main focus of the course will be on the sources of obligations.
Students following this class will prepare the exam using texts proposed by the teacher during the lecture as well as their own seminar contributions.
Not attending students C.A. Cannata, Materiali per un corso di fondamenti del diritto europeo, II, Torino 2008.
The subject of the lecture is the analysis of some selected central constructs and concepts of private law, from roman antiquity to modern legal codifications in order to create an understanding for continuities as well as discontinuities among the contemporary legal systems and their history. The main focus will be on the sources of obligations and in particular on the obligationes ex contractu and quasi ex contractu. The teaching aims to promote the acquisition of a heightened critical sensibility in the interpretation of legal texts and the development of a historical-doctrinal awareness in the analysis of contemporary as well as antique sources of law.
In order to successfully complete the exam in Roman Foundations of European Private Law, it is strongly suggested that both the exams in Institutions of Roman Law as well as in History of Roman Law have already been passed by the students.  However, knowledge of Latin is not a requirement, since for all texts analyzed, a translation will be provided.
Most of the lessons will be held in an interactive, seminar-like style, strongly dedicated to the exegetical analysis of a variety of selected legal sources. The goal is to provide an incentive for students to actively participate, stimulating textual analysis and the formulation of interpretative hypotheses based thereon. Exercises will be offered in which students will be able conduct short, specific research on topics taught during lessons.

The course will be dedicated to the concept of obligation in its historical development and to the sources of obligations by confronting and comparing the classifications conveyed by Roman law with those contained in the Italian civil code as well as some of the regulations in other member states of the European Union (e.g. ABGB, BGB, Code Civil) in order to identify and understand analogies, synergies and distinctions

of the structure of legal regimes and their application.

Oral exam

Most of the lessons will be held in an interactive, seminar-like style, strongly dedicated to the exegetical analysis of a variety of selected legal sources. The goal is to provide an incentive for students to actively participate, stimulating textual analysis and the formulation of interpretative hypotheses based thereon. Exercises will be offered in which students will be able conduct short, specific research on topics taught during lessons.

Resp. Did. SEMEGHINI DANILO Matricola: 002606

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810244 - FOUNDATIONS OF BUSINESS LAW

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2013** 

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



#### Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Inglese.

Contenuti	The course focuses on both the historical and the economic foundations of some of the legal pillars of modern economies: corporations, insurance and bankruptcy.  Such institutions can be seen as answers, shaped by centuries of legal

emerged in societies along the development of business activities. The first part of the course deals with the historical roots and the development of law merchant, a customary law with its own rules and courts that from medieval Italian communes spread throughout Europe. Some pivotal aspects are taken into particular consideration, such as the different forms of partnership developed in order to succeed in business; the means introduced to guarantee trades and goods against the risks deriving from business activities; the consequences of crisis and failure of business undertakings.

practice across different systems, to a complex web of basic needs that

In the second part, the same topics are explored through the lenses of economic analysis of law. Starting from specific examples, the basic functions and principles underlying each institution are highlighted. From these conceptual tools, relevant applications to some current regulatory issues are derived.

#### Testi di riferimento

Only for attending students:

Notes and materials published on the e-learning website.

For not attending students:

Part 1: From Lex Mercatoria to Commercial Law, ed. by V. Piergiovanni, Berlin, Duncker & Humblot, 2005 (Comparative studies in continental and Anglo-American legal history 24): p. 53-67 (Cordes), 69-114 (Donahue), 143-164 (Fortunati), 183-190 (Padoa Schioppa), 191-206 (Piergiovanni), 207-253 (Shephard), 255-290 (Wijffels).

Part. 2: R. KRAAKMAN ET AL., The Anatomy of Corporate Law, 3rd ed., Oxford University Press, 2017, Chapters 1, 2, 5; S. SHAVELL, Economic Analysis of Accident Law, Harvard University Press, 1987, Chapters 8, 9, 10 (mathematical appendixes may be skipped); T.H. JACKSON, The Logic and Limits of Bankruptcy Law, Harvard University Press, 1986, Introduction and Chapters 1, 6, 8.

#### **Obiettivi formativi**

The essential aim of the course is to identify and examine those basic needs, which are discussed to acquire a more critical understanding of current regulations across modern legal systems.

This goal is pursued by going through the historical development of those

	institutions, as well as by reflecting on their economic rationales.
Metodi didattici	Lectures and problem-based discussions; slides; reading of historical sources and documents; interaction by the e-learning website.
Altre informazioni	An e-learning website (elearning.unimib.it) is available for students attending classes.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Attending students: Oral exam. Other options of examination (e.g. research paper, oral presentation, written test) may be arranged for students attending classes.  Not attending students: Oral exam.
Programma esteso	Program for Attending Students Part 1: Lex mercatoria/law merchant: a law made by merchants for merchants; how to do business? Different forms of organization among merchants (partnerships – companies – corporations); a necessary tool to preserve business and goods: insurance; merchants in troubles: bankruptcy. Part 2: Corporations: the essential role of organizational law; characteristics and functions of the corporate entity. Insurance: risk aversion and its implications; the insurance technique; principles underlying the regulation of insurance contracts and firms. Bankruptcy: the basic dynamics of the relationship between a firm and its creditors; the logic and limits of bankruptcy law. Program for not Attending Students Topics included in the assigned readings.



English.
The course focuses on both the historical and the economic foundations of some of the legal pillars of modern economies: corporations, insurance and bankruptcy.  Such institutions can be seen as answers, shaped by centuries of legal practice across different systems, to a complex web of basic needs that emerged in societies along the development of business activities.  The first part of the course deals with the historical roots and the development of law merchant, a customary law with its own rules and courts that from medieval Italian communes spread throughout Europe. Some pivotal aspects are taken into particular consideration, such as the different forms of partnership developed in order to succeed in business; the means introduced to guarantee trades and goods against the risks deriving from business activities; the consequences of crisis and failure of business undertakings.  In the second part, the same topics are explored through the lenses of economic analysis of law. Starting from specific examples, the basic functions and principles underlying each institution are highlighted. From these conceptual tools, relevant applications to some current regulatory issues are derived.
Only for attending students: Notes and materials published on the e-learning website.
For not attending students:

Part 1: From Lex Mercatoria to Commercial Law, ed. by V. Piergiovanni, Berlin, Duncker & Humblot, 2005 (Comparative studies in continental and Anglo-American legal history 24): p. 53-67 (Cordes), 69-114 (Donahue), 143-164 (Fortunati), 183-190 (Padoa Schioppa), 191-206 (Piergiovanni), 207-253 (Shephard), 255-290 (Wijffels). Part. 2: R. KRAAKMAN ET AL., The Anatomy of Corporate Law, 3rd ed., Oxford University Press, 2017, Chapters 1, 2, 5; S. SHAVELL, Economic Analysis of Accident Law, Harvard University Press, 1987, Chapters 8, 9, 10 (mathematical appendixes may be skipped); T.H. JACKSON, The Logic and Limits of Bankruptcy Law, Harvard University Press, 1986, Introduction and Chapters 1, 6, 8. The essential aim of the course is to identify and examine those basic needs, which are discussed to acquire a more critical understanding of current regulations across modern legal systems. This goal is pursued by going through the historical development of those institutions, as well as by reflecting on their economic rationales. Lectures and problem-based discussions; slides; reading of historical sources and documents; interaction by the e-learning website. An e-learning website (elearning.unimib.it) is available for students attending classes. Attending students: Oral exam. Other options of examination (e.g. research paper, oral presentation, written test) may be arranged for students attending classes. Not attending students: Oral exam. Program for Attending Students Part 1: Lex mercatoria/law merchant: a law made by merchants for merchants; how to do business? Different forms of organization among merchants (partnerships - companies - corporations); a necessary tool to preserve business and goods: insurance; merchants in troubles: bankruptcy. Part 2: Corporations: the essential role of organizational law; characteristics and functions of the corporate entity. Insurance: risk aversion and its implications; the insurance technique; principles underlying the regulation of insurance contracts and firms. Bankruptcy: the basic dynamics of the relationship between a firm and its creditors; the logic and limits of bankruptcy law. Programma per non frequentanti Program for not Attending Students Topics included in the assigned readings.

Resp. Did. SEMEGHINI DANILO Matricola: 002606

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810244 - FOUNDATIONS OF BUSINESS LAW

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: **6** 

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



#### Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Inglese.

Contenuti	The course focuses on both the historical and the economic foundations of some of the legal pillars of modern economies: corporations, insurance and bankruptcy.

Such institutions can be seen as answers, shaped by centuries of legal practice across different systems, to a complex web of basic needs that emerged in societies along the development of business activities. The first part of the course deals with the historical roots and the development of law merchant, a customary law with its own rules and

development of law merchant, a customary law with its own rules and courts that from medieval Italian communes spread throughout Europe. Some pivotal aspects are taken into particular consideration, such as the different forms of partnership developed in order to succeed in business; the means introduced to guarantee trades and goods against the risks deriving from business activities; the consequences of crisis and failure of business undertakings.

In the second part, the same topics are explored through the lenses of economic analysis of law. Starting from specific examples, the basic functions and principles underlying each institution are highlighted. From these conceptual tools, relevant applications to some current regulatory issues are derived.

#### Testi di riferimento

Only for attending students:

Notes and materials published on the e-learning website.

For not attending students:

Part 1: From Lex Mercatoria to Commercial Law, ed. by V. Piergiovanni, Berlin, Duncker & Humblot, 2005 (Comparative studies in continental and Anglo-American legal history 24): p. 53-67 (Cordes), 69-114 (Donahue), 143-164 (Fortunati), 183-190 (Padoa Schioppa), 191-206 (Piergiovanni), 207-253 (Shephard), 255-290 (Wijffels).

Part. 2: R. KRAAKMAN ET AL., The Anatomy of Corporate Law, 3rd ed., Oxford University Press, 2017, Chapters 1, 2, 5; S. SHAVELL, Economic Analysis of Accident Law, Harvard University Press, 1987, Chapters 8, 9, 10 (mathematical appendixes may be skipped); T.H. JACKSON, The Logic and Limits of Bankruptcy Law, Harvard University Press, 1986, Introduction and Chapters 1, 6, 8.

#### **Obiettivi formativi**

The essential aim of the course is to identify and examine those basic needs, which are discussed to acquire a more critical understanding of current regulations across modern legal systems.

This goal is pursued by going through the historical development of those

	institutions, as well as by reflecting on their economic rationales.
Metodi didattici	Lectures and problem-based discussions; slides; reading of historical sources and documents; interaction by the e-learning website.
Altre informazioni	Lectures and problem-based discussions; slides; reading of historical sources and documents; interaction by the e-learning website.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Attending students: Oral exam. Other options of examination (e.g. research paper, oral presentation, written test) may be arranged for students attending classes.  Not attending students: Oral exam.
Programma esteso	Program for Attending Students Part 1: Lex mercatoria/law merchant: a law made by merchants for merchants; how to do business? Different forms of organization among merchants (partnerships - companies - corporations); a necessary tool to preserve business and goods: insurance; merchants in troubles: bankruptcy. Part 2: Corporations: the essential role of organizational law; characteristics and functions of the corporate entity. Insurance: risk aversion and its implications; the insurance technique; principles underlying the regulation of insurance contracts and firms. Bankruptcy: the basic dynamics of the relationship between a firm and its creditors; the logic and limits of bankruptcy law. Program for not Attending Students Topics included in the assigned readings.



English.
The course focuses on both the historical and the economic foundations of some of the legal pillars of modern economies: corporations, insurance and bankruptcy.  Such institutions can be seen as answers, shaped by centuries of legal practice across different systems, to a complex web of basic needs that emerged in societies along the development of business activities.  The first part of the course deals with the historical roots and the development of law merchant, a customary law with its own rules and courts that from medieval Italian communes spread throughout Europe. Some pivotal aspects are taken into particular consideration, such as the different forms of partnership developed in order to succeed in business; the means introduced to guarantee trades and goods against the risks deriving from business activities; the consequences of crisis and failure of business undertakings.  In the second part, the same topics are explored through the lenses of economic analysis of law. Starting from specific examples, the basic functions and principles underlying each institution are highlighted. From these conceptual tools, relevant applications to some current regulatory issues are derived.
Only for attending students:  Notes and materials published on the e-learning website.
For not attending students:

Part 1: From Lex Mercatoria to Commercial Law, ed. by V. Piergiovanni, Berlin, Duncker & Humblot, 2005 (Comparative studies in continental and Anglo-American legal history 24): p. 53-67 (Cordes), 69-114 (Donahue), 143-164 (Fortunati), 183-190 (Padoa Schioppa), 191-206 (Piergiovanni), 207-253 (Shephard), 255-290 (Wijffels). Part. 2: R. KRAAKMAN ET AL., The Anatomy of Corporate Law, 3rd ed., Oxford University Press, 2017, Chapters 1, 2, 5; S. SHAVELL, Economic Analysis of Accident Law, Harvard University Press, 1987, Chapters 8, 9, 10 (mathematical appendixes may be skipped); T.H. JACKSON, The Logic and Limits of Bankruptcy Law, Harvard University Press, 1986, Introduction and Chapters 1, 6, 8. The essential aim of the course is to identify and examine those basic needs, which are discussed to acquire a more critical understanding of current regulations across modern legal systems. This goal is pursued by going through the historical development of those institutions, as well as by reflecting on their economic rationales. Lectures and problem-based discussions; slides; reading of historical sources and documents; interaction by the e-learning website. Lectures and problem-based discussions; slides; reading of historical sources and documents; interaction by the e-learning website. Attending students: Oral exam. Other options of examination (e.g. research paper, oral presentation, written test) may be arranged for students attending classes. Not attending students: Oral exam. Program for Attending Students Part 1: Lex mercatoria/law merchant: a law made by merchants for merchants; how to do business? Different forms of organization among merchants (partnerships - companies - corporations); a necessary tool to preserve business and goods: insurance; merchants in troubles: bankruptcy. Part 2: Corporations: the essential role of organizational law; characteristics and functions of the corporate entity. Insurance: risk aversion and its implications; the insurance technique; principles underlying the regulation of insurance contracts and firms. Bankruptcy: the basic dynamics of the relationship between a firm and its creditors; the logic and limits of bankruptcy law. Programma per non frequentanti Program for not Attending Students Topics included in the assigned readings.

Resp. Did. PISCITELLI LUIGI Matricola: 014232

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810011 - GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2014** 

CFU: **9** 

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



#### Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	La prima parte del corso si propone l'approfondimento specialistico di alcuni temi del diritto amministrativo sostanziale (beni pubblici, espropriazione, attività consensuale dell'amministrazione pubblica). La seconda parte del corso è dedicata agli istituti della giustizia amministrativa.
Testi di riferimento	Per le parti a), b), c):  1. F. G. Scoca (cur.), Diritto Amministrativo, Quarta edizione, Torino, Giappichelli, 2015: 1) N. Paolantonio, Comportamenti non provvedimentali produttivi di effetti giuridici (parte IV, capitolo 5, pagine da 379 a 402); 2) M. Immordino - M. C. Cavallaro, I contratti della pubblica amministrazione (parte V, capitolo 2, pagine da 420 a 466); 3) N. Paolantonio - A. Police, Beni culturali, beni paesaggistici e tutela dell'ambiente (parte IX, capitolo 1, §§ da 1 a 9, pagine da 707 a 715); 4) C. Cacciavillani - A. Police, Governo del territorio (parte IX, capitolo 2, §§

Per le parti d), e), f), g):

2. A. TRAVI, Lezioni di Giustizia Amministrativa, Giappichelli, Torino, 2016 (dodicesima edizione) o edizione successiva.

da 5 a 7, pagine da 734 a 744); 5) C. Cacciavillani, Vincoli sulla proprietà privata (parte IX, capitolo 3, pagine da 745 a 756); 7) C. Cacciavillani, Le

espropriazioni (parte IX, capitolo 4, pagine da 757 a 795).

Testi alternativi ed aggiornamenti potranno essere indicati dal docente a lezione o mediante avvisi collocati in bacheca o diffusi attraverso il sito web della facoltà.

È richiesta la conoscenza dei principali testi normativi, ed in particolare del nuovo codice del processo amministrativo, e dei più significativi orientamenti giurisprudenziali che riguardano le materie oggetto del corso.

Gli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame sulla base del programma che sarà loro indicato a lezione.

#### **Obiettivi formativi**

Fornire una conoscenza approfondita ed un inquadramento chiaro della giustizia amministrativa.

Sviluppare un approccio critico e fornire gli strumenti per l'analisi giuridica dei problemi della giustizia amministrativa.

Prerequisiti	Buona capacità di apprendimento, di scrittura e comunicazione orale, insieme ad una generale conoscenza del diritto pubblico.	
Metodi didattici	Lezione frontale ed analisi di casi.	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale	
Programma esteso	a) Governo del territorio e vincoli alla proprietà privata. b) L'espropriazione per causa di pubblica utilità e gli altri procedimenti ablatori; c) I contratti delle amministrazioni pubbliche. d) Quadro generale della giustizia amministrativa: origini e sviluppo della giustizia amministrativa in Italia, i principi costituzionali sulla tutela nei confronti dell'Amministrazione; il riparto della giurisdizione. e) Il giudice ordinario e la pubblica amministrazione. f) I ricorsi amministrativi. g) La giurisdizione amministrativa: il codice del processo amministrativo, il giudice amministrativo, l'azione nel processo amministrativo, le parti del processo; il giudizio di primo grado, la tutela cautelare, la decisione; le impugnazioni, i riti speciali, l'esecuzione della sentenza.	



Italian
The purpose of the first part of the course is the specialistic analysis of some subjects of the administrative law (public property, expropriation, consensual action of public administrations).  The second part of the course focuses on administrative justice.
parts a), b), c):  1.F. G. Scoca (cur.), Diritto Amministrativo, Quarta edizione, Torino, Giappichelli, 2015: 1) N. Paolantonio, Comportamenti non provvedimentali produttivi di effetti giuridici (parte IV, capitolo 5, pagine da 379 a 402); 2) M. Immordino - M. C. Cavallaro, I contratti della pubblica amministrazione (parte V, capitolo 2, pagine da 420 a 466); 3) N. Paolantonio - A. Police, Beni culturali, beni paesaggistici e tutela dell'ambiente (parte IX, capitolo 1, §§ da 1 a 9, pagine da 707 a 715); 4) C. Cacciavillani - A. Police, Governo del territorio (parte IX, capitolo 2, §§ da 5 a 7, pagine da 734 a 744); 5) C. Cacciavillani, Vincoli sulla proprietà privata (parte IX, capitolo 3, pagine da 745 a 756); 7) C. Cacciavillani, Le espropriazioni (parte IX, capitolo 4, pagine da 757 a 795).
parts d), e), f), g): 2. A. TRAVI, Lezioni di Giustizia Amministrativa, Giappichelli, Torino, 2016 Alternative texts may be suggested in class or through notices or published through the university web site. Students are responsible for reading the main legislation concerning the subjects of the course. Students regularly attending classroom take the examination according to the syllabus assigned in the class.
Provide a detailed and clear examination of judicial review in administrative law.  Develop a critical approach and provide the methodologies of juridical analysis of administrative judicial review questions.

Fairly good skills in learning, writing and speaking, together with a general knowledge of public law.
Lesson and analysis of cases.
Oral exam
a) Town and country planning; b) Expropriation for reasons of public utility and similar procedures; c) The contracts of public administrations; d) General framework of administrative justice; origins and development of administrative justice in Italy, constitutional principles regarding the judicial review of administrative action, the allocation of the jurisdiction; e) Ordinary judge and public administration; f) Administrative grievances; g) Administrative jurisdiction: administrative courts, legal action in the administrative courts, participants in proceedings; the general procedure for first instance action, temporary measures, the decision; legal remedies; enforcement of sentences.

Resp. Did. ZICCHITTU PAOLO Matricola: 003233

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810082 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



### Testi in italiano

ı	inc	alla	inseq	ınam	ento
		<b>1</b> 4 4	111369	HIGH	

Italiano

#### Contenuti

La giustizia costituzionale può essere definita come la garanzia in forme giurisdizionali della Costituzione nei confronti degli atti e dei comportamenti dei pubblici poteri, legge compresa. Quasi tutti gli ordinamenti democratici oggi accolgono forme diverse di giustizia costituzionale allo scopo di garantire la rigidità costituzionale e di assicurare quindi il rispetto sia dei diritti fondamentali dell'individuo tutelati in Costituzione sia delle competenze costituzionali dei poteri dello Stato e degli enti territoriali.

La parte introduttiva del corso è dedicata dall'analisi storica e comparatistica delle diverse esperienze di giustizia costituzionale e all'approfondimento del nesso esistente fra giustizia costituzionale e democrazia.

Oggetto principale del corso è il sistema italiano di giustizia costituzionale, che si intende esaminare nella sua nascita ed evoluzione storica e conoscere nel suo assetto attuale e concreto. In particolare, saranno approfonditi, tramite il costante riferimento agli orientamenti della giurisprudenza costituzionale e comune, gli aspetti del controllo di costituzionalità in via incidentale di maggior interesse per ogni futuro operatore del diritto, quali la modalità di accesso alla Corte costituzionale e gli effetti delle sue decisioni, in relazione alla varia loro tipologia. I casi esaminati saranno scelti anche per l'interesse che rivestono dal punto di vista sostanziale, e dunque gli studenti, esaminando le modalità di tutela di alcuni diritti fondamentali nel nostro ordinamento, avranno modo di sperimentare una sorta di 'diritto costituzionale in azione'.

Il corso di svolge impegna gli studenti in tre lezioni bisettimanali di 2 ore ciascuna. Ha carattere seminariale ed è quindi rivolto principalmente a studenti frequentanti.

Accanto all'insegnamento tradizionale da parte della docente e a conferenze di ospiti qualificati le lezioni prevedono la partecipazione attiva degli studenti, ai quali verrà richiesto di esporre e discutere casi giurisprudenziali significativi.

E' in programma una visita a Roma alla Corte costituzionale e, in quella occasione, la partecipazione a un'udienza pubblica, l'incontro con un giudice costituzionale e con un assistente di studio presso la Corte stessa.

#### Testi di riferimento

I frequentanti sono tenuti a conoscere i materiali normativi e i casi giurisprudenziali discussi a lezione e a studiare il seguente libro di testo: E. Lamarque, Corte costituzionale e giudici nell'Italia repubblicana,

	Laterza, II ed., 2018
	I libri di testo per i non frequentanti sono: E. Lamarque, Corte costituzionale e giudici nell'Italia repubblicana, Laterza, II ed., 2018 per intero, e E. Malfatti - S. Panizza - R. Romboli, Giustizia costituzionale, Giappichelli, ultima edizione, limitatamente ai capp. I, II, III, VIII e IX.
Obiettivi formativi	Imparare strumenti e tecniche del giudizio di costituzionalità in via incidentale da utilizzare nella professione di giudice e avvocato.
Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	Discussione di vicende giurisprudenziali.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per i frequentanti la prova finale consisterà nell'analisi scritta di una vicenda giurisprudenziale e in una domanda orale sul programma svolto a lezione.  Per i non frequentanti l'esame sarà svolto in forma orale.
_	•
Programma esteso	Le origini della giustizia costituzionale. I modelli americano ed europeo di giustizia costituzionale. Giustizia costituzionale e democrazia. La Corte costituzionale italiana: la genesi storica, le attribuzioni, la composizione, l'organizzazione e il funzionamento. La Corte costituzionale italiana tra politica e giurisdizione. La Corte costituzionale e il Parlamento. La Corte costituzionale e l'autorità giudiziaria. Il giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale: i presupposti per la sua instaurazione, la fase davanti al giudice a quo, il processo costituzionale. In particolare: diritto Cedu e diritto Ue davanti alla Corte costituzionale; le decisioni costituzionali e i loro effetti.



Italian
Constitutional Justice is the jurisdictional defence of the Constitution against acts, including law, and conducts carried out by Public Powers. Various models of Constitutional Justice are nowadays present in almost every democratic legal systems. They aim at assuring the binding feature of the Constitution and the observance of the fundamental rights protected by the Constitution and of boundaries between the competences of the central State and the local governments. The first part of the course concerns the historical and comparative study of different Constitutional experiences, including the existing link between constitutional justice and democracy.  Main subject of the course is the Italian Constitutional Justice system, which will be studied from the origin, through its historical evolution until now.  Particular relevance will be given to different aspects of the constitutional legitimacy ruling, such as the way of access to the Constitutional Court and its decisions' effects in the protection of fundamental rights. The students will experience a sort of 'constitutional law in action'. The course duration is on three-weekly lectures basis (2 hours each). Because of its tutorial feature it is addressed to attending students. Beside traditional lectures and meetings with relevant guests, students will be actively involved into jurisprudential case-study and discussion. The programme of the course includes a visit to the Constitutional Court in Rome in order to attend a public hearing and to meet a Constitutional

judge.
Attending students are due to know the relevant normative material, the case-law discussed in class and the following textbook: E. Lamarque, Corte costituzionale e giudici nell'Italia repubblicana, Laterza, 2nd edition, 2018.
Non-attending students are suggested to study the following two textbooks: E. Lamarque, Corte costituzionale e giudici nell'Italia repubblicana, Laterza, 2nd edition, 2018, and E. Malfatti - S. Panizza - R. Romboli, Giustizia costituzionale, Giappichelli, last edition (only chapters I, II, III, VIII and IX).
To learn tools and techniques of the Italian system of constitutional review to use as judges and lawyers.
None.
Case-law approach.
Attending students will be asked to analyse a case in a written test and to answer to an oral question.
Non-attending students will face an oral exam.
Origins of Constitutional Justice. European and American models of Constitutional Justice. Constitutional Justice and democracy. The Italian Constitutional Court: its history, features, composition, organisation and functioning. The Italian Constitutional Court between policy and jurisdiction. The Constitutional Court and the Parliament. The Constitutional Court and the judicial authority. The 'incidental' system of constitutional review. The ECHR and the EU law before the Italian Constitutional Court. Particular relevance will be given to the different kind of final decisions and to their effects.

Resp. Did. ZICCHITTU PAOLO Matricola: 003233

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810082 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2013** 

CFU: **6** 

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



#### Testi in italiano

ı	ind	ıııa	insegnar	nento
	ши	ич	HISCHILL	

Italiano

#### Contenuti

La giustizia costituzionale può essere definita come la garanzia in forme giurisdizionali della Costituzione nei confronti degli atti e dei comportamenti dei pubblici poteri, legge compresa. Quasi tutti gli ordinamenti democratici oggi accolgono forme diverse di giustizia costituzionale allo scopo di garantire la rigidità costituzionale e di assicurare quindi il rispetto sia dei diritti fondamentali dell'individuo tutelati in Costituzione sia delle competenze costituzionali dei poteri dello Stato e degli enti territoriali.

La parte introduttiva del corso è dedicata dall'analisi storica e comparatistica delle diverse esperienze di giustizia costituzionale e all'approfondimento del nesso esistente fra giustizia costituzionale e democrazia.

Oggetto principale del corso è il sistema italiano di giustizia costituzionale, che si intende esaminare nella sua nascita ed evoluzione storica e conoscere nel suo assetto attuale e concreto. In particolare, saranno approfonditi, tramite il costante riferimento agli orientamenti della giurisprudenza costituzionale e comune, gli aspetti del controllo di costituzionalità in via incidentale di maggior interesse per ogni futuro operatore del diritto, quali la modalità di accesso alla Corte costituzionale e gli effetti delle sue decisioni, in relazione alla varia loro tipologia. I casi esaminati saranno scelti anche per l'interesse che rivestono dal punto di vista sostanziale, e dunque gli studenti, esaminando le modalità di tutela di alcuni diritti fondamentali nel nostro ordinamento, avranno modo di sperimentare una sorta di 'diritto costituzionale in azione'.

Il corso di svolge impegna gli studenti in tre lezioni bisettimanali di 2 ore ciascuna. Ha carattere seminariale ed è quindi rivolto principalmente a studenti frequentanti.

Accanto all'insegnamento tradizionale da parte della docente e a conferenze di ospiti qualificati le lezioni prevedono la partecipazione attiva degli studenti, ai quali verrà richiesto di esporre e discutere casi giurisprudenziali significativi.

E' in programma una visita a Roma alla Corte costituzionale e, in quella occasione, la partecipazione a un'udienza pubblica, l'incontro con un giudice costituzionale e con un assistente di studio presso la Corte stessa.

#### Testi di riferimento

I frequentanti sono tenuti a conoscere i materiali normativi e i casi giurisprudenziali discussi a lezione e a studiare il seguente libro di testo: E. Lamarque, Corte costituzionale e giudici nell'Italia repubblicana,

	Laterza, II ed., 2018
	I libri di testo per i non frequentanti sono: E. Lamarque, Corte costituzionale e giudici nell'Italia repubblicana, Laterza, II ed., 2018 per intero, e E. Malfatti - S. Panizza - R. Romboli, Giustizia costituzionale, Giappichelli, ultima edizione, limitatamente ai capp. I, II, III, VIII e IX.
Obiettivi formativi	Imparare strumenti e tecniche del giudizio di costituzionalità in via incidentale da utilizzare nella professione di giudice e avvocato.
Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	Discussione di vicende giurisprudenziali.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per i frequentanti la prova finale consisterà nell'analisi scritta di una vicenda giurisprudenziale e in una domanda orale sul programma svolto a lezione.  Per i non frequentanti l'esame sarà svolto in forma orale.
_	•
Programma esteso	Le origini della giustizia costituzionale. I modelli americano ed europeo di giustizia costituzionale. Giustizia costituzionale e democrazia. La Corte costituzionale italiana: la genesi storica, le attribuzioni, la composizione, l'organizzazione e il funzionamento. La Corte costituzionale italiana tra politica e giurisdizione. La Corte costituzionale e il Parlamento. La Corte costituzionale e l'autorità giudiziaria. Il giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale: i presupposti per la sua instaurazione, la fase davanti al giudice a quo, il processo costituzionale. In particolare: diritto Cedu e diritto Ue davanti alla Corte costituzionale; le decisioni costituzionali e i loro effetti.



Italian
Constitutional Justice is the jurisdictional defence of the Constitution against acts, including law, and conducts carried out by Public Powers. Various models of Constitutional Justice are nowadays present in almost every democratic legal systems. They aim at assuring the binding feature of the Constitution and the observance of the fundamental rights protected by the Constitution and of boundaries between the competences of the central State and the local governments. The first part of the course concerns the historical and comparative study of different Constitutional experiences, including the existing link between constitutional justice and democracy.  Main subject of the course is the Italian Constitutional Justice system, which will be studied from the origin, through its historical evolution until now.  Particular relevance will be given to different aspects of the constitutional legitimacy ruling, such as the way of access to the Constitutional Court and its decisions' effects in the protection of fundamental rights. The students will experience a sort of 'constitutional law in action'. The course duration is on three-weekly lectures basis (2 hours each). Because of its tutorial feature it is addressed to attending students. Beside traditional lectures and meetings with relevant guests, students will be actively involved into jurisprudential case-study and discussion. The programme of the course includes a visit to the Constitutional Court in Rome in order to attend a public hearing and to meet a Constitutional

judge.
Attending students are due to know the relevant normative material, the case-law discussed in class and the following textbook: E. Lamarque, Corte costituzionale e giudici nell'Italia repubblicana, Laterza, 2nd edition, 2018.
Non-attending students are suggested to study the following two textbooks: E. Lamarque, Corte costituzionale e giudici nell'Italia repubblicana, Laterza, 2nd edition, 2018, and E. Malfatti - S. Panizza - R. Romboli, Giustizia costituzionale, Giappichelli, last edition (only chapters I, II, III, VIII and IX).
To learn tools and techniques of the Italian system of constitutional review to use as judges and lawyers.
None.
Case-law approach.
Attending students will be asked to analyse a case in a written test and to answer to an oral question.
Non-attending students will face an oral exam.
Origins of Constitutional Justice. European and American models of Constitutional Justice. Constitutional Justice and democracy. The Italian Constitutional Court: its history, features, composition, organisation and functioning. The Italian Constitutional Court between policy and jurisdiction. The Constitutional Court and the Parliament. The Constitutional Court and the judicial authority. The 'incidental' system of constitutional review. The ECHR and the EU law before the Italian Constitutional Court. Particular relevance will be given to the different kind of final decisions and to their effects.

Resp. Did. SCOVAZZI TULLIO Matricola: 007933

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810166 - HUMAN RIGHTS

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	- The general aspects of international human rights law: notion of human rights; historical developments; human rights in the United Nations Charter and other treaties; exceptions and derogations to human rights; human rights in time of war; the procedural aspects, in particular the European and Interamerican Court of Human Rights; the truth and conciliation commissions.  - The right to life;  - The right to not be subjected to torture.
Testi di riferimento	Relevant materials will be distributed to students attending the classes.  Not attending students: Smith, Textbook on International Human Rights, Oxford University Press, seventh edition, 2016.
Obiettivi formativi	To provide the students with the knowledge about the general aspects of human rights protection in international law, with special consideration for the right to life and the right to not being subjected to torture.
Metodi didattici	Classes and lectures by experts.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	- The general aspects of international human rights law: notion of human rights; historical developments; human rights in the United Nations Charter and other treaties; exceptions and derogations to human rights; human rights in time of war; the procedural aspects, in particular the European and Interamerican Court of Human Rights; the truth and conciliation commissions.  - The right to life; - The right to not be subjected to torture.

English
- The general aspects of international human rights law: notion of human rights; historical developments; human rights in the United Nations Charter and other treaties; exceptions and derogations to human rights; human rights in time of war; the procedural aspects, in particular the European and Interamerican Court of Human Rights; the truth and conciliation commissions.  - The right to life;  - The right to not be subjected to torture.
Relevant materials will be distributed to students attending the classes.  Not attending students: Smith, Textbook on International Human Rights, Oxford University Press, seventh edition, 2016.
To provide the students with the knowledge about the general aspects of human rights protection in international law, with special consideration for the right to life and the right to not being subjected to torture.
Classes and lectures by experts.
Oral exam
- The general aspects of international human rights law: notion of human rights; historical developments; human rights in the United Nations Charter and other treaties; exceptions and derogations to human rights; human rights in time of war; the procedural aspects, in particular the European and Interamerican Court of Human Rights; the truth and conciliation commissions.  - The right to life;  - The right to not be subjected to torture.

Resp. Did. SCOVAZZI TULLIO Matricola: 007933

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810166 - HUMAN RIGHTS

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	<ul> <li>The general aspects of international human rights law: notion of human rights; historical developments; human rights in the United Nations Charter and other treaties; exceptions and derogations to human rights; human rights in time of war; the procedural aspects, in particular the European and Interamerican Court of Human Rights; the truth and conciliation commissions.</li> <li>The right to life;</li> <li>The right to not be subjected to torture.</li> </ul>
Testi di riferimento	Relevant materials will be distributed to students attending the classes.  Not attending students: Smith, Textbook on International Human Rights, Oxford University Press, seventh edition, 2016.
Obiettivi formativi	To provide the students with the knowledge about the general aspects of human rights protection in international law, with special consideration for the right to life and the right to not being subjected to torture.
Metodi didattici	Classes and lectures by experts.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	- The general aspects of international human rights law: notion of human rights; historical developments; human rights in the United Nations Charter and other treaties; exceptions and derogations to human rights; human rights in time of war; the procedural aspects, in particular the European and Interamerican Court of Human Rights; the truth and conciliation commissions.  - The right to life;  - The right to not be subjected to torture.

English
- The general aspects of international human rights law: notion of human rights; historical developments; human rights in the United Nations Charter and other treaties; exceptions and derogations to human rights; human rights in time of war; the procedural aspects, in particular the European and Interamerican Court of Human Rights; the truth and conciliation commissions.  - The right to life;  - The right to not be subjected to torture.
Relevant materials will be distributed to students attending the classes.  Not attending students: Smith, Textbook on International Human Rights, Oxford University Press, seventh edition, 2016.
To provide the students with the knowledge about the general aspects of human rights protection in international law, with special consideration for the right to life and the right to not being subjected to torture.
Classes and lectures by experts.
Oral exam
- The general aspects of international human rights law: notion of human rights; historical developments; human rights in the United Nations Charter and other treaties; exceptions and derogations to human rights; human rights in time of war; the procedural aspects, in particular the European and Interamerican Court of Human Rights; the truth and conciliation commissions.  - The right to life;  - The right to not be subjected to torture.

Resp. Did. ROSSETTI ANDREA Matricola: 001401

Anno offerta: 2017/2018

Insegnamento: A5810031 - INFORMATICA GIURIDICA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: **3** 

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso di propone di introdurre gli studenti alle più recenti tematiche di interazione tra diritto e ICT
Testi di riferimento	Studenti frequentanti What is Legal Informatics?
	Andrea Rossetti, I temi emergenti dell'informatica giuridica. In: Legal Informatics, 2008.
	La storia del mondo dal punto di vista dell'ICT
	Nathan Rosenberg, David Mowery, La rivoluzione elettronica, 1998. In: Il secolo dell'innovazione, 2001.
	Filmografia: I pirati della Silicon Valley
	Ontologia ingenua dell'ICT: com'è fatto un computer
	Principi di hardware e di software
	Ontologia ingenua dell'ICT: la reti e la Rete
	Filmografia: Warriors of The .Net
	Dal software open source agli open data: ICT e i diritti del cittadini digitale
	Andrea Rossetti, L'idea di Open Source. In: Mario Jori (ed.), Elementi di informatica giuridica, 2006. Edgar David Villanueva Nuñez, Lettera al General Manager della Microsoft Perù, 2002.
	Filmografia: OS Revolution
	I concetti fondamenti della legge sulla privacy

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Codice in materia di protezione dei dati personali.

La sicurezza dei sistemi informatici

Legge 3 novembre 2000, n. 325 - Disposizioni inerenti all'adozione delle misure minime di sicurezza nel trattamento dei dati personali previste dall'articolo 15 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

L'agenda digitale: documento, firma, posta elettronici e digitali.

Uno dei due libri a scelta tra:

Andrea Rossetti (ed.), "Nuovi saggi di informatica giuridica, 1", collana Universa, Antonio Tombolini Editore, Loreto 2017:

- ebook 9788893371452
- carta 9788893371469

Andrea Rossetti (ed.), "Nuovi saggi di informatica giuridica, 2", collana Universa, Antonio Tombolini Editore, Loreto 2017:

- ebook 9788893371476
- carta 9788893371483

Studenti non frequentanti

Andrea Rossetti (ed.), "Nuovi saggi di informatica giuridica, 1", collana Universa, Antonio Tombolini Editore, Loreto 2017:

- ebook 9788893371452
- carta 9788893371469

Andrea Rossetti (ed.), "Nuovi saggi di informatica giuridica, 2", collana Universa, Antonio Tombolini Editore, Loreto 2017:

- ebook 9788893371476
- carta 9788893371483

#### Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

#### Programma esteso

Il corso inizierà con una parte introduttiva, in cui si descriverà, attraverso l'uso di metafore condivise, il funzionamento dei computer e della Rete. La parte monografica avrà come titolo: Ontologie del documento digitale; in essa, seguendo le concezioni più consolidate, si cercheranno di individuare le caratteresti essenziali dei documenti registrati in formati digitali e su supporti che non garantiscono l'integrità delle informazioni. Le lezioni saranno affiancate da una serie di seminari nei quali si analizzeranno alcuni specifici aspetti del diritto in cui è più evidente l'interazione tra diritto e e ICT.



Italian.
The program for attending students will be the syllabus that will be published on the blog before the semester of the course: http://fildir.blogspot.it/
Program for non attending students:  Andrea Rossetti (ed.), Legal Informatics, Moretti &Vitali Giuseppe Vaciago, Digital Evidence, Giappichelli.  Not attending students

Andrea Rossetti (ed.), "Nuovi saggi di informatica giuridica, 1", collana Universa, Antonio Tombolini Editore, Loreto 2017:

- ebook 9788893371452
- carta 9788893371469

Andrea Rossetti (ed.), "Nuovi saggi di informatica giuridica, 2", collana Universa, Antonio Tombolini Editore, Loreto 2017:

- ebook 9788893371476
- carta 9788893371483

Oral exam

The course will begin with an introductory section, in which we describe, through the use of shared metaphors, the operation of the computer and the Net. In the monographic section we focus on the: Ontology of the digital document; according to the most established concepts, we will try to identify the essential caratterestic of documents stored in digital formats, on media that do not guarantee the integrity of the information. The lectures will be complemented by a series of seminars in which we will analyze some specific aspect of the law on ICT.

Resp. Did. ROSSETTI ANDREA Matricola: 001401

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810031 - INFORMATICA GIURIDICA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **3** 

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso di propone di introdurre gli studenti alle più recenti tematiche di interazione tra diritto e ICT
Testi di riferimento	Studenti frequentanti What is Legal Informatics?  Andrea Rossetti, I temi emergenti dell'informatica giuridica. In: Legal Informatics, 2008.  La storia del mondo dal punto di vista dell'ICT  Nathan Rosenberg, David Mowery, La rivoluzione elettronica, 1998. In: Il secolo dell'innovazione, 2001.  Filmografia: I pirati della Silicon Valley  Ontologia ingenua dell'ICT: com'è fatto un computer  Principi di hardware e di software
	Ontologia ingenua dell'ICT: la reti e la Rete  Filmografia: Warriors of The .Net  Dal software open source agli open data: ICT e i diritti del cittadini digitale  Andrea Rossetti, L'idea di Open Source. In: Mario Jori (ed.), Elementi di informatica giuridica, 2006. Edgar David Villanueva Nuñez, Lettera al General Manager della Microsoft Perù, 2002.  Filmografia: OS Revolution  I concetti fondamenti della legge sulla privacy

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Codice in materia di protezione dei dati personali.

La sicurezza dei sistemi informatici

Legge 3 novembre 2000, n. 325 - Disposizioni inerenti all'adozione delle misure minime di sicurezza nel trattamento dei dati personali previste dall'articolo 15 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

L'agenda digitale: documento, firma, posta elettronici e digitali.

Uno dei due libri a scelta tra:

Andrea Rossetti (ed.), "Nuovi saggi di informatica giuridica, 1", collana Universa, Antonio Tombolini Editore, Loreto 2017:

- ebook 9788893371452
- carta 9788893371469

Andrea Rossetti (ed.), "Nuovi saggi di informatica giuridica, 2", collana Universa, Antonio Tombolini Editore, Loreto 2017:

- ebook 9788893371476
- carta 9788893371483

Studenti non frequentanti

Andrea Rossetti (ed.), "Nuovi saggi di informatica giuridica, 1", collana Universa, Antonio Tombolini Editore, Loreto 2017:

- ebook 9788893371452
- carta 9788893371469

Andrea Rossetti (ed.), "Nuovi saggi di informatica giuridica, 2", collana Universa, Antonio Tombolini Editore, Loreto 2017:

- ebook 9788893371476
- carta 9788893371483

#### Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

#### Programma esteso

Il corso inizierà con una parte introduttiva, in cui si descriverà, attraverso l'uso di metafore condivise, il funzionamento dei computer e della Rete. La parte monografica avrà come titolo: Ontologie del documento digitale; in essa, seguendo le concezioni più consolidate, si cercheranno di individuare le caratteresti essenziali dei documenti registrati in formati digitali e su supporti che non garantiscono l'integrità delle informazioni. Le lezioni saranno affiancate da una serie di seminari nei quali si analizzeranno alcuni specifici aspetti del diritto in cui è più evidente l'interazione tra diritto e e ICT.



Italian.
The program for attending students will be the syllabus that will be published on the blog before the semester of the course: http://fildir.blogspot.it/
Program for non attending students:  Andrea Rossetti (ed.), Legal Informatics, Moretti &Vitali Giuseppe Vaciago, Digital Evidence, Giappichelli.  Not attending students

Andrea Rossetti (ed.), "Nuovi saggi di informatica giuridica, 1", collana Universa, Antonio Tombolini Editore, Loreto 2017:

- ebook 9788893371452
- carta 9788893371469

Andrea Rossetti (ed.), "Nuovi saggi di informatica giuridica, 2", collana Universa, Antonio Tombolini Editore, Loreto 2017:

- ebook 9788893371476
- carta 9788893371483

Oral exam

The course will begin with an introductory section, in which we describe, through the use of shared metaphors, the operation of the computer and the Net. In the monographic section we focus on the: Ontology of the digital document; according to the most established concepts, we will try to identify the essential caratterestic of documents stored in digital formats, on media that do not guarantee the integrity of the information. The lectures will be complemented by a series of seminars in which we will analyze some specific aspect of the law on ICT.

Resp. Did. ROSSETTI ANDREA Matricola: 001401

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810031 - INFORMATICA GIURIDICA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2015

CFU: 6

Anno corso: **3** 

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso di propone di introdurre gli studenti alle più recenti tematiche di interazione tra diritto e ICT
	interazione tra diritto e ici
Testi di riferimento	Studenti frequentanti What is Legal Informatics?
	Andrea Rossetti, I temi emergenti dell'informatica giuridica. In: Legal Informatics, 2008.
	La storia del mondo dal punto di vista dell'ICT
	Nathan Rosenberg, David Mowery, La rivoluzione elettronica, 1998. In: Il secolo dell'innovazione, 2001.
	Filmografia: I pirati della Silicon Valley
	Ontologia ingenua dell'ICT: com'è fatto un computer
	Principi di hardware e di software
	Ontologia ingenua dell'ICT: la reti e la Rete
	Filmografia: Warriors of The .Net
	Dal software open source agli open data: ICT e i diritti del cittadini digitale
	Andrea Rossetti, L'idea di Open Source. In: Mario Jori (ed.), Elementi di informatica giuridica, 2006. Edgar David Villanueva Nuñez, Lettera al General Manager della Microsoft Perù, 2002.
	Filmografia: OS Revolution
	I concetti fondamenti della legge sulla privacy

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Codice in materia di protezione dei dati personali.

La sicurezza dei sistemi informatici

Legge 3 novembre 2000, n. 325 - Disposizioni inerenti all'adozione delle misure minime di sicurezza nel trattamento dei dati personali previste dall'articolo 15 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

L'agenda digitale: documento, firma, posta elettronici e digitali.

Uno dei due libri a scelta tra:

Andrea Rossetti (ed.), "Nuovi saggi di informatica giuridica, 1", collana Universa, Antonio Tombolini Editore, Loreto 2017:

- ebook 9788893371452
- carta 9788893371469

Andrea Rossetti (ed.), "Nuovi saggi di informatica giuridica, 2", collana Universa, Antonio Tombolini Editore, Loreto 2017:

- ebook 9788893371476
- carta 9788893371483

Studenti non frequentanti

Andrea Rossetti (ed.), "Nuovi saggi di informatica giuridica, 1", collana Universa, Antonio Tombolini Editore, Loreto 2017:

- ebook 9788893371452
- carta 9788893371469

Andrea Rossetti (ed.), "Nuovi saggi di informatica giuridica, 2", collana Universa, Antonio Tombolini Editore, Loreto 2017:

- ebook 9788893371476
- carta 9788893371483

#### **Obiettivi formativi**

Lo studente verrà introdotto ai concetti fondamentali dell'informatica e al modo in cui essere interagiscono con il diritto posto e con quello che si sta ponendo

#### Prerequisiti

Nessuno

#### Metodi didattici

Lezioni frontali

#### Altre informazioni

(Filosofia e Informatica) Giuridica: http://fildir.blogspot.com

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

#### Programma esteso

Il corso inizierà con una parte introduttiva, in cui si descriverà, attraverso l'uso di metafore condivise, il funzionamento dei computer e della Rete. La parte monografica avrà come titolo: Ontologie del documento digitale; in essa, seguendo le concezioni più consolidate, si cercheranno di individuare le caratteresti essenziali dei documenti registrati in formati digitali e su supporti che non garantiscono l'integrità delle informazioni. Le lezioni saranno affiancate da una serie di seminari nei quali si analizzeranno alcuni specifici aspetti del diritto in cui è più evidente l'interazione tra diritto e e ICT.



Italian
Italian.
The program for attending students will be the syllabus that will be published on the blog before the semester of the course: http://fildir.blogspot.it/
Program for non attending students:
Andrea Rossetti (ed.), Legal Informatics, Moretti &Vitali Giuseppe Vaciago, Digital Evidence, Giappichelli.
Not attending students Andrea Rossetti (ed.), "Nuovi saggi di informatica giuridica, 1", collana Universa, Antonio Tombolini Editore, Loreto 2017: - ebook 9788893371452 - carta 9788893371469
Andrea Rossetti (ed.), "Nuovi saggi di informatica giuridica, 2", collana Universa, Antonio Tombolini Editore, Loreto 2017: - ebook 9788893371476 - carta 9788893371483
The student will be introduced the basic concepts of information technology and the way in which they interact with the law and the iure condendo
No
classroom lessons
http://fildir.blogspot.it/
Oral exam
The course will begin with an introductory section, in which we describe, through the use of shared metaphors, the operation of the computer and the Net. In the monographic section we focus on the: Ontology of the digital document; according to the most established concepts, we will try to identify the essential caratterestic of documents stored in digital formats, on media that do not guarantee the integrity of the information. The lectures will be complemented by a series of seminars in which we will analyze some specific aspect of the law on ICT.

Resp. Did. PAPANICOLOPULU IRINI Matricola: 001689

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810167 - INTERNATIONAL HUMANITARIAN LAW

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



### Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese.
Contenuti	The course will provide an overview of the basic rules and principles that regulate the conduct of armed conflict, with particular attention to the protection of vulnerable persons.
Testi di riferimento	Reading lists will be distributed in advance of the seminars and material will also be distributed during the seminars. Students attending seminars may prepare the exam on the basis of the material distributed during the seminars.  Students not attending the seminars may prepare the exam on the following textbook:  E. Crawford and A. Pert, 'International Humanitarian Law', Cambridge University Press, 2015.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Oral exam.
Programma esteso	In particular, the following issues will be addressed: - sources and institutions - international armed conflicts and internal armed conflicts - the conduct of hostilities - the protection of vulnerable persons - the protection of the cultural heritage during armed conflicts - the protection of the natural environment during armed conflict



English.
The course will provide an overview of the basic rules and principles that regulate the conduct of armed conflict, with particular attention to the protection of vulnerable persons.

Reading lists will be distributed in advance of the seminars and material will also be distributed during the seminars. Students attending seminars may prepare the exam on the basis of the material distributed during the seminars.  Students not attending the seminars may prepare the exam on the following textbook:  E. Crawford and A. Pert, 'International Humanitarian Law', Cambridge University Press, 2015.
Oral exam.
In particular, the following issues will be addressed: - sources and institutions - international armed conflicts and internal armed conflicts - the conduct of hostilities - the protection of vulnerable persons - the protection of the cultural heritage during armed conflicts - the protection of the natural environment during armed conflict

Resp. Did. PAPANICOLOPULU IRINI Matricola: 001689

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810167 - INTERNATIONAL HUMANITARIAN LAW

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



### Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese.
Contenuti	The course will provide an overview of the basic rules and principles that regulate the conduct of armed conflict, with particular attention to the protection of vulnerable persons.
Testi di riferimento	Reading lists will be distributed in advance of the seminars and material will also be distributed during the seminars. Students attending seminars may prepare the exam on the basis of the material distributed during the seminars.  Students not attending the seminars may prepare the exam on the following textbook:  E. Crawford and A. Pert, 'International Humanitarian Law', Cambridge University Press, 2015.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Oral exam.
Programma esteso	In particular, the following issues will be addressed: - sources and institutions - international armed conflicts and internal armed conflicts - the conduct of hostilities - the protection of vulnerable persons - the protection of the cultural heritage during armed conflicts - the protection of the natural environment during armed conflict



English.
The course will provide an overview of the basic rules and principles that regulate the conduct of armed conflict, with particular attention to the protection of vulnerable persons.

Reading lists will be distributed in advance of the seminars and material will also be distributed during the seminars. Students attending seminars may prepare the exam on the basis of the material distributed during the seminars.  Students not attending the seminars may prepare the exam on the following textbook:  E. Crawford and A. Pert, 'International Humanitarian Law', Cambridge University Press, 2015.
Oral exam.
In particular, the following issues will be addressed: - sources and institutions - international armed conflicts and internal armed conflicts - the conduct of hostilities - the protection of vulnerable persons - the protection of the cultural heritage during armed conflicts - the protection of the natural environment during armed conflict

Matricola: 000848 Resp. Did. **ARCARI MAURIZIO** 

Anno offerta: 2017/2018

**A5810165 - INTERNATIONAL PEACEKEEPING AND UNITED** Insegnamento:

**NATIONS LAW** 

581 - GIURISPRUDENZA Corso di studio:

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: **Secondo Semestre** 



Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	Il corso considera le caratteristiche giuridiche fondamentali del sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite e esamina in particolare uno dei principali strumenti di tale sistema, le operazioni di mantenimento della pace. Originariamente concepite nel periodo della guerra fredda come strumento neutro e a base consensuale alternativo alle misure coercitive implicanti l'uso della forza, le forze di mantenimento della pace hanno conosciuto una sostanziale evoluzione e hanno assunto una molteplicità di funzioni nuove, che vanno dalla protezione della popolazione civile alla ricostruzione della struttura statale in paesi distrutti da conflitti armati interni. Il corso intende esplorare l'evoluzione delle operazioni di mantenimento della pace delle Nazioni Unite negli aspetti sia giuridici, sia operativi. I seguenti argomenti saranno in particolare analizzati: il quadro giuridico di base per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionali e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite; le origini storiche e lo sviluppo delle operazioni di mantenimento della pace; le funzioni principali delle operazioni di mantenimento della pace; la base giuridica delle operazioni di mantenimento della pace nella Carta delle Nazioni Unite; La formazione, la struttura e il finanziamento delle operazioni di mantenimento della pace nello Stato ospite; le relazioni tra le Nazioni Unite e gli Stati partecipanti alle operazioni di mantenimento della pace nello Stato ospite; le relazioni tra le Nazioni Unite e gli Stati partecipanti alle operazioni di mantenimento della pace e le questioni di responsabilità internazionale; le operazioni di mantenimento della pace e le questioni di responsabilità internazionale; le operazioni di mantenimento della pace svolte da organizzazioni regionali.
Testi di riferimento	Alex J. Bellamy, Paul D. Williams, Understanding Peacekeeping, Polity Press, Cambridge, 2010.  Ulteriori letture e materiali saranno forniti online agli studenti attraverso la piattaforma e-learning.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale

English
The course outlines the basic legal features of the UN system of collective security and specifically deals with one of the main tools elaborated by the UN Organization for the maintenance of international peace and security, namely peacekeeping operations. Originally conceived in the Cold War as neutral and consensual-based instruments alternative to coercive measures involving the use of force, peacekeeping operations have substantially evolved through the years, in order to respond to very enlarged and diversified tasks, such as the protection of civilian populations or state-building functions in countries ravaged by internal armed conflicts. The course aims at exploring the evolution of peacekeeping operations in both its legal and operational aspects. The following issues will be specifically addressed: The legal framework for the maintenance of international peace and security peace and the UN system of collective security; The historic development and the evolution of peacekeeping operations; The main functions of peacekeeping operations; The legal basis of peacekeeping operations in the UN Charter; The formation, structure and financing of peacekeeping operations; Rights, duties and legal status of peacekeeping forces in the host State; The relation between the UN and participating States; The question of attribution of wrongful acts and omissions of peacekeeping forces and the associated problems of international responsibility; Peacekeeping operations carried out by regional organizations.
Alex J. Bellamy, Paul D. Williams, Understanding Peacekeeping, Polity Press, Cambridge, 2010.
Further readings and materials will be provided to students through the e-learning online database.
Oral exam

Matricola: 000848 Resp. Did. **ARCARI MAURIZIO** 

Anno offerta: 2017/2018

**A5810165 - INTERNATIONAL PEACEKEEPING AND UNITED** Insegnamento:

**NATIONS LAW** 

581 - GIURISPRUDENZA Corso di studio:

Anno regolamento: **2013** 

CFU: 6 5 Anno corso:

Periodo: **Secondo Semestre** 



Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	Il corso considera le caratteristiche giuridiche fondamentali del sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite e esamina in particolare uno dei principali strumenti di tale sistema, le operazioni di mantenimento della pace. Originariamente concepite nel periodo della guerra fredda come strumento neutro e a base consensuale alternativo alle misure coercitive implicanti l'uso della forza, le forze di mantenimento della pace hanno conosciuto una sostanziale evoluzione e hanno assunto una molteplicità di funzioni nuove, che vanno dalla protezione della popolazione civile alla ricostruzione della struttura statale in paesi distrutti da conflitti armati interni. Il corso intende esplorare l'evoluzione delle operazioni di mantenimento della pace delle Nazioni Unite negli aspetti sia giuridici, sia operativi. I seguenti argomenti saranno in particolare analizzati: il quadro giuridico di base per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionali e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite; le origini storiche e lo sviluppo delle operazioni di mantenimento della pace; le funzioni principali delle operazioni di mantenimento della pace; la base giuridica delle operazioni di mantenimento della pace nella Carta delle Nazioni Unite; La formazione, la struttura e il finanziamento delle operazioni di mantenimento della pace nello Stato ospite; le relazioni tra le Nazioni Unite e gli Stati partecipanti alle operazioni di mantenimento della pace nello Stato ospite; le relazioni tra le Nazioni Unite e gli Stati partecipanti alle operazioni di mantenimento della pace e le questioni di responsabilità internazionale; le operazioni di mantenimento della pace e le questioni di responsabilità internazionale; le operazioni di mantenimento della pace svolte da organizzazioni regionali.
Testi di riferimento	Alex J. Bellamy, Paul D. Williams, Understanding Peacekeeping, Polity Press, Cambridge, 2010.  Ulteriori letture e materiali saranno forniti online agli studenti attraverso la piattaforma e-learning.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale

English
The course outlines the basic legal features of the UN system of collective security and specifically deals with one of the main tools elaborated by the UN Organization for the maintenance of international peace and security, namely peacekeeping operations. Originally conceived in the Cold War as neutral and consensual-based instruments alternative to coercive measures involving the use of force, peacekeeping operations have substantially evolved through the years, in order to respond to very enlarged and diversified tasks, such as the protection of civilian populations or state-building functions in countries ravaged by internal armed conflicts. The course aims at exploring the evolution of peacekeeping operations in both its legal and operational aspects. The following issues will be specifically addressed: The legal framework for the maintenance of international peace and security peace and the UN system of collective security; The historic development and the evolution of peacekeeping operations; The main functions of peacekeeping operations; The legal basis of peacekeeping operations in the UN Charter; The formation, structure and financing of peacekeeping operations; Rights, duties and legal status of peacekeeping forces in the host State; The relation between the UN and participating States; The question of attribution of wrongful acts and omissions of peacekeeping forces and the associated problems of international responsibility; Peacekeeping operations carried out by regional organizations.
Alex J. Bellamy, Paul D. Williams, Understanding Peacekeeping, Polity Press, Cambridge, 2010.
Further readings and materials will be provided to students through the e-learning online database.
Oral exam

Resp. Did. INZITARI BRUNO Matricola: 000862

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810019 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2017

CFU: **15** 

Anno corso: **1** 

Periodo: Annualità Singola



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Corso A-L: BRUNO INZITARI - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO MOD. A (A-L) - 9 CFU - 72 ORE - I° SEMESTRE
	Il corso assolve un duplice compito:  1) offrire un'introduzione generale allo studio del diritto privato e gli elementi di primo orientamento entro il sistema giuridico vigente, così come risultante dal testo costituzionale, dal codice civile, dalla legislazione speciale e dalla giurisprudenza;  2) approfondire le tematiche specifiche delle persone, della proprietà, delle obbligazioni e dei contratti, delle organizzazioni collettive, della tutela dei diritti, della tutela risarcitoria, del patrimonio e della persona. Nel suo insieme, l'insegnamento ha per oggetto tutti gli istituti del diritto privato con il livello di approfondimento corrispondente alla trattazione contenuta nei manuali universitari.
	BRUNO INZITARI - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO MOD. B (A-L) - 6 CFU - 48 ORE - II° SEMESTRE
	Il corso ha ad oggetto l'insegnamento delle istituzioni di diritto privato con riguardo ai temi della famiglia, delle successioni e dei diritti reali.
	Corso M-Z: Il corso ha per oggetto l'individuazione delle linee fondamentali del sistema gius-privatistico, e l'apprendimento delle principali nozioni riguardanti i suoi principali istituti istituti.
Testi di riferimento	Corso A-L: a cura di Salvatore Mazzamuto, Manuale del diritto privato, G. Giappichelli editore- Torino, edizione 2016
	Corso M-Z: Per la preparazione all'esame si consiglia l'utilizzo del seguente testo: G. IORIO, Corso di diritto privato, ediz. Giappichelli, Torino, 2016.
Obiettivi formativi	Corso A-L: Il corso assolve un duplice compito:

1) offrire un'introduzione generale allo studio del diritto privato e gli elementi di primo orientamento entro il sistema giuridico vigente, così

come risultante dal testo costituzionale, dal codice civile, dalla

legislazione speciale e dalla giurisprudenza;

2) approfondire le tematiche specifiche delle persone, della proprietà, delle obbligazioni e dei contratti, delle organizzazioni collettive, della tutela dei diritti, della tutela risarcitoria, del patrimonio e della persona. Nel suo insieme, l'insegnamento ha per oggetto tutti gli istituti del diritto privato con il livello di approfondimento corrispondente alla trattazione contenuta nei manuali universitari.

### Corso M-Z:

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente la conoscenza dei principali istituti del diritto privato, attraverso lo studio del manuale, del codice civile e delle principali leggi del settore. Il corso mira inoltre a stimolare la capacità di ragionamento dello studente, che attraverso lo studio di un caso pratico dovrà essere in grado di ragionare autonomamente, individuando la norma da applicare alla fattispecie concreta. Lo studente, infine, sarà stimolato alla lettura diretta delle più importanti sentenze che si occupano della materia privatistica.

### **Prerequisiti**

### Corso A-L:

Buona padronanza della lingua italiana scritta e parlata, capacità di analisi e ragionamento.

### Corso M-Z:

Il corso di Istituzioni di diritto privato, essendo collocato al primo anno, non richiede particolari prerequisiti. E'necessario, però, che sin dall'inizio lo studente manifesti capacità di ragionamento, di riflessione e di coordinamento sistematico fra i diversi istituti del diritto privato oggetto di studio.

### Metodi didattici

### Corso A-L:

Considerata l'ampiezza e la complessità del corso, come pure la rilevanza ai fini dell'impostazione dell'intera preparazione, si consiglia vivamente di frequentare le lezioni che verranno organizzate con modalità tali da consentire l'intera trattazione del programma e questo al fine di consentire l'effettiva comprensione della materia particolarmente agli studenti che accedono al primo anno dell'università.

### Corso M-Z:

Il corso si articola in lezioni frontali. La piattaforma e-learning costituirà un supporto al corso. Durante le lezioni verranno fornite indicazioni bibliografiche e giurisprudenziali.

### Altre informazioni

### Corso A-L:

Considerata l'ampiezza e la complessità del corso, come pure la rilevanza ai fini dell'impostazione

dell'intera preparazione, si consiglia vivamente di frequentare le lezioni che verranno organizzate

con modalità tali da consentire l'intera trattazione del programma e questo al fine di consentire l'effettiva comprensione della materia particolarmente agli studenti che accedono al primo anno dell'università.

# Modalità di verifica dell'apprendimento

Corso A-L Esame orale

Corso M-Z Esame Orale

### **Programma esteso**

### Corso A-L:

BRUNO INZITARI - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO MOD. A (A-L) - 9 CFU - 72 ORE - I° SEMESTRE

Il programma comprende: l'introduzione sulle nozioni generali riguardanti l'ordinamento giuridico e il diritto privato; le fonti e l'applicazione del diritto privato; rapporti giuridici e situazioni soggettive. Fatti e atti giuridici; i soggetti: persone fisiche e giuridiche, associazioni, fondazioni e comitati; obbligazioni in generale; disciplina generale dei contratti e singoli tipi di contratto; fatti illeciti e responsabilità extracontrattuale; tutela dei diritti (prova dei fatti giuridici, pubblicità e trascrizione, prescrizione e decadenza).

BRUNO INZITARI - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO - MOD. B - (A-L) - 6 CFU - 48 ORE - II° SEMESTRE Il programma d'esame verte:

- quanto al diritto di famiglia, sulla disciplina della parentela e dell'affinità; del matrimonio; della filiazione; dell'adozione; della potestà dei genitori; della tutela e dell'emancipazione; dell'affiliazione e dell'affidamento; dell'interdizione e dell'inabilitazione, nonché dell'amministrazione di sostegno; degli alimenti;
- quanto al diritto delle successioni, sulla disciplina delle successioni legittime e testamentarie, della divisione e delle donazioni;
- quanto ai diritti reali, sulla disciplina dei beni, della proprietà, della superficie, dell'enfiteusi, dell'usufrutto, dell'uso, dell'abitazione, delle servitù prediali, della comunione, del possesso, della denunzia di nuova opera e di danno temuto.

### Corso M-Z:

Norma giuridica e ordinamento giuridico. Le fonti normative del diritto privato, e la loro interpretazione.

Rapporti giuridici e situazioni soggettive. Situazioni attive e passive. Potere, diritto, interesse legittimo.

Diritti assoluti e diritti relativi: diritti reali e diritti di credito. Situazioni di diritto e di fatto, situazioni e tutele possessorie.

I principi in materia di tutela giurisdizionale dei diritti. Le prove. La decisione giudiziale e l'esecuzione forzata, individuale e concorsuale. Soggetti del rapporto giuridico. Persone fisiche. Persone giuridiche: associazioni, fondazioni, comitati.

L'autonomia patrimoniale.

Fatti e atti e negozi giuridici.

Obbligazioni. Debito e responsabilità patrimoniale. I mezzi di conservazione della garanzia.

Contratti, fatti illeciti e altre fonti di obbligazioni.

Pubblicità e trascrizione. Prescrizione e decadenza.

Il programma d'esame verte, inoltre:

- quanto al diritto di famiglia, sulla disciplina della parentela e dell'affinità; del matrimonio e dell'unione civile; della filiazione; dell'adozione; della responsabilità dei genitori; della tutela e dell'emancipazione; dell'affiliazione e dell'affidamento; del regime patrimoniale; degli alimenti;
- quanto al diritto delle successioni, sulla disciplina delle successioni legittime e testamentarie, della divisione e delle donazioni;
- quanto ai diritti reali, sulla disciplina dei beni, della proprietà, della superficie, dell'enfiteusi, dell'usufrutto, dell'uso, dell'abitazione, delle servitù prediali, della comunione, del possesso, della denuncia di nuova

BRUNO INZITARI - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO - MOD. B (A-L) - 6



## **Testi in inglese**

A-L course:
BRUNO INZITARI - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO - MOD. A - (A-L) - 9
CFU - 72 ORE - I° SEMESTRE

The course has a double purpose:
1) Offering a general introduction to the study of Private Law and the basical elements about he actual Legal System as results from the Constitution, the Civil Code and also special legislation and jurisprudence;
2) Examining the specific themes of: persons, property, obligations and contracts, associations, protection of rights, assets and persons, claims and liability. Overall, the course focuses on all institutes of Private Law as discussed in handbooks.

### CFU - 48 ORE - II° SEMESTRE

The course focuses on the teaching of the institutes of Private Law and, in particular, family law, inheritance law and property law.

### M-Z course

The course covers the identification of essential features of the system Gius-privatization, and learning of key concepts relating to its institutions.

### A-L course

a cura di Salvatore Mazzamuto, Manuale del diritto privato, G. Giappichelli editore- Torino, edizione 2016

### M-Z course

Exam preparation:

1. G. IORIO, Corso di diritto privato, ediz. Giappichelli, Torino, 2016.

#### A-L course

The course has a double purpose:

- 1) Offering a general introduction to the study of Private Law and the basical elements about he actual Legal System as results from the Constitution, the Civil Code and also special legislation and jurisprudence;
- 2) Examining the specific themes of: persons, property, obligations and contracts, associations, protection of rights, assets and persons, claims and liability. Overall, the course focuses on all institutes of Private Law as discussed in handbooks.

### M-Z course

The main purpose of the course is to provide the studend with the knowledge of Private Law's principles through the study of the handbook, of the civil code and of the principal laws of the field. The course aims also to stimulate the reasoning skills of the student who, through the study of case law, must reach the purpose to apply the correct rule of law to a practical case. Finally, the student will be stimulated to read the most important judjements in the matter of private law.

### A-L course

Good knowledge of written and spoken Italian, ability to analyze and reason.

### M-Z course

The course of Principles of Private Law, placed in the first grade, doesn't require any particular prerequisite. It's necessary, however, that since the beginning the student shows his ability of reasoning, of reflection and of systematic coordination among the differents private law's principles.

### A-L course

Due to the amount of contests and their complexity and the importance to reach a complete knowledge of the subject, it is strongly recommended to attend frontal lessons, that will be organized in order to guarantee the treatise of the entire coursework and to allow, above all to freshers, to gain an effective understanding of the subject.

### M-Z course

The course is organized in frontal lessons. The e-learning platform is a support of the course.

During the lessons bibliografical and case -law guide lines will be given.

### A-L course:

Due to the amount of contests and their complexity and the importance to reach a complete knowledge of the subject, it is strongly recommended to attend frontal lessons, that will be organized in order to guarantee the treatise of the entire coursework and to allow, above all to freshers, to gain an effective understanding of the subject.

### A-L Course

Oral examination

### M-Z Course

### A-L course

BRUNO INZITARI - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO - MOD. A - (A-L) - 9 CFU - 72 ORE - I° SEMESTRE

The coursework includes: an introduction about the general notions of Legal System and Private Law; sources and applications of Private Law; legal relations and subjective situations. Legal facts and acts; subjects: persons and legal persons, associations, foundations and committees; obligations; general regulation of contracts and specific categories of contract; torts and liability; protection of rights (evidence, registration, prescription and forfeiture).

BRUNO INZITARI - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO - MOD. B (A-L) - 6 CFU - 48 ORE - II° SEMESTRE

### The coursework includes:

- regarding family law: kinship and affinity; marriage, filiation; parental authority; emancipation; affiliation and custody; disqualification and disablement; "amministrazione di sostegno", alimony;
- regarding inheritance law, legal succession and will, hereditary division and donations;
- regarding property law: regulation of goods, property, building lease, usufruct, use, right of residence, servitudes, communities, possession, "denuncia di nuova opera", "danno temuto".

### M-Z course

Rule of law and legal system. The legal sources of private law and their interpretation.

Legal relationships and subjective situations. Active and passive situations. Power, right, legitimate interest.

Absolute rights and rights: human rights and real credit. Legal and factual situations, situations and safeguards owners.

The principles of judicial protection of rights. Tests. The court decision forced execution, and individual competition.

Subjects of legal relationship. Individuals. Legal persons, associations, foundations, committees.

Autonomy Capital.

Facts and acts and legal transactions.

Bonds. Debt and financial liability. The means of preserving security.

Contract, tort and other sources of obligations.

Advertising and transcription. Prescription or limitation.

### Also:

- As family law on the regulation of kinship and affinity, the marriage of the subsidiary, civil partnership, adoption, parental responsibility, protection and empowerment, the acquiring and the reliable; matrimonial property regime; food;
- As regards the right of succession on the regulation of legitimate and testamentary division and donations;
- As real rights on the regulation of goods, property, the surface of the lease, usufruct, use, housing, the easements, the communion of possession.

Resp. Did. BUZZACCHI CHIARA Matricola: 013675

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810229 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2017** 

CFU: **9** 

Anno corso: **1** 

Periodo: Primo Semestre



### Testi in italiano

Lingua	insegname	nto

Italiano

### Contenuti

I fondamenti della modernità occidentale poggiano sulla "invenzione del diritto": di un sistema logico, precettivo, organizzativo, concettualmente autonomo da altre sfere, ad esempio religiose, morali o politiche. Furono i Romani, nel corso di una esperienza storica più che millenaria, a far emergere il diritto come scienza e come arte per risolvere i contrasti. La matrice dei codici europei e l'esperienza giuridica attuale nasce e trae linfa dal diritto romano. Per guesto motivo è fondamentale per il giurista conoscere le linee di tale unitaria esperienza giuridica, sviluppatasi in condizioni sociali, spirituali, economiche e politiche via via diverse: dal piccolo villaggio di capanne sul Palatino (VIII sec. a. C.) fino alla grande riorganizzazione operata da Giustiniano del materiale di diritto nel Corpus Iuris Civilis (VI sec. d. C.). Il corso ha dunque per oggetto tutti gli elementi fondamentali del diritto privato romano nella loro evoluzione storica: persone e famiglia, fatti e negozi giuridici, rapporti relativi ed assoluti, successioni, donazione e processo privato. Tale conoscenza del diritto come fenomeno storico offre la possibilità di comprendere gli attuali principi giuridici fondamentali e uno strumento scientifico per creare modelli nuovi, idonei a raggiungere le soluzioni che la pratica giuridica quotidianamente sollecita.

### Testi di riferimento

- A. Lovato, S. Puliatti, L. Solidoro Maruotti, Diritto privato romano, Giappichelli, Torino 2014 (NON sono oggetto di esame nel cap. Il § 4 "La cognitio extra ordinem" i sottoparagrafi da 4d. a 4h.; nel cap. VIII "Successioni" i sottoparagrafi 15e., 26, 27, 28.

In alternativa altri manuali, purché completi, potranno essere concordati con la docente.

### **Altre informazioni**

Il corso costituisce un esame obbligatorio fondamentale del primo anno. FREQUENZA:

La frequenza è vivamente consigliata e incoraggia la partecipazione attiva alla lezione.

Le lezioni si svolgono nel primo semestre.

### **E-LEARNING:**

Il corso si avvale di un supporto e-learning, al quale tutti, sia frequentanti che non frequentanti devono iscriversi.

CFU:

Anche quest'anno verranno organizzate attività collaterali al corso facoltative, come per esempio seminari od esercitazioni, la cui partecipazione consentirà l'attribuzione di CFU. Verrà data tempestiva comunicazione di ogni iniziativa.

### **ORARIO DI RICEVIMENTO:**

Dopo la lezione.

Terminato il corso il ricevimento è fissato al mercoledì alle ore 11.

#### TESI

La tesi si richiede direttamente alla professoressa Chiara Buzzacchi.

# Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.

### **Programma esteso**

PROGRAMMA D'ESAME

Fonti del diritto.

Persone e famiglia. Fatti e negozi giuridici.

Obbligazioni. Contratti e delitti.

Cose, possesso, proprietà e diritti reali.

Processo.

Donazione e successioni.

Per soli frequentanti

Si veda per questo il sito e-learning e quanto sarà spiegato durante il corso relativamente al materiale fornito a lezione.



## Testi in inglese

Italian
Roman Law Institutions is a course focussing on the fundamental concepts of private Roman Law, which will be followed along their historical development, starting from the foundation of Rome (754 b. C.) until Emperor Justinian's death (565 a. C.).  While providing a thorough introduction to the study of legal concepts, we will emphasize to what extent the basis of today's most European and American law was shaped by Roman law.  Historical knowledge of a legal system which has evolved over 13 centuries will help students understand how considerable is the legacy of Roman Law to the juridical practice nowadays.
- A. Lovato, S. Puliatti, L. Solidoro Maruotti, Diritto privato romano, Giappichelli, Torino 2014 (with exclusion of chapter. II § 4 "La cognitio extra ordinem" §§ from 4d. to 4h.; of chapter VIII "Successioni" §§ 15e., 26, 27, 28.
Il corso costituisce un esame obbligatorio fondamentale del primo anno. FREQUENZA: La frequenza è vivamente consigliata e incoraggia la partecipazione attiva alla lezione. Le lezioni si svolgono nel primo semestre.
E-LEARNING: Il corso si avvale di un supporto e-learning, al quale tutti, sia frequentanti che non frequentanti devono iscriversi.
CFU: Anche quest'anno verranno organizzate attività collaterali al corso facoltative, come per esempio seminari od esercitazioni, la cui partecipazione consentirà l'attribuzione di CFU. Verrà data tempestiva comunicazione di ogni iniziativa.

ORARIO DI RICEVIMENTO:
Dopo la lezione.
Terminato il corso il ricevimento è fissato al mercoledì alle ore 11.

TESI:
La tesi si richiede direttamente alla professoressa Chiara Buzzacchi.

Oral exam.

Sources of Roman Law.
Law of Persons.
Business, Acts and Trade.
Law of Obligations.
Law of Property.
Trial documents and procedure.
Death and succession 'mortis causa'.

Per soli frequentanti

Go to e-learning page.

Resp. Did. IANNUCCELLI PAOLO Matricola: 007644

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810234 - LA CORTE DI GIUSTIZIA: TECNICHE E STRUMENTI

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: **6** 

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	Lin	าตนล	inse	gname	ento
---------------------	-----	------	------	-------	------

Italiano

### Contenuti

Il corso si inserisce nel modulo Jean Monnet La Corte di giustizia: tecniche e strumenti.

La conoscenza del contenzioso dell'Unione europea è ormai diventata imprescindibile nella preparazione accurata e completa del giurista europeo. Il diritto dell'Unione europea non riguarda infatti più una nicchia specialistica, ma ha assunto una rilevanza determinante su quasi tutte le branche del diritto nazionale. Il collegamento sempre più stretto tra gli ordinamenti nazionali e quello dell'Unione impone quindi non solo la conoscenza del diritto dell'Unione, ma anche delle procedure che questo diritto prevede per assicurare il rispetto delle proprie regole e dei diritti da esso attribuiti alle persone.

Il corso si propone quindi di fornire le conoscenze necessarie per comprendere e seguire una qualunque delle principali procedure previste davanti alla Corte di giustizia.

Lo studio di tali procedure esige l'adozione di una prospettiva estremamente pratica. Per questo, il corso, che ha ad oggetto lo studio approfondito delle vie di ricorso previste dall'ordinamento dell'Unione esperibili dinnanzi alla Corte di giustizia, segue un'impostazione concreta. In particolare, saranno studiate e sperimentate le tecniche processuali con cui si garantisce la tutela dei diritti che tale ordinamento conferisce ai singoli.

Nell'ambito di tale studio e proprio per sottolineare il taglio pratico dell'insegnamento, sarà aperto un atelier in cui gli studenti seguiranno una causa attualmente pendente davanti alla Corte (preferibilmente un rinvio pregiudiziale). La causa sarà seguita in tutte le sue fasi di istruzione, inclusa l'udienza a Lussemburgo, fino alla redazione della sentenza finale. In occasione della visita a Lussemburgo per assistere all'udienza sarà organizzato un incontro con membri e referendari della Corte e del Tribunale.

Scopo dell'atelier è anche quello di esercitarsi con la stesura di documenti processuali (memorie, osservazioni, conclusioni, sentenza) nonché con la preparazione e pronuncia di un'arringa.

### Testi di riferimento

Per soli frequentanti

Il materiale del corso per i frequentanti sarà distribuito prima della lezioni sul sito del corso all'indirizzo www.processoue.unimib.it.

Tale materiale, visto il taglio essenzialmente pratico del corso, sarà per lo

più costituito dai testi che disciplinano il procedimento dinnanzi alla Corte di giustizia nonché dalla giursiprudenza di quest'ultima.

Per la parte teorica, un'efficace sintesi degli elementi principali delle lezioni si trova in R. ADAM, A. TIZZANO, Lineamenti di diritto dell'Unione europea, Giappichelli, 2104, parte Seconda, La tutela dei diritti. Ma qualunque altro manuale, anche in lingua diversa dall'italiano, può essere utilizzato.

### Per non frequentanti

M. CONDINANZI, R. MASTROIANNI, Il contenzioso dell'Unione europea, Giappichelli, Torino, 2009 (o eventuale edizione più recente).

Testi alternativi, in particolare in lingue diverse dall'italiano, possono essere scelti in accordo con l'insegnante.

### Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi concretamente nel diritto dell'Unione europea.

Allo scopo, il corso prevede la redazione di memorie scritte e la preparazione di un'arringa, nonché la partecipazione ad un'udienza dinanzi la Corte di giustizia dell'Unione europea. Per meglio comprendere questi momenti essenziali della procedura, agli studenti saranno esposte le caratteristiche fondamentali del sistema di protezione giurisdizionale dei diritti nel diritto dell'Unione europea.

### **Prerequisiti**

Una prima conoscenza del diritto dell'Unione europea è fondamentale; la conoscenza di una procedura, preferibilmente quella civile, è utile.

### Metodi didattici

Metodo di lezione misto (frontale e dialettico), integrato da scritti e simulazione di un processo.

### Altre informazioni

Il carattere pratico del corso sarà sottolineato dall'apertura, ove possibile, di alcuni moduli al pubblico e, in particolare, a magistrati e avvocati.

Il materiale sarà pubblicato sul sito www.processoue.unimib.it

# Modalità di verifica dell'apprendimento

Per soli frequentanti

La valutazione all'esito dell'esame orale finale sarà integrata con la valutazione della partecipazione alle discussioni in classe e ai lavori previsti nel quadro dell'atelier.

In tale contesto, agli studenti sarà richiesto di assumere il ruolo delle parti, prima, e dei giudici, poi.

Tutti i dettagli saranno forniti in occasione della prima lezione.

### Per non frequentanti

Esame orale. Lo studente potrà scegliere uno dei capitoli indicati del testo di riferimento sul quale verterà la prima domanda. Per preparare la risposta a tale domanda lo studente disporrà di 15 minuti. Almeno altre due domande su altrettanti capitoli completeranno l'esame. La risposta ad ognuna delle tre domande vale un terzo del voto finale.

### Programma esteso

Per soli frequentanti

Il corso è suddiviso in più moduli, ciascuno dei quali presuppone la preparazione basata sul materiale previamente distribuito. Durante la lezione il materiale sarà discusso ed analizzato.

Schema generale del programma:

Presentazione del corso.

- Primo modulo: La Corte di giustizia: composizione, organizzazione e metodi di lavoro
- Secondo modulo: Le disposizioni procedurali comuni a tutte le procedure

Atelier: Discussione della causa, distribuzione del rispettivo ruolo a tutti gli studenti (parti, istituzioni, Stati membri) ai fini della redazione delle

#### memorie scritte

-Terzo modulo: Il rinvio pregiudiziale

Atelier: Discussione sulle memorie, preparazione delle arringhe e simulazione dell'udienza

Visita alla Corte di giustizia in Lussemburgo

Partecipazione all'udienza nella causa esaminata nell'atelier

Atelier: Discussione sull'udienza

- Quarto modulo: I ricorsi diretti (ricorso per annullamento, in carenza e per infrazione)

Atelier: Distribuzione del rispettivo ruolo agli studenti (giudici e avvocato generale) per la redazione delle conclusioni, delle note in camera di consiglio e del progetto di sentenza

- Quinto modulo: Le impugnazioni e il riesame delle decisioni del Tribunale

Atelier: Simulazione della camera di consiglio

Per non frequentanti

Sul testo di riferimento per non frequentanti, il programma d'esame comprenderà i capitoli seguenti:

I. Il sistema giurisdizionale comunitario.

- II. La procedura di infrazione.

- IV. L'azione in carenza.

- V. La dichiarazione incidentale di inapplicabilità.

- VI. Il rinvio pregiudiziale.

- VII. La responsabilità extracontrattuale della Comunità europea.

- XI. Il processo comunitario.

- XII. Il riesame e i mezzi di impugnazione

straordinaria.



## **Testi in inglese**

Italian

Il corso si inserisce nel modulo Jean Monnet La Corte di giustizia: tecniche e strumenti.

La conoscenza del contenzioso dell'Unione europea è ormai diventata imprescindibile nella preparazione accurata e completa del giurista europeo. Il diritto dell'Unione europea non riguarda infatti più una nicchia specialistica, ma ha assunto una rilevanza determinante su quasi tutte le branche del diritto nazionale. Il collegamento sempre più stretto tra gli ordinamenti nazionali e quello dell'Unione impone quindi non solo la conoscenza del diritto dell'Unione, ma anche delle procedure che questo diritto prevede per assicurare il rispetto delle proprie regole e dei diritti da esso attribuiti alle persone.

Il corso si propone quindi di fornire le conoscenze necessarie per comprendere e seguire una qualunque delle principali procedure previste davanti alla Corte di giustizia.

Lo studio di tali procedure esige l'adozione di una prospettiva estremamente pratica. Per questo, il corso, che ha ad oggetto lo studio approfondito delle vie di ricorso previste dall'ordinamento dell'Unione esperibili dinnanzi alla Corte di giustizia, segue un'impostazione concreta. In particolare, saranno studiate e sperimentate le tecniche processuali con cui si garantisce la tutela dei diritti che tale ordinamento conferisce ai singoli.

Nell'ambito di tale studio e proprio per sottolineare il taglio pratico dell'insegnamento, sarà aperto un atelier in cui gli studenti seguiranno una causa attualmente pendente davanti alla Corte (preferibilmente un rinvio

pregiudiziale). La causa sarà seguita in tutte le sue fasi di istruzione, inclusa l'udienza a Lussemburgo, fino alla redazione della sentenza finale. In occasione della visita a Lussemburgo per assistere all'udienza sarà organizzato un incontro con membri e referendari della Corte e del Tribunale.

Scopo dell'atelier è anche quello di esercitarsi con la stesura di documenti processuali (memorie, osservazioni, conclusioni, sentenza) nonché con la preparazione e pronuncia di un'arringa.

### Per soli frequentanti

Il materiale del corso per i frequentanti sarà distribuito prima della lezioni sul sito del corso all'indirizzo www.processoue.unimib.it.

Tale materiale, visto il taglio essenzialmente pratico del corso, sarà per lo più costituito dai testi che disciplinano il procedimento dinnanzi alla Corte di giustizia nonché dalla giursiprudenza di quest'ultima.

Per la parte teorica, un'efficace sintesi degli elementi principali delle lezioni si trova in R. ADAM, A. TIZZANO, Lineamenti di diritto dell'Unione europea, Giappichelli, 2104, parte Seconda, La tutela dei diritti. Ma qualunque altro manuale, anche in lingua diversa dall'italiano, può essere utilizzato.

### Per non frequentanti

M. CONDINANZI, R. MASTROIANNI, Il contenzioso dell'Unione europea, Giappichelli, Torino, 2009 (o eventuale edizione più recente).

Testi alternativi, in particolare in lingue diverse dall'italiano, possono essere scelti in accordo con l'insegnante.

The course purports to provide students with all tools necessary to familiarise with the practice of EU law.

To that end, students will be asked to draft written submissions, prepare oral pleadings and assist to a hearing before the European Court of Justice. In order to allow student to better understand those essential steps in the procedure, they will be taught the fundamental features of the EU system of protection of individual rights.

A general knowledge of EU law is important; familiarity with procedural law, preferably civil procedure, would be useful.

Frontal lessons with class discussion. Drafting of submissions and simulation of a hearing.

Il carattere pratico del corso sarà sottolineato dall'apertura, ove possibile, di alcuni moduli al pubblico e, in particolare, a magistrati e avvocati.

Il materiale sarà pubblicato sul sito www.processoue.unimib.it

### Per soli frequentanti

La valutazione all'esito dell'esame orale finale sarà integrata con la valutazione della partecipazione alle discussioni in classe e ai lavori previsti nel quadro dell'atelier.

In tale contesto, agli studenti sarà richiesto di assumere il ruolo delle parti, prima, e dei giudici, poi.

Tutti i dettagli saranno forniti in occasione della prima lezione.

### Per non frequentanti

Esame orale. Lo studente potrà scegliere uno dei capitoli indicati del testo di riferimento sul quale verterà la prima domanda. Per preparare la risposta a tale domanda lo studente disporrà di 15 minuti. Almeno altre due domande su altrettanti capitoli completeranno l'esame. La risposta ad ognuna delle tre domande vale un terzo del voto finale.

### Per soli frequentanti

Il corso è suddiviso in più moduli, ciascuno dei quali presuppone la preparazione basata sul materiale previamente distribuito. Durante la lezione il materiale sarà discusso ed analizzato. Schema generale del programma: Presentazione del corso.

- Primo modulo: La Corte di giustizia: composizione, organizzazione e metodi di lavoro
- Secondo modulo: Le disposizioni procedurali comuni a tutte le procedure

Atelier: Discussione della causa, distribuzione del rispettivo ruolo a tutti gli studenti (parti, istituzioni, Stati membri) ai fini della redazione delle memorie scritte

-Terzo modulo: Il rinvio pregiudiziale

Atelier: Discussione sulle memorie, preparazione delle arringhe e simulazione dell'udienza

Visita alla Corte di giustizia in Lussemburgo Partecipazione all'udienza nella causa esaminata nell'atelier Atelier: Discussione sull'udienza

- Quarto modulo: I ricorsi diretti (ricorso per annullamento, in carenza e per infrazione)

Atelier: Distribuzione del rispettivo ruolo agli studenti (giudici e avvocato generale) per la redazione delle conclusioni, delle note in camera di consiglio e del progetto di sentenza

- Quinto modulo: Le impugnazioni e il riesame delle decisioni del Tribunale

Atelier: Simulazione della camera di consiglio

Per non frequentanti

Sul testo di riferimento per non frequentanti, il programma d'esame comprenderà i capitoli seguenti:

I. Il sistema giurisdizionale comunitario.

- II. La procedura di infrazione.

- IV. L'azione in carenza.

- V. La dichiarazione incidentale di inapplicabilità.

- VI. Il rinvio pregiudiziale.

- VII. La responsabilità extracontrattuale della Comunità europea.

- XI. Il processo comunitario.

- XII. Il processo di impugnazione.

- XIII. Il riesame e i mezzi di impugnazione straordinaria.

Resp. Did. IANNUCCELLI PAOLO Matricola: 007644

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810234 - LA CORTE DI GIUSTIZIA: TECNICHE E STRUMENTI

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: **6** 

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



## Testi in italiano

I in	aua	insegnamento
	guu	III3CGIIGIIICIIC

Italiano

### Contenuti

Il corso si inserisce nel modulo Jean Monnet La Corte di giustizia: tecniche e strumenti.

La conoscenza del contenzioso dell'Unione europea è ormai diventata imprescindibile nella preparazione accurata e completa del giurista europeo. Il diritto dell'Unione europea non riguarda infatti più una nicchia specialistica, ma ha assunto una rilevanza determinante su quasi tutte le branche del diritto nazionale. Il collegamento sempre più stretto tra gli ordinamenti nazionali e quello dell'Unione impone quindi non solo la conoscenza del diritto dell'Unione, ma anche delle procedure che questo diritto prevede per assicurare il rispetto delle proprie regole e dei diritti da esso attribuiti alle persone.

Il corso si propone quindi di fornire le conoscenze necessarie per comprendere e seguire una qualunque delle principali procedure previste davanti alla Corte di giustizia.

Lo studio di tali procedure esige l'adozione di una prospettiva estremamente pratica. Per questo, il corso, che ha ad oggetto lo studio approfondito delle vie di ricorso previste dall'ordinamento dell'Unione esperibili dinnanzi alla Corte di giustizia, segue un'impostazione concreta. In particolare, saranno studiate e sperimentate le tecniche processuali con cui si garantisce la tutela dei diritti che tale ordinamento conferisce ai singoli.

Nell'ambito di tale studio e proprio per sottolineare il taglio pratico dell'insegnamento, sarà aperto un atelier in cui gli studenti seguiranno una causa attualmente pendente davanti alla Corte (preferibilmente un rinvio pregiudiziale). La causa sarà seguita in tutte le sue fasi di istruzione, inclusa l'udienza a Lussemburgo, fino alla redazione della sentenza finale. In occasione della visita a Lussemburgo per assistere all'udienza sarà organizzato un incontro con membri e referendari della Corte e del Tribunale.

Scopo dell'atelier è anche quello di esercitarsi con la stesura di documenti processuali (memorie, osservazioni, conclusioni, sentenza) nonché con la preparazione e pronuncia di un'arringa.

### Testi di riferimento

Per soli frequentanti

Il materiale del corso per i frequentanti sarà distribuito prima della lezioni sul sito del corso all'indirizzo www.processoue.unimib.it.

Tale materiale, visto il taglio essenzialmente pratico del corso, sarà per lo

più costituito dai testi che disciplinano il procedimento dinnanzi alla Corte di giustizia nonché dalla giursiprudenza di quest'ultima.

Per la parte teorica, un'efficace sintesi degli elementi principali delle lezioni si trova in R. ADAM, A. TIZZANO, Lineamenti di diritto dell'Unione europea, Giappichelli, 2104, parte Seconda, La tutela dei diritti. Ma qualunque altro manuale, anche in lingua diversa dall'italiano, può essere utilizzato.

### Per non frequentanti

M. CONDINANZI, R. MASTROIANNI, Il contenzioso dell'Unione europea, Giappichelli, Torino, 2009 (o eventuale edizione più recente).

Testi alternativi, in particolare in lingue diverse dall'italiano, possono essere scelti in accordo con l'insegnante.

### Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi concretamente nel diritto dell'Unione europea.

Allo scopo, il corso prevede la redazione di memorie scritte e la preparazione di un'arringa, nonché la partecipazione ad un'udienza dinanzi la Corte di giustizia dell'Unione europea. Per meglio comprendere questi momenti essenziali della procedura, agli studenti saranno esposte le caratteristiche fondamentali del sistema di protezione giurisdizionale dei diritti nel diritto dell'Unione europea.

### **Prerequisiti**

Una prima conoscenza del diritto dell'Unione europea è fondamentale; la conoscenza di una procedura, preferibilmente quella civile, è utile.

### Metodi didattici

Metodo di lezione misto (frontale e dialettico), integrato da scritti e simulazione di un processo.

### Altre informazioni

Il carattere pratico del corso sarà sottolineato dall'apertura, ove possibile, di alcuni moduli al pubblico e, in particolare, a magistrati e avvocati.

Il materiale sarà pubblicato sul sito www.processoue.unimib.it

# Modalità di verifica dell'apprendimento

Per soli frequentanti

La valutazione all'esito dell'esame orale finale sarà integrata con la valutazione della partecipazione alle discussioni in classe e ai lavori previsti nel quadro dell'atelier.

In tale contesto, agli studenti sarà richiesto di assumere il ruolo delle parti, prima, e dei giudici, poi.

Tutti i dettagli saranno forniti in occasione della prima lezione.

### Per non frequentanti

Esame orale. Lo studente potrà scegliere uno dei capitoli indicati del testo di riferimento sul quale verterà la prima domanda. Per preparare la risposta a tale domanda lo studente disporrà di 15 minuti. Almeno altre due domande su altrettanti capitoli completeranno l'esame. La risposta ad ognuna delle tre domande vale un terzo del voto finale.

### Programma esteso

Per soli frequentanti

Il corso è suddiviso in più moduli, ciascuno dei quali presuppone la preparazione basata sul materiale previamente distribuito. Durante la lezione il materiale sarà discusso ed analizzato.

Schema generale del programma:

Presentazione del corso.

- Primo modulo: La Corte di giustizia: composizione, organizzazione e metodi di lavoro
- Secondo modulo: Le disposizioni procedurali comuni a tutte le procedure

Atelier: Discussione della causa, distribuzione del rispettivo ruolo a tutti gli studenti (parti, istituzioni, Stati membri) ai fini della redazione delle

#### memorie scritte

-Terzo modulo: Il rinvio pregiudiziale

Atelier: Discussione sulle memorie, preparazione delle arringhe e simulazione dell'udienza

Visita alla Corte di giustizia in Lussemburgo

Partecipazione all'udienza nella causa esaminata nell'atelier

Atelier: Discussione sull'udienza

- Quarto modulo: I ricorsi diretti (ricorso per annullamento, in carenza e per infrazione)

Atelier: Distribuzione del rispettivo ruolo agli studenti (giudici e avvocato generale) per la redazione delle conclusioni, delle note in camera di consiglio e del progetto di sentenza

- Quinto modulo: Le impugnazioni e il riesame delle decisioni del Tribunale

Atelier: Simulazione della camera di consiglio

Per non frequentanti

Sul testo di riferimento per non frequentanti, il programma d'esame comprenderà i capitoli seguenti:

I. Il sistema giurisdizionale comunitario.

- II. La procedura di infrazione.

- IV. L'azione in carenza.

- V. La dichiarazione incidentale di inapplicabilità.

- VI. Il rinvio pregiudiziale.

- VII. La responsabilità extracontrattuale della Comunità europea.

- XI. Il processo comunitario.

- XII. Il riesame e i mezzi di impugnazione

straordinaria.



## **Testi in inglese**

Italian

Il corso si inserisce nel modulo Jean Monnet La Corte di giustizia: tecniche e strumenti.

La conoscenza del contenzioso dell'Unione europea è ormai diventata imprescindibile nella preparazione accurata e completa del giurista europeo. Il diritto dell'Unione europea non riguarda infatti più una nicchia specialistica, ma ha assunto una rilevanza determinante su quasi tutte le branche del diritto nazionale. Il collegamento sempre più stretto tra gli ordinamenti nazionali e quello dell'Unione impone quindi non solo la conoscenza del diritto dell'Unione, ma anche delle procedure che questo diritto prevede per assicurare il rispetto delle proprie regole e dei diritti da esso attribuiti alle persone.

Il corso si propone quindi di fornire le conoscenze necessarie per comprendere e seguire una qualunque delle principali procedure previste davanti alla Corte di giustizia.

Lo studio di tali procedure esige l'adozione di una prospettiva estremamente pratica. Per questo, il corso, che ha ad oggetto lo studio approfondito delle vie di ricorso previste dall'ordinamento dell'Unione esperibili dinnanzi alla Corte di giustizia, segue un'impostazione concreta. In particolare, saranno studiate e sperimentate le tecniche processuali con cui si garantisce la tutela dei diritti che tale ordinamento conferisce ai singoli.

Nell'ambito di tale studio e proprio per sottolineare il taglio pratico dell'insegnamento, sarà aperto un atelier in cui gli studenti seguiranno una causa attualmente pendente davanti alla Corte (preferibilmente un rinvio

pregiudiziale). La causa sarà seguita in tutte le sue fasi di istruzione, inclusa l'udienza a Lussemburgo, fino alla redazione della sentenza finale. In occasione della visita a Lussemburgo per assistere all'udienza sarà organizzato un incontro con membri e referendari della Corte e del Tribunale.

Scopo dell'atelier è anche quello di esercitarsi con la stesura di documenti processuali (memorie, osservazioni, conclusioni, sentenza) nonché con la preparazione e pronuncia di un'arringa.

### Per soli frequentanti

Il materiale del corso per i frequentanti sarà distribuito prima della lezioni sul sito del corso all'indirizzo www.processoue.unimib.it.

Tale materiale, visto il taglio essenzialmente pratico del corso, sarà per lo più costituito dai testi che disciplinano il procedimento dinnanzi alla Corte di giustizia nonché dalla giursiprudenza di quest'ultima.

Per la parte teorica, un'efficace sintesi degli elementi principali delle lezioni si trova in R. ADAM, A. TIZZANO, Lineamenti di diritto dell'Unione europea, Giappichelli, 2104, parte Seconda, La tutela dei diritti. Ma qualunque altro manuale, anche in lingua diversa dall'italiano, può essere utilizzato.

### Per non frequentanti

M. CONDINANZI, R. MASTROIANNI, Il contenzioso dell'Unione europea, Giappichelli, Torino, 2009 (o eventuale edizione più recente).

Testi alternativi, in particolare in lingue diverse dall'italiano, possono essere scelti in accordo con l'insegnante.

The course purports to provide students with all tools necessary to familiarise with the practice of EU law.

To that end, students will be asked to draft written submissions, prepare oral pleadings and assist to a hearing before the European Court of Justice. In order to allow student to better understand those essential steps in the procedure, they will be taught the fundamental features of the EU system of protection of individual rights.

A general knowledge of EU law is important; familiarity with procedural law, preferably civil procedure, would be useful.

Frontal lessons with class discussion. Drafting of submissions and simulation of a hearing.

Il carattere pratico del corso sarà sottolineato dall'apertura, ove possibile, di alcuni moduli al pubblico e, in particolare, a magistrati e avvocati.

Il materiale sarà pubblicato sul sito www.processoue.unimib.it

### Per soli frequentanti

La valutazione all'esito dell'esame orale finale sarà integrata con la valutazione della partecipazione alle discussioni in classe e ai lavori previsti nel quadro dell'atelier.

In tale contesto, agli studenti sarà richiesto di assumere il ruolo delle parti, prima, e dei giudici, poi.

Tutti i dettagli saranno forniti in occasione della prima lezione.

### Per non frequentanti

Esame orale. Lo studente potrà scegliere uno dei capitoli indicati del testo di riferimento sul quale verterà la prima domanda. Per preparare la risposta a tale domanda lo studente disporrà di 15 minuti. Almeno altre due domande su altrettanti capitoli completeranno l'esame. La risposta ad ognuna delle tre domande vale un terzo del voto finale.

### Per soli frequentanti

Il corso è suddiviso in più moduli, ciascuno dei quali presuppone la preparazione basata sul materiale previamente distribuito. Durante la lezione il materiale sarà discusso ed analizzato. Schema generale del programma: Presentazione del corso.

- Primo modulo: La Corte di giustizia: composizione, organizzazione e metodi di lavoro
- Secondo modulo: Le disposizioni procedurali comuni a tutte le procedure

Atelier: Discussione della causa, distribuzione del rispettivo ruolo a tutti gli studenti (parti, istituzioni, Stati membri) ai fini della redazione delle memorie scritte

-Terzo modulo: Il rinvio pregiudiziale

Atelier: Discussione sulle memorie, preparazione delle arringhe e simulazione dell'udienza

Visita alla Corte di giustizia in Lussemburgo Partecipazione all'udienza nella causa esaminata nell'atelier Atelier: Discussione sull'udienza

- Quarto modulo: I ricorsi diretti (ricorso per annullamento, in carenza e per infrazione)

Atelier: Distribuzione del rispettivo ruolo agli studenti (giudici e avvocato generale) per la redazione delle conclusioni, delle note in camera di consiglio e del progetto di sentenza

- Quinto modulo: Le impugnazioni e il riesame delle decisioni del Tribunale

Atelier: Simulazione della camera di consiglio

Per non frequentanti

Sul testo di riferimento per non frequentanti, il programma d'esame comprenderà i capitoli seguenti:

I. Il sistema giurisdizionale comunitario.

- II. La procedura di infrazione.

- IV. L'azione in carenza.

- V. La dichiarazione incidentale di inapplicabilità.

- VI. Il rinvio pregiudiziale.

- VII. La responsabilità extracontrattuale della Comunità europea.

- XI. Il processo comunitario.

- XII. Il processo di impugnazione.

- XIII. Il riesame e i mezzi di impugnazione straordinaria.

Matricola: 019708 **SALARDI SILVIA** Resp. Did.

Anno offerta: 2017/2018

**A5810242 - LE TECNOLOGIE 'MORALI' EMERGENTI E LE SFIDE** Insegnamento:

ETICO-GIURIDICHE DELLE NUOVE SOGGETTIVITA'

Corso di studio: **581 - GIURISPRUDENZA** 

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Periodo: **Secondo Semestre** 

5



Anno corso:

### **Testi in italiano**

Lingua i	insegnamento	Italiano e Inglese

### Contenuti

Il corso intitolato "Le tecnologie 'morali' emergenti e le sfide eticogiuridiche delle nuove soggettività", co-finanziato dal progetto europeo 'Jean Monnet', si occupa delle implicazioni etico-giuridiche delle nuove scoperte in ambito scientifico e tecnologico. Le continue acquisizioni scientifiche e tecnologiche nell'ambito delle tecnologie convergenti hanno forti ricadute sulla vita individuale e collettiva in quanto consentono interventi sulla sfera psico-fisica dell'uomo, si parla infatti sempre più spesso di tecnologie 'morali'. Queste ultime impongono agli esperti di diritto di riconsiderare le categorie giuridiche, gli istituti giuridici e le soggettività giuridiche. Le implicazioni giuridiche del progresso tecnologico è già da alcuni anni al centro della riflessione delle istituzioni europee. L'obiettivo principale del corso è di promuovere la conoscenza e la competenza degli studenti di Giurisprudenza per mettere a punto strumenti giuridici efficaci nella promozione eticamente sostenibile del progresso scientifico e tecnologico, con particolare attenzione per la protezione dei diritti fondamentali. A tal proposito verranno analizzati i seguenti gruppi tematici: tecnologie 'morali', protezione della dignità umana, dell'identità e del diritto all'integrità; il diritto antidiscriminatorio europeo e il potenziamento umano; il ruolo delle acquisizioni tecnologiche e scientifiche nel ripensamento delle soggettività giuridiche; il ruolo degli esistenti comitati etici nella promozione dell'informazione al grande pubblico; il ruolo del diritto europeo e nazionale nella costruzione di una cornice giuridica che consenta una progettazione delle tecnologie eticamente sostenibile sin dalla fase progettuale.

Il corso vedrà la partecipazione di docenti esperti nazionali e internazionali di varie discipline che contribuiranno a chiarire gli aspetti tecnici utili ai giuristi per la progettazione di adeguate forme di regolamentazione.

Per questo motivo le lingue del corso saranno italiano e inglese.

http://www.motecls-jeanmonet.unimib.it/

### Testi di riferimento

Studenti frequentanti

Saranno concordati a lezione con la docente

Studenti non frequentanti:

- 1) Stefano Rodotà, Il diritto di avere diritti, Editori Laterza, 2012
- 2) Articoli di approfondimento da concordare con la docente: scrivere a

	silvia.salardi@unimib.it
	In aggiunta, a scelta uno obbligatorio tra i seguenti volumi:
	a) Giuseppe Testa, Helga Nowtny, Geni a nudo. Ripensare l'uomo nel XXI secolo, Editore Codice, 2012 b) Nickolas Rose, La politica della vita, Biomedicina, potere e soggettività nel XXI secolo, Einaudi, 2008
Obiettivi formativi	Questo corso avanzato relativo a questioni bioetiche e biogiuridiche sollevate dalle scoperte in campo scientifico e tecnologico ha lo scopo di consolidare le competenze acquisite dagli studenti nel corso di Bioetica in relazione al peculaire approccio dell'Unione europea nei confronti della scienza e dell'innovazione. Ciò al fine di comprendere le ricadute di tale approccio sul sistema giuridico e sui cittadini europei. In particolare, sarà obiettivo del corso l'approfondimento degli strumenti di analisi concettuale e di elaborazione di nuove categorie giuridiche, di nuovi istituti giuridici e di nuove soggettività. Con tali strumenti si arricchirà il bagaglio di competenze spendibili nella carriera professionale a livello europeo e nazionale.
Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	-piattaforma e-learning -approccio interdisciplinare con alcune lezioni tenute da esperti di diverse discipline accademiche rilevanti per le questioni bioetiche trattattePartecipazione attiva di studenti durante le lezioni e nelle tavole rotonde annuali -Selezione dei migliori contributi scritti da studenti per presentazione e
	pubblicazione in riveste nazionali o internazionali.
Altre informazioni	Sito web del corso: http://www.motecls-jeanmonet.unimib.it/
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale a scelta dello studente in italiano o inglese
	Prova orale a scelta dello studente in italiano o inglese  Per studenti frequentanti: Lezioni:  1. Lo sviluppo tecnologico e scientifico nella cornice giuridica europea
dell'apprendimento	Per studenti frequentanti: Lezioni:
dell'apprendimento	Per studenti frequentanti: Lezioni: 1. Lo sviluppo tecnologico e scientifico nella cornice giuridica europea
dell'apprendimento	Per studenti frequentanti: Lezioni: 1. Lo sviluppo tecnologico e scientifico nella cornice giuridica europea 2. La relazione tra moralità e tecnologia 3. Il contributo della Corte Europea dei diritti umani al consolidamento
dell'apprendimento	Per studenti frequentanti: Lezioni: 1. Lo sviluppo tecnologico e scientifico nella cornice giuridica europea 2. La relazione tra moralità e tecnologia 3. Il contributo della Corte Europea dei diritti umani al consolidamento della Convenzione sui diritti dell'uomo e la biomedicina 4. Le tecnologie 'morali' e le nuove soggettività giuridiche nella cornice
dell'apprendimento	Per studenti frequentanti: Lezioni: 1. Lo sviluppo tecnologico e scientifico nella cornice giuridica europea 2. La relazione tra moralità e tecnologia 3. Il contributo della Corte Europea dei diritti umani al consolidamento della Convenzione sui diritti dell'uomo e la biomedicina 4. Le tecnologie 'morali' e le nuove soggettività giuridiche nella cornice europea dei diritti fondamentali
dell'apprendimento	Per studenti frequentanti: Lezioni: 1. Lo sviluppo tecnologico e scientifico nella cornice giuridica europea 2. La relazione tra moralità e tecnologia 3. Il contributo della Corte Europea dei diritti umani al consolidamento della Convenzione sui diritti dell'uomo e la biomedicina 4. Le tecnologie 'morali' e le nuove soggettività giuridiche nella cornice europea dei diritti fondamentali 5. Le tecnologie 'morali' e il caso dell'obiezione di coscienza 6. Il potenziamento umano e il policy-making a livello europeo: il caso del
dell'apprendimento	Per studenti frequentanti: Lezioni: 1. Lo sviluppo tecnologico e scientifico nella cornice giuridica europea 2. La relazione tra moralità e tecnologia 3. Il contributo della Corte Europea dei diritti umani al consolidamento della Convenzione sui diritti dell'uomo e la biomedicina 4. Le tecnologie 'morali' e le nuove soggettività giuridiche nella cornice europea dei diritti fondamentali 5. Le tecnologie 'morali' e il caso dell'obiezione di coscienza 6. Il potenziamento umano e il policy-making a livello europeo: il caso del biopotenziamento 'morale'
dell'apprendimento	Per studenti frequentanti: Lezioni: 1. Lo sviluppo tecnologico e scientifico nella cornice giuridica europea 2. La relazione tra moralità e tecnologia 3. Il contributo della Corte Europea dei diritti umani al consolidamento della Convenzione sui diritti dell'uomo e la biomedicina 4. Le tecnologie 'morali' e le nuove soggettività giuridiche nella cornice europea dei diritti fondamentali 5. Le tecnologie 'morali' e il caso dell'obiezione di coscienza 6. Il potenziamento umano e il policy-making a livello europeo: il caso del biopotenziamento 'morale' 7. Le tecnologie 'morali': il caso etico-giuridico del doping nello sport 8. Il ruolo dei comitati etici europei e nazionali nella promozione della
dell'apprendimento	Per studenti frequentanti: Lezioni:  1. Lo sviluppo tecnologico e scientifico nella cornice giuridica europea  2. La relazione tra moralità e tecnologia  3. Il contributo della Corte Europea dei diritti umani al consolidamento della Convenzione sui diritti dell'uomo e la biomedicina  4. Le tecnologie 'morali' e le nuove soggettività giuridiche nella cornice europea dei diritti fondamentali  5. Le tecnologie 'morali' e il caso dell'obiezione di coscienza  6. Il potenziamento umano e il policy-making a livello europeo: il caso del biopotenziamento 'morale'  7. Le tecnologie 'morali': il caso etico-giuridico del doping nello sport  8. Il ruolo dei comitati etici europei e nazionali nella promozione della comprensione pubblica delle questioni sollevate dalle tecnologie 'morali'

- 12. Progettare le tecnologie 'morali' in modo etico fin dalla fase progettuale: proteggere il diritto alla salute e all'autodeterminazione
- 13. Particolari forme di biopotenziamento e stato dell'arte scientifico: il caso della stimolazione magnetica transcranica (TMS) e della stimolazione transcranica con correnti dirette (tDCS)
- 14. Robot e obblighi etico-giuridici
- 15. Il biopotenziamento morale nel sistema giuridico italiano
- 16. Progettare l'intelligenza artificiale e la via verso nuove forme di soggetti morali
- 17. Le tecnologie 'morali' e i diritti fondamentali: esiste un diritto giuridico al potenziamento 'morale'?
- 18. Le tecnologie 'morali' e la dignità umana: il caso degli interventi nel campo delle neuroscienze
- 19. Costruire la conoscenza etico-giuridica: l'influenza della tecnologia
- 20. Il diritto alla salute e all'autodeterminazione nelle decisioni delle corti europee
- 21. Focus sulle questioni etico-giuridiche sollevate dal progetto del biopotenziamento morale: responsabilità e libertà



## 🧮 Testi in inglese

The course entitled "Emerging 'moral' technologies and the ethical-legal

challenges of new subjectivities", financed by the European project Jean Monnet,

deals with the ethical-legal implications of new technological and scientific advances for the European legal system.

Scientific-technological advances have indeed forced legal experts to reconsider legal categories, institutions, and subjectivities. Legal implications of scientific-technological progress for the European legal system have been long ago recognised by the European institutions. The main aim of the course is to provide law students with knowledge and understanding of this progress in order to be able to contribute to implementing adequate legal tools fostering scientific-technological progresses, including fundamental rights' protection. The course will investigate the ethical-legal implications of 'moral' technologies for enjoying fundamental rights as follows: 'moral' technologies, protection of human dignity, identity and the right to integrity; EU antidiscrimination law and human enhancement; the role of scientific and technological advances in re-designing legal subjectivities; the role of the existing committee on bioethics in promoting public awareness; the role of European and national law in providing a framework for scientifictechnological progress to be 'ethically designed by default'.

The teaching staff is composed of national and international experts of different disciplines. Their expertise will contribute to clarifying technical aspects essential to elaborate adequate forms of regulation. For this reason the teaching languages of the course are Italian and English.

http://www.motecls-jeanmonet.unimib.it/

For attending students:

Italian and English

Materials to prepare the exam will be discussed and selected during the course

For not attending students: 1) Stefano Rodotà, Il diritto di avere diritti, Editori Laterza, 2012 2) Papers to be selected write an e-mail to silvia.salardi@unimib.it In addition, students must select one of the following books, which are available also in English: a) Giuseppe Testa, Helga Nowtny, Geni a nudo. Ripensare l'uomo nel XXI secolo, Editore Codice, 2012 (English version: Naked Genes: Reinventing the Human in the Molecular Age (MIT Press) 2011) b) Nickolas Rose, La politica della vita, Biomedicina, potere e soggettività nel XXI secolo, Einaudi, 2008, (English version: The Politics of Life Itself: Biomedicine, Power, and Subjectivity in the Twenty-First Century, 2006) This specialized course in bioethical and biolegal questions arisen by advances in technology and science aims at strengthening students' skills relating to the European approach to scientific-technological advances, promoting knowledge and understanding of the implications of science and innovation for the European legal system and its citizens. In particular, the course will provide conceptual tools for analysis and elaboration of new legal categories, institutions, and subjectivities in order to equip law students with the necessary expertise useful to meet needs of professional practice at the national as well as at the European level. None. -e-learning platform -Interdisciplinary approach characterized by lectures of expertise from different academic fields which are relevant to bioethical questions. -Active participation of students in lectures and annual roundtables -Selection of best students' essays for presentation and publication in national or international journal. Sito web del corso: http://www.motecls-jeanmonet.unimib.it/ Oral exam in Italian or English according to the student's preference Syllabus for attending students: Lectures 1. Technological and scientific development in the EU legal framework 2. The relation between morality and technology 3. Contribution of the European Court of Human Rights (ECtHR) to the enforcement of the Convention of Human Rights and Biomedicine 4. 'Moral' technologies and new legal subjectivities within the EU framework of fundamental rights 5. 'Moral technologies' and the case of conscientious objection 6. Human enhancement and EU policy-making: the case of 'moral' bioenhancement 7. 'Moral' technologies: the ethical-legal case of doping in sport 8. The role of European and national Committee on Bioethics in promoting public awareness as regards the ethical-legal questions arisen by 'moral' technologies 9. Neuroscientific research in the EU ethical-legal framework 10. Genetic experimentation: scientific state of the art, new trends, and ethical-legal questions in the EU scenario 11. Human enhancement and the essence and integrity of the human being 12. 'Moral' technologies ethically designed by default: protecting the right to health and to self-determination 13. Specific forms of bio-enhancement and scientific state of the art: the case of transcranial magnetic stimulation (TMS) and transcranial direct current stimulation tDCS 14. Robots and moral-legal obligations

- 15. Moral bioenhancement in the Italian legal system
- 16. Designing Artificial Intelligence and the Root to moral Subjects
- 17. Moral' technologies and fundamental rights: is there a legal right to 'moral' enhancement?
- 18. 'Moral' technology and human dignity: the case of neurointerventions
- 19. Constructing ethical-legal knowledge: the influence of technology
- 20. The right to health and self-determination in the EU court decisions
- 21. Focus on ethical-legal questions arising by the project of Moral Bioenhancement: responsibility and freedom

Matricola: 019708 **SALARDI SILVIA** Resp. Did.

Anno offerta: 2017/2018

**A5810242 - LE TECNOLOGIE 'MORALI' EMERGENTI E LE SFIDE** Insegnamento:

ETICO-GIURIDICHE DELLE NUOVE SOGGETTIVITA'

Corso di studio: **581 - GIURISPRUDENZA** 

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso:

Periodo: **Secondo Semestre** 



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano e Inglese

### Contenuti

Il corso intitolato "Le tecnologie 'morali' emergenti e le sfide eticogiuridiche delle nuove soggettività", co-finanziato dal progetto europeo 'Jean Monnet', si occupa delle implicazioni etico-giuridiche delle nuove scoperte in ambito scientifico e tecnologico. Le continue acquisizioni scientifiche e tecnologiche nell'ambito delle tecnologie convergenti hanno forti ricadute sulla vita individuale e collettiva in quanto consentono interventi sulla sfera psico-fisica dell'uomo, si parla infatti sempre più spesso di tecnologie 'morali'. Queste ultime impongono agli esperti di diritto di riconsiderare le categorie giuridiche, gli istituti giuridici e le soggettività giuridiche. Le implicazioni giuridiche del progresso tecnologico è già da alcuni anni al centro della riflessione delle istituzioni europee. L'obiettivo principale del corso è di promuovere la conoscenza e la competenza degli studenti di Giurisprudenza per mettere punto strumenti giuridici efficaci nella promozione eticamente sostenibile del progresso scientifico e tecnologico, con particolare attenzione per la protezione dei diritti fondamentali. A tal proposito verranno analizzati i seguenti gruppi tematici: tecnologie 'morali', protezione della dignità umana, dell'identità e del diritto all'integrità; il diritto antidiscriminatorio europeo e il potenziamento umano; il ruolo delle acquisizioni tecnologiche e scientifiche nel ripensamento delle soggettività giuridiche; il ruolo degli esistenti comitati etici nella promozione dell'informazione al grande pubblico; il ruolo del diritto europeo e nazionale nella costruzione di una cornice giuridica che consenta una progettazione delle tecnologie eticamente sostenibile sin dalla fase progettuale.

Il corso vedrà la partecipazione di docenti esperti nazionali e internazionali di varie discipline che contribuiranno a chiarire gli aspetti tecnici utili ai giuristi per la progettazione di adeguate forme di regolamentazione.

Per questo motivo le lingue del corso saranno italiano e inglese.

http://www.motecls-jeanmonet.unimib.it/

### Testi di riferimento

Studenti frequentanti

Saranno concordati a lezione con la docente

Studenti non frequentanti:

- 1) Stefano Rodotà, Il diritto di avere diritti, Editori Laterza, 2012
- 2) Articoli di approfondimento da concordare con la docente: scrivere a

	silvia.salardi@unimib.it
	In aggiunta, a scelta uno obbligatorio tra i seguenti volumi:
	a) Giuseppe Testa, Helga Nowtny, Geni a nudo. Ripensare l'uomo nel XXI secolo, Editore Codice, 2012 b) Nickolas Rose, La politica della vita, Biomedicina, potere e soggettività nel XXI secolo, Einaudi, 2008
Obiettivi formativi	Questo corso avanzato relativo a questioni bioetiche e biogiuridiche sollevate dalle scoperte in campo scientifico e tecnologico ha lo scopo di consolidare le competenze acquisite dagli studenti nel corso di Bioetica in relazione al peculaire approccio dell'Unione europea nei confronti della scienza e dell'innovazione. Ciò al fine di comprendere le ricadute di tale approccio sul sistema giuridico e sui cittadini europei. In particolare, sarà obiettivo del corso l'approfondimento degli strumenti di analisi concettuale e di elaborazione di nuove categorie giuridiche, di nuovi istituti giuridici e di nuove soggettività. Con tali strumenti si arricchirà il bagaglio di competenze spendibili nella carriera professionale a livello europeo e nazionale.
Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	-piattaforma e-learning -approccio interdisciplinare con alcune lezioni tenute da esperti di diverse discipline accademiche rilevanti per le questioni bioetiche trattattePartecipazione attiva di studenti durante le lezioni e nelle tavole rotonde annuali -Selezione dei migliori contributi scritti da studenti per presentazione e
	pubblicazione in riveste nazionali o internazionali.
Altre informazioni	Sito web del corso: http://www.motecls-jeanmonet.unimib.it/
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale a scelta dello studente in italiano o inglese
	Prova orale a scelta dello studente in italiano o inglese  Per studenti frequentanti: Lezioni:  1. Lo sviluppo tecnologico e scientifico nella cornice giuridica europea
dell'apprendimento	Per studenti frequentanti: Lezioni:
dell'apprendimento	Per studenti frequentanti: Lezioni: 1. Lo sviluppo tecnologico e scientifico nella cornice giuridica europea
dell'apprendimento	Per studenti frequentanti: Lezioni: 1. Lo sviluppo tecnologico e scientifico nella cornice giuridica europea 2. La relazione tra moralità e tecnologia 3. Il contributo della Corte Europea dei diritti umani al consolidamento
dell'apprendimento	Per studenti frequentanti: Lezioni: 1. Lo sviluppo tecnologico e scientifico nella cornice giuridica europea 2. La relazione tra moralità e tecnologia 3. Il contributo della Corte Europea dei diritti umani al consolidamento della Convenzione sui diritti dell'uomo e la biomedicina 4. Le tecnologie 'morali' e le nuove soggettività giuridiche nella cornice
dell'apprendimento	Per studenti frequentanti: Lezioni: 1. Lo sviluppo tecnologico e scientifico nella cornice giuridica europea 2. La relazione tra moralità e tecnologia 3. Il contributo della Corte Europea dei diritti umani al consolidamento della Convenzione sui diritti dell'uomo e la biomedicina 4. Le tecnologie 'morali' e le nuove soggettività giuridiche nella cornice europea dei diritti fondamentali
dell'apprendimento	Per studenti frequentanti: Lezioni: 1. Lo sviluppo tecnologico e scientifico nella cornice giuridica europea 2. La relazione tra moralità e tecnologia 3. Il contributo della Corte Europea dei diritti umani al consolidamento della Convenzione sui diritti dell'uomo e la biomedicina 4. Le tecnologie 'morali' e le nuove soggettività giuridiche nella cornice europea dei diritti fondamentali 5. Le tecnologie 'morali' e il caso dell'obiezione di coscienza 6. Il potenziamento umano e il policy-making a livello europeo: il caso del
dell'apprendimento	Per studenti frequentanti: Lezioni: 1. Lo sviluppo tecnologico e scientifico nella cornice giuridica europea 2. La relazione tra moralità e tecnologia 3. Il contributo della Corte Europea dei diritti umani al consolidamento della Convenzione sui diritti dell'uomo e la biomedicina 4. Le tecnologie 'morali' e le nuove soggettività giuridiche nella cornice europea dei diritti fondamentali 5. Le tecnologie 'morali' e il caso dell'obiezione di coscienza 6. Il potenziamento umano e il policy-making a livello europeo: il caso del biopotenziamento 'morale'
dell'apprendimento	Per studenti frequentanti: Lezioni: 1. Lo sviluppo tecnologico e scientifico nella cornice giuridica europea 2. La relazione tra moralità e tecnologia 3. Il contributo della Corte Europea dei diritti umani al consolidamento della Convenzione sui diritti dell'uomo e la biomedicina 4. Le tecnologie 'morali' e le nuove soggettività giuridiche nella cornice europea dei diritti fondamentali 5. Le tecnologie 'morali' e il caso dell'obiezione di coscienza 6. Il potenziamento umano e il policy-making a livello europeo: il caso del biopotenziamento 'morale' 7. Le tecnologie 'morali': il caso etico-giuridico del doping nello sport 8. Il ruolo dei comitati etici europei e nazionali nella promozione della
dell'apprendimento	Per studenti frequentanti: Lezioni:  1. Lo sviluppo tecnologico e scientifico nella cornice giuridica europea  2. La relazione tra moralità e tecnologia  3. Il contributo della Corte Europea dei diritti umani al consolidamento della Convenzione sui diritti dell'uomo e la biomedicina  4. Le tecnologie 'morali' e le nuove soggettività giuridiche nella cornice europea dei diritti fondamentali  5. Le tecnologie 'morali' e il caso dell'obiezione di coscienza  6. Il potenziamento umano e il policy-making a livello europeo: il caso del biopotenziamento 'morale'  7. Le tecnologie 'morali': il caso etico-giuridico del doping nello sport  8. Il ruolo dei comitati etici europei e nazionali nella promozione della comprensione pubblica delle questioni sollevate dalle tecnologie 'morali'

- 12. Progettare le tecnologie 'morali' in modo etico fin dalla fase progettuale: proteggere il diritto alla salute e all'autodeterminazione
- 13. Particolari forme di biopotenziamento e stato dell'arte scientifico: il caso della stimolazione magnetica transcranica (TMS) e della stimolazione transcranica con correnti dirette (tDCS)
- 14. Robot e obblighi etico-giuridici
- 15. Il biopotenziamento morale nel sistema giuridico italiano
- 16. Progettare l'intelligenza artificiale e la via verso nuove forme di soggetti morali
- 17. Le tecnologie 'morali' e i diritti fondamentali: esiste un diritto giuridico al potenziamento 'morale'?
- 18. Le tecnologie 'morali' e la dignità umana: il caso degli interventi nel campo delle neuroscienze
- 19. Costruire la conoscenza etico-giuridica: l'influenza della tecnologia
- 20. Il diritto alla salute e all'autodeterminazione nelle decisioni delle corti europee
- 21. Focus sulle questioni etico-giuridiche sollevate dal progetto del biopotenziamento morale: responsabilità e libertà



## 🧮 Testi in inglese

The course entitled "Emerging 'moral' technologies and the ethical-legal

challenges of new subjectivities", financed by the European project Jean Monnet,

deals with the ethical-legal implications of new technological and scientific advances for the European legal system.

Scientific-technological advances have indeed forced legal experts to reconsider legal categories, institutions, and subjectivities. Legal implications of scientific-technological progress for the European legal system have been long ago recognised by the European institutions. The main aim of the course is to provide law students with knowledge and understanding of this progress in order to be able to contribute to implementing adequate legal tools fostering scientific-technological progresses, including fundamental rights' protection. The course will investigate the ethical-legal implications of 'moral' technologies for enjoying fundamental rights as follows: 'moral' technologies, protection of human dignity, identity and the right to integrity; EU antidiscrimination law and human enhancement; the role of scientific and technological advances in re-designing legal subjectivities; the role of the existing committee on bioethics in promoting public awareness; the role of European and national law in providing a framework for scientifictechnological progress to be 'ethically designed by default'.

The teaching staff is composed of national and international experts of different disciplines. Their expertise will contribute to clarifying technical aspects essential to elaborate adequate forms of regulation. For this reason the teaching languages of the course are Italian and English.

http://www.motecls-jeanmonet.unimib.it/

For attending students:

Italian and English

Materials to prepare the exam will be discussed and selected during the course

For not attending students: 1) Stefano Rodotà, Il diritto di avere diritti, Editori Laterza, 2012 2) Papers to be selected write an e-mail to silvia.salardi@unimib.it In addition, students must select one of the following books, which are available also in English: a) Giuseppe Testa, Helga Nowtny, Geni a nudo. Ripensare l'uomo nel XXI secolo, Editore Codice, 2012 (English version: Naked Genes: Reinventing the Human in the Molecular Age (MIT Press) 2011) b) Nickolas Rose, La politica della vita, Biomedicina, potere e soggettività nel XXI secolo, Einaudi, 2008, (English version: The Politics of Life Itself: Biomedicine, Power, and Subjectivity in the Twenty-First Century, 2006) This specialized course in bioethical and biolegal questions arisen by advances in technology and science aims at strengthening students' skills relating to the European approach to scientific-technological advances, promoting knowledge and understanding of the implications of science and innovation for the European legal system and its citizens. In particular, the course will provide conceptual tools for analysis and elaboration of new legal categories, institutions, and subjectivities in order to equip law students with the necessary expertise useful to meet needs of professional practice at the national as well as at the European level. None. -e-learning platform -Interdisciplinary approach characterized by lectures of expertise from different academic fields which are relevant to bioethical questions. -Active participation of students in lectures and annual roundtables -Selection of best students' essays for presentation and publication in national or international journal. Sito web del corso: http://www.motecls-jeanmonet.unimib.it/ Oral exam in Italian or English according to the student's preference Syllabus for attending students: Lectures 1. Technological and scientific development in the EU legal framework 2. The relation between morality and technology 3. Contribution of the European Court of Human Rights (ECtHR) to the enforcement of the Convention of Human Rights and Biomedicine 4. 'Moral' technologies and new legal subjectivities within the EU framework of fundamental rights 5. 'Moral technologies' and the case of conscientious objection 6. Human enhancement and EU policy-making: the case of 'moral' bioenhancement 7. 'Moral' technologies: the ethical-legal case of doping in sport 8. The role of European and national Committee on Bioethics in promoting public awareness as regards the ethical-legal questions arisen by 'moral' technologies 9. Neuroscientific research in the EU ethical-legal framework 10. Genetic experimentation: scientific state of the art, new trends, and ethical-legal questions in the EU scenario 11. Human enhancement and the essence and integrity of the human being 12. 'Moral' technologies ethically designed by default: protecting the right to health and to self-determination 13. Specific forms of bio-enhancement and scientific state of the art: the case of transcranial magnetic stimulation (TMS) and transcranial direct current stimulation tDCS 14. Robots and moral-legal obligations

- 15. Moral bioenhancement in the Italian legal system
- 16. Designing Artificial Intelligence and the Root to moral Subjects
- 17. Moral' technologies and fundamental rights: is there a legal right to 'moral' enhancement?
- 18. 'Moral' technology and human dignity: the case of neurointerventions
- 19. Constructing ethical-legal knowledge: the influence of technology
- 20. The right to health and self-determination in the EU court decisions
- 21. Focus on ethical-legal questions arising by the project of Moral Bioenhancement: responsibility and freedom

Resp. Did. FERRARIS FEDERICO Matricola: 022505

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810121 - MEDIAZIONE CIVILE E COMMERCIALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2014** 

CFU: 3

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



### Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Il corso si propone di analizzare i principi e la disciplina dell'istituto della mediazione e della negoziazione assistita. In particolare, quanto alla prima, saranno approfonditi i punti nodali del nuovo procedimento di mediazione nelle controversie civili e commerciali, che il d.lgs. n. 28/2010 ha configurato per la prima volta come strumento generale di risoluzione alternativa delle controversie civili. Verranno pertanto esaminati il ruolo e la funzione del mediatore, le caratteristiche degli organismi idonei ad espletare tale funzione, le regole del procedimento e le connessioni intercorrenti con il giudizio ordinario. Sotto guest'ultimo profilo, particolare attenzione sarà rivolta alla discussa norma (art. 5 d.lgs. - oggi ripristinata dal c.d. decreto del fare quale in diversi settori del contenzioso civile la mediazione è stata configurata quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale, e quindi come passaggio indispensabile nell'attivazione della tutela giurisdizionale. Quanto alla seconda, verranno tratteggiati gli elementi essenziali del nuovo procedimento di negoziazione assistita da uno o più avvocati (che, fra l'altro, è anch'esso obbligatorio per determinate controversie), non senza evidenziare le principali differenze rispetto alla mediazione.

Una rilevante parte del corso (c.d. "laboratorio di negoziazione") verrà altresì dedicata all'apprendimento pratico delle diverse tecniche di negoziazione, tramite esercitazioni interattive e simulazioni; a tale riguardo, per gli studenti interessati, verranno programmate una serie di attività seminariali - a carattere competitivo su casi simulati di mediazione - cui potranno essere riconosciuti n. 2 ulteriori cfu. Si segnala infine che la frequenza del corso costituisce titolo preferenziale per la partecipazione alla annuale Competizione italiana di mediazione (CIM), organizzata dall'Università di Milano in collaborazione con la Camera Arbitrale di Milano, cui la nostra Università da alcuni anni ormai prende parte con un proprio team, nonché alla Competizione internazionale di mediazione organizzata dalla I.C.C. di Parigi.

### Testi di riferimento

Danovi F., Ferraris F., La cultura della mediazione e la mediazione come cultura, Milano 2013;

Danovi F., Ferraris F., La "nuova" mediazione civile e commerciale: le modifiche al d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28 operate dal d.l. 21 giugno 2013, n. 69 (c.d. "Decreto del fare") conv. con l. 9 agosto 2013, n. 98, Milano 2014 [appendice di aggiornamento al volume "La cultura della mediazione e la mediazione come cultura" disponibile presso il docente]

Obiettivi formativi	Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base che governano la negoziazione e la mediazione nei settori del diritto civile e commerciale, con particolare riferimento alle tecniche di esplorazione degli interessi delle parti e ai diversi modi di ricomposizione dei dati raccolti in sede negoziale.
Prerequisiti	Il corso presuppone la conoscenza istituzionale del diritto civile sostanziale e processuale.
Metodi didattici	Lezioni frontali; esercitazioni e simulazioni; laboratorio di negoziazione.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale.
Programma esteso	Mediazione e conciliazione: tutela di diritti e di interessi; Mediazione facilitativa e aggiudicativa; Mediatore: requisiti, doveri, deontologia; Organismi di mediazione; Il procedimento; L'accordo di conciliazione: efficacia e regime di stabilità; La proposta del mediatore e suoi effetti; Rapporti della mediazione con il processo ordinario; Prospettive comparatistiche; La nuova negoziazione assistita; Laboratorio di negoziazione.



# **Testi in inglese**

II	talian
a product of product o	Aim of the course is to investigate both the mediation's general principles and proceedings and the new "assisted negotiation" procedure. In coarticular, with regard to the first, the course will take into account the main aspects (as well as the related problems) of the new mediation proceeding as provided by D.Lgs. n. 28/2010, an act that has firstly set the mediation as a general A.D.R. means within the Italian legal system. A special attention will be devoted to the mediator's role and tasks, to the characters and requirements of both public and private mediation chambers, to the mediation procedure and its connections with a judicial proceeding. On this last purpose, an extensive part of the lessons will consider the so called "mandatory mediation" — i.e. cases where a preliminary mediation is required in order to access civil justice — with a deep analysis of its preconditions and effects. With regard to the second, a special attention will be devoted to the main aspects of the new collaborative procedure provided by d.l. n. 132/2014, with a special attention to the cases of "mandatory negotiation". Moreover, during the course students will always be involved in practical exercises so as to learn how to manage the most common negotiation exchniques (s.c. "negotiation workshop"). On this regard, for students who are deeply focused on the matter, seminar activities will be provided to 2 additional cfu), where they will be able to practice their skills in sumulated mediation cases.  Last but not least, students who regularly attend the course will be oreferred in appointing the University team who will take part to the National mediation competition, hosted by the University of Milan and the Milan Arbitration Chamber, as well as to the International mediation competition, hosted by the University of Paris.

Danovi F., Ferraris F., La cultura della mediazione e la mediazione come cultura, Milano 2013; Danovi F., Ferraris F., La "nuova" mediazione civile e commerciale: le modifiche al d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28 operate dal d.l. 21 giugno 2013, n. 69 (c.d. "Decreto del fare") conv. con l. 9 agosto 2013, n. 98, Milano 2014.
The course provides students with the general rules governing every negotiation (as well as mediation) in civil and commercial cases, with special reference to the s.c. duty to explore (which belongs both to the mediator and the parties), and to the different means of reaching an agreement on the basis of the informations previously gathered.
Students need to know the general principles of the italian civil law and procedure.
Lessons; negotiation practice; moot mediations.
Oral examination.
Mediation: from rights to interests; Types of mediation; Mediator: requirements and duties; Mediation chambers; Proceedings; The mediation agreement; The mediator's proposal and its effects; Connections with judicial proceedings; Comparative perspectives; "Collaborative law" procedure; Negotiation workshop.

Resp. Did. FERRARIS FEDERICO Matricola: 022505

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810121 - MEDIAZIONE CIVILE E COMMERCIALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 3

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



### Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Il corso si propone di analizzare i principi e la disciplina dell'istituto della mediazione e della negoziazione assistita. In particolare, quanto alla prima, saranno approfonditi i punti nodali del nuovo procedimento di mediazione nelle controversie civili e commerciali, che il d.lgs. n. 28/2010 ha configurato per la prima volta come strumento generale di risoluzione alternativa delle controversie civili. Verranno pertanto esaminati il ruolo e la funzione del mediatore, le caratteristiche degli organismi idonei ad espletare tale funzione, le regole del procedimento e le connessioni intercorrenti con il giudizio ordinario. Sotto guest'ultimo profilo, particolare attenzione sarà rivolta alla discussa norma (art. 5 d.lgs. - oggi ripristinata dal c.d. decreto del fare quale in diversi settori del contenzioso civile la mediazione è stata configurata quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale, e quindi come passaggio indispensabile nell'attivazione della tutela giurisdizionale. Quanto alla seconda, verranno tratteggiati gli elementi essenziali del nuovo procedimento di negoziazione assistita da uno o più avvocati (che, fra l'altro, è anch'esso obbligatorio per determinate controversie), non senza evidenziare le principali differenze rispetto alla mediazione.

Una rilevante parte del corso (c.d. "laboratorio di negoziazione") verrà altresì dedicata all'apprendimento pratico delle diverse tecniche di negoziazione, tramite esercitazioni interattive e simulazioni; a tale riguardo, per gli studenti interessati, verranno programmate una serie di attività seminariali - a carattere competitivo su casi simulati di mediazione - cui potranno essere riconosciuti n. 2 ulteriori cfu. Si segnala infine che la frequenza del corso costituisce titolo preferenziale per la partecipazione alla annuale Competizione italiana di mediazione (CIM), organizzata dall'Università di Milano in collaborazione con la Camera Arbitrale di Milano, cui la nostra Università da alcuni anni ormai prende parte con un proprio team, nonché alla Competizione internazionale di mediazione organizzata dalla I.C.C. di Parigi.

### Testi di riferimento

Danovi F., Ferraris F., La cultura della mediazione e la mediazione come cultura, Milano 2013;

Danovi F., Ferraris F., La "nuova" mediazione civile e commerciale: le modifiche al d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28 operate dal d.l. 21 giugno 2013, n. 69 (c.d. "Decreto del fare") conv. con l. 9 agosto 2013, n. 98, Milano 2014 [appendice di aggiornamento al volume "La cultura della mediazione e la mediazione come cultura" disponibile presso il docente]

Obiettivi formativi	Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base che governano la negoziazione e la mediazione nei settori del diritto civile e commerciale, con particolare riferimento alle tecniche di esplorazione degli interessi delle parti e ai diversi modi di ricomposizione dei dati raccolti in sede negoziale.
Prerequisiti	Il corso presuppone la conoscenza istituzionale del diritto civile sostanziale e processuale.
Metodi didattici	Lezioni frontali; esercitazioni e simulazioni; laboratorio di negoziazione.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale.
Programma esteso	Mediazione e conciliazione: tutela di diritti e di interessi; Mediazione facilitativa e aggiudicativa; Mediatore: requisiti, doveri, deontologia; Organismi di mediazione; Il procedimento; L'accordo di conciliazione: efficacia e regime di stabilità; La proposta del mediatore e suoi effetti; Rapporti della mediazione con il processo ordinario; Prospettive comparatistiche; La nuova negoziazione assistita; Laboratorio di negoziazione.



# **Testi in inglese**

Italian
Aim of the course is to investigate both the mediation's general principles and proceedings and the new "assisted negotiation" procedure. In particular, with regard to the first, the course will take into account the main aspects (as well as the related problems) of the new mediation proceeding as provided by D.Lgs. n. 28/2010, an act that has firstly set the mediation as a general A.D.R. means within the Italian legal system. A special attention will be devoted to the mediator's role and tasks, to the characters and requirements of both public and private mediation chambers, to the mediation procedure and its connections with a judicial proceeding. On this last purpose, an extensive part of the lessons will consider the so called "mandatory mediation" — i.e. cases where a preliminary mediation is required in order to access civil justice — with a deep analysis of its preconditions and effects. With regard to the second, a special attention will be devoted to the main aspects of the new collaborative procedure provided by d.l. n. 132/2014, with a special attention to the cases of "mandatory negotiation".  Moreover, during the course students will always be involved in practical exercises so as to learn how to manage the most common negotiation techniques (s.c. "negotiation workshop"). On this regard, for students who are deeply focused on the matter, seminar activities will be provided (up to 2 additional cfu), where they will be able to practice their skills in sumulated mediation cases.  Last but not least, students who regularly attend the course will be preferred in appointing the University team who will take part to the National mediation competition, hosted by the University of Milan and the Milan Arbitration Chamber, as well as to the International mediation competition, hosted by the I.C.C. of Paris.

Danovi F., Ferraris F., La cultura della mediazione e la mediazione come cultura, Milano 2013; Danovi F., Ferraris F., La "nuova" mediazione civile e commerciale: le modifiche al d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28 operate dal d.l. 21 giugno 2013, n. 69 (c.d. "Decreto del fare") conv. con l. 9 agosto 2013, n. 98, Milano 2014.
The course provides students with the general rules governing every negotiation (as well as mediation) in civil and commercial cases, with special reference to the s.c. duty to explore (which belongs both to the mediator and the parties), and to the different means of reaching an agreement on the basis of the informations previously gathered.
Students need to know the general principles of the italian civil law and procedure.
Lessons; negotiation practice; moot mediations.
Oral examination.
Mediation: from rights to interests; Types of mediation; Mediator: requirements and duties; Mediation chambers; Proceedings; The mediation agreement; The mediator's proposal and its effects; Connections with judicial proceedings; Comparative perspectives; "Collaborative law" procedure; Negotiation workshop.

Resp. Did. CERETTI ADOLFO Matricola: 012438

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810122 - MEDIAZIONE REO-VITTIMA E MEDIAZIONE SOCIALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 3

Anno corso: **5** 

Periodo: Primo Semestre



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Consentire agli studenti di in-contrare le teorie e le prassi della mediazione reo-vittima e della mediazione sociale, quali strumenti cardine del paradigma di giustizia riparativa
Testi di riferimento	Per soli frequentanti La preparazione dell'esame dovrà essere effettuata su almeno tre dei seguenti testi a scelta del candidato:  La preparazione dell'esame dovrà essere effettuata su almeno tre dei seguenti testi a scelta del candidato: a) Bertagna G., Ceretti A.; Mazzucato C., Il libro dell'incontro. Vittime e responsabili della lotta armata a confronto, Il Saggiatore, Milano, 2015. b) Bouchard M., Mierolo G., Offesa e riparazione, Bruno Mondadori, Milano, 2005. c) Brunelli F., Le tecniche della mediazione, in Picotti L. (a cura di), La mediazione nel sistema penale minorile, Cedam, Padova, 1998 d) Ceretti A., Mediazione penale e giustizia. In-contrare una norma, in Ceretti A. (a cura di), Studi in ricordo di GianDomenico Pisapia, Volume III, "Criminologia". e) Ceretti A., Violenza intrafamiliare e mediazione. (fotocopie da chiedere direttamente al Professore al ricevimento). f) Ceretti A, Mazzucato C., Mediazione reo/vittima. Le istruzioni per l'uso del Consiglio d'EuropaUn commento alle Guidelines for a Better Implementation of the Existing Recommandation concerning Mediation in Penal Matters. (fotocopie da chiedere direttamente al Professore al ricevimento). g) Mannozzi G., Lodigiani G. A., Giustizia riparativa. Ricostruire legami, Ricostruire persone, Il Mulino, Bologna, 2015. h) Mannozzi G., Lodigiani G. A., La giustizia riparativa. Formanti, parole e metodi, Giappicchelli, Torino, 2017. i) Mazzucato C., Appunti per una teoria 'dignitosa' del diritto penale a partire dalla restorative justice, (fotocopie da chiedere direttamente al Professore al ricevimento). j) Morineau J., Lo spirito della mediazione, Franco Angeli, Milano, 1999. k) Reggio F., Giustizia dialogica. Luci e ombre della Restorative Justice, Franco Angeli, Milano, 2009.

	Per non frequentanti La preparazione dell'esame dovrà essere effettuata su quattro dei testi:sopra citati.
Obiettivi formativi	Acquisizione di conoscenze e competenze nel campo della Restorative Justice, della vittimologia e delle ADR in ambito penale e nella gestione di conflitti attraverso tecniche mediative.
Prerequisiti	Nessun prerequisito specifico
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni in classe
Altre informazioni	Orario di ricevimento del docente Adolfo Ceretti Martedì ore 10.45
Modalità di verifica dell'apprendimento	Relazione scritta fatta a casa di circa n. 15 pagine di 30 righe per 60 battute a partire dai testi scelti e dagli appunti delle lezioni.  Modalità di valutazione per l'esame
	Relazione scritta fatta a casa di almeno n. 15 pagine di 30 righe per 60 battute a partire dai testi scelti. Discussione orale della relazione, presentata almeno 10 giorni prima della data dell'esame. Alla tesina verrà assegnato un punteggio in trentesimi.
	La tesina potrà vertere su questi temi: (uno o più a scelta)
	-Analisi critica dei testi letti -La narrazione e l'analisi di un possibile caso "mediabile" in ambito sociale, reo-vittima, analizzando rischi e opportunità della mediazioneL'approfondimento di alcuni temi relativi ad emozioni fondamentali per la mediazione e la giustizia riparativa quali: Vergogna / Colpa / Odio / Amore / Vendetta / Invidia / Tradimento / Fiducia / Verità / Paura / Perdono e riparazione.
Programma esteso	La parola mediazione ha ormai conquistato uno spazio rilevante nel lessico degli operatori sociali, anche se la plurivocità dei suoi significati rinvia a campi di applicazione che attendono ancora, almeno in Italia, di essere definiti nel loro intreccio istituzionale.  Il corso intende avvicinare, far conoscere e approfondire gli ambiti teorici e pratici di due forme di mediazione: quella reo-vittima e quella sociale, mediazioni che negli ultimi anni hanno provato a ergersi quali forme alternative alla risoluzione dei conflitti che nascono in seguito alla commissione di un reato o all'interno della vita sociale quotidiana. Ma che cosa è un conflitto? E quali conflitti possono essere mediati? E ancora, con quali forme e con quali procedure la mediazione reo-vittima pone autore di reato e vittima l'uno di fronte all'altra in spazi che si collocano a margine della sfera della giustizia penale? Come è possibile immaginare una riparazione dopo la commissione di un reato? E infine, con quali forme e con quali procedure la mediazione sociale fa appello a modalità di risoluzione consensualmente affrontate, basate sulla esplicitazione dei processi di comunicazione?  Il corso affronterà questi temi proponendo ai partecipanti di entrare nella conoscenza del paradigma della giustizia riparativa e degli strumenti che lo caratterizzano attraverso un approccio che alternerà momenti di apprendimento più tradizionale e un coinvolgimento diretto dei corsisti attraverso esercitazioni e giochi di ruolo.
	The exam must be made on four of the above mentioned texts.

Italian.
To allow students to gain an insight into the methods of Social and Victim-offender Mediation.  Allow students to encounter the theories and practices of Social and Victim-offender Mediation.
Per soli frequentanti The exam will be held on at least three of the following texts chosen by the candidate:
Per non frequentanti La preparazione dell'esame dovrà essere effettuata su quattro dei testi:sopra citati.
Acquisition of knowledge and skills in the field of Restorative Justice, victimology and ADR in criminal matters and in the management of conflicts through mediative techniques.
No specific prerequisite required
Lecturers and trainings in class
Receiving time Federica Brunelli on appointment federica.brunelli@unimib.it pica@virgilio.it cell. 3280187462
Written report made at home of at least n. 15 pages of 30 lines with 60 characters from the selected texts. Oral discussion of the report, submitted at least 10 days before the exam. In the essay will be assigned a mark of thirty.
The essay could focus on these issues: (one or more of your choice)
-Critical analysis of texts read -The narration and a possible case for "Mediation" Social, Victim-offender, analyzing risks and the opportunities of mediationThe analysis of some issues related to basic emotions fundamental to mediation and restorative justice as: Shame / Guilt / Hate / Love / Revenge / Envy / Betrayal / Trust / Truth / Fear / Forgiveness and reparing.
The word mediation has now gained a significant position in the lexicon of social workers, although the vastity of its definitions refers to areas that are still waiting, at least in Italy, to be defined in their institutional place. The Course aims to bring knowledge and enlightenment in the field of theoretical and practical forms of mediation — the Victim-offender and the Social Mediations that in recent years have tried to stand as alternatives to resolve conflicts that arise as a result of the Board a crime or in the daily social life.  But what is a conflict? And can such conflicts be mediated? Yet, what formula and procedures with which the Victim-offender Mediation puts the offender and victim facing each other in spaces that are located on the edge of the sphere of criminal justice? And finally, what formula and procedures by which appeals to social mediation procedures for resolution by consensus addressed, based on the clarification of communication processes?  The Course will address these issues by proposing that the participants enter into the spirit of mediation through direct involvement and "role-playing exercises."

Per non frequentanti
The exam must be made on four of the above mentioned texts.

Resp. Did. CERETTI ADOLFO Matricola: 012438

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810122 - MEDIAZIONE REO-VITTIMA E MEDIAZIONE SOCIALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 3

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Consentire agli studenti di in-contrare le teorie e le prassi della mediazione reo-vittima e della mediazione sociale, quali strumenti cardine del paradigma di giustizia riparativa
Testi di riferimento	Per soli frequentanti La preparazione dell'esame dovrà essere effettuata su almeno tre dei seguenti testi a scelta del candidato:  La preparazione dell'esame dovrà essere effettuata su almeno tre dei seguenti testi a scelta del candidato:  a) Bertagna G., Ceretti A.; Mazzucato C., Il libro dell'incontro. Vittime e responsabili della lotta armata a confronto, Il Saggiatore, Milano, 2015. b) Bouchard M., Mierolo G., Offesa e riparazione, Bruno Mondadori, Milano, 2005. c) Brunelli F., Le tecniche della mediazione, in Picotti L. (a cura di), La mediazione nel sistema penale minorile, Cedam, Padova, 1998 d) Ceretti A., Mediazione penale e giustizia. In-contrare una norma, in 'Ceretti A. (a cura di), Studi in ricordo di GianDomenico Pisapia, Volume III, "Criminologia". e) Ceretti A., Violenza intrafamiliare e mediazione. (fotocopie da chiedere direttamente al Professore al ricevimento). f) Ceretti A, Mazzucato C., Mediazione reo/vittima. Le istruzioni per l'uso del Consiglio d'EuropaUn commento alle Guidelines for a Better Implementation of the Existing Recommandation concerning Mediation in Penal Matters. (fotocopie da chiedere direttamente al Professore al ricevimento). g) Mannozzi G., Lodigiani G. A., Giustizia riparativa. Ricostruire legami, Ricostruire persone, Il Mulino, Bologna, 2015. h) Mannozzi G., Lodigiani G. A., La giustizia riparativa. Formanti, parole e metodi, Giappicchelli, Torino, 2017. i) Mazzucato C., Appunti per una teoria 'dignitosa' del diritto penale a partire dalla restorative justice, (fotocopie da chiedere direttamente al Professore al ricevimento). j) Morineau J., Lo spirito della mediazione, Franco Angeli, Milano, 1999. k) Reggio F., Giustizia dialogica. Luci e ombre della Restorative Justice Franco Angeli, Milano, 2009.

	Per non frequentanti La preparazione dell'esame dovrà essere effettuata su quattro dei testi:sopra citati.
Obiettivi formativi	Acquisizione di conoscenze e competenze nel campo della Restorative Justice, della vittimologia e delle ADR in ambito penale e nella gestione di conflitti attraverso tecniche mediative.
Prerequisiti	Nessun prerequisito specifico
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni in classe
Altre informazioni	Orario di ricevimento del docente Adolfo Ceretti Martedì ore 10.45
Modalità di verifica dell'apprendimento	Relazione scritta fatta a casa di circa n. 15 pagine di 30 righe per 60 battute a partire dai testi scelti e dagli appunti delle lezioni.  Modalità di valutazione per l'esame
	Relazione scritta fatta a casa di almeno n. 15 pagine di 30 righe per 60 battute a partire dai testi scelti. Discussione orale della relazione, presentata almeno 10 giorni prima della data dell'esame. Alla tesina verrà assegnato un punteggio in trentesimi.
	La tesina potrà vertere su questi temi: (uno o più a scelta)
	-Analisi critica dei testi letti -La narrazione e l'analisi di un possibile caso "mediabile" in ambito sociale, reo-vittima, analizzando rischi e opportunità della mediazioneL'approfondimento di alcuni temi relativi ad emozioni fondamentali per la mediazione e la giustizia riparativa quali: Vergogna / Colpa / Odio / Amore / Vendetta / Invidia / Tradimento / Fiducia / Verità / Paura / Perdono e riparazione.
Programma esteso	La parola mediazione ha ormai conquistato uno spazio rilevante nel lessico degli operatori sociali, anche se la plurivocità dei suoi significati rinvia a campi di applicazione che attendono ancora, almeno in Italia, di essere definiti nel loro intreccio istituzionale.  Il corso intende avvicinare, far conoscere e approfondire gli ambiti teorici e pratici di due forme di mediazione: quella reo-vittima e quella sociale, mediazioni che negli ultimi anni hanno provato a ergersi quali forme alternative alla risoluzione dei conflitti che nascono in seguito alla commissione di un reato o all'interno della vita sociale quotidiana. Ma che cosa è un conflitto? E quali conflitti possono essere mediati? E ancora, con quali forme e con quali procedure la mediazione reo-vittima pone autore di reato e vittima l'uno di fronte all'altra in spazi che si collocano a margine della sfera della giustizia penale? Come è possibile immaginare una riparazione dopo la commissione di un reato? E infine, con quali forme e con quali procedure la mediazione sociale fa appello a modalità di risoluzione consensualmente affrontate, basate sulla esplicitazione dei processi di comunicazione?  Il corso affronterà questi temi proponendo ai partecipanti di entrare nella conoscenza del paradigma della giustizia riparativa e degli strumenti che lo caratterizzano attraverso un approccio che alternerà momenti di apprendimento più tradizionale e un coinvolgimento diretto dei corsisti attraverso esercitazioni e giochi di ruolo.
	The exam must be made on four of the above mentioned texts.

Italian.
To allow students to gain an insight into the methods of Social and Victim-offender Mediation.  Allow students to encounter the theories and practices of Social and Victim-offender Mediation.
Per soli frequentanti The exam will be held on at least three of the following texts chosen by the candidate:
Per non frequentanti La preparazione dell'esame dovrà essere effettuata su quattro dei testi:sopra citati.
Acquisition of knowledge and skills in the field of Restorative Justice, victimology and ADR in criminal matters and in the management of conflicts through mediative techniques.
No specific prerequisite required
Lecturers and trainings in class
Receiving time Federica Brunelli on appointment federica.brunelli@unimib.it pica@virgilio.it cell. 3280187462
Written report made at home of at least n. 15 pages of 30 lines with 60 characters from the selected texts. Oral discussion of the report, submitted at least 10 days before the exam. In the essay will be assigned a mark of thirty.
The essay could focus on these issues: (one or more of your choice)
-Critical analysis of texts read -The narration and a possible case for "Mediation" Social, Victim-offender, analyzing risks and the opportunities of mediationThe analysis of some issues related to basic emotions fundamental to mediation and restorative justice as: Shame / Guilt / Hate / Love / Revenge / Envy / Betrayal / Trust / Truth / Fear / Forgiveness and reparing.
The word mediation has now gained a significant position in the lexicon of social workers, although the vastity of its definitions refers to areas that are still waiting, at least in Italy, to be defined in their institutional place. The Course aims to bring knowledge and enlightenment in the field of theoretical and practical forms of mediation — the Victim-offender and the Social Mediations that in recent years have tried to stand as alternatives to resolve conflicts that arise as a result of the Board a crime or in the daily social life.  But what is a conflict? And can such conflicts be mediated? Yet, what formula and procedures with which the Victim-offender Mediation puts the offender and victim facing each other in spaces that are located on the edge of the sphere of criminal justice? And finally, what formula and procedures by which appeals to social mediation procedures for resolution by consensus addressed, based on the clarification of communication processes?  The Course will address these issues by proposing that the participants enter into the spirit of mediation through direct involvement and "role-playing exercises."

Per non frequentanti
The exam must be made on four of the above mentioned texts.

Resp. Did. PELLEGRINELLI MOIRA Matricola: 002015

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810070 - MEDICINA LEGALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Far acquisire allo studente una conoscenza del rapporto tra le norme di Diritto e la professione sanitaria, considerando gli specifici obblighi che ai professionisti sanitari, con particolare riferimento al laureato in Medicina e Chirurgia, sono imposti in ambiti molteplici. Ciò con particolare riguardo al rapporto con il paziente, alla conoscenza delle norme deontologiche e del consenso, alla tutela dei singoli soggetti nelle diverse forme di pensionistica (INAIL, INPS, Invalidità Civile, Pensionistica Privilegiata) e nei confronti dell'Autorità Sanitaria e Giudiziaria. Inoltre altra finalità del corso è di fornire una sufficiente preparazione circa la tanatologia e gli aspetti fondamentali della lesività.
Testi di riferimento	Cazzaniga, C. M. Cattabeni, R. Luvoni, R. Zoja, Compendio di Medicina Legale e delle Assicurazioni, 13° edizione, Torino, Utet, 2015
Obiettivi formativi	Illustrare l'ambito di applicazione della medicina legale in tutti i settori dell'attività clinica e valutativa dell'organizzazione sanitaria. Conoscere i fondamenti dell'organizzazione giudiziaria dello Stato e le principali norme di procedura penale e civile. Indicare gli elementi giuridici essenziali che regolano i rapporti tra esercente la professione sanitaria, istituzioni, strutture pazienti
Metodi didattici	Lezioni frontali, discussione di casi, visualizzazione di immagini e video necroscopia
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	MEDICINA LEGALE, MEDICINA FORENSE, MEDICINA GIURIDICA: Definizioni, generalità ed ambito applicativo  LA MEDICINA LEGALE NEL CONTESTO DELLA MEDICINA GENERALE Denunce obbligatorie Certificato medico e cartella clinica Referto e denuncia di reato Perizia in materia penale e consulenza tecnica in materia civile Arbitrato e Visita fiscale

## FONDAMENTI ETICO-GIURIDICI DEL RAPPORTO MEDICO-PAZIENTE

Il consenso alla prestazione sanitaria e il dovere del segreto professionale

## NOZIONI GENERALI DI DIRITTO CIVILE

Capacità giuridica

Capacità di agire

Interdizione, inabilitazione ed amministrazione di sostegno

RISARCIMENTO DEL DANNO A PERSONA DA FATTO ILLECITO (nozioni generali, forme e coefficienti del danno, criteri di risarcimento)

#### NOZIONI GENERALI DI DIRITTO PENALE

**Imputabilità** 

Delitti contro la persona (omicidio, infanticidio-feticidio, percosse, lesioni personali)

Aborto criminoso

Delitti sessuali

Altri reati di interesse medico (delitti contro la famiglia, contro la pietà dei defunti, contro l'incolumità pubblica),

#### PROFILI DI COLPA E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE DEL MEDICO

#### NOZIONI DI PATOLOGIA FORENSE

Nesso di causalità e criteri di riferimento eziologico

Cause lesive e loro suddivisione

Pretestazione di lesività

La lesività: da arma bianca, da corpi contundenti, da arma da fuoco e da esplosione, da incidenti del traffico, da energia elettrica/termica/barica, asfittica, altre lesività

Tossicologia forense: Diagnosi di avvelenamento nel vivente e nel cadavere, Intossicazione da alcool, sostanze stupefacenti e monossido di carbonio

#### ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA FORENSE

La morte improvvisa nell'adulto e nel lattante

## TANATOLOGIA E SOPRALLUOGO GIUDIZIARIO

## **IDENTIFICAZIONE**

- Identificazione della persona vivente e del cadavere: Antropologia ed Odontologia forense, Emogenetica forense, Dattiloscopia
- · Identificazione delle tracce organiche

#### **BIOETICA E DEONTOLOGIA MEDICA**

Principi di Etica e Deontologia medica

Codice di Deontologia medica: norme e sanzioni

## LEGGI SPECIALI

Accertamento della morte e Prelievo di organi a scopo di trapianto

Sostanze stupefacenti e psicotrope

Trattamenti sanitari obbligatori

Interruzione volontaria di gravidanza (L. 194/78)

Rettificazione del sesso

Sperimentazione sull'uomo

#### SICUREZZA E PREVIDENZA SOCIALE

- Le Assicurazioni Obbligatorie (tutela degli infortuni del lavoro e delle malattie professionali; invalidità, vecchiaia, superstiti)
- La tutela sociale dell'invalido civile
- La pensionistica privilegiata

LE ASSICURAZIONI PRIVATE SULLA VITA, CONTRO GLI INFORTUNI E CONTRO LE MALATTIE

Italian
To know: the judicial organization of the State; elements of criminal and civil laws; the basics of the relationship between health operators, institutions and patients; elements of forensic pathology.
Cazzaniga, C. M. Cattabeni, R. Luvoni, R. Zoja, Compendio di Medicina Legale e delle Assicurazioni, 13° edizione, Torino, Utet, 2015
Explain the scope of forensic medicine in all areas of clinical assessment and health organization. Knowing the basics of the judicial organization of the State and the principal rules of criminal and civil procedure. Indicate the essential legal elements that regulate the relationship between health operators, institutions and patients.
lessons, case discussions , viewing pictures and video necropsy
Oral exam
PROGRAMME Definitions, scope and generality The medical service in the social context and its relationship with the judiciary system Legal, ethical and moral duties of the physician Consent to health care The duty of professional secrecy Mandatory complaints, 'referto' and 'denuncia di reato' Certificate, medical records, technical advice and expertise Elements of forensic psychopathology Legal capacity, civil capacity, chargeableness, 'interdizione', 'inabilitazione' and 'amministrazione di sostegno' Contusive injuries, including traffic accidents Injuries by firearms Injuries by thermic energy Forensic toxicology Diagnosis and time of the death Murder, infanticide and feticide, beatings and bodily injury, rape, abortion and criminal law relating to abortion The damage to the person and duty of compensation, Assessment of death and removal of organs for transplantation, correction of sex, mandatory medical treatment Protection of occupational accidents and diseases; compulsory insurance against invalidity Life, accident and sickness private insurance

Resp. Did. PELLEGRINELLI MOIRA Matricola: 002015

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810070 - MEDICINA LEGALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Far acquisire allo studente una conoscenza del rapporto tra le norme di Diritto e la professione sanitaria, considerando gli specifici obblighi che ai professionisti sanitari, con particolare riferimento al laureato in Medicina e Chirurgia, sono imposti in ambiti molteplici. Ciò con particolare riguardo al rapporto con il paziente, alla conoscenza delle norme deontologiche e del consenso, alla tutela dei singoli soggetti nelle diverse forme di pensionistica (INAIL, INPS, Invalidità Civile, Pensionistica Privilegiata) e nei confronti dell'Autorità Sanitaria e Giudiziaria. Inoltre altra finalità del corso è di fornire una sufficiente preparazione circa la tanatologia e gli aspetti fondamentali della lesività.
Testi di riferimento	Cazzaniga, C. M. Cattabeni, R. Luvoni, R. Zoja, Compendio di Medicina Legale e delle Assicurazioni, 13° edizione, Torino, Utet, 2015
Obiettivi formativi	Illustrare l'ambito di applicazione della medicina legale in tutti i settori dell'attività clinica e valutativa dell'organizzazione sanitaria. Conoscere i fondamenti dell'organizzazione giudiziaria dello Stato e le principali norme di procedura penale e civile. Indicare gli elementi giuridici essenziali che regolano i rapporti tra esercente la professione sanitaria, istituzioni, strutture pazienti
Metodi didattici	Lezioni frontali, discussione di casi, visualizzazione di immagini e video necroscopia
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	MEDICINA LEGALE, MEDICINA FORENSE, MEDICINA GIURIDICA: Definizioni, generalità ed ambito applicativo  LA MEDICINA LEGALE NEL CONTESTO DELLA MEDICINA GENERALE Denunce obbligatorie Certificato medico e cartella clinica Referto e denuncia di reato Perizia in materia penale e consulenza tecnica in materia civile Arbitrato e Visita fiscale

## FONDAMENTI ETICO-GIURIDICI DEL RAPPORTO MEDICO-PAZIENTE

Il consenso alla prestazione sanitaria e il dovere del segreto professionale

## NOZIONI GENERALI DI DIRITTO CIVILE

Capacità giuridica

Capacità di agire

Interdizione, inabilitazione ed amministrazione di sostegno

RISARCIMENTO DEL DANNO A PERSONA DA FATTO ILLECITO (nozioni generali, forme e coefficienti del danno, criteri di risarcimento)

#### NOZIONI GENERALI DI DIRITTO PENALE

**Imputabilità** 

Delitti contro la persona (omicidio, infanticidio-feticidio, percosse, lesioni personali)

Aborto criminoso

Delitti sessuali

Altri reati di interesse medico (delitti contro la famiglia, contro la pietà dei defunti, contro l'incolumità pubblica),

#### PROFILI DI COLPA E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE DEL MEDICO

#### NOZIONI DI PATOLOGIA FORENSE

Nesso di causalità e criteri di riferimento eziologico

Cause lesive e loro suddivisione

Pretestazione di lesività

La lesività: da arma bianca, da corpi contundenti, da arma da fuoco e da esplosione, da incidenti del traffico, da energia elettrica/termica/barica, asfittica, altre lesività

Tossicologia forense: Diagnosi di avvelenamento nel vivente e nel cadavere, Intossicazione da alcool, sostanze stupefacenti e monossido di carbonio

#### ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA FORENSE

La morte improvvisa nell'adulto e nel lattante

## TANATOLOGIA E SOPRALLUOGO GIUDIZIARIO

## **IDENTIFICAZIONE**

- Identificazione della persona vivente e del cadavere: Antropologia ed Odontologia forense, Emogenetica forense, Dattiloscopia
- · Identificazione delle tracce organiche

#### **BIOETICA E DEONTOLOGIA MEDICA**

Principi di Etica e Deontologia medica

Codice di Deontologia medica: norme e sanzioni

## LEGGI SPECIALI

Accertamento della morte e Prelievo di organi a scopo di trapianto

Sostanze stupefacenti e psicotrope

Trattamenti sanitari obbligatori

Interruzione volontaria di gravidanza (L. 194/78)

Rettificazione del sesso

Sperimentazione sull'uomo

#### SICUREZZA E PREVIDENZA SOCIALE

- Le Assicurazioni Obbligatorie (tutela degli infortuni del lavoro e delle malattie professionali; invalidità, vecchiaia, superstiti)
- La tutela sociale dell'invalido civile
- La pensionistica privilegiata

LE ASSICURAZIONI PRIVATE SULLA VITA, CONTRO GLI INFORTUNI E CONTRO LE MALATTIE

Italian
To know: the judicial organization of the State; elements of criminal and civil laws; the basics of the relationship between health operators, institutions and patients; elements of forensic pathology.
Cazzaniga, C. M. Cattabeni, R. Luvoni, R. Zoja, Compendio di Medicina Legale e delle Assicurazioni, 13° edizione, Torino, Utet, 2015
Explain the scope of forensic medicine in all areas of clinical assessment and health organization. Knowing the basics of the judicial organization of the State and the principal rules of criminal and civil procedure. Indicate the essential legal elements that regulate the relationship between health operators, institutions and patients.
lessons, case discussions , viewing pictures and video necropsy
Oral exam
PROGRAMME Definitions, scope and generality The medical service in the social context and its relationship with the judiciary system Legal, ethical and moral duties of the physician Consent to health care The duty of professional secrecy Mandatory complaints, 'referto' and 'denuncia di reato' Certificate, medical records, technical advice and expertise Elements of forensic psychopathology Legal capacity, civil capacity, chargeableness, 'interdizione', 'inabilitazione' and 'amministrazione di sostegno' Contusive injuries, including traffic accidents Injuries by firearms Injuries by thermic energy Forensic toxicology Diagnosis and time of the death Murder, infanticide and feticide, beatings and bodily injury, rape, abortion and criminal law relating to abortion The damage to the person and duty of compensation, Assessment of death and removal of organs for transplantation, correction of sex, mandatory medical treatment Protection of occupational accidents and diseases; compulsory insurance against invalidity Life, accident and sickness private insurance

Resp. Did. ZACCHE' FRANCESCO Matricola: 001867

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810173 - ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E FORENSE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso mira a far conoscere l'ordinamento giudiziario e forense a studenti del corso di laurea magistrale in giurisprudenza, i quali possono così disporre delle competenze più adeguate per intraprendere i "classici" percorsi professionali successivi alla laurea (professione forense e accesso alla magistratura)
Testi di riferimento	Per soli frequentanti Appunti delle lezioni.
	1. M. Scaparone, L'ordinamento giudiziario, Giappichelli, Torino, 2012.
	2. R. Danovi, Ordinamento forense e deontologico, Giuffrè, Milano, ultima ed.
	Per non frequentanti M. Scaparone, L'ordinamento giudiziario, Giappichelli, Torino, 2012.
	R. Danovi, Ordinamento forense e deontologico, Giuffrè, Milano, ultima ed.
Obiettivi formativi	Il corso mira ad far conoscere l'ordinamento giudiziario a studenti del corso di laurea magistrale in giurisprudenza, i quali possono così disporre delle competenze più adeguate per intraprendere i "classici" percorsi professionali successivi alla laurea (professione forense e accesso alla magistratura)
Prerequisiti	Conoscenza del diritto costituzionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
Metodi didattici	Lezioni frontali teoriche con analisi di casistica giudiziaria.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale

Italian
The course aims to raise awareness of the judiciary to students of the Law School, who may well have the most appropriate skills to undertake the "classic" subsequent career paths to graduation (legal profession and access to the judiciary).
Per soli frequentanti M. Scaparone, L'ordinamento giudiziario, Giappichelli, Torino, 2012.
R. Danovi, Ordinamento forense e deontologico, Giuffrè, Milano, last ed.
Per non frequentanti M. Scaparone, L'ordinamento giudiziario, Giappichelli, Torino, 2012.
R. Danovi, Ordinamento forense e deontologico, Giuffrè, Milano, last ed.
The course aims to raise awareness of the judiciary to students of the Law School, who may well have the most appropriate skills to undertake the "classic" subsequent career paths to graduation (legal profession and access to the judiciary).
Knowledge of constitutional law and general principles of law
Class-room frontal teaching and case-law analysis.
Oral exam

Resp. Did. PAPANICOLOPULU IRINI Matricola: 001689

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810071 - ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: **6** 

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha per oggetto il fenomeno delle organizzazioni internazionali, quali attori delle relazioni internazionali e promotrici del diritto internazionale. In particolare, il corso esaminerà le giurisdizioni internazionali, sia che siano costituite all'interno di un'organizzazione internazionale, sia che siano un'organizzazione internazionale autonoma, al fine di valutare il contributo che esse danno al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e allo sviluppo del diritto internazionale.
Testi di riferimento	Per soli frequentanti Il materiale per la preparazione all'esame verrà distribuito nel corso delle lezioni.  Per non frequentanti Testo consigliato per la preparazione dell'esame: C. Focarelli, 'Giurisdizioni internazionali', CEDAM/Wolters Kluwer, 2017
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Programma esteso	Per soli frequentanti Il corso si articolerà in due parti. Nella prima parte generale, si studieranno i caratteri comuni delle organizzazioni internazionali, in particolare la personalità giuridica delle organizzazioni, i poteri delle organizzazioni, la qualità di membro e le sue vicissitudini, il finanziamento delle organizzazioni e la responsabilità delle organizzazioni. Nella seconda parte speciale, si esaminerà il ruolo svolto dale organizzazioni internazionali nella soluzione pacifica delle controversie internazionali. Saranno esaminati i principali tribunali internazionali (Corte internazionale di giustizia, Tribunale del diritto del mare, Organo di soluzione delle controversie dell'OMC, Corte europea dei diritti umani) nonche il fenomeno dei tribunali arbitrali, la procedura seguita di fronte ad essi e la rilevanza delle loro decisioni per la soluzione delle controversie internazionali e lo sviluppo del diritto internazionale.

Il corso verterà sulle giurisdizioni internazionali.

Per non frequentanti

Italian
The course addresses the phenomenon of international organisations, as actors in international relations and promoters of international law. In particular, the course will examine international tribunals, whether they are created within an international organisation or whether they constitute an international organisation on their own, with a view towards evaluating their contribution to the maintenance of international peace and security and the development of international law.
Per soli frequentanti Readings and materials will be distributed during the seminars.  Per non frequentanti C. Focarelli, 'Giurisdizioni internazionali', CEDAM/Wolters Kluwer, 2017
Oral exam
Per soli frequentanti The course will consist of two parts. The first, general part, will address the common characteristics of international organisations, including legal personality, powers, membership, financing and responsibility. The second part will dwell upon the role of international organisations in the peaceful settlement of international disputes. It will examine the principal international tribunals (International court of justice, International tribunal for the law of the sea, the WTO Dispute settlement body and the European court of human rights) as well as arbitral tribunals, the procedure in front of these courts and the relevance of their decisions for the peaceful settlement of disputes and the development of international law.
Per non frequentanti The course will address international tribunals.

Resp. Did. PAPANICOLOPULU IRINI Matricola: 001689

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810071 - ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha per oggetto il fenomeno delle organizzazioni internazionali, quali attori delle relazioni internazionali e promotrici del diritto internazionale. In particolare, il corso esaminerà le giurisdizioni internazionali, sia che siano costituite all'interno di un'organizzazione internazionale, sia che siano un'organizzazione internazionale autonoma, al fine di valutare il contributo che esse danno al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e allo sviluppo del diritto internazionale.
Testi di riferimento	Per soli frequentanti Il materiale per la preparazione all'esame verrà distribuito nel corso delle lezioni.  Per non frequentanti Testo consigliato per la preparazione dell'esame: C. Focarelli, 'Giurisdizioni internazionali', CEDAM/Wolters Kluwer, 2017
Obiettivi formativi	Raggiungere competenza e padronanza dei contenuti del corso
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Programma esteso	Per soli frequentanti Il corso si articolerà in due parti. Nella prima parte generale, si studieranno i caratteri comuni delle organizzazioni internazionali, in particolare la personalità giuridica delle organizzazioni, i poteri delle organizzazioni, la qualità di membro e le sue vicissitudini, il finanziamento delle organizzazioni e la responsabilità delle organizzazioni. Nella seconda parte speciale, si esaminerà il ruolo svolto dale organizzazioni internazionali nella soluzione pacifica delle controversie internazionali. Saranno esaminati i principali tribunali internazionali (Corte internazionale di giustizia, Tribunale del diritto del mare, Organo di

soluzione delle controversie dell'OMC, Corte europea dei diritti umani) nonche il fenomeno dei tribunali arbitrali, la procedura seguita di fronte ad essi e la rilevanza delle loro decisioni per la soluzione delle controversie internazionali e lo sviluppo del diritto internazionale.

Per non frequentanti

Il corso verterà sulle giurisdizioni internazionali.

# **X** Testi in inglese

Italian
The course addresses the phenomenon of international organisations, as actors in international relations and promoters of international law. In particular, the course will examine international tribunals, whether they are created within an international organisation or whether they constitute an international organisation on their own, with a view towards evaluating their contribution to the maintenance of international peace and security and the development of international law.
Per soli frequentanti Readings and materials will be distributed during the seminars.
Per non frequentanti C. Focarelli, 'Giurisdizioni internazionali', CEDAM/Wolters Kluwer, 2017
To achieve skill and mastery of the subject
Lessons
Oral exam
Per soli frequentanti The course will consist of two parts. The first, general part, will address the common characteristics of international organisations, including legal personality, powers, membership, financing and responsibility. The second part will dwell upon the role of international organisations in the peaceful settlement of international disputes. It will examine the principal international tribunals (International court of justice, International tribunal for the law of the sea, the WTO Dispute settlement body and the European court of human rights) as well as arbitral tribunals, the procedure in front of these courts and the relevance of their decisions for the peaceful settlement of disputes and the development of international law.
Per non frequentanti The course will address international tribunals.

Matricola: 002642 Resp. Did. **NINATTI STEFANIA** 

Anno offerta: 2017/2018

**A5810215 - PLURALISMO RELIGIOSO E INTEGRAZIONE** Insegnamento:

**EUROPEA** 

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: **Secondo Semestre** 



Italiano
il corso "Pluralismo religioso ed integrazione europea", finanziato dal progetto europeo "Jean Monnet", affronta il tema della convivenza, nelle società plurali europee, delle diverse fedi religiose, nell'ottica del processo di integrazione dei popoli per la costruzione di una cittadinanza europea inclusiva. Le questioni del pluralismo religioso, della libertà religiosa e della discriminazione religiosa riguardano sempre di più le Corti europee (Corte europea dei diritti dell'uomo e Corte di Giustizia), e questo trend è destinato a crescere in forza della futura adesione dell'UE alla CEDU e della natura ora vincolante della Carta dei fondamentali Diritti che tutela anche il diritto di libertà di pensiero di coscienza e di religione (art. 9 CEDU, art. 10 Carta dei diritti).
Studenti frequentanti Saranno concordati a lezione con i docenti.  Studenti non frequentanti
<ol> <li>M. Lugli - J. Pasquali Cerioli - I. Pistolesi, Elementi di diritto ecclesiastico europeo. Principi, modelli, giurisprudenza, II ed., Torino, Giappichelli, 2012;</li> <li>Articoli di approfondimento concordati con i docenti: scrivere a natascia.marchei@unimib.it o stefania.ninatti@unimib.it;</li> </ol>
Il corso mira: a) all'acquisizione di strumenti concettuali e analitici per analizzare l'evoluzione della tutela del pluralismo religioso nel contesto europeo con particolare attenzione alla problematica della tutela multilivello; b) alla capacità di applicare tali conoscenze nell'analisi di casi specifici delle corti sovranazionali sulla libertà religiosa.
Lezioni frontali; analisi di casi di studio; lavori di gruppo; presentazioni da parte degli studenti; seminari con ospiti italiani e stranieri.
Sito web del corso: https://www.olir.it/areetematiche/342/index.php
Prova orale

# Programma esteso

Studenti frequentanti

Lezioni:

- 1. La democrazia e la libertà religiosa.
- 2. La tutela della democrazia e della libertà religiosa nei criteri di adesione di Copenaghen dell'UE.
- 3. Caso di studio La secolarizzazione e le tendenze confessionistiche in Paesi ex Jugoslavia.
- 4. Il principio democratico della CGUE e nella Corte EDU.
- 5. Diritti fondamentali nella CEDU e UE: verso un sistema unificato di protezione in Europa?
- 6. La libertà di religione nell'art. 17 TFUE e nell'art. 10 CEDU.
- 7. Il contesto europeo: la libertà di religione come diritto individuale.
- 8. Il contesto europeo: la libertà di religione come diritto collettivo.
- 9. La "laicità" europea: La religione nello spazio pubblico. Il contributo del progetto europeo "RELIGARE" al dibattito in corso.
- 10. I modelli di Stato-Rapporti religiosi in Europa e i rapporti con la giurisprudenza CEDU.
- 11. Due modelli opposti: la Spagna e il Regno Unito.
- 12. L'Europa secolare: Comunità, Stato e libertà.
- 13. La violenza nelle relazioni tra gruppi religiosi, dal punto di vista di un criminologo.
- 14. Politiche UE contro la discriminazione e le competenze dello Stato membro.
- 15. Il contesto europeo: Luoghi di culto, il caso italiano.
- 16. Il contesto europeo: Educazione religiosa e Abbigliamento.
- 17. Il contesto europeo: L'obiezione di coscienza e credo religioso.
- 18. Il contesto europeo: Religione e diritto di famiglia.
- 19. Focus Islam: il contesto giuridico europeo e l'Islam Caso della Turchia e processo di allargamento della UE.
- 20. Focus Islam: Primavera Araba , Democrazia e pluralismo religioso: un dibattito con la società civile.
- 21. Il rapporto tra diritto e religione negli studi teologici.

## Studenti non frequentanti:

- Le eredità culturali, religiose e umanistiche dell'Europa nel preambolo del nuovo TUE;
- La rilevanza del pluralismo religioso tra i valori fondativi dell'Unione;
- La tutela delle libertà di religione e di convinzioni nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- L'incompetenza dell'Unione sugli status nazionali delle Chiese, delle altre

comunità religiose e delle organizzazioni filosofiche e non confessionali;

- Il "dialogo" dell'Unione con le Chiese e le comunità religiose e con le organizzazioni filosofiche e non confessionali;
- Il divieto di discriminazione per motivi di religione;
- La tutela della libertà di pensiero, coscienza e religione nella Convenzione

europea dei diritti dell'Uomo;

- L'evoluzione giurisprudenziale della Corte europea dei diritti dell'uomo sulla libertà religiosa.



Italian
The course aims to: a) build up conceptual and analytical tools to study the evolution of the religious pluralism's protection in the European scenario; b) to experience applications of this knowledge for analysing the case law of the supranational courts on freedom of religion.
Lectures; case-studies analysis; working groups; students' presentations; seminars with Italian and international guests.

Sito web del corso: https://www.olir.it/areetematiche/342/index.php
Oral exam

Resp. Did. SARACENO MARGHERITA Matricola: 002690

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810072 - POLITICA ECONOMICA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	Il corso di Politica Economica ha ad oggetto l'analisi microeconomica e le relative implicazioni di policy dell'intervento pubblico normativo e regolatorio su singoli mercati. In particolare il corso si concentra sugli strumenti e le teorie proprie dell'analisi economica del diritto con specifico riferimento all'analisi dei diritti di proprietà, dei regimi di responsabilità e di repressione degli illeciti, del contenzioso, e delle problematiche contrattuali, d'impresa e dei mercati finanziari.
Testi di riferimento	Franzoni, L.A., Marchesi, D. (2006) "Economia e politica economica del diritto" il Mulino. Materiali resi disponibili dal docente.
Obiettivi formativi	Formare gli studenti alla conoscenza dei principali fenomeni macroeconomici, alla misurazione ed alla interpretazione dei dati della macroeconomia. Gli studenti acquisiscono consapevolezza dei problemi e degli strumenti di politica economica utili a risolvere le situazioni di crisi.
Prerequisiti	Scienza delle finanze.
Metodi didattici	Lezioni frontali coadiuvate da materiale didattico pubblicato sul sito di e- learning di Ateneo. Possibilità di svolgere approfondimenti.
Altre informazioni	Ulteriore materiale didattico sarà reso disponibili sulla pagina dell'insegnamento.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta. I frequentanti (70% del corso, 30 ore) hanno la possibilità di svolgere l'esame in due parti, secondo modalità che verranno comunicate durante il corso.
Programma esteso	<ul> <li>Mercati, efficienza, economia e politica economica del diritto.</li> <li>Teorie economiche della proprietà e proprietà intellettuale.</li> <li>Analisi economica della responsabilità civile e della repressione degli illeciti.</li> <li>Il contenzioso e l'enforcement efficiente.</li> <li>I contratti e l'impresa</li> <li>Diritto e finanza</li> </ul>

Italian.
The course focuses on the microeconomic analysis of law and the related policy implications of regulation. In particular, the course is devoted to provide tools and principles of law and economics of property rights, liability, crime deterrence, and litigation. Finally, the economic analysis is applied to issues related to the contract theory, the theory of the firm and to financial market regulation.
Franzoni, L.A., Marchesi, D. (2006) "Economia e politica economica del diritto" il Mulino. Further reading materials provided by the teacher.
Students learn about macroeconomic principles, data analysis and knowledge of the main economic indicators. Students learn about macroeconomic problems and policy instruments for resolving economic slowdowns.
Public finance.
Lectures supplemented by on-line resources published on the e-learning website.
Further information will be provided on the web page of the course.
Written exam. For attenders (70% of the course, 30 hours), the exam can be split in two tests. Details will be provided during the course.
<ul> <li>Markets, efficiency, economics and political economy of law.</li> <li>Economics of property rights and intellectual property.</li> <li>Economics of tort law and crime.</li> <li>Litigation and optimal enforcement.</li> <li>Contract theory and the theory of the firm.</li> <li>Law and finance.</li> </ul>

Resp. Did. SARACENO MARGHERITA Matricola: 002690

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810072 - POLITICA ECONOMICA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso di Politica Economica si divide in due parti ha ad oggetto le politiche microeconomiche, cioè le forme e gli obiettivi dell'intervento pubblico nei singoli mercati. La prima parte del corso è dedicata all'analisi economica del diritto privato, e in particolare del diritto di proprietà, dei regimi di responsabilità, delle regole di governance e della nozione di impresa, del diritto pubblico e processuale e del diritto antitrust. La seconda parte del corso ha ad oggetto l'analisi economica del sistema fiscale italiano e delle principali imposte. È consigliabile sostenere questo esame dopo quello di Scienza delle finanze.
Testi di riferimento	Economia e politica economica del diritto di Luigi Alberto Franzoni, Daniela Marchesi, il Mulino, materiali, 2006. I tributi nell'economia italiana, di Paolo Bosi e Maria Cecilia Guerra, il Mulino (ultima edizione disponibile).
Obiettivi formativi	Far comprendere i principi e i metodi dell'analisi economica del diritto e saperli applicare a diverse aree del diritto.
Prerequisiti	Conoscenze algebriche e geometriche di base: quattro operazioni, rappresentazioni della retta sul piano cartesiano, calcolo delle aree di poligoni elementari
Metodi didattici	Lezione frontale integrata da esercitazioni Esempi tratti dalla realtà contemporanea
Altre informazioni	I materiali didattici verranno resi disponibili sulla pagina dell'insegnamento all'indirizzo www.giurisprudenza.unimib.it
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta  Gli studenti frequentanti hanno la possibilità di svolgere l'esame in due parti, secondo le modalità che verranno comunicate durante il corso.
Programma esteso	Analisi economica del diritto: proprietà, contratto, responsabilità civile e impresa.  Analisa economica del sistema fiscale: le imposte sui redditi delle persone fisiche (IRPEF), le imposte sui redditi delle persone giuridiche



# **Testi in inglese**

Italian
The course focuses on microeconomic policies, i.e. on methods and objectives of the public intervention in single markets. More specifically, the first part of course is devoted to the illustration of the economic rationale of a number of public policies, including competitive, antitrust, regulatory, pro-growth and redistributive policies. The second part of the course is about the economics of tax rules, with reference of the Italian system. It is adviceable to attend this course after the one of Public Finance (Scienza delle finanze).
Economia e politica economica del diritto di Luigi Alberto Franzoni, Daniela Marchesi, il Mulino, materiali, 2006. I tributi nell'economia italiana, di Paolo Bosi e Maria Cecilia Guerra, il Mulino (ultima edizione disponibile).
To grasp principles and methods of the economics of legal rules and to be able to apply them to different areas of law
Base-level algebra and geometry: four operations, representation of a straight line on a plane, calculus of area of basic polygons
Front lectures with exercises and examples drawn from the real world
Supplementary material will be available at www.giurisprudenza.unimib.it
Written exam
Students attending the course will have the possibility to split the exam in two parts. Details will be provided during the course.
Economic analysis of law: property, contract, liability rules and the theory of the firm.  Economic analysis of the tax system: personal income tax (IRPEF), corporate tax (IRES), consumption taxes (VAT).

Resp. Did. GRASSO ARIANNA Matricola: 024032

Docente GRASSO ARIANNA, 3 CFU

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810105 - PREPARAZIONE AL LEGAL ENGLISH CERTIFICATE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2017

CFU: 3

Settore: NN

Tipo Attività: F - Altro

Anno corso: **1** 

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	La realtà scientifico/operativa di tutti gli aspetti dell'attività giuridica richiede sempre più spesso la padronanza della lingua inglese come necessario strumento di relazione accademico/professionale e al fine di comprendere al meglio le caratteristiche degli istituti giuridici di origine anglosassone, le relative tendenze della prassi giurisprudenziale e operativa, nonché gli orientamenti dottrinali espressi da alcuni tra i più eminenti studiosi.  Già durante gli studi universitari, pertanto, la conoscenza della lingua inglese è uno strumento fondamentale per ciascuno studente al fine di completare la propria preparazione in merito ai vari istituti giuridici affrontati.  Durante il corso saranno trattati i principali aspetti lessicali, morfosintattici e stilistici dell'inglese giuridico e gli argomenti necessari ad avviare lo studio in vista del superamento dell'International Legal English Certificate di Cambridge. Saranno altresì oggetto di verifica le capacità di redazione di corrispondenza legale, in particolare di messaggi di posta elettronica.
Testi di riferimento	<ul> <li>Helen Callanan, Lynda Edwards, Absolute Legal English: English for International Law, Delta Publishing, 2010, limitatamente alle unità 3, 4 e 7.</li> <li>G. Di Renzo Villata (a cura di), con la collaborazione di R. Buzzi, G. Cadel, A. Grasso, Legal English, Padova, Cedam, edizione 2011, limitatamente alle unità 2 e 4.</li> <li>Dizionario consigliato</li> <li>S. De Palma (a cura di), con la collaborazione di A. Grasso e J. Schorah,</li> </ul>

Obiettivi formativi	Durante il corso saranno trattati i principali aspetti lessicali, morfo- sintattici e stilistici dell'inglese giuridico. Saranno altresì oggetto di verifica le capacità di redazione di corrispondenza legale, in particolare di messaggi di posta elettronica.
Prerequisiti	Costituisce prerequisito ideale la conoscenza dell'inglese generale pari o superiore al livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages. All'inizio del corso, la docente fornirà ai corsisti gli strumenti per verificare autonomamente tale livello di partenza, che sarà inoltre potenziato durante le prime lezioni del corso.
Metodi didattici	Lettura e traduzione dei testi in programma. Attività di ascolto, produzione orale e scritta.
Altre informazioni	Costituisce prerequisito ideale la conoscenza dell'inglese generale pari o superiore al livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages. All'inizio del corso, la docente fornirà ai corsisti gli strumenti per verificare autonomamente tale livello di partenza, che sarà inoltre potenziato durante le prime lezioni del corso.  La docente riceve gli studenti all'inizio o alla fine delle lezioni previo appuntamento all'indirizzo arianna.grasso@unimib.it
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame è scritto e prevede la redazione di una email a partire da una traccia suggerita dalla docente e due/tre esercizi di tipo matching o gapfilling finalizzati alla verifica dei contenuti lessicali.  Durante l'esame, della durata di 60 minuti, è ammesso l'uso del
	dizionario monolingue o bilingue durante la composizione dell'email.
Programma esteso	Il corso ha per oggetto una parte preliminare propedeutica di ripasso del General English finalizzata all'acquisizione, da parte degli studenti, di un livello di conoscenza pari o superiore al B1 del Common European Framework of Reference for Languages. Queste prime lezioni saranno dedicate al ripasso delle fondamentali regole grammaticali mediante l'analisi degli errori comunemente commessi dagli studenti italiani a causa delle interferenze della propria lingua madre. Le lezioni saranno in seguito incentrate sullo studio del fondamentale lessico giuridico inglese mediante l'analisi degli argomenti indicati nelle unità della sezione Testi e materiale didattico. Il corso si concluderà con l'illustrazione dei principi di redazione della corrispondenza legale in lingua inglese, la cui acquisizione sarà garantita dai numerosi esempi pratici forniti dalla docente e dalle esercitazioni in aula.
	La frequenza di almeno l'80% delle lezioni è obbligatoria per poter

# **X** Testi in inglese

English
Nowadays, proficiency in English plays a vital role in all aspects of the legal profession. A good command of legal English is both an essential academic skill and an absolute "must" for legal professionals to better understand concepts and processes of common law legal systems. Moreover, knowledge of the English language is a powerful tool for law students to successfully advance through their studies.
The course is thus designed to introduce students to the key aspects of legal English language, including law-specific vocabulary and legal correspondence drafting, as well as to the main topics students need to be familiar with to prepare for the Cambridge International Legal English Certificate (ILEC).

sostenere l'esame.

Absolute Legal English: English for International Law, Helen Callanan, Lynda Edwards, Delta Publishing, 2010, Units 3, 4 and 7. Legal English, G. Di Renzo Villata (edited by), R. Buzzi, G. Cadel, A. Grasso, Cedam, Padova, 2011, Units 2 and 4. Recommended bilingual dictionary Dizionario di Inglese Giuridico (Dictionary of Legal English), S. De Palma (edited by), A. Grasso, J. Schorah, Filodiritto Editore, Bologna, 2012. The course is designed to introduce students to the key aspects of legal English, including law-specific vocabulary and legal correspondence drafting, as well as to the main legal topics students need to be familiar with. The minimum requirement is a level of general English of at least B1 on the Common European Framework of Reference for Languages. At the beginning of the course, students will be provided with materials they can use to self-assess their entry-level knowledge and skills. Reading and translation of the texts suggested in the programme. Listening, writing and speaking activities. The minimum requirement is a level of general English of at least B1 on the Common European Framework of Reference for Languages. At the beginning of the course, students will be provided with materials they can use to self-assess their entry-level knowledge and skills. The lecturer is available at the beginning or at the end of the lecture to address individual student questions. To arrange an appointment, please email arianna.grasso@unimib.it. The final exam is a 60-minute written examination consisting of an email writing assignment and two/three matching or gap-filling exercises to test legal vocabulary knowledge. Students are allowed to use monolingual or bilingual dictionaries during the email writing task. The introductory stage of the course will enable students to revise and to further develop their general English language skills and knowledge in order to reach a CEFR B1 level or above. Therefore, the first part of the course will focus on an overall revision of essential grammar rules through a detailed examination of common grammar and vocabulary mistakes Italian students typically make due to the differences between the two languages. Lectures will then focus on essential legal English vocabulary in context by a thorough study of the unit topics referred to in the Textbooks and supplementary materials section below. Finally, basic guidelines for drafting legal correspondence will be illustrated together with a number of practical applications and in-class writing assignments. The final exam may only be taken by students who attended at least 80% of the classes.

Resp. Did. MAZZA OLIVIERO Matricola: 002139

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810231 - PROCEDURA PENALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2015

CFU: **15** 

Anno corso: **3** 

Periodo: Secondo Semestre



## Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	Il corso ha per oggetto lo studio del processo penale, così come viene disciplinato dai principi costituzionali, dalle carte internazionali dei diritti dell'uomo e dal codice di procedura penale. L'analisi delle norme non potrà comunque prescindere da una costante attenzione per la loro applicazione giurisprudenziale, in modo tale da fornire un quadro completo anche della concreta esperienza giudiziaria, utile soprattutto nella prospettiva della formazione professionale. A tal fine, durante le lezioni verranno organizzati incontri per assistere alla celebrazione di processi penali dinanzi ai Tribunali di Milano e Monza. Il modulo B sarà dedicato all'approfondimento della disciplina delle impugnazioni e del processo per l'accertamento della responsabilità amministrativa degli enti dipendente da reato (d.lgs.8 giugno 2001 n. 231

## Testi di riferimento

Modulo A:

e successive modifiche).

O. DOMINIONI, P. CORSO, A. GAITO, G. SPANGHER, G. GARUTI, O. MAZZA e altri.

Procedura penale, Giappichelli, Torino, 2017, eccetto i capitoli eccetto i capitoli XV, XVI, XVII, XXIV, XXV, XXVII, XXVIII, XXIX.

Modulo B:

M. CERESA GASTALDO, Procedura penale delle società, Giappichelli, Torino, 2015, oltre alla parte del manuale di procedura penale dedicata alle impugnazioni.

Considerate le numerose recenti riforme, è assolutamente indispensabile l'uso di un testo aggiornato (2017) del codice di procedura penale, corredato della normativa complementare e delle principali convenzioni internazionali in materia.

Soli frequentanti:

Nel corso delle lezioni verranno fornite indicazioni su programma e testi per i frequentanti

Non frequentanti: Modulo A: O. DOMINIONI, P. CORSO, A. GAITO, G. SPANGHER, G. GARUTI, O. MAZZA e altri,

Procedura penale, Giappichelli, Torino, 2017, eccetto i capitoli XV, XVI, XVII, XXIV, XXV, XXVII, XXVIII, XXIX.

#### Modulo B:

M. CERESA GASTALDO, Procedura penale delle società, Giappichelli, Torino, 2015, oltre alla parte del manuale di procedura penale dedicata alle impugnazioni.

Considerate le numerose recenti riforme, è assolutamente indispensabile l'uso di un testo aggiornato (2017) del codice di procedura penale, corredato della normativa complementare e delle principali convenzioni internazionali in materia.

## Altre informazioni

Nel corso dei seminari, gli studenti frequentanti verranno accompagnati presso i Tribunali di Milano e di Monza per assistere alla celebrazione di un processo penale. Verrà, altresì, organizzato un processo simulato.

# Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.

Studenti frequentanti:

Sulle modalità di svolgimento dell'esame saranno fornite agli studenti frequentanti ulteriori indicazioni nel corso delle lezioni

## Programma esteso

Modulo A: 9 CFU - 72 ORE

Principi generali, procedimento di primo grado, procedimenti speciali.

Modulo B: 6 CFU - 48 ORE

Impugnazioni. Il processo per l'accertamento della responsabilità amministrativa degli enti dipendente da reato.



## Testi in inglese

resti in inglese	
	Italian
	The object of this class is the study of the criminal trial, as regulated by constitutional principles, international human rights law and by the criminal procedure code.  Attention will be paid to the application of these rules also in the case law: this will complement the analysis, in order to provide an overview of law in action, useful in particular for a future professional skills development. For this reason, the course is enriched with the study of records from a real criminal trial before the Corte d'assise.  Unit B focuses on the appeals and the companies' administrative liability for offences resulting from a crime (d.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 and following updates) which can be considered as a "new frontier" of the criminal procedure.
	<ul> <li>Modulo A:</li> <li>O. DOMINIONI, P. CORSO, A. GAITO, G. SPANGHER, G. GARUTI, O. MAZZA e altri,</li> <li>Procedura penale, Giappichelli, Torino, 2017, except for chapters XV, XVI, XVII, XXIV, XXV, XXVIII, XXIX.</li> <li>Modulo B:</li> <li>M. CERESA GASTALDO, Procedura penale delle società, Giappichelli, Torino, 2015.</li> </ul>

Code of Criminal Procedure text updated to 2017

Attending students: during lessons, the professor will provide guidance on programs and texts
Not attending students: Modulo A:
O. DOMINIONI, P. CORSO, A. GAITO, G. SPANGHER, G. GARUTI, O. MAZZA e altri, Procedura penale, Giappichelli, Torino, 2017, except for chapters XV, XVI, XVII, XXIV, XXV, XXVII, XXVIII, XXIX.
Modulo B:
M. CERESA GASTALDO, Procedura penale delle società, Giappichelli, Torino, 2015.
Code of Criminal Procedure text updated to 2017
Students will be accompanied at the Court of Milan and Monza to attend a criminal trial
Oral examination.
Attending students: Other indications and advices about examinations will be given throughout the course.
Unit A: 9 CFU - 72 hours General principles, first degree trial, special proceedings.
Unit B: 6 CFU - 48 hours Appeals. Companies' administrative liability for offences resulting from a crime.

Resp. Did. BUZZELLI SILVIA Matricola: 001684

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810073 - PROCEDURA PENALE EUROPEA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	L'intero corso si articola su più livelli, uno relativo alla cooperazione (giudiziaria e di polizia in materia penale), l'altro alla tutela dei diritti (effettivi, e non teorici e illusori, come usa ribadire la Corte europea dei diritti dell'uomo). Avvalendosi di queste parole chiave (cooperazione, tutela dei diritti) è possibile delineare il modello di giusto processo penale, passando poi, al funzionamento concreto, alle regole del giusto processo penale, tipico di una società democratica (art. 6 Conv. eur. dir. uomo). Non si tratta di un'operazione semplice, specie se si tiene conto che in questo momento l'Europa si presenta come un grande laboratorio, in cui convivono l'ossessione della sicurezza e la tolleranza zero, ma pure il tentativo di costruire, in maniera solida, accanto all'Europa dei mercanti, un'Europa dei diritti.
Testi di riferimento	Studenti frequentanti 1. Appunti delle lezioni.  Studenti non frequentanti 1. G. UBERTIS - F. VIGANO' (a cura di), Corte di Strasburgo e giustizia penale, Giappichelli, 2016  oppure  1. R.E. KOSTORIS (a cura di), Manuale di procedura penale europea, Giuffrè, 2017.
Obiettivi formativi	Sviluppare nello studente la "capacità negativa" (intesa come abilità di lavorare nell'incertezza) e la "capacità di contestualizzare" (cioè di ordinare correttamente i provvedimenti giudiziari e i singoli diritti); sono due tecniche indispensabili per tutti gli operatori giuridici.
Prerequisiti	Non si richiedono particolari pre-requisiti; sono sufficienti le conoscenze di base del diritto e della procedura penale.
Metodi didattici	Per raggiungere gli obiettivi formativi bisogna studiare la materia attraverso il "diritto vivente" (esame dei casi e della giurisprudenza).

Modalità di verifica dell'apprendimento	Studenti frequentanti Discussione di una sentenza della Corte europea.  Studenti non frequentanti Prova orale.
Programma esteso	L'intero corso si articola su più livelli, uno relativo alla cooperazione (giudiziaria e di polizia in materia penale), l'altro alla tutela dei diritti (effettivi, e non teorici e illusori, come usa ribadire la Corte europea dei diritti dell'uomo). Avvalendosi di queste parole chiave (cooperazione, tutela dei diritti) è possibile delineare il modello di giusto processo penale, passando poi, al funzionamento concreto, alle regole del giusto processo penale, tipico di una società democratica (art. 6 Conv. eur. dir. uomo). Non si tratta di un'operazione semplice, specie se si tiene conto che in questo momento l'Europa si presenta come un grande laboratorio, in cui convivono l'ossessione della sicurezza e la tolleranza zero, ma pure il tentativo di costruire, in maniera solida, accanto all'Europa dei mercanti, un'Europa dei diritti.

# **Testi in inglese**

Italian.
This course is composed by two parts: the first one concerns judicial (and police) cooperation in criminal matter; the second one is related to the protection of human rights (rights that must be considered as effective and not merely symbolical ones). Just through these keywords (cooperation and protection of rights) is possible to build up a model of due criminal process, and then to think about both its concrete functioning, and rules of a process that aims to be fair, typical of a democratic society (European Convention of Human Rights, art. 6). This is not a simple task, if we consider that now Europe looks like a great factory, where obsession for public safety and zero tolerance live together with the willingness to create a 'Europe of Rights', besides the 'Europe of Markets'.
Attending students 1. Lecture notes.
Not attending students 1. G. UBERTIS - F. VIGANO' (a cura di), Corte di Strasburgo e giustizia penale, Giappichelli, 2016
or
1. R.E. KOSTORIS (a cura di), Manuale di procedura penale europea, Giuffrè, 2017.
Help the student to develop a "negative capability ' (intended as the ability to work under uncertainties) and the ability to contextualize (which means to correctly order judicial measures and individual rights); these two tecniques are indispensable to all legal operators.
No specific prerequisites are required: just basic knowledge of the law and of the criminal procedure.
In order to reach the educational goals one must study the subject through the 'living law system' (examination of cases and jurisprudence).
Attending students Judgment European Court of Human Rights
Not attending students

Oral exam.

This course is composed by two parts: the first one concerns judicial (and police) cooperation in criminal matter; the second one is related to the protection of human rights (rights that must be considered as effective and not merely symbolical ones). Just through these keywords (cooperation and protection of rights) is possible to build up a model of due criminal process, and then to think about both its concrete functioning, and rules of a process that aims to be fair, typical of a democratic society (European Convention of Human Rights, art. 6). This is not a simple task, if we consider that now Europe looks like a great factory, where obsession for public safety and zero tolerance live together with the willingness to create a 'Europe of Rights', besides the 'Europe of Markets'.

Resp. Did. BUZZELLI SILVIA Matricola: 001684

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810073 - PROCEDURA PENALE EUROPEA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	L'intero corso si articola su più livelli, uno relativo alla cooperazione (giudiziaria e di polizia in materia penale), l'altro alla tutela dei diritti (effettivi, e non teorici e illusori, come usa ribadire la Corte europea dei diritti dell'uomo). Avvalendosi di queste parole chiave (cooperazione, tutela dei diritti) è possibile delineare il modello di giusto processo penale, passando poi, al funzionamento concreto, alle regole del giusto processo penale, tipico di una società democratica (art. 6 Conv. eur. dir. uomo). Non si tratta di un'operazione semplice, specie se si tiene conto che in questo momento l'Europa si presenta come un grande laboratorio, in cui convivono l'ossessione della sicurezza e la tolleranza zero, ma pure il tentativo di costruire, in maniera solida, accanto all'Europa dei mercanti, un'Europa dei diritti.
Testi di riferimento	Studenti frequentanti 1. Appunti delle lezioni.  Studenti non frequentanti 1. G. UBERTIS - F. VIGANO' (a cura di), Corte di Strasburgo e giustizia penale, Giappichelli, 2016  oppure  1. R.E. KOSTORIS (a cura di), Manuale di procedura penale europea, Giuffrè, 2017.
Obiettivi formativi	Sviluppare nello studente la "capacità negativa" (intesa come abilità di lavorare nell'incertezza) e la "capacità di contestualizzare" (cioè di ordinare correttamente i provvedimenti giudiziari e i singoli diritti); sono due tecniche indispensabili per tutti gli operatori giuridici.
Prerequisiti	Non si richiedono particolari pre-requisiti; sono sufficienti le conoscenze di base del diritto e della procedura penale.
Metodi didattici	Per raggiungere gli obiettivi formativi bisogna studiare la materia attraverso il "diritto vivente" (esame dei casi e della giurisprudenza).

Modalità di verifica dell'apprendimento	Studenti frequentanti Discussione di una sentenza della Corte europea.  Studenti non frequentanti Prova orale.
Programma esteso	L'intero corso si articola su più livelli, uno relativo alla cooperazione (giudiziaria e di polizia in materia penale), l'altro alla tutela dei diritti (effettivi, e non teorici e illusori, come usa ribadire la Corte europea dei diritti dell'uomo). Avvalendosi di queste parole chiave (cooperazione, tutela dei diritti) è possibile delineare il modello di giusto processo penale, passando poi, al funzionamento concreto, alle regole del giusto processo penale, tipico di una società democratica (art. 6 Conv. eur. dir. uomo). Non si tratta di un'operazione semplice, specie se si tiene conto che in questo momento l'Europa si presenta come un grande laboratorio, in cui convivono l'ossessione della sicurezza e la tolleranza zero, ma pure il tentativo di costruire, in maniera solida, accanto all'Europa dei mercanti, un'Europa dei diritti.

# **Testi in inglese**

Italian.
This course is composed by two parts: the first one concerns judicial (and police) cooperation in criminal matter; the second one is related to the protection of human rights (rights that must be considered as effective and not merely symbolical ones). Just through these keywords (cooperation and protection of rights) is possible to build up a model of due criminal process, and then to think about both its concrete functioning, and rules of a process that aims to be fair, typical of a democratic society (European Convention of Human Rights, art. 6). This is not a simple task, if we consider that now Europe looks like a great factory, where obsession for public safety and zero tolerance live together with the willingness to create a 'Europe of Rights', besides the 'Europe of Markets'.
Attending students 1. Lecture notes.
Not attending students 1. G. UBERTIS - F. VIGANO' (a cura di), Corte di Strasburgo e giustizia penale, Giappichelli, 2016
or
1. R.E. KOSTORIS (a cura di), Manuale di procedura penale europea, Giuffrè, 2017.
Help the student to develop a "negative capability ' (intended as the ability to work under uncertainties) and the ability to contextualize (which means to correctly order judicial measures and individual rights); these two tecniques are indispensable to all legal operators.
No specific prerequisites are required: just basic knowledge of the law and of the criminal procedure.
In order to reach the educational goals one must study the subject through the 'living law system' (examination of cases and jurisprudence).
Attending students Judgment European Court of Human Rights
Not attending students

Oral exam.

This course is composed by two parts: the first one concerns judicial (and police) cooperation in criminal matter; the second one is related to the protection of human rights (rights that must be considered as effective and not merely symbolical ones). Just through these keywords (cooperation and protection of rights) is possible to build up a model of due criminal process, and then to think about both its concrete functioning, and rules of a process that aims to be fair, typical of a democratic society (European Convention of Human Rights, art. 6). This is not a simple task, if we consider that now Europe looks like a great factory, where obsession for public safety and zero tolerance live together with the willingness to create a 'Europe of Rights', besides the 'Europe of Markets'.

Resp. Did. BUZZELLI SILVIA Matricola: 001684

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810089 - PROCEDURA PENALE SOVRANAZIONALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 3

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



Italiano.
Un'altra giustizia è possibile, ed è quella sovranazionale che interviene nei casi in cui, sotto il pretesto di una giustizia nazionale, si finiscono per sottrarre a ogni giustizia i responsabili dei crimini più gravi: genocidio, crimini di guerra e contro l'umanità. Di questi crimini è competente la Corte penale internazionale. Durante il corso si cercherà di esaminare l'attività della Corte, istituita con il trattato di Roma del 1998, e purtroppo non ancora riconosciuta da tutti gli stati: con lo sguardo costantemente rivolto al futuro, senza dimenticare, però, le esperienze del "secolo breve" (specie il Tribunale di Norimberga per i crimini nazisti).
Studenti frequentanti  1. Appunti delle lezioni.  2. S. BUZZELLI - M. DE PAOLIS - A. SPERANZONI, La ricostruzione giudiziale dei crimini nazifascisti in Italia. Questioni preliminari, Giappichelli, Torino, 2012.
Studenti non frequentanti  1. V. FANCHIOTTI - M. MIRAGLIA - J.P. PIERINI, La Corte Penale Internazionale. Profili sostanziali e processuali, a cura di V. Fanchiotti, Giappichelli, Torino, 2014.  2. S. BUZZELLI - M. DE PAOLIS - A. SPERANZONI, La ricostruzione giudiziale dei crimini nazifascisti in Italia. Questioni preliminari, Giappichelli, Torino, 2012.
Sviluppare nello studente la "capacità negativa" (intesa come abilità di lavorare nell'incertezza) e la "capacità di contestualizzare" (cioè di ordinare correttamente i provvedimenti giudiziari e i singoli diritti); sono due tecniche indispensabili per tutti gli operatori giuridici.
Non si richiedono particolari pre-requisiti; sono sufficienti le conoscenze di base del diritto e della procedura penale.
Per raggiungere gli obiettivi formativi bisogna studiare la materia attraverso il "diritto vivente" (esame dei casi e della giurisprudenza).
Prova orale

## **Programma esteso**

Un'altra giustizia è possibile, ed è quella sovranazionale che interviene nei casi in cui, sotto il pretesto di una giustizia nazionale, si finiscono per sottrarre a ogni giustizia i responsabili dei crimini più gravi: genocidio, crimini di guerra e contro l'umanità. Di questi crimini è competente la Corte penale internazionale. Durante il corso si cercherà di esaminare l'attività della Corte, istituita con il trattato di Roma del 1998, e purtroppo non ancora riconosciuta da tutti gli stati: con lo sguardo costantemente rivolto al futuro, senza dimenticare, però, le esperienze del "secolo breve" (specie il Tribunale di Norimberga per i crimini nazisti).

Italian.
A different justice is possibile. It is the international justice, which operates whenever it's very likely the perpetrators of the most serious crimes (as genocide, war crimes, crimes against humanity) are going to escape the criminal process in their own countries. The International Criminal Court has jurisdiction in these cases. This course aims to analyze the functioning of the International Criminal Court — that was created in 1998, but that has not been recognised by all the Countries yet—looking at the future of this institution, but without forgetting the experience of the 'short twentieth century' (and the Nuremberg Court in particular).
Attending students  1. Appunti delle lezioni.  2. S. BUZZELLI – M. DE PAOLIS – A. SPERANZONI, La ricostruzione giudiziale dei crimini nazifascisti in Italia. Questioni preliminari, Giappichelli, Torino, 2012.
Not attending students  1. V. FANCHIOTTI - M. MIRAGLIA - J.P. PIERINI, La Corte Penale Internazionale. Profili sostanziali e processuali, a cura di V. Fanchiotti, Giappichelli, Torino, 2014.  2. S. BUZZELLI - M. DE PAOLIS - A. SPERANZONI, La ricostruzione giudiziale dei crimini nazifascisti in Italia. Questioni preliminari, Giappichelli, Torino, 2012.
Help the student to develop a "negative capability ' (intended as the ability to work under uncertainties) and the ability to contextualize (which means to correctly order judicial measures and individual rights); these two tecniques are indispensable to all legal operators.
No specific prerequisites are required: just basic knowledge of the law and of the criminal procedure.
In order to reach the educational goals one must study the subject through the 'living law system' (examination of cases and jurisprudence).
Oral exam
A different justice is possibile. It is the international justice, which operates whenever it's very likely the perpetrators of the most serious crimes (as genocide, war crimes, crimes against humanity) are going to escape the criminal process in their own countries. The International Criminal Court has jurisdiction in these cases. This course aims to analyze the functioning of the International Criminal Court — that was created in 1998, but that has not been recognised by all the Countries yet—looking at the future of this institution, but without forgetting the experience of the 'short twentieth century' (and the Nuremberg Court in

particular).

Resp. Did. BUZZELLI SILVIA Matricola: 001684

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810089 - PROCEDURA PENALE SOVRANAZIONALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 3

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Italiano.
Un'altra giustizia è possibile, ed è quella sovranazionale che interviene nei casi in cui, sotto il pretesto di una giustizia nazionale, si finiscono per sottrarre a ogni giustizia i responsabili dei crimini più gravi: genocidio, crimini di guerra e contro l'umanità. Di questi crimini è competente la Corte penale internazionale. Durante il corso si cercherà di esaminare l'attività della Corte, istituita con il trattato di Roma del 1998, e purtroppo non ancora riconosciuta da tutti gli stati: con lo sguardo costantemente rivolto al futuro, senza dimenticare, però, le esperienze del "secolo breve" (specie il Tribunale di Norimberga per i crimini nazisti).
Studenti frequentanti  1. Appunti delle lezioni.  2. S. BUZZELLI - M. DE PAOLIS - A. SPERANZONI, La ricostruzione giudiziale dei crimini nazifascisti in Italia. Questioni preliminari, Giappichelli, Torino, 2012.
Studenti non frequentanti  1. V. FANCHIOTTI - M. MIRAGLIA - J.P. PIERINI, La Corte Penale Internazionale. Profili sostanziali e processuali, a cura di V. Fanchiotti, Giappichelli, Torino, 2014.  2. S. BUZZELLI - M. DE PAOLIS - A. SPERANZONI, La ricostruzione giudiziale dei crimini nazifascisti in Italia. Questioni preliminari, Giappichelli, Torino, 2012.
Sviluppare nello studente la "capacità negativa" (intesa come abilità di lavorare nell'incertezza) e la "capacità di contestualizzare" (cioè di ordinare correttamente i provvedimenti giudiziari e i singoli diritti); sono due tecniche indispensabili per tutti gli operatori giuridici.
Non si richiedono particolari pre-requisiti; sono sufficienti le conoscenze di base del diritto e della procedura penale.
Per raggiungere gli obiettivi formativi bisogna studiare la materia attraverso il "diritto vivente" (esame dei casi e della giurisprudenza).
Prova orale

## **Programma esteso**

Un'altra giustizia è possibile, ed è quella sovranazionale che interviene nei casi in cui, sotto il pretesto di una giustizia nazionale, si finiscono per sottrarre a ogni giustizia i responsabili dei crimini più gravi: genocidio, crimini di guerra e contro l'umanità. Di questi crimini è competente la Corte penale internazionale. Durante il corso si cercherà di esaminare l'attività della Corte, istituita con il trattato di Roma del 1998, e purtroppo non ancora riconosciuta da tutti gli stati: con lo sguardo costantemente rivolto al futuro, senza dimenticare, però, le esperienze del "secolo breve" (specie il Tribunale di Norimberga per i crimini nazisti).

Italian.
A different justice is possibile. It is the international justice, which operates whenever it's very likely the perpetrators of the most serious crimes (as genocide, war crimes, crimes against humanity) are going to escape the criminal process in their own countries. The International Criminal Court has jurisdiction in these cases. This course aims to analyze the functioning of the International Criminal Court — that was created in 1998, but that has not been recognised by all the Countries yet—looking at the future of this institution, but without forgetting the experience of the 'short twentieth century' (and the Nuremberg Court in particular).
Attending students  1. Appunti delle lezioni.  2. S. BUZZELLI – M. DE PAOLIS – A. SPERANZONI, La ricostruzione giudiziale dei crimini nazifascisti in Italia. Questioni preliminari, Giappichelli, Torino, 2012.
Not attending students  1. V. FANCHIOTTI - M. MIRAGLIA - J.P. PIERINI, La Corte Penale Internazionale. Profili sostanziali e processuali, a cura di V. Fanchiotti, Giappichelli, Torino, 2014.  2. S. BUZZELLI - M. DE PAOLIS - A. SPERANZONI, La ricostruzione giudiziale dei crimini nazifascisti in Italia. Questioni preliminari, Giappichelli, Torino, 2012.
Help the student to develop a "negative capability ' (intended as the ability to work under uncertainties) and the ability to contextualize (which means to correctly order judicial measures and individual rights); these two tecniques are indispensable to all legal operators.
No specific prerequisites are required: just basic knowledge of the law and of the criminal procedure.
In order to reach the educational goals one must study the subject through the 'living law system' (examination of cases and jurisprudence).
Oral exam
A different justice is possibile. It is the international justice, which operates whenever it's very likely the perpetrators of the most serious crimes (as genocide, war crimes, crimes against humanity) are going to escape the criminal process in their own countries. The International Criminal Court has jurisdiction in these cases. This course aims to analyze the functioning of the International Criminal Court — that was created in 1998, but that has not been recognised by all the Countries yet—looking at the future of this institution, but without forgetting the experience of the 'short twentieth century' (and the Nuremberg Court in

particular).

Resp. Did. PAPANICOLOPULU IRINI Matricola: 001689

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810168 - REFUGEE LAW

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	The course will present and analyse the legal framework that applies to refugees, asylum seekers, forced migrants and internally displaced persons. The course contemplates the participation of external experts.
Testi di riferimento	Reading lists will be distributed in advance of the seminars. Material will also be distributed during the seminars.
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Attending students Presentation in class and final oral exam.  Not attending students Oral exam
Programma esteso	The following topics will be addressed:  - the sources of international refugee law  - definitions and distinctions between different categories;  - international protection  - the prohibition of refoulement  - procedural aspects  - forced migration by sea  - the protection of internally displaced persons  - environmental refugees



English

The course will present and analyse the legal framework that applies to refugees, asylum seekers, forced migrants and internally displaced persons. The course contemplates the participation of external experts.
Reading lists will be distributed in advance of the seminars. Material will also be distributed during the seminars.
Lessons
Attending students Presentation in class and final oral exam.
Not attending students Oral exam
The following topics will be addressed:  - the sources of international refugee law  - definitions and distinctions between different categories;  - international protection  - the prohibition of refoulement  - procedural aspects  - forced migration by sea  - the protection of internally displaced persons  - environmental refugees

Resp. Did. PAPANICOLOPULU IRINI Matricola: 001689

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810168 - REFUGEE LAW

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	The course will present and analyse the legal framework that applies to refugees, asylum seekers, forced migrants and internally displaced persons. The course contemplates the participation of external experts.
Testi di riferimento	Reading lists will be distributed in advance of the seminars. Material will also be distributed during the seminars.
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Attending students Presentation in class and final oral exam.  Not attending students Oral exam
Programma esteso	The following topics will be addressed:  - the sources of international refugee law  - definitions and distinctions between different categories;  - international protection  - the prohibition of refoulement  - procedural aspects  - forced migration by sea  - the protection of internally displaced persons  - environmental refugees



English

The course will present and analyse the legal framework that applies to refugees, asylum seekers, forced migrants and internally displaced persons. The course contemplates the participation of external experts.
Reading lists will be distributed in advance of the seminars. Material will also be distributed during the seminars.
Lessons
Attending students Presentation in class and final oral exam.
Not attending students Oral exam
The following topics will be addressed:  - the sources of international refugee law  - definitions and distinctions between different categories;  - international protection  - the prohibition of refoulement  - procedural aspects  - forced migration by sea  - the protection of internally displaced persons  - environmental refugees

Resp. Did. VISCONTI PARISIO LUCIA Matricola: 001033

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810003 - SCIENZA DELLE FINANZE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2017** 

CFU: **9** 

Anno corso: **1** 

Periodo: **Primo Semestre** 



# Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

## Contenuti

### Corso A-L

Scienza delle Finanze rappresenta l'unico corso di contenuto economico a carattere obbligatorio impartito nel corso di laurea in giurisprudenza. Per questa ragione, oltre agli argomenti che fanno riferimento alle ragioni e ai limiti del ruolo dello Stato nel sistema economico, il corso ha ad oggetto anche le nozioni economiche fondamentali per la comprensione dei fenomeni economici contemporanei.

Dopo un'introduzione necessaria a fornire alcune nozioni di base, la prima parte del corso (unità da 2 a 5) sviluppa alcuni argomenti fondamentali di microeconomia: domanda, offerta e forme di mercato. La seconda parte (unità da 6 a 10) contiene gli argomenti tradizionalmente oggetto dell'economia pubblica, ovvero i fallimenti del mercato e le imposte. Durante il corso vengono utilizzate nozioni elementari di algebra.

### Corso M-Z

Scienza delle Finanze rappresenta il primo corso (unico di carattere obbligatorio) di contenuto economico impartito nel CdL Magistrale durante il quinquennio. Gli argomenti trattati sviluppano il tema dell'analisi economica del rapporto tra lo Stato (nelle sue varie articolazioni istituzionali) e la struttura economica della società. In tal senso costituiscono oggetto di Scienza delle Finanze le analisi delle ragioni, delle forme, dei limiti e dei risulti dell'intervento pubblico nella sfera economica nei paesi a capitalismo maturo e nei paesi in via di sviluppo. Tali interventi vengono studiati a livello teorico – nell'ambito dei vari modelli che descrivono il funzionamento dei sistemi

nell'ambito dei vari modelli che descrivono il funzionamento dei sistemi economici moderni – ed a livello empirico, ovvero

discutendone le evidenze statistiche fondamentali. In tal senso una parte importante del corso è dedicata all'analisi economica delle principali forme moderne dell'intervento pubblico rappresentate dalla tassazione, dalla spesa pubblica e dalla regolamentazione industriale.

Le finalità principali del corso sono, per un verso, quella di fornire allo studente quella formazione economica di base utile ad interpretare criticamente i dati fondamenti relativi ai grandi programmi sostenuti dal settore pubblico nelle economie moderne (imposte, pensioni, sanità, servizi pubblici, ecc.) e, per altro verso, quello di offrire schemi concettuale utili a meglio interpretare le norme giuridiche positive e le sottostanti ragioni di ordine economico e sociale.

Tutti gli altri corsi economici (Economia Politica, Politica Economica,

Statistica) sono pensati in successione logica a quello di Scienza delle Finanze. Tale successione deve essere intesa nel senso che il contenuto di tali corsi è pensato al fine di riprendere, ampliare ed approfondire i concetti e le nozioni acquisite dallo studente nell'ambito del programma di Scienza delle Finanze. Pertanto lo studente che decidesse di frequentare anche altri corsi economici impartiti nella Facoltà riceverebbe una formazione economica di base sufficientemente completa e diversificata, la cui assimilazione è resa più agevole e (ci si augura) più interessante dalle consistenti interrelazioni tra gli argomenti trattati a partire da quelli costituenti l'oggetto specifico di Scienza delle Finanze.

## Testi di riferimento

### Corso A-L

Tutte le slides utilizzate durante il corso sono disponibili all'indirizzo

http://www.giurisprudenza.unimib.it/Default.asp?idPagine=321&funzione =corso&corso=13&pagecorso=

nel menu Insegnamenti/Scienza delle finanze (A-L)/Materiali didattici.

Allo stesso indirizzo sono disponibili le esercitazioni svolte durante il corso.

Per l'unità 1 il testo di riferimento è l'unità 1 del progetto CORE disponibile in inglese/francese/spagnolo all'indirizzo http://www.core-econ.org/account/?section=downloads. L'edizione italiana dovrebbe essere pubblicata entro Settembre 2017 e verrà resa disponibile dal docente.

Per le unità da 2 a 5 il il testo di riferimento è J. Sloman, D. Garrat, Microeconomia, Il Mulino, Bologna, ultima edizione. Le corrispondenze sono le seguenti (riferimento all'edizione 2013)

unità 2: capitolo 1 paragrafo 1, capitolo 2 paragrafo 7, capitolo 3 paragrafi 1 e 2

unità 3: capitolo 4 paragrafo 1

unità 4: capitolo 4 paragrafo 4, capitolo 5 paragrafi paragrafi da 2.1 a 2.4 unità 5: capitolo 5, paragrafi 3, 4 e 5

In alternativa, qualsiasi testo base di microeconomia potrà essere utilizzato per le parti corrispondenti.

Per la parte di scienza della finanze (unità da 6 a 10) possono essere consultati il testo di Harvey S. Rosen e T. Gayer "Scienza delle finanze" Mc Graw-Hill, che è di livello base, ovvero il testo di B. Bosco e L. Parisio," Lezioni di Scienza delle Finanze", Giappichelli, che è di livello più avanzato.

Le corrispondenze sono le seguenti (RG sta per Rosen e Gayer ed 2014, BP per Bosco e Parisio)

unità 6: RG capitolo 3; BP capitolo 2, paragrafi 6 e 7

unità 7: RG capitolo 4 fino a par. 4.3.1; BP capitolo 5 fino a par. 4 e capitolo 3 fino a par. 4.1

unità 8: RG capitolo 5, BP capitolo 4

unità 9:RG capitolo 14, par 2.1 , par. 1, BP capitolo 8 par 1,2 3 e capitolo 9 parr. 1 e 2

unità 10: RG capitolo 17 par .1; BP capitolo 9 parr. 3 e 4.

### Corso M-Z

- J. Sloman, D. Garrat, Microeconomia, Il Mulino, Bologna, ultima edizione (Capitoli: I, II, III, IV, V)
- B. Bosco, L. Parisio, Lezioni di Scienza delle Finanze, Giappichelli, Torino, 2008

# **Obiettivi formativi**

### Corso A-L

- 1) Dare allo studente le nozioni fondamentali per la comprensione di alcuni fenomeni economici contemporanei
- 2) Consentire allo studente di comprendere le ragioni e le implicazioni dell'intervento dello Stato nelle economie di mercato

### Corso M-Z

Fornire agli studenti una preparazione introduttiva all'analisi dei principali fenomeni microeconomici riguardanti i consumatori, le imprese ed i mercati. Spiegare le ragioni, gli obiettivi e le modalità di intervento del settore pubblico in economia.

# Prerequisiti

Corso A-L

Conoscenze algebriche elementari

Corso M-Z nessuno

## Metodi didattici

Corso A-L

Lezioni frontali integrate da esercitazioni

Esempi numerici e tratti da internet per approfondire i concetti principali

### Corso M-Z

Lezioni frontali coadiuvate da materiale didattico reso disponibile sul sito e-learning di Ateneo.

## Altre informazioni

Corso M-Z:

Le slides delle lezioni, delle esercitazioni ed ogni altro materiale utile alla preparazione dell'esame verrà sempre pubblicato sul sito elearning di ateneo.

# Modalità di verifica dell'apprendimento

Corso A-L

Prova scritta.

La prova può essere svolta in due parti. La prima verte sulla parte del programma di microeconomia, si tiene una volta sola nella seconda parte di novembre/inizio di dicembre. Il voto, se sufficiente, è valido per un anno solare e pesa per il 50% del voto complessivo. La seconda si tiene in occasione degli appelli normali di scienza delle finanze. Lo studente che non abbia conseguito un voto sufficiente, o che comunque preferisca svolgere la prova sull'intero programma potrà farlo in occasione degli appelli normali di scienza delle finanze.

Per la preparazione della prova scritta si svolgono durante il corso apposite esercitazioni in classe con il docente.

Corso M-Z Prova scritta

# Programma esteso

Corso A-L

Il programma si articola in 10 unità, 1-5 concernenti alcune nozioni fondamentali di microeconomia e 6-10 dedicate ad alcuni argomenti della scienza delle finanze.

- 1. Nozioni introduttive: misura e determinanti degli standard di vita; il capitalismo e il mercato; oggetto e definizione dello studio dell'economia nel contesto contemporaneo (novità dall'aa 2017-2018)
- 2. La domanda individuale di beni e servizi: definizione, formulazione algebrica, rappresentazione grafica. Costruzione della domanda aggregata. Surplus dei consumatori. Definizione e misura dell'elasticità della domanda. Relazione tra elasticità e ricavi.
- 3. Produzione di beni e servizi: curve di produttività e di costo nel breve periodo.
- 4. Il mercato di concorrenza perfetta.
- 5. Forme di mercato non concorrenziali: monopolio, oligopolio, concorrenza monopolistica.
- 6. Teoremi dell'economia del benessere e fallimenti del mercato.
- 7. Asimmetrie informative. Beni pubblici.
- 8. Esternalità.
- 9. Imposte sui consumi.
- 10. Imposte sui redditi da lavoro.

## Corso M-Z

- 1. Lo Stato e l'attività economica (Teorie classiche)
- 2. Teoria del mercato: domanda ed offerta: Introduzione alla teoria del consumatore, alla teoria dell'impresa ed alla teoria dell'equilibrio nelle varie forme di mercato (Concorrenza, Monopolio, Oligopolio)
- 3. Economia del benessere: Primo e secondo teorema dell'economia del benessere. Loro implicazioni normative. Le ragioni dell'intervento dello Stato in presenza di fallimenti del meccanismo del mercato. Beni

pubblici. Esternalità. Monopolio naturale. Asimmetrie informative. Fondamenti economici del Welfare State e delle moderne politiche di regolamentazione economica.

- 4. Scelte sociali ed efficienza economica: L'analisi dei meccanismi decisionali pubblici e le ripercussioni sull'efficienza economica. La funzione di benessere sociale. Il c.d. Teorema di Impossibilità di Arrow. I meccanismi di scelta elettorali in caso di democrazia diretta. I meccanismi di scelta elettorali in caso di democrazia rappresentativa. L'organizzazione federalista dello Stato.
- 5. Gli strumenti dell'intervento economico dello Stato: Gli strumenti di intervento economico dello Stato nei Paesi capitalistici sviluppati e gli effetti del loro utilizzo. Le imposte sui redditi individuali e sui profitti. Loro effetti sull'offerta di fattori produttivi e sulla distribuzione del reddito. La tassazione dei consumi.



# 🧲 Testi in inglese

Italian

### A-L Course

Public Finance is the only economics-based course which is compulsory within the degree course in law. For this reason, in addition to the arguments that relate to the reasons and limits of the role of the state in the economic system, the course also addresses the fundamental economic notions for the understanding of contemporary economic phenomena. Following an introduction to providing some basic knowledge, the first part of the course (units 2 to 5) develops some basic microeconomic topics: demand, supply, and market forms. The second part (units 6 to 10) contains the topics traditionally addressed by public finance courses, namely market failures and taxes. Elementary algebraic notions are used throughout the course.

## M-Z Course

Public Finance, or Public Economics according to the recently adopted terminology, concerns the economic analysis of the State: how the government does affect the level of income, consumption and investments, the functioning of the markets, the wellbeing of citizen, and so on. Starting from the description of market failures and their motivations, the theory of public finance motivates governments' intervention in the economic sphere in the presence of natural monopoly, externalities, public goods and asymmetric information. Specific attention is devoted to the various topics related to taxation, both national and international, and to the main categories of public expenditure, particularly in the sectors of health care, education and social security. The process of public decision making is also treated in details and the main rules employed in the political and electoral mechanism are critically discussed. A specific space is assigned the analysis of Fiscal Federalism. The modern views of public sector economics are also compared to the Classical view on the economic systems.

### Corso A-L

All of the slides used in lectures are available at

http://www.giurisprudenza.unimib.it/Default.asp?idPagine=321&funzione =corso&corso=13&pagecorso=

in menu Insegnamenti/Scienza delle finanze (A-L)/Materiali didattici.

For Unit 1, the reference text is CORE project 1 in English / French / Spanish at http://www.core-econ.org/account/?section=downloads. The Italian edition should be published by September 2017 and will be made available by the teacher.

For units 2 to 5 the reference text is J. Sloman, D. Garrat, Microeconomics, Il Mulino, Bologna, last edition. The correspondences are as follows (reference to the 2013 edition)

Units 2: Chapter 1, Paragraph 1, Chapter 2, Paragraph 7, Chapter 3, paragraphs 1 and 2

Unit 3: Chapter 4, paragraph 1

Unit 4: Chapter 4, Paragraph 4, Section 5, paragraphs 2.1 to 2.4

Unit 5: Chapter 5, paragraphs 3, 4 and 5

Alternatively, any basic microeconomic text can be used for the corresponding parts.

For the part of public finance (units 6 to 10), both the text of Harvey S. Rosen and T. Gayer "Science of Finance" Mc Graw-Hill, which is of basic level, and the text of B. Bosco and L. Parisio, "Finance Science lessons", Giappichelli, which is of the most advanced level, can be used.

The correspondences are the following (RG stands for Rosen and Gayer and 2014, BP for Bosco and Parisio)

Unit 6: RG chapter 3; BP Chapter 2, paragraphs 6 and 7

Unit 7: RG chapter 4 up to par. 4.3.1; BP chapter 5 up to par. 4 and Chapter 3 to par. 4.1

Unit 8: RG chapter 5, BP chapter 4

Unit 9: RG Chapter 14, par 2.1, par. 1, BP chapter 8 par 1,2 3 and chapter 9 par. 1 and 2

Unit 10: RG chapter 17 par .1; BP Chapter 9 par. 3 and 4.

### Corso M-Z

J. Sloman, D. Garrat, Microeconomia, Il Mulino, Bologna, ultima edizione (Capitoli: I, II, III, IV, V)

B. Bosco, L. Parisio, Lezioni di Scienza delle Finanze, Giappichelli, Torino, 2008

### A-L Course

1) Provide the student with the basic notions that are required to understand some of the main economic phenomena in the real world 2) Allow the student to understand main reasons and implications of the intervention of the State in market-oriented economies

# M-Z Course

Students learn about the basic principles of microeconomics with particular reference to consumers' and firms' behavior and market performance. Students learn about reasons, objectives and instruments for public sector intervention in the economy.

## A-L Course

Knowledge of basic algebra

M-Z Course

none

### Corso A-L

Lectures and preparation texts

Numerical examples and examples drawn from the internet to clarify main concepts

### M-Z Course

Lectures supplemented by additional material available on the e-learning website.

### M-Z Course:

Additional course material can be found in the elearning website.

### A-L Course

Written exam.

Preparation tests will be delivered by the teacher during the course. Students have the possibility to split the exam in two parts. The first, concerning the 'microeconomics' unit is to be held at the end of november (approximately) and it is valid for one year. If the student has a sufficient mark in the first part, he/she can then submit the second part

of the exam concerning the rest of the program. In such a case, the final mark will be the result of the summation of the two exams, each counting for 1/2.

## M-Z Course Written exam

### A-L Course

The program is organized in 10 units, 1-5 dealing with the fundamentals of microeconomics and 6-10 devoted to some public finance topics.

- 1. Introductory notions: measure and determinants of living standards; capitalism and the market; object and definition of the study of economics in the contemporary context (new from 2017-2018)
- 2. Individual demand for goods and services: definition, algebraic formulation, graphic representation. Building aggregate demand. Consumer Surplus. Definition and measure of elasticity of demand. Relationship between elasticity and revenues.
- 3. Production of goods and services: productivity and cost curves in the short term.
- 4. The perfectly competitive market.
- 5. Non-competive markets: monopoly, oligopoly, monopoly competition.
- 6. Theorems of welfare economoics and market failures.
- 7. Informational Asymmetries. Public goods.
- 8. Externality.
- 9. Consumption taxes.
- 10. Labour income taxes.

### M-Z Course

- 1. Classical theories of the State intervention in the economy
- 2. Market theory: demand and supply; consumer; firm; equilibrium theory; market structures.
- 3. Welfare economics: First and second theorem of welfare economics. Market failures: public goods, externalities, natural monopoly, asymmetric information. Regulation.
- 4. Social choice and efficiency: social welfare function; voting and the Impossibility theorem; fiscal federalism.
- 5. Instruments of public intervention: taxation, public expenditure and social services

Resp. Did. VERGA MASSIMILIANO Matricola: 002011

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810138 - SOCIOLOGIA DEI DIRITTI FONDAMENTALI

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



# **Testi in italiano**

_	
Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	L'insegnamento si propone di offrire, da un lato, le nozioni teoriche fondamentali per un approccio critico ed analitico allo studio del diritto e, dall'altro lato, un approfondimento di tematiche particolari, con speciale riferimento ai profili sociali dei diritti fondamentali.
Testi di riferimento	<ol> <li>R. DAMENO, M. VERGA (a cura di), Finzione e utopie. Diritto e diritti nella società contemporanea, Guerini scientifica, Milano 2001.</li> <li>R. DAMENO, M. VERGA, Garantire i diritti, Guerini, Milano 2008. (obbligatorio uno dei due, a scelta dello studente).</li> </ol>
	e 1. M.G. BERNARDINI, Disabilità, giustizia, diritto. Itinerari tra filosofia del diritto e Disability Studies, Giappichelli Editore, 2016.
	Oppure:  1. R. DAMENO, M. VERGA (a cura di), Finzione e utopie. Diritto e diritti
	nella società contemporanea, Guerini scientifica, Milano 2001. 2. R. DAMENO, M. VERGA, Garantire i diritti, Guerini, Milano 2008. (obbligatorio uno dei due, a scelta dello studente).
	e
	<ul> <li>(obbligatori due tra i seguenti, a scelta dello studente):</li> <li>1. M. SCHIANCHI, Storia della disabilità. Dal castigo degli dei alla crisi del welfare, Carocci, 2012.</li> <li>2. D. SCARSCELLI, Il consumo di droghe, Carocci, 2010.</li> <li>3. M. MASON, Punk capitalismo. Come e perché la pirateria crea innovazione, Feltrinelli, 2009.</li> <li>4. V. POCAR, Gli animali non umani. Per una sociologia dei diritti, Laterza, 2005.</li> <li>5. P. DAMENO. Quali regale per la bioetica? Cuerini Studio, 2003.</li> </ul>
	5. R. DAMENO, Quali regole per la bioetica?, Guerini Studio, 2003.

realtà, Feltrinelli, 2009.

Editore, 2015.

6. M. SCHIANCHI, La terza nazione del mondo. I disabili tra pregiudizio e

7. G. MERLO, L'attrazione speciale. Minori con disabilità: integrazione scolastica, scuole speciali, presa in carico, welfare locale, Maggioli

Obiettivi formativi	Sviluppare la capacità di adattare la norma giuridica al contesto, in particolare nei casi di conflitto giuridico e di conflitto tra norma giuridica e norma sociale.
Prerequisiti	Consigliato per gli studenti del quarto e quinto anno.
Metodi didattici	Lezione frontale interattiva
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Diritto e potere Le funzioni sociali del diritto Law and Rights I diritti fondamentali e i valori La sociologia dei diritti Le trasformazioni scientifiche e tecnologiche e il ruolo del diritto

Italian.
The course aims to offer, on the one hand, the basic theoretical notions for a critical and analytical approach to the study of law and, on the other hand, a deeper evaluation of some special topics, with particular regard to the social aspects of fundamental rights.
1. R. DAMENO, M. VERGA (a cura di), Finzione e utopie. Diritto e diritti nella società contemporanea, Guerini scientifica, Milano 2001 or
2. R. DAMENO, M. VERGA, Garantire i diritti, Guerini, Milano 2008.
and
1. M.G. BERNARDINI, Disabilità, giustizia, diritto. Itinerari tra filosofia del diritto e Disability Studies, Giappichelli Editore, 2016.
Or:
1. R. DAMENO, M. VERGA (a cura di), Finzione e utopie. Diritto e diritti nella società contemporanea, Guerini scientifica, Milano 2001 or
2. R. DAMENO, M. VERGA, Garantire i diritti, Guerini, Milano 2008.
(Plus, compulsory, two among the following)
<ol> <li>M. SCHIANCHI, Storia della disabilità. Dal castigo degli dei alla crisi del welfare, Carocci, 2012.</li> <li>D. SCARSCELLI, Il consumo di droghe, Carocci, 2010.</li> <li>M. MASON, Punk capitalismo. Come e perché la pirateria crea innovazione, Feltrinelli, 2009.</li> <li>V. POCAR, Gli animali non umani. Per una sociologia dei diritti, Laterza, 2005.</li> <li>R. DAMENO, Quali regole per la bioetica?, Guerini Studio, 2003.</li> </ol>
<ul> <li>6. M. SCHIANCHI, La terza nazione del mondo. I disabili tra pregiudizio e realtà, Feltrinelli, 2009.</li> <li>7. G. MERLO, L'attrazione speciale. Minori con disabilità: integrazione scolastica, scuole speciali, presa in carico, welfare locale, Maggioli</li> </ul>

Editore, 2015.
Developing the capability of adapting the legal rule to the context, especially in those cases when legal rule and social rule conflict.
Recommended to students in their fourth and fifth year of studies.
Interactive ex-catedra lectures.
Oral exam
Law and power Social functions of the law Law and Rights Fundamental rights and values The sociology of rights Scientific and technological change and the role of law

Resp. Did. VERGA MASSIMILIANO Matricola: 002011

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810138 - SOCIOLOGIA DEI DIRITTI FONDAMENTALI

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: **6** 

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



# **Testi in italiano**

Lingua insegnamento	Italiano.
Contenuti	L'insegnamento si propone di offrire, da un lato, le nozioni teoriche fondamentali per un approccio critico ed analitico allo studio del diritto e dall'altro lato, un approfondimento di tematiche particolari, con speciale riferimento ai profili sociali dei diritti fondamentali.
Testi di riferimento	<ol> <li>R. DAMENO, M. VERGA (a cura di), Finzione e utopie. Diritto e diritti nella società contemporanea, Guerini scientifica, Milano 2001.</li> <li>R. DAMENO, M. VERGA, Garantire i diritti, Guerini, Milano 2008. (obbligatorio uno dei due, a scelta dello studente).</li> </ol>
	1. M.G. BERNARDINI, Disabilità, giustizia, diritto. Itinerari tra filosofia del diritto e Disability Studies, Giappichelli Editore, 2016.
	Oppure:
	1. R. DAMENO, M. VERGA (a cura di), Finzione e utopie. Diritto e diritti nella società contemporanea, Guerini scientifica, Milano 2001. 2. R. DAMENO, M. VERGA, Garantire i diritti, Guerini, Milano 2008. (obbligatorio uno dei due, a scelta dello studente).
	e
	(obbligatori due tra i seguenti, a scelta dello studente):  1. M. SCHIANCHI, Storia della disabilità. Dal castigo degli dei alla crisi del welfare, Carocci, 2012.  2. D. SCARSCELLI, Il consumo di droghe, Carocci, 2010.  3. M. MASON, Punk capitalismo. Come e perché la pirateria crea innovazione, Feltrinelli, 2009.  4. V. POCAR, Gli animali non umani. Per una sociologia dei diritti, Laterza, 2005.  5. R. DAMENO, Quali regole per la bioetica?, Guerini Studio, 2003.

realtà, Feltrinelli, 2009.

Editore, 2015.

6. M. SCHIANCHI, La terza nazione del mondo. I disabili tra pregiudizio e

7. G. MERLO, L'attrazione speciale. Minori con disabilità: integrazione scolastica, scuole speciali, presa in carico, welfare locale, Maggioli

Obiettivi formativi	Sviluppare la capacità di adattare la norma giuridica al contesto, in particolare nei casi di conflitto giuridico e di conflitto tra norma giuridica e norma sociale.
Prerequisiti	Consigliato per gli studenti del quarto e quinto anno.
Metodi didattici	Lezione frontale interattiva
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Diritto e potere Le funzioni sociali del diritto Law and Rights I diritti fondamentali e i valori La sociologia dei diritti Le trasformazioni scientifiche e tecnologiche e il ruolo del diritto

Italian.
The course aims to offer, on the one hand, the basic theoretical notions for a critical and analytical approach to the study of law and, on the other hand, a deeper evaluation of some special topics, with particular regard to the social aspects of fundamental rights.
1. R. DAMENO, M. VERGA (a cura di), Finzione e utopie. Diritto e diritti nella società contemporanea, Guerini scientifica, Milano 2001 or
2. R. DAMENO, M. VERGA, Garantire i diritti, Guerini, Milano 2008.
and
1. M.G. BERNARDINI, Disabilità, giustizia, diritto. Itinerari tra filosofia del diritto e Disability Studies, Giappichelli Editore, 2016.
Or:
1. R. DAMENO, M. VERGA (a cura di), Finzione e utopie. Diritto e diritti nella società contemporanea, Guerini scientifica, Milano 2001 or
2. R. DAMENO, M. VERGA, Garantire i diritti, Guerini, Milano 2008.
(Plus, compulsory, two among the following)
<ol> <li>M. SCHIANCHI, Storia della disabilità. Dal castigo degli dei alla crisi del welfare, Carocci, 2012.</li> <li>D. SCARSCELLI, Il consumo di droghe, Carocci, 2010.</li> <li>M. MASON, Punk capitalismo. Come e perché la pirateria crea innovazione, Feltrinelli, 2009.</li> <li>V. POCAR, Gli animali non umani. Per una sociologia dei diritti, Laterza, 2005.</li> <li>R. DAMENO, Quali regole per la bioetica?, Guerini Studio, 2003.</li> </ol>
<ul> <li>6. M. SCHIANCHI, La terza nazione del mondo. I disabili tra pregiudizio e realtà, Feltrinelli, 2009.</li> <li>7. G. MERLO, L'attrazione speciale. Minori con disabilità: integrazione scolastica, scuole speciali, presa in carico, welfare locale, Maggioli</li> </ul>

Editore, 2015.
Developing the capability of adapting the legal rule to the context, especially in those cases when legal rule and social rule conflict.
Recommended to students in their fourth and fifth year of studies.
Interactive ex-catedra lectures.
Oral exam
Law and power Social functions of the law Law and Rights Fundamental rights and values The sociology of rights Scientific and technological change and the role of law

Resp. Did. DAMENO ROBERTA Matricola: 001621

Anno offerta: 2017/2018

Insegnamento: A5810032 - SOCIOLOGIA DEL DIRITTO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: **3** 

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	La sociologia del diritto considera i fenomeni giuridici in quanto fenomeni sociali e mira a cogliere i loro rapporti con gli altri fenomeni sociali. L'insegnamento si propone di offrire, da un lato, una chiave sociologica di lettura degli sviluppi recenti dei fenomeni giuridici e, dall'altro lato, un approfondimento di tematiche particolari, con speciale riferimento ai profili sociali dei diritti fondamentali e all'evoluzione dei rapporti familiari e della loro regolazione.
Testi di riferimento	1) V. Ferrari, Prima lezione di sociologia del diritto, Laterza 2) D. Scarscelli, O. Vidoni Guidoni, La devianza. Teorie e politiche di controllo, Carocci, Roma, 2008 glii seguenti dovranno poi approfondire uno dei seguenti argomenti: A) Istituzioni Carcerarie e diritto - un volume a scelta tra: - L. Manconi, G. Torrente, La pena e i diritti Il carcere nella crisi italiana, Carocci, Roma, 2015; - M. Miravalle, Roba da matti. Il difficile superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, Gruppo Abele, 2015 B) Lavoro e welfare - un volume a scelta tra: - G. Giumelli, Lavoro e protezione, il Melangolo, Genova 2014; - R. Bonato, La famiglia flessibile. Gli effetti transgenerazionali della flessibilità lavorativa. Il caso di Milano. Franco Angeli, 2015 C) Identità di genere e diritto - tutti e due gli articoli R. Dameno, La legge n.164/1982: tra il diritto all'identità sessuale e di genere e l'obbligo di sterilizzazione. Alcune riflessioni sulla transGenitorialità. in Genius, n.2, 2015 scaribile dal sito www.articolo29.it R. Dameno, Tecnologie biomediche e corpi in transito. Può la medicina (de)costruire le identità?, n. 2, 2015 in Rivista di Sociologia del diritto.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di dare agli studenti la capacità di comprendere la relazione tra diritto e società, assumendo il diritto come fatto sociale, come espressione dei valori culturali, etici e sociali. Saranno trattati alcuni temi specifici: la legge e il controllo sociale, il diritto e il cambiamento sociale, l'influenza dei gruppi etnici, delle differenze sessuali e di genere e degli status sociali nelle decisioni giudiziarie e nella creazione delle leggi
Prerequisiti	Nessuno

Metodi didattici	Lezioni frontali, proiezione di video (filmati e documentari)
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Sociologia del diritto e scienza giuridica Norme giuridiche e Norme sociali Diritto e conflitto Diritto e cultura Le funzioni del diritto Diritto e ordine sociale Pluralismo giuridico Devianza e politiche di controllo

Italian
Sociology of law considers legal phenomena as social phenomena and tries to understand their relationships with other social phenomena. The course aims to offer, on the one hand, a sociological interpretation of current developments of legal phenomena and, on the other hand, a deeper evaluation of some special topics with particular regard to the social aspects of fundamental rights and to changes in family and its regulation.
<ol> <li>V. Ferrari, Prima lezione di sociologia del diritto, Laterza, Bari-Roma, 2010</li> <li>D. Scarscelli, O. Vidoni Guidoni, La devianza. Teorie e politiche di controllo, Carocci, Roma, 2008</li> <li>R. Dameno, Percorsi dell'identità. I diritti fondamentali delle persone transgenere. Una riflessione socio-giuridica, Aracne, Roma, 2012;</li> <li>G. Giumelli (a cura di), Spazi. Materiali di approfondimento, Il Melangolo, Genova, 2007;</li> <li>A. Vanzan, Le donne di Allah. Viaggio nei femminismi islamici, Bruno Mondadori, Milano-Torino, 2010;</li> <li>Manconi, Torrente, La pena e i diritti. Il carcere nella crisi italiana, Carocci, Roma, 2015</li> </ol>
The course aims to provide students ability to understand the relationship between law and society, analyzing the law as social action, as an expression of cultural, ethics and social values. Some specific issues will be analyzed: law and social control, law and social change, the influence of ethnic groups, of sex, of gender, and of social status in the outcome of legal decisions and in the creation of laws
None
Lessons face to face; video projections (movies and documetaries)
Oral exam.

Sociology of law and legal science Legal norms and social norms Law and conflict Law and culture Functions of the law Law and social order Legal pluralism Deviance and social control

Resp. Did. DAMENO ROBERTA Matricola: 001621

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810032 - SOCIOLOGIA DEL DIRITTO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **3** 

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	La sociologia del diritto considera i fenomeni giuridici in quanto fenomeni sociali e mira a cogliere i loro rapporti con gli altri fenomeni sociali. L'insegnamento si propone di offrire, da un lato, una chiave sociologica di lettura degli sviluppi recenti dei fenomeni giuridici e, dall'altro lato, un approfondimento di tematiche particolari, con speciale riferimento ai profili sociali dei diritti fondamentali e all'evoluzione dei rapporti familiari e della loro regolazione.
Testi di riferimento	1) V. Ferrari, Prima lezione di sociologia del diritto, Laterza 2) D. Scarscelli, O. Vidoni Guidoni, La devianza. Teorie e politiche di controllo, Carocci, Roma, 2008 glii seguenti dovranno poi approfondire uno dei seguenti argomenti: A) Istituzioni Carcerarie e diritto - un volume a scelta tra: - L. Manconi, G. Torrente, La pena e i diritti II carcere nella crisi italiana Carocci, Roma, 2015; - M. Miravalle, Roba da matti. Il difficile superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, Gruppo Abele, 2015 B) Lavoro e welfare - un volume a scelta tra: - G. Giumelli, Lavoro e protezione, il Melangolo, Genova 2014; - R. Bonato, La famiglia flessibile. Gli effetti transgenerazionali della flessibilità lavorativa. Il caso di Milano. Franco Angeli, 2015 C) Identità di genere e diritto - tutti e due gli articoli R. Dameno, La legge n.164/1982: tra il diritto all'identità sessuale e di genere e l'obbligo di sterilizzazione. Alcune riflessioni sulla transGenitorialità. in Genius, n.2, 2015 scaribile dal sito www.articolo29.it R. Dameno, Tecnologie biomediche e corpi in transito. Può la medicina (de)costruire le identità?, n. 2, 2015 in Rivista di Sociologia del diritto.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di dare agli studenti la capacità di comprendere la relazione tra diritto e società, assumendo il diritto come fatto sociale, come espressione dei valori culturali, etici e sociali. Saranno trattati alcuni temi specifici: la legge e il controllo sociale, il diritto e il cambiamento sociale, l'influenza dei gruppi etnici, delle differenze sessuali e di genere e degli status sociali nelle decisioni giudiziarie e nella creazione delle leggi
Prerequisiti	Nessuno

Metodi didattici	Lezioni frontali, proiezione di video (filmati e documentari)
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Sociologia del diritto e scienza giuridica Norme giuridiche e Norme sociali Diritto e conflitto Diritto e cultura Le funzioni del diritto Diritto e ordine sociale Pluralismo giuridico Devianza e politiche di controllo

Italian
Sociology of law considers legal phenomena as social phenomena and tries to understand their relationships with other social phenomena. The course aims to offer, on the one hand, a sociological interpretation of current developments of legal phenomena and, on the other hand, a deeper evaluation of some special topics with particular regard to the social aspects of fundamental rights and to changes in family and its regulation.
<ol> <li>V. Ferrari, Prima lezione di sociologia del diritto, Laterza, Bari-Roma, 2010</li> <li>D. Scarscelli, O. Vidoni Guidoni, La devianza. Teorie e politiche di controllo, Carocci, Roma, 2008</li> <li>R. Dameno, Percorsi dell'identità. I diritti fondamentali delle persone transgenere. Una riflessione socio-giuridica, Aracne, Roma, 2012;</li> <li>G. Giumelli (a cura di), Spazi. Materiali di approfondimento, Il Melangolo, Genova, 2007;</li> <li>A. Vanzan, Le donne di Allah. Viaggio nei femminismi islamici, Bruno Mondadori, Milano-Torino, 2010;</li> <li>Manconi, Torrente, La pena e i diritti. Il carcere nella crisi italiana, Carocci, Roma, 2015</li> </ol>
The course aims to provide students ability to understand the relationship between law and society, analyzing the law as social action, as an expression of cultural, ethics and social values. Some specific issues will be analyzed: law and social control, law and social change, the influence of ethnic groups, of sex, of gender, and of social status in the outcome of legal decisions and in the creation of laws
None
Lessons face to face; video projections (movies and documetaries)
Oral exam.

Sociology of law and legal science Legal norms and social norms Law and conflict Law and culture Functions of the law Law and social order Legal pluralism Deviance and social control

Resp. Did. DAMENO ROBERTA Matricola: 001621

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810032 - SOCIOLOGIA DEL DIRITTO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2015

CFU: 6

Anno corso: **3** 

Periodo: Secondo Semestre



Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	La sociologia del diritto considera i fenomeni giuridici in quanto fenomeni sociali e mira a cogliere i loro rapporti con gli altri fenomeni sociali. L'insegnamento si propone di offrire, da un lato, una chiave sociologica di lettura degli sviluppi recenti dei fenomeni giuridici e, dall'altro lato, un approfondimento di tematiche particolari, con speciale riferimento ai profili sociali dei diritti fondamentali e all'evoluzione dei rapporti familiari e della loro regolazione.
Testi di riferimento	1) V. Ferrari, Prima lezione di sociologia del diritto, Laterza 2) D. Scarscelli, O. Vidoni Guidoni, La devianza. Teorie e politiche di controllo, Carocci, Roma, 2008 glii seguenti dovranno poi approfondire uno dei seguenti argomenti: A) Istituzioni Carcerarie e diritto - un volume a scelta tra: - L. Manconi, G. Torrente, La pena e i diritti Il carcere nella crisi italiana, Carocci, Roma, 2015; - M. Miravalle, Roba da matti. Il difficile superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, Gruppo Abele, 2015 B) Lavoro e welfare - un volume a scelta tra: - G. Giumelli, Lavoro e protezione, il Melangolo, Genova 2014; - R. Bonato, La famiglia flessibile. Gli effetti transgenerazionali della flessibilità lavorativa. Il caso di Milano. Franco Angeli, 2015 C) Identità di genere e diritto - tutti e due gli articoli R. Dameno, La legge n.164/1982: tra il diritto all'identità sessuale e di genere e l'obbligo di sterilizzazione. Alcune riflessioni sulla transGenitorialità. in Genius, n.2, 2015 scaribile dal sito www.articolo29.it R. Dameno, Tecnologie biomediche e corpi in transito. Può la medicina (de)costruire le identità?, n. 2, 2015 in Rivista di Sociologia del diritto.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di dare agli studenti la capacità di comprendere la relazione tra diritto e società, assumendo il diritto come fatto sociale, come espressione dei valori culturali, etici e sociali. Saranno trattati alcuni temi specifici: la legge e il controllo sociale, il diritto e il cambiamento sociale, l'influenza dei gruppi etnici, delle differenze sessuali e di genere e degli status sociali nelle decisioni giudiziarie e nella creazione delle leggi
Prerequisiti	Nessuno

Metodi didattici	Lezioni frontali, proiezione di video (filmati e documentari)
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Sociologia del diritto e scienza giuridica Norme giuridiche e Norme sociali Diritto e conflitto Diritto e cultura Le funzioni del diritto Diritto e ordine sociale Pluralismo giuridico Devianza e politiche di controllo

Italian
Sociology of law considers legal phenomena as social phenomena and tries to understand their relationships with other social phenomena. The course aims to offer, on the one hand, a sociological interpretation of current developments of legal phenomena and, on the other hand, a deeper evaluation of some special topics with particular regard to the social aspects of fundamental rights and to changes in family and its regulation.
<ol> <li>V. Ferrari, Prima lezione di sociologia del diritto, Laterza, Bari-Roma, 2010</li> <li>D. Scarscelli, O. Vidoni Guidoni, La devianza. Teorie e politiche di controllo, Carocci, Roma, 2008</li> <li>R. Dameno, Percorsi dell'identità. I diritti fondamentali delle persone transgenere. Una riflessione socio-giuridica, Aracne, Roma, 2012;</li> <li>G. Giumelli (a cura di), Spazi. Materiali di approfondimento, Il Melangolo, Genova, 2007;</li> <li>A. Vanzan, Le donne di Allah. Viaggio nei femminismi islamici, Bruno Mondadori, Milano-Torino, 2010;</li> <li>Manconi, Torrente, La pena e i diritti. Il carcere nella crisi italiana, Carocci, Roma, 2015</li> </ol>
The course aims to provide students ability to understand the relationship between law and society, analyzing the law as social action, as an expression of cultural, ethics and social values. Some specific issues will be analyzed: law and social control, law and social change, the influence of ethnic groups, of sex, of gender, and of social status in the outcome of legal decisions and in the creation of laws
None
Lessons face to face; video projections (movies and documetaries)
Oral exam.

Sociology of law and legal science Legal norms and social norms Law and conflict Law and culture Functions of the law Law and social order Legal pluralism Deviance and social control

Matricola: 012465 CHIODI GIOVANNI Resp. Did.

Anno offerta: 2017/2018

**A5810135 - STORIA DEL DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI** Insegnamento:

CONTRATTI

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso:

Periodo: **Secondo Semestre** 



# Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

## Contenuti

Il corso è dedicato a temi del diritto dei contratti e della responsabilità civile e si sviluppa in tre moduli.

Mod. 1. Itinerari della giustizia contrattuale in Italia e in Europa dall'Ottocento al Novecento

I rimedi contro lo squilibrio economico del contratto e l'abuso della libertà contrattuale dall'Ottocento al diritto europeo dei contratti.

Inadempimento, responsabilità del contratto e rischio d'impresa.

Eccessiva onerosità sopravvenuta.

Interpretazione dei contratti.

Contratti del consumatore e clausole vessatorie.

Mod. 2. La responsabilità civile dall'Ottocento al Novecento

La responsabilità civile del padre e della madre.

La responsabilità civile del magistrato.

Mod. 3. Dal progetto italo-francese delle obbligazioni e dei contratti

(1927) alla riforma del Code civil (2016)

primi codici civili ottocenteschi europei fondano il diritto delle obbligazioni e dei contratti su basi prevalentemente individualistiche. In Italia il movimento di denuncia dei difetti sociali del codice civile, oltre che del codice di commercio, caratterizza la fine dell'Ottocento. La giustizia contrattuale, un'idea prima sepolta nelle pieghe maestose dei codici, ritorna a far breccia. L'impianto individualistico dei codici è posto sotto accusa: si ritiene che il contratto debba adempiere anche ad una funzione sociale, che lo sottrae, almeno in parte, alla libera disponibilità degli autori. I privati non sono più (totalmente) liberi: s'invoca un sindacato sul contenuto del contratto attuato dal giudice e si discute sui rimedi e le tecniche utilizzabili dal giudice. Non tutti questi fermenti vengono tuttavia recepiti a livello normativo. Dopo la prima guerra mondiale, nel 1918, viene lanciata l'idea di elaborare un codice delle obbligazioni e dei contratti, destinato ad essere comune ad Italia e Francia, sostituendo i titoli dei rispettivi codici civili, ma anche costituire un primo tentativo di armonizzazione del diritto privato in Europa. Il progetto di codice italo-francese delle obbligazioni e dei contratti, completato nel 1927, accoglie alcune delle istanze di riforma auspicate dalla dottrina, ma non entra mai in vigore. Il suo impianto di fondo ancora individualistico è apprezzato dalla maggioranza degli esperti, ma anche sottoposto a severe critiche. La dottrina degli anni Trenta va alla ricerca di un difficile equilibrio tra riconoscimento dell'autonomia contrattuale ed esigenze di controllo statuale, spinta anche dalla temperie politica. Nel

loro convulso e frenetico operare, i giuristi coinvolti nella formazione del nuovo codice civile e in particolare del libro delle obbligazioni (1940-1941) rivedono le coordinate del diritto dei contratti, anche alla luce della deliberata unificazione del diritto delle obbligazioni.

Il modulo si conclude con un esame delle novità della riforma francese del diritto delle obbligazioni e dei contratti (ottobre 2016).

Il corso è rivolto a studenti intenzionati a lavorare su testi dottrinali e casi giurisprudenziali relativi al diritto dei contratti, attraverso esercitazioni pratiche di comprensione e interpretazione. Per questo motivo, è molto importante (e consigliata) la freguenza.

# Testi di riferimento

# Studenti frequentanti:

Gli studenti frequentanti potranno accedere alla piattaforma e-learning del corso, sulla quale si trovano le fonti normative e dottrinali commentate a lezione, i casi giurisprudenziali, un forum interattivo con il docente e le dispense integrative del corso.

ISCRIZIONE ALLA PAGINA E-LEARNING DI STORIA DEL DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI (2018)

Sulla pagina e-learning di questo insegnamento è possibile trovare ulteriori informazioni, sempre aggiornate dal docente. Si consiglia di iscriversi prima dell'inizio delle lezioni.

## Studenti non frequentanti:

- 1. G. CHIODI, Inadempimento, responsabilità contrattuale e rischio d'impresa nel primo Novecento, in Contratto e impresa, 4-5/ 2015 (disponibile online, nel sito della rivista Contratto e impresa).
- 2. G. CHIODI, «Innovare senza distruggere»: il progetto italo-francese di codice delle obbligazioni e dei contratti (1927), in Il progetto italo francese delle obbligazioni (1927). Un modello di armonizzazione nell'epoca della ricodificazione, a cura di G. Alpa e G. Chiodi, Giuffrè Editore, Milano 2007, pp. 223-326.
- 3. G. CHIODI, La responsabilità civile del padre e della madre per il fatto illecito dei figli minori: casi dell'Ottocento e del primo Novecento, 2017.
- 4. G. CHIODI, La responsabilità civile del giudice tra Otto e Novecento, in La responsabilità del giudice. Prospettive storiche e attuali, 2017.

Gli scritti 1, 3, 4 si possono scaricare anche online dalla pagina e-learning di Storia del diritto delle obbligazione dei contratti (2018), dove sono indicati tutti gli aggiornamenti dei testi d'esame.

## **Obiettivi formativi**

Raggiungere competenza e padronanza dei contenuti del corso

## Metodi didattici

Lezioni frontali

# Altre informazioni

CORSO ASSISTITO DA PIATTAFORMA E-LEARNING

# Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti:

Prova orale. La redazione di atti scritti, elaborati durante il corso, viene presa in considerazione ai fini della valutazione.

Studenti non frequentanti: Prova orale.

## Programma esteso

1. Sproporzione economica delle prestazioni e rescissione del contratto.
2. Contratto usurario e tecniche di tutela. 3. La responsabilità contrattuale per inadempimento. 4. Sopravvenienza e risoluzione per eccessiva onerosità. 5. Clausole vessatorie nei contratti di adesione e rimedi. 6. Interpretazione dei contratti. 7. La responsabilità civile del padre e della madre. 8. La responsabilità civile del magistrato. 9. Dal progetto italo-francese delle obbligazioni e dei contratti alla riforma del Code civil (2016).

Italian
1. Freedom of Contract in Italy from the Codes to European Contract Law. In 19th century Civil Law Codification, Law of Obligations and Contracts is based on the freedom of contract. The late 18th revolutions do not undermine the fundamentals of the Law of Contracts: contract will is not affected by the effects of the legislative reforms. Instead, the Civil Law dogmas, the freedom to contract and the intangibility of the agreements are undermined by the late 19th century social economical changes and the First World War. At the end of the XIX century they begin to underline defects and lacks both in the Italian Civil Code and the Commercial Code. Moreover, after the World War I, legislation out of the Code grows significantly and some new special laws deal with trade and contract relations. The codes are charged with granting too much freedom to the parties to a contract: contracts have a social function and the parties can not negotiate freely, as judges and political authorities can question the contractual clauses. In 1918 they suggest to frame an Italian-French Obligations and Contract Code, in order to attempt to harmonize the European Civil Law. The draft of this code absorbs some reforming demands but it is severely criticized too and does not come into effect. In the following 1930's Italian jurists try to achieve a balance between contract autonomy and state control and to draft a new Civil Code. 2. Torts of minor children and parental civil liability. Civil liability of Judges.  3. The Italian-French Project of Obligations and Contracts (1927) and the reform of French contract law (2016).
Attending students:  1. Lectures notes will be available at the e-learning page of the course 2018.  SCHOOL OF LAW PLATFORM Please for further information always look at the page of the course on the platform of the School of Law.  Not attending students:  1. G. CHIODI, Inadempimento, responsabilità contrattuale e rischio d'impresa nel primo Novecento, in Contratto e impresa, 4-5/ 2015 (disponibile online, nel sito della rivista Contratto e impresa)  2. G. CHIODI, «Innovare senza distruggere»: il progetto italo-francese di codice delle obbligazioni e dei contratti (1927), in Il progetto italo francese delle obbligazioni (1927). Un modello di armonizzazione
nell'epoca della ricodificazione, a cura di G. Alpa e G. Chiodi, Giuffrè Editore, Milano 2007, pp. 223-326 3. G. CHIODI, La responsabilità civile del padre e della madre per il fatto illecito dei figli minori: casi dell'Ottocento e del primo Novecento, 2017 4. G. CHIODI, La responsabilità civile del giudice tra Otto e Novecento, in La responsabilità del giudice. Prospettive storiche e attuali, 2017 SCHOOL OF LAW PLATFORM Please for further information always look at the elearning page of the course (Storia del diritto delle obbligazioni e dei contratti 2018) on the elearning platform of the School of Law.
To achieve skill and mastery of the subject
Lessons
SCHOOL OF LAW PLATFORM AND ELEARNING PAGE STORIA DEL DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI (2016) The School of Law platform and the elearning page are the best ways to

know all you need about this course.
Attending students: Oral examination. Written papers made during the course will be evaluated.  Not attending students: Oral examination.
1. Sproporzione economica delle prestazioni e rescissione del contratto. 2. Contratto usurario e tecniche di tutela. 3. La responsabilità contrattuale per inadempimento. 4. Sopravvenienza e risoluzione per eccessiva onerosità. 5. Clausole vessatorie nei contratti di adesione e rimedi. 6. Interpretazione dei contratti. 7. La responsabilità civile del padre e della madre. 8. La responsabilità civile del magistrato. 9. Dal progetto italo-francese delle obbligazioni e dei contratti alla riforma del Code civil (2016).

Matricola: 012465 CHIODI GIOVANNI Resp. Did.

Anno offerta: 2017/2018

**A5810135 - STORIA DEL DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI** Insegnamento:

CONTRATTI

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso:

Periodo: **Secondo Semestre** 



# Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

### Contenuti

Il corso è dedicato a temi del diritto dei contratti e della responsabilità civile e si sviluppa in tre moduli.

Mod. 1. Itinerari della giustizia contrattuale in Italia e in Europa dall'Ottocento al Novecento

I rimedi contro lo squilibrio economico del contratto e l'abuso della libertà contrattuale dall'Ottocento al diritto europeo dei contratti.

Inadempimento, responsabilità del contratto e rischio d'impresa.

Eccessiva onerosità sopravvenuta.

Interpretazione dei contratti.

Contratti del consumatore e clausole vessatorie.

Mod. 2. La responsabilità civile dall'Ottocento al Novecento

La responsabilità civile del padre e della madre.

La responsabilità civile del magistrato.

Mod. 3. Dal progetto italo-francese delle obbligazioni e dei contratti

(1927) alla riforma del Code civil (2016)

primi codici civili ottocenteschi europei fondano il diritto delle obbligazioni e dei contratti su basi prevalentemente individualistiche. In Italia il movimento di denuncia dei difetti sociali del codice civile, oltre che del codice di commercio, caratterizza la fine dell'Ottocento. La giustizia contrattuale, un'idea prima sepolta nelle pieghe maestose dei codici, ritorna a far breccia. L'impianto individualistico dei codici è posto sotto accusa: si ritiene che il contratto debba adempiere anche ad una funzione sociale, che lo sottrae, almeno in parte, alla libera disponibilità degli autori. I privati non sono più (totalmente) liberi: s'invoca un sindacato sul contenuto del contratto attuato dal giudice e si discute sui rimedi e le tecniche utilizzabili dal giudice. Non tutti questi fermenti vengono tuttavia recepiti a livello normativo. Dopo la prima guerra mondiale, nel 1918, viene lanciata l'idea di elaborare un codice delle obbligazioni e dei contratti, destinato ad essere comune ad Italia e Francia, sostituendo i titoli dei rispettivi codici civili, ma anche costituire un primo tentativo di armonizzazione del diritto privato in Europa. Il progetto di codice italo-francese delle obbligazioni e dei contratti, completato nel 1927, accoglie alcune delle istanze di riforma auspicate dalla dottrina, ma non entra mai in vigore. Il suo impianto di fondo ancora individualistico è apprezzato dalla maggioranza degli esperti, ma anche sottoposto a severe critiche. La dottrina degli anni Trenta va alla ricerca di un difficile equilibrio tra riconoscimento dell'autonomia contrattuale ed esigenze di controllo statuale, spinta anche dalla temperie politica. Nel

loro convulso e frenetico operare, i giuristi coinvolti nella formazione del nuovo codice civile e in particolare del libro delle obbligazioni (1940-1941) rivedono le coordinate del diritto dei contratti, anche alla luce della deliberata unificazione del diritto delle obbligazioni.

Il modulo si conclude con un esame delle novità della riforma francese del diritto delle obbligazioni e dei contratti (ottobre 2016).

Il corso è rivolto a studenti intenzionati a lavorare su testi dottrinali e casi giurisprudenziali relativi al diritto dei contratti, attraverso esercitazioni pratiche di comprensione e interpretazione. Per questo motivo, è molto importante (e consigliata) la freguenza.

## Testi di riferimento

## Studenti frequentanti:

Gli studenti frequentanti potranno accedere alla piattaforma e-learning del corso, sulla quale si trovano le fonti normative e dottrinali commentate a lezione, i casi giurisprudenziali, un forum interattivo con il docente e le dispense integrative del corso.

ISCRIZIONE ALLA PAGINA E-LEARNING DI STORIA DEL DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI (2018)

Sulla pagina e-learning di questo insegnamento è possibile trovare ulteriori informazioni, sempre aggiornate dal docente. Si consiglia di iscriversi prima dell'inizio delle lezioni.

## Studenti non frequentanti:

- 1. G. CHIODI, Inadempimento, responsabilità contrattuale e rischio d'impresa nel primo Novecento, in Contratto e impresa, 4-5/ 2015 (disponibile online, nel sito della rivista Contratto e impresa).
- 2. G. CHIODI, «Innovare senza distruggere»: il progetto italo-francese di codice delle obbligazioni e dei contratti (1927), in Il progetto italo francese delle obbligazioni (1927). Un modello di armonizzazione nell'epoca della ricodificazione, a cura di G. Alpa e G. Chiodi, Giuffrè Editore, Milano 2007, pp. 223-326.
- 3. G. CHIODI, La responsabilità civile del padre e della madre per il fatto illecito dei figli minori: casi dell'Ottocento e del primo Novecento, 2017.
- 4. G. CHIODI, La responsabilità civile del giudice tra Otto e Novecento, in La responsabilità del giudice. Prospettive storiche e attuali, 2017.

Gli scritti 1, 3, 4 si possono scaricare anche online dalla pagina e-learning di Storia del diritto delle obbligazione dei contratti (2018), dove sono indicati tutti gli aggiornamenti dei testi d'esame.

## **Obiettivi formativi**

Raggiungere competenza e padronanza dei contenuti del corso

### Metodi didattici

Lezioni frontali

## Altre informazioni

CORSO ASSISTITO DA PIATTAFORMA E-LEARNING

# Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti:

Prova orale. La redazione di atti scritti, elaborati durante il corso, viene presa in considerazione ai fini della valutazione.

Studenti non frequentanti: Prova orale.

### Programma esteso

1. Sproporzione economica delle prestazioni e rescissione del contratto.
2. Contratto usurario e tecniche di tutela. 3. La responsabilità contrattuale per inadempimento. 4. Sopravvenienza e risoluzione per eccessiva onerosità. 5. Clausole vessatorie nei contratti di adesione e rimedi. 6. Interpretazione dei contratti. 7. La responsabilità civile del padre e della madre. 8. La responsabilità civile del magistrato. 9. Dal progetto italo-francese delle obbligazioni e dei contratti alla riforma del Code civil (2016).

Italian
1. Freedom of Contract in Italy from the Codes to European Contract Law. In 19th century Civil Law Codification, Law of Obligations and Contracts is based on the freedom of contract. The late 18th revolutions do not undermine the fundamentals of the Law of Contracts: contract will is not affected by the effects of the legislative reforms. Instead, the Civil Law dogmas, the freedom to contract and the intangibility of the agreements are undermined by the late 19th century social economical changes and the First World War. At the end of the XIX century they begin to underline defects and lacks both in the Italian Civil Code and the Commercial Code. Moreover, after the World War I, legislation out of the Code grows significantly and some new special laws deal with trade and contract relations. The codes are charged with granting too much freedom to the parties to a contract: contracts have a social function and the parties can not negotiate freely, as judges and political authorities can question the contractual clauses. In 1918 they suggest to frame an Italian-French Obligations and Contract Code, in order to attempt to harmonize the European Civil Law. The draft of this code absorbs some reforming demands but it is severely criticized too and does not come into effect. In the following 1930's Italian jurists try to achieve a balance between contract autonomy and state control and to draft a new Civil Code. 2. Torts of minor children and parental civil liability. Civil liability of Judges.  3. The Italian-French Project of Obligations and Contracts (1927) and the reform of French contract law (2016).
Attending students:  1. Lectures notes will be available at the e-learning page of the course 2018.  SCHOOL OF LAW PLATFORM  Please for further information always look at the page of the course on the platform of the School of Law.  Not attending students:  1. G. CHIODI, Inadempimento, responsabilità contrattuale e rischio d'impresa nel primo Novecento, in Contratto e impresa, 4-5/ 2015 (disponibile online, nel sito della rivista Contratto e impresa)  2. G. CHIODI, «Innovare senza distruggere»: il progetto italo-francese di
codice delle obbligazioni e dei contratti (1927), in Il progetto italo-francese delle obbligazioni (1927). Un modello di armonizzazione nell'epoca della ricodificazione, a cura di G. Alpa e G. Chiodi, Giuffrè Editore, Milano 2007, pp. 223-326 3. G. CHIODI, La responsabilità civile del padre e della madre per il fatto illecito dei figli minori: casi dell'Ottocento e del primo Novecento, 2017 4. G. CHIODI, La responsabilità civile del giudice tra Otto e Novecento, in La responsabilità del giudice. Prospettive storiche e attuali, 2017 SCHOOL OF LAW PLATFORM Please for further information always look at the elearning page of the course (Storia del diritto delle obbligazioni e dei contratti 2018) on the elearning platform of the School of Law.
To achieve skill and mastery of the subject
Lessons
SCHOOL OF LAW PLATFORM AND ELEARNING PAGE STORIA DEL DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI (2016) The School of Law platform and the elearning page are the best ways to

know all you need about this course.
Attending students: Oral examination. Written papers made during the course will be evaluated.  Not attending students: Oral examination.
1. Sproporzione economica delle prestazioni e rescissione del contratto. 2. Contratto usurario e tecniche di tutela. 3. La responsabilità contrattuale per inadempimento. 4. Sopravvenienza e risoluzione per eccessiva onerosità. 5. Clausole vessatorie nei contratti di adesione e rimedi. 6. Interpretazione dei contratti. 7. La responsabilità civile del padre e della madre. 8. La responsabilità civile del magistrato. 9. Dal progetto italo-francese delle obbligazioni e dei contratti alla riforma del Code civil (2016).

Resp. Did. GARLATI LOREDANA Matricola: 001503

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810039 - STORIA DEL DIRITTO DI FAMIGLIA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



# Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso si propone di fornire uno specifico apprendimento della storia del diritto di famiglia, al fine di meglio comprendere il presente e i suoi possibili sviluppi futuri. In particolare, lo studente frequentante avrà modo di essere parte attiva (e non solo lettore passivo di manuali) attraverso l'analisi di fonti e documenti. Si vuole aiutare lo studente frequentante a sviluppare la capacità di soluzione di casi pratici offerti dall'esperienza del passato e alla luce delle normative volta per volta in vigore. In questo modo si vuole consentire allo studente di approcciarsi all'interpretazione delle fonti, acquisendo la consapevolezza che il giurista opera attraverso tecniche logico-argomentative valide in ogni tempo.
Testi di riferimento	Agli studenti frequentanti è riservato l'accesso ad un'apposita piattaforma e-learning, sulla quale potranno trovare i materiali didattici, le fonti, normative, dottrinali e giurisprudenziali, illustrate e commentate a lezione, un forum interattivo con il docente e le dispense integrali del corso.

### STUDENTI NON FREQUENTANTI:

1. E. DEZZA, Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812), Giappichelli, Torino, 2000.

2. G. VISMARA, Il diritto di famiglia in Italia dalle riforme ai codici, Giuffrè, Milano, 1978.

# **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire uno specifico apprendimento della storia del diritto di famiglia, al fine di meglio comprendere il presente e i suoi possibili sviluppi futuri.

In particolare, lo studente frequentante avrà modo di essere parte attiva ( e non solo lettore passivo di manuali) attraverso l'analisi di fonti e documenti. Si vuole aiutare lo studente frequentante a sviluppare la capacità di soluzione di casi pratici offerti dall'esperienza del passato e alla luce delle normative volta per volta in vigore. In questo modo si vuole consentire allo studente di approcciarsi all'interpretazione delle fonti, acquisendo la consapevolezza che il giurista opera attraverso tecniche logico-argomentative valide in ogni tempo.

Prerequisiti	Si chiede lo studio e il superamento dell'esame di Storia del diritto medievale e moderno dal momento che lo studio della storia del diritto di famiglia presuppone e richiede la conoscenza delle normative e del pensiero giuridico che hanno caratterizzato l'esperienza europea dal medioevo alla contemporaneità.
Metodi didattici	Lezione frontale; uso della piattaforma e-learning; uso di fonti e documenti del tempo; proiezioni di slides e video.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Programma esteso	Eredità del passato: dalla famiglia medievale all'età moderna; "patrimonio e affetti": successione, dote e fedecommesso; il cuore e la ragione: il matrimonio tra libero consenso e alleanze familiari; il matrimonio clandestino; la patria potestà nel tempo: dovere o potere?; "la sposa obbediente": il ruolo della donna nella famiglia tra ancien régime ed esperienza codicistica; la famiglia nel XVIII secolo: critiche e istanze riformiste; la legislazione rivoluzionaria; il ritorno al passato: codice francese e austriaco tra conservatorismo e modernità; quale famiglia per l'Ottocento?: i codici europei a confronto con le scelte italiane; il matrimonio civile: conquista del nuovo secolo?; le scelte in tema di famiglia dell'Italia unita; la separazione personale dei coniugi tra legislazione e prassi giurisprudenziale; la battaglia divorzista; dal codice Pisanelli a quello del 1942 tra slanci riformistici ed esiti innovativi; il modello di famiglia nel Novecento.

# **Testi in inglese**

Italian
This course provides a specific overview of the history of Family Law in order to gain a better understanding of the Present and its future developments. Attending students will specifically have the opportunity to read and analyse historical sources and documents. Students will also be helped to improve their abilities to discuss and solve past legal cases. Students will thus able to read and understand legal texts while gaining at the same time the awareness that lawyers and jurists work using logical reasoning and arguments that are always well-founded and effective.
An e-learning website providing supplementary teaching materials, the normative, doctrinal and jurisprudential sources dealt with during the classes, self-assessment tests for the preparation of the final exam and an interactive forum with the teacher is available for students attending the classes.  NOT ATTENDING STUDENTS:  1. E. DEZZA, Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812), Giappichelli, Torino, 2000.  2. G. VISMARA, Il diritto di famiglia in Italia dalle riforme ai codici, Giuffrè, Milano, 1978.
This course provides a specific overview of the history of Family Law in order to gain a better understanding of the Present and its future developments. Attending students will specifically have the opportunity to read and analyse historical sources and documents. Students will also be helped to improve their abilities to discuss and solve past legal cases. Students will thus able to read and understand legal texts while gaining at the same time the awareness that lawyers and jurists work using logical reasoning and arguments that are always well-founded and effective.

It is advisible to pass the exam of History of Medieval and Modern Law before taking the exam of History of Family Law because students are required to know the basics about the history of European law and legal thought from the Middle Ages to the Present.
Traditional and interactive lessons; analysis of historical sources and documents; video and slide show.
Oral exam
The concept of family from the Middle Ages to date; "Patrimonio e affetti": succession, dowry, trust; lovematch, arranged marriage, hedgemarriage; Parental authority; woman's position in the Ancien Régime and in the Age of Codification; the Family Law in the 18th century: criticism and reforms; the French revolutionary law; back to the past: tradition and modernity of the French and Austrian civil codes; European civil law and Italian Family Law in the 18h century; the achievements of the 18th century: Civil Marriage, separation, divorce; the Pisanelli code and the following Italian civil code (1942).

Resp. Did. GARLATI LOREDANA Matricola: 001503

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810039 - STORIA DEL DIRITTO DI FAMIGLIA

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2013** 

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



# Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso si propone di fornire uno specifico apprendimento della storia del diritto di famiglia, al fine di meglio comprendere il presente e i suoi possibili sviluppi futuri. In particolare, lo studente frequentante avrà modo di essere parte attiva (e non solo lettore passivo di manuali) attraverso l'analisi di fonti e documenti. Si vuole aiutare lo studente frequentante a sviluppare la capacità di soluzione di casi pratici offerti dall'esperienza del passato e alla luce delle normative volta per volta in vigore. In questo modo si vuole consentire allo studente di approcciarsi all'interpretazione delle fonti, acquisendo la consapevolezza che il giurista opera attraverso tecniche logico-argomentative valide in ogni tempo.
Testi di riferimento	Agli studenti frequentanti è riservato l'accesso ad un'apposita piattaforma e-learning, sulla quale potranno trovare i materiali didattici, le fonti, normative, dottrinali e giurisprudenziali, illustrate e commentate

## STUDENTI NON FREQUENTANTI:

corso.

1. E. DEZZA, Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812), Giappichelli, Torino, 2000.

a lezione, un forum interattivo con il docente e le dispense integrali del

 G. VISMARA, Il diritto di famiglia in Italia dalle riforme ai codici, Giuffrè, Milano, 1978.

## **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire uno specifico apprendimento della storia del diritto di famiglia, al fine di meglio comprendere il presente e i suoi possibili sviluppi futuri.

In particolare, lo studente frequentante avrà modo di essere parte attiva ( e non solo lettore passivo di manuali) attraverso l'analisi di fonti e documenti. Si vuole aiutare lo studente frequentante a sviluppare la capacità di soluzione di casi pratici offerti dall'esperienza del passato e alla luce delle normative volta per volta in vigore. In questo modo si vuole consentire allo studente di approcciarsi all'interpretazione delle fonti, acquisendo la consapevolezza che il giurista opera attraverso tecniche logico-argomentative valide in ogni tempo.

Prerequisiti	Si chiede lo studio e il superamento dell'esame di Storia del diritto medievale e moderno dal momento che lo studio della storia del diritto di famiglia presuppone e richiede la conoscenza delle normative e del pensiero giuridico che hanno caratterizzato l'esperienza europea dal medioevo alla contemporaneità.
Metodi didattici	Lezione frontale; uso della piattaforma e-learning; uso di fonti e documenti del tempo; proiezioni di slides e video.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Programma esteso	Eredità del passato: dalla famiglia medievale all'età moderna; "patrimonio e affetti": successione, dote e fedecommesso; il cuore e la ragione: il matrimonio tra libero consenso e alleanze familiari; il matrimonio clandestino; la patria potestà nel tempo: dovere o potere?; "la sposa obbediente": il ruolo della donna nella famiglia tra ancien régime ed esperienza codicistica; la famiglia nel XVIII secolo: critiche e istanze riformiste; la legislazione rivoluzionaria; il ritorno al passato: codice francese e austriaco tra conservatorismo e modernità; quale famiglia per l'Ottocento?: i codici europei a confronto con le scelte italiane; il matrimonio civile: conquista del nuovo secolo?; le scelte in tema di famiglia dell'Italia unita; la separazione personale dei coniugi tra legislazione e prassi giurisprudenziale; la battaglia divorzista; dal codice Pisanelli a quello del 1942 tra slanci riformistici ed esiti innovativi; il modello di famiglia nel Novecento.

# **Testi in inglese**

Italian
This course provides a specific overview of the history of Family Law in order to gain a better understanding of the Present and its future developments. Attending students will specifically have the opportunity to read and analyse historical sources and documents. Students will also be helped to improve their abilities to discuss and solve past legal cases. Students will thus able to read and understand legal texts while gaining at the same time the awareness that lawyers and jurists work using logical reasoning and arguments that are always well-founded and effective.
An e-learning website providing supplementary teaching materials, the normative, doctrinal and jurisprudential sources dealt with during the classes, self-assessment tests for the preparation of the final exam and an interactive forum with the teacher is available for students attending the classes.  NOT ATTENDING STUDENTS:  1. E. DEZZA, Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812), Giappichelli, Torino, 2000.  2. G. VISMARA, Il diritto di famiglia in Italia dalle riforme ai codici, Giuffrè, Milano, 1978.
This course provides a specific overview of the history of Family Law in order to gain a better understanding of the Present and its future developments. Attending students will specifically have the opportunity to read and analyse historical sources and documents. Students will also be helped to improve their abilities to discuss and solve past legal cases. Students will thus able to read and understand legal texts while gaining at the same time the awareness that lawyers and jurists work using logical reasoning and arguments that are always well-founded and effective.

It is advisible to pass the exam of History of Medieval and Modern Law before taking the exam of History of Family Law because students are required to know the basics about the history of European law and legal thought from the Middle Ages to the Present.
Traditional and interactive lessons; analysis of historical sources and documents; video and slide show.
Oral exam
The concept of family from the Middle Ages to date; "Patrimonio e affetti": succession, dowry, trust; lovematch, arranged marriage, hedgemarriage; Parental authority; woman's position in the Ancien Régime and in the Age of Codification; the Family Law in the 18th century: criticism and reforms; the French revolutionary law; back to the past: tradition and modernity of the French and Austrian civil codes; European civil law and Italian Family Law in the 18h century; the achievements of the 18th century: Civil Marriage, separation, divorce; the Pisanelli code and the following Italian civil code (1942).

Resp. Did. CHIODI GIOVANNI Matricola: 012465

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810228 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2017** 

CFU: **9** 

Anno corso: 1

Periodo: Secondo Semestre



## Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

(A-L)

Il corso di Storia del diritto medievale e moderno fornisce le necessarie basi per analizzare criticamente i sistemi giuridici del presente, indagando le loro radici e le trasformazioni sociali, economiche, politiche e religiose che hanno influito sul loro sviluppo fino ad oggi, per individuare continuità e discontinuità, eredità del passato e innovazioni. Il corso si propone l'analisi dell'evoluzione delle fonti del diritto in Europa dall'età medievale (quel 'medioevo del diritto' che, lungi dall'essere l'età buia che certe convenzioni pretendono, fu in realtà epoca nuova e ricca di 'origini') fino al Novecento, attraverso lo studio dei rapporti tra legislazione, dottrina e giurisprudenza. Si esamineranno, in particolare, le tipologie di fonti, le scuole giuridiche, i metodi interpretativi, i modi di amministrazione della giustizia, il ruolo dei giuristi e i grandi movimenti di pensiero che hanno contribuito alla formazione della moderna scienza giuridica. Il discorso si snoda lungo un arco cronologico assai ampio: scelta motivata dall'intento di fornire allo studente un filo rosso per individuare e comprendere nella loro portata i fenomeni e gli eventi più significativi della storia giuridica europea.

Attraverso un percorso ragionato, si individuerà il collegamento costante esistente tra diritto e società, con un richiamo a singoli istituti privatistici e pubblicistici, utili per comprendere il processo dinamico della storia del diritto, anche in chiave comparatistica.

(M-Z)

Il corso di Storia del diritto medievale e moderno fornisce le necessarie basi per valutare criticamente i sistemi giuridici del presente, indagando le loro radici e le trasformazioni sociali, economiche, politiche e religiose che hanno influito sul loro sviluppo fino ad oggi, individuando continuità e discontinuità, eredità del passato e innovazioni.

Il corso si propone l'analisi dell'evoluzione delle fonti del diritto in Europa dall'età medievale fino al Novecento, attraverso lo studio dei rapporti tra legislazione, dottrina e prassi. Si esamineranno, in particolare, le tipologie di fonti, le scuole giuridiche, i metodi interpretativi, i modi di amministrazione della giustizia, il ruolo dei giuristi e i grandi movimenti di pensiero che hanno contribuito alla formazione della moderna scienza giuridica.

Attraverso un percorso ragionato, si individuerà il collegamento costante esistente tra diritto e società, con un richiamo a singoli istituti privatistici e pubblicistici, utili per comprendere il processo dinamico della storia del

diritto, anche in chiave comparatistica.

## Testi di riferimento

### (A-L)

### Per soli frequentanti

I testi di riferimento per gli studenti frequentanti saranno indicati dal docente a lezione e pubblicati sulla piattaforma e-learning.

### E-LEARNING STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (2018)

Agli studenti frequentanti è riservato l'accesso ad un'apposita piattaforma e-learning, sulla quale potranno trovare i materiali didattici integrativi o parzialmente sostitutivi del testo d'esame, le fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali illustrate a lezione, i test di autovalutazione per la preparazione dell'esame e un forum interattivo con il docente.

Gli studenti frequentanti possono iscriversi all'e-learning prima dell'inizio delle lezioni.

### Per non frequentanti

A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna, Il edizione, 2016: capitoli 1-18, 20-23, 25-29, 31, 32 (paragrafi 1-3), 33 (paragrafo 1), 34, 37 (paragrafi 1-3), 38.

Si segnala agli studenti che avessero acquistato la prima edizione del manuale che i capitoli e i paragrafi da studiare sono gli stessi.

### (M-Z)

### Per soli frequentanti

I testi di riferimento per gli studenti frequentanti saranno indicati dal docente a lezione e pubblicati sulla piattaforma e-learning.

Agli studenti frequentanti è riservato l'accesso ad un'apposita piattaforma e-learning, sulla quale potranno trovare i materiali didattici integrativi o parzialmente sostitutivi del testo d'esame, le fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali illustrate a lezione, i test di autovalutazione per la preparazione dell'esame e un forum interattivo con il docente.

### Per non frequentanti

1. A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna, Il edizione, 2016: capitoli 1-18, 20-23, 25-29, 31, 32 (paragrafi 1-3), 33 (paragrafo 1), 34, 37 (paragrafi 1-3), 38. Si segnala agli studenti che avessero acquistato la prima edizione del manuale che i capitoli e i paragrafi da studiare sono gli stessi.

### Obiettivi formativi

### (M-Z)

Il corso si propone di condurre lo studente attraverso la storia del diritto dall'età medievale alla contemporaneità al fine di meglio comprendere il presente e suoi possibili sviluppi futuri.

L'insegnamento della Storia del diritto si propone di preparare gli studenti ad una conoscenza del linguaggio giuridico, ad acquisire familiarità con categorie logico-concettuali, a comprendere la dimensione giuridica nella sua diacronicità, a sviluppare una coscienza critica verso il diritto, a recuperare il senso del passato per comprendere origini e ragioni degli attuali istituti giuridici, sia nell'ambito privatistico che pubblicistico, ad acquisire la conoscenza dei principali movimenti di pensiero europei e ad approcciarsi allo studio del diritto con una mentalità comparatistica.

## Metodi didattici

### (M-Z)

Lezione frontale; uso della piattaforma e-learning; uso di fonti e documenti del tempo; proiezioni di slides e video.

## Altre informazioni

### (A-L)

### **INTEGRAZIONE CREDITI**

### NB

È necessario presentarsi all'esame con il libretto o altro documento come la delibera attestante il trasferimento, da cui risulti il voto preso in Elementi di Storia del diritto medievale e moderno (6CFU).

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici che hanno richiesto il passaggio al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e hanno già sostenuto l'esame di Elementi di Storia del diritto medievale e moderno (6 CFU) dovranno sostenere l'esame di Storia del diritto medievale e moderno (9 CFU) portando il seguente programma d'esame:

ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna 2007 - Prima edizione.

```
pp. 391-447 (Parte Quarta, Capitoli 27-28-29)
```

pp. 456-472 (Parte Quarta, Capitolo 31)

pp. 475-488 (Parte Quinta, Capitolo 32, paragrafi 1-2-3)

pp. 517-549 (Parte Quinta, Capitolo 34)

pp. 593-609 (Parte Sesta, Capitolo 37, paragrafi 1-2-3)

pp. 621-641 (Parte Sesta, Capitolo 38)

Totale pagine: 153

Si segnala agli studenti che avessero acquistato la seconda edizione del manuale che i capitoli e i paragrafi da studiare sono gli stessi, mentre la numerazione delle pagine è cambiata come segue:

ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna 2016 - Seconda edizione.

```
pp. 411-469 (Parte Quarta, Capitoli 27-28-29)
```

pp. 478-494 (Parte Quarta, Capitolo 31)

pp. 495-511 (Parte Quinta, Capitolo 32, paragrafi 1-2-3)

pp. 542-577 (Parte Quinta, Capitolo 34)

pp. 621-638 (Parte Sesta, Capitolo 37, paragrafi 1-2-3)

pp. 651-672 (Parte Sesta, Capitolo 38)

Gli studenti trasferiti da altre Università che devono acquisire 1, 2 o 3 crediti integrativi (a seconda dei casi) di Storia del diritto medievale e moderno (9 CFU) dovranno sostenere l'esame sul seguente testo:

### 1 CFU

ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Italia ed Europa nella storia del diritto, Il Mulino, Bologna 2003:

- V (La nuova scienza del diritto)
- IX (Giuristi e ceto forense)
- XIV (Dal Codice Napoleone al Codice civile)

### 2 CFU

ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Italia ed Europa nella storia del diritto, Il Mulino, Bologna 2003:

- V (La nuova scienza del diritto)
- IX (Giuristi e ceto forense)
- XI (Gli Stati assoluti)
- XII (Istituzioni, ordini e ceti)
- XIV (Dal Codice Napoleone al Codice civile)

## 3 CFU

ANTONIO PADOA SCHIOPPA, Italia ed Europa nella storia del diritto, Il Mulino, Bologna 2003:

- V (La nuova scienza del diritto)
- IX (Giuristi e ceto forense)
- XI (Gli Stati assoluti)
- XII (Istituzioni, ordini e ceti)
- XIII (Tre riforme dei Lumi)
- XIV (Dal Codice Napoleone al Codice civile)
- XV (Il diritto commerciale italiano)

# Modalità di verifica dell'apprendimento

(A-L)

Prova orale

Per non frequentanti

Prova orale.

Gli studenti non frequentanti per poter essere ammessi alla prova orale devono sostenere un test scritto, consistente in domande a risposta aperta relative al contenuto del testo da studiare.

La prova scritta si svolgerà il giorno precedente alla prova orale.

Gli studenti devono iscriversi alla sola prova orale tramite i terminali Segreterie on-line.

(M-Z)

Per soli frequentanti

Esame orale

Per non frequentanti

Prova orale.

Gli studenti non frequentanti per poter essere ammessi alla prova orale devono sostenere un test scritto, consistente in domande a risposta aperta relative al contenuto del testo da studiare

La prova scritta si svolgerà il giorno precedente alla prova orale.

Gli studenti devono iscriversi alla sola prova orale tramite i terminali Segreterie on-line

## **Programma esteso**

(A-L)

Le radici antiche e altomedievali: il diritto tardo-antico, il diritto dei regni germanici, l'età carolingia e feudale, Chiesa e Impero, le scuole altomedievali.

Il diritto comune classico: le istituzioni, i glossatori e i commentatori, il diritto canonico e i suoi rapporti con il diritto civile, i diritti locali, il sistema del diritto comune.

L'età moderna: Chiese e Stati assoluti, la legislazione regia in Europa, la scuola culta, le corti di giustizia, il giusnaturalismo, diritto comune e diritto patrio.

L'età delle riforme: l'illuminismo giuridico, le riforme settecentesche, il diritto rivoluzionario, le codificazioni.

L'età delle nazioni: la Restaurazione, la scuola storica, codici e leggi del secondo Ottocento.

Il diritto nel Novecento: le costituzioni di Weimar e di Vienna, il fascismo, dallo Stato legislativo allo Stato costituzionale.

(M-Z)

La radici antiche e altomedievali: il diritto tardo-antico, il diritto dei regni germanici , l'età carolingia e feudale, Chiesa e Impero, le scuole altomedievali:

Il diritto comune classico: le istituzioni, la scuola della glossa e del commento, il diritto canonico e i suoi rapporti con il diritto civile, i diritti locali, il sistema del diritto comune;

L'età moderna: Chiese, Stati assoluti e legislazione regia in Europa, la scuola culta, giuristi e corti di giustizia, il giusnaturalismo, la crisi del diritto comune:

L'età delle riforme: l'illuminismo giuridico, le riforme settecentesche, il diritto rivoluzionario;

L'età delle codificazioni: i codici francesi e austriaci , La Restaurazione e le legislazioni preunitarie; l'unificazione legislativa italiana, il Novecento.



(A-L)

This course provides a general overview of the history of the legal systems in order to discover their roots as well as to underline the effects of the social, economic, political, religious changes happened in the centuries and pick out how it has changed the way the law is interpreted, enforced, and tought. We will start our survey from the Middle Age, from the birth of the modern legal science and of the first universities with their academic authorities. Above all, we will analyse how the lus Commune succeeded in underpinning the legal systems of the European States. The course is intended to give students an insight into the links between legal science, law, jurisprudence from the Middle Age up to the 20th century in order to pick out the reasons for case law abandonment and the coming of the new age of Law Codification. This course aims also to provide students with the basics to understand the most important events in the European legal history and how to evaluate some keynotes like the power exercise, the law sources, the interpretation of a legal text, the legal practice. The course will be divided into many parts corresponding to Middle Age, Modern Age and Contemporary Age, and we will learn how to use the history of authorities, rights, legal schools and justice to catch the drift of the link between politics, law, jurisprudence. At the end of the course students will be able to evaluate the historical aspect of the legal phenomena, and they will realize that many legal rules come to us from the past and are not unchanging.

(M-Z)

This course provides a general overview of the history of the legal systems in order to discover their roots as well as to underline the effects of the social, economic, political, religious changes happened in the centuries and pick out how it has changed the way the law is interpreted, enforced, and tought. We will start our survey from the Middle Age, from the birth of the modern legal science and of the first universities with their academic authorities. Above all, we will analyse how the lus Commune succeeded in underpinning the legal systems of the European States. The course is intended to give students an insight into the links between legal science, law, jurisprudence from the Middle Age up to the 20th century in order to pick out the reasons for case law abandonment and the coming of the new age of Law Codification. This course aims also to provide students with the basics to understand the most important events in the European legal history and how to evaluate some keynotes like the power exercise, the law sources, the interpretation of a legal text, the legal practice. The course will be divided into many parts corresponding to Middle Age, Modern Age and Contemporary Age, and we will learn how to use the history of authorities, rights, legal schools and justice to catch the drift of the link between politics, law, jurisprudence. At the end of the course students will be able to evaluate the historical aspect of the legal phenomena, and they will realize that many legal rules come to us from the past and are not unchanging.

(A-L)

Per soli frequentanti

E-LEARNING PAGE HISTORY OF MEDIEVAL AND MODERN LAW (2018) Lectures notes will be put into the e-learning page of the course. Additional information will be also provided during class meetings and on the same platform.

Per non frequentanti

A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna 2016: capitoli 1-18, 20-23, 25-29, 31, 32 (§§ 1-3), 33 (§ 1), 34, 37 (§§ 1-3), 38.

(M-Z)

Per soli frequentanti

1. A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Il Mulino,

Bologna, 2016.

The chapters and the sections to be studied will be indicated by the teacher in the classes..

An e-learning website providing supplementary teaching materials, the normative, doctrinal and jurisprudential sources dealt with during the classes, self-assessment tests for the preparation of the final exam and an interactive forum with the teacher is available for students attending the classes.

Per non frequentanti

1. A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna, Il edizione, 2016: capitoli 1-18, 20-23, 25-29, 31, 32 (§§ 1-3), 33 (§ 1), 34, 37 (§§ 1-3), 38.

(M-Z)

The course aims to guide students through the history of law, from the medieval period to the Contemporary Age, in order to better understand the Present and its future developments. Students will be provided with knowledge of legal terms and categories both logical and conceptual. This course is also designed to help students understand the historical evolution of legal system, gain a critical awareness towards the law, study the past to acquire a broader understanding of the modern legal concepts, learn to know the main European schools of thoughts, adopt a comparative approach to study law.

(M-Z)

Traditional and interactive lessons; analysis of historical sources and documents; video and slide show.

(A-L)

E-learning page and School of law page of this course are the best ways to provide further information.

(A-L)

Oral examination

Per non frequentanti Written and oral examination.

(M-Z)

Per soli frequentanti

Oral exam

Per non frequentanti

Written and oral exam

 $(\Delta - I)$ 

Ancient roots. Church and Empire. The early Middle Ages: Roman law, Canon law, Germanic laws, customary law. Medieval lus Commune. Civil and canon law: property, contracts, family, succession. Early English Common Law.

Transformations of the Modern Ages. The central courts. Elements of Criminal procedure. Natural law. Enlightenment. Civil Codes. Criminal Codes. Constitutions. Interpretation of law (XIX-XX centuries).

(M-7)

La radici antiche e altomedievali: il diritto tardo-antico, il diritto dei regni germanici , l'età carolingia e feudale, Chiesa e Impero, le scuole altomedievali;

Il diritto comune classico: le istituzioni, la scuola della glossa e del commento, il diritto canonico e i suoi rapporti con il diritto civile, i diritti locali, il sistema del diritto comune;

L'età moderna: Chiese, Stati assoluti e legislazione regia in Europa, la scuola culta, giuristi e corti di giustizia, il giusnaturalismo, la crisi del diritto comune;

L'età delle riforme: l'illuminismo giuridico, le riforme settecentesche, il diritto rivoluzionario:

L'età delle codificazioni: i codici francesi e austriaci, La Restaurazione e le legislazioni preunitarie; l'unificazione legislativa italiana, il Novecento.

Legal science, law, jurisprudence from the Middle Age up to the 20th century

Resp. Did. BISCOTTI BARBARA Matricola: 000770

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810037 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



# Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Mentre il corso di Istituzioni di diritto romano riguarda il diritto privato romano, il corso di Storia del diritto romano, che ne costituisce complemento, ha per oggetto il diritto pubblico. Vi si studia, quindi, la storia costituzionale di Roma dalla fondazione fino all'imperatore Giustiniano, nonché le fonti di produzione del diritto, nella loro dimensione storica e nel loro contesto economico e politico. Per i frequentanti, il corso 2017-18 svilupperà in particolare il tema della dittatura e dei fondamenti storico-giuridici della libertà.
Testi di riferimento	Per soli frequentanti Materiale didattico fornito a lezione.  Per non frequentanti Notes distributed during the lectures
Obiettivi formativi	Approfondimento storico sulle logiche sociali, economiche, filosofiche del diritto delle cose e dei beni, volto al conseguimento di una capacità critica rispetto alle categorie giuridiche utilizzate in tali ambiti
Metodi didattici	Lezioni frontali Discussione di testi Redazione di brevi saggi
Altre informazioni	FREQUENZA: La frequenza è vivamente consigliata. Le lezioni si svolgono nel secondo semestre.  E-LEARNING: Il corso si avvale di un supporto e-learning, al quale tutti, sia frequentanti che non frequentanti devono iscriversi.  ORARIO DI RICEVIMENTO: Dopo la lezione.  Terminato il corso il ricevimento può essere fissato previo invio di richiesta via mail.  E-MAIL: Gli studenti possono contattare la docente scrivendo a barbara.biscotti@unimib.it

Modalità di verifica dell'apprendimento	TESI: La tesi deve essere richiesta direttamente alla docente.  Per soli frequentanti Valutazione continua durante il corso, anche mediante elaborazione di brevi saggi. Prova orale finale.  Per non frequentanti Prova orale.
Programma esteso	Per soli frequentanti L'età delle origini; La Repubblica; Il Principato; L'età Tardoantica; La produzione del diritto nella sua evoluzione storica; Il processo criminale. Considerate in modo essenziale tali linee basilari della storia giuridica di Roma, a lezione ci si soffermerà in particolare, anche attraverso la lettura di fonti documentarie (tutte tradotte in italiano), sull'origine del diritto, nonché sull'analisi delle dinamiche tra diritto, politica ed economia e sui loro esiti in termini costituzionali, con particolare attenzione al tema della dittatura e delle libertà.  Per non frequentanti L'età delle origini; La Repubblica; Il Principato; L'età Tardoantica; La produzione del diritto nella sua evoluzione storica; Il processo criminale.

# **Testi in inglese**

Italian
The History of Roman Law is a description of Roman constitutional law. The approach is chronological, from the foundation of Rome to the death of the Emperor Justinian, with sections on the monarchy and the early republic (to 367 BC), the late republic (to 27 BC), the Principate (to 284 AD), and the Dominate (to 565 AD). Each section starts with a survey of sources, territory, population, and economy, followed by an overview of state structures and relevant political history.  For attendings: the 2017-18 course will focus on dictatorship and historical and legal foundations of freedom.
Per soli frequentanti Notes distributed during the lectures  Per non frequentanti P. Cerami, A. Corbino, A. Metro, G. Purpura, Roma e il diritto. Percorsi costituzionali, produzione normativa, assetti, memorie e tradizione del pensiero fondante dell'esperienza giuridica occidentale, Jovene editore, Napoli, 2010 - ISBN: 8824319378
Historical study on Roman constitutional Law, with particular attention to the development of the idea of dictatorship and the dynamics between dictatorship and freedom, in order to achieve critical faculties on legal categories used in that field.
Frontal lessons Texts' discussion Short written essays

### ATTENDANCE:

Attendance is strongly recommended.

Classes are held in the spring semester.

### E-LEARNING:

The course makes use of an e-learning support, to which all, both attending and not attending, must register.

### INTERVIEW WITH THE PROFESSOR:

After the lectures (after the course's end, please previously right an e-mail).

### E-MAIL:

Students can contact the Professor writing to barbara.biscotti@unimib.it.

#### THESIS:

The thesis has to be requested directly to the Professor.

### Per soli frequentanti

Continuous assessment during the course (including elaboration of short essays). Final oral examination.

### Per non frequentanti Oral examination

Per soli frequentanti

Origins;

Republic;

Principate;

Late Ancient Age;

the legal production in its historical development;

the criminal law and procedure.

Once these basic lines of the history of Roman law considered, we will focus on the origin of law and on the analysis of the dynamics between law, politics and economics. We will especially focus on the results of these dynamics in terms of constitutional law, with particular attention to dictatorship and the issue of freedom.

Per non frequentanti

Origins;

Republic;

Principate;

Late Ancient Age;

legal production in its historical development;

criminal law and procedure.

Resp. Did. BISCOTTI BARBARA Matricola: 000770

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810037 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



# Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Mentre il corso di Istituzioni di diritto romano riguarda il diritto privato romano, il corso di Storia del diritto romano, che ne costituisce complemento, ha per oggetto il diritto pubblico. Vi si studia, quindi, la storia costituzionale di Roma dalla fondazione fino all'imperatore Giustiniano, nonché le fonti di produzione del diritto, nella loro dimensione storica e nel loro contesto economico e politico. Per i frequentanti, il corso 2017-18 svilupperà in particolare il tema della dittatura e dei fondamenti storico-giuridici della libertà.
Testi di riferimento	Per soli frequentanti Materiale didattico fornito a lezione.  Per non frequentanti Notes distributed during the lectures
Obiettivi formativi	Approfondimento storico sulle logiche sociali, economiche, filosofiche del diritto delle cose e dei beni, volto al conseguimento di una capacità critica rispetto alle categorie giuridiche utilizzate in tali ambiti
Metodi didattici	Lezioni frontali Discussione di testi Redazione di brevi saggi
Altre informazioni	FREQUENZA: La frequenza è vivamente consigliata. Le lezioni si svolgono nel secondo semestre.  E-LEARNING: Il corso si avvale di un supporto e-learning, al quale tutti, sia frequentanti che non frequentanti devono iscriversi.  ORARIO DI RICEVIMENTO: Dopo la lezione.  Terminato il corso il ricevimento può essere fissato previo invio di richiesta via mail.  E-MAIL: Gli studenti possono contattare la docente scrivendo a barbara.biscotti@unimib.it

Modalità di verifica dell'apprendimento	TESI: La tesi deve essere richiesta direttamente alla docente.  Per soli frequentanti Valutazione continua durante il corso, anche mediante elaborazione di brevi saggi. Prova orale finale.  Per non frequentanti Prova orale.
Programma esteso	Per soli frequentanti L'età delle origini; La Repubblica; Il Principato; L'età Tardoantica; La produzione del diritto nella sua evoluzione storica; Il processo criminale. Considerate in modo essenziale tali linee basilari della storia giuridica di Roma, a lezione ci si soffermerà in particolare, anche attraverso la lettura di fonti documentarie (tutte tradotte in italiano), sull'origine del diritto, nonché sull'analisi delle dinamiche tra diritto, politica ed economia e sui loro esiti in termini costituzionali, con particolare attenzione al tema della dittatura e delle libertà.  Per non frequentanti L'età delle origini; La Repubblica; Il Principato; L'età Tardoantica; La produzione del diritto nella sua evoluzione storica; Il processo criminale.

# **Testi in inglese**

Italian
The History of Roman Law is a description of Roman constitutional law. The approach is chronological, from the foundation of Rome to the death of the Emperor Justinian, with sections on the monarchy and the early republic (to 367 BC), the late republic (to 27 BC), the Principate (to 284 AD), and the Dominate (to 565 AD). Each section starts with a survey of sources, territory, population, and economy, followed by an overview of state structures and relevant political history.  For attendings: the 2017-18 course will focus on dictatorship and historical and legal foundations of freedom.
Per soli frequentanti Notes distributed during the lectures  Per non frequentanti P. Cerami, A. Corbino, A. Metro, G. Purpura, Roma e il diritto. Percorsi costituzionali, produzione normativa, assetti, memorie e tradizione del pensiero fondante dell'esperienza giuridica occidentale, Jovene editore, Napoli, 2010 - ISBN: 8824319378
Historical study on Roman constitutional Law, with particular attention to the development of the idea of dictatorship and the dynamics between dictatorship and freedom, in order to achieve critical faculties on legal categories used in that field.
Frontal lessons Texts' discussion Short written essays

### ATTENDANCE:

Attendance is strongly recommended.

Classes are held in the spring semester.

### E-LEARNING:

The course makes use of an e-learning support, to which all, both attending and not attending, must register.

### INTERVIEW WITH THE PROFESSOR:

After the lectures (after the course's end, please previously right an e-mail).

### E-MAIL:

Students can contact the Professor writing to barbara.biscotti@unimib.it.

#### THESIS:

The thesis has to be requested directly to the Professor.

### Per soli frequentanti

Continuous assessment during the course (including elaboration of short essays). Final oral examination.

### Per non frequentanti Oral examination

Per soli frequentanti

Origins;

Republic;

Principate;

Late Ancient Age;

the legal production in its historical development;

the criminal law and procedure.

Once these basic lines of the history of Roman law considered, we will focus on the origin of law and on the analysis of the dynamics between law, politics and economics. We will especially focus on the results of these dynamics in terms of constitutional law, with particular attention to dictatorship and the issue of freedom.

Per non frequentanti

Origins;

Republic;

Principate;

Late Ancient Age;

legal production in its historical development;

criminal law and procedure.

Resp. Did. MASSIRONI ANDREA GIOVANNI Matricola: 002680

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810136 - STORIA DEL PROCESSO PENALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: **6** 

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



# Testi in italiano

	INA	112 1	nca	ผทว	ma	nta
_	.IIIU	ua i	nse	ulla		IILU

Italiano

### Contenuti

Il corso affronta in una prospettiva storica l'evoluzione del processo penale, ponendo particolare attenzione ad alcuni significativi temi, come la politicità del processo penale (tra difesa sociale e diritti dei singoli, necessità di punire il colpevole e di garantire l'individuo), i principî sottesi al modello processuale adottato (segretezza/pubblicità, scrittura/oralità, presunzione di colpevolezza/presunzione di innocenza...), i diritti dell'imputato (primo fra tutti quello alla difesa), il sistema probatorio, i poteri riconosciuti al giudice, il ruolo esercitato di volta in volta da legislazione, dottrina e giurisprudenza nella formazione del processo. Per apprezzare come tali temi siano stati declinati nei secoli, si prendono in esame alcuni momenti salienti che hanno caratterizzato i mutamenti della società nel tempo: le diverse forme di giustizia penale nell'Alto medioevo (ordalie, duello, giuramento); il rito accusatorio delle città dell'Italia comunale; le prime manifestazioni del processo inquisitorio nel diritto canonico e nel diritto cittadino; i riti inquisitori delle città lombarde dal Cinque al Settecento; le consolidazioni europee del processo penale in età moderna (specialmente in Francia e in Germania); la critica illuminista nel Settecento contro il processo inquisitorio (e le sue principali caratteristiche, come la prova legale, il segreto, la tortura, la discrezionalità giudiziale, i limiti imposti alla difesa); il mantenimento e il perfezionamento dei tradizionali modelli inquisitori nell'Austria asburgica tra fine XVIII e inizio XIX secolo; le novità introdotte dalla Francia della rivoluzione (il processo accusatorio con la giuria popolare per la prima volta sulla scena dell'Europa continentale); la brusca retromarcia della Francia post-termidoriana e il processo misto napoleonico; la poco originale codificazione dell'Italia postunitaria; il "ritorno all'antico" della legislazione fascista.

### Testi di riferimento

Per soli frequentanti

Appunti delle lezioni, dispense e materiali caricati sulla piattaforma elearning.

### Per non frequentanti

- 1. M. SBRICCOLI, «Tormentum idest torquere mentem». Processo inquisitorio e interrogatorio per tortura nell'Italia comunale, in Id., Storia del diritto penale e della giustizia, Tomo I, Milano, Giuffrè, 2009, pp. 111-128:
- 2. E. DEZZA, "Pour pourvoir au bien de notre justice". Legislazioni statali, processo penale e modulo inquisitorio nell'Europa del XVI secolo, in

Diritto penale XXI secolo, I (2002), pp. 159-202 (disponibile anche online all'indirizzo http://www.dirittoestoria.it/3/Memorie/Organizzare-ordinamento/Dezza-Processo-penale-modulo-inquisitorio.htm);

- 3. G. P. MASSETTO, Aspetti dell'amministrazione della giustizia in Italia nell'età del Don Chisciotte, in El derecho en la época del Quijote, Cizur Menor (Navarra), Aranzadi, 2006, pp. 119-160 (copia dell'articolo è disponibile anche al banco fotocopie della Biblioteca);
- 4. A. CAVANNA, Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, II, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 190-222 (Cesare Beccaria); 292-358 (Area austriaca: la codificazione del diritto penale); 415-430 (La legislazione rivoluzionaria nel campo della giustizia); 474-514 (La codificazione penale rivoluzionaria); 597-606 (La codificazione napoleonica: il codice di procedura penale del 1808); 5 M N MILETTI Ombre d'inquisizione l'intervento della difesa
- 5. M. N. MILETTI, Ombre d'inquisizione. L'intervento della difesa nell'istruttoria penale italiana (1865-1913), in Quaderni fiorentini, XXXVI (2007), II, pp. 901-955 (disponibile anche online all'indirizzo http://www.centropgm.unifi.it/quaderni/36/index.htm);
- 6. G. CHIODI, «Tornare all'antico»: il codice di procedura penale Rocco tra storia e attualità, in L'inconscio inquisitorio. L'eredità del codice Rocco nella cultura processualpenalistica italiana, a cura di L. GARLATI, Milano, Giuffrè, 2010, pp. 305-322.

## **Obiettivi formativi**

Il corso affronta in una prospettiva storica l'evoluzione del processo penale dal medioevo all'età contemporanea, al fine di meglio comprendere il presente e i suoi possibili sviluppi futuri. Gli studenti frequentanti in particolare avranno modo di prendere direttamente in esame fonti documentali e storiografiche. In questo modo il corso si propone di aiutare lo studente ad acquisire consapevolezza critica verso il diritto e in particolare verso il processo penale e le sue connessioni con la politica, le scelte normative di chi detiene il potere e i diritti fondamentali di ogni soggetto che si trova coinvolto in un processo penale.

## **Prerequisiti**

### Metodi didattici

Lezioni frontali; proiezione di video e slides; lettura di fonti e documenti; interazione attraverso la piattaforma e-learning.

### Altre informazioni

Il corso è assistito da piattaforma e-learning (elearning.unimib.it) accessibile solo agli studenti frequentanti.

# Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.

Per i soli studenti frequentanti potranno essere concordate specifiche modalità di esame.

Per non frequentanti Prova orale

### Programma esteso

Per soli frequentanti

Forme di giustizia nell'alto medioevo. La giustizia criminale nei comuni medievali. Il processo inquisitorio nel Cinquecento lombardo. Il processo penale in Europa in Età moderna. Il Settecento dei Lumi e il processo penale. L'evoluzione del processo penale austriaco dalla metà del XVIII al XIX secolo. La Francia dalla Rivoluzione a Napoleone. Il primo codice di procedura penale dell'Italia unita (1865). La legislazione fascista (1930).

Per non frequentanti

Il programma contenuto nei testi adottati per l'esame.



rights of individuals, necessity to punish the guilty and to guarantee everyone); the principles ruling the kind of trial in force (secret or publicity, writing or orality, presumption of guilt or presumption of innocence.); the rights of the accused (first of all the right to defence); the proof system; the powers of the judge; the role of legislation, law scholars and jurisprudence in the creation of criminal procedure. These topics are studied in some relevant moments connoting the changes of societies during times: the different ways criminal justice was administered in the early Middle Ages (ordeals, duels, oath); the accusatorial system of the medieval Italian communes; the roots of the inquisitorial trial in canon law and in the statutes of the Italian communes; the inquisitorial system of the towns of Lombardy from the 16th to the 18th century; the first European collections of rules about criminal procedure (especially in France and in Germany); the Enlightenment philosophers' strong criticism against the inquisitorial procedure (and its main features, i.e. the legal proof system, secret, torture, the discretionary power of judges, the strong limits imposed to the defending counsel); the preservation and the improvement of the traditional inquisitorial procedures in the Hapsburg Austria between the end of the 18th century and the beginning of the 19th century; French changes during the Revolution (the accusatorial trial and the first steps of the jury in continental Europe); France after Thermidor and the so called "mixed procedure" of the Napoleonic Code d'instruction criminelle; the first Code of criminal procedure in Italy after the Unification; the return to

The course provides an overview of the historical evolution of the criminal procedures, focusing on some particularly significant topics, such as the political character of criminal procedure (between social protection and

### Per soli frequentanti

the past of the fascist legislation.

Lessons notes, lectures notes and materials published on the e-learning website.

### Per non frequentanti

- 1. M. SBRICCOLI, «Tormentum idest torquere mentem». Processo inquisitorio e interrogatorio per tortura nell'Italia comunale, in Id., Storia del diritto penale e della giustizia, Tomo I, Milano, Giuffrè, 2009, pp. 111-128:
- 2. E. DEZZA, "Pour pourvoir au bien de notre justice". Legislazioni statali, processo penale e modulo inquisitorio nell'Europa del XVI secolo, in Diritto penale XXI secolo, I (2002), pp. 159-202 (available also online: http://www.dirittoestoria.it/3/Memorie/Organizzare-ordinamento/Dezza-Processo-penale-modulo-inquisitorio.htm);
- 3. G. P. MASSETTO, Aspetti dell'amministrazione della giustizia in Italia nell'età del Don Chisciotte, in El derecho en la época del Quijote, Cizur Menor (Navarra), Aranzadi, 2006, pp. 119-160;
- 4. A. CAVANNA, Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, II, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 190-222 (Cesare Beccaria); 292-358 (Area austriaca: la codificazione del diritto penale); 415-430 (La legislazione rivoluzionaria nel campo della giustizia); 474-514 (La 597-606 codificazione penale rivoluzionaria); (La codificazione codice penale napoleonica: il di procedura del 1808):
- 5. M. N. MILETTI, Ombre d'inquisizione. L'intervento della difesa nell'istruttoria penale italiana (1865-1913), in Quaderni fiorentini, XXXVI (2007), II, pp. 901-955 (available also online: http://www.centropgm.unifi.it/quaderni/36/index.htm);
- 6. G. CHIODI, «Tornare all'antico»: il codice di procedura penale Rocco tra storia e attualità, in L'inconscio inquisitorio. L'eredità del codice Rocco nella cultura processualpenalistica italiana, a cura di L. GARLATI, Milano, Giuffrè, 2010, pp. 305-322.

The course provides an overview of the historical evolution of the criminal procedures from the Middle Ages to the Contemporary Era in order to better understand the present and its future developments. Students attending the classes will specifically have the opportunity to

read and analyse historical sources and documents. In this way the course should help students to gain a critical awareness towards law and criminal procedure in particular and its connection with politics, the legislative choices of those in power and the fundamental rights of each subject involved in criminal trials.

-
Lectures; showing of video and slides; reading of historical sources and documents; interaction by means of an e-learning website.
Please, note that an e-learning website (elearning.unimib.it) is available for students attending the classes.
Oral exam.  Specific conditions of examination may be reserved for students attending the classes.  Per non frequentanti Oral examination
Per soli frequentanti Different kinds of justice in the early Middle Ages. Criminal procedure in the medieval communes. Criminal procedure in the 16th century Lombardy. The European criminal procedure in the Modern Era. The Enlightenment in the 18th century and criminal procedure. The development of Austrian criminal procedure from mid-18th to 19th century. Judicature in France from the Revolution to Napoleon. The first Italian Code of criminal procedure after the unification (1865). The fascist legislation (1930).
Per soli frequentanti The topics dealt with in the textbooks to be studied for the exam.

Resp. Did. MASSIRONI ANDREA GIOVANNI Matricola: 002680

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810136 - STORIA DEL PROCESSO PENALE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2013** 

CFU: **6** 

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



# Testi in italiano

ı	in	au	a in	sea	nan	nento	7
_		чич	4 11 1	<b>3</b>	пап		•

Italiano

## Contenuti

Il corso affronta in una prospettiva storica l'evoluzione del processo penale, ponendo particolare attenzione ad alcuni significativi temi, come la politicità del processo penale (tra difesa sociale e diritti dei singoli, necessità di punire il colpevole e di garantire l'individuo), i principî sottesi al modello processuale adottato (segretezza/pubblicità, scrittura/oralità, presunzione di colpevolezza/presunzione di innocenza...), i diritti dell'imputato (primo fra tutti quello alla difesa), il sistema probatorio, i poteri riconosciuti al giudice, il ruolo esercitato di volta in volta da legislazione, dottrina e giurisprudenza nella formazione del processo. Per apprezzare come tali temi siano stati declinati nei secoli, si prendono in esame alcuni momenti salienti che hanno caratterizzato i mutamenti della società nel tempo: le diverse forme di giustizia penale nell'Alto medioevo (ordalie, duello, giuramento); il rito accusatorio delle città dell'Italia comunale; le prime manifestazioni del processo inquisitorio nel diritto canonico e nel diritto cittadino; i riti inquisitori delle città lombarde dal Cinque al Settecento; le consolidazioni europee del processo penale in età moderna (specialmente in Francia e in Germania); la critica illuminista nel Settecento contro il processo inquisitorio (e le sue principali caratteristiche, come la prova legale, il segreto, la tortura, la discrezionalità giudiziale, i limiti imposti alla difesa); il mantenimento e il perfezionamento dei tradizionali modelli inquisitori nell'Austria asburgica tra fine XVIII e inizio XIX secolo; le novità introdotte dalla Francia della rivoluzione (il processo accusatorio con la giuria popolare per la prima volta sulla scena dell'Europa continentale); la brusca retromarcia della Francia post-termidoriana e il processo misto napoleonico; la poco originale codificazione dell'Italia postunitaria; il "ritorno all'antico" della legislazione fascista.

### Testi di riferimento

Per soli frequentanti

Appunti delle lezioni, dispense e materiali caricati sulla piattaforma elearning.

### Per non frequentanti

- 1. M. SBRICCOLI, «Tormentum idest torquere mentem». Processo inquisitorio e interrogatorio per tortura nell'Italia comunale, in Id., Storia del diritto penale e della giustizia, Tomo I, Milano, Giuffrè, 2009, pp. 111-128:
- 2. E. DEZZA, "Pour pourvoir au bien de notre justice". Legislazioni statali, processo penale e modulo inquisitorio nell'Europa del XVI secolo, in

Diritto penale XXI secolo, I (2002), pp. 159-202 (disponibile anche online all'indirizzo http://www.dirittoestoria.it/3/Memorie/Organizzare-ordinamento/Dezza-Processo-penale-modulo-inquisitorio.htm);

- 3. G. P. MASSETTO, Aspetti dell'amministrazione della giustizia in Italia nell'età del Don Chisciotte, in El derecho en la época del Quijote, Cizur Menor (Navarra), Aranzadi, 2006, pp. 119-160 (copia dell'articolo è disponibile anche al banco fotocopie della Biblioteca);
- 4. A. CAVANNA, Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, II, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 190-222 (Cesare Beccaria); 292-358 (Area austriaca: la codificazione del diritto penale); 415-430 (La legislazione rivoluzionaria nel campo della giustizia); 474-514 (La codificazione penale rivoluzionaria); 597-606 (La codificazione napoleonica: il codice di procedura penale del 1808); 5 M N MILETTI Ombre d'inquisizione l'intervento della difesa
- 5. M. N. MILETTI, Ombre d'inquisizione. L'intervento della difesa nell'istruttoria penale italiana (1865-1913), in Quaderni fiorentini, XXXVI (2007), II, pp. 901-955 (disponibile anche online all'indirizzo http://www.centropgm.unifi.it/quaderni/36/index.htm);
- 6. G. CHIODI, «Tornare all'antico»: il codice di procedura penale Rocco tra storia e attualità, in L'inconscio inquisitorio. L'eredità del codice Rocco nella cultura processualpenalistica italiana, a cura di L. GARLATI, Milano, Giuffrè, 2010, pp. 305-322.

## **Obiettivi formativi**

Il corso affronta in una prospettiva storica l'evoluzione del processo penale dal medioevo all'età contemporanea, al fine di meglio comprendere il presente e i suoi possibili sviluppi futuri. Gli studenti frequentanti in particolare avranno modo di prendere direttamente in esame fonti documentali e storiografiche. In questo modo il corso si propone di aiutare lo studente ad acquisire consapevolezza critica verso il diritto e in particolare verso il processo penale e le sue connessioni con la politica, le scelte normative di chi detiene il potere e i diritti fondamentali di ogni soggetto che si trova coinvolto in un processo penale.

## **Prerequisiti**

### Metodi didattici

Lezioni frontali; proiezione di video e slides; lettura di fonti e documenti; interazione attraverso la piattaforma e-learning.

### Altre informazioni

Il corso è assistito da piattaforma e-learning (elearning.unimib.it) accessibile solo agli studenti frequentanti.

# Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.

Per i soli studenti frequentanti potranno essere concordate specifiche modalità di esame.

Per non frequentanti Prova orale

### Programma esteso

Per soli frequentanti

Forme di giustizia nell'alto medioevo. La giustizia criminale nei comuni medievali. Il processo inquisitorio nel Cinquecento lombardo. Il processo penale in Europa in Età moderna. Il Settecento dei Lumi e il processo penale. L'evoluzione del processo penale austriaco dalla metà del XVIII al XIX secolo. La Francia dalla Rivoluzione a Napoleone. Il primo codice di procedura penale dell'Italia unita (1865). La legislazione fascista (1930).

Per non frequentanti

Il programma contenuto nei testi adottati per l'esame.



rights of individuals, necessity to punish the guilty and to guarantee everyone); the principles ruling the kind of trial in force (secret or publicity, writing or orality, presumption of guilt or presumption of innocence.); the rights of the accused (first of all the right to defence); the proof system; the powers of the judge; the role of legislation, law scholars and jurisprudence in the creation of criminal procedure. These topics are studied in some relevant moments connoting the changes of societies during times: the different ways criminal justice was administered in the early Middle Ages (ordeals, duels, oath); the accusatorial system of the medieval Italian communes; the roots of the inquisitorial trial in canon law and in the statutes of the Italian communes; the inquisitorial system of the towns of Lombardy from the 16th to the 18th century; the first European collections of rules about criminal procedure (especially in France and in Germany); the Enlightenment philosophers' strong criticism against the inquisitorial procedure (and its main features, i.e. the legal proof system, secret, torture, the discretionary power of judges, the strong limits imposed to the defending counsel); the preservation and the improvement of the traditional inquisitorial procedures in the Hapsburg Austria between the end of the 18th century and the beginning of the 19th century; French changes during the Revolution (the accusatorial trial and the first steps of the jury in continental Europe); France after Thermidor and the so called "mixed procedure" of the Napoleonic Code d'instruction criminelle; the first Code of criminal procedure in Italy after the Unification; the return to

The course provides an overview of the historical evolution of the criminal procedures, focusing on some particularly significant topics, such as the political character of criminal procedure (between social protection and

### Per soli frequentanti

the past of the fascist legislation.

Lessons notes, lectures notes and materials published on the e-learning website.

### Per non frequentanti

- 1. M. SBRICCOLI, «Tormentum idest torquere mentem». Processo inquisitorio e interrogatorio per tortura nell'Italia comunale, in Id., Storia del diritto penale e della giustizia, Tomo I, Milano, Giuffrè, 2009, pp. 111-128:
- 2. E. DEZZA, "Pour pourvoir au bien de notre justice". Legislazioni statali, processo penale e modulo inquisitorio nell'Europa del XVI secolo, in Diritto penale XXI secolo, I (2002), pp. 159-202 (available also online: http://www.dirittoestoria.it/3/Memorie/Organizzare-ordinamento/Dezza-Processo-penale-modulo-inquisitorio.htm);
- 3. G. P. MASSETTO, Aspetti dell'amministrazione della giustizia in Italia nell'età del Don Chisciotte, in El derecho en la época del Quijote, Cizur Menor (Navarra), Aranzadi, 2006, pp. 119-160;
- 4. A. CAVANNA, Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico, II, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 190-222 (Cesare Beccaria); 292-358 (Area austriaca: la codificazione del diritto penale); 415-430 (La legislazione rivoluzionaria nel campo della giustizia); 474-514 (La 597-606 codificazione penale rivoluzionaria); (La codificazione codice penale napoleonica: il di procedura del 1808):
- 5. M. N. MILETTI, Ombre d'inquisizione. L'intervento della difesa nell'istruttoria penale italiana (1865-1913), in Quaderni fiorentini, XXXVI (2007), II, pp. 901-955 (available also online: http://www.centropgm.unifi.it/quaderni/36/index.htm);
- 6. G. CHIODI, «Tornare all'antico»: il codice di procedura penale Rocco tra storia e attualità, in L'inconscio inquisitorio. L'eredità del codice Rocco nella cultura processualpenalistica italiana, a cura di L. GARLATI, Milano, Giuffrè, 2010, pp. 305-322.

The course provides an overview of the historical evolution of the criminal procedures from the Middle Ages to the Contemporary Era in order to better understand the present and its future developments. Students attending the classes will specifically have the opportunity to

read and analyse historical sources and documents. In this way the course should help students to gain a critical awareness towards law and criminal procedure in particular and its connection with politics, the legislative choices of those in power and the fundamental rights of each subject involved in criminal trials.

-
Lectures; showing of video and slides; reading of historical sources and documents; interaction by means of an e-learning website.
Please, note that an e-learning website (elearning.unimib.it) is available for students attending the classes.
Oral exam.  Specific conditions of examination may be reserved for students attending the classes.  Per non frequentanti Oral examination
Per soli frequentanti Different kinds of justice in the early Middle Ages. Criminal procedure in the medieval communes. Criminal procedure in the 16th century Lombardy. The European criminal procedure in the Modern Era. The Enlightenment in the 18th century and criminal procedure. The development of Austrian criminal procedure from mid-18th to 19th century. Judicature in France from the Revolution to Napoleon. The first Italian Code of criminal procedure after the unification (1865). The fascist legislation (1930).
Per soli frequentanti The topics dealt with in the textbooks to be studied for the exam.

Resp. Did. PASSERINI GLAZEL LORENZO Matricola: 002065

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810033 - TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: **6** 

Anno corso: 3

Periodo: Secondo Semestre



# Testi in italiano

Lingua insegnamento

<u>Italiano</u>

## Contenuti

L'interpretazione è un momento fondamentale e imprescindibile di ogni attività correlata allo studio e alla pratica del diritto: la determinazione stessa del contenuto di buona parte delle norme giuridiche richiede che si operino precise (e motivate) scelte interpretative, e la risoluzione dei casi concreti spesso dipende dalla capacità di individuare e proporre una determinata interpretazione normativa, motivandola e argomentandola in maniera convincente.

Il corso di Teorie dell'interpretazione intende fornire agli studenti una consapevolezza critica dei presupposti linguistici, giuridici ed epistemologici dell'attività interpretativa, offrendo le basi preliminari per l'acquisizione di una competenza teorica e pratica nell'esercizio delle diverse operazioni interpretative.

Il corso sarà articolato in tre parti principali.

Nella prima delle tre parti saranno introdotte e discusse alcune delle principali categorie della semiotica e della linguistica contemporanee (nozione di segno, nozione di semiotica, tripartizione della semiotica in sintattica, semantica e pragmatica, teorie della categorizzazione e del significato, teoria della performatività, ambiguità semantica, vaghezza, ambivalenza pragmatica, teorie della categorizzazione e del significato): queste categorie forniranno gli strumenti fondamentali per la riflessione sulle teorie dell'interpretazione in generale e dell'interpretazione giuridica in particolare.

Nella seconda delle tre parti, attraverso la lettura di alcune lezioni di uno degli autori classici della filosofia del diritto, Hans Kelsen, verranno indagati i presupposti stessi della conoscenza giuridica, e il ruolo delle norme come "schema di interpretazione" dei fenomeni giuridici.

Nella terza delle tre parti saranno esaminati, con un incoraggiamento alla riflessione personale e allo spirito critico, i presupposti e le tesi fondamentali delle principali teorie dell'interpretazione giuridica (teoria cognitiva, teoria scettica, teoria mista dell'interpretazione giuridica), verrà proposta una riflessione critica sul ruolo del giudice e degli operatori del diritto nella produzione delle norme giuridiche, e verranno esaminate le principali tecniche interpretative in uso nell'ambito dell'interpretazione giuridica.

### Testi di riferimento

Per soli frequentanti

La bibliografia per gli studenti frequentanti sarà definita durante lo svolgimento del corso, e comprenderà alcune specifiche parti dei seguenti volumi:

- 1. Lorenzo CANTONI/Nicoletta DI BLAS, Teoria e pratiche della comunicazione. Milano, Apogeo, 2002.
- 2. Riccardo GUASTINI, Le fonti del diritto e l'interpretazione. Giuffrè, Milano, 1993.
- 3. Riccardo GUASTINI, Lezioni di teoria del diritto e dello stato. Torino, Giappichelli, 2006.
- 4. Giuseppe LORINI/Lorenzo PASSERINI GLAZEL (eds.), Filosofie della norma. Torino, Giappichelli, 2012.
- 5. Lorenzo PASSERINI GLAZEL, La forza normativa del tipo. Pragmatica dell'atto giuridico e teoria della categorizzazione. Macerata, Quodlibet, 2005
- 6. Hans KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto. Torino, Einaudi, 1952.
- 7. Hans KELSEN, Che cos'è la giustizia? Lezioni americane. A cura di Paolo Di Lucia e Lorenzo Passerini Glazel. Macerata, Quodlibet, 2015.
- 8. Ugo VOLLI, Manuale di semiotica. Roma-Bari, Laterza, 2000, 2003.
- 9. H. Paul GRICE, Logica e conversazione. In: Marina SBISÀ (ed.), Gli atti linguistici. Aspetti e problemi di filosofia del linguaggio. Milano, Feltrinelli, 1978, 19955, pp. 199-219.

### Per non frequentanti

La bibliografia per gli studenti non-frequentanti è la seguente:

- 1. Lorenzo CANTONI/Nicoletta DI BLAS, Teoria e pratiche della comunicazione. Milano, Apogeo, 2002 (limitatamente ai §§ 1.1, 1.2., 1.3, 1.4., 1.5., 1.6.).
- Riccardo GUASTINI, Le fonti del diritto e l'interpretazione. Giuffrè, Milano, 1993 (limitatamente ai capitoli I, II, XXIV, XXV, XXVI, XXIX).
   Riccardo GUASTINI, Lezioni di teoria del diritto e dello stato. Torino,
- Giappichelli, 2006 (limitatamente a: Parte seconda, capitoli I, II, III). 4. Giuseppe LORINI/Lorenzo PASSERINI GLAZEL (eds.), Filosofie della norma. Torino, Giappichelli, 2012 (limitatamente ai saggi: Czesław Znamierowski, Norme costruttive vs. norme imperative; John R. Searle, Regole regolative vs. regole costitutive; Amedeo G. Conte, Regole eidetico-costitutive e regole anankastico-costitutive).
- 5. Lorenzo PASSERINI GLAZEL, La forza normativa del tipo. Pragmatica dell'atto giuridico e teoria della categorizzazione. Macerata, Quodlibet, 2005 (limitatamente al capitolo 3.).
- 6. Hans KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto. Torino, Einaudi, 1952 (limitatamente al cap. VI. L'interpretazione).
- 7. Hans KELSEN, Che cos'è la giustizia? Lezioni americane. A cura di Paolo Di Lucia e Lorenzo Passerini Glazel. Macerata, Quodlibet, 2015 (limitatamente alla prima sezione: Elementi di teoria pura del diritto, prima e seconda lezione).

### Objettivi formativi

L'interpretazione è un momento fondamentale e imprescindibile di ogni attività correlata allo studio e alla pratica del diritto: la determinazione stessa del contenuto di buona parte delle norme giuridiche richiede che si operino precise (e motivate) scelte interpretative, e la risoluzione dei casi concreti spesso dipende dalla capacità di individuare e proporre una determinata interpretazione normativa, motivandola e argomentandola in maniera convincente.

Il corso di Teorie dell'interpretazione intende fornire agli studenti una consapevolezza critica dei presupposti linguistici, giuridici ed epistemologici dell'attività interpretativa, offrendo le basi preliminari per l'acquisizione di una competenza teorica e pratica nell'esercizio delle diverse operazioni interpretative.

## Prerequisiti

Il corso di Teorie dell'interpretazione non prevede particolari prerequisiti. Le nozioni fondamentali di semiotica e di linguistica utili per l'acquisizione degli obiettivi formativi del corso saranno fornite e discusse durante lo svolgimento della prima parte del corso.

### Metodi didattici

Il metodo didattico prevede lezioni improntate al confronto e al dialogo con gli studenti su tutti gli argomenti del corso, in modo da promuovere l'individuazione autonoma dei problemi e l'acquisizione critica delle categorie pertinenti per l'acquisizione degli obiettivi formativi del corso. È prevista la possibilità, per gli studenti che fossero interessati, di analizzare e discutere a lezione un breve testo da concordare col docente.

### Altre informazioni

Gli studenti con interessi specifici connessi agli argomenti del corso (ed in particolare gli studenti iscritti a Corsi di Laurea non erogati dal Dipartimento di Giurisprudenza) possono concordare di sostituire parte del programma comune con dei testi specifici da concordare preventivamente con il docente, con l'eventuale possibilità di presentarne i contenuti durante il corso.

Per gli studenti che abbiano frequentato il corso, o che abbiano comunque sostenuto l'esame con profitto, è prevista la possibilità di concordare una relazione scritta per l'acquisizione di crediti per altre attività formative, secondo quanto previsto dal regolamento d'Ateneo e dal regolamento del Corso di Laurea.

Studio del docente: U6-2030

E-mail del docente: lorenzo.passerini@unimib.it

# Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

## **Programma esteso**

- 0. Oggetti di interpretazione, tipi di interpretazione
- 1. Categorie fondamentali della semiotica
- 1.1. I segni e la semiotica
- 1.2. Tre livelli di analisi semiotica di un testo: livello sintattico, livello semantico, livello pragmatico
- 1.3. Teorie classiche della categorizzazione e del significato
- 1.4. Semantica dei prototipi
- 1.5. Teoria degli atti linguistici, teoria della performatività
- 1.6. Vaghezza, ambiguità semantica, ambivalenza pragmatica, significato letterale
- 2. I presupposti epistemologici della conoscenza giuridica in Hans Kelsen
- 2.1. La norma come "schema di interpretazione"
- 2.2. Il principio di imputazione come principio fondamentale della scienza del diritto
- 2.3. Il ruolo della scienza del diritto nella determinazione del senso giuridico dei fenomeni giuridici
- 2.4. La distinzione tra "regola di diritto" e norma giuridica
- 2.5. Senso soggettivo e senso oggettivo degli atti di normazione
- 2.6. L'interpretazione come presupposto necessario dell'applicazione del diritto
- 3. Teoria generale dell'interpretazione e teorie dell'interpretazione giuridica
- 3.1. Tipi di interpretazione e funzioni dell'interpretazione (interpretazione cognitiva, interpretazione riproduttiva, interpretazione normativa)
- 3.2. Teorie cognitive dell'interpretazione giuridica
- 3.3. Teorie scettiche dell'interpretazione giuridica
- 3.4. Teorie miste dell'interpretazione giuridica
- 3.5. Dinomia interpretativa
- 3.6. Il ruolo del giudice e degli operatori del diritto nella produzione di
- 3.7. Le principali tecniche interpretative



Interpretation is a crucial and unavoidable moment in every activity connected with the study and practice of law: the determination of the content of a great part of legal norms requires the adoption of a definite and motivated interpretative choice, and very often the resolution of legal cases depends on the ability to find and propose a normative interpretation sustained by pertinent and persuasive arguments.

The classes of Theories of interpretation aim at providing students with a critical awareness of the linguistic, juridical and epistemological presuppositions of interpretation, and to supply the grounding for the acquisition of theoretical and practical skills in the application of different interpretational techniques and arguments.

### Classes will be divided into three parts.

In the first part, some of the main categories of contemporary semiotics and linguistics shall be introduced and discussed (the concept of "sign", the idea of semiotics, the repartition of semiotics into syntax, semantics and pragmatics, theories of categorization and of meaning, theory of performativity, vagueness, semantic ambiguity, pragmatic ambivalence): these categories provide the grounding for reflection on general theories of interpretation, and on theories of legal interpretation.

In the second of the three parts, the specific presuppositions of juridical knowledge and the function of legal norms as "schemes of interpretation" will be investigated through the reading of two lectures by the legal philosopher Hans Kelsen.

In the third of the three parts the implications, the conditions and the fundamentals of interpretation, with specific analysis of the main theories of legal interpretation (cognitive theory of interpretation, skeptical theory of interpretation, mixed theory of interpretation), will be discussed. Personal reflection and critical spirit will be encouraged, especially with reference to the role of judges and legal operators in the production of legal rules, and the main interpretational techniques in use in legal interpretation will be examined.

### Per soli frequentanti

Texts for attending students will be detailed during lectures and include parts of the following texts:

- 1. Lorenzo CANTONI/Nicoletta DI BLAS, Teoria e pratiche della comunicazione. Milano, Apogeo, 2002.
- 2. Riccardo GUASTINI, Le fonti del diritto e l'interpretazione. Giuffrè, Milano, 1993.
- 3. Riccardo GUASTINI, Lezioni di teoria del diritto e dello stato. Torino, Giappichelli, 2006.
- 4. Giuseppe LORINI/Lorenzo PASSERINI GLAZEL (eds.), Filosofie della norma. Torino, Giappichelli, 2012.
- 5. Lorenzo PASSERINI GLAZEL, La forza normativa del tipo. Pragmatica dell'atto giuridico e teoria della categorizzazione. Macerata, Quodlibet, 2005.
- 6. Hans KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto. Torino, Einaudi, 1952.
- 7. Hans KELSEN, Che cos'è la giustizia? Lezioni americane. A cura di Paolo Di Lucia e Lorenzo Passerini Glazel. Macerata, Quodlibet, 2015.
- 8. Ugo VOLLI, Manuale di semiotica. Roma-Bari, Laterza, 2000, 2003.
- 9. H. Paul GRICE, Logica e conversazione. In: Marina SBISÀ (ed.), Gli atti linguistici. Aspetti e problemi di filosofia del linguaggio. Milano, Feltrinelli, 1978, 19955, pp. 199-219.

### Per non frequentanti

Texts for non-attending students include:

1. Lorenzo CANTONI/Nicoletta DI BLAS, Teoria e pratiche della comunicazione. Milano, Apogeo, 2002 (§§ 1.1, 1.2., 1.3, 1.4., 1.5., 1.6.). 2. Riccardo GUASTINI, Le fonti del diritto e l'interpretazione. Giuffrè, Milano, 1993 (chapters I, II, XXIV, XXV, XXVI, XXIX).

- 3. Riccardo GUASTINI, Lezioni di teoria del diritto e dello stato. Torino, Giappichelli, 2006 (Parte seconda, chapters I, II, III).
- 4. Giuseppe LORINI/Lorenzo PASSERINI GLAZEL (eds.), Filosofie della norma. Torino, Giappichelli, 2012 (only the following essays: Czesław Znamierowski, Norme costruttive vs. norme imperative; John R. Searle, Regole regolative vs. regole costitutive; Amedeo G. Conte, Regole eidetico-costitutive e regole anankastico-costitutive).
- 5. Lorenzo PASSERINI GLAZEL, La forza normativa del tipo. Pragmatica dell'atto giuridico e teoria della categorizzazione. Macerata, Quodlibet, 2005 (chapter 3.).
- 6. Hans KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto. Torino, Einaudi, 1952 (chapter VI. L'interpretazione).
- 7. Hans KELSEN, Che cos'è la giustizia? Lezioni americane. A cura di Paolo Di Lucia e Lorenzo Passerini Glazel. Macerata, Quodlibet, 2015 (prima sezione: Elementi di teoria pura del diritto, first and second lectures).

Interpretation is a crucial and unavoidable moment in every activity connected with the study and practice of law: the determination of the content of a great part of legal norms requires the adoption of a definite and motivated interpretative choice, and very often the resolution of legal cases depends on the ability to find and propose a normative interpretation sustained by pertinent and persuasive arguments.

The classes of Theories of interpretation aim at providing students with a critical awareness of the linguistic, juridical and epistemological presuppositions of interpretation, and to supply the grounding for the acquisition of theoretical and practical skills in the application of different interpretational techniques and arguments.

Classes of Theories of interpretation do not require specific prerequisites.

The basic semiotic and linguistic notions useful for the attainment of the objectives of the course will be provided and discussed during the first part of the classes.

Classes aim at dialogue and confrontation with students on all the main topics, in order to promote an autonomous individuation of salient problems and the critical acquisition of the relevant categories for the attainment of the objectives of the course.

Short texts can be assigned to willing students for an analysis and discussion during classes.

Students with specific interests connected with the topics addressed in classes (and particularly students in Degrees different from Legal Science) can substitute part of the program with texts to be agreed upon with the teacher in advance, with the possibility of analysing and discussing those texts during classes.

Students who have already attended the classes, or students that successfully passed the exam, can write a paper on a subject to be agreed upon with the teacher in advance to acquire further credits.

Teacher's e-mail: lorenzo.passerini@unimib.it

Oral exam

- 0. Objects of interpretation, kinds of interpretation
- 1. Fundamental categories of semiotics
- 1.1. The concept of "sign" and the idea of semiotics
- 1.2. Three levels of semiotic analysis of a text: syntactic, semantic and pragmatic level
- 1.3. Classical theories of categorization and meaning
- 1.4. The theory of prototypes
- 1.5. Performativity and speech acts theory
- 1.6. Vagueness, semantic ambiguity, pragmatic ambivalence, and literal meaning
- 2. The epistemological presuppositions of legal science in Hans Kelsen

- 2.1. Norm as a scheme of interpretation
- 2.2. The principle of imputation as the basic principle of legal science
- 2.3. The role of the science of law in the determination of the legal meaning of legal phenomena
- 2.4. The distinction between "rule of law" and legal norm
- 2.5. Subjective and objective meaning of law-creating acts
- 2.6. Interpretation as a necessary presupposition for the application of law
- 3. General theory of interpretation and theories of legal interpretation
- 3.1. Kinds of interpretation, functions of interpretation
- 3.2. Cognitive theories of legal interpretation
- 3.3. Skeptical theories of legal interpretation
- 3.4. Eclectic theories of interpretation
- 3.5. Interpretative "dynomy"
- 3.6. The judge's role in the production of legal norms
- 3.7. Basic interpretative techniques

Resp. Did. PASSERINI GLAZEL LORENZO Matricola: 002065

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810033 - TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2013** 

CFU: **6** 

Anno corso: 3

Periodo: Secondo Semestre



### Testi in italiano

Lingua insegnamento

<u>Italiano</u>

#### Contenuti

L'interpretazione è un momento fondamentale e imprescindibile di ogni attività correlata allo studio e alla pratica del diritto: la determinazione stessa del contenuto di buona parte delle norme giuridiche richiede che si operino precise (e motivate) scelte interpretative, e la risoluzione dei casi concreti spesso dipende dalla capacità di individuare e proporre una determinata interpretazione normativa, motivandola e argomentandola in maniera convincente.

Il corso di Teorie dell'interpretazione intende fornire agli studenti una consapevolezza critica dei presupposti linguistici, giuridici ed epistemologici dell'attività interpretativa, offrendo le basi preliminari per l'acquisizione di una competenza teorica e pratica nell'esercizio delle diverse operazioni interpretative.

Il corso sarà articolato in tre parti principali.

Nella prima delle tre parti saranno introdotte e discusse alcune delle principali categorie della semiotica e della linguistica contemporanee (nozione di segno, nozione di semiotica, tripartizione della semiotica in sintattica, semantica e pragmatica, teorie della categorizzazione e del significato, teoria della performatività, ambiguità semantica, vaghezza, ambivalenza pragmatica, teorie della categorizzazione e del significato): queste categorie forniranno gli strumenti fondamentali per la riflessione sulle teorie dell'interpretazione in generale e dell'interpretazione giuridica in particolare.

Nella seconda delle tre parti, attraverso la lettura di alcune lezioni di uno degli autori classici della filosofia del diritto, Hans Kelsen, verranno indagati i presupposti stessi della conoscenza giuridica, e il ruolo delle norme come "schema di interpretazione" dei fenomeni giuridici.

Nella terza delle tre parti saranno esaminati, con un incoraggiamento alla riflessione personale e allo spirito critico, i presupposti e le tesi fondamentali delle principali teorie dell'interpretazione giuridica (teoria cognitiva, teoria scettica, teoria mista dell'interpretazione giuridica), verrà proposta una riflessione critica sul ruolo del giudice e degli operatori del diritto nella produzione delle norme giuridiche, e verranno esaminate le principali tecniche interpretative in uso nell'ambito dell'interpretazione giuridica.

#### Testi di riferimento

Per soli frequentanti

La bibliografia per gli studenti frequentanti sarà definita durante lo svolgimento del corso, e comprenderà alcune specifiche parti dei seguenti volumi:

- 1. Lorenzo CANTONI/Nicoletta DI BLAS, Teoria e pratiche della comunicazione. Milano, Apogeo, 2002.
- 2. Riccardo GUASTINI, Le fonti del diritto e l'interpretazione. Giuffrè, Milano, 1993.
- 3. Riccardo GUASTINI, Lezioni di teoria del diritto e dello stato. Torino, Giappichelli, 2006.
- 4. Giuseppe LORINI/Lorenzo PASSERINI GLAZEL (eds.), Filosofie della norma. Torino, Giappichelli, 2012.
- 5. Lorenzo PASSERINI GLAZEL, La forza normativa del tipo. Pragmatica dell'atto giuridico e teoria della categorizzazione. Macerata, Quodlibet, 2005
- 6. Hans KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto. Torino, Einaudi, 1952.
- 7. Hans KELSEN, Che cos'è la giustizia? Lezioni americane. A cura di Paolo Di Lucia e Lorenzo Passerini Glazel. Macerata, Quodlibet, 2015.
- 8. Ugo VOLLI, Manuale di semiotica. Roma-Bari, Laterza, 2000, 2003.
- 9. H. Paul GRICE, Logica e conversazione. In: Marina SBISÀ (ed.), Gli atti linguistici. Aspetti e problemi di filosofia del linguaggio. Milano, Feltrinelli, 1978, 19955, pp. 199-219.

#### Per non frequentanti

La bibliografia per gli studenti non-frequentanti è la seguente:

- 1. Lorenzo CANTONI/Nicoletta DI BLAS, Teoria e pratiche della comunicazione. Milano, Apogeo, 2002 (limitatamente ai §§ 1.1, 1.2., 1.3, 1.4., 1.5., 1.6.).
- Riccardo GUASTINI, Le fonti del diritto e l'interpretazione. Giuffrè, Milano, 1993 (limitatamente ai capitoli I, II, XXIV, XXV, XXVI, XXIX).
   Riccardo GUASTINI, Lezioni di teoria del diritto e dello stato. Torino,
- Giappichelli, 2006 (limitatamente a: Parte seconda, capitoli I, II, III). 4. Giuseppe LORINI/Lorenzo PASSERINI GLAZEL (eds.), Filosofie della norma. Torino, Giappichelli, 2012 (limitatamente ai saggi: Czesław Znamierowski, Norme costruttive vs. norme imperative; John R. Searle, Regole regolative vs. regole costitutive; Amedeo G. Conte, Regole eidetico-costitutive e regole anankastico-costitutive).
- 5. Lorenzo PASSERINI GLAZEL, La forza normativa del tipo. Pragmatica dell'atto giuridico e teoria della categorizzazione. Macerata, Quodlibet, 2005 (limitatamente al capitolo 3.).
- 6. Hans KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto. Torino, Einaudi, 1952 (limitatamente al cap. VI. L'interpretazione).
- 7. Hans KELSEN, Che cos'è la giustizia? Lezioni americane. A cura di Paolo Di Lucia e Lorenzo Passerini Glazel. Macerata, Quodlibet, 2015 (limitatamente alla prima sezione: Elementi di teoria pura del diritto, prima e seconda lezione).

#### Objettivi formativi

L'interpretazione è un momento fondamentale e imprescindibile di ogni attività correlata allo studio e alla pratica del diritto: la determinazione stessa del contenuto di buona parte delle norme giuridiche richiede che si operino precise (e motivate) scelte interpretative, e la risoluzione dei casi concreti spesso dipende dalla capacità di individuare e proporre una determinata interpretazione normativa, motivandola e argomentandola in maniera convincente.

Il corso di Teorie dell'interpretazione intende fornire agli studenti una consapevolezza critica dei presupposti linguistici, giuridici ed epistemologici dell'attività interpretativa, offrendo le basi preliminari per l'acquisizione di una competenza teorica e pratica nell'esercizio delle diverse operazioni interpretative.

#### Prerequisiti

Il corso di Teorie dell'interpretazione non prevede particolari prerequisiti. Le nozioni fondamentali di semiotica e di linguistica utili per l'acquisizione degli obiettivi formativi del corso saranno fornite e discusse durante lo svolgimento della prima parte del corso.

#### Metodi didattici

Il metodo didattico prevede lezioni improntate al confronto e al dialogo con gli studenti su tutti gli argomenti del corso, in modo da promuovere l'individuazione autonoma dei problemi e l'acquisizione critica delle categorie pertinenti per l'acquisizione degli obiettivi formativi del corso. È prevista la possibilità, per gli studenti che fossero interessati, di analizzare e discutere a lezione un breve testo da concordare col docente.

#### Altre informazioni

Gli studenti con interessi specifici connessi agli argomenti del corso (ed in particolare gli studenti iscritti a Corsi di Laurea non erogati dal Dipartimento di Giurisprudenza) possono concordare di sostituire parte del programma comune con dei testi specifici da concordare preventivamente con il docente, con l'eventuale possibilità di presentarne i contenuti durante il corso.

Per gli studenti che abbiano frequentato il corso, o che abbiano comunque sostenuto l'esame con profitto, è prevista la possibilità di concordare una relazione scritta per l'acquisizione di crediti per altre attività formative, secondo quanto previsto dal regolamento d'Ateneo e dal regolamento del Corso di Laurea.

Studio del docente: U6-2030

E-mail del docente: lorenzo.passerini@unimib.it

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

#### **Programma esteso**

- 0. Oggetti di interpretazione, tipi di interpretazione
- 1. Categorie fondamentali della semiotica
- 1.1. I segni e la semiotica
- 1.2. Tre livelli di analisi semiotica di un testo: livello sintattico, livello semantico, livello pragmatico
- 1.3. Teorie classiche della categorizzazione e del significato
- 1.4. Semantica dei prototipi
- 1.5. Teoria degli atti linguistici, teoria della performatività
- 1.6. Vaghezza, ambiguità semantica, ambivalenza pragmatica, significato letterale
- 2. I presupposti epistemologici della conoscenza giuridica in Hans Kelsen
- 2.1. La norma come "schema di interpretazione"
- 2.2. Il principio di imputazione come principio fondamentale della scienza del diritto
- 2.3. Il ruolo della scienza del diritto nella determinazione del senso giuridico dei fenomeni giuridici
- 2.4. La distinzione tra "regola di diritto" e norma giuridica
- 2.5. Senso soggettivo e senso oggettivo degli atti di normazione
- 2.6. L'interpretazione come presupposto necessario dell'applicazione del diritto
- 3. Teoria generale dell'interpretazione e teorie dell'interpretazione giuridica
- 3.1. Tipi di interpretazione e funzioni dell'interpretazione (interpretazione cognitiva, interpretazione riproduttiva, interpretazione normativa)
- 3.2. Teorie cognitive dell'interpretazione giuridica
- 3.3. Teorie scettiche dell'interpretazione giuridica
- 3.4. Teorie miste dell'interpretazione giuridica
- 3.5. Dinomia interpretativa
- 3.6. Il ruolo del giudice e degli operatori del diritto nella produzione di norme
- 3.7. Le principali tecniche interpretative



The classes of Theories of interpretation aim at providing students with a critical awareness of the linguistic, juridical and epistemological presuppositions of interpretation, and to supply the grounding for the acquisition of theoretical and practical skills in the application of different interpretational techniques and arguments.

#### Classes will be divided into three parts.

In the first part, some of the main categories of contemporary semiotics and linguistics shall be introduced and discussed (the concept of "sign", the idea of semiotics, the repartition of semiotics into syntax, semantics and pragmatics, theories of categorization and of meaning, theory of performativity, vagueness, semantic ambiguity, pragmatic ambivalence): these categories provide the grounding for reflection on general theories of interpretation, and on theories of legal interpretation.

In the second of the three parts, the specific presuppositions of juridical knowledge and the function of legal norms as "schemes of interpretation" will be investigated through the reading of two lectures by the legal philosopher Hans Kelsen.

In the third of the three parts the implications, the conditions and the fundamentals of interpretation, with specific analysis of the main theories of legal interpretation (cognitive theory of interpretation, skeptical theory of interpretation, mixed theory of interpretation), will be discussed. Personal reflection and critical spirit will be encouraged, especially with reference to the role of judges and legal operators in the production of legal rules, and the main interpretational techniques in use in legal interpretation will be examined.

#### Per soli frequentanti

Texts for attending students will be detailed during lectures and include parts of the following texts:

- 1. Lorenzo CANTONI/Nicoletta DI BLAS, Teoria e pratiche della comunicazione. Milano, Apogeo, 2002.
- 2. Riccardo GUASTINI, Le fonti del diritto e l'interpretazione. Giuffrè, Milano, 1993.
- 3. Riccardo GUASTINI, Lezioni di teoria del diritto e dello stato. Torino, Giappichelli, 2006.
- 4. Giuseppe LORINI/Lorenzo PASSERINI GLAZEL (eds.), Filosofie della norma. Torino, Giappichelli, 2012.
- 5. Lorenzo PASSERINI GLAZEL, La forza normativa del tipo. Pragmatica dell'atto giuridico e teoria della categorizzazione. Macerata, Quodlibet, 2005.
- 6. Hans KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto. Torino, Einaudi, 1952.
- 7. Hans KELSEN, Che cos'è la giustizia? Lezioni americane. A cura di Paolo Di Lucia e Lorenzo Passerini Glazel. Macerata, Quodlibet, 2015.
- 8. Ugo VOLLI, Manuale di semiotica. Roma-Bari, Laterza, 2000, 2003.
- 9. H. Paul GRICE, Logica e conversazione. In: Marina SBISÀ (ed.), Gli atti linguistici. Aspetti e problemi di filosofia del linguaggio. Milano, Feltrinelli, 1978, 19955, pp. 199-219.

#### Per non frequentanti

Texts for non-attending students include:

1. Lorenzo CANTONI/Nicoletta DI BLAS, Teoria e pratiche della comunicazione. Milano, Apogeo, 2002 (§§ 1.1, 1.2., 1.3, 1.4., 1.5., 1.6.). 2. Riccardo GUASTINI, Le fonti del diritto e l'interpretazione. Giuffrè, Milano, 1993 (chapters I, II, XXIV, XXV, XXVI, XXIX).

- 3. Riccardo GUASTINI, Lezioni di teoria del diritto e dello stato. Torino, Giappichelli, 2006 (Parte seconda, chapters I, II, III).
- 4. Giuseppe LORINI/Lorenzo PASSERINI GLAZEL (eds.), Filosofie della norma. Torino, Giappichelli, 2012 (only the following essays: Czesław Znamierowski, Norme costruttive vs. norme imperative; John R. Searle, Regole regolative vs. regole costitutive; Amedeo G. Conte, Regole eidetico-costitutive e regole anankastico-costitutive).
- 5. Lorenzo PASSERINI GLAZEL, La forza normativa del tipo. Pragmatica dell'atto giuridico e teoria della categorizzazione. Macerata, Quodlibet, 2005 (chapter 3.).
- 6. Hans KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto. Torino, Einaudi, 1952 (chapter VI. L'interpretazione).
- 7. Hans KELSEN, Che cos'è la giustizia? Lezioni americane. A cura di Paolo Di Lucia e Lorenzo Passerini Glazel. Macerata, Quodlibet, 2015 (prima sezione: Elementi di teoria pura del diritto, first and second lectures).

The classes of Theories of interpretation aim at providing students with a critical awareness of the linguistic, juridical and epistemological presuppositions of interpretation, and to supply the grounding for the acquisition of theoretical and practical skills in the application of different interpretational techniques and arguments.

Classes of Theories of interpretation do not require specific prerequisites.

The basic semiotic and linguistic notions useful for the attainment of the objectives of the course will be provided and discussed during the first part of the classes.

Classes aim at dialogue and confrontation with students on all the main topics, in order to promote an autonomous individuation of salient problems and the critical acquisition of the relevant categories for the attainment of the objectives of the course.

Short texts can be assigned to willing students for an analysis and discussion during classes.

Students with specific interests connected with the topics addressed in classes (and particularly students in Degrees different from Legal Science) can substitute part of the program with texts to be agreed upon with the teacher in advance, with the possibility of analysing and discussing those texts during classes.

Students who have already attended the classes, or students that successfully passed the exam, can write a paper on a subject to be agreed upon with the teacher in advance to acquire further credits.

Teacher's e-mail: lorenzo.passerini@unimib.it

Oral exam

- 0. Objects of interpretation, kinds of interpretation
- 1. Fundamental categories of semiotics
- 1.1. The concept of "sign" and the idea of semiotics
- 1.2. Three levels of semiotic analysis of a text: syntactic, semantic and pragmatic level
- 1.3. Classical theories of categorization and meaning
- 1.4. The theory of prototypes
- 1.5. Performativity and speech acts theory
- 1.6. Vagueness, semantic ambiguity, pragmatic ambivalence, and literal meaning
- 2. The epistemological presuppositions of legal science in Hans Kelsen

- 2.1. Norm as a scheme of interpretation
- 2.2. The principle of imputation as the basic principle of legal science
- 2.3. The role of the science of law in the determination of the legal meaning of legal phenomena
- 2.4. The distinction between "rule of law" and legal norm
- 2.5. Subjective and objective meaning of law-creating acts
- 2.6. Interpretation as a necessary presupposition for the application of law
- 3. General theory of interpretation and theories of legal interpretation
- 3.1. Kinds of interpretation, functions of interpretation
- 3.2. Cognitive theories of legal interpretation
- 3.3. Skeptical theories of legal interpretation
- 3.4. Eclectic theories of interpretation
- 3.5. Interpretative "dynomy"
- 3.6. The judge's role in the production of legal norms
- 3.7. Basic interpretative techniques

Resp. Did. PASSERINI GLAZEL LORENZO Matricola: 002065

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810033 - TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: **2015** 

CFU: **6** 

Anno corso: 3

Periodo: Secondo Semestre



### Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

#### Contenuti

L'interpretazione è un momento fondamentale e imprescindibile di ogni attività correlata allo studio e alla pratica del diritto: la determinazione stessa del contenuto di buona parte delle norme giuridiche richiede che si operino precise (e motivate) scelte interpretative, e la risoluzione dei casi concreti spesso dipende dalla capacità di individuare e proporre una determinata interpretazione normativa, motivandola e argomentandola in maniera convincente.

Il corso di Teorie dell'interpretazione intende fornire agli studenti una consapevolezza critica dei presupposti linguistici, giuridici ed epistemologici dell'attività interpretativa, offrendo le basi preliminari per l'acquisizione di una competenza teorica e pratica nell'esercizio delle diverse operazioni interpretative.

Il corso sarà articolato in tre parti principali.

Nella prima delle tre parti saranno introdotte e discusse alcune delle principali categorie della semiotica e della linguistica contemporanee (nozione di segno, nozione di semiotica, tripartizione della semiotica in sintattica, semantica e pragmatica, teorie della categorizzazione e del significato, teoria della performatività, ambiguità semantica, vaghezza, ambivalenza pragmatica, teorie della categorizzazione e del significato): queste categorie forniranno gli strumenti fondamentali per la riflessione sulle teorie dell'interpretazione in generale e dell'interpretazione giuridica in particolare.

Nella seconda delle tre parti, attraverso la lettura di alcune lezioni di uno degli autori classici della filosofia del diritto, Hans Kelsen, verranno indagati i presupposti stessi della conoscenza giuridica, e il ruolo delle norme come "schema di interpretazione" dei fenomeni giuridici.

Nella terza delle tre parti saranno esaminati, con un incoraggiamento alla riflessione personale e allo spirito critico, i presupposti e le tesi fondamentali delle principali teorie dell'interpretazione giuridica (teoria cognitiva, teoria scettica, teoria mista dell'interpretazione giuridica), verrà proposta una riflessione critica sul ruolo del giudice e degli operatori del diritto nella produzione delle norme giuridiche, e verranno esaminate le principali tecniche interpretative in uso nell'ambito dell'interpretazione giuridica.

#### Testi di riferimento

Per soli frequentanti

La bibliografia per gli studenti frequentanti sarà definita durante lo svolgimento del corso, e comprenderà alcune specifiche parti dei seguenti volumi:

- 1. Lorenzo CANTONI/Nicoletta DI BLAS, Teoria e pratiche della comunicazione. Milano, Apogeo, 2002.
- 2. Riccardo GUASTINI, Le fonti del diritto e l'interpretazione. Giuffrè, Milano, 1993.
- 3. Riccardo GUASTINI, Lezioni di teoria del diritto e dello stato. Torino, Giappichelli, 2006.
- 4. Giuseppe LORINI/Lorenzo PASSERINI GLAZEL (eds.), Filosofie della norma. Torino, Giappichelli, 2012.
- 5. Lorenzo PASSERINI GLAZEL, La forza normativa del tipo. Pragmatica dell'atto giuridico e teoria della categorizzazione. Macerata, Quodlibet, 2005
- 6. Hans KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto. Torino, Einaudi, 1952.
- 7. Hans KELSEN, Che cos'è la giustizia? Lezioni americane. A cura di Paolo Di Lucia e Lorenzo Passerini Glazel. Macerata, Quodlibet, 2015.
- 8. Ugo VOLLI, Manuale di semiotica. Roma-Bari, Laterza, 2000, 2003.
- 9. H. Paul GRICE, Logica e conversazione. In: Marina SBISÀ (ed.), Gli atti linguistici. Aspetti e problemi di filosofia del linguaggio. Milano, Feltrinelli, 1978, 19955, pp. 199-219.

#### Per non frequentanti

La bibliografia per gli studenti non-frequentanti è la seguente:

- 1. Lorenzo CANTONI/Nicoletta DI BLAS, Teoria e pratiche della comunicazione. Milano, Apogeo, 2002 (limitatamente ai §§ 1.1, 1.2., 1.3, 1.4., 1.5., 1.6.).
- Riccardo GUASTINI, Le fonti del diritto e l'interpretazione. Giuffrè, Milano, 1993 (limitatamente ai capitoli I, II, XXIV, XXV, XXVI, XXIX).
   Riccardo GUASTINI, Lezioni di teoria del diritto e dello stato. Torino,
- Giappichelli, 2006 (limitatamente a: Parte seconda, capitoli I, II, III). 4. Giuseppe LORINI/Lorenzo PASSERINI GLAZEL (eds.), Filosofie della norma. Torino, Giappichelli, 2012 (limitatamente ai saggi: Czesław Znamierowski, Norme costruttive vs. norme imperative; John R. Searle, Regole regolative vs. regole costitutive; Amedeo G. Conte, Regole eidetico-costitutive e regole anankastico-costitutive).
- 5. Lorenzo PASSERINI GLAZEL, La forza normativa del tipo. Pragmatica dell'atto giuridico e teoria della categorizzazione. Macerata, Quodlibet, 2005 (limitatamente al capitolo 3.).
- 6. Hans KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto. Torino, Einaudi, 1952 (limitatamente al cap. VI. L'interpretazione).
- 7. Hans KELSEN, Che cos'è la giustizia? Lezioni americane. A cura di Paolo Di Lucia e Lorenzo Passerini Glazel. Macerata, Quodlibet, 2015 (limitatamente alla prima sezione: Elementi di teoria pura del diritto, prima e seconda lezione).

#### Objettivi formativi

L'interpretazione è un momento fondamentale e imprescindibile di ogni attività correlata allo studio e alla pratica del diritto: la determinazione stessa del contenuto di buona parte delle norme giuridiche richiede che si operino precise (e motivate) scelte interpretative, e la risoluzione dei casi concreti spesso dipende dalla capacità di individuare e proporre una determinata interpretazione normativa, motivandola e argomentandola in maniera convincente.

Il corso di Teorie dell'interpretazione intende fornire agli studenti una consapevolezza critica dei presupposti linguistici, giuridici ed epistemologici dell'attività interpretativa, offrendo le basi preliminari per l'acquisizione di una competenza teorica e pratica nell'esercizio delle diverse operazioni interpretative.

#### Prerequisiti

Il corso di Teorie dell'interpretazione non prevede particolari prerequisiti. Le nozioni fondamentali di semiotica e di linguistica utili per l'acquisizione degli obiettivi formativi del corso saranno fornite e discusse durante lo svolgimento della prima parte del corso.

#### Metodi didattici

Il metodo didattico prevede lezioni improntate al confronto e al dialogo con gli studenti su tutti gli argomenti del corso, in modo da promuovere l'individuazione autonoma dei problemi e l'acquisizione critica delle categorie pertinenti per l'acquisizione degli obiettivi formativi del corso. È prevista la possibilità, per gli studenti che fossero interessati, di analizzare e discutere a lezione un breve testo da concordare col docente.

#### Altre informazioni

Gli studenti con interessi specifici connessi agli argomenti del corso (ed in particolare gli studenti iscritti a Corsi di Laurea non erogati dal Dipartimento di Giurisprudenza) possono concordare di sostituire parte del programma comune con dei testi specifici da concordare preventivamente con il docente, con l'eventuale possibilità di presentarne i contenuti durante il corso.

Per gli studenti che abbiano frequentato il corso, o che abbiano comunque sostenuto l'esame con profitto, è prevista la possibilità di concordare una relazione scritta per l'acquisizione di crediti per altre attività formative, secondo quanto previsto dal regolamento d'Ateneo e dal regolamento del Corso di Laurea.

Studio del docente: U6-2030

E-mail del docente: lorenzo.passerini@unimib.it

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

#### **Programma esteso**

- 0. Oggetti di interpretazione, tipi di interpretazione
- 1. Categorie fondamentali della semiotica
- 1.1. I segni e la semiotica
- 1.2. Tre livelli di analisi semiotica di un testo: livello sintattico, livello semantico, livello pragmatico
- 1.3. Teorie classiche della categorizzazione e del significato
- 1.4. Semantica dei prototipi
- 1.5. Teoria degli atti linguistici, teoria della performatività
- 1.6. Vaghezza, ambiguità semantica, ambivalenza pragmatica, significato letterale
- 2. I presupposti epistemologici della conoscenza giuridica in Hans Kelsen
- 2.1. La norma come "schema di interpretazione"
- 2.2. Il principio di imputazione come principio fondamentale della scienza del diritto
- 2.3. Il ruolo della scienza del diritto nella determinazione del senso giuridico dei fenomeni giuridici
- 2.4. La distinzione tra "regola di diritto" e norma giuridica
- 2.5. Senso soggettivo e senso oggettivo degli atti di normazione
- 2.6. L'interpretazione come presupposto necessario dell'applicazione del diritto
- 3. Teoria generale dell'interpretazione e teorie dell'interpretazione giuridica
- 3.1. Tipi di interpretazione e funzioni dell'interpretazione (interpretazione cognitiva, interpretazione riproduttiva, interpretazione normativa)
- 3.2. Teorie cognitive dell'interpretazione giuridica
- 3.3. Teorie scettiche dell'interpretazione giuridica
- 3.4. Teorie miste dell'interpretazione giuridica
- 3.5. Dinomia interpretativa
- 3.6. Il ruolo del giudice e degli operatori del diritto nella produzione di norme
- 3.7. Le principali tecniche interpretative



The classes of Theories of interpretation aim at providing students with a critical awareness of the linguistic, juridical and epistemological presuppositions of interpretation, and to supply the grounding for the acquisition of theoretical and practical skills in the application of different interpretational techniques and arguments.

#### Classes will be divided into three parts.

In the first part, some of the main categories of contemporary semiotics and linguistics shall be introduced and discussed (the concept of "sign", the idea of semiotics, the repartition of semiotics into syntax, semantics and pragmatics, theories of categorization and of meaning, theory of performativity, vagueness, semantic ambiguity, pragmatic ambivalence): these categories provide the grounding for reflection on general theories of interpretation, and on theories of legal interpretation.

In the second of the three parts, the specific presuppositions of juridical knowledge and the function of legal norms as "schemes of interpretation" will be investigated through the reading of two lectures by the legal philosopher Hans Kelsen.

In the third of the three parts the implications, the conditions and the fundamentals of interpretation, with specific analysis of the main theories of legal interpretation (cognitive theory of interpretation, skeptical theory of interpretation, mixed theory of interpretation), will be discussed. Personal reflection and critical spirit will be encouraged, especially with reference to the role of judges and legal operators in the production of legal rules, and the main interpretational techniques in use in legal interpretation will be examined.

#### Per soli frequentanti

Texts for attending students will be detailed during lectures and include parts of the following texts:

- 1. Lorenzo CANTONI/Nicoletta DI BLAS, Teoria e pratiche della comunicazione. Milano, Apogeo, 2002.
- 2. Riccardo GUASTINI, Le fonti del diritto e l'interpretazione. Giuffrè, Milano, 1993.
- 3. Riccardo GUASTINI, Lezioni di teoria del diritto e dello stato. Torino, Giappichelli, 2006.
- 4. Giuseppe LORINI/Lorenzo PASSERINI GLAZEL (eds.), Filosofie della norma. Torino, Giappichelli, 2012.
- 5. Lorenzo PASSERINI GLAZEL, La forza normativa del tipo. Pragmatica dell'atto giuridico e teoria della categorizzazione. Macerata, Quodlibet, 2005.
- 6. Hans KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto. Torino, Einaudi, 1952.
- 7. Hans KELSEN, Che cos'è la giustizia? Lezioni americane. A cura di Paolo Di Lucia e Lorenzo Passerini Glazel. Macerata, Quodlibet, 2015.
- 8. Ugo VOLLI, Manuale di semiotica. Roma-Bari, Laterza, 2000, 2003.
- 9. H. Paul GRICE, Logica e conversazione. In: Marina SBISÀ (ed.), Gli atti linguistici. Aspetti e problemi di filosofia del linguaggio. Milano, Feltrinelli, 1978, 19955, pp. 199-219.

#### Per non frequentanti

Texts for non-attending students include:

1. Lorenzo CANTONI/Nicoletta DI BLAS, Teoria e pratiche della comunicazione. Milano, Apogeo, 2002 (§§ 1.1, 1.2., 1.3, 1.4., 1.5., 1.6.). 2. Riccardo GUASTINI, Le fonti del diritto e l'interpretazione. Giuffrè, Milano, 1993 (chapters I, II, XXIV, XXV, XXVI, XXIX).

- 3. Riccardo GUASTINI, Lezioni di teoria del diritto e dello stato. Torino, Giappichelli, 2006 (Parte seconda, chapters I, II, III).
- 4. Giuseppe LORINI/Lorenzo PASSERINI GLAZEL (eds.), Filosofie della norma. Torino, Giappichelli, 2012 (only the following essays: Czesław Znamierowski, Norme costruttive vs. norme imperative; John R. Searle, Regole regolative vs. regole costitutive; Amedeo G. Conte, Regole eidetico-costitutive e regole anankastico-costitutive).
- 5. Lorenzo PASSERINI GLAZEL, La forza normativa del tipo. Pragmatica dell'atto giuridico e teoria della categorizzazione. Macerata, Quodlibet, 2005 (chapter 3.).
- 6. Hans KELSEN, Lineamenti di dottrina pura del diritto. Torino, Einaudi, 1952 (chapter VI. L'interpretazione).
- 7. Hans KELSEN, Che cos'è la giustizia? Lezioni americane. A cura di Paolo Di Lucia e Lorenzo Passerini Glazel. Macerata, Quodlibet, 2015 (prima sezione: Elementi di teoria pura del diritto, first and second lectures).

The classes of Theories of interpretation aim at providing students with a critical awareness of the linguistic, juridical and epistemological presuppositions of interpretation, and to supply the grounding for the acquisition of theoretical and practical skills in the application of different interpretational techniques and arguments.

Classes of Theories of interpretation do not require specific prerequisites.

The basic semiotic and linguistic notions useful for the attainment of the objectives of the course will be provided and discussed during the first part of the classes.

Classes aim at dialogue and confrontation with students on all the main topics, in order to promote an autonomous individuation of salient problems and the critical acquisition of the relevant categories for the attainment of the objectives of the course.

Short texts can be assigned to willing students for an analysis and discussion during classes.

Students with specific interests connected with the topics addressed in classes (and particularly students in Degrees different from Legal Science) can substitute part of the program with texts to be agreed upon with the teacher in advance, with the possibility of analysing and discussing those texts during classes.

Students who have already attended the classes, or students that successfully passed the exam, can write a paper on a subject to be agreed upon with the teacher in advance to acquire further credits.

Teacher's e-mail: lorenzo.passerini@unimib.it

Oral exam

- 0. Objects of interpretation, kinds of interpretation
- 1. Fundamental categories of semiotics
- 1.1. The concept of "sign" and the idea of semiotics
- 1.2. Three levels of semiotic analysis of a text: syntactic, semantic and pragmatic level
- 1.3. Classical theories of categorization and meaning
- 1.4. The theory of prototypes
- 1.5. Performativity and speech acts theory
- 1.6. Vagueness, semantic ambiguity, pragmatic ambivalence, and literal meaning
- 2. The epistemological presuppositions of legal science in Hans Kelsen

- 2.1. Norm as a scheme of interpretation
- 2.2. The principle of imputation as the basic principle of legal science
- 2.3. The role of the science of law in the determination of the legal meaning of legal phenomena
- 2.4. The distinction between "rule of law" and legal norm
- 2.5. Subjective and objective meaning of law-creating acts
- 2.6. Interpretation as a necessary presupposition for the application of law
- 3. General theory of interpretation and theories of legal interpretation
- 3.1. Kinds of interpretation, functions of interpretation
- 3.2. Cognitive theories of legal interpretation
- 3.3. Skeptical theories of legal interpretation
- 3.4. Eclectic theories of interpretation
- 3.5. Interpretative "dynomy"
- 3.6. The judge's role in the production of legal norms
- 3.7. Basic interpretative techniques

Resp. Did. NINATTI STEFANIA Matricola: 002642

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810170 - TRANSITIONAL JUSTICE AND STATE BUILDING

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: **6** 

Anno corso: 4

Periodo: Primo Semestre



### Testi in italiano

Lingua insegnamento	Inglese
Contenuti	Il corso di propone di fornire agli studenti i principi fondamentali che regolano i casi di ricostruzione di Stati uscenti da situazioni post-conflitto caratterizzate da gravi violazioni dei diritti umani e i connessi problemi che le società si trovano ad affrontare in tali complesse circostanze storiche (cd. giustizia transizionale).  Vista la tematica oggetto del corso, verranno invitati autorevoli esperti in materia a fornire esempi pratici durante lo svolgimento del corso: anche per questa ragione gli studenti sono invitati a partecipare attivamente in classe
Testi di riferimento	Per soli frequentanti Ulteriori letture di approfondimento verrano suggerite all'inizio del corso. Per non frequentanti L'esame si svolgera' su materiale scelto di natura sia giurisprudenziale sia dottrinale. I testi verranno forniti, per gli studenti non frequentanti, su richiesta via mail.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per soli frequentanti Agli studenti frequentanti verrà chiesto di partecipare attivamente al corso e di presentare una ricerca scritta al termine del corso su una delle tematiche toccate in classe.  Per non frequentanti Orale
Programma esteso	Nella prima parte dell'insegnamento - tenuta dal Prof. Cornelli - si analizzerà il concetto di Transitional Justice, vale a dire delle questioni legali, etiche e politiche che le società e i governi affrontano nel gestire situazioni di violenze e violazioni di massa di diritti umani commesse nel passato in contesti istituzionali autoritari e non democratici. Durante il corso si esploreranno, in una prospettiva criminologica e storica, le dinamiche della violenza collettiva e dei crimini dell'odio. Inoltre, si

scelta.

analizzeranno i problemi che le società si trovano ad affrontare quando esplorano differenti opzioni nella gestione dei crimini contro l'umanità, considerando anche le implicazioni politiche, legali e morali di ciascuna

Nella seconda parte del corso - tenuta dalla prof.ssa Stefania Ninatti - si esplorerà la teoria dello State-building e in particolare la ricostruzione dello Stato in società dilaniate dal conflitto: un'attenzione speciale sarà

rivolta ai passaggi critici del redigere, dell'adottare e dell'attuare una nuova Costituzione così come alla tappa fondamentale di stabilire le istituzioni necessarie per il funzionamento dello Stato. Si esamineranno poi diversi casi internazionali di State-building e si analizzerà il ruolo del processo di costituzionalizzazione nelle fasi di transizione post conflitto: n quest'ambito verranno in particolare prese in considerazione le esperienze di State-building dell'Unione Europea nei Balcani occidentali e nel vicino Oriente.

## 💥 Testi in inglese

English
The course aims to provide students with an advanced understanding of the core principles and topics regarding the reconstruction of state institutions in countries emerging from post-conflict situations characterized by serious violations of human rights and the related issues that societies are facing in these complex historical circumstances. To extend learning beyond the classroom teaching, invited experts in this field of law will take part in the Transitional Justice and State Building course. Accordingly, students are expected to participate actively in class.
Per soli frequentanti Further additional readings will be suggested at the beginniing of the course.
Per non frequentanti The oral exam will focus on selected cases and materials: Students are required to send a mail to professor Cornelli (roberto.cornelli@unimib.it) or to prof. Ninatti (stefania.ninatti@unimib.it) asking to send by mail all the exam materials
Per soli frequentanti Students are expected to participate actively in classand they will be asked to write a final essay on one of the topics covered during the course. Per non frequentanti Oral exam
This course will be divided into two sections.  The first part of the course — taught by prof. Cornelli — analyzes transitional justice is a the local othical concentral and policy issues.

The first part of the course — taught by prof. Cornelli — analyzes transitional justice, i.e. the legal, ethical, conceptual and policy issues confronting societies and governments in dealing with past violence and massive human rights violations committed in the context of undemocratic and repressive regimes. The course explores, in a criminological and historical perspective, the dynamics of collective violence and hate crimes, which occurred in Countries in transition. Moreover, it analyzes the problems that societies face when exploring the different options they have at their disposal to tackle these crimes against humanity, also considering the political, legal, economic and moral ramifications of each choice.

The second part of the course — taught by prof. Ninatti - will explore the theory of "state-building" and in particular the reconstruction of state in conflict-torn societies: special attention will be given to the critical steps of drafting, adopting and implementing a new Constitution as well as the fundamental stage of establishing the necessary agencies for the functioning as a state. It then surveys several cases of international statebuilding efforts and analyzes the role of constitution-making in the political and governance transition. In this context the course focuses in particular on the EU's statebuilding practices in the Western Balkans and the Eastern Neighbourhood.

Resp. Did. NINATTI STEFANIA Matricola: 002642

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810170 - TRANSITIONAL JUSTICE AND STATE BUILDING

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: **6** 

Anno corso: 5

Periodo: Primo Semestre



### **Testi in italiano**

Lingua insegnamento	Inglese	
Contenuti	Il corso di propone di fornire agli studenti i principi fondamentali che regolano i casi di ricostruzione di Stati uscenti da situazioni post-conflitto caratterizzate da gravi violazioni dei diritti umani e i connessi problemi che le società si trovano ad affrontare in tali complesse circostanze storiche (cd. giustizia transizionale).  Vista la tematica oggetto del corso, verranno invitati autorevoli esperti in materia a fornire esempi pratici durante lo svolgimento del corso: anche per questa ragione gli studenti sono invitati a partecipare attivamente in classe	
Testi di riferimento	Per soli frequentanti Ulteriori letture di approfondimento verrano suggerite all'inizio del corso.  Per non frequentanti L'esame si svolgera' su materiale scelto di natura sia giurisprudenziale sia dottrinale. I testi verranno forniti, per gli studenti non frequentanti, su richiesta via mail.	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per soli frequentanti Agli studenti frequentanti verrà chiesto di partecipare attivamente al corso e di presentare una ricerca scritta al termine del corso su una delle tematiche toccate in classe.  Per non frequentanti Orale	
Programma esteso	Nella prima parte dell'insegnamento - tenuta dal Prof. Cornelli - si analizzerà il concetto di Transitional Justice, vale a dire delle questioni legali, etiche e politiche che le società e i governi affrontano nel gestire situazioni di violenze e violazioni di massa di diritti umani commesse nel passato in contesti istituzionali autoritari e non democratici. Durante il corso si esploreranno, in una prospettiva criminologica e storica, le dinamiche della violenza collettiva e dei crimini dell'odio. Inoltre, si	

scelta.

analizzeranno i problemi che le società si trovano ad affrontare quando esplorano differenti opzioni nella gestione dei crimini contro l'umanità, considerando anche le implicazioni politiche, legali e morali di ciascuna

Nella seconda parte del corso - tenuta dalla prof.ssa Stefania Ninatti - si esplorerà la teoria dello State-building e in particolare la ricostruzione dello Stato in società dilaniate dal conflitto: un'attenzione speciale sarà

rivolta ai passaggi critici del redigere, dell'adottare e dell'attuare una nuova Costituzione così come alla tappa fondamentale di stabilire le istituzioni necessarie per il funzionamento dello Stato. Si esamineranno poi diversi casi internazionali di State-building e si analizzerà il ruolo del processo di costituzionalizzazione nelle fasi di transizione post conflitto: n quest'ambito verranno in particolare prese in considerazione le esperienze di State-building dell'Unione Europea nei Balcani occidentali e nel vicino Oriente.

## 💥 Testi in inglese

English
The course aims to provide students with an advanced understanding of the core principles and topics regarding the reconstruction of state institutions in countries emerging from post-conflict situations characterized by serious violations of human rights and the related issues that societies are facing in these complex historical circumstances. To extend learning beyond the classroom teaching, invited experts in this field of law will take part in the Transitional Justice and State Building course. Accordingly, students are expected to participate actively in class.
Per soli frequentanti Further additional readings will be suggested at the beginniing of the course.
Per non frequentanti The oral exam will focus on selected cases and materials: Students are required to send a mail to professor Cornelli (roberto.cornelli@unimib.it) or to prof. Ninatti (stefania.ninatti@unimib.it) asking to send by mail all the exam materials
Per soli frequentanti Students are expected to participate actively in classand they will be asked to write a final essay on one of the topics covered during the course. Per non frequentanti Oral exam
This course will be divided into two sections.  The first part of the course — taught by prof. Cornelli — analyzes transitional justice is a the local othical concentral and policy issues.

The first part of the course — taught by prof. Cornelli — analyzes transitional justice, i.e. the legal, ethical, conceptual and policy issues confronting societies and governments in dealing with past violence and massive human rights violations committed in the context of undemocratic and repressive regimes. The course explores, in a criminological and historical perspective, the dynamics of collective violence and hate crimes, which occurred in Countries in transition. Moreover, it analyzes the problems that societies face when exploring the different options they have at their disposal to tackle these crimes against humanity, also considering the political, legal, economic and moral ramifications of each choice.

The second part of the course — taught by prof. Ninatti - will explore the theory of "state-building" and in particular the reconstruction of state in conflict-torn societies: special attention will be given to the critical steps of drafting, adopting and implementing a new Constitution as well as the fundamental stage of establishing the necessary agencies for the functioning as a state. It then surveys several cases of international statebuilding efforts and analyzes the role of constitution-making in the political and governance transition. In this context the course focuses in particular on the EU's statebuilding practices in the Western Balkans and the Eastern Neighbourhood.

Resp. Did. CITRONI GABRIELLA Matricola: 002395

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810137 - TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2013

CFU: 6

Anno corso: **5** 

Periodo: Secondo Semestre



### Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha per oggetto un'introduzione ai meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani (con particolare riferimento ai sistemi africano, europeo e interamericano e ai meccanismi di protezione e promozione dei diritti umani offerti dalle Nazioni Unite) e un approfondimento del funzionamento degli stessi, attraverso lo studio e l'analisi di casi concreti, in particolare per quanto riguarda la tutela del diritto alla vita e la proibizione di tortura e trattamenti o pene inumani e degradanti.
Testi di riferimento	SCOVAZZI, Corso di diritto internazionale - Parte III: La tutela internazionale dei diritti umani, Giuffrè, Milano, 2013.  Per gli studenti che lo richiedano, possono essere indicati testi alternativi in lingue diverse dall'italiano (francese, spagnolo o inglese).
Obiettivi formativi	Il corso intende fornire allo studente un panorama circa i meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani e il funzionamento degli stessi, nonché i principali sviluppi giurisprudenziali, specialmente in materia di tutela del diritto alla vita e proibizione di tortura e trattamenti o pene inumani e degradanti. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito sufficienti nozioni per sapere come valutare se un ricorso può essere dichiarato ammissibile da un meccanismo internazionale di protezione dei diritti umani, come scegliere quale meccanismo meglio risponde alle esigenze del caso concreto, e che precedenti giurisprudenziali citare nella redazione del ricorso o della comunicazione.
Prerequisiti	Conoscenza delle nozioni di base di diritto internazionale, in particolare per quanto riguarda il diritto dei trattati e la responsabilità internazionale.
Metodi didattici	Oltre ad illustrare e spiegare il contenuto del libro di testo, nell'ambito delle lezioni vengono svolti approfondimenti e dibattiti circa argomenti specifici. Durante il corso vengono distribuite agli studenti alcune sentenze rese dalle corti regionali di protezione dei diritti umani o osservazioni emesse dai Comitati delle Nazioni Unite e viene chiesto loro di analizzarle e svolgere poi una breve presentazione.
Altre informazioni	Per sostenere l'esame è preferibile aver già superato l'esame di diritto internazionale. La partecipazione al corso è fortemente raccomandata.

Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Le origini storiche e filosofiche della protezione dei diritti umani; le categorie di norme del diritto internazionale dei diritti umani: diritti civili e politici e diritti economici, sociali e culturali; i meccanismi procedurali di protezione dei diritti umani a livello universale (sistema delle Nazioni Unite) e regionale (sistema europeo, interamericano e africano); le Commissioni della verità e altri meccanismi di giustizia transizionale; il ruolo delle organizzazioni non governative.  Le violazioni di due diritti umani fondamentali: il diritto alla vita e il diritto a non essere sottoposti a tortura o trattamenti inumani e degradanti. Attraverso lo studio della giurisprudenza del Comitato dei Diritti Umani, della Corte Europea dei Diritti Umani, della Corte Interamericana dei Diritti Umani e della Commissione Africana dei Diritti Umani e dei Popoli, verranno affrontati temi selezionati relativi ai due diritti sopra indicati: aborto e sterilizzazione forzata; eutanasia; pena di morte; esecuzioni arbitrarie; massacri; morti in custodia; sparizioni forzate; trattamento delle persone private della libertà; espulsione ed estradizione; "consegne straordinarie"; sfollati interni; stupro e altre forme di violenze sessuali.

# **Testi in inglese**

Italian
This course provides an introduction to international and regional mechanisms of protection of human rights (with particular emphasis on the African, European and Inter-American systems, as well as on the means of promotion and protection of human rights within the United Nations) and aims, through the study and analysis of the relevant case law, at examining in depth the functioning of the mentioned mechanisms.
SCOVAZZI, Corso di diritto internazionale - Parte III: La tutela internazionale dei diritti umani, Giuffrè, Milano, 2013.
For students who are not familiar with Italian, alternative text books in other languages (French, Spanish and English) may be recommended upon request.
The course aims at illustrating the existing international mechanisms of protection of human rights and their functioning, as well as the main jurisprudential developments, mostly concerning the right to life and the prohibition of torture and inhuman or degrading treatment or punishment. At the end of the course, students will acquire the basic knowledge allowing them to assess whether a case would be admissible by an international human rights body, how to determine which mechanism would better address the case in hand, and which case law should be quoted when drafting an application or communication.
Basic knowledge of Public International Law, especially with regard to the law of the treaties and international responsibility.
Besides illustrating and explaining the contents of the text-book, during the lectures specific topics are analysed and discussed. During the course, judgments rendered by international human rights courts or observations issued by United Nations Committees are distributed. Students will give a short presentation of the documents respectively assigned to them, followed by interactive dialogue and debate.
It is recommended that students willing to take this course have already passed the exam of Public International Law.  Participation to the classes is highly recommended.

Oral	l examination	

Historic and philosophical origins of international human rights law; categories and nature of the rules of international human rights law: civil, political, economic, social and cultural rights; universal (the United Nations system) and regional (European, Inter-American and African) mechanisms of protection of human rights; Truth Commissions and other transitional justice mechanisms; the role of non-governmental organizations.

The protection of two fundamental human rights: the right to life and the right not to be subjected to torture, inhuman and degrading treatment or punishment. Study and analysis of the case law of the Human Rights Committee, the European Court of Human Rights, the Inter-American Court of Human Rights and the African Commission on Human and Peoples' Rights on selected issues relating to the two mentioned fundamental human rights: abortion and forced sterilization; euthanasia; death penalty; extra-judiciary executions; massacres; deaths in custody; enforced disappearances; treatment of people deprived of their liberty; extradition and expulsion; extra-ordinary renditions; internally displaced people; rape and other forms of sexual violence.

Resp. Did. CITRONI GABRIELLA Matricola: 002395

Anno offerta: **2017/2018** 

Insegnamento: A5810137 - TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI

Corso di studio: 581 - GIURISPRUDENZA

Anno regolamento: 2014

CFU: 6

Anno corso: 4

Periodo: Secondo Semestre



### Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso ha per oggetto un'introduzione ai meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani (con particolare riferimento ai sistemi africano, europeo e interamericano e ai meccanismi di protezione e promozione dei diritti umani offerti dalle Nazioni Unite) e un approfondimento del funzionamento degli stessi, attraverso lo studio e l'analisi di casi concreti, in particolare per quanto riguarda la tutela del diritto alla vita e la proibizione di tortura e trattamenti o pene inumani e degradanti.
Testi di riferimento	SCOVAZZI, Corso di diritto internazionale - Parte III: La tutela internazionale dei diritti umani, Giuffrè, Milano, 2013.  Per gli studenti che lo richiedano, possono essere indicati testi alternativi in lingue diverse dall'italiano (francese, spagnolo o inglese).
Obiettivi formativi	Il corso intende fornire allo studente un panorama circa i meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani e il funzionamento degli stessi, nonché i principali sviluppi giurisprudenziali, specialmente in materia di tutela del diritto alla vita e proibizione di tortura e trattamenti o pene inumani e degradanti. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito sufficienti nozioni per sapere come valutare se un ricorso può essere dichiarato ammissibile da un meccanismo internazionale di protezione dei diritti umani, come scegliere quale meccanismo meglio risponde alle esigenze del caso concreto, e che precedenti giurisprudenziali citare nella redazione del ricorso o della comunicazione.
Prerequisiti	Conoscenza delle nozioni di base di diritto internazionale, in particolare per quanto riguarda il diritto dei trattati e la responsabilità internazionale.
Metodi didattici	Oltre ad illustrare e spiegare il contenuto del libro di testo, nell'ambito delle lezioni vengono svolti approfondimenti e dibattiti circa argomenti specifici. Durante il corso vengono distribuite agli studenti alcune sentenze rese dalle corti regionali di protezione dei diritti umani o osservazioni emesse dai Comitati delle Nazioni Unite e viene chiesto loro di analizzarle e svolgere poi una breve presentazione.
Altre informazioni	Per sostenere l'esame è preferibile aver già superato l'esame di diritto internazionale. La partecipazione al corso è fortemente raccomandata.

Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale
Programma esteso	Le origini storiche e filosofiche della protezione dei diritti umani; le categorie di norme del diritto internazionale dei diritti umani: diritti civili e politici e diritti economici, sociali e culturali; i meccanismi procedurali di protezione dei diritti umani a livello universale (sistema delle Nazioni Unite) e regionale (sistema europeo, interamericano e africano); le Commissioni della verità e altri meccanismi di giustizia transizionale; il ruolo delle organizzazioni non governative.  Le violazioni di due diritti umani fondamentali: il diritto alla vita e il diritto a non essere sottoposti a tortura o trattamenti inumani e degradanti. Attraverso lo studio della giurisprudenza del Comitato dei Diritti Umani, della Corte Europea dei Diritti Umani, della Corte Interamericana dei Diritti Umani e della Commissione Africana dei Diritti Umani e dei Popoli, verranno affrontati temi selezionati relativi ai due diritti sopra indicati: aborto e sterilizzazione forzata; eutanasia; pena di morte; esecuzioni arbitrarie; massacri; morti in custodia; sparizioni forzate; trattamento delle persone private della libertà; espulsione ed estradizione; "consegne straordinarie"; sfollati interni; stupro e altre forme di violenze sessuali.

# **Testi in inglese**

Italian
This course provides an introduction to international and regional mechanisms of protection of human rights (with particular emphasis on the African, European and Inter-American systems, as well as on the means of promotion and protection of human rights within the United Nations) and aims, through the study and analysis of the relevant case law, at examining in depth the functioning of the mentioned mechanisms.
SCOVAZZI, Corso di diritto internazionale - Parte III: La tutela internazionale dei diritti umani, Giuffrè, Milano, 2013.
For students who are not familiar with Italian, alternative text books in other languages (French, Spanish and English) may be recommended upon request.
The course aims at illustrating the existing international mechanisms of protection of human rights and their functioning, as well as the main jurisprudential developments, mostly concerning the right to life and the prohibition of torture and inhuman or degrading treatment or punishment. At the end of the course, students will acquire the basic knowledge allowing them to assess whether a case would be admissible by an international human rights body, how to determine which mechanism would better address the case in hand, and which case law should be quoted when drafting an application or communication.
Basic knowledge of Public International Law, especially with regard to the law of the treaties and international responsibility.
Besides illustrating and explaining the contents of the text-book, during the lectures specific topics are analysed and discussed. During the course, judgments rendered by international human rights courts or observations issued by United Nations Committees are distributed. Students will give a short presentation of the documents respectively assigned to them, followed by interactive dialogue and debate.
It is recommended that students willing to take this course have already passed the exam of Public International Law.  Participation to the classes is highly recommended.

Oral	examination	on

Historic and philosophical origins of international human rights law; categories and nature of the rules of international human rights law: civil, political, economic, social and cultural rights; universal (the United Nations system) and regional (European, Inter-American and African) mechanisms of protection of human rights; Truth Commissions and other transitional justice mechanisms; the role of non-governmental organizations.

The protection of two fundamental human rights: the right to life and the right not to be subjected to torture, inhuman and degrading treatment or punishment. Study and analysis of the case law of the Human Rights Committee, the European Court of Human Rights, the Inter-American Court of Human Rights and the African Commission on Human and Peoples' Rights on selected issues relating to the two mentioned fundamental human rights: abortion and forced sterilization; euthanasia; death penalty; extra-judiciary executions; massacres; deaths in custody; enforced disappearances; treatment of people deprived of their liberty; extradition and expulsion; extra-ordinary renditions; internally displaced people; rape and other forms of sexual violence.